Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomina – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e successive modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

DEVE PROCEDERE, AI SENSI DELLA Legge regionale n. 17/1996 e successive modifiche e della legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche, alla seguente nomina:

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli studi di Salerno - Collegio dei Revisori Contabili
Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002, art. 24, e successive modifiche
Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente, iscritti nel registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 successive modifiche. e di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/96 s.m.i., possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli -** inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae e alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte devono essere inviate o pervenire, entro lo stesso termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli - ovvero a mezzo di raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite la propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata AR postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine previsto nel BURC ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Responsabile del procedimento: il sig. Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa – telefono 081/7783817.

f.to Il Presidente
Rosa D'Amelio

SCHEMA di DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del.....……

Nomina di tre membri effettivi ed un membro supplente nel **Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli studi di Salerno.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, a norma dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., allega:

- il proprio curriculum vitae (con firma non autenticata) e la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Ed inoltre, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 e successive modifiche;

c) dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche;

d) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;

e) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3, lett. b-bis) dell"art. 6 della l.r. n. 17/1996 s.m.i., che nel Casellario giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*…….…… a suo nome risulta:

NULLA
ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
1)curriculum vitae (con firma non autenticata)
2) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data_____

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Consiglio Regionale della Campania

Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 e modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

DEVE PROCEDERE, AI SENSI DELLA Legge regionale n. 17/1996 s.m.i., e della legge regionale n. 21/2002 e successive modifiche alle seguenti nomine:

1. **Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli studi di Napoli Parthenope - Consiglio di Amministrazione**
   Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche
   Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002 e successive modifiche, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 e successive modifiche e di inconferibilità ed incompatibilità previste dal Decreto legislativo n. 39 dell' 8 aprile 2013;

2. **Azienda per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U. Università degli Studi di Salerno - Consiglio di Amministrazione**
   Legge Regionale n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche
   Nomina di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, così come previsto dall'art. 20 della l.r. n. 21/2002, che non si trovino in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 25 della L.R. n. 21/02 e successive modifiche. e di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURC.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento i n corso di validità.

Dette proposte**, distinte per ciascun Ente**, devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Responsabile del procedimento il sig. Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa – telefono 081/7783817.

f.to Il Presidente
Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA di DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

Designazione di tre rappresentanti, di cui uno con funzioni di Vice Presidente, nel **Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario**_____**.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 s.m.i..

c) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 25 della l.r. n. 21 del 3 settembre 2002 e successive modifiche;

d) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

e) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 s.m.i., che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*……..…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
1)curriculum vitae (con firma non autenticata)
2)fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 412 del 09/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGRAMMI INTEGRATI URBANI (PIU) EUROPA. QUADRO STRATEGICO NAZIONALE (QSN) 2007/2013 - PARR. V.3 E VI 2.4 - E NOTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DEI FONDI (COCOF) (2012) N. 12-0050-00. DETERMINAZIONI. ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA. VARIAZIONE COMPENSATIVE AL BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETT. B) DELLA LEGGE REGIONALE 5 GENNAIO 2015, N.1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO che

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
g. nel corso della seduta CIPE del 10 novembre 2014, delibera n. 10/2015, il Comitato ha, tra l'altro, approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987".
h. la citata delibera CIPE stabilisce, tra l'altro, che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. "overbooking";
i. con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
j. in data 29/12/2014, in coerenza con la DGR n. 282/2014, l'Autorità di Gestione del PO Campania FESR ha notificato ai Servizi della Commissione europea il Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
k. la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 09 febbraio 2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e ss.mm.ii. ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia

delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

l. con Deliberazione n. 292 del 15/05/2015 la Giunta regionale ha preso atto del Piano d'azione per il conseguimento degli obiettivi previsti dai singoli Programmi Operativi nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013 che è stato condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel corso dell'incontro del 23 aprile 2015 a Reggio Calabria;

RILEVATO che

a. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
b. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
c. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
d. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo (ROO) 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, e che, la medesima deliberazione, demanda al ROO il monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

DATO ATTO che

a. con nota Ares 3071700 del 17/09/2013 la Commissione europea ha preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) Italia 2007/2013 ed, in particolare, delle modifiche al paragrafo V.3 "Le risorse della politica regionale nazionale" ed al paragrafo VI.2.4 "Meccanismi di attuazione: gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio, esecuzione finanziaria, controllo";
b. il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "…Accanto dunque alle risorse del FAS esplicitamente indirizzate a sostenere la programmazione della politica regionale unitaria per il ciclo 2007-2013, costituiranno parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013 le risorse FAS, assegnate tra il 1/1/2000 e il 31.12.2006, se destinate a finanziare progetti realizzati durante il ciclo di programmazione 2007- 2013 che contribuiscono all'attuazione della strategia contenuta nel Quadro e, quindi, sono coerenti con le indicazioni contenute nelle singole priorità, anche nel caso in cui gli impegni sui singoli progetti siano stati assunti prima dell'1/1/2000….Fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-20131

(Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).";

c. il novellato paragrafo VI.2.4 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "… Dopo l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni decisi dai Comitati di sorveglianza dei programmi operativi (2007/2013), le Autorità di gestione potranno valutare l'ammissibilità delle operazioni della programmazione unitaria selezionati prima della data di approvazione dei criteri (progetti di "prima fase"), purché compatibili con gli strumenti della programmazione unitaria e non riguardino progetti o lotti impegnati in periodo antecedente al primo gennaio 2000….Benché la Commissione incoraggi la pratica di selezione dei progetti in attuazione delle misure previste dai programmi operativi, considera che non ci sono disposizioni regolamentari che inibiscono la certificazione di progetti che hanno già sostenuto le spese coperte da fonti nazionali o che sono già completati prima che il contributo dell'UE è formalmente richiesto o ricevuto ("progetti retrospettivi") e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali. Pertanto, fermo restando l'impegno primario di dare piena attuazione ai programmi operativi, le Autorità di gestione, possono inserire a cofinanziamento comunitario anche progetti retrospettivi…";
d. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012 fornisce indicazioni e chiarimenti riguardo la rendicontazione a valere sui programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali di operazioni per le quali sono state già sostenute le relative spese con altre fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che

a. nei decreti del ROO 6.1 di approvazione degli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti con le Autorità cittadine è espressamente prevista, la proposta di "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata con altre fonti e che tali risorse devono essere destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
b. l'Amministrazione regionale, per meglio dimensionare l'eventuale *overbooking* di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, può procedere alla "reimputazione contabile", vale a dire ad una compensazione, al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013, così come previsto dal Regolamento n. 1083/2006;
c. nelle more della reimputazione contabile del 31/3/2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regìa coerentemente alla strategia PIU;

DATO ATTO che

a. che l'Autorità cittadina di Salerno con nota prot. 128002_2015 indirizzata al ROO 6.1 ha prodotto istanza di riprogrammazione dell'Accordo di programma del PIU Europa, con annessa richiesta di attivazione di misure compensative;
b. che la Cabine di regìa del PIU Salerno svoltasi in data 08/09/2015 ha approvato la richiesta di cui alla nota richiamata al precedente punto;

RITENUTO opportuno

a. stabilire, per le Autorità cittadine che ne manifesteranno l'esigenza, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per *tranches*, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
b. demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative di cui al presente atto in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
c. trasferire le risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", correlato ai capitoli di entrata n. 1436, n. 1440 e n. 1458, con la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric./Non ric.	Perimetro sanità
2899	8	03	02	203	2.03.01.02.000	06.6	3	02:02:03	4	3

d. attribuire la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR Campania FESR 2007/2013 - Staff 02 D.G. 53.09 - ex DPGR n. 456/2013;
e. autorizzare una variazione compensativa, ai sensi, dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, al fine di dotare il capitolo di nuova istituzione di risorse in termini di competenza e cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	Denominazione	Variazione compensativa in c/competenza e cassa	
2864	1	12	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	-4.300.000,00	
2899	8	3	6.1 – OB. OP. CITTA' MEDIE - COMPENSAZIONI		4.300.000,00

ACQUISITO

- con nota prot. 13962/UDCP/GAB/VCG1 del 9/9/2015 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

1. il QSN 2007/2013;
2. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
3. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
4. il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1297/2013;
5. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013;
6. la L.R. n. 1/2015;
7. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 26/2008, n. 122/2011, 18/2014, 46/2015;
8. la nota prot. 6186/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
9. il verbale MEF della riunione di coordinamento con le autorità di Audit del 05 novembre 2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
2. di stabilire, al fine di valorizzare il modello di *governance* del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per *tranches,* con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
3. di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative di cui al presente atto in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
4. di trasferire le risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", correlato ai capitoli di entrata n. 1436, 1440 e n. 1458, con la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric./Non ric.	Perimetro sanità
2899	8	03	02	203	2.03.01.02.000	06.6	3	02:02:03	4	3

5. di attribuire la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR Campania FESR 2007/2013 - Staff 02 D.G. 53.09 - ex DPGR n. 456/2013;
6. di autorizzare una variazione compensativa, ai sensi, dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, al fine di dotare il capitolo di nuova istituzione di risorse in termini di competenza e cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	Denominazione	Variazione compensativa in c/competenza e cassa	
2864	1	12	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) - INTERVENTI EX L.R. N. 1/2009	-4.300.000,00	
2899	8	3	6.1 – OB. OP. CITTA' MEDIE - COMPENSAZIONI		4.300.000,00

7. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere, parte "Spese", che è parte integrante del presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzione proponenti, al Dirigente pro-tempore ROO 6.1 ed al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	203	2864	POR FESR 2007/2013 - MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA (DGR N. 148/2013 E N. 496/2013) -				4.300.000,00		4.300.000,00			
			Totale Titolo 2 del Programma 12					-	4.300.000,00	-	4.300.000,00			
		Totale Programma 12 della Missione 1							4.300.000,00		4.300.000,00			
	Totale Missione 1								4.300.000,00		4.300.000,00			
8	3	2	203	2899	6.1 – OB. OP. CITTA' MEDIE - COMPENSAZIONI			4.300.000,00		4.300.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 8					4.300.000,00		4.300.000,00				
		Totale Programma 3 della Missione 8						4.300.000,00		4.300.000,00				
	Totale Missione 8							4.300.000,00		4.300.000,00				
Totale Spese								4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 404 del 02/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 317 DEL 8.8.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, come modificato dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, *"La Regione provvede alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario Regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco generale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre Regioni previo avviso pubblico e selezione effettuata secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione costituita dalla Regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*

b. in attuazione delle predette disposizioni e della disciplina contenuta nella Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, con Delibera di Giunta Regionale n. 500 del 25.11.2013 e s.m.i., è stato approvato l'Avviso Pubblico per la prima costituzione dell'Elenco Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR, ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. 3 novembre 1994 n. 32;

c. con Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8.8.2014, pubblicata sul BURC n. 58 del 11.8.2014, è stato approvato l'elenco unico regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Enti del S.S.R ;

b. con L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, di modifica ed integrazione del comma 2 dell'art. 18 bis della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, sono state introdotte ulteriori disposizioni in ordine all'aggiornamento periodico del predetto elenco;

c. con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15.10.2014, è stato approvato il Disciplinare contenente le procedure per la formazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.R.;

CONSIDERATO

a. che in ottemperanza alle citate norme, e nelle more dell'entrata in vigore della nuova disciplina nazionale relativa all'Albo unico degli idonei, è interesse della Regione Campania procedere all'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR approvato con DGRC n. 317/2014, al fine di consentire il perseguimento del primario interesse pubblico di scelta dei destinatari dell'incarico tra la più ampia platea di aspiranti, in possesso dei requisiti normativamente previsti, attraverso la presentazione di apposita domanda e modulistica da compilarsi secondo i modi ed i termini previsti nell'avviso pubblico di selezione, allegato al presente atto;

RITENUTO opportuno,

per dare la maggiore conoscibilità della procedura in esame, procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di aggiornamento sul B.U.R.C., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto sul sito www.regione.campania.it ;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **approvare** nelle more dell'entrata in vigore della nuova disciplina nazionale relativa all'Albo unico degli idonei, l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell' Elenco Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR e gli allegati ivi richiamati che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **stabilire** che i termini, le modalità e i requisiti per l'inserimento nel predetto elenco unico sono quelli indicati nell'allegato avviso;

3. di **demandare** alla Commissione appositamente costituita, all'esito delle verifiche di cui alla DGRC n. 472/2014, la formulazione in ordine alfabetico, dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei, che sarà approvato con successiva Delibera di Giunta Regionale;

4. di **prevedere** che avverso i provvedimenti di esclusione è ammesso reclamo alla Commissione di cui al punto precedente, da far pervenire entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione;

5. di **stabilire** che, a tal fine, farà fede la data di invio della comunicazione stessa;

6. di **stabilire** che la Commissione provvederà ad assumere le decisioni definitive entro i trenta giorni successivi al ricevimento del reclamo;

7. di **stabilire** che la partecipazione alla Commissione costituita è a titolo gratuito, fatto salvo, per i componenti fuori sede, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute sin dall'inizio dei lavori dalla stessa effettuati;

8. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché di procedere alla pubblicazione dell'avviso per estratto sul Sito www.regione.campania.it a cura della Direzione Generale delle Risorse Strumentali su cui graveranno gli oneri per la pubblicazione;

9. di **inviare** la presente delibera agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale delle Risorse Strumentali per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile alla Trasparenza ed Anticorruzione della Regione Campania, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Art. 1

1. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. 502/92, come modificato dal D.L. 13 Settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché delle disposizioni di cui all'art. 18 bis della L.R. 3 novembre 1994 n. 32 e ss.mm.ii., come modificato dalla legge Regionale n. 16 del 7 Agosto 2014, e del Disciplinare approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15 Ottobre 2014 , indice un pubblico avviso per l'aggiornamento dell'Elenco Regionale di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Art. 2

1. Gli aspiranti alla nomina devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento;

b) adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, maturata nel campo delle strutture sanitarie, o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

2. Il periodo di esperienza suddetto si considera utilmente maturato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente avviso.

3. Per esperienza dirigenziale si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, sotto il profilo tecnico o amministrativo, in tutte le diverse specializzazioni professionali con esclusione degli incarichi di direzione di strutture semplici, delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione.

4. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi, ed essere contraddistinta da autonomia decisionale e diretta responsabilità esterna delle risorse gestite, anche con riferimento al volume delle risorse stesse, nonché agli obiettivi realizzati.

Art. 3

1. Per gli enti o aziende sanitarie sarà considerata rilevante:
a. l'attività di Amministratore svolta in qualità di organo monocratico (Amministratore Straordinario, Direttore Generale, Commissario Straordinario) con esclusione degli incarichi di componente di organi collegiali;
b. le esperienze professionali relative a primariati ospedalieri, direzioni di Unità Operative o Strutture Complesse.

2. Ai fini del presente avviso non sono considerate attività professionali in posizione dirigenziale quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'amministratore delegato.

3. Non è considerata rilevante, inoltre:

a. la presidenza di Consigli di Amministrazione;

b. l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione non risulti adeguatamente comprovato.

Art. 4

1. Non possono essere inclusi nell' elenco degli idonei i candidati nei cui confronti qualsiasi Regione della Repubblica Italiana abbia disposto la risoluzione di un precedente contratto per lo stesso tipo di incarico, a seguito di verifica disposta ai sensi dell'art. *3-bis,* commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 502/1992 e sue modificazioni ed integrazioni.

2. Gli aspiranti alla nomina devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice (secondo il fac-simile allegato n. 1 al presente Avviso) indirizzata al Presidente della Regione Campania Via Santa Lucia n. 81 – 80100 ;

3. Sulla busta dovrà essere riportata, a pena di **inammissibilità**, l'indicazione: *"Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale".*

Art. 5

1. Le domande dovranno **pervenire** entro il termine perentorio di **trenta** giorni che decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso nella GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -IV Serie Speciale;

2. a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio regionale ricevente;

3. qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 6

1. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni):

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) residenza;

d) codice fiscale:

e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

f) la professione svolta attualmente ed il mancato collocamento in quiescenza;

g) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);

i) di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 3 dell'art.3-bis del D.Lgs. n.502/1992 come modificato dal Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni in Legge 8 novembre 2012, n. 189:

- il diploma di laurea conseguito (magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento), con l'indicazione della data del conseguimento e dell'autorità che lo ha rilasciato;

- il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie, o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

l) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni vigenti in materia;

m) di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti decadenza dalla carica di cui all'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;

n) di non aver avuto da qualsiasi Regione della Repubblica Italiana la risoluzione di un precedente contratto per lo stesso tipo di incarico a seguito di verifica disposta ai sensi dell'art. *3-bis,* commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 502/1992 e sue modificazioni ed integrazioni;

o) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.

2. La domanda deve inoltre contenere:

a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Amministrazione ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;

b) l'autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

Art. 7

1. La Regione non assume nessuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dovuta ad inesatta o mancata indicazione e/o cambiamento di recapito.

2. La sottoscrizione apposta in calce alla domanda è esente da autenticazione.

3. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a. curriculum professionale del candidato, datato e firmato, redatto secondo il formato europeo, dal quale deve evincersi, in particolare, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3-bis del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi giorno, mese, anno -e l'eventuale possesso del certificato di frequenza del corso di formazione di cui all'art. *3-bis,* comma 4, del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b. schede riassuntive, redatte secondo i modelli allegati n. 1, n. 2 e n.3, attinenti i requisiti per la partecipazione all'avviso (titolo di studio, requisiti formativi e professionali) opportunamente compilati, datati e firmati;

c. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

4. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.

5. Non verranno ammesse le domande presentate in data **anteriore** alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 8

1. La Regione potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati inseriti nell'elenco, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

2. A tal fine nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

3. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.

Art. 9

1. Alla selezione dei candidati ed alla formazione dell'elenco degli idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale provvederà la Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi

della DGRC n. 472 del 15.10.2014, coadiuvata dalla Segreteria Tecnica appositamente costituita. La procedura di selezione è regolata dalle disposizioni contenute nella prima Sezione del Disciplinare approvato con DGRC n. 472 del 15.10.2014.

2. L'elenco degli idonei sarà approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale *http://www.regione.campania.it.* a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati.

3. La permanenza dell'iscrizione nell'elenco è subordinata al mantenimento nel tempo dei requisiti sopra indicati.

4. Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata (mancanza delle indicazioni, della documentazione richiesta e dei requisiti prescritti dall'art. *3-bis* del D. Lgs. n. 502/92) o per non ricevibilità della stessa (pervenuta al di fuori dei termini di presentazione previsti dal presente avviso), sarà data dalla Commissione comunicazione scritta in merito.

6. La tenuta dell'elenco in parola è demandata alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Giunta della Campania.

Art. 10

1. Ai dati forniti dai candidati all'Amministrazione regionale si applicano le disposizioni in materia di dati personali previste dal D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11

1. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice Civile.

2. Il contenuto di tale contratto ed il relativo trattamento economico sono stabiliti in base alle vigenti disposizioni statali e regionali.

3. La carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, e determina, per i lavoratori dipendenti, il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto.

Art. 12

1. Non possono essere nominati Direttori Generali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con prowedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

e) coloro che si trovano in qualunque causa ostativa, di inconferibilità e/o di incompatibilità, prevista dalle disposizioni di legge vigenti in materia;

2. Ai sensi dell'art. *3-bis,* comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come sostituito dal D.L. n.158/20l2, il presente Awiso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale -nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e

sul sito web istituzionale *http://www..regione.campania.it.*

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed al Disciplinare approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15.10.2014.

Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, n. 81
80100 Napoli

Oggetto: Domanda per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale

Il sottoscritto _____ chiede di essere inserito nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. e che, secondo quanto disposto dall'art. 75 dello stesso D.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR citato:
Cognome _____ Nome _____

1. di essere nato a _____ il _____
2. di essere residente in _____ Via _____
3. di avere il seguente codice fiscale: _____
4. di essere cittadino italiano
5. di svolgere attualmente l'attività/la professione/l'incarico di _____ , presso _____, avente sede in Via/Piazza _____ n. _____ cap _____città _____ tel. Fax _____ (o di essere in quiescenza) ;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
8. di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 3 dell'art. 3 bis del D. Lgs n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 comma 1 lett. a) del Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni in Legge 8 novembre 2012 n. 189:

- di essere in possesso del diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in _____, conseguito in data _____, presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in possesso di adeguata esperienza dirigenziale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie:
  a) quinquennale nel campo delle strutture sanitarie;
  b) settennale negli altri settori;

9. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia;
10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti decadenza dalla carica di cui all'art. 3, comma 11, del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni;
11. di non aver avuto da qualsiasi Regione della Repubblica Italiana la risoluzione di un precedente contratto per lo stesso tipo di incarico a seguito di verifica disposta ai sensi dell'art. 3-bis commi 6 e 7 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.;
12. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito: Via/Piazza _____ n.____ Comune_____ prov_____(cap_____) tel. N. _____ tel.cell n._____ fax n. _____ e-mail _____;
13. Di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo;
2. Schede riassuntive redatte secondo i modelli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 dell'Avviso, debitamente compilate, datate e firmate;
3. Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
4. (eventuale altro documento ritenuto utile ai fini della propria valutazione).

Il sottoscritto si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.

Autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i..

Data _____

Firma

_____

ALLEGATO N. 1

All'avviso per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.R.

SCHEDA RIASSUNTIVA PARTE A
(da allegare alla Domanda)

DATI ANAGRAFICI

Cognome: Nome:
Data e Luogo di nascita:
residenza anagrafica:
Codice Fiscale:
Indirizzo per eventuali comunicazioni: Via: Comune:
recapito telefonico: Tel cellulare fax e-mail:

TITOLI DI STUDIO

1) Laurea posseduta (specificare se trattasi di diploma magistrale o diploma di Laurea vecchio ordinamento)
Diploma di Laurea(vecchio ordinamento)
Università:
Anno del conseguimento:

2) Ulteriori Lauree
Università
Data del Conseguimento

3) Abilitazione professionale
Professione
Luogo
Data

4) Iscrizione albo professionale
Ordine Professionale
Luogo
Data

5) Titoli di specializzazione e master post laurea (indicare per ognuno Titolo, Ente/Istituto, Anno) con particolare riferimento alle seguenti materie
5.1 Formazione manageriale
5.2 Controllo di gestione
5.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane
5.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente
5.5 Economia e Politica sanitaria
5.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie
5.7 Governo clinico
5.8 Altre discipline (specificare)

Titolo:
Ente/Istituto:
Anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) Corsi di aggiornamento frequentati negli ultimi cinque anni con durata minima di cinque giorni (indicare Titolo, Ente o Istituto, periodo)
6.1 Formazione manageriale
6.2 Controllo di gestione
6.3 Organizzazione e gestione delle risorse umane
6.4 Controllo di qualità e rapporti con l'utente
6.5 Economia e Politica sanitaria
6.6 Modelli di Organizzazione /gestione sanitarie
6.7 Governo clinico
6.8 Altre discipline (specificare)

7) Conoscenza delle lingue (Indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza):
inglese e francese

8) Docenze – incarichi svolti (indicare Ente o Istituto, attività e periodo)

9) Pubblicazioni

Data

_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 2

SCHEDA RIASSUNTIVA PARTE B

da allegare alla Domanda di partecipazione
all'avviso per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.R.

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI
(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa)

SCHEDA N° _____

1 – Ente/Impresa
Settore
Sede
Natura (Pubb. O Priv.)
Fatturato o spesa corrente *(ultimo anno di riferimento)*

2-Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente*

Entità del Budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato
N. dipendenti

3 – Prima assunzione nell'Ente/Impresa:
data:
Posizione iniziale e livello d'inquadramento formale o contrattuale
Livello d'inquadramento formale o contrattuale:
Periodo/i in cui questa posizione è stata ricoperta: da _____ a _____

4 - Sintetica descrizione del ruolo svolto

5 - Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
- relazioni con ambiente esterno (tipologia enti/organizzazioni interessate dalle relazioni; posizione ricoperta dall'interlocutore nell'organizzazione):
- relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale superiore diretto)*:
- relazioni orizzontali:
- relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare il numero dei subordinati e il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

6 Obiettivi e risultati *(quali-quantitativi)* raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale *(per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:
6.1- cambiamenti organizzativi più rilevanti direttamente guidati
6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento *(possibilmente nell'ultimo anno)*
6.3 - principali negoziazioni formali (con altre unità organizzative, con i vertici aziendali, con organizzazioni sindacali per accordi di collaborazione con altri enti, per contratti di acquisizione di beni/servizi di particolare rilevanza) a cui si è partecipato *(possibilmente nell'ultimo anno di riferimento)* specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto
Data _____

Firma

_____

ALLEGATO 3

Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
da allegare alla Domanda
per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore generale di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data……

Firma……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

Si rende noto che con deliberazione di Giunta Regionale n. ……. del …….. 2013 la Regione Campania, ha emanato «l'Avviso Pubblico per l'Aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale".

L'Avviso è reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. ……. del ……2015 e sul sito web istituzionale http://www.regione.campania.it

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Serie Speciale Concorsi n. …… del …….

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
e il Coordinamento
del Sistema Sanitario Regionale
dott. Mario Vasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 405 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L. R. 11/96 PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV) VALIDITA' 2015/2024 - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Foreste della Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D, a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12 All. A, L. R. 11/96);
b. l'Unità Operativa Dirigenziale – U.O.D. - *Foreste* (52.06.07) con la nota del 9/4/2015, prot. n. 243888, ha chiesto al comune di Aiello del Sabato (AV) di predisporre le copie definitive del P.A.F.;
c. il comune di Aiello del Sabato (AV) con la nota del 23/6/2015, prot. 2549, ha trasmesso la versione definitiva del Piano di Assestamento Forestale con l'aggiornamento all'attualità del periodo di vigenza con decorrenza dal 2015 (decennio 2015/2024);

PRESO ATTO che:

a. il comune di Aiello del Sabato (AV) con la nota del 20/3/2015, prot. 1143, ha trasmesso il *nulla osta* dell'Autorità di Bacino dei *Fiumi Liri, Garigliano e Volturno* del 16/3/2015, prot. n. 1974, sul Piano di specie (Allegato A);
b. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione delle successive fasi di attuazione del P.A.F., in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario, sono la Provincia di Avellino e l'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (52.06.15);

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, e ss. mm.ii. a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale e dall'U.O.D. *Foreste*;
b. il periodo di vigenza del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2015/2024, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Aiello del Sabato (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi, in formato digitale, è stata depositata presso la Segreteria di Giunta;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Aiello del Sabato (AV), predisposto per il decennio 2015/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Aiello del Sabato (AV), valevole per il decennio 2015/2024, corredato dal seguente atto che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
   1.1. *nulla osta* dell'Autorità di Bacino dei *Fiumi Liri, Garigliano e Volturno* del 16/3/2015, prot. n. 1974, sul Piano di specie (Allegato A);
2. dare mandato alla Provincia di Avellino ed all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (52.06.15), di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Aiello del Sabato (AV), la corretta e puntuale attuazione dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Aiello del Sabato (AV) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L. R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Aiello del Sabato (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardianta presso la la Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi è detenuta, in formato digitale, presso la Segreteria di Giunta;
5. inviare la presente deliberazione:
   5.1. al Dipartimento della *Salute e delle Risorse Naturali* (DIP. 52);
   5.2. alla Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (DIP. 52, D.G. 02);
   5.3. all'U.O.D. *Foreste* (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 07);
   5.4. all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 15);
   5.5. all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C ..

COMUNE DI AIELLO DEL SABATO
Provincia di Avellino
17 MAR. 2015
Prot. N. 1068
Cat. 15

Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 1976
Vs. rif. prot. n. 383 del 28/01/2015

Caserta, 16 MAR 2015

Al Comune di Aiello del Sabato
Settore Risorse Tributarie e Patrimoniali
Via S. Mancini, 48
83020 AIELLO DEL SABATO (AV)

Oggetto: *Piano di Assestamento Forestale 2015 – 2024.*

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il Piano di Assestamento Forestale in oggetto, propone azioni consistenti essenzialmente in interventi di taglio, sistemazioni idraulico forestale con l'integrazione di opere di ingegneria naturalistica, sistemazione della viabilità forestale esistente e nella realizzazione di aree attrezzate per la sosta ed il pic-nic e di sentieri didattici;
- le aree interessate dagli interventi previsti dal PAF non sono interessate da aree perimetrate a rischio e/o di attenzione nell'ambito dei piani approvati e vigenti di questa Autorità di Bacino;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il PAF in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale* [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel piano in esame risultano, in linea generale, congruenti con le succitate linee guida.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino per i soli aspetti di competenza esprime *nulla osta* al PAF in epigrafe.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 406 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L. R. 11/96 PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) VALIDITA' 2015/2024 - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Foreste della Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12 All. A, L. R. 11/96);
b. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Lacedonia (AV) ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), per cui devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d'Incidenza;
c. l'Unità Operativa Dirigenziale – U.O.D. - *Foreste* (52.06.07) con la nota del 7/1/2015, prot. n. 4769, ha chiesto al comune di Lacedonia (AV) di aggiornare all'attualità la decorrenza del periodo di vigenza del Piano;
d. il comune di Lacedonia (AV) con la nota del 13/7/2015, prot. 3006, ha trasmesso la rendicontazione finale delle spese sostenute per la redazione del P.A.F. dei propri beni silvo-pastorali con l'evidenza dei pagamenti effettuati e la versione definitiva del Piano in questione con l'aggiornamento del periodo di vigenza con decorrenza dal 2015 (decennio 2015/2024);

PRESO ATTO che:

a. il comune di Lacedonia (AV) con la nota del 3/2/2015, prot. 407, ha trasmesso:
   - la nota dell'Autorità di Bacino della Puglia del 2/5/2012, prot. n. 5122, con la quale l'Ente esprime parere favorevole, con prescrizione, sul Piano (Allegato A);
   - il Decreto Dirigenziale del 12/9/2014, n. 150, con il quale l'U.O.D. *Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale* (52.05.07) ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativo al P.A.F. del comune di Lacedonia (AV) (Allegato B);
b. le predette prescrizioni trovano applicazione nelle successive fasi di attuazione del P.A.F. ed in particolare dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
c. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni sono la Comunità Montana *Alta Irpinia* e l'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (52.06.15);

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, e ss. mm.ii. a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale e dall'U.O.D. *Foreste*;
b. il periodo di vigenza del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2015/2024, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Lacedonia (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi, in formato digitale, è stata depositata presso la Segreteria di Giunta;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Lacedonia (AV), predisposto per il decennio 2015/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Lacedonia (AV), valevole per il decennio 2015/2024, corredato dai seguenti atti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituisco parte integrante e sostanziale:
   1.1. nota dell'Autorità di Bacino della Puglia del 2/5/2012, prot. n. 5122, con la quale l'Ente esprime parere favorevole, con prescrizione, sul Piano (Allegato A);
   1.2. il Decreto Dirigenziale del 12/9/2014, n. 150, con il quale l'U.O.D. *Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale* (52.05.07) ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativo al P.A.F. del comune di Lacedonia (AV) (Allegato B);
2. dare mandato alla Comunità Montana *Alta Irpinia* ed all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (52.06.15), di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Lacedonia (AV), in particolare nei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario, la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Lacedonia (AV) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L. R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Lacedonia (AV) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardianta presso la la Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi è detenuta, in formato digitale, presso la Segreteria di Giunta;
5. inviare la presente deliberazione:
   5.1. al Dipartimento della *Salute e delle Risorse Naturali* (DIP. 52);
   5.2. alla Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (DIP. 52, D.G. 02);
   5.3. all'U.O.D. *Foreste* (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 07);
   5.4. all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Avellino (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 15);
   5.5. all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C ..

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670330 / 209 / 567 fax. 080 4670376
e-mail: segreteria@adb.puglia.it
sito web: www.adb.puglia.it

COMUNE DI LACEDONIA
(Prov. di Avellino)
Prot. N. 1912
Cat. ____ CL. ____ Fasc.

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 02/05/2012 08:50 - 0005122
PROTOCOLLO :

COMUNE DI LACEDONIA
PIAZZA MUNICIPIO
83046 LACEDONIA (AV)
FAX 0827/85051

Oggetto: "Piano di Assestamento Forestale".

In riferimento alla richiesta di parere di congruità al PAI vigente, prot. N. 358 del 25/01/2012, protocollata in questo Ufficio. N. 1494 del 09/02/2012, la Segreteria Tecnica di questa AdB ha condotto l'istruttoria da cui emerge quanto segue.

Il piano di Assestamento forestale riguarda nello specifico alcune aree del territorio comunale boscate e/o di pascolo-incolto dove si intende intervenire per conseguire una rinnovazione naturale dei boschi, attraverso una oculata riduzione dei tagli, l'impianto di specie autoctone, il controllo dei pascoli ecc. Il Comune di Lacedonia risulta perimetrato nel PAI, Piano di Assetto Idrogeologico (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, n. 39 del 30/11/2005), con aree PG3, PG2 e PG1, da un punto di vista della pericolosità geomorfologica, e con aree di alveo attivo e pertinenza fluviale per quanto concerne la pericolosità idraulica. Pertanto gli articoli delle NTA che trovano applicazione in tali aree sono il 6 e il 10 per la parte idraulica, l'11, il 12, il 13, il 14 e il 15 per la parte geomorfologica. Stante a quanto disciplinato da tali articoli l'unica area dove è fatto esplicito riferimento al taglio e/o piantagione di alberi è rappresentata dall'area di alveo attivo (art. 6 delle NTA comma 3:In tali aree può essere consentito lo svolgimento di attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali ed un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone. All'interno delle aree in oggetto non può comunque essere consentito:
b) il taglio o la piantagione di alberi o cespugli se non autorizzati dall'autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.;). E' comunque da considerare che in aree soggette a movimenti franosi alcuni tipi di alberi possono giocare un ruolo di stabilizzazione attraverso l'apparato radicale, tanto che alcuni rimboschimenti sono stati eseguiti già in passato proprio a questo specifico scopo; sarebbe auspicabile, dunque, prima di procedere in tali aree al taglio degli alberi che venisse effettuato uno studio ad hoc per scongiurare eventuali interferenze tra i lavori pianificati e la stabilità geomorfologica delle aree interessate.

Trattandosi nel complesso di una pianificazione e non essendo già da oggi specificati i singoli interventi questa AdB esprime parere positivo a condizione che i futuri lavori, già in uno stadio di progettazione definitiva e se richiesto dalle NTA vigenti, vengano inviati a questo ufficio per il relativo parere di competenza.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Geol. Giulia Cecaro
Tel 080/4670611

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 150 del 12/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2014/2023" - PROPOSTO DAL COMUNE DI LACEDONIA (AV) - CUP 6975.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 106125 in data 13.02.2014 il Comune di Lacedonia (AV) - con sede al Corso Amendola n. 10 CAP 83046 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Piano di Assestamento Forestale 2014/2023*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dr. Magliocca Michele, dalla dr.ssa Anna Cunti e dalla dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a.1 sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante " Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010), gli interventi di miglioramento fondiario, non direttamente connessi alla gestione del sito, previsti nel PAF e ricadenti nell'area *SIC-IT8040008 Lago di San Pietro - Aquilaverde***"**;
   a.2 in relazione agli interventi di miglioramento previsti preservare gli ambienti di prateria o di arbusteto discontinuo e negli interventi di miglioramento della viabilità si tenga conto della necessità di ridurre le possibilità di accesso alle praterie, anche con veicoli a motore fuoristrada;
   a.3 nelle aree con boschi di protezione sia eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   a.4 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
      - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
      - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
      - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
      - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
      - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
      - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

b. che con nota prot. regionale n. 524106 del 28.07.2014 si è provveduto a comunicare al Comune di Lacedonia (AV) l'esito della Commissione del 15.07.2014 come sopra riportato;

c. che il Comune di Lacedonia (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02.03.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal dr. Magliocca Michele, dalla dr.ssa Cunti Anna e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.07.2014, relativamente al progetto di "*Piano di Assestamento Forestale 2014/2023*", proponente Comune di Lacedonia (AV) - con sede al Corso Amendola n. 10 CAP 83046, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010), gli interventi di miglioramento fondiario, non direttamente connessi alla gestione del sito, previsti nel PAF e ricadenti nell'area *SIC-IT8040008 Lago di San Pietro - Aquilaverde***"**;
   1.2 in relazione agli interventi di miglioramento previsti preservare gli ambienti di prateria o di arbusteto discontinuo e negli interventi di miglioramento della viabilità si tenga conto della necessità di ridurre le possibilità di accesso alle praterie, anche con veicoli a motore fuoristrada;
   1.3 nelle aree con boschi di protezione sia eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali;
   1.4 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
      - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
      - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
      - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
      - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
      - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
      - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile

la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Lacedonia (AV) - con sede al Corso Amendola n. 10 CAP 83046;
   - alla Direzione Generale 52 06 U.O.D. 07 Foreste, con sede c/o Centro Direzionale is. A6 – 80143, Napoli;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente, con sede in Via Spirito Santo n. 7 Lacedonia (AV) CAP 83046.

5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Delibera della Giunta Regionale n. 407 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L. R. 11/96 - PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI CASTELVENERE (BN). PERIODO DI VIGENZA DECENNIO 2015/2024 - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Foreste della Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità ad appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12 All. A, L. R. 11/96);
b. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Castelvenere (BN) non ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
c. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Castelvenere (BN) non ricadono nel perimetro di Aree protette**;**
d. il comune di Castelvenere (BN) con nota P.E.C. del 5/6/2015, prot. 3139, ha trasmesso il *nulla osta* sul Piano di specie rilasciato dall'Autorità di Bacino dei *Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* l'1/6/2015, prot. n. 4080;
e. l'Unità Operativa Dirigenziale – U.O.D. - *Foreste* (52.06.07) con la nota del 17/6/2015, prot. n. 416641, ha autorizzato il comune di Castelvenere (BN) a procedere alla predisposizione definitiva del Piano di Assestamento Forestale;
f. il comune di Castelvenere (BN) con nota del 7/8/2015, prot. n. 4239, ha trasmesso le copie definitive del Piano di Assestamento Forestale;

PRESO ATTO che:

a. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione di quanto previsto nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Castelvenere (BN) sono la Comunità Montana *Titerno e Alto Tammaro* e l'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Benevento (52.06.16);

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, e ss. mm.ii.;
b. il periodo di vigenza del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2015/2024, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Castelvenere (BN) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardinata nella Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi, in formato digitale, è stata depositata presso la Segreteria di Giunta;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Castelvenere (BN), predisposto per il decennio 2015/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Castelvenere (BN), con periodo di vigenza decennio 2015/2024, corredato dal seguente atto che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
   1.1. *nulla osta* dell'*Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno* dell'1/6/2015, prot. n. 4080 (Allegato A);
2. dare mandato alla Comunità Montana *Titerno e Alto Tammaro* ed all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Benevento (52.06.16), di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Castelvenere (BN), la corretta e puntuale attuazione dei progetti di taglio boschivo e di miglioramento fondiario;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Castelvenere (BN) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L. R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Castelvenere (BN) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso l'U.O.D. *Foreste* (52.06.07) incardianta presso la la Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (52.06) e che, a causa del superamento dei limiti dimensionali consentiti dalla soglia di capienza dell'applicativo informatico, copia degli stessi è detenuta, in formato digitale, presso la Segreteria di Giunta;
5. inviare la presente deliberazione:
   5.1. al Dipartimento della *Salute e delle Risorse Naturali* (DIP 52);
   5.2. alla Direzione Generale per le *Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (DIP 52, DG 02);
   5.3. all'U.O.D. *Foreste* (DIP. 52, D.G. 06, U.O.D. 07);
   5.4. all'U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* di Benevento (DIP 52, DG 06, UOD 16);
   5.5. all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C..

COMUNE DI CASTELVENERE
03 GIU. 2015
Protocollo N. 3088

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 4080
Vs. rif. nota prot. n. 2713

Caserta, 1 GIU 2015

Al Comune di Castelvenere
Piazza Municipio, 1
82037 CASTELVENERE (BN)

Oggetto: *Piano di Assestamento Forestale valevole per il periodo 2015 – 2024.*

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il Piano di Assestamento Forestale in oggetto, propone azioni consistenti essenzialmente in interventi di taglio, interventi colturali (diradamento e spalcature), sistemazioni idraulico forestale con l'integrazione di opere di ingegneria naturalistica ed interventi di consolidamento e stabilizzazione, manutenzione di una pista di esbosco esistente e nel ripristino dei sentieri multifunzionali (Parco Rascolagatti – Torrente Seneta);
- le aree interessate dagli interventi previsti dal PAF non ricadono in aree perimetrate a rischio e/o di attenzione nell'ambito dei piani approvati e vigenti di questa Autorità di Bacino;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il PAF in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale* [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel piano in esame risultano, in linea generale, congruenti con le succitate linee guida.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino per i soli aspetti di competenza esprime *nulla osta* al PAF in epigrafe.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

\\pareri_server\settore pareri\pareri\definitivi\7000_7999\g_7600_7999\7741_cstelvenere_paf 2015-2024.doc

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 410 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE N. 62/11. APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" - ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b) che con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c) che il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive
d) e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
e) che il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
f) che in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato- Regione";
g) che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
h) che nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione Generale per la Programmazione economica.
i) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 15 gennaio 2015, ha approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
j) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PRESO ATTO

a) che con DGR n. 120 del 24.04.2014 è stato approvato lo schema di APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA", con allegati il Testo Normativo, la Relazione Tecnica ed il Cronoprogramma di spesa degli interventi suddiviso per annualità;
b) che il predetto Accordo di Programma Quadro, sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, la Fondazione IDIS - Città della Scienza e la Regione Campania è stato firmato il 14.08.2014;
c) che nel citato Accordo sono ricompresi gli interventi di cui all'elenco che segue:

Codice	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo (€)	Fonte di finanziamento (€)				
				Regione Campania - Delibera CIPE n. 78/11	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	MIUR	Totale copertura finanziaria
CdS-A1a	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Progettazione dell'infrastruttura	€ 2.440.000,00	€ 2.000.000,00	€ 440.000,00			€ 2.440.000,00
CdS-A1b	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Realizzazione dell'infrastruttura	€ 42.700.000,00	€ 23.400.000,00	€ 19.300.000,00			€ 42.700.000,00
CdS-A1c	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Allestimento Museale	€ 9.760.000,00	€ 8.000.000,00	€ 1.760.000,00			€ 9.760.000,00
CdS-A2	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Contenuti, allestimenti e attrezzature "Corporea" - Museo virtuale del corpo umano.	€ 4.880.000,00		€ 4.880.000,00			€ 4.880.000,00
CdS-B1	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	Comune di Napoli- Bagnoli-Città della Scienza-Demolizioni, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti dell'edificio "Science Centre" danneggiato dall'incendio.	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00
CdS-B2	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	Comune di Napoli- Bagnoli-Città della Scienza-Ristrutturazione manufatti e riqualificazioni aree ad uso pubblico annesse al polo museale	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
CdS-C1	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Città della Scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell'economia della conoscenza	€ 3.801.520,00		€ 685.520,00		€ 3.116.000,00	€ 3.801.520,00

CdS-C2	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Start-up del Polo museale di Città della Scienza	€ 976.000,00	€ 800.000,00	€ 176.000,00			€ 976.000,00
			€ 69.557.520,00	**€ 34.200.000,00**	**€ 27.241.520,00**	**€ 5.000.000,00**	**€ 3.116.000,00**	**€ 69.557.520,00**

d) che i predetti interventi sono riportati, con il relativo cronoprogramma, in allegato alla DGRC n. 120/2014 dal quale è possibile stimare a carico della Regione Campania (fondi ex delibera CIPE 78/11 liberate dalla riprogrammazione degli interventi avvenuta con DGR n. 495/13 a valere sul PAC;) per l'anno 2015 una spesa di € 2.800.000,00 per l'anno 2016 una spesa di € 16.700.000,00 e per l'anno 2017 una spesa di € 14.700.000,00 per complessivi € 34.200.000;
e) che la stessa deliberazione 120/2014 rinviava a successivo provvedimento giuntale l'istituzione del capitolo di spesa per l'attuazione del piano d'intervento finanziato con l'APQ;

RITENUTO

a) alla luce dell'APQ sottoscritto e nel rispetto dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di dover provvedere, per celerità amministrativa ed economia dell'iter procedurale previsto dalle vigenti normative, all'istituzione del capitolo di spesa sui quali far confluire le risorse per la realizzazione degli interventi di cui ai punti che precedono ;
b) di individuare il capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominazione "FSC 2007-2013-APQ Ricostruzione Città della Scienza" che dovrà essere attribuito alla UOD 54 10 DG Ricerca :

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza	Cassa
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03		

c) di precisare che il capitolo di entrata cui far riferimento, già attribuito alla UOD 51 01 03 "Supporto all'Autorità di Gestione FSC – Programmazione delle politiche regionali di sviluppo", è

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275		

sul quale acquisire in entrata, ai sensi della L.R. 1/2015, art. 6, comma 1, lettera a), in coerenza con gli obiettivi di spesa contenuti nei cronoprogrammi dei piani finanziari dei predetti interventi, le necessarie risorse;

d) di dover pertanto procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente iscrizione in conto competenza e cassa per l'annualità 2015:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00

SPESA

P	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza	Cassa
5	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00

e) di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2016:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275	€ 16.700.000,00

SPESA

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 16.700.000,00

f) di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2017:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275	€ 14.700.000,00

SPESA

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 14.700.000,00

DARE ATTO

a) che il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA), ovvero il dirigente pro- tempore della Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, darà esecuzione alla presente deliberazione ;
b) che il presente provvedimento rispetta i limiti di spesa fissati ai fini di salvaguardare gli equilibri di bilancio (DGRC 332/2015 e precedenti)

VISTI

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7
b) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c) delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;
d) Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
e) Legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2014
f) DGRC n. 47 del 5.02.2015 e ss.mm.ii.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

alla luce dell'APQ sottoscritto e nel rispetto dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di dover provvedere, per celerità amministrativa ed economia dell'iter procedurale previsto dalle vigenti normative, all'istituzione del capitolo di spesa sui quali far confluire le risorse per la realizzazione degli interventi di cui ai punti che precedono;

a) di individuare il capitolo di spesa, di nuova istituzione,denominazione "FSC 2007-2013-APQ Ricostruzione Città della Scienza" che dovrà essere attribuito alla UOD 54 10 DG Ricerca ;

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza	Cassa
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03		

b) di precisare che il capitolo di entrata cui far riferimento, già attribuito alla UOD 51 01 03 “Supporto all’Autorità di Gestione FSC – Programmazione delle politiche regionali di sviluppo”, è

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275		

e sullo stesso acquisire in entrata, ai sensi della L.R. 1/2015, art. 6, comma 1, lettera a), in coerenza con gli obiettivi di spesa contenuti nei cronoprogrammi dei piani finanziari dei predetti interventi, le necessarie risorse;

c) di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente iscrizione in conto competenza e cassa per l’annualità 2015:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza	Cassa
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00

SPESA

P	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza	Cassa
5	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00

d) di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l’annualità 2016:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"	275	€ 16.700.000,00

SPESA

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 16.700.000,00

e) di procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 5 gennaio 2015 n. 1, alla seguente variazione in conto competenza per l'annualità 2017:

ENTRATA

CAP/E	Denominazione	CAP/S	C/competenza
1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"		€ 14.700.000,00

SPESA

CAP	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	COFOG	Cod UE	Per. sanità	Ricorrenti	SIOPE (codice bilancio)	Competenza
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	4 08	8	4	3	02.03.03	€ 14.700.000,00

f) di dare atto che che il presente provvedimento rispetta i limiti di spesa fissati ai fini di salvaguardare gli equilibri di bilancio (DGRC 332/2015 e precedenti);
g) di inviare il presente provvedimento al Presidente della giunta Regionale, al Capo Dipartimento delle Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Social, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, agli UDCP per la pubblicazione al Consiglio regionale e al Tesoriere.

Prospetto 1

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1464	"FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE(FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011"			€ 2.800.000,00		2800000		275
Totale Entrata							€ 2.800.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

Prospetto 2

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
14	3	2	203	275	"FSC 2007-2013-APQ Ricostruzione Città della Scienza"			€ 2.800.000,00		€ 2.800.000,00				1464
			Totale Titolo 2 del Programma 3					€ 2.800.000,00		€ 2.800.000,00				
		Totale Programma 3 della Missione 14						€ 2.800.000,00		€ 2.800.000,00				
	Totale Missione 14							**€ 2.800.000,00**		**€ 2.800.000,00**				
Totale Spese								**€ 2.800.000,00**		**€ 2.800.000,00**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLA RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONE (RE.A.DY)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, all'articolo 19, individua i fattori di discriminazione che le istituzioni comunitarie devono impegnarsi a combattere quali il sesso, la razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, gli handicap, l'età e le tendenze sessuali;
- che la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, all'articolo 21, vieta "qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale";
- che il Libro Verde del maggio 2004 della Commissione Europea stabilisce che i principi di parità di trattamento e non discriminazione siano al centro del modello sociale europeo, rappresentando i valori fondamentali dell'individuo;
- che la Costituzione Italiana, all'articolo 3, afferma: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali";

PRESO ATTO

- che nel 2006 si è costituita una "Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" (RE.A.DY.) finalizzata a sviluppare adeguate politiche e buone prassi antidiscriminatorie nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender (LGBT);

CONSIDERATO

- che la Regione Campania è fortemente impegnata nella promozione di politiche finalizzate a promuovere il superamento delle situazioni discriminatorie e a garantire parità di diritti per ogni persona, assicurando altresì l'accesso, a parità di condizioni, agli interventi ed ai servizi ricompresi nelle competenze legislative regionali, senza alcuna discriminazione determinata dall'orientamento sessuale o dall'identita di genere;
- che, pertanto, al fine di diffondere la cultura delle differenze ed il rispetto dell'altro, la regione Campania intende aderire alla Rete Nazionale per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" (RE.A.DY.);
- che tale adesione comporta i seguenti impegni:
    - realizzazione di azioni positive sul territorio regionale;
    - avvio, ove possibile, di un confronto con le Associazioni LGBT presenti sul territorio;
    - promozione presso le Pubbliche Amministrazioni di un'attenzione permanente all'emersione dei bisogni della popolazione LGBT;
    - partecipazione alla giornata tematica annuale, anche con eventi diffusi sul territorio regionale;

- collaborazione interistituzionale tra i diversi livelli di governo locale;
- diffusione delle esperienze realizzate nel territorio nazionale attraverso idonee campagne di comunicazione sociale;
- supporto alla rete nella circolazione delle informazioni;

- che l'adesione non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale e che eventuali eventi ed iniziative correlate alla stessa saranno realizzate secondo le disponibilità del Bilancio regionale;

ATTESO

- che l'adesione alla suddetta rete comporta la condivisione della Carta d'Intenti della RE.A.DY., che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

- di dover condividere le finalità della Rete espresse nella Carta d'Intenti della Rete Nazionale per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere";

VISTI

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 26 aprile 2007 sull'omofobia in Europa;
- gli orientamenti per la promozione e la tutela dell'esercizio di tutti i diritti umani da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBT), adottati dal Consiglio dell'Unione europea nella sua riunione del 24 giugno 2013;
- l'art 3 della Costituzione Italiana;
- il parere dell'Avvocatura regionale, trasmesso con nota prot. reg. n. 594742 del 07/09/2015

su proposta dell'Assessore alla Formazione e Pari Opportunità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

- di condividere le finalità della Rete espresse nella Carta d'Intenti della Rete Nazionale per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" RE.A.DY.
- di approvare l'adesione da parte della Regione Campania alla Carta d'Intenti della Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale
- di promuovere i contenuti della Carta d'Intenti attraverso il sito della Regione Campania
- di inviare il presente provvedimento all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C,

CARTA D'INTENTI

della

RE.A.DY

Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni
per orientamento sessuale e identità di genere

Premessa

In questi ultimi anni diverse amministrazioni locali e regionali hanno avviato politiche per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando azioni positive e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelassero dalle discriminazioni.

In Italia, infatti, le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender *(lgbt)* non godono ancora di pieni diritti e spesso vivono situazioni di discriminazione nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa a causa del perdurare di una cultura condizionata dai pregiudizi.

Risulta pertanto importante l'azione delle Pubbliche Amministrazioni per promuovere sul piano locale politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone *lgbt*, contribuendo a migliorarne la qualità della vita e creando un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. L'affermazione dei diritti delle persone costituisce infatti il presupposto per la costruzione di una compiuta cittadinanza.

Al fine di dare visibilità a quanto è stato fatto in alcune realtà locali e diffondere buone prassi su tutto il territorio nazionale si intende promuovere una Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni che sappia valorizzare le esperienze già attuate e adoperarsi perché diventino patrimonio comune degli Amministratori pubblici locali e regionali italiani. In questo modo si darà un contributo non solo per contrastare le discriminazioni, ma anche per promuovere una cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare.

La Rete vuole porsi anche come soggetto attivo per il riconoscimento dei diritti delle persone *lgbt* nei confronti del Governo centrale, sulla base delle numerose affermazioni contenute nelle risoluzioni e nei trattati dell'Unione Europea.

Filosofia di questa proposta è quella di creare una Rete con una struttura *leggera, orizzontale e partecipata* che inviti tutti i partner a contribuire in modo attivo alla sua gestione e al suo sviluppo, promuova le sinergie locali, utilizzi e valorizzi le risorse già esistenti, impegni alla diffusione di azioni positive sul territorio.

1. Finalità della Rete:

a. individuare, mettere a confronto e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale mettendo in rete le Pubbliche Amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone *lgbt;*
c. supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone *lgbt*.

2. Compiti della Rete

a. **promuove** presso le Pubbliche Amministrazioni un'attenzione permanente all'emersione dei bisogni della popolazione *lgbt* e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
b. **diffonde** i propri obiettivi e le esperienze realizzate nel territorio nazionale attraverso idonee campagne di comunicazione sociale;
c. **promuove** nuove adesioni alla Rete e la realizzazione di azioni positive;
d. **intraprende** iniziative di dimensione europea attraverso:
   - adesione e promozione di campagne europee in corso;
   - adesione e promozione di progetti finanziati con fondi comunitari;
   - confronto con altre esperienze e Reti europee;
e. **si pone** presso i Ministeri competenti quale interlocutore attivo per l'affermazione dei diritti di piena cittadinanza delle persone *lgbt* e per il superamento delle discriminazioni;
f. **organizza** una giornata tematica con eventi diffusi sul territorio nazionale (ad es.: 17 maggio giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia);
g. **opera** per la diffusione presso le Pubbliche Amministrazioni delle esperienze formative realizzate dai partecipanti alla Rete;
h. **ricerca** fondi per le attività della Rete;
i. **individua** annualmente le linee guida, gli obiettivi prioritari e le strategie di azione.

3. Chi aderisce

a. le Regioni, le Province Autonome, le Province, i Comuni e le loro Associazioni attraverso i propri rappresentanti legali o loro delegati;
b. le Istituzioni e gli Organismi di Parità.

4. I soggetti che aderiscono alla Rete si impegnano a:

a. sottoscrivere la presente "Carta di intenti";
b. avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni *lgbt* locali;
c. favorire l'emersione dei bisogni della popolazione *lgbt* e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
d. sviluppare azioni positive sul territorio (vedi "Ipotesi di intervento" sotto indicate);
e. comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
f. supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
g. creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito seguendo una traccia comune;
h. partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
j. avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale.

5. La Segreteria:
la Segreteria è assunta da uno dei partner, a rotazione annuale, e svolge compiti politici e tecnici:
compiti politici:
a. sovrintende all'attuazione delle linee guida indicate nell'incontro annuale della Rete;
b. coordina i rapporti con il governo centrale;
c. coordina i rapporti nazionali e internazionali con Istituzioni e Associazioni;
d. coordina le azioni comuni della Rete e la distribuzione degli incarichi tra i partner;
compiti tecnici:
e. raccoglie le adesioni;
f. raccoglie e fa circolare le informazioni e la conoscenza delle esperienze all'interno della Rete: mailing list / newsletter;
g. gestisce la posta;
h. organizza gli incontri annuali di verifica;
i. promuove gli eventi della Rete.
Sulla base delle sinergie locali è possibile gestire la segreteria in maniera congiunta. Rimane inteso che ciascun partner organizzerà la segreteria a seconda delle proprie risorse umane, finanziarie e logistiche.

6. Gli "Incontri annuali"
La Rete si incontra almeno una volta all'anno, a rotazione, in una delle Città partner (potrebbe essere la stessa città che per quell'anno ha gestito la Segreteria) per la verifica annuale e per le linee guida future. E' previsto un momento di confronto interno tra i partner e un momento pubblico rivolto alla cittadinanza.
Per far conoscere le esperienze delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti alla Rete, si prevedono altri incontri nel corso dell'anno, quali, per esempio:
Forum P.A. di Roma;
Com.PA di Bologna.

7. Ipotesi di intervento:
a. azioni volte a promuovere l'identità, la dignità e i diritti delle persone lgbt e a riconoscere le loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute;
b. azioni conoscitive sul territorio per individuare i bisogni della popolazione *lgbt* e orientare le politiche, attingendo anche dalle esperienze degli attori locali;
c. iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze;
d. azioni di informazione e sensibilizzazione pubblica rivolta a tutta la popolazione;
e. azioni informative e formative rivolte al personale dipendente degli Enti partecipanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. azioni informative e formative rivolte al personale impegnato in campo educativo, scolastico, socio-assistenziale e sanitario;
g. azioni informative e formative rivolte al mondo produttivo sui temi del diritto al lavoro delle persone omosessuali e transessuali;
h. azioni di informazione e di prevenzione sanitaria;
i. azioni di contrasto alle discriminazioni multiple;
j. collaborazioni con le associazioni per valorizzarne le attività, sviluppare percorsi formativi e iniziative comuni, secondo modelli di amministrazione condivisa e di cittadinanza attiva.

PER ADESIONE

timbro e firma

, lì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 411 del 09/09/2015

Struttura di Missione -

Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche

Oggetto dell'Atto:

Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

a. Che la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (nota come la legge Galli) in attuazione dei principi in materia di salvaguardia delle risorse idriche dettati dalle Direttive europee, istituiva il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), con lo scopo di razionalizzare la conduzione dei servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione, riducendo il frazionamento delle gestioni mediante il perseguimento di gestioni unitarie a livello di Ambito;
b. Che, con Legge Regionale n. 14 del 21 maggio 1997, recante "*Direttive per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi della Legge n. 36 del 05.01.94*", la Regione Campania, ha delimitato gli Ambiti Territoriali *Ottimali* per il ciclo integrato delle acque e ha stabilito le modalità di costituzione delle Autorità di Ambito nella fattispecie di un consorzio obbligatorio di funzioni ai sensi dell' articolo 25, comma 7, della legge 8 giugno 1990, n. 142;
c. Che, con l'art. 3 della Legge Regionale n. 1/2007 (legge finanziaria regionale per l'anno 2007), è stato istituito un quinto ambito denominato "Terra di lavoro", estrapolando dall'Ente d'Ambito Napoli-Volturno, il territorio della Provincia di Caserta;
d. Che il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme per la tutela dell'ambiente",* mantenendo sostanzialmente invariata la struttura organizzativa di cui alla Legge 36/94, prevede agli artt. 147 e ss. una dettagliata disciplina sull'organizzazione del servizio idrico integrato (introducendo peraltro, con il Titolo III della Parte III (Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi), importanti innovazioni;
e. Che l'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito di sopprimere le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rinviando ad apposita Legge regionale, con decorrenza 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. n. 216\2011 convertito dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14;
g. Che il successivo art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010 n. 42 ha soppresso esclusivamente il soggetto giuridico "Autorità d'Ambito" ma non il sistema delle competenze allo stesso affidate e dunque, a decorrere dal 1 gennaio 2013 sono state definitivamente soppresse le Autorità d'Ambito, per cui le funzioni alle stesse assegnate non potranno più essere assolte in carenza di una disciplina regionale che le riassegni, con gravi ripercussioni per i servizi pubblici essenziali inerenti il ciclo integrato delle acque;
h. Che nelle more dell'emanazione di apposita legge per la riassegnazione delle competenze a nuovi soggetti da individuarsi in sostituzione delle Autorità d'Ambito, al fine di garantire la continuità delle funzioni originariamente assegnate alle Autorità di Ambito, le funzioni sono state affidate dalla Regione a Commissari Straordinari incaricati di avviare le procedure di liquidazione e assicurare lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione;

RITENUTO :

a) Dunque necessario riordinare l'intera materia a livello regionale stante la necessità di adeguare la stessa sia rispetto alla normativa nazionale del 2006 più volte aggiornata, sia rispetto alla Legge regionale n. 14 del 21 maggio 1997;

CONSIDERATO :

b) Che il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito, in conformità con la vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale cooperazione con i Comuni;

c) Che la normativa regionale disciplina l'organizzazione e la gestione, in ambito regionale, delle risorse idriche e del Servizio Idrico Integrato, anche per i profili relativi alla tutela dell'ambiente, ai livelli delle prestazioni e al ruolo dei Comuni;

PRESO ATTO che l'Ufficio legislativo del Presidente, ha partecipato alla stesura del disegno di legge di riordino del Servizio Idrico Integrato, allegato alla presente delibera;

RITENUTO di dover approvare il disegno di legge regionale di riordino del Servizio Idrico Integrato, in attuazione della normativa nazionale di settore;

Propone e la Giunta in conformità con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

a. approvare il disegno di legge regionale di riordino del Servizio Idrico Integrato in attuazione della normativa nazionale di settore;
b. trasmettere il disegno di legge regionale al Consiglio Regionale per quanto di competenza;
c. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Disegno di legge
recante “Riordino del servizio idrico integrato e istituzione dell’Ente Idrico Campano”

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Oggetto e principi generali

1. La Regione Campania riconosce che l'acqua è un bene collettivo di origine naturale, che va tutelato ed utilizzato prioritariamente per le occorrenze della vita umana, nel rispetto degli altri bisogni della flora e della fauna presenti nel territorio regionale e dei diritti inviolabili spettanti alle generazioni future per la fruizione di un integro patrimonio ambientale.
2. La presente legge detta norme in materia di servizio idrico integrato per:
   a) individuare l’ambito territoriale ottimale di livello regionale per il servizio idrico integrato nel rispetto del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
   b) riordinare la disciplina regionale del servizio idrico integrato e di quella concernente la tutela della risorsa idrica, nei limiti della competenza regionale;
   c) definire la disciplina transitoria per garantire la continuità del sistema.
3. Il servizio idrico integrato è gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e leale cooperazione con enti locali.
4. La Regione Campania e gli enti locali del territorio regionale perseguono il bilanciamento fra offerta e domanda idrica per uso civile, nel rispetto ecocompatibile con gli altri usi produttivi e ambientali. Riconoscono che la disponibilità e l’uso dell’acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni umani a tutti gli abitanti della Regione costituiscono diritti inviolabili ed inalienabili della persona.
5. La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell’ambiente, l’agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.
6. Per conseguire gli obiettivi di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5, la Regione Campania assicura, nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, l’approvvigionamento dell’acqua, tutela il diritto di ciascun individuo al minimo giornaliero quale condizione essenziale per la vita umana, tutela la corretta utilizzazione delle risorse idriche secondo principi di solidarietà, di salvaguardia delle aspettative e dei diritti delle generazioni future, di rinnovo e di risparmio delle risorse e di uso multiplo. Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche sono sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità e gli equilibri dell’ecosistema.

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini della presente legge si intende per:
   a) *Sistema idrico integrato,* l'insieme delle fonti naturali, infrastrutture civili, impianti tecnologici e relativi modelli gestionali di cui si compone il ciclo integrato delle acque in ambito regionale;
   b) *Servizio idrico integrato,* l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e riutilizzo delle acque reflue;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) *Ambito territoriale ottimale,* la dimensione territoriale regionale per lo svolgimento delle funzioni di governo attribuite all'Ente idrico campano;
d) *Ente idrico campano* o *Ente idrico*, l'ente di governo, rappresentativo degli enti locali della regione, del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale identificato;
e) *Ambito distrettuale,* la dimensione territoriale al cui livello sono individuati i soggetti gestori ai sensi dell'articolo147, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
f) *Piano d' ambito regionale,* strumento di pianificazione e programmazione degli interventi relativi al Ciclo Integrato delle acque su scala regionale;
g) *Tariffa d'ambito,* la tariffa di base, determinata dall'Ente Idrico Campano, al fine della predisposizione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152 del 2006 quale componente della tariffa da applicarsi all'utenza previa eventuale integrazione determinata per Ambito distrettuale in conseguenza delle indicazioni del Piano d' ambito, così come integrate dal Piano operativo distrettuale di ogni singolo distretto;
h*) Tariffa di distretto,* la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato. E' composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in rispondenza dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
i) *Infrastrutture strategiche,* le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale, le reti di adduzione che alimentano più Ambiti Distrettuali, nonché tutte le opere individuate da delibera di Giunta regionale contestualmente all'elaborazione del Piano d'ambito regionale.

Art. 3
Funzioni della Regione

1. La Regione Campania, nel quadro delle competenze definite dalle norme costituzionali e fatte salve le attribuzioni statali e locali:

a) disciplina a livello regionale il servizio idrico integrato, nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione statale e comunitaria in materia, assicurando la separazione tra l'esercizio delle funzioni di programmazione e regolamentazione e quelle di gestione, nonché i principi di differenziazione territoriale e di proporzionalità ed adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio;
b) esercita le funzioni di programmazione e di pianificazione di settore e, in particolare, adotta e approva il Piano di tutela delle acque e il Piano regionale degli acquedotti e i relativi aggiornamenti;
c) destina risorse agli interventi previsti dal Piano d' ambito, con priorità per gli interventi relativi alle infrastrutture strategiche;
d) vigila sulle attività dell'Ente idrico campano ed esercita i poteri sostitutivi, anche mediante la nomina di commissari *ad acta*, ai sensi dell'articolo 152, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
e) promuove ogni azione utile per assicurare il coordinamento efficace ed efficiente delle attività poste in essere dall'Ente idrico campano e dai soggetti gestori del servizio idrico integrato, anche al fine di salvaguardare la risorsa idrica e assicurarne un uso equo, razionale e solidale, nonché le aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee;
f) definisce le modalità e gli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale per garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuove inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) provvede alla costituzione di un unico sistema informativo a livello regionale delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato e degli interventi per il loro adeguamento e sviluppo, definendone le relative modalità di implementazione e aggiornamento. Il sistema informativo costituisce strumento a supporto della formulazione, implementazione, monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli strumenti di pianificazione vigenti e delle politiche regionali in materia ambientale e di servizi pubblici locali;
h) partecipa al controllo sui piani e programmi di investimento per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di settore e di servizio e per la realizzazione degli interventi di interesse strategico regionale;
i) verifica la compatibilità e coerenza del Piano d' ambito con gli strumenti di programmazione e pianificazione regionali;
j) promuove istituti perequativi di finalità sociale e solidale a vantaggio dell'utenza meno abbiente nonché meccanismi premiali per l'oculato uso della risorsa idrica;
l) esercita ogni altra funzione e competenza prevista dalla presente legge nonché dalla legislazione statale e comunitaria in materia.

2. La Giunta regionale individua, con propria delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1 lettera c) del presente articolo, nonché dell'art.16 comma 2) e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono da considerarsi in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali.
3. La Giunta regionale relaziona annualmente al Consiglio regionale in merito allo stato di attuazione del servizio idrico integrato campano.

Art. 4
Competenze degli Enti Locali

1. Gli Enti locali, nel quadro delle competenze definite dalle norme costituzionali e dalla legislazione statale e comunitaria in materia, svolgono attraverso l'Ente Idrico Campano, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e il relativo controllo di cui al Titolo II della presente legge.

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CAPO I
Disposizioni generali

Art. 5
Ambito Territoriale Ottimale regionale (ATO)

1. Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, l'ambito territoriale ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n.152 del 2006, coincide con il territorio regionale.

Art. 6
Ambiti distrettuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è disposto, ai sensi dell'articolo 147, comma 2-*bis* del decreto legislativo n.152 del 2006, per Ambiti distrettuali. A tal fine, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in cinque Ambiti distrettuali come meglio precisato nell'allegato A alla presente legge e di seguito così denominati:

a) *Ambito distrettuale Napoli,* comprendente trentuno comuni della Città metropolitana di Napoli;

b) *Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano,* comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;

c) *Ambito distrettuale Sele,* comprendente centoquarantadue comuni della provincia di Salerno, due comuni della provincia di Avellino e un comune della provincia di Napoli;

d) *Ambito distrettuale Caserta,* comprendente tutti i comuni della provincia di Caserta;

e) *Ambito distrettuale Calore-Irpino,* comprendente tutti i comuni della provincia di Benevento e centodiciassette comuni della provincia di Avellino.

2. L'appartenenza di ciascun Comune al relativo Ambito distrettuale di cui al comma 1, è indicata nell'allegato A della presente legge.

3. La Giunta regionale con propria deliberazione può modificare la composizione degli Ambiti distrettuali di cui all'allegato A su richiesta motivata dell'Ente, oppure in conseguenza dell'istituzione di nuovi comuni o della modificazione di comuni esistenti, fermo restando i principi di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006.

CAPO II
Ente di Governo dell'Ambito Ottimale regionale

Art. 7
Ente Idrico Campano (EIC)

1. Il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC), istituito con la presente legge, cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni del territorio campano.

2. L'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con sede legale a Napoli, presso la Regione Campania.

3. L'Ente è dotato di un proprio patrimonio costituito da:

a) un fondo di dotazione istituito all'atto della costituzione dell'EIC dagli enti locali nella misura definita dallo statuto;

b) gli eventuali conferimenti in natura effettuati dagli enti locali nonché ogni altro conferimento in natura, beni o servizi;

c) le acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.

4. L'EIC impronta la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi ed ha una contabilità di carattere finanziario.

5. La Giunta regionale con deliberazione approva, entro quindici giorni decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge, lo Statuto dell'EIC. Salvo quanto previsto dalla presente legge, lo Statuto detta l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione degli Enti locali agli organi dell'Ente medesimo attraverso l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra gli Enti locali dei conferimenti patrimoniali in favore dell'Ente idrico, sulla base dell'entità della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto medesimo.

6. Salvo quanto previsto dallo Statuto, il costo di funzionamento dell'EIC è a carico della tariffa nei limiti di quanto previsto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
Competenze dell'EIC

1. L'Ente Idrico:
a) predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006 secondo le procedure di cui all'articolo 16 e lo trasmette, entro dieci giorni dalla delibera di approvazione alla Regione, all'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
b) individua il soggetto gestore del servizio idrico integrato in ogni Ambito distrettuale e ne affida il servizio, nel rispetto delle forme gestionali definite da ciascun consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea in materia;
c) predispone e approva le convenzioni con i gestori e relativi disciplinari, redatte ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006;
c) svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo n. 152 del 2006.

Art. 9
Organi dell'EIC

1. Sono organi dell'EIC:
a) il Presidente;
b) il Comitato esecutivo;
c) il Direttore generale;
e) i Consigli di distretto;
f) il Collegio dei revisori dei conti.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla presente legge, all'EIC si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Art. 10
Comitato esecutivo e Presidente

1. Il Comitato esecutivo si compone di quindici membri; sono membri di diritto i coordinatori dei consigli di distretto di cui all'articolo 13; gli altri dieci membri sono eletti dai Consigli di distretto, tra i propri componenti, in ragione di un componente ogni quattrocentomila abitantI.
2. Il Comitato esecutivo provvede:
a) ad adottare il Piano d' ambito di cui all'articolo 16;
b) ad approvare le forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali sulla base delle proposte dei Consigli di distretto;
c) all'elaborazione, sentiti i Consigli di distretto e le Autorità competenti, del bilancio idrico diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei criteri e degli obiettivi di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
d) alla formulazione di proposte alla Regione per l'individuazione degli interventi necessari a garantire la sostenibilità del sistema non previsti nel Piano d' ambito;
e) alla definizione degli standard qualitativi del servizio;
f) alla formulazione di indirizzi al direttore generale per l'amministrazione dell'Ente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) all’approvazione, sulla base dell’istruttoria svolta dal Direttore generale ed in coerenza con gli indirizzi espressi dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, della tariffa di base del SII;
h) all'approvazione, sulla base di istruttoria del Direttore generale sentiti i Consigli di distretto, del piano economico-finanziario previsto dal Piano d' ambito;
i) all’approvazione della pianta organica dell’EIC;
l) alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
m) all’approvazione della carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
n) all’approvazione del contratto con il Direttore generale, sulla base dello schema approvato dalla Giunta regionale, ed allegato allo Statuto dell’EIC.

3. Il Comitato, convocato in prima seduta dall’assessore regionale competente, elegge, al proprio interno, a maggioranza assoluta, il Presidente dell’Ente idrico regionale. Il Presidente dura in carica cinque anni. Ai soli fini della stipula del contratto del direttore generale, la rappresentanza legale dell’Ente idrico è attribuita al Presidente.
4. Con proprio regolamento, da adottarsi a maggioranza dei due terzi, il Comitato adotta, nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni statutarie, le norme di funzionamento interno.

Art. 11
Direttore generale

1. Il direttore generale è l’organo di amministrazione dell’EIC ed è nominato dal Comitato esecutivo, d’intesa con il Presidente della Giunta regionale, tra soggetti in possesso di laurea magistrale o equivalente, di professionalità e competenza maturate per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali.
2. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dal Comitato Esecutivo con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale e nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia.
3. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell’Ente idrico regionale. Il contratto disciplina la revoca dall’incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
4. Alla nomina del direttore generale si applicano le cause di inconferibilità ed incompatibilità definite dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Art. 12
Funzioni del direttore generale

1. Il direttore generale ha la rappresentanza legale e la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell’EIC.
2. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Comitato esecutivo, il direttore generale, in particolare:
a) espleta le procedure di affidamento del servizio idrico integrato approvate dal Comitato Esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) provvede alla gestione delle convenzioni di affidamento del servizio secondo quanto previsto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i servizi idrici;
c) controlla l'attività del soggetto gestore del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza del gestore medesimo, nonché – previa deliberazione del Comitato esecutivo- all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 152, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
d) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
e) formula proposte ed esprime pareri ai Consigli di Distretto;
f) predispone la relazione annuale sulle attività dell'EIC da trasmettere, entro il 30 dicembre di ciascun anno, al Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale per ogni opportuna valutazione;

3. Il direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EIC, dirigendone la struttura operativa, ed in particolare:

a) adotta il programma annuale delle attività dell'Ente, attribuendo gli incarichi dirigenziali, definendo gli obiettivi dei dirigenti e identificando le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
b) predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
c) elabora il regolamento interno di organizzazione, da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
f) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, controllandone l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
g) cura l'inoltro alla Regione, entro trenta giorni dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio e delle deliberazioni assunte dall'Ente.

Art. 13
Consigli di distretto

1. Per ciascun Ambito territoriale distrettuale è istituito il Consiglio di distretto. Il Consiglio di distretto è organo permanente, composto da trenta membri scelti tra i sindaci dei comuni siti nell'ambito del distretto o loro delegati. Lo Statuto dell'Ente detta le modalità di elezione e di composizione dei consigli di distretto, in modo da garantire la rappresentanza degli Enti locali in seno a ciascun distretto sulla base del rispettivo peso demografico.
2. Il Consiglio di distretto è eletto dall'Assemblea dei sindaci dei comuni siti in ciascun distretto, costituiti in seggio elettorale su convocazione della Regione Campania. Se l'Assemblea dei sindaci, a seguito di tre convocazioni, non provvede all'elezione dei componenti del Consiglio di distretto, vi provvede, in via sostitutiva, il Presidente della Giunta regionale.
3. Ogni Consiglio di distretto, nel corso della prima seduta convocata dal consigliere più anziano per età anagrafica, elegge al proprio interno un coordinatore.
4. Il Consiglio di distretto approva, a maggioranza assoluta, un proprio regolamento per lo svolgimento delle sedute e l'assunzione delle deliberazioni, nel rispetto delle norme dello Statuto.
5. L'EIC assicura, anche tramite propri uffici strutturati su base territoriale, il supporto tecnico-operativo ed amministrativo necessario al funzionamento dei Consigli di distretto.

Art. 14
Funzioni dei Consigli di distretto

1. I Consigli di distretto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) approvano il Piano operativo distrettuale;
b) propongono al Comitato esecutivo le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
c) formulano proposte al Comitato esecutivo in merito al bilancio idrico diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei criteri e degli obiettivi di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
d) concorrono alla verifica dello stato di attuazione del piano d' ambito e del raggiungimento degli standard economico-finanziari e tariffari, nonché del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza, informando il direttore generale sulle eventuali criticità riscontrate;
e) svolgono attività consultiva e propositiva, nei casi previsti dalla presente legge nonché su richiesta del Comitato esecutivo;
f) approvano la tariffa di distretto.

2. I Consigli di distretto, nell'esercizio delle proprie funzioni, assicurano la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti, ai sensi dell'articolo 20.
3. I Consigli di distretto inviano ai consigli dei comuni coinvolti una relazione annuale sullo stato dei servizi.
4. Tutte le sedute dei Consigli di distretto sono pubbliche. Il resoconto delle stesse è pubblicato, entro cinque giorni, in una sezione dedicata del sito internet istituzionale dell'EIC.

Art. 15
Collegio dei revisori

1. Il Collegio dei revisori, nominato dal Presidente dell'Ente idrico, è composto da tre membri scelti secondo quanto previsto all'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.
2. I tre membri eleggono tra di essi il Presidente del Collegio dei revisori dei conti. In mancanza, oppure sino alla relativa elezione, il Collegio è presieduto dal membro effettivo con maggiore anzianità di nomina oppure con maggiore anzianità anagrafica. Il Collegio dei revisori dei conti esercita le funzioni di verifica e controllo attribuite dalla normativa vigente.
3. I membri del Collegio possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni dell'EIC o su determinati affari. I membri del Collegio possono partecipare, se lo richiedono, alle riunioni del Comitato esecutivo.
4. Il Collegio informa la Regione, il Presidente dell'EIC, il Comitato esecutivo, i Consigli di distretto di tutti gli atti o fatti, di cui viene a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire irregolarità di gestione oppure violazione di norme che disciplinano l'attività dell'EIC.
5. I membri del Collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni e non sono rinnovabili.

Art. 16
Piano d'ambito territoriale

1. Ai sensi dell'articolo 149 del decreto legislativo n. 152 del 2006 il piano d'ambito e' costituito dai seguenti atti:
a) ricognizione delle infrastrutture;
b) programma degli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) modello gestionale ed organizzativo;
d) piano economico finanziario.

2. Il piano d'ambito è adottato dal Comitato esecutivo dell'Ente idrico, sentita la Regione in particolare per quanto riferito alle infrastrutture strategiche, ed è trasmesso, entro dieci giorni, ai Consigli di distretto. Nei successivi trenta giorni, i Consigli di distretto trasmettono al Comitato esecutivo osservazioni, proposte, integrazioni al Piano d'ambito, specificando, per quanto riguarda al piano economico finanziario, le ulteriori componenti tariffarie in aggiunta alla tariffa di base ai sensi dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Il Comitato esecutivo recepisce le indicazioni dei Consigli di distretto e approva, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Piano d'ambito territoriale definitivo. La medesima procedura si segue per ogni necessario aggiornamento, attivabile anche su richiesta dei Consigli di distretto.

3. Il piano d'ambito e' trasmesso, entro dieci giorni dalla delibera di approvazione, alla Regione, all'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 17
Piano Operativo Distrettuale

1. Il piano operativo distrettuale è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti:

a) programma operativo degli interventi che:
   1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale;
   2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d' ambito regionale;
b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che:
   1) definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale viene realizzato;
c) piano economico finanziario di distretto che:
   1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario;
   2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d' ambito regionale;
   3) definisce la tariffa di distretto e deve garantire il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi.

Art. 18
Fondo unico perequativo

1. E' istituito presso l'Ente idrico il fondo unico perequativo, alimentato con i proventi derivanti dagli oneri di concessione posti a carico dei gestori per le seguenti finalità:

a) favorire l'equilibrio costi/ricavi in ambito distrettuale, in caso di applicazione della tariffa sociale secondo i parametri dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico;
b) favorire la sostenibilità sociale degli eventuali incrementi tariffari resi necessari in ambito distrettuale, secondo criteri di progressività su base pluriennale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Lo statuto dell'Ente idrico definisce i criteri e le modalità di formazione ed utilizzo del fondo, ivi compresa l'individuazione di altre fonti di finanziamento.

Art. 19
Compensi e durata degli incarichi

1. Ai componenti dei Consigli di distretto e del Comitato esecutivo, ivi compreso il Presidente, non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni svolte.
2. L'incarico di componente del Consiglio di distretto, del Comitato esecutivo nonché di Presidente cessa, anche precedentemente alla scadenza naturale dello stesso, se il componente perde, per qualsiasi motivo, la qualifica di sindaco oppure viene meno la delega all'uopo conferita. In tal caso, si procede alla sostituzione dello stesso secondo le norme dello statuto.

Art. 20
Tutela degli utenti e partecipazione

1. Gli utenti, singoli o associati, possono presentare alla Regione per iscritto, anche per email ad un indirizzo dedicato individuato dalla Regione entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i reclami, le istanze, le segnalazioni relative alla gestione del servizio idrico integrato. La Giunta individua le tipologie di istanze per le quali sono richieste determinate modalità di trasmissione e specifici contenuti minimi, i casi in cui le richieste possono pervenire contestualmente al gestore, all'EIC ed alla Regione, le modalità di valutazione relativamente alla regolarità, completezza e fondatezza delle stesse, i casi e le modalità con cui informare i soggetti interessati sugli esiti dell'attività svolta.
2. La Giunta individua inoltre, nell'ambito delle risorse umane disponibili a legislazione vigente, il responsabile dei rapporti con l'utenza. Con proprio regolamento, la Giunta individua le forme di partecipazione dell'utenza ai processi decisionali dell'EIC. nonché forme di consultazione ulteriore e di divulgazione, anche allo scopo di assicurare l'effettività del diritto all'acqua.

TITOLO III
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 21
Disposizioni transitorie

1. L'Ente idrico subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dai precedenti Ambiti territoriali ottimali di cui alla legge regionale 21 maggio 1997, n. 14 (Rideterminazione dell' organico del ruolo della Giunta regionale. Norme di adeguamento al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 articoli 30 e 31).
2. Gli enti locali aderiscono all'Ente Idrico con delibera di presa d'atto entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dello Statuto. Oltre tale termine, il Presidente della Regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori quindici giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
3. Fino all'approvazione del nuovo Piano d'ambito regionale, trovano applicazione le previsioni dei piani d'ambito vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Per garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno di ciascun Ambito territoriale distrettuale, il gestore del servizio idrico integrato, individuato dall'EIC, in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente, ai sensi della presente legge, subentra ai soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, operano all'interno del medesimo Ambito territoriale distrettuale. Se detti soggetti gestiscono il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa *pro tempore* vigente, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto. Ai fini della verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'articolo 172, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'Ente idrico può avvalersi del supporto tecnico dei competenti uffici regionali.
5. Sono fatti salvi i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, concernenti impianti di depurazione comprensoriali individuati con delibera della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ove conformi alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.
6. In sede di prima applicazione della presente legge, l'EIC predispone il Piano d' ambito regionale entro centoventi giorni dalla costituzione dei suoi organi.
7. Ad avvenuta costituzione degli organi di governo dell'Ente idrico, cessano le funzioni attribuite agli organi commissariali degli Enti d' ambito, di cui al decreto del Presidente della Regione Campania del 01 gennaio 2013, n.14.

Art. 22
Personale dell'Ente idrico

1. Il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in servizio presso le gestioni commissariali degli Ambiti territoriali esistenti continua a svolgere i compiti relativi al servizio idrico integrato presso le strutture di appartenenza sino al trasferimento all'EIC.
2. Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica in godimento, compresa l'anzianità di servizio, ai sensi della normativa vigente.
3. Gli incarichi di responsabilità dirigenziale e non dirigenziale in essere all'entrata in vigore della presente legge cessano alla data del trasferimento.
4. I rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro autonomo in essere presso le gestioni commissariali degli Ambiti territoriali esistenti continuano con l'EIC fino alla loro naturale scadenza.
5. Entro sei mesi dal trasferimento del personale, il Comitato esecutivo dell'EIC ridetermina, su proposta del direttore generale, la dotazione organica del personale, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità e in funzione dell'ottimale distribuzione di competenze per lo svolgimento delle attività affidate.

Art. 23
Clausola di valutazione e Abrogazioni

1. La Giunta regionale, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Consiglio regionale la relazione sullo stato di attuazione e sulle eventuali criticità emerse in fase di applicazione.
2. E' abrogata la legge regionale 21 maggio 1997, n. 14 (Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 24
Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione

1. La Regione, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, affida le nuove concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Le concessioni in essere alla data del 30 aprile 2015 sono prorogate limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle gare di cui al comma 1 e comunque entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
3. Le concessioni di cui al presente articolo sono affidate anche in assenza del Piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali di cui all'articolo 38, comma 1, della legge regionale 29 luglio 2008 n. 8.
4. L'articolo 1, comma 112 *bis* della legge regionale 07 agosto 2014 n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilità regionale 2014) è abrogato.

Art. 25
Disposizioni finanziarie

1. L'applicazione della presente legge non comporta oneri del bilancio regionale.

Art. 26
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione illustrativa

Disegno di legge "Riordino del servizio idrico integrato e istituzione dell'Ente idrico campano(EIC)"

Il disegno di legge intende attuare le disposizioni del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. n. 152 del 2006) volte a disciplinare la gestione delle risorse idriche mediante l'istituzione di un servizio idrico integrato che consenta un uso razionale della risorsa che non pregiudichi il patrimonio idrico, e che salvaguardi le aspettative ed i diritti delle generazioni future alla sua fruizione. Al contempo, lo schema si pone quale attuazione della disposizione transitoria recata dall'articolo 2, comma 186-bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge finanziaria 2010), che riferisce alle Regioni l'onere di conferire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Il disegno di legge, in particolare, attua l'articolo 147 del Codice Ambiente (D. Lgs. 152/2006) che richiede alle Regioni, disposta la soppressione delle autorità di ambito, di individuare gli enti di governo degli ambiti, nonché attua la richiamata disposizione transitoria recata dall'articolo 2, comma 186-bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191 riguardo il conferimento delle funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito.

Si verte, preminentemente, in materie attratte alla esclusiva potestà dello Stato, riconducibili: alla tutela dell'ambiente (art. 117, comma 2, lettera s), Cost.), di cui la risorsa idrica costituisce elemento necessario; alle funzioni fondamentali dei comuni (art. 117, comma 2, lett. p), Cost.), per gli aspetti di disciplina delle competenze comunali inerenti il servizio idrico integrato; alla tutela della concorrenza (art. 117, comma 2, lettera e), Cost.), per gli aspetti relativi alla disciplina dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato; alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che debbono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (art. 117, comma 2, lettera m), Cost.), per gli aspetti relativi alla fruizione di una risorsa primaria della vita da tutelare e utilizzare secondo criteri di solidarietà e di salvaguardia delle aspettative delle generazioni future. Rileva, inoltre, la previsione costituzionale inerente la attribuzione e il conferimento delle funzioni amministrative (art. 118, comma 1, Cost.) per gli aspetti relativi al conferimento delle funzioni esercitate dalle soppresse Autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Ne discende che le norme statali interposte individuano le potestà regionali e ne delineano le competenze e ad esse occorre riferirsi, non potendo le Regioni ad esse derogarvi, al fine di verificare la coerenza dello schema di disegno di legge all'ordinamento.

"Le funzioni di organizzazione del servizio integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione della tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo" sono di spettanza degli enti locali (art. 142, D.Lgs. 152) che le esercitano mediante gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali a cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente (art. 147, D. Lgs. 152). Sia gli enti di governo che le dimensioni territoriali ottimali per l'assolvimento del servizio sono individuati dalla Regione (art. 147.1, D. Lgs. 152).

Tali competenze regionali, descritte dal Codice dell'Ambiente, concorrono con la potestà, riferita alle medesime Regioni, di conferire con legge "le funzioni già esercitate dalle Autorità , nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" (art. 1, comma 186-bis, Legge 191/2009).

L'attuale intervento legislativo muove dalla necessità di riorganizzare il sistema idrico campano nel rispetto delle previsioni del novellato Codice dell'Ambiente (art. 7, D. L. n. 133/2014 convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164) al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi sanzionatori previsti dall'articolo 172, comma 4, D.Lgs. n. 152 del 2006 e

dall'articolo 13 D. L. n. 150/2014, convertito con modificazioni in Legge 27 febbraio 2014, n. 15, a fronte dell'infruttuoso decorso del termine del 30 giugno 2014 (art. 13, d.l. 150), per l'adozione della deliberazione di affidamento del servizio idrico a cura dell'ente di gestione dell'ambito territoriale ottimale, e della pendenza del termine del 30 settembre 2015 (art. 172, d. lgs. 152) per la conclusione delle procedure di affidamento e la redazione dei piani di ambito.
Detti termini, peraltro, furono originariamente posti al 30 giugno 2012 (art.3 bis del d.l. n. 138 del 2011), per l'individuazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, e al 31 dicembre 2013, per l'affidamento della gestione del servizio idrico (art. 34, commi 20 e 21, d.l. n. 179 del 2012)

Il legislatore regionale, invero, ha ritenuto di attuare le richiamate disposizioni statali mediante la individuazione, con legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (art. 1, commi da 88 a 98), di uno o più soggetti gestori del servizio idrico, in via transitoria, per un periodo di trentasei mesi, e in attesa di avviare le procedure di affidamento in base alla normativa nazionale e dell'Unione europea, rimettendo, altresì, all' ente Regione la determinazione delle tariffe idriche. La sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità dei commi 88, 89 e 93, del citato articolo 1, (C. Cost. Sent. 117/2015) ha travolto l'intero impianto della disciplina transitoria del servizio idrico campano e privato l'ordinamento regionale di una disposizione legislativa necessaria per adempiere alle disposizioni del Codice ambiente e attuare le richiamate fonti statali. Le disposizioni regionali contrasterebbero, dunque, " *con la disciplina transitoria dettata dallo Stato ai fini dell'affidamento del servizio, nell'esercizio della competenza esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e di tutela della concorrenza*" e riguardo la determinazione delle tariffe idriche, nonché violerebbe le attribuzioni degli enti locali riguardo l'individuazione del gestore del servizio idrico (C. Cost. Sent. 117/2015).

L'attuale intervento legislativo, dunque, è mosso dalla massima urgenza, da un lato, di evitare l'esercizio del potere sostitutivo statale e, dall'altro, di rispondere con immediatezza all'attuazione del Codice dell'Ambiente e della sentenza della Corte costituzionale prima richiamata, ponendo, al centro del sistema di governo del servizio idrico integrato, i Comuni.
Il disegno di legge, quindi, si propone di dotare l'ordinamento regionale del necessario strumento legislativo volto ad attuare le richiamate fonti statali e scongiurare gli interventi sostitutivi sanzionatori previsti dal Codice ambiente e dalla legge n. 15 del 2014 nel rispetto delle attribuzioni degli enti locali , depositari, ai sensi dell'articolo 142 del Codice, delle funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione di affidamento della stessa e di determinazione e madulazione delle tariffe. Centralità è riferita al Consiglio di distretto e alla forma associativa costituita dall'ente di ambito cui obbligatoriamente i comuni aderiranno.

Il disegno di legge pone, al Titolo I, le disposizioni generali individuando l'oggetto e le finalità dell'intervento legislativo regionale e i principi che presiedono al riordino del servizio idrico integrato, descrivendo le competenze della Regione e degli enti locali (artt. 1-4).

Il Titolo II, Capo I, disciplina l'organizzazione del sistema idrico integrato. Viene individuato l'ambito territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni coincidente con il territorio della Regione (art. 5). L'ambito ottimale è ripartito, poi, al fine di assicurare l'efficienza del servizio e una gestione migliore dello stesso, in cinque ambiti distrettuali: Napoli, Sarnese-Vesuviano, Sele, Caserta, Calore-Irpino (art. 6).

Il soggetto di governo dell'Ambito è l'ente idrico Campano (EIC), istiuito dalla iniziativa legislativa, (art. 7), a cui sono conferiti, in particolare, i compiti di predisposizione, redazione e aggiornamento del Piano di ambito regionale e di individuazione del soggetto gestore e di affidamento del servizio idrico (art. 8). L'Ente idrico non si pone quale ente della Regione bensì quale forma associativa dei Comuni, obbligatoria – ai sensi del Codice dell'Ambiente – per il governo del servizio idrico integrato. Sono i comuni, quindi, i soggetti gestori, per così dire, dell'Ente idrico campano attraverso i suoi organi.

Sono organi dell'ente idrico campano, il Presidente, il Comitato esecutivo, il direttore generale, i consigli di distretto e il collegio dei revisori dei conti che incontrano la loro disciplina negli articoli da 9 a 15 e 19 del disegno di legge. Il consiglio di distretto è eletto in seno

all'assemblea dei sindaci dei comuni appartenenti al medesimo distretto ed è composto da 30 sindaci o loro delegati. (art. 13). A sua volta il Consiglio di distretto elegge, fra i propri membri, 10 componenti del comitato esecutivo che, unitamente ai coordinatori dei diversi consigli di distretto (art. 10.1), costituiranno il comitato esecutivo dell'ambito. Al direttore generale sono attribuiti compiti gestionali e responsabilità di organizzazione e di funzionamento dell'Ente idrico (artt. 11 e 12). Il Collegio dei revisori dei conti è disciplinato dall'articolo 15 e all'articolo 19 viene stabilita la durata e la gratuità delle cariche di componente del consiglio di distretto, del comitato esecutivo, ivi compreso il presidente. Gli articoli 16 e 17 disciplinano rspettivamente i contenuti del piano d'ambito territoriale e del piano operativo distrettuale.

All'articolo 18 è istituito un fondo unico perequativo al fine del riequilibrio finanziario degli ambiti distrettuali e per favorire la sostenibilità sociale degli eventuali incrementi tariffari.

L'articolo 20 regola la partecipazione degli utenti alle scelte di utilizzo della risorsa idrica e la presentazione di istanze o reclami.

Il titolo III (Disposizioni transitorie e finali), all'articolo 21, disciplina le disposizioni transitorie e il subentro dell'Ente idrico nelle situazioni patrimoniali delle precedenti gestioni ed i poteri sostitutivi in caso di mancata adesione degli enti locali all'Ente. L'articolo 22 prevede il subentro dell'Ente idrico nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in capo alle precedenti gestioni commissariali e la disciplina degli incarichi e dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Gli articoli 23, 24, 25 e 26 recano le disposizioni finali prevedendo la stesura di una relazione sullo stato di attuazione della legge e le abrogazioni (art. 23), ulteriori disposizioni in materia di semplificazione amministrativa relative alle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali (art. 24); le disposizioni finanziarie (art. 25) e l'entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione (art.26).

REGIONE CAMPANIA

Regione Campania

Scheda Analisi Tecnico Normativa

Scheda tipo Analisi Tecnico Normativa

Proponente		
Titolo "Riordino del servizio idrico integrato e istituzionne dell'Ente idrico Campano"		
1	Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.	L'intervento legislativo si pone quale disposizione regionale di attuazione delle norme statali di recepimento delle direttive comunitarie: a) 75/440/CEE relativa alla qualità delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile; b) *direttiva 76/464/CEE* concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico; c) *direttiva 78/659/CE* relativa alla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci; d) *direttiva 80/68/CE* relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose; e) *direttiva 88/347/CEE* relativa alla modifica dell'*Allegato 11 della direttiva 86/280/CEE*concernente i valori limite e gli obiettivi di qualità per gli scarichi di talune sostanze pericolose che figurano nell'elenco 1 dell'Allegato della *direttiva 76/464/CEE*; f) *direttiva 90/415/CEE* relativa alla modifica dell *direttiva 86/280/CEE* concernente i valori limite e gli obiettivi di qualità per gli scarichi di talune sostanze pericolose che figurano nell'elenco 1 della *direttiva 76/464/CEE*; g) *direttiva 91/271/CEE* concernente il trattamento delle acque reflue urbane; h) dir*ettiva 2000/60/CE*, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
2	Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.	Il servizio idrico integrato assicura, fra l'altro, l'utilizzo e l'erogazione della risorsa idrica e il trattamento delle acque reflue urbane e, in generale, delle acque reflue (artt. 73, 141, 149, D. lgs. 152/2006), da sottoporre ad un trattamento secondario ed appropriato nel rispetto della Direttiva 91/271/CEE. Il mancato rispetto della direttiva, in larga parte del territorio nazionale ivi compresi numerosi comuni della Campania, ha occasionato le pronunce di condanna della Repubblica Italiana della Corte di Giustizia Europea relative ai casi di infrazione 2004/2034

		(sentenza C-565/10 del 19/7/2012) e 2009/2034 (sentenza C-85/13 del 10/4/2014), e la proposizione della attuale procedura di infrazione 2014-2059.
3	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.	Lo schema di disegno di legge intende disciplinare la gestione della risorsa idrica e del servizio idrico integrato e investe profili attratti a materie di spettanza statale inerenti alla tutela del'ambiente (art. 117, comma 2, lettera s), Cost.), di cui la risorsa idrica costituisce elemento necessario; alle funzioni fondamentali dei comuni (art. 117, comma 2, lett. p), Cost.), per gli aspetti di disciplina delle competenze comunali inerenti il servizio idrico integrato; alla tutela della concorrenza (art. 117, comma 2, lettera e), Cost.), per gli aspetti relativi alla disciplina dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato; alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che debbono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (art. 117, comma 2, lettera m), Cost.), per gli aspetti relativi alla fruizione di una risorsa primaria della vita da tutelare e utilizzare secondo criteri di solidarietà e di salvaguardia delle aspettative delle generazioni future. Rileva, inoltre, la previsione costituzionale inerente la attribuzione e il conferimento delle funzioni amministrative (art. 118, comma 1, Cost.) per gli aspetti relativi al conferimento delle funzioni esercitate dalle soppresse Autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.
4	Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.	Delineazione delle potestà regionali in materia di riorganizzazione del servizio idrico integrato (C. Cost. Sent. 32/2015, 228/2013,62/2012); Attrazione della disciplina del servizio idrico integrato alla competenza statale esclusiva in materia di funzioni fondamentali dei comuni (C. Cost. Sent. 307/2009); Rilevanza economica dell'affidamento e della gestione del servizio idrico attratto alle materie tutela della concorrenza e tutela ambientale riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (ex plurimis 187/2011, 128/2011, 325/2010, 142/2010, 307/2009). Gestione servizio idrico e affidamenti temporanei (Corte Cost. 117/2015).
5	Analisi del quadro normativo nazionale.	Lo schema si propone di attuare le disposizioni del Codice Ambiente in materia di servizio idrico integrato e, in particolare, l'articolo 147 del Codice Ambiente (D. Lgs. 152/2006) che richiede alle Regioni, disposta la soppressione delle autorità di ambito mediante

		l'abrograzione degli articoli 148 e 201 del medesimo Codice, di individuare gli enti di governo degli ambiti. Al contempo lo schema si pone quale attuazione della disposizione transitoria recata dall'articolo 2, comma 186-bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge finanziaria 2010), che riferisce alle Regioni l'onere di conferire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni del Codice ambiente costituiscono norme interposte a cui non è dato alle regioni derogare e concorrono a delineare le potestà regionali come peraltro chiarite dalle pronunce del Giudice delle leggi.
6	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale.	L'intervento è compatibile con le norme statutarie e, in particolare, si pone in attuazione dell'articolo 19, commi 1 e 2, che declina i principi che presiedono al conferimento di funzioni amministrative nel rispetto delle previsioni costituzionali.
7	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti.	Lo schema di disegno di legge qualora approvato dispiegherà i suoi effetti abrogativi della vigente legge regionale 21 maggio 1997,n.14 (Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n.36).
8	Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.	Si versa in materie di spettanza statale che appaiono intrecciate con la potestà delle Regioni di riallocare le funzioni amministrative con proprie leggi ai sensi dell'articolo 118, comma 1, Cost.. Tanto impone il ricorso alla fonte legislativa in sede di conferimento delle funzioni già esercitate dalle autorità di ambito (art. 2, comma 186-bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191)
9	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.	Il disegno di legge si pone, fra l'altro, quale adempimento dell'onere delle Regioni, posto dall'articolo 2, comma 186-bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge finanziaria 2010), di conferire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.
10	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.lgs.165/2001.	L'intervento legislativo rispetta il principio ordinamentale della separazione fra politica e amministrazione e fra poteri di indirizzo e programmazione e poteri di gestione.

Proponente

Titolo		
11	a) Verifica regime amministrativo per l'esercizio di un'attività economica (segnalazione certificata inizio attività (Scia), comunicazione e autorizzazione); b) Nel caso siano presenti regimi autorizzatori valutare se giustificati da motivi di interesse pubblico e se conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. ("c.d. Divieto di goldplating" previsto dall'articolo 14 comma 24-bis della legge n.246/2005 come modificata dalla legge n.183/2011)	Non sussiste con la presente iniziativa l'intento di disciplinare regimi amministrativi per l'esercizio di una attività economica o regimi autorizzatori.
12	Verifica inserimento di eventuali misure di semplificazione procedimentale.	Non sussistono misure di semplificazione procedurale
13	Previsione di comitati, commissioni, osservatori; verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti.	Nessuno
14	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.	Non si rinvia alla tecnica della novellazione in quanto si dispone l'abrograzione esplicita della vigente legge regionale di disciplina della materia.
15	Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.	L'esame del testo ha determinato il suo adeguamento alle regole che presiedono alla stesura dei testi legislativi (drafting).
16	Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.	Non si rinvengono effetti abrogativi impliciti delle disposizioni proposte

Proponente		
Titolo		
17	Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.	Non sussistono disposizioni normative alle quali si intende riferire una efficacia retroattiva, ivi compreso il ricorso agli istituti della interpretazione autentica o della deroga di disposizioni vigenti, o la reviviscenza di disposizioni abrograte.
18	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.	Entro 15 giorni dalla istituzione dell'Ente idrico che decorre dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale con deliberazione approva lo statuto dell'Ente idrico; Entro 15 giorni dalla pubblicazione dello statuto dell'Ente gli enti locali aderiscono all'ente idrico, pena l'esercizio dei poteri sostitutivi in capo al Presidente di regione e al Governo.
19	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo stato dell'iter presso le commissioni.	R.G. n. 01- Consiglio Regionale -“Riordino del sistema idrico integrato nella Regione Campania”; R.G.n. 05- Consiglio Regionale - “Riordino del servizio idrico integrato”; R.G. n. 39 – Consiglio Regionale- “Norme in materia di servizio idrico integrato della regione Campania”.
20	Verifica previsione copertura di spesa.	Non vi sono oneri per la finanza pubblica

Allegato A

Elenco Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino

Città	Provincia
AIELLO DEL SABATO	Avellino
ALTAVILLA IRPINA	Avellino
ANDRETTA	Avellino
AQUILONIA	Avellino
ARIANO IRPINO	Avellino
ATRIPALDA	Avellino
AVELLA	Avellino
AVELLINO	Avellino
BAGNOLI IRPINO	Avellino
BAIANO	Avellino
BISACCIA	Avellino
BONITO	Avellino
CAIRANO	Avellino
CALITRI	Avellino
CANDIDA	Avellino
CAPOSELE	Avellino
CAPRIGLIA IRPINA	Avellino
CARIFE	Avellino
CASALBORE	Avellino
CASSANO IRPINO	Avellino
CASTEL BARONIA	Avellino
CASTELFRANCI	Avellino
CASTELVETERE SUL CALORE	Avellino
CERVINARA	Avellino
CESINALI	Avellino
CHIANCHE	Avellino
CHIUSANO DI S. DOMENICO	Avellino
CONTRADA	Avellino
CONZA DELLA CAMPANIA	Avellino
DOMICELLA	Avellino
FLUMERI	Avellino
FONTANAROSA	Avellino
FORINO	Avellino
FRIGENTO	Avellino
GESUALDO	Avellino
GRECI	Avellino
GROTTAMINARDA	Avellino
GROTTOLELLA	Avellino
GUARDIA LOMBARDI	Avellino
LACEDONIA	Avellino
LAPIO	Avellino
LAURO	Avellino
LIONI	Avellino
LUOGOSANO	Avellino
MANOCALZATI	Avellino
MARZANO DI NOLA	Avellino
MELITO IRPINO	Avellino
MERCOGLIANO	Avellino
MIRABELLA ECLANO	Avellino
MONTAGUTO	Avellino
MONTECALVO IRPINO	Avellino
MONTEFALCIONE	Avellino
MONTEFORTE IRPINO	Avellino
MONTEFREDANE	Avellino
TREVICO	Avellino
TUFO	Avellino
VALLATA	Avellino
MONTEFUSCO	Avellino
MONTELLA	Avellino
MONTEMARANO	Avellino
MONTEMILETTO	Avellino
MONTEVERDE	Avellino
MONTORO INFERIORE	Avellino
MONTORO SUPERIORE	Avellino
MORRA DE SANCTIS	Avellino
MOSCHIANO	Avellino
MUGNANO DEL CARDINALE	Avellino
NUSCO	Avellino
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	Avellino
PAGO DEL VALLO DI LAURO	Avellino
PAROLISE	Avellino
PATERNOPOLI	Avellino
PETRURO IRPINO	Avellino
PIETRADEFUSI	Avellino
PIETRASTORNINA	Avellino
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	Avellino
PRATOLA SERRA	Avellino
QUADRELLE	Avellino
QUINDICI	Avellino
ROCCA S.FELICE	Avellino
ROCCABASCERANA	Avellino
ROTONDI	Avellino
SALZA IRPINA	Avellino
SAVIGNANO IRPINO	Avellino
SCAMPITELLA	Avellino
SERINO	Avellino
SIRIGNANO	Avellino
SOLOFRA	Avellino
SORBO SERPICO	Avellino
SPERONE	Avellino
STURNO	Avellino
SUMMONTE	Avellino
S. ANDREA DI CONZA	Avellino
S. ANGELO A SCALA	Avellino
S. ANGELO ALL'ESCA	Avellino
S. ANGELO DEI LOMBARDI	Avellino
S. LUCIA DI SERINO	Avellino
S. MANGO SUL CALORE	Avellino
S. MARTINO VALLE CAUDINA	Avellino
S. MICHELE DI SERINO	Avellino
S. NICOLA BARONIA	Avellino
S. PAOLINA	Avellino
S. POTITO ULTRA	Avellino
S. SOSSIO BARONIA	Avellino
S. STEFANO DEL SOLE	Avellino
TAURANO	Avellino
TAURASI	Avellino
TEORA	Avellino
TORELLA DEI LOMBARDI	Avellino
TORRE LE NOCELLE	Avellino
TORRIONI	Avellino
PESCO SANNITA	Benevento
PIETRAROJA	Benevento
PIETRELCINA	Benevento

Città

VALLESACCARDA Avellino
VENTICANO Avellino
VILLAMAINA Avellino
VILLANOVA DEL BATTISTA Avellino
VOLTURARA IRPINA Avellino
ZUNGOLI Avellino
AIROLA Benevento
AMOROSI Benevento
APICE Benevento
APOLLOSA Benevento
ARPAIA Benevento
ARPAISE Benevento
BASELICE Benevento
BENEVENTO Benevento
BONEA Benevento
BUCCIANO Benevento
BUONALBERGO Benevento
CALVI Benevento
CAMPOLATTARO Benevento
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO Benevento
CASALDUNI Benevento
CASTELFRANCO IN MISCANO Benevento
CASTELPAGANO Benevento
CASTELPOTO Benevento
CASTELVENERE Benevento
CASTELVETERE IN VAL FORTORE Benevento
CAUTANO Benevento
CEPPALONI Benevento
CERRETO SANNITA Benevento
CIRCELLO Benevento
COLLE SANNITA Benevento
CUSANO MUTRI Benevento
DUGENTA Benevento
DURAZZANO Benevento
FAICCHIO Benevento
FOGLIANISE Benevento
FOIANO DI VAL FORTORE Benevento
FORCHIA Benevento
FRAGNETO L'ABATE Benevento
FRAGNETO MONFORTE Benevento
FRASSO TELESINO Benevento
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI Benevento
GUARDIA SANFRAMONDI Benevento
LIMATOLA Benevento
MELIZZANO Benevento
MOIANO Benevento
MOLINARA Benevento
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE Benevento
MONTESARCHIO Benevento
MORCONE Benevento
PADULI Benevento
PAGO VEIANO Benevento
PANNARANO Benevento
PAOLISI Benevento
PAUPISI Benevento
PONTE Benevento
PONTELANDOLFO Benevento
PUGLIANELLO Benevento
REINO Benevento
SASSINORO Benevento
SOLOPACA Benevento
S. AGATA DEI GOTI Benevento
S. ANGELO A CUPOLO Benevento
S. ARCANGELO TRIMONTE Benevento
S. BARTOLOMEO IN GALDO Benevento
S. CROCE DEL SANNIO Benevento
S. GIORGIO DEL SANNIO Benevento
S. GIORGIO LA MOLARA Benevento
S. LEUCIO DEL SANNIO Benevento
S. LORENZELLO Benevento
S. LORENZO MAGGIORE Benevento
S. LUPO Benevento
S. MARCO DEI CAVOTI Benevento
S. MARTINO SANNITA Benevento
S. NAZZARO Benevento
S. NICOLA MANFREDI Benevento
S. SALVATORE TELESINO Benevento
TELESE Benevento
TOCCO CAUDIO Benevento
TORRECUSO Benevento
VITULANO Benevento

nco Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettual

Città	Provincia
AILANO	Caserta
ALIFE	Caserta
ALVIGNANO	Caserta
ARIENZO	Caserta
AVERSA	Caserta
BAIA E LATINA	Caserta
BELLONA	Caserta
CAIANELLO	Caserta
CAIAZZO	Caserta
CALVI RISORTA	Caserta
CAMIGLIANO	Caserta
CANCELLO ED ARNONE	Caserta
CAPODRISE	Caserta
CAPRIATI A VOLTURNO	Caserta
CAPUA	Caserta
CARINARO	Caserta
CARINOLA	Caserta
CASAGIOVE	Caserta
CASAL DI PRINCIPE	Caserta
CASALUCE	Caserta
CASAPESENNA	Caserta
CASAPULLA	Caserta
CASERTA	Caserta
CASTEL CAMPAGNANO	Caserta
CASTEL DI SASSO	Caserta
CASTEL MORRONE	Caserta
CASTEL VOLTURNO	Caserta
CASTELLO DEL MATESE	Caserta
CELLOLE	Caserta
CERVINO	Caserta
CESA	Caserta
CIORLANO	Caserta
CONCA DELLA CAMPANIA	Caserta
CURTI	Caserta
DRAGONI	Caserta
FALCIANO DEL MASSICO	Caserta
FONTEGRECA	Caserta
FORMICOLA	Caserta
FRANCOLISE	Caserta
FRIGNANO	Caserta
GALLO	Caserta
GALLUCCIO	Caserta
GIANO VETUSTO	Caserta
GIOIA SANNITICA	Caserta
GRAZZANISE	Caserta
GRICIGNANO DI AVERSA	Caserta
LETINO	Caserta
LIBERI	Caserta
LUSCIANO	Caserta
MACERATA CAMPANIA	Caserta
MADDALONI	Caserta
MARCIANISE	Caserta
MARZANO APPIO	Caserta
MIGNANO MONTE LUNGO	Caserta
MONDRAGONE	Caserta
ORTA DI ATELLA	Caserta
PARETE	Caserta
PASTORANO	Caserta
PIANA DI MONTE VERNA	Caserta
PIEDIMONTE MATESE	Caserta
PIETRAMELARA	Caserta
PIETRAVAIRANO	Caserta
PIGNATARO MAGGIORE	Caserta
PONTELATONE	Caserta
PORTICO DI CASERTA	Caserta
PRATA SANNITA	Caserta
PRATELLA	Caserta
PRESENZANO	Caserta
RAVISCANINA	Caserta
RECALE	Caserta
RIARDO	Caserta
ROCCA D'EVANDRO	Caserta
ROCCAMONFINA	Caserta
ROCCAROMANA	Caserta
ROCCHETTA E CROCE	Caserta
RUVIANO	Caserta
SESSA AURUNCA	Caserta
SPARANISE	Caserta
SUCCIVO	Caserta
S. ANGELO D'ALIFE	Caserta
S. ARPINO	Caserta
S. CIPRIANO D'AVERSA	Caserta
S. FELICE A CANCELLO	Caserta
S. GREGORIO MATESE	Caserta
S. MARCELLINO	Caserta
S. MARCO EVANGELISTA	Caserta
S. MARIA A VICO	Caserta
S. MARIA CAPUA VETERE	Caserta
S. MARIA LA FOSSA	Caserta
S. NICOLA LA STRADA	Caserta
S. PIETRO INFINE	Caserta
S. POTITO SANNITICO	Caserta
S. PRISCO	Caserta
S. TAMMARO	Caserta
TEANO	Caserta
TEVEROLA	Caserta
TORA E PICCILLI	Caserta
TRENTOLA-DUCENTA	Caserta
VAIRANO PATENORA	Caserta
VALLE AGRICOLA	Caserta
VALLE DI MADDALONI	Caserta
VILLA DI BRIANO	Caserta
VILLA LITERNO	Caserta
VITULAZIO	Caserta

Città Provincia

ACERRA Napoli
AFRAGOLA Napoli
ARZANO Napoli
BACOLI Napoli
BARANO D'ISCHIA Napoli
CAIVANO Napoli
CALVIZZANO Napoli
CARDITO Napoli
CASAMICCIOLA TERME Napoli
CASANDRINO Napoli
CASAVATORE Napoli
CASORIA Napoli
CRISPANO Napoli
FORIO D'ISCHIA Napoli
FRATTAMAGGIORE Napoli
FRATTAMINORE Napoli
GIUGLIANO IN CAMPANIA Napoli
GRUMO NEVANO Napoli
ISCHIA Napoli
LACCO AMENO Napoli
MARANO DI NAPOLI Napoli
MELITO DI NAPOLI Napoli
MONTE DI PROCIDA Napoli
MUGNANO DI NAPOLI Napoli
NAPOLI Napoli
POZZUOLI Napoli
PROCIDA Napoli
QUALIANO Napoli
QUARTO Napoli
SERRARA FONTANA Napoli
S. ANTIMO Napoli
VILLARICCA Napoli

o Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale

Città	Provincia
ANACAPRI	Napoli
BOSCOREALE	Napoli
BOSCOTRECASE	Napoli
BRUSCIANO	Napoli
CAMPOSANO	Napoli
CAPRI	Napoli
CARBONARA DI NOLA	Napoli
CASALNUOVO DI NAPOLI	Napoli
CASAMARCIANO	Napoli
CASOLA DI NAPOLI	Napoli
CASTELLAMMARE DI STABIA	Napoli
CASTELLO DI CISTERNA	Napoli
CERCOLA	Napoli
CICCIANO	Napoli
CIMITILE	Napoli
COMIZIANO	Napoli
ERGOLANO	Napoli
GRAGNANO	Napoli
LETTERE	Napoli
LIVERI	Napoli
MARIGLIANELLA	Napoli
MARIGLIANO	Napoli
MASSA DI SOMMA	Napoli
MASSA LUBRENSE	Napoli
META	Napoli
NOLA	Napoli
OTTAVIANO	Napoli
PALMA CAMPANIA	Napoli
PIANO DI SORRENTO	Napoli
PIMONTE	Napoli
POGGIOMARINO	Napoli
POLLENA TROCCHIA	Napoli
POMIGLIANO D'ARCO	Napoli
POMPEI	Napoli
PORTICI	Napoli
ROCCARAINOLA	Napoli
SAVIANO	Napoli
SCISCIANO	Napoli
SOMMA VESUVIANA	Napoli
SORRENTO	Napoli
STRIANO	Napoli
S. AGNELLO	Napoli
S. ANASTASIA	Napoli
S. ANTONIO ABATE	Napoli
S. GENNARO VESUVIANO	Napoli
S. GIORGIO A CREMANO	Napoli
S. GIUSEPPE VESUVIANO	Napoli
S. MARIA LA CARITÀ	Napoli
S. PAOLO BELSITO	Napoli
S. SEBASTIANO AL VESUVIO	Napoli
S. VITALIANO	Napoli
TERZIGNO	Napoli
TORRE ANNUNZIATA	Napoli
TORRE DEL GRECO	Napoli
TRECASE	Napoli
TUFINO	Napoli
VICO EQUENSE	Napoli
VISCIANO	Napoli
VOLLA	Napoli
ANGRI	Salerno
BRACIGLIANO	Salerno
CALVANICO	Salerno
CASTEL S. GIORGIO	Salerno
CORBARA	Salerno
FISCIANO	Salerno
MERCATO S. SEVERINO	Salerno
NOCERA INFERIORE	Salerno
NOCERA SUPERIORE	Salerno
PAGANI	Salerno
ROCCAPIEMONTE	Salerno
SARNO	Salerno
SCAFATI	Salerno
SIANO	Salerno
S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Salerno
S. MARZANO SUL SARNO	Salerno
S. VALENTINO TORIO	Salerno

Elenco Comuni ricadenti nell'Ambito Distr

Città	Provincia
CALABRITTO	Avellino
SENERCHIA	Avellino
AGEROLA	Napoli
ACERNO	Salerno
AGROPOLI	Salerno
ALBANELLA	Salerno
ALFANO	Salerno
ALTAVILLA SILENTINA	Salerno
AMALFI	Salerno
AQUARA	Salerno
ASCEA	Salerno
ATENA LUCANA	Salerno
ATRANI	Salerno
AULETTA	Salerno
BARONISSI	Salerno
BATTIPAGLIA	Salerno
BELLIZZI	Salerno
BELLOSGUARDO	Salerno
BUCCINO	Salerno
BUONABITACOLO	Salerno
CAGGIANO	Salerno
CAMEROTA	Salerno
CAMPAGNA	Salerno
CAMPORA	Salerno
CANNALONGA	Salerno
CAPACCIO	Salerno
CASALBUONO	Salerno
CASALETTO SPARTANO	Salerno
CASAL VELINO	Salerno
CASELLE IN PITTARI	Salerno
CASTEL S. LORENZO	Salerno
CASTELCIVITA	Salerno
CASTELLABATE	Salerno
CASTELNUOVO CILENTO	Salerno
CASTELNUOVO DI CONZA	Salerno
CASTIGLIONE DEI GENOVESI	Salerno
CAVA DE' TIRRENI	Salerno
CELLE DI BULGHERIA	Salerno
CENTOLA	Salerno
CERASO	Salerno
CETARA	Salerno
CICERALE	Salerno
COLLIANO	Salerno
CONCA DEI MARINI	Salerno
CONTRONE	Salerno
CONTURSI TERME	Salerno
CORLETO MONFORTE	Salerno
CUCCARO VETERE	Salerno
EBOLI	Salerno
FELITTO	Salerno
FURORE	Salerno
FUTANI	Salerno
GIFFONI SEI CASALI	Salerno
GIFFONI VALLE PIANA	Salerno
GIOI	Salerno
GIUNGANO	Salerno
ISPANI	Salerno
LAUREANA CILENTO	Salerno
LAURINO	Salerno
LAURITO	Salerno
LAVIANO	Salerno
LUSTRA	Salerno
MAGLIANO VETERE	Salerno
MAIORI	Salerno
MINORI	Salerno
MOIO DELLA CIVITELLA	Salerno
MONTANO ANTILIA	Salerno
MONTE S. GIACOMO	Salerno
MONTECORICE	Salerno
MONTECORVINO PUGLIANO	Salerno
MONTECORVINO ROVELLA	Salerno
MONTEFORTE CILENTO	Salerno
MONTESANO SULLA MARCELLANA	Salerno
MORIGERATI	Salerno
NOVI VELIA	Salerno
OGLIASTRO CILENTO	Salerno
OLEVANO SUL TUSCIANO	Salerno
OLIVETO CITRA	Salerno
OMIGNANO	Salerno
ORRIA	Salerno
OTTATI	Salerno
PADULA	Salerno
PALOMONTE	Salerno
PELLEZZANO	Salerno
PERDIFUMO	Salerno
PERITO	Salerno
PERTOSA	Salerno
PETINA	Salerno
PIAGGINE	Salerno
PISCIOTTA	Salerno
POLLA	Salerno
POLLICA	Salerno
PONTECAGNANO FAIANO	Salerno
POSITANO	Salerno
POSTIGLIONE	Salerno
PRAIANO	Salerno
PRIGNANO CILENTO	Salerno
RAVELLO	Salerno
RICIGLIANO	Salerno
ROCCADASPIDE	Salerno
ROCCAGLORIOSA	Salerno
ROFRANO	Salerno
ROMAGNANO AL MONTE	Salerno
ROSCIGNO	Salerno
RUTINO	Salerno
SACCO	Salerno
SALA CONSILINA	Salerno
SALENTO	Salerno
SALERNO	Salerno
SALVITELLE	Salerno
SANTOMENNA	Salerno
SANZA	Salerno
SAPRI	Salerno
SASSANO	Salerno
SCALA	Salerno
SERRAMEZZANA	Salerno

SERRE Salerno
SESSA CILENTO Salerno
SICIGNANO DEGLI ALBURNI Salerno
STELLA CILENTO Salerno
STIO Salerno
S. ANGELO A FASANELLA Salerno
S. ARSENIO Salerno
S. CIPIANO PICENTINO Salerno
S. GIOVANNI A PIRO Salerno
S. GREGORIO MAGNO Salerno
S. MANGO PIEMONTE Salerno
S. MARINA Salerno
S. MAURO CILENTO Salerno
S. MAURO LA BRUCA Salerno
S. PIETRO AL TANAGRO Salerno
S. RUFO Salerno
TEGGIANO Salerno
TORCHIARA Salerno
TORRACA Salerno
TORRE ORSAIA Salerno
TORTORELLA Salerno
TRAMONTI Salerno
TRENTINARA Salerno
VALLE DELL'ANGELO Salerno
VALLO DELLA LUCANIA Salerno
VALVA Salerno
VIBONATI Salerno
VIETRI SUL MARE Salerno

Decreto Dirigenziale n. 139 del 08/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013: AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA".PRIMA FINESTRA TEMPORALE-ATTIVAZIONE INTERVENTI SOSTITUTIVI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle "*Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con i decreti dirigenziali n. 317 del 11/12/14, n.319 del 16/12/14 , n. 324 del 22/12/14 , n.362 del 23/12/14 e n. 366 del 29/012/14 sono stati approvati , nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse, gli elenchi di domande dalla 1244 alla 3826 completando così la fase istruttoria delle domande relative all'avviso pubblico di cui al DD 633/12, pervenute nei termini;
b. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
c. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/10;
b. che ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, il DURC è emesso trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta ovvero, in caso di sospensione ex articolo 7 comma 3, trascorsi 45 giorni dalla richiesta;
c. che ai sensi della Circolare INAIL n.22 del 22/03/2011, nei confronti di INAIL e INPS si applica l'istituto del silenzio-assenso, per cui nei casi in cui entro il termine di 30 giorni (calcolati dalla data di rilascio del CIP, al netto dell'eventuale periodo di sospensione) uno dei suddetti Enti non si sia pronunciato, nei confronti di tale Ente, si considera attestata la regolarità contributiva;
d. che per le aziende per le quali è pervenuto un DURC irregolare con importo non quantificato, non è possibile verificare l'importo dell'irregolarità dichiarata nel documento e quindi attivare il su richiamato intervento sostitutivo;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 06/02/015 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco delle istanze (allegato B) per le quali occorre attivare l'intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013;
f. che con le note di cui agli allegati al presente provvedimento, gli Enti previdenziali competenti hanno trasmesso gli elementi per procedere all'attivazione dei relativi interventi sostitutivi;

g. che le ditte di cui all'allegato A) hanno trasmesso le dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo;
h. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
b. di dover disporre il su detto intervento sostitutivo presso gli Enti previdenziali competenti a favore delle ditte di cui all'allegato A) **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);**
c. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle ditte di cui all'Allegato A) per la differenza dell'importo liquidato a titolo di intervento sostitutivo ai competenti Enti ;
d. di dover stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
e. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
f. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

g. di dover stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A),** devono essere disposti con le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
h. di doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
i. di dover inviare, preventivamente, all'Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l'allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;
j. di dover stabilire fin da ora che la compensazione della differenza dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento, per le aziende di cui all'allegato A) può essere effettuata a partire dal giorno 14/09/15 con le modalità di cui alla la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;

VISTI

a. il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
d. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
e. la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
f. la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
g. il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
h. il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;

i. la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
j. la DGR n. 298 del 28/06/2012;
k. il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
l. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
m. 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
n. Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
o. il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
p. il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
q. la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
r. la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
s. il decreto n. 777 del 7/11/2012;
t. la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
u. la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
v. la nota prot.768405 del 22/10/12;
w. la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
x. Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
y. DPR 445/2000 e s.m.i.;
z. la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
aa. la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
bb. il DD n.1 del 25/01/2013;
cc. il DD n. 2 del 6/2/2013;
dd. la e-mail del 30/1/2013 dell'INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
ee. il verbale della riunione del 22/02/2013;
ff. il DD n.34 del 1/03/2013;
gg. il DD n.353 del 19/06/2013;
hh. la nota prot. n.435150 del 18/06/2013;

ii. la L. 27 febbraio 2015, n. 11 art.12-novies

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all' allegato A) al presente provvedimento e per esse agli Enti Previdenziali competenti nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
2. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle ditte di cui all'Allegato A) per la differenza dell'importo liquidato ai competenti Enti ;
3. di dover stabilire che l'INPS,e l'INAIL inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
4. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione in favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

5. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

6. di stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A) ,** devono essere disposti mediante le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;
8. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
9. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Regionali dell'INPS e dell'INAIL Campania;
10. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta, di cui all'allegato A) assentiti con il presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 14/09/15;
11. di precisare che la procedura da seguire per la compensazione dei crediti assentiti è contenuta nella risoluzione n. 88/2012 richiamata in premessa, precisando che la compensazione va fatta esclusivamente presentando il modello F24 all'agente della riscossione presso il quale il beneficiario del credito stesso è intestatario del conto fiscale, di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1993 n. 567, esponendo il seguente codice tributo 3885 denominato: "Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno – art. 2, DL n. 70/2011";
12. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
13. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Avv. Giuseppe Carannante

Allegato A)

PROGR. DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	C.F./PARTITA IVA	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INPS	SEDE INPS	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INAIL	SEDE INAIL	ULTERIORE IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	NOTE
1148	LA BOUTIQUE DEL TABACCO di ROMANUCCI MARIA	04095261212	€ 10.915,50	€ -	€ -		€ -		€ 10.915,50	DURC PROT. 405034 DEL 24/07/2015
1200	OREFICE GIOVANNI	05252091219	€ 7.175,00	€ 6.855,00	€ -		€ 320,00	NAPOLI	€ -	PEC INAIL DEL 12/08/2015
1233	ITTICA GRECALE DI GARGIULO CARLO	06310361214	€ 7.356,19	€ 7.016,63	€ -		€ -		€ 339,56	DURC PROT. 35990411 DEL 25/06/2015
1876	GI.NI. DI DIOMAIUTA NICOLA E C. SAS	03110680612	€ 11.539,50	€ 5.975,50	€ 4.423,00	AVERSA	€ -		€ 1.141,00	PEC INPS DEL 02/09/2015
2858	LA CONTADINA DI CAVALLO ANTONELLA	CVLNNL71C57H703U	€ 9.157,06	€ 7.457,06	€ 1.700,00	BATTIPAGLIA	€ -		€ -	PEC INPS DEL 05/08/2015
2983	DA TERESA DI PINTO ANNA & C. SAS	03017340658	€ 18.780,00	€ -	€ 18.780,00	SALERNO	€ -		€ -	PEC INPS DEL 07/05/2015
3474	GI.MA DI MARIANO ROMANO	03272510615	€ 10.939,43	€ 8.509,82	€ 895,61	CASERTA	€ -		€ 1.534,00	PEC INPS DEL 20/08/2015
3514	NOCABLE SRL - STRAZZELLA CARMINE	06864221210	€ 24.000,00	€ 22.670,14	€ 1.329,86	AVELLINO	€ -		€ -	FAX INPS DEL 05/08/2015
3568	RISTORANTE VILLA EPITAFFIO SAS DI CINQUE NICOLA	05792280637	€ 13.227,19	€ -	€ 13.227,19	POZZUOLI	€ -		€ -	PEC INPS DEL 02/09/2015
3588	CLAUSI VINCENZO	04610200653	€ 17.751,17	€ 17.076,17	€ -		€ -		€ 675,00	DURC PROT. 35999588 DEL 15/07/2015
3625	VINICOLA FIOR DI VINO SAS DI DE LISO	03744480637	€ 16.229,26	€ 2.868,55	€ -		€ -		€ 13.360,71	DURC PROT. 588974 DEL 23/07/2015
3665	GABRY SRL	06814041213	€ 1.680,00	€ -	€ -		€ -		€ 1.680,00	DURC PROT. 34855689 DEL 08/05/2015
3703	LEONE LUCIA SAS DI SCOPPETTA FERRUCCIO E GIANLUCA & C.	02149410652	€ 14.516,64	€ 11.541,64	€ 2.975,00	SALERNO	€ -		€ -	PEC INPS DEL 30/07/2015
3715	BUONOCORE S.A.S. DI BUONOCORE BONAVENTURA & C.	02855960650	€ 7.101,87	€ 7.085,19	€ 16,68	NOCERA INFERIORE	€ -		€ -	PEC INPS DEL 18/02/2015
3821	PARADISO GERARDINA	05029700654	€ 14.355,26	€ 13.659,68	€ 695,58	BATTIPAGLIA	€ -		€ -	PEC INPS DEL 02/09/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 140 del 08/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 17.708,50 e a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 1.236,47, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INAIL e all'INPS a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 8, nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;

- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A)**;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 17.708,50 e a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 1.236,47, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del

07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;

g. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 8, **nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);**

h. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;

i. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 14 dettembre 2015;

j. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;

k. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000884	PLANET HOUSE S.R.L.	03895110652	7.616,56	7.103,09	0,00	513,47	0,00	nota pec INAIL del 25/2/2015 - allegato 1
00000975	SPOSA CASA SAS DI CHIERCHIA ANGELINA &CO.	06958891217	8.049,25	0,00	0,00	8.049,25	0,00	nota prot. INPS.5101.25/02/2015,0028286 - allegato 2
00001343	SANTOPIETRO ARREDAMENTI S.R.L.	01229080625	9.941,00	5.468,76	2.335,05	2.137,14	0,05	nota INPS prot. 120867/2015 - allegato 3
00001498	Matrone Antonello	03843440656	8.567,43	8.254,67	0,00	312,76	0,00	nota pec Inps del 19/03/2015 - allegato 4
00001735	ITALIAMOTORS SRL	03732980614	14.599,50	10.417,10	3.459,40	723,00	0,00	nota pec INAIL del 13/3/2015 - allegato 5
00002027	LA SOLAR PANNELL S.R.L.	01502750621	9.382,67	9.052,67	0,00	330,00	0,00	nota Inps prot. 128802/2015 - allegato 6
00002343	FORMICHELLA GROUP SRL	01408970620	4.031,59	2.920,59	0,00	1.111,00	0,00	nota prot.INPS.1100.17/07/2015.0122087 - allegato 7
00002451	BOVO SIMONA	06909481217	5.768,35	0,00	0,00	5.768,35	0,00	nota pec INPS del 12/2/2015 - allegato 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA "CALTEC" - NEGOZIAZIONE DEL 14/08/2015 - APPROVAZIONE NUOVO "PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" DI CUI ALL'ART. 11 DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON D.G.R. N. 417/2008 DELL' IMPRESA BENEFICIARIA LINEA FINALE IRPINA S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
n. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
o. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
p. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
q. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
s. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
t. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
u. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
v. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
x. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
y. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
z. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

CONSIDERATO

a. che al prot. n. 2008.1004708 del giorno 01/12/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso della società consortile a responsabilità limitata “Caltec” avente sede legale a Lacedonia (AV) Area Industriale Calaggio;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell’art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. n. 2009.00076539 del 29/01/2009 al soggetto proponente società consortile a responsabilità limitata “Caltec”, con nota prot. n. 2009.0076620 del 29/01/2009 ricevuta in data 06/02/2009 al soggetto richiedente OMI Officine Meccaniche Irpine S.r.l., con nota prot. n. 2009.0076562 del 29/01/2009 ricevuta in data 06/02/2009 al soggetto richiedente HPD Hyrpinia Power Development S.r.l., con nota prot. n. 2009.0076594 del 29/01/2009 ricevuta in data 06/02/2009 al soggetto richiedente LFI Linea Finale Irpina S.r.l., e con nota prot. n. 2009.0076651 del 29/01/2009 ricevuta in data 06/02/2009 al soggetto richiedente REDAM S.r.l. che “il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente”;
c. che con la Conferenza di Servizi del giorno 17/04/2009, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all’art. 24 del Disciplinare, si è conclusa positivamente ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare la fase di valutazione particolareggiata e sono stati definiti gli elementi di negoziazione;
d. che il giorno 20/04/2009 è stata espletata la negoziazione, di cui all’art. 25 del Disciplinare, con il soggetto proponente ed i soggetti richiedenti;
e. che con la Conferenza dei Servizi del giorno 20/04/2009 è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell’iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il “Piano degli Interventi” della società consortile a responsabilità limitata “Caltec”, quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
f. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 890 del 15/05/2009, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano degli Interventi” e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l’atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
g. che, con nota del 28/10/2011 acquisita al protocollo della Regione al n. 2011.0818526 l'impresa Officine Meccaniche Irpine Srl ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione alla delocalizzazione dell'investimento dal comune di Bisaccia (AV) Contrada Bellantonie Area PIP al comune di Vallata (AV) località Maggiano Area PIP;
h. che, con note del 09/11/2011 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2011.0846616 e del 30/11/2011 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2011.0909878 l'impresa ha presentato la documentazione tecnica utile alla valutazione dell'istanza presentata;
i. che in data 15/12/2011 la Conferenza di Servizi appositamente convocata ha approvato la variazione, rettificato il piano di investimento per l'impresa Officine Meccaniche Irpine S.r.l. e predisposto il nuovo piano di interventi, comprensivo del piano degli investimenti, per le restanti imprese richiedenti della società consortile “Caltec” con sede legale in Lacedonia (AV);
j. che in data 26/06/2013 la Conferenza di Servizi appositamente convocata ha verificato la coerenza della tempistica riportata sui crono programmi aggiornati presentati dalle imprese richiedenti e i tempi di chiusura del programma operativo FESR e acquisito agli atti la coerenza espressa dal R.O.O. 2.3 e dal R.O.O. 3.3
k. che con Deliberazione n. 253 del 26/07/2013 la Giunta Regionale ha approvato il “Piano degli Interventi” rimodulato della società consortile a responsabilità limitata “Caltec”
l. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 20.711.000,00 articolati rispettivamente in:
    l.1 € 20.671.000,00 a valere sull’art. 11, “Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico”, del Disciplinare;
    l.2 € 40.000,00 a valere sull’art. 15, “Aiuti per programmi di formazione”, del Disciplinare;

m. che, l'imputazione degli investimenti in parola alle diverse fonti di finanziamento risulta essere la seguente:

Disciplinare	Fonte di finanziamento
Articolo 11	Obiettivo Operativo 2.3 e O.O. 3.3 del POR FESR 2007/13
Articolo 15	Obiettivo Operativo a.1 POR FSE 2007/13

n. che i Piani di Intervento ritenuti prioritari e valutati positivamente nel rispetto dell'ordine cronologico di cui al decreto dirigenziale AGC 12 Settore 01 n. 5 del 28/02/2012, presentati antecedentemente al progetto della società consortile a responsabilità limitata "Caltec", risultano finanziariamente coperti con riferimento all''Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR 2007/13;
o. che, con D.D. n. 51 e 52 del 26/11/2013 della DG 02 e D.D. n. 918 del 20/12/2013 della DG 11 sono stati approvati i piani di investimento dei programmi di cui agli art. 11 e 15 del Disciplinare e concesse le relative agevolazioni;
p. che in data 26.06.2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania, nelle persone del Dott. Iannuzzi Francesco Paolo, Dirigente della D.G. 02, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 del PO FESR, del dott. Volpe Prospero Vicario della "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili" delegato dal Dott. Oddati Antonio Responsabile dell' Obiettivo Operativo a1) del PO FSE e la società consortile "Caltec";
q. che lo stesso è stato repertoriato al protocollo della Regione al n. CO. 2013.0000004 del 26/06/2014;
r. che con D.D. n. 586 del 16/07/2014 è stato approvato il Contratto di Programma Regionale tra la Regione Campania e la societa' consortile a responsabilità limitata "Caltec"

CONSIDERATO ALTRESÌ

a. che la società Linea Finale Irpina S.r.l. ha presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'art. 11 del Disciplinare, nell'ambito della stessa tipologia di spesa acquisita al protocollo regionale il 15/07/2015 al n. 2015.0490054 e successivamente integrata il 23/07/2015 prot. n. 2015.0512459 e il 03/08/2015 prot. n. 2015.0542337;
b. che il Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008, all'articolo 30 comma 3 , prevede, che eventuali proposte di variazioni dei progetti o di quanto previsto dal contratto, sono tempestivamente comunicate alla Regione ai fini della valutazione di congruenza e dell'eventuale loro ammissibilità, per l'adozione delle conseguenti rinegoziazioni.
c. che il Contratto stipulato in data 26/06/2014 all'art. 14 prevede, tra l'altro, che le proposte di variazioni dei programmi oggetto del Contratto sono tempestivamente comunicate alla Regione ai fini della valutazione, di congruenza, di ammissibilità e della eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto;
d. che per l'analisi e la valutazione della variazione dei programmi di investimento produttivo, con rimodulazione delle spese tra le diverse macrocategorie di spesa, è stata trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione all'A.T.;
a. che in data 14/08/2015, preso atto della relazione di valutazione presentata in data 06/08/2015 e condivisa dal R.U.P., si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente della UOD 02 05 e i legali rappresentanti della società beneficiaria e del Consorzio, nella quale sono state negoziate le variazioni al programma di investimento già approvato con il sopracitato decreto di ammissione a finanziamento n. 51 del 26/11/2013 della DG 02;

RITENUTO

a. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 14/08/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l., aderente alla società consortile a responsabilità limitata "CALTEC", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l. approvato con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02, specificando che se pur variato l'investimento ammissibile, l'investimento agevolabile resta di € 10.835.000,00;
b. di dover approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l. siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate e pari a € 5.417.500,00;
c. di dover attestare che i programmi di investimento delle società Officine Meccaniche Irpine S.r.l. e REDAM S.r.l. approvati con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02 restano invariati;
d. di dover attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società Officine Meccaniche Irpine S.r.l. e REDAM S.r.l. approvati con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02 restano invariati;
e. di dover attestare la coerenza del "Programma di Investimento" di cui all'Allegato 1 con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
f. di dover confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La Deliberazione n. 253 del 26/07/2013 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società consortile a responsabilità limitata "CALTEC";

- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 che ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. Di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 14/08/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l., aderente alla società consortile a responsabilità limitata "CALTEC", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l. approvato con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02 specificando che se pur variato l'investimento ammissibile, l'investimento agevolabile resta di € 10.835.000,00;
2. di approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Linea Finale Irpina S.r.l. siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate e pari a € 5.417.500,00;
3. di attestare che i programmi di investimento delle società Officine Meccaniche Irpine S.r.l. e REDAM S.r.l. approvati con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02 restano invariati;
4. di attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società Officine Meccaniche Irpine S.r.l. e REDAM S.r.l. approvati con D.D. n. 51 del 26/11/2013 della DG 02 restano invariati;
5. di attestare la coerenza del "Programma di Investimento" di cui all'Allegato 1 con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
6. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.
7. di inviare il presente provvedimento:
    - Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
    - Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
    - al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - Al capo di Gabinetto;

- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

per la notifica alle società:

- Linea Finale Irpina S.r.l. con sede legale in Lacedonia (AV) Area Industriale Calaggio
- Società consortile a responsabilità limitata “CALTEC” con sede legale in Lacedonia (AV) Area Industriale Calaggio

e per opportuna conoscenza:

- all’Assessore alle Attività Produttive;

8. di trasmettere ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27
   - al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Rossella Mancinelli

Società Consortile a responsabilità limitata "Caltec"			
Linea Finale Irpina S.r.l. Comunicazione di ammissibilità del 29/01/2009 Prot. N°2009.0076594			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	***Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso***	***Riferimento preventivo/computo metrico***	***Importo ammissibile (Imponibile in €)***
Opere murarie/Acquisto suolo	Realizzazione capannone e palazzina uffici	C.M.E. con a. p. Prot. n. 2015.0542337 del 03/08/2015	€ 4.585.107,45
Opere murarie/Acquisto suolo	Acquisto suolo	Delibera Giunta Comunale Vallata n.58 del 09/04/2008 determina valore suolo area PIP Prot. n. 2008.0695463 del 11/08/2008	€ 203.892,50
Immobilizzi Materiali	n. 2 Carroponte	Preventivo Prot. n. 2015.0490054 del 15/07/2015	€ 108.000,00
Immobilizzi Materiali	Impianto di verniciatura	Preventivo Prot. n. 2015.0490054 del 15/07/2015	€ 1.510.000,00
Immobilizzi Materiali	Impianto di pretrattamento, ossidazione cromica per particolari in metallo -	Preventivo Prot. n. 2015.0490054 del 15/07/2015	€ 5.400.000,00
Servizi e Consulenze	progettazione e direzione lavori	C.M.E. con a. p. Prot. n. 2015.0542337 del 03/08/2015	€ 99.848,00
Servizi e Consulenze	Consulenza finanziaria ai fini del Contratto di Programma Regionale	Preventivo del 20/06/2015 acquisito al prot. n. 2015.0550030 del 05/08/2015	€ 48.757,50
Tot. Spesa Ammissibile			€ 11.955.605,45
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 10.835.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Società Consortile a Responsabilità Limitata "Caltec"

Numero di protocollo domanda di accesso	prot. n. 2008.1004708
Data	01/12/2008
Soggetto Proponente	Società Consortile a Responsabilità Limitata "Caltec"
Soggetto Richiedente 1	Linea Finale Irpina S.r.l.
Soggetto Richiedente 2	Officine Meccaniche Irpine S.r.l.
Soggetto Richiedente 3	REDAM S.r.l.
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	n. 253 del 26/07/2013
Estremi della notifica di ammissibilità	2009.00076539 del 29/01/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Linea Finale Irpina S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Lacedonia (AV) Area Industriale Calaggio
Codice Fiscale	02526170648
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Vallata (AV)
Codice Attività ATECO	D 28.52
Descrizione Attività	Lavori di meccanica generale
Macrosettore di Attività	Manifatturiero (aeronautico)
Tipologia Investimento	Nuovo Impianto
Estremi della notifica di ammissibilità	2009.0076594 del 29/01/2009
Data di ricevimento lettera ammissibilità	06/02/2009
Investimento Totale ammissibile:	€ 11.955.605,45
Opere Murarie/Acquisto suolo	€ 4.788.999,95
Immobilizzi materiali	€ 7.018.000,00
Servizi e Consulenze	€ 148.605.50
Investimento Agevolabile	€ 10.835.000,00
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 5.417.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 10/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - SOCIETA' "CAMPANIA FELIX S.C.A R.L." - NEGOZIAZIONE DEL 14/08/2015 - APPROVAZIONE NUOVO "PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" DI CUI ALL'ART. 11 DEL DISCIPLINARE APPROVATO CON D.G.R. N. 417/2008 DELLE IMPRESE BENEFICIARIE: MURANO S.P.A., ANGELO E CARMINE MAIETTA S.N.C., OLEIFICIO SAN CIRIACO DEI FRATELLI DE ANGELIS ERMINIO E C. S.A.S. E PACKINGRAF S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
n. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
o. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
p. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
q. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
s. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
t. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
u. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
v. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
x. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
y. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
z. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

CONSIDERATO

a. che al prot. n. 2008.1073653 del giorno 24/12/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso della società Campania Felix S.c.a r.l. avente sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV);
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. n. 2009.0459180 del 26/05/2009 al soggetto proponente società **Campania Felix S.c.a r.l.**, con nota prot. n. 2009.0459650 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Fratelli Sannino S.r.l.**, con nota prot. n. 2009.0459461 del 26/05/2009 al soggetto richiedente **Murano SpA**; con nota prot. n. 2009.0459676 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **DG3 Dolciaria S.r.l.**; con nota prot. n. 2009.0459482 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Angelo e Carmine Maietta snc**: con nota prot. n. 2009.0459325 del 26/05/2009 al soggetto richiedente **Pirozziello Pasquale D.I.**; con nota prot. n. 2009.0459402 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. sas;** con nota prot. n. 2009.0459347 del 26/05/2009 009 al soggetto richiedente società **Papa Service sas di Giovanni Papa e C.**; con nota prot. n. 2009.0459381 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Packingraf S.r.l.**; con nota prot. n. 2009.0459504 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Ingino Surgela S.r.l. e** con nota prot. n. 2009.0459627 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Di Iorio Federico S.r.l.** che il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che con la Conferenza di Servizi del giorno 23/06/2014, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, si è conclusa positivamente ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare la fase di valutazione particolareggiata e sono stati definiti gli elementi di negoziazione;
d. che il giorno 23.06.2014 è stata espletata la negoziazione, di cui all'art. 25 del Disciplinare;
e. che con la Conferenza dei Servizi del giorno 23/06/2013 è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell'iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" della società Campania Felix S.c.a r.l., quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
f. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n.236 del 27/06/2014, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
g. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 32.748.780,72
h. che con decreto dirigenziale n. 520 del 30/06/2014 della D.G. 02, sono state concesse agevolazioni a valere sull'O.O. 2.3 del POR FESR 2007/2013 alle società richiedenti della Società Campania Felix S.c.a r.l.;
i. che nelle more della stipula del contratto, fase successiva al decreto di concessione, così come accordato nella nota prot. n. 2014.0436320 del 25/06/2014 e approvato con D.D. n. 914 del 14/10/2014 ad oggetto: " *… approvazione piste di controllo …*", quattro imprese e precisamente la **Casale del Principato S.r.l**., la **De Luca S.r.l.** e la **Oasis S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2014.0786397 del 20/11/2014, e infine, l'impresa **Argirea Brokers S.r.l.**, con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0171551 del 12/02/2015 hanno rinunciato agli aiuti di cui all'art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico";
j. che le consorziate: **Dg3 Dolciaria S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0137902 del 27/02/2015, **Di Iorio Federico S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0112445 del 18/02/2015, **Ingino Surgela S.r.l**. con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0072571 del 03/02/2015, **Angelo e Carmine Maietta** snc con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0057987 del 28/01/2015 e **Packingraf S.r.l**. con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0083259 del 06/02/2015, successivamente

integrate con la documentazione richiesta dagli uffici, hanno proposto variante ai programmi di investimento approvati con DD n. 520 del 30/06/2014 della DG 02;

k. che con nota prot. n. 2015.0112445 del 18/02/2015, successivamente integrata, la società consortile Campania Felix a r.l. ha presentato nuovo Piano progettuale così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del medesimo disciplinare;
l. che, nel rispetto del Disciplinare approvato con D.G.R. 417/2008, le proposte di variazioni del programma di investimenti in questione, siccome comunicate, sono state oggetto di confronto e di approvazione nel corso della Conferenza di Servizi appositamente convocata del 01/04/2015 che ha espresso parere favorevole in merito alle variazioni intervenute in quanto non compromettono il quadro generale di fattibilità del progetto;
m. che in data 01/04/2015 la Conferenza di Servizi, ha concluso con esito positivo la fase di negoziazione con il Soggetto Proponente e i soggetti richiedenti ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del Disciplinare;
n. che in data 02/04/2015 la Conferenza di Servizi ha approvato la relazione istruttoria finale e predisposto il relativo nuovo piano di interventi della società Campania Felix S.c.a r.l. con sede legale in Solofra, Via G. Maffei,2;
o. che giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 201 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
p. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a **€ 23.342.844,74** articolati rispettivamente in:
    p.1 € 22.120.944,49 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico", del Disciplinare;
    p.2 € 1.154.650,25 a valere sull'art. 13 "Aiuti per programmi di Ricerca e Sviluppo", del Disciplinare;
    p.3 € 67.250,00 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di Internazionalizzazione", del Disciplinare;
q. che con Decreto Dirigenziale n° **341** del **27.04.2015**, della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive" sono state:
    q.1 revocate le agevolazioni alle società: **Casale del Principato S.r.l**., la **De Luca S.r.l.** e la **Oasis S.r.l.** e **Argirea Brokers S.r.l.,**
    q.2 rimodulato i "Programmi di Investimento" di cui all' art. 11 del Disciplinare delle società: **Dg3 Dolciaria S.r.l., Di Iorio Federico S.r.l.,** , **Ingino Surgela S.r.l**., **Angelo e Carmine Maietta snce Packingraf S.r.l**.
    q.3 rettificate le agevolazioni concesse con decreto dirigenziale n. 520 del 30/06/2014 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13 alle società: **Dg3 Dolciaria S.r.l., Di Iorio Federico S.r.l.,** , **Ingino Surgela S.r.l**., **Angelo e Carmine Maietta snce Packingraf S.r.l**.;
r. che in data 29.04.2015 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania, nelle persone tra l'altro del Dott. Iannuzzi Francesco Paolo, direttore della "Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive" del "Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico" Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 del PO FESR e la società consortile **Campania Felix Scarl;**
s. che lo stesso è stato repertoriato al protocollo della Regione al n. CO. 2015.0000099 del 29/04/2015
t. che in data 25/06/2015 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo al Contratto di Programma stipulato in data 28/04/2015 tra la Regione Campania nelle persone tra l'altro del Dott. Iannuzzi Francesco Paolo, direttore della "Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive" del "Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico" Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 del PO FESR e la società consortile **Campania Felix Scarl;**
u. che lo stesso è stato repertoriato al protocollo della Regione al n. CO. 2015.0000184 del 16/07/2015

v. che con D.D. n. 565 del 23/07/2015 è stato approvato il Contratto di Programma Regionale e l'Accordo integrativo al Contratto di Programma Regionale tra la Regione Campania e la società consortile **Campania Felix Scarl;**

CONSIDERATO ALTRESÌ

a. che la società Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas ha presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'art. 11 del Disciplinare, nell'ambito della stessa tipologia di spesa il 02/07/2015 e in pari data acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0457425 e successivamente integrata il 23/07/2015 ed acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0513185;
b. che la società Angelo e Carmine Maietta snc ha presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'art. 11 del Disciplinare, nell'ambito della stessa tipologia di spesa il 02/07/2015 e in pari data acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0458397 e successivamente integrata il 28/07/2015 acquisita al prot. DG 02 n. 2015.0525370;
c. che la società Packingraf S.r.l. ha presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'art. 11 del Disciplinare, nell'ambito della stessa tipologia di spesa il 23/07/2015 e in pari data acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0513669 e successivamente integrata il 28/07/2015 ed acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0524850;
d. che la società Murano S.p.A. ha presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti nell'ambito della stessa tipologia di spesa il 04/08/2015 ed in pari data acquisita al prot. della DG 02 al n. 2015.0546369;
e. che il Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008, all'articolo 30 comma 3 , prevede, che eventuali proposte di variazioni dei progetti o di quanto previsto dal contratto, sono tempestivamente comunicate alla Regione ai fini della valutazione di congruenza e dell'eventuale loro ammissibilità, per l'adozione delle conseguenti rinegoziazioni.
f. che il Contratto stipulato in data 29.04.2015 all'art. 14 prevede, tra l'altro, che le proposte di variazioni dei programmi oggetto del Contratto sono tempestivamente comunicate alla Regione ai fini della valutazione, di congruenza, di ammissibilità e della eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto;
g. che per l'analisi e la valutazione della variazione dei programmi di investimento produttivo, con rimodulazione delle spese tra le diverse macrocategorie di spesa, è stata trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione all'A.T.;
a. che in data 14/08/2015, preso atto delle relazioni di valutazione presentate in data 03/08/2015 e 06/08/2015 condivise dal R.U.P., si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente della UOD 02 05 e i legali rappresentanti delle società beneficiarie e del Consorzio, nella quale sono state negoziate le variazioni ai programmi di investimento già approvati con il sopracitato decreto di ammissione a finanziamento n. 341 del 27.04.2015 della DG 02;

RITENUTO

a. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 14/08/2015 i "Programmi di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, delle imprese beneficiarie, Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. aderenti alla società consortile a responsabilità limitata "Campania Felix", siccome riportati nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione dei "Programmi di investimento" delle imprese beneficiarie, Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. approvati con D.D. n. **341** del **27.04.2015** della DG 02, specificando che se pur variato l'investimento ammissibile, l'investimento agevolabile resta invariato;
b. di dover approvare conseguentemente, con riferimento ai suddetti Programmi i relativi "Quadri economici delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania

2007/13, delle imprese beneficiarie Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. siccome riportati nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;

c. di dover attestare che i programmi di investimento delle società Fratelli Sannino S.r.l., DG3 Dolciaria S.r.l., Pirozziello Pasquale D.I., Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C., Ingino Surgela S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. approvati con D.D. n. 341 del 27.04.2015 della DG 02 restano invariati;
d. di dover attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società Fratelli Sannino S.r.l., DG3 Dolciaria S.r.l., Pirozziello Pasquale D.I., Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C., Ingino Surgela S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. approvati con D.D. n. 341 del 27.04.2015 della DG 02 restano invariati;
e. di dover attestare la coerenza dei "Programmi di Investimento" di cui all'Allegato 1 con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
f. di dover confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La Deliberazione n. 201 del 14/04/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società consortile a responsabilità limitata "Campania Felix";
- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 14/08/2015 i "Programmi di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, delle imprese beneficiarie, Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. aderenti alla società consortile a responsabilità limitata "Campania Felix", siccome riportati nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione dei "Programmi di investimento" delle imprese beneficiarie, Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. approvati con D.D. n. **341** del **27.04.2015** della DG 02, specificando che se pur variato l'investimento ammissibile, l'investimento agevolabile resta invariato;
2. di approvare conseguentemente, con riferimento ai suddetti Programmi i relativi "Quadri economici delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, delle imprese beneficiarie Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A. siccome riportati nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
3. di attestare che i programmi di investimento delle società Fratelli Sannino S.r.l., DG3 Dolciaria S.r.l., Pirozziello Pasquale D.I., Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C., Ingino Surgela S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. approvati con D.D. n. 341 del 27.04.2015 della DG 02 restano invariati;
4. di attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società Fratelli Sannino S.r.l., DG3 Dolciaria S.r.l., Pirozziello Pasquale D.I., Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C., Ingino Surgela S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. approvati con D.D. n. 341 del 27.04.2015 della DG 02 restano invariati;
5. di attestare la coerenza dei "Programmi di Investimento" di cui all'Allegato 1 con l'Obiettivo specifico 2.b, "Sviluppo della competitività, insediamenti produttivi e logistica, Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
6. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.
7. di inviare il presente provvedimento:

- Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
  - Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
  - al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - Al capo di Gabinetto;
  - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

per la notifica alle società:

- Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas con sede legale in Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano;
- Angelo e Carmine Maietta snc con sede legale in Ospedaletto d'Alpinolo, via Montevergine 74;
- Packingraf S.r.l con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio, viale delle Industrie 40;
- Murano S.p.A. con sede legale in Napoli, Via Carlo Poerio 15;
- Campania Felix S.c.a r.l. con sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV)

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive;

8. di trasmettere ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27
   - al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Rossella Mancinelli

Società Consortile a responsabilità limitata "Campania Felix"

Angelo e Carmine Maietta S.n.c.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Immobilizzazioni materiali	Impianto di pasticceria	Offerta n.115/09 del 30/06/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 20.000,00
Immobilizzazioni materiali	Essiccatore	Offerta del 01/09/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 833,33
Immobilizzazioni materiali	n.1 Nastro Inox e n. 1 Tank per la cioccolata in acciaioi inox	Offerta n.16 del 30/03/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 16.000,00
Immobilizzazioni materiali	Macchina confezionatrice verticale	Offerta 1516900 acquisita il 18/06/2015 prot. 2015. 0458397	€ 32.000,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 68.833,33**
Tot. Spesa Agevolabile			**60.483,05**

Murano S.p.A.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Opere Murarie/acquisto immobile	Ampliamento di opificio industriale Corpo di fabbrica OP3	C.M.E. prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 3.327.052,13
Immobilizzi Materiali	Impianto frigorifero	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 221.547,56
Immobilizzi Materiali	Linea di confezionamento per barattoli in polipropilene	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 234.100,00
Immobilizzi Materiali	Impianto friggitrice a bagno d' olio	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 220.000,00
Immobilizzi Materiali	Forno di tostatura a secco	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 393.200,00
Immobilizzi Materiali	Confezionatrici sottovuoto	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 587.933,88
Immobilizzi Materiali	N 5 Confezionatrici + 3 pesatrici per nuove confezioni	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 836.402,82
Immobilizzi Materiali	fine liena macchine Metal detector e controllo peso	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 177.326,25
Immobilizzi Materiali	Linea stampanti etichette e codici	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 70.136,20
Immobilizzi Materiali	Elevatori a tazze in acciaio inox	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 95.350,38
Immobilizzi Materiali	selettore ottico per controllo selezione e scarto automatico corpi estranei	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 85.125,00
Immobilizzi Materiali	Termo sigillatrice	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 34.000,00
Immobilizzi Materiali	stampi per termo sigillatrice	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 20.000,00
Immobilizzi Materiali	marcatore inkjet	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 5.800,00
Immobilizzi Materiali	apparecchiature lab.	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 113.059,00

Immobilizzi immateriali	sistema informatico aziendale	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 90.000,00
Immobilizzi immateriali	sistema informatico magazzino per gestione materie prime	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 53.824,00
Servizi e Consulenze	Prospetto parcella professionale	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 122.750,46
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 245.573,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 6.933.180,68**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 5.211.650,00**

Oleifici San Ciriaco dei Fratelli De Angelis di De Angelis Erminio & C. s.a.s.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	**Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso**	**Riferimento preventivo/computo metrico**	**Importo ammissibile (Imponibile in €)**
Opere Murarie	lavori di ricostruzione di un centro vendita all'ingrosso, Loc. Via Grottone, Torre Le Nocelle (AV)	C.M.E. del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 385.297,73
Opere Murarie	lavori di realizzazione linea di imbottigliamento, Loc. Via San Iuliano, Torre Le Nocelle (AV)	C.M.E. del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 52.780,46
impianti e macchinari	Macchinari oleari	Preventivo del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 222.100,00
impianti e macchinari	Macchinari oleari (elevatore a nastro; deramificatore a nastro; separatore centrifugo)	Preventivo prot. n. 2015.0457425 del 02/07/2015	€ 54.200,00
impianti e macchinari	Caldaia Sansa esausta	Preventivo prot. n. 2015.0457425 del 02/07/2015	€ 5.800,00
Servizi e consulenze	Studio di fattibilità	Parcella del 30/10/08 acquisita il 05/02/2010 prot.2010,0107344	€ 41.640,00
Servizi e consulenze	Parcella professionale lavori di ricostruzione	Parcella 05/02/2010 prot.2010,0107344	€ 20.012,31
Servizi e consulenze	Parcella professionale lavori linea imbottigliamento olio	Parcella del 05/02/2010 prot.2010,01077344	€ 4.361,63
Tot. Spesa Ammissibile			€ 786.192,13
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 785.442,13**

Packingraf S.r.l.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	**Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso**	**Riferimento preventivo/computo metrico**	**Importo ammissibile (Imponibile in €)**
Opere murarie	Lavori di adeguamento funzionale piano terra reparto produzione, servizi ausiliari, uffici, opere impiantistiche, sistemazione zone esterne piazzali e recinzioni, Forchia (BN)	C.M.E. del 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 539.716,83
Immobile	Perizia di stima complesso immobiliare in Forchia (BN) Contrada Signorindico n°2, identificato catastalmente al foglio 2, particella 1216	Perizia acquisita il 15/02/2010 prot. 2010.0133895	€ 1.100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Immobilizzazioni materiali	Macchina finestratrice e foderatrice rotativa per fustellati in cartone mod. WPS 1100-2	Preventivo 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 125.000,00
Immobilizzazioni materiali	Fustellatrice Automatica per stampa a caldo Brausse 1050 FA	Preventivo 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 315.000,00
Immobilizzazioni materiali	Fustellatrice Bobst Vision cut 106	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 973.750,00
Immobilizzazioni materiali	Piega incollatrice bobstExpertfold	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 432.700,00
Immobilizzazioni materiali	Inscatolatrice Cartonpack GT	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 274.000,00
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	05/02/201 prot. 2010.0107344	€ 231.198,41
Servizi e Consulenze	Parcella professionale	15/02/2010 prot. 2010.0133895	€ 86.543,35
Tot. Spesa Ammissibile			€ 4.077.908,59
Tot. Spesa Agevolabile			**4.077.458,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Campania Felix S.c.a r.l.

Numero di protocollo domanda di accesso	Prot. n. 2008.1073653
Data	24/12/2008
Soggetto Proponente	**Campania Felix S.c.a r.l.**
Soggetto Richiedente 1	**Fratelli Sannino S.r.l.**
Soggetto Richiedente 2	**Murano S.p.A.**
Soggetto Richiedente 3	**DG3 Dolciaria S.r.l.**
Soggetto Richiedente 4	**Angelo e Carmine Maietta snc**
Soggetto Richiedente 5	**Pirozziello Pasquale D.I.**
Soggetto Richiedente 6	**Oleificio San Ciriaco dei F.lli De Angelis Erminio e C. S.a.s.**
Soggetto Richiedente 7	**Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C.**
Soggetto Richiedente 8	**Packingraf S.r.l.**
Soggetto Richiedente 9	**Ingino Surgela S.r.l.**
Soggetto Richiedente 10	**Di Iorio Federico S.r.l.**
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	Deliberazione n. 201 del 14/04/2015
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459180 del 26/05/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Murano S.p.A.

Forma Giuridica	Società per Azioni
Sede Legale	Napoli, Via Carlo Poerio 15
Codice Fiscale	00652400631
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Nazionale delle Puglie n. 187 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Codice Attività ATECO	10.39.00
Descrizione Attività	Lavorazione industriale di frutta secca ed esotica
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459461 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 6.933.180,68**
Opere Murarie/Acquisto immobile	€ 3.327.052,13
Immobilizzi materiali	€ 3.093.981,09
Immobilizzi immateriali	€ 143.824,00
Servizi e Consulenze	€ 368.323,46
Investimento Agevolabile	**€ 5.211.650,49**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 2.084.660,20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Angelo e Carmine Maietta snc

Forma Giuridica	Società in nome collettivo
Sede Legale	Ospedaletto d'Alpinolo, via Montevergine 74
Codice Fiscale	01650280645
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Ospedaletto d'Alpinolo, contrada Chiusa di Sotto 15
Codice Attività ATECO	10.72.0
Descrizione Attività	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria, conservati
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459482 del 26.05.2009
Investimento Totale	**€ 68.833,33**
Immobilizzi materiali	€ 68.833,33
Investimento Agevolabile	**€ 60.483,05**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 30.241,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Oleificio San Ciriaco dei F.lli De Angelis Erminio e C. S.a.s.

Forma Giuridica	Società in accomandita semplice
Sede Legale	Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano
Codice Fiscale	02070990649
Dimensione	piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	1. Torre Le Nocelle (AV) via Grottone; 2. Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano zona PIP
Codice Attività ATECO	15.42.1
Descrizione Attività	Produzione di oli e grassi
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459402 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 786.192,13**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 438.078,19
Immobilizzi materiali	€ 282.100,00
Servizi e consulenze	€ 66.013,94
Investimento Agevolabile	**€ 785.422,13**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 392.711,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Packingraf S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	San Sebastiano al Vesuvio, viale delle Industrie 40
Codice Fiscale	07299670633
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Forchia, contrada Signorindico 2
Codice Attività ATECO	17.23
Descrizione Attività	Fabbricazione e stampa imballaggi di cartone e carta
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459381 del 26.05.2009
Investimento Totale :	**€ 4.077.908,59**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 1.639.716,83
Immobilizzi materiali	€ 2.120.450,00
Servizi e consulenze	€ 317.741,76
Investimento Agevolabile	**€ 4.077.458,59**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 2.038.729,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 213 del 09/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

ART. 32, COMMI 2 E3, DELLA LEGGE REGIONALE 1/2014- PUBBLICAZIONE DEI POSTEGGI RESISI DISPONIBILI NEI MERCATI PERIODICI DELLA CAMPANIA E APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a la L.R. 1/2014 recita , al comma 2 dell'art. 32 , tra l'altro " …omissis.. "*i Comuni, sede di posteggio, devono far pervenire alla Regione Campania, presso l'Ufficio regionale competente, entro il 30 luglio di ogni anno, il numero dei posteggi che si sono resi disponibili nei mercati periodici, compresi quelli stagionali, specificandone la periodicità, il numero identificativo, la superficie ed eventualmente l'appartenenza al settore alimentare o extralimentare o la specifica tipologia, se trattasi di mercato specialistico e se prevista nell'atto istitutivo del mercato a cui si riferiscono"*

b il comma 3 dell'art. 32 della LR 1/2014 prevede che, nei quaranta giorni successivi alla data di scadenza di cui sopra, la Regione renda pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania l'elenco dei posteggi disponibili, nonché il modello di bando a cui i Comuni devono uniformarsi.

c la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i, ha approvato l'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche , pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013,.

d Il comma 11 dell'art. 31 della L.R 1/2014 recepisce il Protocollo d'intesa Stato Regioni relativo alle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche;

CONSIDERATO che il modello di bando approvato con il DD n. 330 del 20/05/2014 è stato oggetto di adeguamenti imposti dalle norme di merito, per cui si rende necessaria l'emanazione di un nuovo modello di bando;

ATTESO che

a nei termini previsti dall'art. 32, comma 2 della L.R. 1/2014 hanno prodotto comunicazione dei posteggi disponibili i seguenti Comuni :

a1 Comune di Arienzo (CE), nota 5973 /2015, del 30/07/2015;
a2 Comune di Eboli (SA), nota n. 26393/2015 del 30/07/2015;
a3 Comune di Forio (NA), note dal 16397/2015 al 16402/2015 del 16/062015
a4 Comune di Macerata Campania (CE) , mail del 27/08/2015 n. prot. acquisizione 596218/2015;
a5 Comune di Melito Irpino (AV), mail del 28/07/2015, n. prot. acquisizione 596241/2015
a6 Comune di Sarno (SA) nota n. 24656 del 29/07/2015;

RITENUTO di dover provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 32, comma 3 della legge regionale n. 1 /2014, come di seguito rappresentato nella tabella che segue:

1°	**Comune di Arienzo(CE)** – Mercato di Via Feudo, frequenza settimanale giovedì . Numero posteggi n. 29, di cui 3 settore alimentare e 26 settore non alimentare.
2°	**Comune di Eboli –**Mercato di Piazza XXV Aprile, frequenza lunedì al venerdì –. Numeri posteggi **3,** settore alimentare;.
3°	**Comune di Forio (NA) –** Mercato di Via Matteo Verdi , frequenza settimanale ,da lunedì al sabato – Numero posteggi disponibili relativi ai singoli giorni della settimana: **lunedì**: n. 1 ,settore non alimentare; **martedì** n. 2 generici; **mercoledì** n**.** 2 generici; **giovedì** n. 4 generici; **venerdì** n. 1 settore alimentare e n. 2 generici; **sabato** n. 4 generici;
4°	**Comune Macerata Campania (CE)-** Mercato con frequenza settimanale/mercoledì. Numero posteggi disponibili 37 – di cui 4 settore alimentare e 33 settore non alimentare;
5°	**Comune di Melito Irpino (AV),** Mercato di V.le della Rinascita con frequenza settimanale/giovedì: Numero posteggi disponibili 10, di cui 3 settore alimentare e 7 settore non alimentare;
6°	**Comune di Sarno (SA)** – Mercato di Via S. Valentino- frequenza settimanale/giovedì. Numero posteggi : n. **41 , di cui 4** settore alimentare e 37 settore non alimentare

VISTI

a. la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, di approvazione , tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze in materia camerale all'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la deliberazione n. 427/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
d. il DPGR n. 210/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
e. la deliberazione n. 488/2013, di conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
f. il DPGR n. 273/2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
g. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   g.1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   g.2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. pubblicare l'elenco dei posteggi disponibili, così come trasmessi dai Comuni, di seguito elencati

1°	**Comune di Arienzo(CE)** – Mercato di Via Feudo, frequenza settimanale giovedì . Numero posteggi n. 29, di cui 3 settore alimentare e 26 settore non alimentare.
2°	**Comune di Eboli –**Mercato di Piazza XXV Aprile, frequenza lunedì al venerdì –. Numeri posteggi **3,** settore alimentare;.
3°	**Comune di Forio (NA) –** Mercato di Via Matteo Verdi , frequenza settimanale ,da lunedì al sabato – Numero posteggi disponibili relativi ai singoli giorni della settimana: **lunedì**: n. 1 ,settore non alimentare; **martedì** n. 2 generici; **mercoledì n.** 2 generici; **giovedì** n. 4 generici; **venerdì** n. 1 settore alimentare e n. 2 generici; **sabato** n. 4 generici;
4°	**Comune Macerata Campania (CE)-** Mercato con frequenza settimanale/mercoledì. Numero posteggi disponibili 37 – di cui 4 settore alimentare e 33 settore non alimentare;
5°	**Comune di Melito Irpino (AV),** Mercato di V.le della Rinascita con frequenza settimanale/giovedì: Numero posteggi disponibili 10, di cui 3 settore alimentare e 7 settore non alimentare;
6°	**Comune di Sarno (SA)** – Mercato di Via S. Valentino- frequenza settimanale/giovedì. Numero posteggi : n. **41 , di cui 4** settore alimentare e 37 settore non alimentare

2. di approvare il modello di bando che si allega sub A, quale atto integrante e sostanziale del presente decreto e in sostituzione del modello di bando di cui al DD n. 330/2014, che cessa la sua efficacia dalla data di pubblicazione sul BURC del nuovo modello;
3. autorizzare i Comuni all'esecuzione del Bando di concorso ai sensi dell'art. 32 comma 4 e 5 della legge regionale 9 gennaio 2014, n. 1;
4. inviare il presente atto, unitamente all'allegato " A , al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al webmaster sito della Regione Campania
5. trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, alla UOD 51 02 03 regolazione regimi specifici e riduzione oneri burocratici, al Dipartimento 51 Programmazione e Sviluppo Economico, all'Ufficio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Fortunato Polizio

ALLEGATO "A"

Facsimile "Modello Bando"

Art. 31, comma 11 e art. 32, comma 4, Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1

COMUNE di …….. Prov. …….

Servizio/Settore ……..

Prot. n. _____ del _____

Decreto Dirigenziale n. _____/_____

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n….. posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via/Piazza ……. con cadenza ……. nel/nei giorno/i di …… .

Il Responsabile del Servizio/Settore ……

VISTI

- La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013

RITENUTO

Il Decreto Dirigenziale n. …….. del ……. del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. ……. del ……. (di seguito BURC)

PRESO ATTO

Che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto Decreto Dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

Numero posteggi – Tipologia – Superficie Mq

fonte: http://burc.regione.campania.it

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

a) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……..., con orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ad operatori del settore alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:

……

……

……

b) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……..., con orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ad operatori del settore non alimentare, con le seguenti specializzazioni merceologiche:

……

……

……

c) numero ……. posteggi nel mercato ……..… del giorno ……., sito in ……..., con orario di vendita dalle ore ….. alle ore ….., ciascuno per la superficie di occupazione di mq ….., contraddistinti con i numeri ……., riservati ai soggetti portatori di handicap.

SI PRECISA che per quanto riguarda i posteggi in numero di …. riservati ai produttori agricoli, essi sono assegnati secondo le relative disposizioni contenute nel Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche approvato con il SIAD.:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "*per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010*" ed "*ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo 59/2010*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.
In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di ……., completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di ……. (indirizzo …….), tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, entro il ……. (il 20° giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente bando). E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di …….
È ammessa la possibilità di ottenere in concessione più di un posteggio, fino ad un massimo di …. . In tal caso gli interessati dovranno presentare …… distinte domande di assegnazione, ciascuna relativa ad un solo posteggio. L'istante dovrà indicare nella domanda per quale dei posteggi richiesti intende far valere le eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande prive della sottoscrizione autografa oppure deteriorate o illeggibili.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale 1/2014, art. 32, comma 4:

a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;

b) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato, nel caso di procedure di selezione per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette;

c) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della legge regionale 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.

Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio …… . Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata.

In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio/Settore …… del Comune di ……..., al Responsabile del procedimento Sig. ……., tutti i giorni lavorativi dalle ore …… alle ore ……., tel. …… .

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di ……. e sul sito web …….. corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche n. ……. del ……., adottato ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 1/2014 e facente parte dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di ……., ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Il Dirigente

…….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 07/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REG CE 852/2004: "RICONOSCIMENTO" CON APPROVAL NUMBER CE IT AIP150 27 DELLA DITTA "PARMALAT SPA", SITA IN CASERTA

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n.111 concernente l'attuazione della Direttiva 89/398/CEE in materia di prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare;

VISTA la Direttiva 2009/39/CE del 6 maggio 2009, relativa ai prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare;

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 111/92, così come modificato dall' art. 8 del Decreto Legge 13 settembre 2012, n.158 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"- Legge di conversione n.189/2012, che stabilisce:

a. la competenza al rilascio dell' autorizzazione /riconoscimento alla produzione e al confezionamento degli alimenti destinati ad un'alimentazione particolare e degli alimenti addizionati di vitamine e minerali è stata trasferita alle Regioni;

b. il riconoscimento per gli stabilimenti in questione deve avvenire ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Reg. CE 852/2004 previo accertamento della sussistenza delle condizioni e dei requisiti generali e specifici previsti dalla legislazione alimentare vigente nonché della disponibilità di un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;

CONSIDERATO
a. che il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione del Regolamenti comunitari nel medesimo settore"che individua le Autorità competenti nell'ambito della sicurezza alimentare (Ministero della Salute, Regioni e Aziende Sanitarie Locali);
b. che le Aziende sanitarie sono le autorità competenti al controllo ufficiale nell'ambito del c.d. pacchetto igiene ed esercitano dette funzioni secondo le modalità previste in particolare dall'art. 54 del Reg. 882/04;
c. che in ottemperanza dell'art. 31 del Reg. CE 882/2004, l'autorità competente locale riesamina il riconoscimento dello stabilimento in occasione di un nuovo controllo ufficiale inteso a verificare che lo stabilimento soddisfa anche gli altri requisiti della normativa in materia di alimenti;

VISTA la nota esplicativa DGSAN/Uff.IV/I.5.i.h.3/35179-P del 19/10/2012, art. 8 del D.L. 13 settembre 2012 n. 158 sulla trasmissione al Ministero della Salute dell'elenco degli stabilimenti riconosciuti sul territorio regionale dopo l'entrata in vigore del decreto legge citato;

VISTA la D.G.R.C. n. 228 del 31/5/2011 -Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 29/04/2010 in merito alle linee guida applicative dei Reg. CE 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti ;

VISTO
il DPR 160/2010 sul riordino e la disciplina delle funzioni amministrative e dell'organizzazione dello Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP);

VISTA l'istanza, presentata alla Regione per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente- acquisita in data 06/07/2015, n. prot.0466813 - dalla Ditta "Parmalat" spa di cui risulta procuratore speciale, il sig. Mastroianni Domenico – P.IVA 04030970968 con sede legale in Collecchio, via delle Nazioni Unite, 4-cap 43044(Parma) ed operativa sita in Piana di Monte Verna-Loc. Fagianeria n.snc.- cap. 81013 (CE), diretta ad ottenere l'autorizzazione alla produzione e confezionamento presso il proprio stabilimento di alimenti senza lattosio nella tipologia di Latte fresco delattosato,

ricadente nel campo di applicazione del D.lgs del 27 gennaio 1992 n. 111, concernente l'attuazione della normativa comunitaria sui prodotti destinati ad una alimentazione particolare ;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato presso lo stabilimento in oggetto dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio SIAN dell'A.S.L. CE nel quale viene espresso il parere favorevole al rilascio dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*" ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;

PRESO ATTO
della nota n. DM090715- del 09/07/2015 del Direttore dello Stabilimento Parmalat di Piana di Monte Verna (CE) con la quale si comunica il cambio e la nomina del responsabile del controllo qualità per il processo di produzione e confezionamento di latte fresco delattosato;

DATO ATTO che la documentazione acquista agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.20 del 12.02.2007 con il quale è stato attribuito il num. di riconoscimento Approval Number 15 89, ai sensi del Reg. CE 853/2004 per la produzione e il confezionamento di latte fresco e panna pastorizzati;

RITENUTO necessario rilasciare una autorizzazione con l'attribuzione di un Approval number tramite il Sistema S.INTE.S.I.S Strutture del Ministero della Salute per gli stabilimenti riconosciuti ex D.lgs n.111/92;

STABILITO che l'elenco degli stabilimenti riconosciuti è trasmesso secondo le specifiche ministeriali indicate nella nota DGISAN prot. n.0035179-P -del 19/10/2012;

VISTO il D.P.G.R.C. n.212 del 31/10/2013;

VISTA la DGRC n.427 del 27/09/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD competente per materia, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. La Ditta "Parmalat spa" – P.IVA 04030970968- con sede legale in via delle Nazioni Unite n.4- cap. 43044 Collecchio(PR) ed operativa sita in via Fagianeria, n.snc- Piana di Monte Verna (CE), di cui risulta legale rappresentante il sig.Mastroianni Domenico nato a Piana di Monte Verna il 29/08/1962 e residente in Piana di Monte Verna, via Creta n.1, cap 81023 (CE) è riconosciuta idonea alla produzione e al confezionamento presso il proprio stabilimento di Latte fresco delattosato, ricadente nel campo di applicazione del D.lgs del 27 gennaio 1992 n. 111, concernente l'attuazione della normativa comunitaria sui prodotti destinati ad una alimentazione particolare ;
2. L'impresa è tenuta a dare comunicazione alla Regione eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento sito in via Piana di Monte Verna, n.snc- cap 81013(CE) , della tipologia contemplata nel presente decreto e del responsabile del controllo qualità di tutto il processo produttivo;

3. Il “Riconoscimento” rilasciato al suddetto stabilimento con attribuzione dell'Approval number CE IT AIP150 27 è valido fino al permanere delle condizioni in base alle quali esso è stato concesso;
4. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 852/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04;
5. di notificare copia del presente provvedimento al Legale Rappresentante della Ditta “Parmalat” spa; all' A.S.L. CE ai fini dell’espletamento della predetta attività di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di alimenti senza glutine;
6. di inviare per il seguito di competenza il presente atto alla Segreteria di Giunta “Registrazione Atti Monocratici”, al B.U.R.C., ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs n.33/2011-artt 26 e 27.

Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 03/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI COMIZIANO - SEDE UNICA - TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DAL DOTT. IAVARONE GIUSEPPE IN FAVORE DELLA SOCIETA' SOTTO LA RAGIONE SOCIALE " FARMACIA IAVARONE DEI DOTTORI CHIARA MONICA E DOMENICO IAVARONE SNC "

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta DPGRC n.5252 del 02 luglio 1982, il dott. **Iavarone Giuseppe**, nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S, è titolare della sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano (NA) ubicata in via Roma n.21;

che, giusta Decreto Dirigenziale n.115 SAN/STAP – NA del 02 febbraio 2004, è stato preso atto che, a seguito di ordinanza Sindacale di sgombero, la farmacia, sede unica di Comiziano, è stata trasferita dai locali di via Roma n.21 a quelli di via Cimitero n.13;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Iavarone Giuseppe**, nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S, acquisita al protocollo al n.0481166 del 10.07.2015, con la quale chiede, ai sensi dell'art. 12 della legge n.475/68 ed art. 7 della legge n.362/91, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano (NA), da egli stesso in favore del cessionario, società **"Farmacia Iavarone dei dottori Chiara Monica e Domenico Iavarone s.n.c. ";**
- atto notarile rogato dal dott. Stefano Santangelo, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.13866, raccolta n.8636 del 07 luglio 2015, di costituzione di società in nome collettivo mediante conferimento di azienda organizzata in impresa familiare, con il quale, il dottor Iavarone Giuseppe**,** nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S, conferisce in società la sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano, con annessa azienda commerciale, sotto la ragione sociale **"Farmacia Iavarone dei dottori Chiara Monica e Domenico Iavarone s.n.c. ,** costituita dai soci: **Iavarone Giuseppe**, nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S; **Iavarone Domenico**, nato ad Avellino l'11 febbraio 1976, C.F. VRN DNC 76B11 A509A; **Iavarone Chiara Monica**, nata a Nola il 07 settembre 1972, C.F. VRN CRM 72P47 F924T;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Iavarone Domenico**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli studi di Napoli in data 20.12.2004, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2005, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.7188/2005, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della legge n.892/1984 per aver svolto la pratica professionale presso la farmacia del dott. Iavarone Giuseppe in Comiziano (NA), che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Iavarone chiara Monica**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli studi di Napoli in data 25.06.1996, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 1996, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.5847/1996, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della legge n.892/1984 per aver svolto la pratica

professionale presso la farmacia del dott. Iavarone Giuseppe in Comiziano (NA), che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

3) planimetria dei locali redatta dall'arch. Raffaele Mascolo iscritto all'Ordine degli architetti di Napoli al n.8359;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano, (NA) con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano (NA), con annessa azienda commerciale, con sede in via Cimitero n.13, dal cedente, dott. Iavarone Giuseppe, in favore della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Iavarone dei dottori Chiara Monica e Domenico Iavarone s.n.c.** ;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Stefano Santangelo, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.13866, raccolta n.8636 del 07 luglio 2015, di costituzione di società in nome collettivo mediante conferimento di azienda organizzata in impresa familiare, il dottor **Iavarone Giuseppe,** nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S, ha conferito in società la sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano, (NA), con annessa azienda commerciale, ubicata in via Cimitero n.13, sotto la ragione sociale **"Farmacia Iavarone dei dottori Chiara Monica e Domenico Iavarone s.n.c. ,** costituita dai soci: **Iavarone Giuseppe**, nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S; **Iavarone Domenico**, nato ad Avellino l'11 febbraio 1976, C.F. VRN DNC 76B11 A509A; **Iavarone Chiara Monica**, nata a Nola il 07 settembre 1972, C.F. VRN CRM 72P47 F924T;

2) di autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica del Comune di Comiziano, (NA) con annessa azienda commerciale, con esercizio in via Cimitero n.13, dal dott. Iavarone Giuseppe**,** titolare giusta DPGRC n.5252 del 02 luglio 1982, in favore della società sotto la ragione sociale **"Farmacia Iavarone dei dottori Chiara Monica e Domenico Iavarone s.n.c.,** costituita dai soci: **Iavarone Giuseppe**, nato a Cicciano (NA) il 26 novembre 1942, C.F. VRN GPP 42S26 C675S; **Iavarone Domenico**, nato ad Avellino l'11 febbraio 1976, C.F. VRN DNC 76B11 A509A; **Iavarone Chiara Monica**, nata a Nola il 07 settembre 1972, C.F. VRN CRM 72P47 F924T;

3) di dichiarare decaduto il dott. **Iavarone Giuseppe** dalla precedente titolarità di cui al DPGRC n.5252 del 02 luglio 1982, ai sensi dell'art. 12 della legge n.475/68;

4) prendere atto che la direzione tecnica della farmacia è affidata alla d.ssa Chiara Monica Iavarone;

5) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Comiziano ed all'A.S.L. di Napoli per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 240 del 08/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 94. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETÀ "FARMACIA POERIO DEL DOTT. EMILIO MARTELLINI & C. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

OGGETTO: COMUNE DI NAPOLI. SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 94. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETÀ "FARMACIA POERIO DEL DOTT. EMILIO MARTELLINI & C. S.A.S.".

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 186 del 20.06.2006 il dr. Martellini Emilio, farmacista, nato a Caserta il 27.05.1961 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT MLE 61E27 B963S, fu autorizzato a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, la farmacia, 94ª sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli sita alla Via Alessandro Poerio n. 46/48;

VISTI

l'istanza presentata dal dr. Martellini Emilio, farmacista, nato a Caserta il 27.05.1961 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT MLE 61E27 B963S, in qualità amministratore – socio accomandatario della società "Farmacia Poerio del dott. Emilio Martellini & C. s.a.s.", acquisita al prot. n. 2015.0550911 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Santario Regionale, in data 05/08/2015, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n.248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della sede n.94 del comune di Napoli, dal cedente dott. Emilio Martellini al cessionario "Farmacia del Poerio del dott. Emilio Martellini & C. s.a.s."**;**

Atto notarile redatto dalla dr.ssa Flora Veneruso, Notaio in Mercogliano (AV), in data 30.06.2015, repertorio n. 412, raccolta n. 324, registrato ad Avellino il 14.07.2015 al n. 3996/1T, mediante il quale il dr. Martellini Emilio, farmacista, e il dr. Martellini Francesco**,** farmacista, nato a Napoli il 10.11.1989 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT FNC 89S10 F839K, farmacista, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9325 dal 4.07.2013, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Poerio del dott. Emilio Martellini & C. S.a.s."**, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dr. Martellini Emilio, mentre il dr. Martellini Francesco assume la qualifica di socio accomandante. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art.7 della l. 362791 e art.11 della l. 475/68, della farmacia è affidata al dr. Francesco Martellini;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dr. Martellini Emilio, farmacista, nato a Caserta il 27.05.1961 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT MLE 61E27 B963S, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.4632 dal 28.12.1984;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Martellini Francesco, farmacista, nato a Napoli il 10.11.1989 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT FNC 89S10 F839K, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9325 dal 04.07.2013;

DATO ATTO

che, la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana n.94 sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli, in favore della società "Farmacia Poerio del dott. Emilio Martellini & C. S.a.s.", dei dottori Emilio Martellini e Francesco Martellini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;

VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto dell'atto notarile redatto dalla dr.ssa Flora Veneruso, Notaio in Mercogliano (AV), in data 30.06.2015, repertorio n. 412, raccolta n. 324, registrato ad Avellino il 14.07.2015 al n. 3996/1T, mediante il quale dr. Martellini Emilio, farmacista, nato a Caserta il 27.05.1961 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT MLE 61E27 B963S, cede e trasferisce alla costituenda società, **"Farmacia Poerio del dott. Emilio Martellini & C. s.a.s."**, la titolarità della farmacia urbana, 94ª sede farmaceutica, del Comune di Napoli, ubicata alla Via Alessandro Poerio n. 46/48, con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in accomandita semplice denominata, "Farmacia Poerio del dott. Emilio Martellini & C. s.a.s.", a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 94ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli, ubicata alla Via Alessandro Poerio n.46/48, della quale il dott. Martellini Emilio, farmacista, nato a Caserta il 27.05.1961 e residente in

Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT MLE 61E27 B963S, socio accomandatario, assume l'amministrazione, la rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, mentre, il dr. Martellini Francesco, farmacista, nato a Napoli il 10.11.1989 e residente in Pozzuoli (NA) alla Via San Gennaro Agnano n. 2, cod. fisc. MRT FNC 89S10 F839K, assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Napoli alla Via Alessandro Poerio n. 46/48. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio Martellini Francesco;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale n. 186 SAN/STAP – NA del 20.06.2006, con il quale il dott. Martellini Emilio, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, sede farmaceutica urbana n.94, del Comune di Napoli, ubicata in Via Alessandro Poerio n. 46/48, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla P.O. del Comune di Napoli;

Trasmettere copia del presente atto all' A.S.L. competente per territorio, al Sindaco del Comune di Napoli, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 241 del 08/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 43. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETÀ "FARMACIA NAZIONALE DI DE SIO CESARI GIOVANNI E C. S.N.C.".

IL DIRIGENTE

OGGETTO: COMUNE DI NAPOLI. SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 43. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETÀ "FARMACIA NAZIONALE DI DE SIO CESARI GIOVANNI E C. S.N.C.".

PREMESSO

che, con Decreto del Medico Provinciale di Napoli protocollo n. 36784 del 23 dicembre 1971, il dott. De Sio Cesari Giovanni, nato a Camposano (NA) il 28/09/1946, residente in Napoli alla Via Salvator Rosa n.299, cod. fisc. DSC GNN 46P28 B565L, fu autorizzato a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L 475/68 e art.7 della L 362/91, la farmacia, 43ª sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli sita alla Via Salvator Rosa n. 344;

VISTI

l'istanza presentata dei dottori De Sio Cesari Giovanni, nato a Camposano (NA) il 28/09/1946, e residente in Napoli alla Via Salvator Rosa n.299, cod. fisc. DSC GNN 46P28 B565, De Sio Cesari Laura, farmacista, nata a Napoli il 14/03/1978, ivi residente al corso Vittorio Emanuele n.494, C.F. DSC LRA 78C54 F839L e De Sio Cesari Silvia, farmacista, nata a Napoli il 14/12/1984, residente in Ischia (NA) alla Via A. De Luca n. 115, C.F. DSC SLV 84T54 F839Q, in qualità amministratori e rappresentanti legali della società "FARMACIA NAZIONALE di De Sio Cesari Giovanni e C. S.n.c.", acquisita al prot. n. 2015.0542822 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Santario Regionale, in data 03/08/2015, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L 475/68 e art.7 della L 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n.248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della sede n.43 del comune di Napoli, dal cedente dott. De Sio Cesari Giovanni al cessionario "FARMACIA NAZIONALE di De Sio Cesari Giovanni e C. S.n.c.";

Atto notarile redatto dal dr. Paolo Aponte, Notaio in Napoli, repertorio n.12.777, raccolta n.5.921, registrato a Napoli 1 il 31/03/2015 al n. 5874/1T, mediante il quale il dr. De Sio Cesari Giovanni, farmacista, la dr.ssa De Sio Cesari Laura, farmacista, nata a Napoli il 14/03/1978, ivi residente al corso Vittorio Emanuele n.494, C.F. DSC LRA 78C54 F839L e la dr.ssa De Sio Cesari Silvia, farmacista, nata a Napoli il 14/12/1984, residente in Ischia (NA) alla Via A. De Luca n. 115, C.F. DSC SLV 84T54 F839Q, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"FARMACIA NAZIONALE di De Sio Cesari Giovanni e C. s.n.c",** la cui amministrazione della società e la rappresentanza legale sono affidate a tutti i soci, disgiuntamente. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art.7 della l. 362791 e art.11 della l. 475/68, della farmacia è affidata alle socie De Sio Cesari Laura e De Sio Cesari Silvia a bienni alterni, per il primo biennio la direzione è affidata a De Sio Cesari Silvia, la società ha sede legale in Napoli alla Via Salvator Rosa n. 344;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dr. De Sio Cesari Giovanni, nato a Camposano (NA) il 28/09/1946, residente in Napoli alla Via Salvator Rosa n.299, cod. fisc. DSC GNN 46P28 B565L, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.3754 dal 15.12.1971;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa De Sio Cesari Laura, nata a Napoli il 14/03/1978, ivi residente al corso Vittorio Emanuele n.494, C.F. DSC LRA 78C54 F839L, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6878 dal 30.06.2004;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa De Sio Cesari Silvia, nata a Napoli il 14/12/1984, residente in Ischia (NA) alla Via A .De Luca n. 115, C.F. DSC SLV 84T54 F839Q, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8286 dal 08.01.2010;

DATO ATTO

che, la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (titolo e azienda) della sede farmaceutica urbana n. 43 del Comune di Napoli ubicata alla Via Salvator Rosa n. 344, in favore della Società "Farmacia Nazionale De Sio Cesari Giovanni e C. s.n.c." dei dott.ri De Sio Cesari Giovanni, De Sio Cesari Laura e De Sio Cesari Silvana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto dell'atto notarile redatto dal dr. Paolo Aponte, Notaio in Napoli, repertorio n.12.777, raccolta n.5.921, registrato a Napoli 1 il 31/03/2015 al n. 5874/1T, mediante il quale il dott. De Sio Cesari Giovanni, nato a Camposano (NA) il 28/09/1946, e residente in Napoli alla Via Salvator Rosa n. 299, cod. fisc. DSC GNN 46P28 B565, cede e trasferisce alla costituenda società, **"FARMACIA NAZIONALE di De Sio Cesari Giovanni e C. s.n.c"**, la titolarità della farmacia urbana, 43ª sede farmaceutica, del Comune di Napoli, ubicata alla via Salvator Rosa n. 344, con l'annessa azienda commerciale, la cui compagine sociale attuale risulta così costituita:

- **De Sio Cesari Giovanni**, farmacista, nato a Camposano (NA) il 28/09/1946, e residente in Napoli alla Via Salvator Rosa n. 299, cod. fisc. DSC GNN 46P28 B565;
- **De Sio Cesari Laura**, farmacista, nata a Napoli il 14/03/1978, ivi residente al corso Vittorio Emanuele n.494, C.F. DSC LRA 78C54 F839L;
- **De Sio Cesari Silvia**, farmacista, nata a Napoli il 14/12/1984, residente in Ischia (NA) alla Via A. De Luca n. 115, C.F. DSC SLV 84T54 F839Q;

di autorizzare la Società in nome collettivo denominata, "FARMACIA NAZIONALE di De Sio Cesari Giovanni e C. s.n.c" a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 43ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli, ubicata alla Via Salvator Rosa n. 344, la cui amministrazione e la rappresentanza legale sono affidate a tutti i soci, disgiuntamente tra loro per tutti gli atti fino al valore di euro 30.000,00, congiuntamente tra loro per tutti gli atti eccedenti detto importo. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art.7 della L 362/91 e art.11 della L 475/68, della farmacia è affidata alle socie De Sio Cesari Laura, nata a Napoli il 14/03/1978, ivi residente al corso Vittorio Emanuele n.494, cod. fisc. DSC LRA 78C54 F839L e De Sio Cesari Silvia, nata a Napoli il 14/12/1984, residente in Ischia (NA) alla Via A. De Luca n. 115, cod. fisc. DSC SLV 84T54 F839Q, a bienni alterni, per il primo biennio la direzione è affidata a De Sio Cesari Silvia, la società ha sede legale in Napoli alla Via Salvator Rosa n. 344;

di revocare, contestualmente, il Decreto del Medico Provinciale di Napoli del 23/12/1971 protocollo n. 36784, mediante il quale il dott. De Sio Cesari Giovanni, fu

autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, sede n. 43 del Comune di Napoli ubicata alla Via Salvator Rosa n. 344, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla P.O. del Comune di Napoli;

Trasmettere copia del presente atto all' A.S.L. competente per territorio, al Sindaco del Comune di Napoli, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTELLA (AV). SEDE FARMACEUTICA URBANA N.2. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA " FARMACIA MOSCARIELLO DELLA DR.SSA CAPONE ANNA".

IL DIRIGENTE

OGGETTO: COMUNE DI MONTELLA (AV). SEDE FARMACEUTICA URBANA N.2. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA "FARMACIA MOSCARIELLO DELLA DR.SSA CAPONE ANNA"

PREMESSO che:
con Decreto Dirigenziale SAN/STAP/AV n. 6 del 07.05.2013, a seguito del decesso avvenuto in Montella (AV) in data 23.03.2013 del Dr. Giuseppe Salvatore Antonio Moscariello, nato il 20.03.1963 in Montella (AV) c.f. MSC GPP 63C20 F546Y, titolare della farmacia urbana 2^ sede sita in Montella (AV) alla Via Del Corso, n. 56, come da D.D. n. 3 del 12.01.2009, si autorizzava la gestione ereditaria della suddetta farmacia (Titolo ed Azienda) in favore degli eredi signora Assunta Gambone, coniuge, nata a Montella (AV), il 15.09.1969, ivi residente alla Via Del Corso n. 58, c.f. GMB SNT 69P55 F546K e Genoveffa Moscariello, figlia minore, nata a Solofra (AV) il 09.02.2010, residente in Montella (AV) alla Via Del Corso n. 58, c.f. MSC GVF 10B49 I805X, nei limiti temporali previsti dalla L. n. 27 del 24.03.2012 art.11;

si prendeva inoltre atto che la direzione tecnica della farmacia veniva affidata alla D.ssa Nadia Montorio, farmacista, nata a Montella (AV) il 29.11.1972, ivi residente alla Via Del Corso n. 175, c.f. MNT NDA 72S69 F546E, iscritta all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.839 dal 24.06.2000;

agli atti è depositata la seguente documentazione :

istanza acquisita a protocollo con n. 502768 del 20.07.2015 con cui la dr.ssa Capone Anna, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960 e residente in Montella (AV) alla Via Dell' Angelo n. 3, c.f. CPN NNA 60M41 Z103M, iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.994 dal 19.01.2005 , chiede, a norma dell'art.12 ,comma 3 della L. 475/68 in relazione all' art.7, comma 1 della L.362/91, il rilascio di un decreto di autorizzazione al trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia , 2^ sede urbana del Comune di Montella (AV) sita in Via Del Corso n. 56, dalle cedenti, signora Assunta Gambone e Genoveffa Moscariello, a suo favore;

Atto Notarile di Trasferimento di Titolarità di Farmacia a titolo gratuito , redatto dal dr. Francesco Pastore , Notaio in Montemiletto (AV), iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV), in data 16.07.2015, rep. N° 46363 ra cc. n° 16697, con il quale la signora Assunta Gambone, nata a Montella (AV) il 15.09.1969, in proprio e nella qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale in via esclusiva della figlia minore Genoveffa Moscariello, nata a Solofra (AV) il 09.02.2010, a quest' atto autorizzata in virtù del provvedimento del Tribunale di Avellino in composizione monocratica in data 16.06.2015 Cron. n. 1476, cede, ai sensi e per gli effetti dell' art 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 a titolo gratuito alla dr.ssa Capone Anna, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960 che, avendo tutti i prescritti requisiti di legge, accetta, l'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) relativo alla 2^ sede urbana sita in Montella (AV) alla Via Del Corso, n. 56;

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art.19, 47, 48 e 75 DPR 28.12.2000, n. 445) del 17.07.2015 con cui la dr.ssa Capone Anna, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960, c.f. CPN NNA 60M41 Z103M, dichiara :
-di essere in possesso dell' idoneità ex art. 12 L. 475/68 in quanto ha svolto la prescritta pratica professionale per i due anni previsti dalla vigente normativa;
-di aver conseguito presso L' Università di Napoli la laurea in Farmacia in data 18.10.2004 e di aver conseguito l' abilitazione in farmacia presso l' Università di Napoli nella II sessione 2004;
-di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali pendenti ed in corso;
-che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 del decreto legge 8/8/94 n. 490 e di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi

1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31/5/65 n. 575 e formulate dall' art. 2 della legge 23/12/82 n. 936 e dall' art. 1 della legge 19/3/90 n. 55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all' art. 5 comma 1 del D.L. 490/94;
-di essere iscritto all' Ordine dei farmacisti della provincia di Avellino al numero 994 dal 19 gennaio 2005;
-di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all' art. 8 legge 362/91 e di cui all' art. 13 della legge 475/68;

CONSIDERATO
che dalla documentazione prodotta la dr.ssa Anna Capone, risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell' esercizio dell' attività farmaceutica;

DATO ATTO
che la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO
pertanto, legittima la richiesta e di poter autorizzare, conseguentemente, il trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia 2^ sede urbana del Comune di Montella (AV) sita alla Via Del Corso, n. 56, in favore della Dr.ssa Capone Anna, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960, ai sensi e per gli effetti dell'art 12 della L. 475/68 in relazione all'art. 7 della L. 362/91;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
VISTA la L.. 02.04.1968 n.475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R.14.05.1975 n.29 ;
VISTA la L.R.05.06.1975 n.61 ;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13 ;
VISTA la L.R.07.12.1993 n.44 ;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892 ;
VISTA la legge 08.11.1991 n.362 ;
VISTA la legge 04.08.2006 n.248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge 27 del 24.03. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12: " Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC. N° 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn.437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n.284 del 31.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dal funzionario U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui s' intende integralmente riportato

1) di prendere atto che con atto Notarile redatto dal dr. Francesco Pastore , Notaio in Montemiletto (AV), iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV), del 16.07.2015, rep. N°46363 racc. n°16697, di Trasfe rimento di Titolarità di Farmacia a titolo gratuito, la signora **Assunta Gambone**, nata a Montella (AV) il 15.09.1969, c.f. GMB SNT 69P55 F546K, in proprio e nella qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale in via esclusiva della figlia minore Genoveffa Moscariello, nata a Solofra (AV) il 09.02.2010, c.f. MSC GVF 10B49 I805X, a quest'atto autorizzata in virtù del provvedimento del Tribunale di Avellino in composizione monocratica in data 16.06.2015 Cron. n. 1476, ha ceduto, ai sensi e per gli effetti dell' art 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 a titolo gratuito, alla dr.ssa Capone Anna, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960, c.f. CPN NNA 60M41 Z103M, che, avendo tutti i prescritti requisiti di legge, ha accettato, l'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) relativo alla 2^ sede urbana sita in Montella (AV) alla Via Del Corso, n. 56;

2) di autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia 2^ sede urbana del Comune di Montella (AV) sita alla Via Del Corso, n. 56, con la denominazione di **" Farmacia Moscariello della dr.ssa Capone Anna"**, ai sensi e per gli effetti dell'art 12 della L. 475/68 in relazione all'art. 7 della L. 362/91, in favore della Dr.ssa **Capone Anna**, farmacista, nata a Boussu (Belgio) il 01.08.1960 e residente in Montella (AV) alla Via Dell'Angelo n. 3, c.f. CPN NNA 60M41 Z103M, iscritta all' Albo dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 994 dal 19.01.2005 ;

- **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;

- **di trasmettere** il presente decreto, in copia conforme, al Comune di Montella (AV), all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ed al BURC per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
Dr. Nicola D' Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 244 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PONTECAGNANO - SEDE FARMACEUTICA N.3 - CESSIONE QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI E CAMBIO RAGIONE SOCIALE IN "FARMACIA FIMIANI DELLE D.SSE PARISI VIRGINIA E PAOLA SNC"

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta D.P.G.R.C**.** n.6455 del 04.07 1995, la società sotto la ragione sociale **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c."** C.F. 02982800654, R.E.A. 252933, formata dai soci **Fimiani Maria,** nata a Salvitelle (SA) il 05.09.1928, C.F. FMN MRA 28P45 H732A e **Parisi Virginia,** nata a Pontecagnano SA, il 06.05.1956, C.F. PRS VGN 56E46 G834J, è titolare della sede farmaceutica n.3 del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), ubicata al Corso Italia n.191;

VISTI:

- l'istanza della d.ssa Parisi Virginia, nella qualità di amministratore a firma disgiunta della società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c.",** ora **"Farmacia Fimiani delle d.sse Parisi Virginia e Paola s.n.c.",** acquisita al protocollo al n.0576548 del 27.08.2015, con la quale chiede che venga preso atto della donazione di quota sociale e modifica dei patti sociali della società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c.";**
- l'atto notarile rogato dal dott. Pastore Francesco, notaio in Montemiletto, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e San Angelo dei Lombardi, del 24 luglio 2015, repertorio n.46388, raccolta n.16720, di donazione di quota sociale, con il quale la d.ssa **Fimiani Maria,** dona alla nuora, d.ssa **Parisi Virginia**, nata a Pontecagnano SA, il 06.05.1956, C.F. PRS VGN 56E46 G834J, che grata accetta, porzione della sua quota di partecipazione nella società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c."** e dona la restante porzione di quota alla nipote ex filia, d.ssa **Parisi Paola,** nata a Napoli il 4 maggio 1987, C.F. PRS PLA 87E44 F839R, che grata accetta e le socie così risultanti decidono di cambiare la ragione sociale in **"Farmacia Fimiani delle d.sse Parisi Virginia e Paola s.n.c.** in abbreviazione **"Farmacia Fimiani s.n.c."** con amministrazione della società ad entrambe - a firma disgiunta – con decadenza della carica di amministratrice della d.ssa Parisi Maria e con affidamento della direzione tecnica alla d.ssa Parisi Virginia;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Parisi Paola**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Siena in data 31 ottobre 2014, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2014, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.3558 dal 14.01.2015, di non essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68, in quanto non prevista ai sensi del D.L. n.192/2014, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.6.1965 n.575 e formulate dall'art.2 della legge 23.12.1982 n.936 e dall'art.1 della legge 19.3.1990 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94; di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 13 della L. n.475/68 ed art. 8 della legge n.362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Parisi Virginia**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 31 ottobre 1986, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame

sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1986, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1246 dal 12.02.1987, di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge n.475/68 in quanto già socio della società, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.6.1965 n.575 e formulate dall'art.2 della legge 23.12.1982 n.936 e dall'art.1 della legge 19.3.1990 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94; di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 13 della L. n.475/68 ed art. 8 della legge n.362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta cessione di quote di società e modifica dei patti sociali della società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c.";**

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuta cessione di quote di società e trasformazione della ragione sociale in:**"Farmacia Fimiani delle d.sse Parisi Virginia e Paola s.n.c.** in abbreviazione **"Farmacia Fimiani s.n.c.";**

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) **di prendere atto** che con atto notarile rogato dal dott. Pastore Francesco, notaio in Montemiletto, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e San Angelo dei Lombardi, del 24 luglio 2015, repertorio n.46388, raccolta n.16720, di donazione di quota sociale, la d.ssa **Fimiani Maria,** nata a Salvitelle (SA) il 05.09.1928, C.F. FMN MRA 28P45 H732A, ha donato alla nuora, d.ssa **Parisi Virginia**, nata a Pontecagnano SA, il 06.05.1956, C.F. PRS VGN 56E46 G834J, che grata ha accettato, porzione della sua quota di partecipazione nella società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c."** e ha donato la restante porzione di quota alla nipote ex filia, d.ssa **Parisi Paola,** nata a Napoli il 4 maggio 1987, C.F. PRS PLA 87E44 F839R, che grata ha accettato, e le socie hanno deciso di cambiare la ragione sociale in **"Farmacia Fimiani delle d.sse Parisi Virginia e Paola s.n.c.** in abbreviazione **"Farmacia Fimiani s.n.c."** con amministrazione della società ad entrambe - a firma disgiunta – con decadenza della carica di amministratrice della d.ssa Parisi Maria;

2) **di autorizzare** la cessione di quote e le modifiche dei patti sociali della società **"Farmacia Fimiani della d.ssa Fimiani Maria & C. s.n.c.", correlativa alla terza sede farmaceutica del Comune di Pontecagnano (SA)** ubicata al Corso Italia n.191 e il cambio della ragione sociale in **"Farmacia Fimiani delle d.sse Parisi Virginia e Paola s.n.c.** in abbreviazione **"Farmacia Fimiani s.n.c.",** iscritta presso il Registro della Camera di Commercio di Salerno al n. - partita IVA 02982800654 – R.E.A.252933;

3) **di prendere atto, altresì**, che la direzione tecnica della farmacia è stata affidata alla dott.ssa **Parisi Virginia**

4) **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

5) **di trasmettere** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Pontecagnano (SA) ed all' A.S.L. di Salerno, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 245 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N.194 - TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DALLA SOCIETA' " FARMACIA DR.NUNZIO PASCALE SAS DELLA DR.SSA PASCALE ADRIANA E C" IN FAVORE DELLA SOCIETA' " FARMACIA DEL RISORGIMENTO SAN PIETRO A PATIERNO DELLA DOTTORESSA BORRELLI IVANA SAS"-

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore 09, Servizio 01, del 22 marzo 2004, n.169, la società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.", costituita dai soci,** d.ssa **Pascale Adriana,** nata a Napoli il 05 febbraio 1942, C.F. PSC DRN 42B45 F839W, socio accomandatario, e d.ssa **Nappi Annasilvia**, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, socio accomandante, è titolare della sede farmaceutica n. 194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata in via Nuovo Tempio n.191;

VISTI:

- l'istanza della dott.ssa **Borrelli Ivana**, nata a Torre del Greco (NA) il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, nella qualità di legale rappresentante e socio accomandatario della società **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s."** acquisita al protocollo al n.0560282 dell'11.08.2015, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3° della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, come modificata dal D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, dalla cedente società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.**" in favore della cessionaria società **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s.";**
- l'atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.1827, raccolta n.1249, del 29 luglio 2015 di atto costitutivo di società in accomandita semplice, con il quale tra la d.ssa **Borrelli Ivana**, nata a Torre del Greco (NA) il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, e il dott. **De Vita Tommaso**, nato a Napoli il 18 maggio 1985, C.F. DVT TMS 85E18 F839Q, viene costituita una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s."** della quale assume la carica di socio accomandatario la d.ssa Borrelli Ivana e quella di socio accomandante il dott. De VitaTommaso;
- l'atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.1870, raccolta n.1284, del 05 agosto 2015 di cessione d'azienda, con il quale la società in accomandita semplice **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.**" rappresentata dal socio accomandatario, d.ssa Pascale Adriana, nata a Napoli il 05 febbraio 1942, C.F. PSC DRN 42B45 F839W, e col consenso dell'altro socio, Nappi Annasilvia, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, cede e trasferisce alla società in accomandita semplice **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s.",** rappresentata dal legale rapp.te e socio accomandatario d.ssa Borrelli Ivana, nata a Torre del Greco (NA) il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, che accetta, la titolarità e la connessa azienda commerciale correlativa alla sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, ubicata in via Nuovo Tempio n.191;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la d.ssa **Borrelli Ivana,** consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 26.10.2011, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella in data 23.02.2012, di essere iscritta all'Ordine dei

Farmacisti della Provincia di Napoli al n.8865 dal 01.07.2015, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge n.892/1984, avendo svolto il biennio di pratica professionale presso la farmacia "Del Corso del dott. Nazario Matachione s.a.s " di Torre Annunziata (NA), che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **De Vita Tommaso**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 02.03. 2010, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università in data giugno 2010, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.8485 dal 29.07.2010, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della legge n.892/1984, avendo svolto il biennio di pratica professionale presso le seguenti farmacie: "La Guardia" in Torre del Greco (NA); "Mandanici" in Casoria (NA), che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

3) planimetria dei locali redatta dal geom. Guglielmo De Rosa, iscritto all'Ordine dei geometri di Napoli al n.6833, datata 10 agosto 2015;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, dalla società **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.",** in favore della società **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s."**

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Domenico Di Liegro, notaio in Torre Annunziata, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.1870, raccolta n.1284, del 05 agosto 2015 di cessione d'azienda, la società in accomandita semplice **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.**" rappresentata dal socio accomandatario, d.ssa **Pascale Adriana**, nata a Napoli il 05 febbraio 1942, C.F. PSC DRN 42B45 F839W, e col consenso dell'altro socio, **Nappi Annasilvia**, nata a Napoli il 15 agosto 1972, C.F. NPP NSL 72M55 F839V, **ha ceduto e trasferito** alla società in accomandita semplice **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s.",** costituita dal legale rapp.te e socio accomandatario d.ssa **Borrelli Ivana**, nata a Torre del Greco (NA) il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, e dal dott. **De Vita Tommaso**, nato a Napoli il 18.05.1985, C.F. DVT TMS 85E18 F839Q, socio accomandante, che ha accettato, la titolarità e la connessa azienda commerciale correlativa alla sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, ubicata in via Nuovo Tempio n.191;
2) di autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.194 del Comune di Napoli, ubicata in via Nuovo Tempio n.191, con annessa azienda commerciale, dalla società in accomandita semplice **"Farmacia Dr. Nunzio Pascale s.a.s. della dr.ssa Adriana Pascale & C.**" in favore della società in accomandita semplice **"Farmacia del Risorgimento San Pietro a Patierno della dottoressa Borrelli Ivana s.a.s.",** della quale è socio accomandatario la d.ssa **Borrelli Ivana**, nata a Torre del Greco (NA) il 10.11.1986, C.F. BRR VNI 86S50 L259D, e socio accomandante il dott. **De Vita Tommaso**, nato a Napoli il 18.05.1985, C.F. DVT TMS 85E18 F839Q;
3) di prendere atto che la direzione tecnica è affidata al dott. **De Vita Tommaso;**
4) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
5) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all'A.S.L. di Napoli per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 277 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018 - SPOSTAMENTO DELLA CANDIDATA DOTT.SSA LUCIA INGENITO DALLA I ALLA III COMMISSIONE DI CONCORSO.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 121 del 26/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 30/03/2015, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2015/2018;
- che il Bando in questione prevede:
  1. che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
  2. che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 31 del 21/4/2015, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 21/05/2015;

RITENUTO

- che sulla base del numero di istanze valide pervenute si è reso necessario procedere all'istituzione di n. 4 Commissioni alle quali attribuire i candidati;

CONSIDERATO

- che sono state identificate le sotto elencate sedi d'esame per l'espletamento delle prove concorsuali per il numero di candidati assegnato a ciascuna commissione:
  - I Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 1 - n. 216 candidati;**
  - II Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 2 - n. 216 candidati;**
  - III Commissione – Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 3 - n. 215 candidati;**
  - IV Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 4 - n. 215 candidati;**

CONSIDERATO, altresì,

- che tra i candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione al concorso è compresa la Dott.ssa Lucia INGENITO, nata a Chieri (TO) il 24/12/1974, che è risultata inserita nella I Commissione di Concorso, che si insedierà presso l'aula T1 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli;

- che la candidata in questione, all'atto dell'istanza di partecipazione al Concorso, ha manifestato il proprio diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando gli ausili necessari in relazione al proprio handicap;
- a seguito di verifica effettuata presso i locali individuati per l'espletamento delle prove concorsuali, è risultato che l'aula T3 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli sia la più idonea a soddisfare le specifiche esigenze manifestate dalla Dott.ssa Ingenito per l'effettuazione della prova concorsuale;

RITENUTO, pertanto,

- di dover procedere, conseguentemente alle suindate valutazioni, allo spostamento della Dott.ssa Lucia INGENITO, nata a Chieri (TO) il 24/12/1974, dalla I Commissione del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018, che si insedierà presso l'aula T1 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli, alla III Commissione del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018, che si insedierà presso l'aula T3 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli;

VISTI:

- D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere allo spostamento della Dott.ssa Lucia INGENITO, nata a Chieri (TO) il 24/12/1974, dalla I Commissione del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018, che si insedierà presso l'aula T1 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli, alla III Commissione del Concorso di Ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018, che si insedierà presso l'aula T3 del Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli;

- di confermare in ogni loro restante parte i decreti dirigenziali a firma dello scrivente n. 228 del 15/07/2015, n. 269 del 07/08/2015 e n. 273 del 03/09/2015, con le quali si è proceduto all'assegnazione dei candidati alle Commissioni d'esame;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 278 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401 - DOTT.SSA MATRONE ROSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- la Dott.ssa MATRONE Rosa, nata a Torre Annunziata (NA), il 31/12/1972, con propria istanza del 06/08/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 07/09/2015 al n. 593692, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa MATRONE Rosa, nata a Torre Annunziata (NA), il 31/12/1972, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa MATRONE Rosa, nata a Torre Annunziata (NA), il 31/12/1972, procedendo all'ammissione in soprannumero della stessa al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 3 Sud, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;

- di invitare la Dott.ssa MATRONE Rosa, nata a Torre Annunziata (NA), il 31/12/1972, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. Napoli 3 Sud e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Da "rosa.matrone.4kup" <rosa.matrone.4kup@na.omceo.it>
A "dg04.uod13@pec.regione.campania.it" <dg04.uod13@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 6 agosto 2015 - 15:05

domanda di soprannumero corso di medicina generale 2014-2017

cordiali saluti
Dott.ssa Rosa Matrone

Allegato(i)

domanda di soprannumero corso di mmg 2014-2017.pdf (2145 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0593692 07/09/2015 10,51
Mitt. : MATRONE ROSA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 107 del 2015

 fonte: http://b

(Allegato A1)

(Scrivere in maniera leggibile)

Alla Regione Campania
Direzione Generale Per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del Sistema
Sanitario Regionale – U.O.D. 13
Personale del Servizio Sanitario
Nazionale
Centro Direzionale di Napoli, Is. C3
80143 - NAPOLI

Il/La sottoscritto/a PIATRONE ROSA
(Cognome e Nome)

nato/a TORRE ANNUNZIATA (provincia di NA) Stato ITALIA il 31-12-1972

codice fiscale PTRRSO72T71L245F

e residente a ROSOLINA

(provincia di VA) in via/Piazza VIA G. da FALCO n. civico 109

c.a.p. 80041, telefono 3364906806 cellulare _____,

indirizzo e-mail rosamatrone@libero.it

CHIEDE

di essere ammesso/a in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2013/2016 di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e s. m. e i., indetto da questa Regione con Decreto Dirigenziale n. 41 del 26/01/2016

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. essere cittadino italiano;
2. essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
4. essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
5. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scanned by CamScanner

fonte: http://b

6. essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

7. di essersi iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia nell'anno accademico 1991/1992 *(prima del 31/12/1991)*;

8. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il 16-03-2012 *(gg/mm/anno)* presso l'Università di SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI con la votazione di 103/110 (specificare se il voto è espresso su base 110 o su base 100);

9. di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;

10. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il 12/07/12 *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione I 2012 (indicare sessione ed anno) presso l'Università di SECONDA UNIVERSITÀ NAPOLI

11. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di NAPOLI dal 20-07-12 *(gg/mm/anno)*;

12. di essere in possesso della specializzazione o libera docenza in medicina generale o disciplina equipollente o di essere in possesso di specializzazione o libera docenza in discipline affini a quella della medicina generale:

Specializzazione/libera docenza in _____ presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ conseguita;

Specializzazione/libera docenza in _____ presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ conseguita;

Specializzazione/libera docenza in _____ presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ conseguita;

13. di aver effettuato i seguenti periodi di attività nel campo delle cure primarie (incarico a tempo determinato di medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale, di medicina dei servizi, di assistenza turistica e attività territoriali programmate) (*specificare le date di inizio e fine dei singoli periodi*):

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it
fonte: http://b

DOTT. ASTRONO P. ASL NA 1 dal 13-02-15 al 21-03-15
dal 13-03-15 al 10-04-15 ; dal 12-05-15 al 29-05-15 ; dal
13-07-15 al 31-07-15
* vedi allegati

14. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale*

_____;

15. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare: _____;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente avviso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città QUARTO

(provincia di NA) in via/Piazza DE NICOLA n. civico 15

c.a.p. 80030, telefono 334 9906806 cellulare _____,

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Campania unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data 05-08-15

Firma
Rosa Ulfaterno

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

canned by CamScanner

fonte: http://b

AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a Matrone Rosa

nato/a a Torre Annunziata prov. di **Napoli** il 31/12/1972

residente in **Boscoreale** in **Via G. de Falco 109**

Avvalendosi della facoltà di autocertificazioni prevista dall' art. 47 del D.P.R..

445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

CHE

Ha sostituito nell'attività di Assistenza Primaria i sottoindicati medici, convenzionati con il SSR ed operanti sul territorio della ASL NA3Sud **distretto 56 con un numero di utenti superiore a 100,per i periodi a fianco di ciascuno indicati.**

Cirillo Maria codice regionale 06460/2 dal 10/12/2012 al31/12/2012,protocollo n°0005407 del 12/12/2012; dal 01/08/2013 al 30/08/2013, protocollo n° 0004126 del28/07/2013; dal 01/08/2014 al31/08/2014,Carotenuto Salomone CR 06209/2 dal 05/08/2013 al 23/08/2013,protocollo n°0004289 del 05/08/2013

LUOGO Napoli

DICHIARANTE

(nome e cognome)

Rosa Matrone

canned by CamScanner

fonte: http://b

aslnapoli3sud

DISTRETTO SANITARIO N. 49 NOLA
VIA FONTANAROSA – NOLA
Tel. e Fax 081/8232973
e-mail: ds49@pec.aslnapoli3sud.it

Prot. n.3026 del 15/12/14

ALLA DR. ssa MATRONE ROSA

Oggetto ATTESTATO STORICO DI SOSTITUZIONE STORICO
DR. MATRONE ROSA

IL DIRETTORE SANITARIO RESPONABILE DEL DS 49 NOLA ASL NA3 SUD

Vista la richiesta prot. n.3025 del 12/12/2014
Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la dr.ssa **Matrone Rosa,** nata a Torre Annunziata (NA) il 31/12/72 e residente a Boscoreale (NA) in via Giovanni De Falco 109, ha sostituito nell'attività di Assistenza Primaria i sotto indicati medici, convenzionati con il SSR ed operanti sul territorio di questa ASL con un numero di utenti superiore a 100, per i periodi a fianco di ciascuno indicati:

Medici Titolare	codice	dal	al	prot.	del
FEDELE ENRICO	70368/0	12/11/2012	29/11/2012	4839	12/11/2012
FEDELE ENRICO	70368/0	04/02/2013	22/02/2013	499	5/2/2013
MIRABILE CARMELO	07510/9	26/07/2014	10/08/2014	1854	25/7/2014
MIRABILE CARMELO	07510/9	21/10/2014	07/11/2014	2462	22/10/2014

Si rilascia a richiesta per gli usi consentiti

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD REGIONE CAMPANIA DISTRETTO N°49 NOLA

Il Direttore del Distretto Sanitario
Dr. A. Finale

Scanned by CamScanner

fonte: http://b

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

PASSAPORTO / PAS / PASSEPORT / PASSAPORTE / PASSAPORTI / PASSAPORTI / PASSAPORT / PASS / PASS

1

REPUBBLICA ITALIANA

PASSAPORTO
PASSPORT
PASSEPORT

P ITA

E 771936

MATRONE

ROSA

ITALIANA

11 DIC/DEC 1972

F TORRE ANNUNZIATA (ITA-NA)

12 NOV/NOV 2005

11 NOV/NOV 2015

PER IL MINISTRO
IL FUNZIONARIO

P<ITAMATRONE<<ROSA<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<

771936<<5ITA7212310F1511114<<<<<<<<<<<<<<<00

fonte: http://b

FIGLI / CHILDREN / ENFANTS (10)

COGNOME / SURNAME / NOM (*)

NOME / GIVEN NAMES / PRENOMS (2)

FOTO

SESSO / SEX / SEXE (3) DATA DI NASCITA / DATE OF BIRTH / DATE DE NAISSANCE (4)

LUOGO DI NASCITA / PLACE OF BIRTH / LIEU DE NAISSANCE (5)

3

COGNOME / SURNAME / NOM (*)

NOME / GIVEN NAMES / PRENOMS (2)

FOTO

SESSO / SEX / SEXE (3) DATA DI NASCITA / DATE OF BIRTH / DATE DE NAISSANCE (4)

LUOGO DI NASCITA / PLACE OF BIRTH / LIEU DE NAISSANCE (5)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

BOSCOREALE (ITA-NA)

RESIDENZA / RESIDENCE / DOMICILE (11)

COLORE DEGLI OCCHI / COLOUR OF EYES / COULEUR DES YEUX (13) STATURA / HEIGHT / TAILLE (14)

MARRONI 167

PROFESSIONE / OCCUPATION OF THE PERSON / LA PROFESSION DE PERSONNE (15) PROFESSIONE ABITUALE / USUAL OCCUPATION / PROFESSION HABITUELLE (16)

2

Firma del titolare / Holder's signature / Signature du titulaire (17)

Rosa Maltese

Scanned by CamScanner

fonte: http://b

(1) - Cognome / Apellidos / Efternavn / Name / Επώνυμο / Surname / Nom / Sloinne / Naam / Apelidos / Sukunimi / Efternamn

(2) - Nome / Nombre / Fornavn / Vornamen / Όνομα / Given names / Prénoms / Forename / Nombre(s) / Voornaam / Nomes próprios / Etunimet / Förnamn

(3) - Cittadinanza / Nacionalidad / Nationalitet / Staatsangehörigkeit / Ιθαγένεια / Nationality / Nationalité / Nasc(h)aois / Nacionalidade / Kansalaisuus / Nationalitet

(4) - Data di nascita / Fecha de nacimiento / Fødselsdato / Geburtsdatum / Ημερομηνία γεννήσεως / Date of birth / Date de naissance / Data breithe / Geboortedatum / Data de nascimento / Syntymäaika / Födelsedatum

(5) - Sesso / Sexo / Køn / Geschlecht / φύλο / Sex / Sexe / Gnéas / Geslacht / Sexo / Sukupuoli / Kön

(6) - Luogo di nascita / Lugar de nacimiento / Fødested / Geburtsort / Τόπος γεννήσεως / Place of birth / Lieu de naissance / Áit bhreithe / Geboorteplaats / Local de nascimento / Syntymäpaikka / Födelseort

(7) - Data di rilascio / Fecha de expedición / Udstedelsesdato / Ausstellungsdatum / Ημερομηνία έκδοσης / Date of issue / Date de délivrance / Data eisiúna / Datum van afgifte / Data de emissão / Myöntämispäivä / Utfärdat

(8) - Data di scadenza / Este pasaporte expira el / Gyldig indtil / Gültig bis / Λήγουσα/ Date of expiry / Ce passeport expire le / Ás feidhm / Deze paspoort verloopt op / Válido até / Voimassaolopäivä / Giltighetstid

(9) - Autorità / Autoridad / Pasmyndighed / Behörde / Αρχή / Authority / Autorité / Údarás / Instantie / Autoridade / Myndighet

(10) - Firma del titolare / Firma del titular / Indehaverens underskrift / Unterschrift des Passinhabers / Υπογραφή του κατόχου / Holder's signature / Sínitheoir an tsoláthraí / Sinal en teekening / Handtekening van de houder / Assinatura do titular / Haltijan nimenkirjoitus / Innehavarens namnteckning

(11) - Residenza / Domicilio / Bopæl / Wohnort / Κατοικία / Residence / Domicile / Áit chónaithe / Woonplaats / Domicílio / Kotipaikka / Hemvist

(12) - Statura / Talla / Højde / Größe / Ύψος / Height / Taille / Airde / Altura / Pituus / Längd

(13) - Colore degli occhi / Color de los ojos / Øjenfarve / Farbe der Augen / Χρώμα ματιών / Colour of eyes / Couleur des yeux / Dath na súl / Kleur van de ogen / Cor dos olhos / Silmien väri / Ögonfärg

(14) - Proroghe / La validez del presente pasaporte se prorroga hasta / Gyldigheden forlænget indtil / Verlängert bis / Παράταση ισχύος / Extension of the passport / La validité du présent passeport est prorogée jusqu'au / Tá an bailíocht seo leathnaithe go dtí / Deze paspoort is verlengd tot / Prorrogação concedida até / Förlängningar

(15) - Figli / Hijos / Børn / Kinder / Παιδιά / Children / Enfants / Leanaí / Kinderen / Filhos / Lapset / Barn

Pagina riservata all'autorità / Página reservada a las autoridades competentes para expedir el pasaporte / Forbehold de pasudstedende myndigheder / Amtliche Vermerke / Προορίζεται για τις αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση του διαβατηρίου / Page reserved for issuing authorities / Page réservée aux autorités compétentes pour délivrer le passeport / Tagairtí / Dpmerkingen van bevoegde instanties / Página reservada às entidades competentes para emitir o passaporte / Viranomaisia varten / Myndighets noteringar

QUESTURA DI NAPOLI

- Il presente passaporto e' valido per tutti i Paesi i cui Governi sono riconosciuti dal Governo Italiano.
- This passport is valid for all countries whose Governments are recognized by the Italian Government.
- Ce passeport est valable pour tous les pays dont les Gouvernements sont reconnus par le Gouvernement Italien.

PER IL MINISTRO
IL QUESTORE

Scanned by CamScanner
fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 17 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" NEL VERBALE N. 209 DEL 30/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 15 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
MANDARINI	GIULIANO	756	276576	22/04/15
LAMBERTI	CLAUDIO	757	276636	22/04/15
AUTIERO	DARIO	758	279002	22/04/15
BASILE	GIOVANNI	759	371124	28/05/15
CERRA	LUIGI	760	371151	28/05/15
MIGLIACCIO	AGOSTINO	761	389977	05/06/15
RINALDO	ERNESTO	762	389980	05/06/15
GARZIA	SALVATORE	763	391807	08/06/15

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
CAPOBIANCO	CAMILLO	764	391835	08/06/15
CIPRIANO	ANTONIO	765	391848	08/06/15
VISCONTI	DOMENICO	766	391928	08/06/15
SPAGNUOLO	GIOVANNI	767	396536	09/06/15
TAURASI	FRANCESCO	768	399104	10/06/15
MIELE	TERESA	769	399147	10/06/15
ARIANO	VALERIO	770	399872	10/06/15

b. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 209 del 30/06/2015, in base alle quali possono essere accolte n. 15 istanze individuate nell'Elenco A - Allegato 1 - al presente Decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 in data 30/06/2015 (verbale n. 209);

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'Elenco A (n. 15 istanze accolte) con l'Allegato 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'Allegato 1 - Elenco A - (n. 15 istanze accolte) al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 30/06/2015 verbale n. 209, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 15 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.	MANDARINI	GIULIANO	NAPOLI	il 05/05/88	NAPOLI
Sig.	LAMBERTI	CLAUDIO	NAPOLI	il 10/02/49	NAPOLI
Sig.	AUTIERO	DARIO	NAPOLI	il 28/09/91	AVERSA (CE)
Sig.	BASILE	GIOVANNI	NAPOLI	il 26/03/73	NAPOLI
Sig.	CERRA	LUIGI	NAPOLI	il 03/05/68	BATTIPAGLIA (SA)
Sig.	MIGLIACCIO	AGOSTINO	NAPOLI	il 09/05/78	MARANO DI NAPOLI (NA)
Sig.	RINALDO	ERNESTO	NAPOLI	il 09/05/56	MONTEFORTE IRPINO (AV)
Sig.	GARZIA	SALVATORE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	il 19/07/66	SALERNO
Sig.	CAPOBIANCO	CAMILLO	AVELLINO	il 04/07/69	AIELLO DEL SABATO (AV)
Sig.	CIPRIANO	ANTONIO	FRIGENTO (AV)	il 09/12/62	STURNO (AV)
Sig.	VISCONTI	DOMENICO	EBOLI (SA)	il 02/08/66	EBOLI (SA)
Sig.	SPAGNUOLO	GIOVANNI	AVELLINO	il 14/01/85	PATERNOPOLI (AV)
Sig.	TAURASI	FRANCESCO	MONTREAL (CANADA)	il 03/08/66	AVELLINO
Sig.ra	MIELE	TERESA	NOLA (NA)	il 31/03/89	ROCCARAINOLA (NA)
Sig.	ARIANO	VALERIO	NOLA (NA)	il 19/04/78	MARZANO DI NOLA (AV)

Dr. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 136 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06-DGRN°82/12-DPR59/13-ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART.272,COMMA3, DEL D.LGS 152/06, A SEGUITO DI VERIFICA DI CONFORMITA' AL D.D. 370/14-ALLEGATI TECNICIN°7-LETT."G" E N°30- LETT."HH" DITTA:M.I. PROJECT S.R.L.-VERNICIATURA E SALDATURA OGGETTI VARI IN METALLO-BENEVENTO-C.DA OLIVOLA -PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10 settembre 2012 e s. m.i. e la D.G.R.C. n° 280 dell' 11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di con ferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento;

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D. lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi per gli effetti dell'art. 272, comma 3, del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II , alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la ditta M.I. Project S.r.l., ha trasmesso, per il tramite del Suap di Benevento, istanza A.U.A acquisita in data 15/09/2014 al prot. n°606730;
- la Provincia di Benevento, in data 28/07/2015, acquisito al prot. n° 523218, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 26/11/2014 da cui si evince che il procedimento A.U.A. è stato archiviato;
- l'art. 3, comma 3, del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 ,comma 2, del D. lgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- il SUAP del Comune di Benevento, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/3/2013, ha trasmesso la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272, comma 3, - allegati tecnici n° 7- le tt."g" e n° 30- lettera"hh"-, acquisita al prot. n° 131503 del 25/02/2015, della ditta M.I. Project S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Guerrera Patrizio nato a Montreal (Canada) il 08/05/1976, con stabilimento sito in Benevento alla C. da Olivola, esercente l'attività di "verniciatura e saldatura oggetti vari in metallo ";

Tenuto conto

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L. R. n°10 del 29 luglio 1998;
- il D. lgs. n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n°82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D. D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D. D. n°591 del 16 aprile 2014;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività**.**

DECRETA

a seguito di verifica di conformità dell'impianto a quanto stabilito dal D. D. n°370 del 18 marzo 201 4, e in particolare a quanto previsto dagli allegati tecnici n°7- lett."g" e n°30- lettera"hh";

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Guerrera Patrizio, rappresentante legale della ditta M.I. Project S.r.l. e assunta al protocollo della UOD n° 15 – Autorizzazi oni Ambientali e Rifiuti di Benevento - n°

131503 del 25/02/2015 per l'attività di " verniciatura e saldatura oggetti vari in metallo "- allegati tecnici n°n°7- lett."g" e n°30- lettera"hh";

- di obbligare la ditta M.I. Project S.r.l. all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 2014, in particolare:
- almeno 15gg.prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D.n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento.Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30gg. alla U.O.D.n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento,il registro degli autocontrolli, che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D.lgs. 152/06 nel caso si intendono apportare modifiche all'impianto/stabilimento;
- l'adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 25/02/2025. Almeno 45gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi prescritti.
- demandare all'ARPAC l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- demandare al Comune di Benevento e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Benevento che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta M.I. Project S.r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
- darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 137 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3APRILE 2006, N. 152 - DITTA: TORREFAZIONE SAS DI ALDERISIO LAURA C. - CIRCELLO (BN) Z.IND.LE. ATTIVITA' DI TORREFAZIONE CAFFE' - D.D. N° 370/14 - ALLEGATI TECNICI N° 9 LETT. I - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del'10/09/12 e smi, la D. G.R.C. n°280 dell'11/07/14 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento.

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- che la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati gli allegati tecnici relativi alle attività impianti di cui all'allegato IV, parte II, alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che con il D.D. n°370 del 18/03/2014 sono stati aggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- che con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- che con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- che l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- che il SUAP del Comune di Circello (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha trasmesso la comunicazione di adesione all' autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 (allegato tecnico n° 9 – lett i") acquisita al prot. n°475121 del 09/07/2015 della ditta Torrefazione SAS di Alderisio Laura & C., legalmente rappresentata dal Sig.ra Alderisio Laura , nata a Benevento il 10/10/1993, con opificio sito in Circello (BN) Z. Ind.le, esercente l'attività di "Torrefazione caffè" ;

TENUTO CONTO

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visto

- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;

alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1) *di prendere atto* dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dalla Sig.ra Alderisio Laura, rappresentante legale della ditta in oggetto e assunta al protocollo della UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento al prot. n°475121 del 09/07/2015 per

l'attività di "Torrefazione caffè" allegato tecnico n° 09 – lett. i" esclusivamente per le fasi elencate e descritte nella relazione tecnica;
2) di obbligare la ditta Torrefazione SAS di Alderisio Laura C. - Circello (BN) Z. Ind.le all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n° 591/2014, in particolare:

a) almeno 15 gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento sita alla P.za E. Gramazio, 1 Benevento , al Comune di Circello (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento;
b) dalla data di messa a regime (che deve avvenire entro 60 gg dalla data di messa in esercizio) deve essere effettuata un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi entro i successivi 20 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Circello (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;
c) eseguire i controlli delle emissioni ***ogni tre anni*** comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento. Gli esiti devono essere trasmessi nei successivi 30gg all' U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Circello (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;
d) tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, (che dovranno essere vidimati presso questa U.O.D.), nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati etc.;
e) rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.
f) rispettare quanto disciplinato all'allegato tecnico n°9 lett."i" .allegato al D.D. n°370/14 .

3) la presente adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 13/03/2025. Almeno 45gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;
4) demandare all'ARPAC e alla Provincia di Benevento, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Aut orizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
5) demandare al Comune di Circello (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
6) inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Circello (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Torrefazione SAS di Alderisio Laura & C, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
7) darne comunicazione all'Assessore al ramo;
8) trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
9) inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Luciano Giovanna

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 138 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 -DITTA : SUPER CAR SAS DI GIAMPIERO RICCIARDI - CUSANO MUTRI (BN) VIA TRITERNO - ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA - D.D. N° 370/14 - ALLEGATI TECNICI N° 1 E 30 LETT. "A HH" - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del'10/09/12 e smi, la D.G .R.C. n° 280 dell'11/07/14 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento.

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- che la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06 /03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati appro vati gli allegati tecnici relativi alle attività impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati a ggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- che con D.D. n° 591 del 16/04/14 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- che con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- che l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta solo ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del Dlgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- che la ditta in data 18/05/2015, acquisita al prot. n. 341262, ha trasmesso la documentazione relativa all'adesione all'autorizzazione di carattere generale, che con nota n. 382778 del 04/06/2015 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta che la documentazione doveva essere trasmessa dal SUAP competente e, pertanto, allo stato detta adesione non era accoglibile;
- che il SUAP del Comune di Cusano Mutri (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha trasmesso la comuni cazione di adesione all' autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 (allegati tecnici n° 1 e 30 – lett. A e HH") acquisita al prot. n° 552054 del 06/08/2 015 della ditta Super Car sas di Giampiero Ricciardi, legalmente rappresentata dal Sig. Giampiero Ricciardi, nato a Benevento il 02/06/1988 e residente in S. Lorenzello alla via Tre Magi, con opificio sito in Cusano Mutri (BN) Via Triterno e sede legale in S. Lorenzello alla via Tre Magi , esercente l'attività di "Autocarrozzeria" ;

TENUTO CONTO

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visto

- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la delibera di G.R. n° 82 del 06/03/12,
- il DPR n° 59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n° 370 del 18/03/14;

- il D.D. n°591 del 16/04/14;

alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1) *di prendere atto* dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dalla Sig. Giampiero Ricciardi rappresentante legale della ditta in oggetto e assunta al protocollo della UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento al prot. n°552054 del 06/08/2015 per l'attività di "Autocarrozzeria "allegati tecnici n° 1 e 30 – lett. A e HH"" esclusivamente per le fasi elencate e descritte nella relazione tecnica;

2) di obbligare la ditta Super Car sas di Giampiero Ricciardi - Cusano Mutri (BN) Via Triterno all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591/2014, in particolare:

a) almeno 15 gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento sita alla P.za E. Gramazio, 1 Benevento , al Comune di Cusano Mutri (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.A.C. di Benevento;
b) dalla data di messa a regime (che deve avvenire entro 60 gg dalla data di messa in esercizio) deve essere effettuata un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi entro i successivi 20 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cusano Mutri (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;
c) eseguire i controlli delle emissioni ***ogni tre anni*** comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento a all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento. Gli esiti devono essere trasmessi nei successivi 30 gg all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Cusano Mutri (BN) ed al Dipartimento dell'A.R.P.AC. di Benevento;
d) tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, (che dovranno essere vidimati presso questa U.O.D.), nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati etc.;
e) rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.
f) rispettare quanto disciplinati dagli allegati tecnici n° 1 e 30 – lett. A e HH allegato al D.D. n° 370/14.

3) la presente adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 06/08/2025. Almeno 45 gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;

4) demandare all'ARPAC e alla Provincia di Benevento, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per

l'adozione dei provvedimenti di competenza;
5) demandare al Comune di Cusano Mutri (BN) e l'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;
6) inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Cusano Mutri (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Super Car sas di Giampiero Ricciardi, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
7) darne comunicazione all'Assessore al ramo;
8) trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
9) inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Luciano Giovanna

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208 - AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA PRT POLYURETHAN RECYCLING TECNOLOGY SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SARNO (SA), VIA INGEGNO, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECNOLOGY SRL, è titolare del Decreto Dirigenziale D.D. n. 317 del 30.12.2014 e successiva modifica non sostanziale D.D. n. 47 del 20.02.2015, autorizzazione unica per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, ex art. 208, del D. Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Sarno (Sa), Via Ingegno, Zona Industriale;

- che la ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECNOLOGY SRL ha trasmesso istanza, acquisita il 08.09.2015 al prot. 598897, di modifica non sostanziale dell'impianto, nella quale si chiede l'installazione di un gruppo elettrogeno mod. MAN 675, potenza elettrica apparente KVA 675, potenza elettrica reale Kw 540, alimentato a gasolio;

PRESO ATTO che dalla relazione tecnica presentata dalla ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECNOLOGY SRL, si evince che l'istallazione del succitato gruppo elettrogeno, non determina un aumento di capacità dell'impianto, nè una variazione quantitativa, nè una modifica del ciclo di lavorazione, e che pertanto è ascrivibile ad una modifica non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. n. 81/20015, né una variazione del quadro emissivo dell'impianto autorizzato con D.D. n. 317/2014, in quanto il gruppo elettrogeno rientra tra gli impianti ad emissioni scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1 e della Parte I, All IV alla Parte V, lettera bb), D.Lgs 152/06 ;

RITENUTO di poter procedere alla presa d'atto della succitata richiesta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale consistente nell'installazione di un gruppo elettrogeno mod. MAN 675, potenza elettrica apparente KVA 675, potenza elettrica reale Kw 540, alimentato a gasolio;

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 317 del 30.12.2014;

STABILIRE che la Ditta trasmetta alla U.O.D. autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno l'avvenuto aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno in data 03.06.2015, Pratica n. 44739.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECNOLOGY SRL, con sede legale nel Comune di Sarno , Via Ingegno, Zona Industriale .

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per L'Ambiente e L'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO NONCHE' DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI D15 E R 13, AI SENSI DEL D. LGS N. 152/06, ART. 208, UBICATO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO, LOCALITA' STAGIONI. DITTA CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - AMBITO DI BACINO SA/4 CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA, VIA DE A. HIPPOLYTIS N. 12.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI- AMBITO DI BACINO SA/4 con sede legale nel Comune di Vallo dellla Lucania, Via De A. Hippolytis n. 12, legale rappresentante in qualità di Commissario Liquidatore, avv. Domenico Del Gaudio, nato a Montanio Antilia il 31.12.1964, ha presentato in data 23.05.2011, prot. 406643, istanza alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio provvisorio nonchè di autorizzazione all'esercizio delle operazioni D15 e R 13, ai sensi dell' art. 208, D.Lgs. 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Castelnuovo Cilento, Località Staglioni;

- che la Conferenza di Servizi nella seduta del 07.07.2011, convocata ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta su richiesta del Comune di Castelnuovo Cilento in quanto emerse criticità circa la disponibilità e idoneità dell'area per l'impianto de quo;

- che con nota 10.02.2015, prot. 92448, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, considerato il procedimento di liquidazione in atto, ha chiesto alla Ditta se intenzionata a proseguire nell'iter amministrativo per la succitata istanza di autorizzazione;

- che con nota del 24.06.2015, prot. 437889, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, nulla pervenendo in merito a quanto chiesto con la nota del 10.02.2015, ha reiterato la richiesta comunicando altresì, in caso di ulteriore inerzia, al decorrere del termine di 30 giorni dal ricevimento della nota, il rigetto dell'istanza e l'archiviazione del relativo fascicolo;

CONSIDERATO che è decorso il termine di 30 giorni dal ricevimento della succitata comunicazione del 24.06.2015, prot. 437889, e nulla è pervenuto in merito a quanto chiesto;

RITENUTO di dover procedere al rigetto dell'istanza alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio provvisorio nonchè di autorizzazione all'esercizio delle operazioni D15 e R 13, presentata il 23.05.2011, prot. 406643, ai sensi dell' art. 208, D.Lgs. 152/06;

VISTO
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 e s.m.i;
- la Legge n°241 del 7/08/1990 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **archiviare** l'istanza alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio provvisorio nonchè di autorizzazione all'esercizio delle operazioni D15 e R 13, ai sensi dell' art. 208, D.Lgs. 152/06, al CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI- AMBITO DI BACINO SA/4 , legale rappresentante in qualità di Commissario Liquidatore, avv. Domenico Del Gaudio, nato a Montanio Antilia il 31.12.1964, per l'impianto ubicato nel Comune di Comune di Castelnuovo Cilento, Località Staglioni;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto al CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI- AMBITO DI BACINO SA/4 , all'A.R.P.A.C., Direzione Generale per L'Ambiente e L'Ecosistema della Regione

Campania, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Castelnuovo Cilento ;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 195 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. CERABONA, FOGLIO 12, P.LLA CATASTALE 28 DEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA), CSAI 5048C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona del Comune di Corleto Monforte;
-- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini” (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, Cod. CSAI 5048C001;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona del Comune di Corleto Monforte;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246487 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona per la quale il Comune di Corleto Monforte risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 24.06.2015, prot. n. 437977, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona, Foglio 12, P.lla catastale 28 del Comune di Corleto Monforte (SA) - Cod. CSAI 5048C001;
- che con nota prot. n. 455124 del 01.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.07.2015;
- che con nota prot. n. 2637 del 08.07.2015, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 10.07.2015, prot. n. 479290, il Comune di Corleto Monforte ha trasmesso integrazione spontanea, in particolare una planimetria aerea con l'indicazione dei punti di sondaggio;
- che nella seduta del 24.07.2015 il Presidente, alla luce dei chiarimenti chiesti dal Dipartimento ARPAC di Salerno, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 04.09.2015 precisando che il Comune dovrà far pervenire a tutti gli Enti preposti, almeno dieci giorni prima della data fissata le integrazioni richieste consistente in una rimodulazione del Piano di Caratterizzazione di che trattasi con la definizione di indagini finalizzate alla ricostruzione del modello idrogeologico locale e dello stato di contaminazione (eventuale) della falda;
- che con nota prot. n. 3184 del 19.08.2015, acquisita in data 24.08.2015, prot. n. 571170, il Comune di Corleto Monforte ha trasmesso le integrazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 24.07.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 04.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona, Foglio 12, P.lla catastale 28 del Comune di Corleto Monforte (SA) - Cod. CSAI 5048C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi dalla Provincia di Salerno e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto

pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di approvazione del Piano di Caratterizzazione all'acquisizione di due copie cartacee del Piano in esame e precisando che lo stesso decreto conterrà oltre le prescrizioni di rito, quelle fissate dall'Arpac Dipartimento di Salerno e dalla Provincia di Salerno;

- che in data 09.09.2015, prot. n. 601059, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 04.09.2015;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 13.07.2015, prot. n. 485304;

- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 04.09.2015, prot. n. 590938 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 04.09.2015;
- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 04.09.2015 dal Rappresentante del Comune in merito alla impossibilità a realizzare gli ulteriori due sondaggi in prossimità della vasca di raccolta del percolato, richiesti dal Dipartimento ARPAC di Salerno, attesa l'eccessiva acclività del pendio;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.09.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Corleto Monforte relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona, Foglio 12, P.lla catastale 28 del Comune di Corleto Monforte (SA) - Cod. CSAI 5048C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.09.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.09.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Corleto Monforte relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Cerabona, Foglio 12, P.lla catastale 28 del Comune di Corleto Monforte (SA) - Cod. CSAI 5048C001 con le seguenti prescrizioni;
a) il piano delle attività comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l' ARPAC Dipartimento di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) i campioni di suolo prelevati da ciascun sondaggio dovranno essere un numero minimo di tre (superficiale/fondo foro/intermedio oppure superficiale/frangia capillare/intermedio;
c) le determinazioni da effettuare sia analitiche, sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva Analisi di Rischio;

- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Corleto Monforte dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 "Orientamenti sulla chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Corleto Monforte;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 216 del 08/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI PER LA STRAORDINARIA E TEMPORANEA GESTIONE DELLA DITTA ECOLOGIA IAVAZZI SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI - LOC. CERASO FOGLIO 24, P.LLA 5237, NELLE PERSONE DEL DOTT. PASQUALE PILLA, DEL DOTT. MASSIMO FESTA E DELLA DOTT.SSA CLEMENTINA CHIEFFO.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, a decorrere dal 20/01/2014, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI loc. Ceraso, su un'area di mq. 7.245 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 24, P.lla 5237, cat. D1, in favore della ditta ECOLOGIA IAVAZZI P.IVA 04505431215, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.260646 del REA a far data dal 07/10/2011, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI - loc. Ceraso, legalmente rappresentata dal sig. Iavazzi Francesco, nato a Caserta il 29/08/1967, C.F. VZZFNC67M29B963B;

- con D.D. n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, è stata rilasciata, in favore della ditta in argomento, l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto fino al 20/1/2024;

- al punto 5.2 del dispositivo del su indicato D.D. n. 42 del 20/01/2014 è stato stabilito che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia della presente autorizzazione";

- al punto 7 del dispositivo del precitato D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato confermato che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione";

- la Prefettura di Caserta con nota prot. n. 0045688/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 13/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 0565278 del 14/08/2015, ha trasmesso l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si legge che "nei confronti della società ECOLOGIA IAVAZZI SRL con sede in Marcianise (CE) e di IAVAZZI Francesco nato il 29/8/1967 a Caserta (amm.re unico), allo stato degli accertamenti, sussistono le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159", richiesta con propria nota, prot. n. 0008608 del 08/01/2014, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

- con D.D. n. 173 del 14/08/2015, pubblicato sul BURC n. 52 del 24 agosto 2015, per i suesposti motivi, sono stati revocati i sopra richiamati provvedimenti autorizzativi;

- la ditta in parola proponeva ricorso avverso l'informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Caserta e al successivo decreto dirigenziale di revoca innanzi il TAR Campania.

- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota, prot. n. 0582610 del 01/09/2015, ha trasmesso per l'esecuzione copia del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania Sez I Napoli, con il quale "accoglie la domanda di misure cautelari monocratiche limitatamente al provvedimento regionale 14.08.2015 n. 173", lasciando inalterata la validità dell'informazione interdittiva antimafia;

- con D.D. n. 174 del 1/09/2015, rettificato con D.D. n. 211 del 4/09/2015, pubblicati sul BURC n. 54 del 7 settembre 2015, si è preso atto del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania di sospensione del D.D. n. 173 del 14/08/2015, con conseguente revoca dello stesso.

Rilevato che la Prefettura di Caserta, con nota prot. n. 0047651/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 01/09/2015 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0583318, ha trasmesso il Decreto del Prefetto di Caserta prot.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 0047608 del 31/08/2015 relativo alla nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari della società medesima.

Considerato che la nomina degli Amministratori, in luogo del Legale Rappresentante, consente la straordinaria e temporanea gestione della ditta.

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover prendere atto della nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007 , pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1. **di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di prendere atto** della nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958.

3. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **di inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE - UOPC di Marcianise (CE), ASI di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

5. **di trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;

6. **di inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e, per il prosieguo di competenza, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.

7. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

Decreto Dirigenziale n. 218 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - DGR. N. 82 DEL 6/03/2012 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3 - DITTA DELLA VOLPE SALVATORE, CON SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ALLA ZONA ASI - ATTIVITA' DI VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO CON UTILIZZO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G - D.D. N. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N. 1, LETTERA A). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del citato decreto, l'autorità competente deve adottare, entro 5 anni dall'entrata in vigore della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006, apposite autorizzazioni di carattere generale nelle quali, per ogni singola categoria, devono essere stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D. D. n. 591 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rilevatoche

- il SUAP di Teverola (CE), in data 27/07/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita al prot. n. 0526864 del 28/07/2015, della ditta DELLA VOLPE Salvatore, legalmente rappresentata dal sig.Della Volpe Salvatore, nato ad Aversa (CE) il 17/12/1955, con sede legale e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla Zona ASI, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g – D.D. n. 370/14 - allegato tecnico n. 1; lettera a);
- all'istanza risulta allegata la comunicazione resa dal titolare della ditta, con la quale ha dichiarato che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
    a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
    b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 16/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
    c. relazione tecnica a firma dell'ing. Maurizio Orefice iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Caserta al n. 3594;
    d. quadro riepilogativo delle emissioni;
    e. planimetria dello stabilimento;
    f. indicazione dei dati catastali: foglio 4, particella 89, sub 4;
    g. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
    h. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta DELLA VOLPE Salvatore, legalmente rappresentata dal sig.Della Volpe Salvatore, nato ad Aversa (CE) il 17/12/1955, con sede legale e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla Zona ASI, Partita IVA n. 03695050611, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 1; lettera a) di cui al D.D. n. 370/2014;

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dalla stessa sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta DELLA VOLPE Salvatore, legalmente rappresentata dalla sig. Della Volpe Salvatore, nato ad Aversa (CE) il 17/12/1955, Partita IVA 03695050611, con sede legale ed operativa nel Comune di Teverola (CE) alla Zona ASI, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g, D.D. n. 370/2014, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 1; lettera a);
2) **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;
3) **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;
4) **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità di 10 anni**, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e fino **al 9/09/ 2025** ;
5) **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;
6) **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;
7) **demandare** al Comune di Teverola (CE) e all'ASL/CE Ambito 06 Distretto 18 UOPC di Gricignano di Aversa (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Teverola (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta DELLA VOLPE Salvatore, all'Ufficio Urbanistica del Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta - Ambito 06 Distretto n. 18 UOPCdi Gricignano di Aversa (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

9) **trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

10) **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 219 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 152/2006 - DGR. n. 82 del 6/03/2012 - Adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3 - ditta LA CARTA S.R.L., con sede legale nel Comune di Arzano (NA) alla via Umberto De Vita n. 2 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile - Zona ASI - Vega 6 snc - attivita' di Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie giornaliero massimo non superiore a 4.000 kg - D.D. n. 370/14 - allegato tecnico n. 29, lettera gg). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del citato decreto, l'autorità competente deve adottare, entro 5 anni dall'entrata in vigore della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006, apposite autorizzazioni di carattere generale nelle quali, per ogni singola categoria, devono essere stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D. D. n. 591 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rilevatoche

- il SUAP di Teverola (CE), in data 01/04/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita al prot. n. 0273093 del 21/04/2015 e successiva integrazione prot. n. 0503106 del 20/07/2015, della ditta LA CARTA S.R.L., legalmente rappresentata dal sig.De Vita Gaetano, nato a Napoli il 15/01/1966, con sede legale nel Comune di Arzano (NA) alla via Umberto De Vita n. 2 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile – Zona ASI – Vega 6 snc, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie giornaliero massimo non superiore a 4.000 kg – D.D. n. 370/14 - allegato tecnico n. 29; lettera gg);
- all'istanza risulta allegata la comunicazione resa dal titolare della ditta, con la quale ha dichiarato che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
    a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
    b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 16/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
    c. relazione tecnica a firma dell'ing. Gaetano de Rosa iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 12101;
    d. quadro riepilogativo delle emissioni;
    e. planimetria dello stabilimento;
    f. indicazione dei dati catastali: foglio 4, particella 5840, sub 6,7,8 e 9;
    g. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
    h. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta LA CARTA S.R.L., legalmente rappresentata dalla sig. De Vita Gaetano, nato a Napoli il 15/01/1966, con sede legale nel Comune di Arzano (NA) alla via Umberto De Vita n. 2 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile – Zona ASI – Vega 6 snc, Partita IVA n. 04559041217, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie giornaliero massimo non superiore a 4.000 kg, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 29; lettera gg) di cui al D.D. n. 370/2014;

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naia;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dalla stessa sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta LA CARTA S.R.L., legalmente rappresentata dalla sig. De Vita Gaetano, nato a Napoli il 15/01/1966, Partita IVA 04559041217, con sede legale nel Comune di Arzano (NA) alla via Umberto De Vita n. 2 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile – Zona ASI – Vega 6 snc, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie giornaliero massimo non superiore a 4.000 kg, D.D. n. 370/2014, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 29; lettera gg);

2) **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;

3) **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;

4) **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità di 10 anni**, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e fino **al 9/09/ 2025** ;

5) **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

6) **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) **demandare** al Comune di Teverola (CE) e all'ASL/CE Ambito 06 Distretto 18 UOPC di Gricignano di Aversa (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

8) **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Teverola (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta LA CARTA S.R.L., all'Ufficio Urbanistica del Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta - Ambito 06 Distretto n. 18 UOPCdi Gricignano di Aversa (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

9) **trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

10) **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 532 del 04/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI LETINO CE IMPORTO POST GARA: EURO 664.815,10 CODICE SMILE 125 CUP E66D13000620002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*" con beneficiario il Comune di Letino (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Letino (CE), con nota prot. n.529 del 3 marzo 2014, acquisita al prot. della Regione Campania al n.240175 del 4 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.331491 del 14 maggio 2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 09 giugno 2014 con il n. 392445 ed in data 11 giugno 2014 con il n. 397650;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*", con beneficiario il Comune di Letino (CE), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 735.118,29;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 564.095,26
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 564.095,26
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.950,63
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 567.045,89**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 28.352,29
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 68.045,51
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 56.704,59

b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 14.970,01
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 168.072,40**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 735.118,29**

u) Che, in data 25 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 25 giugno 2014 con il n.435511;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.1167 del 9 luglio 2015, inviata a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale in data 13 luglio 2015 con il n.483309, il Comune di Letino (CE), beneficiario dell'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*", identificata dal Codice Unico di Progetto E66D13000620002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.125, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con successiva nota, inviata a mezzo PEC in data 28 luglio 2015 ed acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.525846, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;

e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 11,33%	€ 500.183,27
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 2.950,63
Totale complessivo Lavori	**€ 503.133,90**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 28.352,29
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 spese generali	€ 68.045,51
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 50.313,39
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 14.970,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 161.681,20**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 664.815,10**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 70.303,19

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Letino (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E66D13000620002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.125, come approvato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 11,33%	€ 500.183,27
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 2.950,63
Totale complessivo Lavori	**€ 503.133,90**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 28.352,29
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 spese generali	€ 68.045,51
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	

b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 50.313,39
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 14.970,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 161.681,20**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 664.815,10**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 70.303,19

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 664.815,10 in favore del Comune di Letino (CE) – C.F. 82001590619 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 199.444,53 in favore del Comune di Letino (CE) – C.F. 82001590619 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT90C0100003245422300304709 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 664.815,10 graverà interamente sull'annualità 2015;

i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 25 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.435511;

j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.823/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Completamento rete fognaria comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Letino (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto E66D13000620002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.125, come approvato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 11,33%	€ 500.183,27
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 2.950,63
Totale complessivo Lavori	**€ 503.133,90**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 28.352,29
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 spese generali	€ 68.045,51
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 50.313,39
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 14.970,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 161.681,20**

C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 664.815,10**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	€ 70.303,19

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 664.815,10 in favore del Comune di Letino (CE) – C.F. 82001590619 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 199.444,53 in favore del Comune di Letino (CE) – C.F. 82001590619 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT90C0100003245422300304709 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 664.815,10 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.823 del 16 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 25 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.435511;

10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Letino (CE);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 545 del 06/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - OPERAZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE IDRICA COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI FRANCOLISE CE CUP: F73H09000020006; CODICE SMILE: 16 ANNULLAMENTO D.D. N. 489 DEL 21.07.15 E RIPROPOSIZIONE SALDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) che la Commissione della Comunità Europea ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;

d) che con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) che con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n.C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) che con D.G.R. n.26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) che con D.P.G.R. n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente *pro tempore* del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) che con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 *"POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"*, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento (CE) n.1083/2006;

i) che con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la versione uno del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 (unitamente ai relativi Allegati e Appendice) e, in seguito, con Decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013 è stata approvata la versione II del suddetto manuale;

j) che con D.G.R. n.1041 dell'1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 e il ciclo di programmazione 2007-2013;

k) che con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in:

- elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A);
- elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B);

- elenco progetti immateriali (allegato C);

l) che la suddetta D.G.R. n.1265/2008, ha demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, le verifiche previste al fine della definitiva ammissione a finanziamento delle operazioni, alla luce dei criteri di ammissibilità e di priorità POR Campania FESR 2007-2013, di cui alla D.G.R. n.879/2008 e della procedura individuata nell'ambito di Coordinamento di Asse;

m) che nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale", afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE), per un importo programmatico di € 1.262.187,30;

n) che con D.D. n. 214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla DGR n. 1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il suddetto progetto per un importo ammissibile pre gara pari ad € 1.260.053,27;

o) che il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

p) che con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 1.260.053,27 relativi all'operazione in argomento;

q) che il Beneficiario con Determinazione n. 70 del 07 maggio 2012, a firma del Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico del Comune di Francolise, ha approvato una perizia di variante tecnica e suppletiva relativa all'operazione "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale" il cui quadro economico è il seguente:

a) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**
A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**225.778,45**
B1) Imprevisti	18.628,03
B2) Spese generali	116.402,15
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	23.280,43
Importo totale (A + B)	**900.456,81**

r) che con DD. n. 628 del 18/05/2012 si è preso atto della suddetta perizia di variante;

s) che, in riferimento all'operazione in questione, con D.D. n. 199 del 26/ aprile 2010 è stata effettuata la rimodulazione dell'impegno di spesa assunto con D.D. n.431 del 16 giugno 2009 in € 900.456,80 in considerazione delle economie di gara pari ad € 359.596,47;

t) che con il medesimo Decreto Dirigenziale n.199 del 26 aprile 2010 dell'A.G.C.05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una prima quota di finanziamento in acconto per l'importo di € 270.137,04, pari al 30% dell'importo complessivo impegnato per l'operazione ad esito della procedura di aggiudicazione dei lavori;

u) che con successivo Decreto Dirigenziale n. 542 del 17 settembre 2013 dell' A.G.C 05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una seconda quota di finanziamento per l'importo di € 230.580,90;

v) che con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 268 del 09/12/2013 dell'A.G.C. 05 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di un terzo acconto per un importo di € 240.355,76;

CONSIDERATO:

a) che ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

b) che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

c) che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

d) che le modalità operative per la determinazione delle eventuali entrate nette generate nel periodo di riferimento sono stabilite nel capitolo 9 della versione 1 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e prevedono che il Beneficiario compili apposita scheda per il calcolo successivamente trasmessa allo stesso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4;

e) che con nota prot. n. 3403 del 13/05/2013, acquisita al protocollo del Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot.2013.0406314 del 07/06/2013, il Comune di Francolise ha trasmesso la scheda per il calcolo delle entrate nette generate dall'investimento finanziato, ai sensi dell'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 dalla quale si evince che i ricavi di gestione sono inferiori ai costi di gestione;

f) che è stata sottoscritta tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed il Rappresentante Legale del Comune di Francolise la Convenzione recante le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario relativamente all'attuazione dell'operazione "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale" avente prot. n. 2010.0111258 dell'08/02/2010;

g) che il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è F73H09000020006;

h) che con nota prot. n. 4589 del 18/06/2015 acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0461946 del 03/07/2015, il Comune di Francolise (CE), in qualità di beneficiario del finanziamento relativo all'operazione "Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale", ha trasmesso ulteriore documentazione finalizzata alla richiesta dell'erogazione del saldo;

i) che con la suddetta nota ha trasmesso la determina n. 141 del 18/06/2015 inerente alla riapprovazione degli atti tecnico-contabili relativa al saldo da corrispondere ;

j) che alla luce di quanto sopra considerato, sussistono le condizioni per la liquidazione a favore del beneficiario della rata di saldo;

k) che,pertanto, con D.D. n. 489 del 21/07/15, è stata proposta la liquidazione di detto saldo;

l) che, per mero errore materiale, nel suddetto decreto, detta rata di saldo è stata determinata in € 135.821,95, anziché in € 134.957,98;

RITENUTO

a) di dover, quindi, annullare il D.D. n.489 del 21/07/15, rettificando l'importo proposto per la liquidazione della rata del saldo in argomento, in **€ 134.957,98;**

b) di poter, pertanto, liquidare al Comune di Francolise a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2.02.03 – codice SIOPE Gestionale 2234, esercizio finanziario 2015, la somma di € 134.957,98, quale rata di saldo finale del finanziamento;

c) di potere accreditare detto importo al comune di Francolise (CE) in qualità di beneficiario presso la Tesoreria Unica – Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2606	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

d) di indicare ai sensi del D.Lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:

PRESO ATTO:

a) che con Decreto n.99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stata approvata la versione 3 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b) che con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa", si stabilisce la procedura per l'adozione degli atti propedeutici all'assunzione degli impegni nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) che con nota prot. n. 0570098 del 20.07.2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizione attuative della predetta Direttiva del Capo di Gabinetto;

d) che con L.R. n. 1 del 05.01.2015 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

e) che con la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015;

f) che con nota n. 4589 del 18/06/2015 il Beneficiario ha trasmesso la determina n. 141 del 18/06/2015 relativa all'approvazione delle liquidazioni finali inerenti all'Operazione finanziata;

g) che con la suddetta determina sono state rimodulate a saldo le voci del quadro economico come di seguito riportato:

Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**
A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**201.353,32**
B2) Spese generali	112.921,47
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	20.964,01
C) Importo totale (A + B)	**876.031,68**
D) Importo ammesso con DD. n.	**900.456,81**
Economie Fine Lavori (D-C)	**24.425,13**

h) che dal suddetto quadro economico emergono economie pari ad € 24.425,13;

i) che la percentuale di partecipazione alla copertura della spesa ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, pari ad € **876.031,68** è così ripartita:

- 75,00% a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- 25,00 % a valere su risorse nazionali;

j) che con nota dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi, prot. 2012.0397168 del 24/05/2012, si è disposto, che, ai sensi della Legge n. 27 del 24/03/2012, i pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica, dovranno avvenire mediante girofondo al conto di Tesoreria Provinciale intestato all'Ente Beneficiario, indicando nei decreti di liquidazione, esclusivamente il numero di codice di tesoreria e il codice conto di tesoreria;

k) che con propria nota 3285 del 24/5/2012 il Beneficiario ha trasmesso le coordinate relative al Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;

l) che l'intervento in questione riveste carattere di urgenza e indifferibilità il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'Ente;

m) che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad euro **134.957,98**, quale rimborso delle spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Beneficiario, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06 e loro successive modifiche ed integrazioni;

- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R.C. n. 1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;
- la D.G.R.C. n.26/2008;
- la D.G.R.C. n.1715/2009;
-il D.D. dell' A.G.C.09 n. 158 del 10 Maggio 2013: approvazione Versione 2 del Manuale di Attuazione;
-il D.D. n.99/2015-approvazione della Versione 3 del Manuale di Attuazione;
-la nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa;
- la L.R. n.1 del 5.01.2015: Bilancio della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 ;
- la D.G.R. n.47 del 9.02.2015 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015;
- la nota prot. 2012.0397168 del 24/05/2012 dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi;
- la nota prot. n. 4589 del 18/06/2015 trasmessa dal Comune di Francolise (CE);

- i DD.DD. n.199 del 26/04/2010, n. 542 del 17/09/2013 e n. 268 del 09/12/2013;

- DD. N. 489 del 21/07/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR2007 – 2013

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di annullare il decreto dirigenziale n. 489 del 21/07/15;
2. di prendere atto che il quadro economico a saldo finale del progetto inerente all'operazione *"Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale"*, avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE) ed univocamente identificato dal Codice Unico di Progetto F73H09000020006, come rimodulato nella Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, prot n. 141 del 18/06/2015, è quello di seguito rappresentato:

Importo totale lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso del 34,838%)	**674.678,36**
A1) lavori (al netto degli oneri di sicurezza)	643.020,51
A2) Oneri per la sicurezza	31.657,85
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**201.353,32**
B2) Spese generali	112.921,47
B3) I.V.A. su lavori	67.467,84
B4) I.V.A. su spese generali	20.964,01
C) Importo totale (A + B)	**876.031,68**

D) Importo ammesso con DD. n.	**900.456,81**
Economie Fine Lavori (D-C)	**24.425,13**

3. di rimodulare il costo dell'operazione “Lavori di realizzazione adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale” in € 876.031,68, in considerazione delle economie maturate pari ad € 24.425,13;
4. di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della spesa di Bilancio a rimodulare l'impegno assunto con D.D. n.431 del 16 giugno 2009 e rimodulato con D.D. n. 199 del 26/04/2010 a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009;
5. di provvedere, pertanto, al disimpegno dell'importo per € 24.425,13 relativo alle sopra citate economie di saldo lavori;
6. di precisare che l'importo complessivo dell'impegno, pari ad € 876.031,68, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale FESR;
7. di indicare ai sensi del D.lgs n.118/2011 la seguente transazione elementare:
8.

Codice Piano dei Conti Finanziario	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE		Codice identificativo Transazioni UE	AMBITO	F.O.	DENOMINAZIONE	UOD
							Codice di Bilancio	Codice Gestionale					
2.02.03.01.002.000	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234	3	22	84	1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - Amministrazioni locali.	51.03.02

atto, altresì, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla liquidazione del saldo pari ad € **134.957,98** quale spese in parte sostenute e in parte da rendicontare da parte del Comune di Francolise (CE) quale beneficiario dell' operazione in argomento, a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606, codice di bilancio 2.02.03-codice SIOPE Gestionale 2234,esercizio finanziario 2015;

9. di poter accreditare detto importo al Comune di Francolise (CE) in qualità di Beneficiario, presso la Tesoreria Unica – Codice di Tesoreria n. 422 – Codice conto di Tesoreria n. 0188969;
10. di stabilire che le successive fasi connesse all'attuazione dell'operazione oggetto del presente decreto sono disciplinate da quanto disposto nella versione 3 del Manuale per l’attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 e ss.mm.ii., approvato con Decreto n.99 del 17 marzo 2015 della Direzione generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, dalla Convenzione tra Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 e Beneficiario sottoscritta in data 11 febbraio 2011 ed acquisita al protocollo regionale in data 08/02/2010 con il n. 2010.0111258, nonché per tutto quanto nelle stesse non espressamente previsto, dalle applicabili normative comunitarie, nazionali e regionali;
11. di stabilire che è obbligo del Beneficiario attestare pagamenti pari alla rata di saldo, corredata dalla documentazione a sostegno, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'accredito del saldo, pena la restituzione e la decurtazione dal finanziamento concesso dell'importo corrispondente;

12. di stabilire che con successivo decreto dirigenziale si procederà alla chiusura del procedimento amministrativo relativo al cofinanziamento dell'intervento *"Lavori di realizzazione, adeguamento ed ammodernamento della rete fognaria e della rete idrica comunale",* avente quale Beneficiario il Comune di Francolise (CE);
13. di inviare il presente decreto alla U.O.D.51-03-06 della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" per la liquidazione del saldo pari ad € **134.957,98** a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, cosi come stabilito dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, trasmessa con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
14. di proporre, altresì, all'Autorità di Gestione la predisposizione della Check list delle spese ritenute ammissibili ai fini della certificazione per consentire gli adempimenti successivi di competenza del Responsabile di Obiettivo Operativo;
15. di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Francolise (CE);
16. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr.Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 548 del 07/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA -D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE - COLLETTORE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI VALLE AGRICOLA CE IMPORTO POST GARA: EURO 830.316,17 CODICE SMILE 147 CUP F49J13000070000

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n.226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*" con Beneficiario il Comune di Valle Agricola (CE), risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Valle Agricola (CE), con nota prot. n.900 del 10 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.261560 del 11 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.379417 del 4 giugno 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 18 giugno 2014 con il n.416700;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*", con Beneficiario il Comune di Valle Agricola (CE), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 908.525,81
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 686.675,45
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 686.675,45
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.131,25
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 700.806,70**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 35.040,34
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 14.016,13
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 63.072,60
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.8.4 spese per pubblicità	
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 7.008,07
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 70.080,67
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.501,30
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 207.719,11**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 908.525,81**

u) Che, in data 16 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 16 luglio 2014 con il n.495396;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.2217 del 2 luglio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 6 luglio 2015 con il n.465871, il Comune di Valle Agricola (CE), Beneficiario dell'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*", identificata dal Codice Unico di Progetto F49J13000070000 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.147, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in

progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;

c) Che con nota prot. n.512529 del 23 luglio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successive note prot. n.2595 del 30 luglio 2015, inviata a mezzo PEC in data 31 luglio 2015 ed acquisita al protocollo regionale in data 3 agosto 2015 con il n.544134 e prot. n.2647 del 5 agosto 2015, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al protocollo regionale in data 7 agosto 2015 con il n.556592, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal Beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal Beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, dal quale risulta che l'importo a base di gara soggetto a ribasso per l'aggiudicazione dei lavori del progetto *de quo* era pari ad € 644.452,45 anziché ad € 686.675,45 riportato nel Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014 in quanto da tale ultimo importo devono essere detratti € 42.223,00 non soggetti a ribasso imputati a "*piano di avviamento all'esercizio*";
g) che, pertanto, il quadro economico post-gara approvato dal Beneficiario e trasmesso con la nota prot. n.2217 del 2 luglio 2015, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1 lavori al netto del ribasso del 4,37%	€ 616.289,88
a.2 piano di avviamento all'esercizio	€ 42.223,00
a.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.131,25
Totale complessivo Lavori	**€ 672.644,13**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€3.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 32.726,06
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 spese di cui all'art. 90 comma 5 D.Lgs 163/06 (assicurazione progettista)	€ 0,00
b.8.2 spese di cui all'art. 92 comma 7 – bis D.Lgs 163/06 (assicurazione dipendenti)	€ 0,00
b.8.3 spese tecniche relative alla progettazione	€34.000,00
b.8.4 attività preliminari	€ 0,00
b.8.5 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 4000,00
b.8.6 conferenza di servizi	€ 0,00
b.8.7 direzione lavori	€ 12.000,00
b.8.8 coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 3.000,00
b.8.9 assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00
b.8.10 incentivi art. 92 del D.Lgs 163/2006	€ 9.811,29
b.9 Spese per attività di consulenza o supporto	€ 8.500,00
b.10 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.500,00

b.11 Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	€ 0,00
b.12 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 6.000,00
b.13 IVA ed eventuali altre imposte	
b.13.a IVA sui lavori	€ 67.264,41
b.13.b IVA su spese tecniche ed altre voci (22%)	€ 18.328,48
b.13.c IVA imprevisti al 10%	€ 3.272,61
b.13.d CNPAIA	€ 2.892,45
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 204.902,85**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 877.546,98**
ECONOMIE DI GARA	**€30.978,83**

RILEVATO

a) che nel quadro economico post gara approvato dal Beneficiario sono presenti errori materiali in quanto le somme a disposizione della stazione appaltante, comprensive delle voci relative all'I.V.A., sono pari ad € 207.795,30 anziché ad € 204.902,85, non essendo stato computato nel totale l'importo di € 2.892,45 relativo alla voce C.N.P.A.I.A.;
b) che, peraltro, nel quadro economico post gara approvato dal Beneficiario sono presenti voci di costo non ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 ed elementi di incoerenza con il quadro economico pre gara oggetto di ammissione a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico dell'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Valle Agricola (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F49J13000070000 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.147, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e modificato in sede di istruttoria in coerenza con il quadro economico pre-gara ammesso a finanziamento e con l'eliminazione di importi relativi a voci di costo non ammissibili, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 4,37%	€ 616.289,88
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 14.131,25
Totale complessivo Lavori	**€ 630.421,13**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 35.040,34
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 spese generali - Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente, consulenze o supporto (€ 71.311,29) - Spese per Commissioni giudicatrici (€2.500,00)	€ 79.811,29

- Spese per pubblicità - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (€ 6.000,00)	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.042,11
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.501,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 199.895,04**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 830.316,17**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA ED ELIMINZIONE DI VOCI DI COSTO NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013	€ 78.209,64

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 830.316,17 in favore del Comune di Valle Agricola (CE) – C.F. 00588520619 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 249.094,85 in favore del Comune di Valle Agricola (CE) – C.F. 00588520619 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT75E0100003245422300304735 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 830.316,17 graverà interamente sull'annualità 2015;

i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 16 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.495396;

j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.895/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico dell'operazione denominata "*Lavori di completamento rete fognante - collettore ed impianto di depurazione*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Valle Agricola (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F49J13000070000 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.147, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e modificato in sede di istruttoria in coerenza con il quadro economico pre-gara ammesso a finanziamento e con l'eliminazione di importi relativi a voci di costo non ammissibili, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 4,37%	€ 616.289,88
a.2 Oneri non soggetti a ribasso	€ 14.131,25
Totale complessivo Lavori	**€ 630.421,13**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00

b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.500,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 35.040,34
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 spese generali - Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente, consulenze o supporto (€ 71.311,29) - Spese per Commissioni giudicatrici (€2.500,00) - Spese per pubblicità - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (€ 6.000,00)	€ 79.811,29
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.042,11
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.501,30
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 199.895,04**
C) TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 830.316,17**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA ED ELIMINZIONE DI VOCI DI COSTO NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013	€ 78.209,64

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 830.316,17 in favore del Comune di Valle Agricola (CE) – C.F. 00588520619 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. di dover prevedere che, alla luce di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al punto 3 possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 249.094,85 in favore del Comune di Valle Agricola (CE) – C.F. 00588520619 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE

gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT75E0100003245422300304735 acceso presso la Tesoreria 1Provinciale dello Stato;

6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 830.316,17 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.895 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 16 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.495396;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Valle Agricola (CE);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 564 del 02/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO I ACCONTO OPERAZIONE:RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO COMUNALE. ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI MAGLIANO VETERE SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.045.000,00 CODICE SMILE 130 CUP E89G13000900009

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
a. Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
k) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:

- rendere atto del D.D. n. 70/2014;
- emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

l) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata ***"Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione"*** con beneficiario il Comune di Magliano Vetere (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

m) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

n) Che l'operazione denominata **"Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione"** è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

o) Che il Comune di Magliano Vetere (SA), con nota prot. n. 870 del 03/04/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 240924 del 04/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

p) che con nota prot. n. prot. n. 0331790 del 14/05/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 11/06/2014 al n. 0399103;

q) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

r) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

s) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

t) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

u) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata ***"Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione" no***n emergono entrate nette;

v) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione"* con beneficiario il Comune di Magliano Vetere (SA) (CUP E89G13000900009, SMILE 130), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.045.000,00;

w) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 804.120,48
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 804.120,48
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.816,78
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 813.937,26**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.508,60
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 97.672,47
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 81.393,73
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 21.487,94
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 231.062,74**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.045.000,00**

x) Che, in data 27/06/2014 con il n. 0442482, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

y) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 27/06/2014 con il n. 0442482;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. 1239 del 05/05/2015, acquisita la protocollo regionale al n. 0420711 del 18/06/2015, il Comune di Magliano Vetere (SA), beneficiario dell'operazione denominata "***Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale nel Comune di Magliano Vetere"*** (CUP E89G13000900009, SMILE 130), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, su richiesta del ROO prot. n. 0438598 del 24/06/2015, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 1836 del 07/07/2015 e successivamente in riscontro alla richiesta del ROO nota prot. n. 0512537 del 23/07/2015 con nota pec del 29/07/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0543977 del 03/08/2015 ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 29 del 07/04/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		**Quadro Post-Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 804.120,48	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 804.120,48	786.888,18
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.816,78	
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 813.937,26**	796.704,96
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Forniture	€ 0,00	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.508,60	€ 30.508,60

b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	€ 97.672,47	€ 97.672,47
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 81.393,73	€ 79.670,50
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 21.487,94	€ 21.487,94
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 231.062,74**	€ 229.339,39
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.045.000,00**	**€ 1.026.044,35**
ECONOMIE		**€ 18.955,83**

Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 985/2014, fatto salvo la mancata computazione della voce b.8.3;

RITENUTO per quanto sopra riportato

b. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Magliano Vetere (CUP E89G13000900009, SMILE 130), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		**Quadro Post-Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 804.120,48	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 804.120,48	786.888,18
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.816,78	
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 813.937,26**	796.704,96
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Forniture	€ 0,00	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.508,60	€ 30.508,60
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	

b.8 Spese generali	€ 97.672,47	€ 97.672,47
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 81.393,73	€ 79.670,50
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 21.487,94	€ 21.487,94
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 231.062,74**	€ 229.339,39
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.045.000,00**	**€ 1.026.044,35**
ECONOMIE		**€ 18.955,83**

c. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, fe rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.026.044,35** in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F.84000590657 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234,
e. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 18.955,53** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014, pari ad **€ 1.045.000,00**;
f. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 307.813,30** in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F. 84000590657 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT36N0100003245424300304853** ;
g. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

h. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **1.026.044,35** graverà sull'annualità 2015;
j. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0499068;
k. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario comunale – Adeguamento impianto di depurazione", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Magliano Vetere (SA) *(CUP E89G13000900009, SMILE 130)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		**Quadro Post-Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 804.120,48	

a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 804.120,48	786.888,18
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.816,78	
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 813.937,26**	796.704,96
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Forniture	€ 0,00	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 30.508,60	€ 30.508,60
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	€ 97.672,47	€ 97.672,47
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 81.393,73	€ 79.670,50
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 21.487,94	€ 21.487,94
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 231.062,74**	€ 229.339,39
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.045.000,00**	**€ 1.026.044,35**
ECONOMIE		**€ 18.955,83**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.026.044,35** in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F84000590657 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera d) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 18.955,53**

rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 826 del 16/06/2014, pari ad **€ 1.045.000,00**;

5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 307.813,30** in favore del Comune di Magliano Vetere (SA) – C.F. 84000590657 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3; , da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT36N0100003245424300304853** ;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **1.026.044,35 g**raverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 985 del 30/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0499068;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di Magliano Vetere (SA);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 565 del 02/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE CE IMPORTO POST GARA: EURO 299.445,63 CODICE SMILE 112 CUP B29G13001640002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
a. Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
k) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:

- rendere atto del D.D. n. 70/2014;
- emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

l) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "***Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale"*** con beneficiario il Comune di San Gregorio Matese (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

m) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

n) Che l'operazione denominata *"**Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale**"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

o) Che il Comune di San Gregorio Matese (CE), con nota prot. n. 1618 del 04/04/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 244411 del 07/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;

p) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

q) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

r) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

s) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

t) Che l'importo dell'intervento de quo è inferiore ad 1 M€ e pertanto n***o***n emergono entrate nette;

u) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"**Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale"*** con beneficiario il Comune di San Gregorio Matese (CE) (CUP B29G13001640002, SMILE 112), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 299.445,63;

v) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 228.657,81
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 228.657,81

a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.437,19
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 230.095,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 11.504,75
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 27.611,40
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 23.009,50
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 6.074,51
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 1.150,48
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 69.350,63**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 299.445,63**

w) Che, in data 29 settembre 2014 con il n. 0637937, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

x) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 29 settembre 2014 con il n. 0637937

y) che la somma ammessa a finanziamento, con DD n. 776/2014 è di **€ 299.445,63;**

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle

risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 1331 del 25/03/2014 il Comune di San Gregorio Matese (CE), beneficiario dell'operazione denominata *"**Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale**"* (CUP B29G13001640002, SMILE 112), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, su richiesta del ROO prot. n. 0220038 del 31/03/2014, il Beneficiario, con successiva nota protocollo n. 1471 del 03/04/2015 e con nota 3629 del 01/08/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0547238 del 04/08/2015 ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina R.S.T. n. 35 del 18/03/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		**Quadro Post Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 228.657,81	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.437,19	
a.3 Importo di aggiudicazione al netto degli O.S.		€ 226.592,41
a.4 Totale complessivo Lavori	€ 230.095,00	**€ 228.029,60**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 11.504,75	€ 11.504,75
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Spese generali — **b.7** Spese generali	€ 27.611,40	€ 27.611,40

ali			
	b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori	€ 23.009,50	€ 22.802,96
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 6.074,51	€ 6.074,51
	b.8.3 Iva su imprevisti al 10%	€ 1.150,48	€ 1.150,48
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	69350,63	69144,09
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 299.445,63**	**€ 297.173,69**
	Economie		**€ 2.271,94**

Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 776/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato

b. di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata *"**Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale",*** ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di San Gregorio Matese (**CUP B29G13001640002, SMILE 112***)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		**Quadro Post Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 228.657,81	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.437,19	
a.3 Importo di aggiudicazione al netto degli O.S.		€ 226.592,41
a.4 Totale complessivo Lavori	€ 230.095,00	**€ 228.029,60**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 11.504,75	€ 11.504,75
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 **b.7** Spese generali	€ 27.611,40	€ 27.611,40

Spese generali			
	b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori	€ 23.009,50	€ 22.802,96
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 6.074,51	€ 6.074,51
	b.8.3 Iva su imprevisti al 10%	€ 1.150,48	€ 1.150,48
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	69350,63	69144,09
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	€ **299.445,63**	€ **297.173,69**
	Economie		€ **2.271,94**

c. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 297.173,69** in favore del Comune di San Gregorio Matese (CE) – C.F.82001170610 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera d) possa essere assunto, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
e. di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 2.271,94** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014, pari ad € **299.455,63**;
f. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 89.836,69** in favore del Comune di San Gregorio Matese (CE) –

C.F.82001170610 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT74F0100003245422300304728** ;

g. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
h. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € **297.173,69** graverà sull'annualità 2015;
j. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 29 settembre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0637937;
k. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.759/2014;
- la L.R. n. 1/25015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata *"**Progetto per la ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale",*** ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di San Gregorio Matese (**CUP B29G13001640002, SMILE 112***)*, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
Quadro Approvato Regione		**Quadro Post Gara**
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	importo lavori	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 228.657,81	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.437,19	
a.3 Importo di aggiudicazione al netto degli O.S.		€ 226.592,41
a.4 Totale complessivo Lavori	€ 230.095,00	**€ 228.029,60**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 11.504,75	€ 11.504,75
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Spese generali — **b.7** Spese generali	€ 27.611,40	€ 27.611,40
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
b.8.1 IVA sui lavori	€ 23.009,50	€ 22.802,96
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 6.074,51	€ 6.074,51
b.8.3 Iva su imprevisti al 10%	€ 1.150,48	€ 1.150,48
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	69350,63	69144,09

	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 299.445,63**	**€ 297.173,69**
	Economie		**€ 2.271,94**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 297.173,69** in favore del Comune di San Gregorio Matese (CE) – C.F.82001170610 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ovvero in subordine di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera d) possa essere assunto, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
4. di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 2.271,94** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014, pari ad **€ 299.445,63**;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 89.836,69** in favore del Comune di San Gregorio Matese (CE) – C.F.82001170610 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero in subordine al capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT74F0100003245422300304728** ;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 e ss.mm.ii.;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 297.173,69** graverà sull'annualità 2015;

9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 776 del 05/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario n data 29 settembre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0637937;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di inviare il presente provvedimento:
    Al Beneficiario, Comune di San Gregorio Matese (CE);
    All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    All'Assessore al ramo;
    Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 566 del 02/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: RISPARMIO IDRICO RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE DI ROCCHETTA E DELLA FRAZIONE VAL D ASSANO BENEFICIARIO: COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE CE IMPORTO POST GARA: EURO 919.285,93 CODICE SMILE 118 CUP B79B13000130006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
m) prendere atto del D.D. n. 70/2014;
n) demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
o) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*

con beneficiario il Comune di Rocchetta e Croce (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

p) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

q) Che l'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

r) Che il Comune di Rocchetta e Croce (CE), con nota n. 0639 del 04/04/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 244209 del 07/04/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

s) Che, con nota prot. n. 350613 del 22/05/2014 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 04/06/2014 con il n. 382121;

t) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

u) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, con beneficiario il Comune di Rocchetta e Croce (CE), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 969.809,35;

v) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 14, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 656.148,24
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 656.148,24
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 680.595,38**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 7.500,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6.805,95
b.5 Imprevisti (max 5%)	€ 34.029,77
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 48.992,20
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.611,91
b.8 Spese generali	€ 87.550,51

b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 IVA sui lavori	€ 68.059,54
	b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
	b.9.4 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 289.213,97**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 969.809,35**

w) Che, in data 7 agosto 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
x) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 7 agosto 2014 con il n. 0551018;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art. 4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che, con nota protocollo n. 1669 del 01/08/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0544206 del 03/08/2015, il Comune di Rocchetta e Croce (CE), beneficiario dell'operazione denominata *""Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, identificata dal Codice Unico di Progetto B79B13000130006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 118, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, con successiva nota prot. n. 1796 del 28/08/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0581831 del 01/09/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
d) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato, in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA
A) LAVORI

		importo lavori
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00%		€ 610.217,86
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 634.665,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri di discarica		€ 7.500,00
b.3 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 6.805,95
b.4 Imprevisti (max 5%)		€ 34.029,77
b.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 48.992,20
b.6 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 13.611,91
b.7 Spese generali		€ 87.550,51
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.466,50
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
	b.3.3 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 284.620,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 919.285,93**
ECONOMIE DI GARA		**€ 50.523,42**

a) che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e 99 del 17/03/2015 ;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Rocchetta e Croce (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B79B13000130006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 118, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00%	€ 610.217,86
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 634.665,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 7.500,00
b.3 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6.805,95
b.4 Imprevisti (max 5%)	€ 34.029,77
b.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 48.992,20

b.6 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 13.611,91
b.7 Spese generali		€ 87.550,51
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.466,50
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
	b.3.3 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 284.620,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 919.285,93**
ECONOMIE DI GARA		**€ 50.523,42**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, 23 del 31/01/2014 e 99 del 17/03/2015;

c) di dover, pertanto, rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE		
A) LAVORI		
		importo lavori
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00%		€ 610.217,86
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 634.665,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri di discarica		€ 7.500,00
b.3 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 6.805,95
b.4 Imprevisti (max 5%)		€ 34.029,77
b.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 48.992,20
b.6 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 13.611,91
b.7 Spese generali		€ 87.550,51
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.466,50
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
	b.3.3 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 284.620,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 919.285,93**

d) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 919.285,93 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) – C.F. 80101350611 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

e) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera d) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro

Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

f) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 275.785,78 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) – C.F. 80101350611 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 50.523,42 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, pari ad € 969.809,35, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto e), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT23D0100003245422300304726 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

g) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

h) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

i) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 919.285,93 graverà sull'annualità 2015;

j) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 805 del 11/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 7 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0551018;

k) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n. 89/2013;
- il D.D. n. 6/2014;
- il D.D. n. 70/2014;

- la D.G.R. n. 40/2014;
- il D.D. n. 805/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Risparmio idrico: rifacimento acquedotto comunale di Rocchetta e della frazione Val D'Assano"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Rocchetta e Croce (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B79B13000130006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 118, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00%	€ 610.217,86
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 634.665,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 7.500,00
b.3 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6.805,95
b.4 Imprevisti (max 5%)	€ 34.029,77
b.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 48.992,20
b.6 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 13.611,91
b.7 Spese generali	€ 87.550,51
b.8 IVA ed eventuali altre imposte	
b.8.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.466,50
b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
b.3.3 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 284.620,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 919.285,93**
ECONOMIE DI GARA	**€ 50.523,42**

2. di dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013, 23 del 31/01/2014 e 99/2015;
3. di rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE
A) LAVORI

		importo lavori
a.1 Lavori al netto del ribasso d'asta del 7,00%		€ 610.217,86
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.447,14
a.3 Totale complessivo Lavori		**€ 634.665,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri di discarica		€ 7.500,00
b.3 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 6.805,95
b.4 Imprevisti (max 5%)		€ 34.029,77
b.5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 48.992,20
b.6 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 13.611,91
b.7 Spese generali		€ 87.550,51
b.8 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.8.1 IVA sui lavori (10%)	€ 63.466,50
	b.8.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 19.261,11
	b.3.3 IVA su imprevisti	€ 3.402,98
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 284.620,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 919.285,93**

4. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 919.285,93 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) – C.F. 80101350611 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera 4) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
6. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 275.785,78 in favore del Comune di Rocchetta e Croce (CE) – C.F. 80101350611 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 50.523,42 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 805 del 11 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, pari ad € 969.809,35, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto e), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT23D0100003245422300304726 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

7. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
8. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 919.285,93 graverà sull'annualità 2015;
10. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 805 del 11/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 7 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0551018;
11. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Rocchetta e Croce (CE);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 571 del 04/09/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Voltura del D.D. n. 323 del 13/11/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera dalla ditta "Inerti Ufita s.r.l." alla ditta "Marinelli Calcestruzzi s.r.l."

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) CHE con D.D. 13 novembre 2010, n. 323, è stata rilasciata alla Ditta “Inerti Ufita s.r.l.” l’autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs, 152/06, per l'attività di lavorazione inerti, sede dell'impianto C.da Oliveto del Comune di Guardia dei Lombardi (AV);
b) CHE con atto acquisito al prot. n. 849050 del 11 dicembre 2013 la ditta “Marinelli Calcestruzzi s.r.l.” ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, dichiarando che sono inalterati il tipo d’attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d’abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento e le emissioni in atmosfera, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo e allegando il preliminare di compravendita stipulato con la ditta “Inerti Ufita s.r.l.”, per il complesso industriale sito in C.da Oliveto – Guardia dei Lombardi (AV), identificativi catastali foglio 4 particella 363, piani T-1;
c) CHE con successiva nota acquisita al prot. 189604 del 19/03/2015 la ditta “Immobiliare Marinelli s.r.l.” ha trasmesso il contratto di compravendita stipulato con la ditta “Inerti Ufita s.r.l.” per il complesso industriale sito in C.da Oliveto – Guardia dei Lombardi (AV), identificativi catastali foglio 4 particella 363, piani T-1 , a firma del Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino, repertorio n. 219722, Raccolta n. 39005, Registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 23/10/2014 al n. 5461 serie 1T, trascritto all'Ufficio del territorio di Avellino in data 23/10/2014 ai n.ri 16367/14193;
d) CHE con nota acquisita al prot. 418459 del 17/06/2015, successivamente integrata con nota acquisita al prot. 509334 del 22/07/2015, la ditta “Marinelli Calcestruzzi s.r.l.” ha trasmesso il contratto di comodato stipulato con la ditta “Immobiliare Marinelli s.r.l.” per il complesso industriale sito in C.da Oliveto – Guardia dei Lombardi (AV), identificativi catastali foglio 4 particella 363, piani T-1, con firme autenticate dal Notaio Pellegrino D'Amore di Avellino, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 12/06/2015 al n. 1002, serie III,

CONSIDERATO:

a) CHE in attuazione dell’art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
b) CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l’altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all’Agenzia regionale per la protezione ambientale;

RITENUTO:di volturare alla Ditta “Marinelli Calcestruzzi s.r.l.” l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 13 novembre 2010, n. 323 alla ditta “Inerti Ufita s.r.l.” per l'attività di lavorazione inerti, sede dell'impianto C.da Oliveto del Comune di Guardia dei Lombardi (AV),con validità quindicennale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 269 comma 2;

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) il D.M. 25 agosto 2000;
4) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
5) il D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
6) il D.D. 13 novembre 2010, n. 323
7) il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
8) la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
9) la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243,

alla stregua dell’istruttoria effettuata e su proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

1) la premessa è parte integrante del presente atto, che supera e sostituisce il D.D. 13 novembre 2010, n. 323;
2) di volturare alla ditta “Marinelli Calcestruzzi s.r.l.” nella persona del Legale Rappresentante l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. 13 novembre 2010 n. 323 alla ditta “Inerti Ufita s.r.l.” per l'attività di lavorazione degli inerti, sede dell'impianto C.da Oliveto del Comune di Guardia dei Lombardi (AV),con validità qundicennale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 269 comma 2;
3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nell’originario D.D. 13 novembre 2010, n. 323 e segnatamente :

3.1. rispettare i valori limite riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
3.2. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992;
3.3. in generale, i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. n. 243 dell'8 maggio 2015;
3.4. ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
3.5. effettuare, con cadenza annuale, a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 323/2010 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a dieci giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente e agli Enti interessati (Comune di Guardia dei Lombardi, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino, e Amministrazione Provinciale di Avellino);
3.6. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
3.7. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'Autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
3.8. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall' ACGIH (TLV – TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente e agli Enti preposti, contestualmente ai controlli discontinui;
3.9. comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
3.10. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
3.11. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4) di puntualizzare ulteriormente che:

- i contenuti del presente provvedimento potranno essere modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materie di emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 152/06, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex

art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda a questa U.O.D., almeno un anno prima della scadenza;

5) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale o modifica della denominazione o ragione sociale o cessazione dell'attività;

6) di rilasciare il presente provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la Società sia tenuta in forza di altra norma;

7) di notificare il presente provvedimento alla ditta “Marinelli Calcestruzzi s.r.l.”, sede legale di Atripalda (AV) alla C.da Giacchi s.n.c., nonché alla ditta “Inerti Ufita s.r.l.”, via _Cardito SS 90 Km 20,80 snc. - Solofra (AV);

8) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Guardia dei Lombardi (AV), all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all’ A.S.L. di Avellino;

9) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;

10) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
(Dott. Michele Palmieri)

DENOMINAZIONE DITTA: MARINELLI CALCESTRUZZI s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: LAVORAZIONE INERTI
SEDE STABILIMENTO: GUARDIA DEI LOMBARDI

valori stimati	Zona A		Zona B		Zona C		Zona D	
temperatura (°c)	Ambiente		Ambiente		Ambiente		Ambiente	
provenienza emissioni	Martello frantumatore		Mulino a vaglio		Carico tramogge		Stoccaggio e carico	
Tipo di abbattimento	Irrorazione acqua a pioggia		Irrorazione acqua a pioggia		Irrorazione acqua a pioggia		Irrorazione acqua a pioggia	
inquinanti	conc.ne (mg/Nm^3)	flusso massa (g/h)	conc.ne (mg/Nm^3)	Flusso massa (g/h)	conc.ne (mg/Nm^3)	flusso massa (g/h)	conc.ne (mg/Nm^3)	flusso massa (g/h)
polveri diffuse	50	0.1	50	0.1	50	0.1	50	0.1
Si prevede una efficienza di abbattimento pari al 90% I nastri trasportatori dell'impianto sono incapsulati per la maggior parte del percorso e nella parte terminaòe degli stessi. Le attività di autofficina comprendono operazioni meccaniche in genere ad esclusione della saldatura e della verniciatura.								

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 578 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 SOCIETA' VERA ECOLOGIA S.R.L. GESTIONE IMPIANTI - IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, CERENITA, SELEZIONE, ADEGUAMENTO VOLUMETRICO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN MANOCALZATI (AV) LOCALITA' PIANO - VIA SAN PRISCO 32 - RETTIFICA D.D. 570 DEL 04/09/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a che con decreto dirigenziale n. 570 del 04/09/2015 è stata volturata l'autorizzazione all'esercizio da HGE Ambiente s.r.l. a Vera Ecologia s.r.l. dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico, e trattamento di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi in Manocalzati (AV) Località Piano - Via San Prisco, 32.

b Che il medesimo D.D. 570 del 04/09/2015 richiamava il decreto dirigenziale n. 40 del 26/02/2008 - dell'allora Settore Tutela Ambiente – le cui condizioni e prescrizioni restavano ferme ed invariate, in particolare la scadenza dell'esercizio al 15/05/2016;

c che l'allora Settore Tutela Ambiente con decreto dirigenziale n. 569 del 23/06/2009 rettificava il D.D. 40 del 26/02/2008 precisando che la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio era fissata al **15/05/2017**;

RILEVATO che per mero errore materiale il D.D. n. 40 del 26/02/2008 fissava al 15/05/2016, anziché al 15/05/2017, la data di scadenza dell'autorizzazione all'esercizio succitata;

RITENUTO che occorre procedere alla conseguente rettifica del decreto dirigenziale n. 570 del 04/09/2015;

VISTI
Il D.D. 40 del 26/02/2008;
il D.D. 569 del 23/06/2009;
il D.D. 570 del 04/09/2015
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003**;**
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. n. 81 del 09/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento. di adozione del presente atto,

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1) RETTIFICARE il decreto dirigenziale n. **570 del 04/09/2015** precisando che è fissata al **15/05/2017** l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico e trattamento di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi rilasciata a Vera Ecologia s.r.l. legalmente rappresentata dall'ing. Francesco Di Filippo, impianto in Manocalzati (AV) Località Piano - Via San Prisco, 32;

2) Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva.

3) NOTIFICARE il presente provvedimento alla Vera Ecologia S.r.l. Gestione Impianti Manocalzati (AV) Località Piano – Via San Prisco, 32

4) TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla HGE Ambiente s.r.l. Via Scheider snc, Torre Uffici 1 c/o Aeroporto Da Vinci 00054 Fiumicino (RM), al Comune di Manocalzati (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, al Consorzio ATO 1 Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Direttore Generale
Dr.Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 85 del 02/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DITTA LEVANTE SAS DI SCHIATTARELLA VINCENZO - CODICE FISCALE 04593390638. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che:

- il sig. Schiattarella Vincenzo nato a Napoli (NA) il 01/09/1960 C.F. SCHVCN60P01F839G residente in Napoli (NA) alla via Aldo Cocchia n.17 cap 80145 in qualità di rappresentante legale della società Levante sas di Schiattarella Vincenzo - Codice Fiscale 04593390638 , con sede legale in Napoli (Na) alla via Emilio Scaglione 415/b cap 80145 con istanza del 05/08/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 2015.0556941 in data 07/08/2015 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 14 Settembre 2015;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 01/09/2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2015.0582685 del 01/09/2015 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2015.0584099 del 02/09/2015;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società Levante sas di Schiattarella Vincenzo - Codice Fiscale 04593390638 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società Levante sas di Schiattarella Vincenzo - Codice Fiscale 04593390638, i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506300650
2	Matricola AGEA	1969
3	Codice fiscale	04593390638
4	Partita IVA	04593390638
5	Denominazione/ragione sociale	Levante sas di Schiattarella Vincenzo
6	Indirizzo della sede legale	Napoli (Na) via Emilio Scaglione 415/b cap 80145
7	Matricola Albo regionale	1506300650
8	Inizio attività riconosciuta	14/09/15
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale ad effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;

- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr Giampaolo Parente

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 233 del 07/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE DELLA SIG.RA ROSANNA RAIMONDO ALLA SEZIONE CAMPANA DELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

CONSIDERATO che la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

CONSIDERATO che la Sig.ra Rosanna Raimondo nata a Polla (Sa) il 07/07/1983 ha presentato istanza di iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ai sensi del D.M. del 18.06.2014 e della DGR n. 3164/99

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, in applicazione del D.M. del 18.06.2014, ha eseguito l'istruttoria sulla documentazione prodotta dal richiedente e ha accertato che la Sig.ra Rosanna Raimondo nata a Polla (Sa) il 07/07/1983, è in possesso dei requisiti per l'iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

RITENUTO, pertanto, di poter disporre l'iscrizione della Sig.ra Rosanna Raimondo nata a Polla (Sa) il 07/07/1983 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:
- di iscrivere la Sig.ra Rosanna Raimondo nata a Polla (Sa) il 07/07/1983 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03;
Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura e alla UDCP -Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - "Archiviazione Decreti Dirigenziali"-.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

ASSENSO TRASFERIMENTO E CANCELLAZIONE DALLA SEZIONE CAMPANA DELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI DELLA SIG.RA BOCCIA GIUSEPPINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con delibera n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

- che la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- che con DRD n. 11 del 19/01/2004 è stata iscritta la sig.ra Boccia Giuseppina alla Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei tecnici ed esperti Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini;

CONSIDERATO che la sig.ra Boccia Giuseppina nata a Napoli il 24/01/1979 ha presentato una richiesta di trasferimento (prot. n.0586227 del 02/09/2015) dalla sezione campana dell'Elenco Nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini a quella della Regione Lazio indicando la necessità di avere rilasciato l'atto di assenso al trasferimento ed il conseguente provvedimento di cancellazione all'articolazione regionale della Regione Campania dove risulta ancora in carico;

CONSIDERATO che il DM del 18/06/2014 prevede all'art.4 punto 9 che i tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini possano chiedere il trasferimento dell'iscrizione da un elenco regionale ad un altro;

RITENUTO di dare l'assenso alla sig.ra Boccia Giuseppina nata a Napoli il 24/01/1979 al trasferimento dell'iscrizione nell'Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Lazio e di disporre pertanto la sua cancellazione dalla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di dare l'assenso alla sig.ra Boccia Giuseppina nata a Napoli il 24/01/1979 al trasferimento dell'iscrizione nell'Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Lazio e di disporre pertanto la sua cancellazione dalla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03 e al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Lazio;
Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura e alla UDCP -Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - "Archiviazione Decreti Dirigenziali"-

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 325 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 16 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO AUTORIZZAZIONE A CLASSIFICARE ED IMBALLARE UOVA - ANCHE EXTRA FRESCHE - DESTINATE ALLA INDUSTRIA ALIMENTARE, NON ALIMENTARE E AL CONSUMATORE FINALE. A FAVORE DELLA DITTA INDIVIDUALE RICCIARDI CARMELA CON CODICE FISCALE RCCCMLL71L51D390P- P. I.V.A. 01480600624

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 Ottobre 2007 *recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli* disciplina - all'art. 116 - le norme di commercializzazione per i prodotti dei settori delle uova e delle carni di pollame;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ma all'art. 230 prevede tuttavia che continuano ad applicarsi le disposizioni dello stesso regolamento fino alla data di applicazione delle corrispondenti norme di commercializzazione da stabilirsi in virtù di emanandi atti delegati;
- il citato regolamento (CE) n. 1234/2007 abroga dal 1° Luglio 2008 il regolamento (CE) n. 1028/2006 del Consiglio del 19 giugno 2006 *recante norme di commercializzazione applicabili alle uova,* lasciando impregiudicato sia il mantenimento in vigore degli atti comunitari al riguardo adottati che la validità delle modifiche apportate ad altri atti comunitari non espressamente abrogati;
- il regolamento (CE) n. 589/2008 della Commissione del 23 Giugno 2008, come modificato dal regolamento (CE) n. 598/2008 della Commissione del 24 Giugno 2008, stabilisce le modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- la legge 25 febbraio 2008, n. 34 Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee disciplina, all'art. 8, l'applicazione del regolamento (CE) n. 1028/2006 del Consiglio del 19 giugno 2006 recante norme di commercializzazione applicabili alle uova;
- il decreto 13 Novembre 2007, emanato di concerto fra il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministro della Salute stabilisce le modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1028/2006 del Consiglio, n. 557/2007 della Commissione e del decreto legislativo n. 267 del 29 luglio 2003;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 738 del 30 Aprile 2008 ha approvato il documento *Procedure regionali per l'autorizzazione, la revoca e/o la sospensione dei centri di imballaggio uova, ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 2008, n. 34 e degli articoli 2 e 3 del D.M. 13 Novembre 2007*;
- in considerazione delle intervenute modifiche nella regolamentazione dell'Unione il Decreto Interministeriale 11 Dicembre 2009 *Modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, del Consiglio e n. 589/2008, della Commissione e del decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267* - emanato di concerto fra il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministro della Salute (pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 11 del 14 Maggio 2010) ha abrogato il DM 13 Novembre 2007 e, pertanto, tutti i riferimenti a quest'ultimo previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 738 del 30 Aprile 2008 e dalle disposizioni attuative della stessa si intendono effettuati al D.I. 11 Dicembre 2009;

- con la legge 4 Giugno 2010, n. 96 *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009* (pubblicata nella Gazz. Uff. 25 giugno 2010, n. 146, S.O.) le quote annuali a carico dei nuovi centri d'imballaggio di uova non sono più dovute a partire dall'annualità 2011;
- il Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario* con circolare del 14/05/2008 - protocollo n. 2008.0410606 - ha fornito agli Uffici incaricati le opportune indicazioni per l'esecuzione degli adempimenti di competenza regionale;

CONSIDERATO che

- la sig.ra Ricciardi Carmela, in qualità di titolare della ditta medesima con codice fiscale RCCCMLH71L51D390P –P.IVA 01480600624- ha richiesto, con istanza del 23/06/2015, acquisita al protocollo n. 0431370 in data 23/06/2015, il rilascio dell'autorizzazione a classificare ed imballare le uova per lo stabilimento ubicato alla C.da Bagnoli cap. 82019 Comune Sant'Agata dei Goti (BN) con una potenzialità lavorativa oraria pari a numero uova 2.560;
- con la suddetta istanza è stata richiesta, altresì, l'autorizzazione a classificare ed imballare le uova destinate alla industria alimentare, non alimentare e al consumatore finale;
- che la ditta intende classificare anche uova EXTRA FRESCHE;
- la suddetta istanza è corredata di copia del decreto n. 187 del 27/05/2015 "Regolamento (CE) n. 882/2004 e succ. modifiche-art. 31, paragrafo2, lettera d)-Assegnazione del riconoscimento condizionato n. **H8Z5X**- Ditta RICCIARDI CARMELA -stabilimento sito in Sant'Agata dei Goti (BN) via Bagnoli, n. 146" rilasciato dalla competente autorità sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) n. 853/2004, in conformità a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 31 Luglio 2012;
- con verbale di sopralluogo del 09/07/2015 è stato accertato che il centro dispone degli impianti e delle attrezzature tecniche necessarie per il rilascio dell'autorizzazione regionale a classificare ed imballare le uova destinate alla industria alimentare, non alimentare e al consumatore finale ed ha una potenzialità lavorativa giornaliera complessiva pari a numero uova 15.360;
- con nota prot. 2015.0559049 l'U.O.D. (12) "Sviluppo delle produzioni zootecniche" ha comunicato l'assegnazione, al centro in questione, del codice identificativo **IT 062 015;**
- con nota prot. 2015.0591217 del 04/08/2015 l'U.O.D. (12) " Sviluppo delle produzioni zootecniche" ha trasmesso, a quest'ufficio, il decreto n°256 , del 31/08/2015, avente per oggetto" Reg. CE 853/2004-All. III- Sez.ne X-Riconoscimento definitivo stabilimento condotto dalla Ditta RICCIARDI CARMELA sito in Sant'Agata dei Goti(BN)-Via Bagnoli, n. 146- Approval Number **CE IT H8Z5X**"
-

RITENUTO

di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta attribuendo alla ditta quale codice di identificazione di cui all'art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 11 Dicembre 2009, il seguente: **IT 062 015**;

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 121 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- il Regolamento disciplinante la pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1516 del 24 Aprile 2003 e convalidato con Regolamento del Consiglio Regionale n. 3 del 25 Marzo 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O.D. n. 16 *Servizio Territoriale Provinciale di Benevento* effettuata in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di autorizzare la ditta RICCIARDI CARMELA con codice fiscale RCCCML71L51D390P e stabilimento ubicato nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN) a classificare ed imballare uova destinate alla industria alimentare, non alimentare e al consumatore finale, i cui dati identificativi sono di seguito riportati:

PROVINCIA	**BENEVENTO**
CODICE IDENTIFICATIVO	**IT 062 015**
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	*RICCIARDI CARMELA*
CODICE FISCALE	RCCCML71L51D390P
PARTITA IVA	01480600624
SEDE LEGALE	**via** BAGNOLI n. 146 **- 82019 Sant'Agata dei Goti (BN)**
INDIRIZZO DELLO STABILIMENTO	**via** BAGNOLI n. 146 **- 82019 Sant'Agata dei Goti (BN)**
POTENZIALITA' LAVORATIVA GIORNALIERA (N. UOVA)	**16.600**
UTILIZZO DICITURA EXTRA (SI/NO)	**SI**

- l'autorizzazione dispiega efficacia, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 25 febbraio 2008 n. 34, a decorrere dall'inclusione del centro stesso nell'elenco di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 13 Novembre 2007;
- di dare comunicazione al titolare del centro di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per quanto di competenza, al:
  - Sig. Assessore all'Agricoltura;
  - Al Dip. 52 – Direzione Generale 6;
  - Al Dip. 52 – D.G. 06 – U.O.D. 12 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche;
  - Al Dip. 52 – D.G. 04 – U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
  - Alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio V- Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.;
  - Alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Luigi BACCARI

Decreto Dirigenziale n. 370 del 11/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013: DIFFERIMENTO TERMINI ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALLE MISURE AD INVESTIMENTO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2015) 3610669 del 02.09.2015 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

b) il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;

c) con DDR n. 34 del 05/08/2011 e ss.mm.ii. sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

d) con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011;

e) con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr. Filippo Diasco;

f) il Regolamento (UE) n. 335 del 12/04/2013 e successiva rettifica del 18/07/2013 modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

g) il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2014-2020;

h) il Regolamento (UE) n. 1310 del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

RILEVATO che, con DRD n. 13 del 9/02/2015 è stato stabilito, tra l'altro, che le operazioni relative alle misure ad investimento del PSR 2007-2013 della Campania, riferite ai bandi emanati entro la data del suddetto decreto, devono essere concluse entro il 2015;

CONSIDERATO che

i. le organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato la difficoltà da parte delle aziende di rispettare le scadenze previste a causa del perdurare della crisi economica e delle condizioni climatiche avverse;

ii. gli organismi pubblici beneficiari del PSR hanno manifestato la difficoltà di rendicontare le spese entro i termini stabiliti anche per le criticità relative al fondo speciale IVA;

RILEVATO che i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati in attuazione del PSR 2007/2013 e non ancora conclusi evidenziano difficoltà diffuse nell'ambito della fase realizzativa degli interventi che non consentirebbero, a molti dei beneficiari, il rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni;

TENUTO CONTO che, al fine di evitare il disimpegno automatico occorre pervenire al completo utilizzo delle risorse del PSR 2007-2013 entro il 31 dicembre 2015;

RITENUTO opportuno stabilire che:

a) le operazioni relative alle misure ad investimento del PSR 2007-2013 della Campania riferite ai bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, potranno essere ultimate, entro e non oltre la data 15 novembre 2015;
b) il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di stabilire che

a) le operazioni relative alle misure ad investimento del PSR 2007-2013 della Campania riferite ai bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, potranno essere ultimate, entro e non oltre la data **15 novembre 2015**;
b) il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari;

2. di disporre che il presente Decreto Dirigenziale venga inviato:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all' Ufficio della Programmazione Unitaria
- alle Province di Napoli e Salerno
- al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR;
- ai Dirigenti delle UOD Soggetti Attuatori del PSR Campania 2007-13;
- al Dirigente della UOD Ufficio centrale controllo FEASR;
- al Dirigente della UOD Sistemi informativi per l'agricoltura;
- ai Referenti delle Misure del PSR 2007/2013;
- alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali

DIASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 419 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLGGI RURALI". APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DAL COMUNE DI CIORLANO (CE) COME IDENTIFICATO DAL CUAA 82001610615, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA: "IL BORGO DELLE QUATRO TORRI - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE STORICO, CULTURALI E NATURALI DI CIORLANO" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 0872628 DEL 18/12/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";

PREMESSO
che il Comune di Ciorlano, CUAA: 82001610615, con istanza dell' 8/8/2015, acquisita al protocollo di questa U.O.D. n. 0561553 del 12/08/2015, ha trasmesso a questa UOD **richiesta di autorizzazione per un progetto di variante in corso d' opera per il seguente intervento: "Il borgo delle Quattro Torri – recupero e valorizzazione delle emergenze storico, culturali, naturali"** ai sensi del P.S.R. 2007-2014 – Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Comune di Ciorlano (CE);

PREMESSO

- che con DICA n. 0872628 del 18/12/2013, è stato concesso al Comune di Ciorlano un contributo di € 891.760,43, a fronte di un costo totale dell' investimento di € 891.760,43;
- che a seguito di gara il contributo è stato rideterminato in € 878.003,03, come da D.D. n. 0380834 del 03/06/2015;

VISTO
la documentazione allegata all' istanza di richiesta di autorizzazione della variante in corso d'opera, consistente in:

- Relazione tecnica generale e quadro economico di spesa;
- Particolari costruttivi – prospetto – sezione tipo e fotorendering per lavori inerenti la viabilità interna;
- Quadro comparativo;
- schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;

VISTO
la relazione tecnica a firma dell' Ing. Antonio Santagata nonché del RUP , nella quale si evidenziano le motivazioni che hanno generato la necessità della variante, come di seguito riportato:

1) riqualificazione totale della strada "via delle Torri", attualmente pavimentata in battuto di cls, in quanto nel progetto approvato è previsto un intervento parziale; la pavimentazione, come da prescrizioni della Soprintendenza BB.AA. e Paesaggio di Caserta e Benevento, di cui al parere in data 23/07/2015, sarà eseguita con basoli o lastre in pietra calcarea;
2) nuova pavimentazione dei vicoli adiacenti attualmente pavimentati in cls al fine di assicurare una maggiore omogeneità degli interventi.

Detto intervento di variante prevede l' utilizzo degli "imprevisti".

CONSIDERATO
la D.D. prot. n. 0380834 del 03/06/2015, concernente rimoludazione finanziaria della DICA prot. n. 0872628 del 18/12/2013 a seguito di gara, con il seguente quadro economico:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza)	762.960,21	76.296,02	762.960,21
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	38.644,37	3.864,44	38.644,37
Spese generali (max 12%)	76.398,45	16.807,66	76.398,45
Oneri di smaltimento			
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		96.968,12	
TOTALE	878.003,03	96.968,12	878.003,03

TENUTO CONTO CHE
in base alla variante presentata si ha:

- Importo lavori a base d' asta
  (esclusi gli oneri per la sicurezza, diretti ed indiretti)…...…….€ 809.132,08
  Ribasso d' asta del 1,78%.....€ 14.402,55
- Importo dei lavori al netto del ribasso d' asta
  (esclusi gli oneri per la sicurezza, diretti ed indiretti)…….€ 794.729,53
- oneri per la sicurezza diretti ed indiretti):. ……€ 3.830,18

  _____
- Importo lavori al netto del ribasso d'asta..... € 798.559,71

CONSIDERATO
che il quadro economico di variante è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I.	Contributo concesso €

		€	
Lavori al netto del ribasso d'asta del 1,78% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	798.559,71	79.855,97	798.559,71
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	3.044,87	304,49	3.044,87
Spese generali (max 12%)	76.398,45	16.807,66	76.398,45
Oneri di smaltimento			
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		79.855,97	
TOTALE	878.003,03	96.968,12	878.003,03

CONSIDERATO

- che le varianti in corso d' opera al progetto autorizzato rientrano fra quelle previste dal codice degli appalti;
- che in base alla predetta variante il contributo è stato rideterminato in € 878.003,03,

VISTA

la relazione istruttoria del Funzionario **Ing. Manlio FORTUNATO** che ritiene la predetta variante sia meritevole di approvazione per un contributo di € 878.003,03;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori al netto del ribasso d'asta del 1,78% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	798.559,71	79.855,97	798.559,71
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	3.044,87	304,49	3.044,87
Spese generali (max 12%)	76.398,45	16.807,66	76.398,45
Oneri di smaltimento			
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		79.855,97	
TOTALE	878.003,03	96.968,12	878.003,03

- di approvare la variante proposta dal Comune di Ciorlano (CE) per un contributo in conto capitale di **€ 878.003,03** ;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- Referente regionale della Misura 322 – "***Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***"
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 420 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DAL COMUNE DI RUVIANO (CE) COME IDENTIFICATO DAL CUAA 82004140610, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA, DELL'ATTRATTIVITA' DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE DEL BORGO RURALE DI RUVIANO MEDIANTE AZIONI VOLTE A FAVORIRE L'IMPLEMENTAZIONE ECONOMICA LEGATA AL TURISMO E ALLE

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";

PREMESSO

- che il Comune di Ruviano, CUUA 82004140610, con nota del 24/07/2015, assunta al prot. di questa U.O.D. n. 0518987 del 27/7/2015, ha trasmesso a questa UOD **richiesta di autorizzazione di una variante in corso d' opera per il "Progetto per il miglioramento delle condizioni di vita, dell' attrattività dei luoghi e del patrimonio storico culturale del borgo rurale del Comune di Ruviano mediante azioni volte a favorire l' implementazione economica legata al turismo e alle attività artigianali"** ai sensi del P.S.R. 2007-2013 – Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi.
- che con DICA prot. n. 561158 del 01/08/2013 è stato concesso al Comune di Ruviano un contributo di € 1.745.976,06;
- che a seguito di gara il contributo è stato rideterminato in € 1.690.311,95 come da nota prot. n. 0876436 del 23/12/2014;

VISTO

la documentazione allegata all' istanza di richiesta di autorizzazione della variante in corso d'opera;

VISTO

la relazione tecnica a firma del progettista Arch. Gabriella Saudella nonché del D.L. Ing. Franco Barile, del R.U.P. Geom. Pasquale Palmieri e dell' Amministratore dell' Impresa MASTIO RESTAURI S.R.L., nella quale si evidenziano le motivazioni che hanno generato la necessità della variante come di seguito sintetizzate:

- SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONE: durante l' esecuzione dei lavori, nella fase di messa in luce degli impianti idrico, fognario e di pubblica illuminazione, si è riscontrata la necessità di sostituire alcune parti di tubazioni e pozzetti a causa di perdite impreviste;

b) demolizione di un fabbricato di proprietà Comunale sito in via Mario Geloso a causa di problemi strutturali tali da essere ritenuto irrecuperabile dal punto di vista statico;

– FACCIATE EDIFICI: durante l' esecuzione dei lavori di spicconatura dell' intonaco, si è manifestata la presenza di aperture preesistenti per le quali è stato previsto il ripristino al fine di esaltarne l' originalità ed inoltre, per alcune facciate, è constatata l' ottima fattura della muratura di tufo, si è optato per la muratura a faccia a vista;

TENUTO CONTO
che detta perizia di variante, prevede aumento di spesa con assorbimento degli imprevisti;

VISTO
l' integrazione documentale trasmessa in data 18/08/2015, prot. di questa UOD n. 0567183 del 18/08/2015, concernente parere della Soprintendenza BB.AA. e paesaggio relativamente alla variante;

CONSIDERATO
la determina n. 0876436 del 23/12/2014 di questa UOD, concernente rimoludazione finanziaria della DICA n. 0561158 del 01/08/2013 a seguito di gara, con il seguente quadro economico:

Quadro economico a seguito di gara	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	**1.471.093,42**	**147.109,34**	**1.471.093,42**
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	**67.804,57**	**6.780,46**	**67.804,57**
Spese generali (max 12%)	**151.413,96**	**33.311,07**	**151.413,96**
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		**187.200,87**	
TOTALE	**1.690.311,95**	**187.200,87**	**1.690.311,95**

TENUTO CONTO CHE
in base alla variante presentata si ha:

- totale lavori al netto del ribasso del 3,75% senza oneri per la sicurezza € **1.496.422,86**
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: ……..…… ……€ **42.475,06**
- totale lavori come da nuovo computo metrico estimativo……...€ **1.538.897,92**

CHE PERTANTO, RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE NE DERIVA IL SEGUENTE:

QUADRO ECONOMICO:

Quadro economico a seguito di gara con il ribasso del 3,75%	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza)	**1.538.897,92**	**153.889,79**	**1.538.897,92**
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	**0,07**		**0,07**
Spese generali (max 12%)	**151.413,96**	**33.311,07**	**151.413,96**
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		**187.200,87**	
TOTALE	**1.690.311,95**	**187.200,87**	**1.690.311,95**

VISTO
la nota nota prot. 0587242 del 03/09/2015 concernente il verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 31/08/2015 relativo all' approvazione del progetto di variante;

CONSIDERATO
che la variante ha comportato l' utilizzo degli imprevisti;

CONSIDERATO
- che le varianti in corso d' opera al progetto autorizzato rientrano fra quelle previste dal codice degli appalti;
- che in base alla predetta variante il contributo è rimasto inalterato in € **1.690.311,95;**

VISTA
La relazione istruttoria del Funzionario **Ing. Manlio FORTUNATO** che ritiene la predetta variante meritevole di approvazione per un contributo di € **1.690.311,95**;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,
- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

Quadro economico a seguito di gara con il ribasso del 3,75%	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza)	**1.538.897,92**	**153.889,79**	**1.538.897,92**
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	**0,07**		**0,07**

Spese generali (max 12%)	**151.413,96**	**33.311,07**	**151.413,96**
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		**187.200,87**	
TOTALE	**1.690.311,95**	**187.200,87**	**1.690.311,95**

- di approvare la variante proposta dal Comune di Ruviano (CE) per un contributo in conto capitale di **€ 1.690.311,95** ;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
-Referente regionale della Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"*
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 424 del 10/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

"PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 323 "SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". BANDO PIRAP. APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA DAL PARCO REGIONALE DI ROCCAMONFINA/FOCE DEL GARIGLIANO COME IDENTIFICATO DAL CUAA 95005190616, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "TUTELA DELLA TORRE DI PANDOLFO E DELL'AREA CON RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI VALENZA CULTURALE" ".

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009, così come modificata dalla DGR n. 350 del 19 luglio 2011, sono state approvate le linee guida per l'attivazione dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, così come modificato dal DRD n. 1 dell'11 gennaio 2010, sono stati approvati, tra gli altri allegati, l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n. 3 del 20 gennaio 2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con DGR n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 40 del 25 maggio 2012 sono stati approvati i format dei bandi di attuazione dei PIRAP relativamente alle misure interessate;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 53 del 13/06/2012 è stata decretata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per Le Aree Protette (Pirap) presentato dal Parco Regionale di Roccamonfina Foce Garigliano;
- il sottoscritto Dirigente U.O.D. con proprio Decreto Dirigenziale n 136 del 19/05/2014 ha provveduto ad approvare l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al primo e secondo bando, a valersi sul PIRAP del Parco Regionale ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO;

- Il Parco Regionale ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO come identificato dal CUAA 95005190616 ha presentato l'istanza di aiuto ID 494906932 a valersi sulla 323 " Sviluppo e riqualificazione del patrimonio rurale".
- sulla base del suddetto Decreto Dirigenziale 136 del 19/05/2014 Parco Regionale del Roccamonfina/Foce del Garigliano come identificato dal CUAA 95005190616 è stato ammesso ai benefici previsti dalla misura e dal PIRAP del Parco Regionale del Roccamonfina/Foce del Garigliano;
- con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 349628 del 21/05/2014, è stato concesso al suddetto Comune un contributo in conto capitale di € 221.104,65 pari al 100 %

della spesa ammessa di € 221.104,65, a valersi sulla mis. 323 " Sviluppo e riqualificazione del patrimonio rurale". per la realizzazione del progetto di investimenti denominato "Tutela della torre di Pandolfo e dell'area con riqualificazione dell'edificio di valenza culturale";

Visto il bando della misura 323 PIRAP del PSR Campania 2007/2013;

Vista la suddetta istanza di variante prodotta dal Parco Regionale ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO per l'iniziativa di cui sopra;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 07/09/2015 dal tecnico incaricato, Geom. Antonio Pragliola, acquisito al protocollo regionale al n. 594924 in data 07/09/2015;

Considerato il dettaglio degli interventi in variante per la presa d'atto dei quali si rimanda alla relazione tecnica e i relativi allegati redatti dalla DD. LL.

Considerato che

- la variante non comporta incremento di spesa;
- la variante genera un'economia pari a € 5.080,58

Ritenuto, per quanto innanzi detto:

- di dover approvare la suddetta istanza di variante, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 349571 del 21/05/2014 e rimodulare il quadro economico dell'iniziativa come di seguito:

N.	Descrizione voce	Importo in euro
A	**LAVORI**	
	Importo netto lavori	180.532,51
	Servizi	12.000,00
	Lavori relativi alle indagini archeologiche	4.254,75
	Totale lavori e servizi	**197.786,26**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	
	Imprevisti	0
	Spese tecniche e generali	19.236,81
	In totale sommano	**19.236,81**
	TOTALE A+B	**216.024,07**

- di dover iscrivere in economia il ribasso di gara (-2,025%) pari a euro 3.880,52 nonché la somma residua di euro 1.200,06 generata dall'approvazione della presente variante, per un totale di euro 5.080,58;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente U.D.A. della scrivente U.O.D.

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di approvare la variante richiesta dal Parco Regionale ROCCAMONFINA FOCE GARIGLIANO come identificato dal CUAA 95005190616, giusto quanto al verbale istruttorio ed alla relazione a firma del DDLL Arch.. Mario Di Mauro , fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 349628 del 21/05/2014 e rimodulare il quadro economico dell'iniziativa come di seguito:

N.	Descrizione voce	Importo in euro

A	LAVORI	
	Importo netto lavori	180.532,51
	Servizi	12.000,00
	Lavori relativi alle indagini archeologiche	4.254,75
	Totale lavori e serviz	**197.786,26**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	
	Imprevisti	0
	Spese tecniche e generali	19.236,81
	In totale sommano	**19.236,81**
	TOTALE A+B	**216.024,07**

- di iscrivere in economia il ribasso di gara (-2,025%) pari a euro 3.880,52 nonché la somma residua di euro 1.200,06 generata dall'approvazione della presente variante, per un totale di euro 5.080,58

- di trasmettere il presente provvedimento all' Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
  a. AdG del PSR 2007/2013;
  b. Referente regionale della Misura 323 " Sviluppo e riqualificazione del patrimonio rurale".
  c. BURC per la relativa pubblicazione;
  d. RUFA.

GIAMPAOLO PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 279 del 04/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PARZIALE RETTIFICA DEL DECRETO N.6 DEL 14/01/2015 CAVA DI CALCARE - LOCALITA' CERNICCHIARA - COMUNE DI SALERNO. DITTA ITALSUD SRL - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, DOVUTO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N°15/2005 E ART.19 L.R.N°1/2008 SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 2005-2011.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che con decreto dirigenziale n.6 del 14/01/2015 sono stati determinati i contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15 /2005 e art19 L.R.n°1/2008 sul volume di materiale estratto dal 2005–2011;
- √ che, da una istruttoria più attenta, è emerso che nel suddetto decreto non sono stati riportati tutti i versamenti effettuati dalla ditta Italsud Srl alla Regione Campania per il periodo in argomento;

CONSIDERATO

√ che da una verifica dei versamenti (PUCC) risulta che la ditta Italsud srl:

1. per l'anno **2005** ha effettuato un bollettino di versamento postale pari a €.2.000,00, relativo al contributo versato alla Regione ai sensi della L.R. 17 della n.15/2005, il materiale scavato è m³ 21250 di conseguenza deve versare ancore €.125,00;
2. per l'anno **2006** ha effettuato un bollettino di versamento postale pari a €.6.000,00, relativo al contributo versato alla Regione ai sensi della L.R. 17 della n.15/2005, avendo scavato materiale per m³ 60.000;
3. per l'anno **2007** ha effettuato un bollettino di versamento postale pari a €.4500,00 relativo al contributo versato alla Regione ai sensi della L.R. 17 della n.15/2005, avendo scavato materiale per m³ 45.000;
4. che la ditta Italsud con nota datata 03.03.2009, assunta al protocollo regionale n.0201559 del 09.03.2009 ha comunicato che nell'anno **2008** non sono stati estratti materiali inerti in quanto la Procura della Repubblica di Salerno con provvedimento n.5666 del 2007 aveva sospeso le lavorazioni in area di cava.
5. per l'anno **2009** ha effettuato un bollettino di versamento postale pari a €.3800,00 relativo al contributo versato alla Regione ai sensi della L.R. 17 della n.15/2005, avendo scavato materiale per m³ 38.000;
6. che in data 03/08/2011 la ditta ha trasmesso perizia giurata relativa ai materiali estratti dell'anno **2010** (21.000,00) allegando il versamento del pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 di €.2100,00;
7. che in data 27/02/2012 la ditta ha trasmesso perizia giurata relativa a i materiali estratti dell'anno 2011 (15.000,00) allegando il versamento del pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 di €.1.500,00;

Il tutto è così sintetizzato:

Contributo ai sensi della L.R.n.15/2005 (c.c. p. n.21965181 – codice tariffa **1531**):

Anno	Materiale estratto	Tariffa	Contributo non versato
Agosto 2005	21250	0,10	125
2006	60000	0,10	
2007	45000	0,10	
2008	0	0,10	
2009	38000	0,10	
2010	21000	0,10	

2011	15000	0,10	
Totali	**200250**		**125**

Contributo ai sensi della L.R.n.1/2008(c.c. p. n.21965181 – codice tariffa **1548**):

Anno	Materiale Estratto	Tariffa	Contributo Non versato
2008	0		
2009	38000	0,83	31540
2010	21000	0,83	17430
2011	15000	0,83	12450
Totali	**74000**		**61420**

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 24/08/2015 prot.n.552;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 24/08/2015 prot.n.551;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:
ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente al periodo 2005 – 2011 **il volume di materiale estratto dalla Ditta ITALSUD Srl in m^3 200250**

la somma da versare, in via provvisoria e salvo conguaglio alla Regione Campania ammonta a €.125,00 (centoventicinque/00) ai sensi dell'art.17 della L.R.15/005; e **a €.61.420,00 (sessantunomilaquattrocentoventi/00)** ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008;

Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53-08-07);
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie
- alla Segreteria di Giunta;
-

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di Salerno, per la notifica alla ditta ITALSUD Srl, nella c/o sede legale alla via Risorgimento – Cernicchiara e per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL' UOD
GENIO CIVILE SALERNO
BIAGIO FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME SARNO (Q=3,88 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALLA STRADA COMUNALE PASQUALE VITIELLO. RICHIEDENTE: COMUNE DI SCAFATI. - PRAT. 7205/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il Comune di Scafati, (di seguito indicato anche con “ditta” o “concessionario”), nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi convocata con nota n. 15946 del 02/07/2015 e svoltasi il 09/07/2015, in merito ai lavori di sistemazione dei marciapiedi di via P. Vitiello, ha formalizzato la richiesta di concessione per lo scarico nel Fiume Sarno delle acque superficiali provenienti dalla strada comunale Pasquale Vitiello;
- che la pratica è stata registrata al n. 7205/C;
- che il Comune ha effettuato, in data 13/08/15, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 e il versamento del deposito cauzionale di €.248,00, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania.

CONSIDERATO:
- che, dalla relazione idraulica emerge che l'entità dello scarico è limitata a 3,88 l/s, ripartita in due punti, mentre l'invarianza idraulica con T=100 è assicurata dal sistema di condotte di raccolta e canalizzazione delle acque, aventi un volume di invaso più che sufficiente;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 433 del 10/07/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 434 del 10/07/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l’istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s’intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Scafati la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Fiume Sarno

delle acque superficiali provenienti dalla strada comunale Pasquale Vitiello, per una portata di 3,88 l/s ripartita in due punti (posti ai lati della strada) ognuno di circa 1,94 l/s., secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2033; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto, e secondo le correzioni riportate in rosso sulla tavola "particolare pozzetti di scarico";
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato

incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;

- ⇧ la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione di deflusso, corredata da documentazione fotografica, grafico quotato e calcolo del segmento circolare;
- ⇧ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ⇧ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ⇧ il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- ⇧ il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- ⇧ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- ⇧ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi alle strutture e alle colture in caso di allagamenti dovuti ad eventi meteorici di particolare intensità, tenuto anche conto del fatto che le acque meteoriche non sono oggetto del presente provvedimento e sono conferite in pubblica fognatura;
- ⇧ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- ⇧ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ⇧ è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- ⇧ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Scafati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Scafati.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 899 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 344/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO IN CERRETO SANNITA (BN)" BENEFICIARIO: DIOCESI CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI CUP: H52I15000000008 CODICE SMILE: 523 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del

POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 344/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare interventi di Adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni Ecclesiastici a favore della Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti per 6,2 Mln/€.
- Che nell'elenco, allegato 1, alla DGR n. 344/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di San Rocco in Cerreto Sannita" dal costo totale pari a € 254.888,41;
- Che la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti ha trasmesso il progetto, nonchè tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013;
- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari € 254.888,41 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 254.888,41;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;
- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di San Rocco in Cerreto Sannita" con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti con l'Obiettivo Operativo 1.9 nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 254.888,41 (***CUP: H52I15000000008 - codice SMILE 523)*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**191.999,93**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**62.888,48**
Totale		**254.888,41**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di San Rocco in Cerreto Sannita" con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti C.F.: 90001330621 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di **€ 254.888,41** (***CUP: H52I15000000008)*** ***Codice SMILE 523*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**191.999,93**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**62.888,48**
Totale		**254.888,41**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.9

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
la Diocesi Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti, individuata mediante DGR 344 del 08/08/2014, Beneficiaria dell'Operazione
"Lavori di restauro della Chiesa di San Rocco in Cerreto Sannita"
nella persona del Vescovo

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del

fonte: http://burc.regione.campania.it

29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 200*7-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;*

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario ***Diocesi Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti*** per l'attuazione dell'intervento denominato *"Lavori di restauro della Chiesa di San Rocco in Cerreto Sannita"* ammesso a finanziamento con D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.9**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 815 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

EROGAZIONE 50% DEL CONTRIBUTO PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL PIAZZALE SITO IN LOCALITA' CITARA NEL COMUNE DI FORIO (NA). EROGAZIONE ACCONTO CAP. 678/2010 CIG 486170992D.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. che, il Consiglio Regionale con L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009;
b. che, la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23 febbraio 2009 ha approvato il bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c. che, il Consiglio Regionale con LL.RR. n. 20 e 21 del 29/12/2009 ha approvato la 2° variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009;
d. che, la Giunta Regionale con deliberazione n. 1933 del 30 dicembre 2009 ha approvato la 2° variazione al bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
e. che, sulla variazione del Bilancio Gestionale dell'esercizio finanziario 2009, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1933 del 30 dicembre 2009, è stata appostato sul Cap. 678 – U.P.B. 1.1.6 la somma di €. 12.100.000,00 quale Fondo per la realizzazione di opere pubbliche;
f. che, con D.D. n. 2669 del 31/12/2009 è stato assunto l'impegno n. 9102 del 18/01/2010 dell'importo di €. 12.100.000,00 sul Cap. 678 – U.P.B. 1.1.6 del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2009;
g. con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania".;
h. con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
i. con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha definito i limiti per ogni struttura direttoriale o equiparata della spesa, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
j. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con il D.D. n. 268 del 15/03/2010 è stato concesso il contributo dei lavori in argomento per l'importo di euro 240.000,00 impegno n. 9102 del 18/01/2010 sul Cap. 678 – U.P.B 1.1.6 del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2010;
b. con D.D. 160 del 12/03/2008 è stato approvato il "Disciplinare recante le modalità di gestione del contributo straordinario concesso dalla Regione Campania per la esecuzione di interventi da parte di Enti ed associazioni destinatari di finanziamenti indicati nel bilancio gestionale 2010 - Settore C.T.R.;
c. con nota prot. n. 274969 del 29/03/2010 è stato comunicato al beneficiario l'assegnazione del contributo in argomento, sono stati inviati i citati decreti n. 268/2010 e n. 160/2008, con invito a far pervenire la documentazione occorrente per la liquidazione del contributo, come ivi indicata;
d. con nota n. 2710 del 01/02/2012 assunta al n. 89909 del 06/02/2012 il Beneficiario ha trasmesso atti tecnico-amministrativi;
e. con la nota n. 6352 del 11/03/2014 assunta al prot. n. 191895 del 18/03/2014 il Beneficiario ha trasmesso ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, ed ha richiesto l'erogazione dell'acconto del contributo in argomento;

CONSIDERATO che:

a. il Beneficiario ha trasmesso, con le note citate in premessa, la documentazione comprovante il diritto del creditore stesso, giusta scheda istruttoria sottoscritta dal Responsabile con esito positivo prot. n. 582516 del 01/09/2015;

b. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha comunicato l'elenco dei comuni debitori nei confronti della Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune in oggetto non è compreso nel suindicato elenco;
c. la spesa di che trattasi, secondo gli allegati "dati contabili" e "dati beneficiario" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e certa, liquida, esigibile ed obbligatoria, ai sensi della vigente normativa, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
678	18.01.2	203	2.03.01.02.003	01.2	8	2.02.03	2234	4	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- la L.R. 19 gennaio 2009 n. 2;
- le LL.RR. n. 20 e 21 del 29 dicembre 2009;
- la L.R. 05 gennaio 2015 n. 1;
- la D.G.R. n. 1933 del 30 dicembre 2009;
- la D.G.R. n. 47del 09/02/2015 e s.m.i.;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Gerardo Contillo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 582542 del 01/09/2015;

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:
1. di liquidare l'importo di €. 92.192,17 (euro novantaduemilacentonovantadue/17) quale acconto del contributo assegnato, depurato del ribasso d'asta, per lavori di riqualificazione urbana del piazzale sito in località Citara nel Comune di Forio (NA);
2. di imputare l'importo di €. 92.192,17 (euro novantaduemilacentonovantadue/17) sull'impegno n. 9102 assunto sul cap. 678 con D.D. n. 2669 del 31/12/2009, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 678 del Bilancio 2015 approvato con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e succ., come da allegato dati contabili;
3. di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di €. 92.192,17 (euro novantaduemilacentonovantadue/17) al Comune di Forio (NA), come da allegato dati beneficiario;
4. di dare atto che la presente liquidazione rientra nei limiti dell'impegno suindicato;
5. di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
678	18.01.2	203	2.03.01.02.003	01.2	8	2.02.03	2234	4	3

6. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom. Contillo Gerardo, matr 11704, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot .n. 582542 del 01/09/2015;
8. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
9. di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al beneficiario per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 08/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D.N.523/1904. COMUNE DI BISACCIA. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI PER N.3 ATTRAVERSAMENTI DEI VALLONI: GESSO, PIANI, PETRARA. PRAT. G.C. 1950/RAI-PRAT.336/RLE. DITTA: ECO ENERGIA S.R.L.- LEGALE RAPPRESENTANTE ING. VITAGLIANO SAVERIO.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

Premesso che:
- la Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649, con istanza in data 26/11/2014 acquisita al protocollo regionale n.825083 del 04/12/2014 a firma dell'ing. Vitagliano Saverio nato a Benevento il 19/07/1967, C.F. VTGSVR67L19A783N residente a Cervinara (AV) alla Via Cardito, 33, nella qualità di rappresentante legale, ha trasmesso alle UU.OO.DD. Genio Civile di Ariano Irpino e Genio Civile di Avellino copia del progetto per la realizzazione di un parco eolico nei comuni di Scampitella, Vallata e Bisaccia (AV) per il rilascio del prescritto parere, nell'ambito del procedimento dell'autorizzazione unica da rilasciarsi a cura dell'U.O.D. 04 - Energia e Carburanti a seguito di Conferenza dei Servizi, ad integrazione e sostituzione degli elaborati già trasmessi al Genio Civile di Ariano Irpino in data 28.10.2011;
- in data 08/04/2015 con nota prot. 0238204, questo Ufficio ha chiesto integrazioni della documentazione tecnico-amministrativa per il rilascio della sola autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per l'attraversamento dei valloni del Gesso, Piani e Petrara ricadenti in agro del comune di Bisaccia, la cui competenza territoriale è del Genio Civile di Avellino, mentre, a seguito di accordi intercorsi tra i predetti Uffici per la semplificazione delle procedure, l'istruttoria tecnico – amministrativa nonché il parere, a norma del T.U. 1775/1933, è stata svolta dal Genio Civile di Ariano Irpino per l'intero impianto elettrico, comprese le linee elettriche e la connessione alla RTN interessanti il territorio di Bisaccia, la cui competenza territoriale è del Genio Civile di Avellino;
- con nota prot. n. 243279 del 09.04.2015, il Genio Civile di Ariano Irpino ha trasmesso alla Direzione generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive- U.O.D. Energia e Carburanti ed a questo Genio Civile per conoscenza, il parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933 per la costruzione ed esercizio di n. 3 linee elettriche per una lunghezza totale di mt 53.331 ubicate nei comuni di Vallata, Scampitella, e Bisaccia nonché il parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 per l'attraversamento in subalveo dell'elettrodotto con il torrente Calaggio, ubicato nel comune di Vallata; con la stessa, altresì, notiziava alla U.O.D. Sviluppo Economico: "…*atteso che i lavori interesseranno anche il territorio del comune di Bisaccia, si ritiene che la convocazione della Conferenza dei Servizi debba essere estesa anche al Genio Civile di Avellino competente per territorio"* ;
- con nota in data 20/04/2015 acquisita al prot. reg. n.275513 del 22/04/2015 il richiedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Preso atto:
- della relazione istruttoria RI n.2589 del 18/05/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- del parere favorevole rilasciato con nota prot. 0243279 del 09/04/2015 dal Genio Civile di Ariano Irpino ai sensi del T.U. 1775/1933 per l'intero impianto interessante i comuni di Scampitella, Vallata e Bisaccia, nonché l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 limitatamente all' attraversamento del torrente Calaggio nel territorio di Vallata;
- che il cavidotto elettrico lungo il suo percorso nel comune di Bisaccia (AV) interferisce con aree del demanio idrico di seguito più precisamente indicato:
  - N.1 (uno) attraversamento del vallone del Gesso in corrispondenza della p.lla 16 del fg 43;
  - N.1 (uno) attraversamento del vallone Piani in corrispondenza della p.lla 157 del fg 42;
  - N.1 (uno) attraversamento del vallone Petrara in corrispondenza della p.lla 231 del fg 57.

Considerato che:
- la natura demaniale dei valloni del Gesso, Piani e Petrara configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il progetto presentato prevede l'attraversamento in sub alveo dei corsi d'acqua demaniali valloni del Gesso, Piani e della Petrara, con un cavidotto elettrico, utilizzando tecniche "no dig" (senza scavo)

impiegando macchine perforatrici con sonde teleguidate, attestando il cavidotto in sub alveo a una profondità non inferiore a 2,70 metri dalla quota più bassa dell'alveo;
- il cavidotto elettrico andrà ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento dei canoni con decorrenza dalla data di stipula del relativo atto di concessione nonché versamento di una cauzione infruttifera a garanzia degli oneri concessori, di importo pari al doppio del canone;
- il canone annuo dovuto per i 3 (tre) attraversamenti, aggiornato all'anno 2015 è determinato in complessivi € 490,44 (euro quattrocentonovanta/44) così distinti;
  ↑canone ricognitorio aggiornato al 2015€ 445,85 (euro quattrocentoquarantacinque/85);
  ↑oltre all'imposta regionale del 10% € 44,59 (euro quarantaquattro/59);
  (art.2 legge 16/05/1970, n.281 e legge regionale 26/01/1972, n.1 artt.7 e 9 ed art.8 sostituito dal c.126 dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 06/05/2013).

Ritenuto che:
- la tipologia dei lavori proposti non trova impedimento nelle norme del R.D. 25/07/1904, n.523;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione, per gli attraversamenti in sub alveo dei valloni del Gesso, Piani e Petrara con cavidotto elettrico in agro del comune di Bisaccia (AV).

Visto:
- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n.241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la legge 15/03/1997,n.59;
- il D. lgs. 02/02/1998 n.258;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, arch. Rita Della Sala, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare alla Ecoenergia srl C.F. e P.I. 02195650649, nella persona del rappresentante legale ing. Vitagliano Saverio nato a Benevento il 19/07/1967, C.F. VTGSVR67L19A783N residente a Cervinara (AV) alla Via Cardito, 33, l'autorizzazione ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 25/07/1904, n.523, per la realizzazione delle opere di seguito individuate:

- n.1 attraversamento in sub alveo del vallone del Gesso, in corrispondenza della p.lla 16 del fg 43 del comune di Bisaccia (AV), con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;
- n.1 attraversamento in sub alveo del vallone Piani in corrispondenza della p.lla 157 del fg 42 del comune di Bisaccia (AV), con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;
- n.1 attraversamento in sub alveo del vallone della Petrara in corrispondenza della p.lla 231 del fg 57 del comune di Bisaccia (AV), con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;

alle seguenti prescrizioni e indicazioni:

a. il presente parere idraulico è limitato alle opere di attraversamento in sub alveo dei corsi d'acqua demaniali valloni del Gesso, Piani e della Petrara, con un cavidotto elettrico;
b. le opere da realizzare devono essere conformi a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Ufficio;
c. occorre provvedere ad eseguire un idoneo espurgo dell'alveo per almeno metri 20,00 a monte ed a valle dell'area oggetto di intervento ricostituendo il profilo di fondo alveo tra le quote di monte e di valle, eliminando i depositi rilevabili in corrispondenza degli attraversamenti e stradine;
d. la quota di attestazione in sub alveo dei cavidotti, è - 2,70 metri rispetto a quella ottenuta ripristinando la sezione di deflusso, mediante l'espurgo del materiale terroso presente in corrispondenza della sezione di attraversamento, e non quella che attualmente risulta, in quanto determinata dalla presenza del materiale terroso;
e. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
f. il Concessionario, o suo delegato, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
g. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
h. occorre comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
i. le opere da realizzare sono mantenute a cura della Ecoenergia s.r.l., per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
j. la Ecoenergia s.r.l., è obbligata alla manutenzione delle opere medesime. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Ecoenergia s.r.l. è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche, sanitarie;

l. la Ecoenergia s.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
m. la Ecoenergia s.r.l., a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
n. il cavidotto elettrico andrà ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento dei canoni con decorrenza dalla data di stipula del relativo atto di concessione nonché versamento di una cauzione infruttifera a garanzia degli oneri concessori, di importo pari al doppio del canone;
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura**:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - alla Direzione Generale 02 U.O.D. 04 Energia e Carburanti. Codice 51 02 04 00;
   - al BURC per la pubblicazione;
b. **per p.e.c.**:
   - alla Ecoenergia s.r.l.;
   - alla Provincia di Avellino;
   - al Comune di Bisaccia (AV);
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
dott.ssa Claudia Campobasso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____
R.D. 25/07/1904, n.523. Occupazione aree demaniali nel comune di Bisaccia determinata da N.1 attraversamenti del vallone del Gesso; N.1 attraversamenti del vallone Piani; N.1 attraversamenti del vallone Petrara;

Proponente: Ecoenergia s.r.l. legale rappresentante ing. Vitagliano Saverio.
(Prat. G.C. n.1950/RAI – Prat. 336/RLE -).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquindici il giorno _____ (____) del mese di _____ alle ore _____ , nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,
premesso che:

1) con D.D. n._____ del _____ la U.O.D. 04 Energia e Carburanti, ha rilasciato l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da 48 MW e opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Scampitella, Vallata e Bisaccia (AV);
2) con D.D. n._____ del _____ l'Ufficio del Genio Civile di Avellino ha rilasciato alla Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649, nella persona del rappresentante legale ing. Vitagliano Saverio nato a Benevento il 19/07/1967, C.F. VTGSVR67L19A783N residente a Cervinara (AV) alla Via Cardito, 33, ai sensi dell'art. 93 del R. D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole per la realizzazione di:

- N.1 attraversamento in sub alveo del vallone del Gesso con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;
- N.1 attraversamento in sub alveo del Vallone Piani con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;
- N.1 attraversamento in sub alveo del Vallone della Petrara con cavidotto elettrico posizionato in tubazioni camicia in Pead Ø 200 oltre a n.1 tubazione in Pead Ø 150 nella quale sarà inserito n.1 cavo fibra ottica per il telerilevamento;

3) con il predetto decreto è stato approvato lo schema di atto di concessione, titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;

Tanto premesso,

TRA

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino dott.ssa Claudia Campobasso, nata a Napoli, il 07/04/1969, C.F. CMPCLD69D47F839Z,

E

L' Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona del rappresentante legale ing. Vitagliano Saverio nato a Benevento il 19/07/1967, C.F.

VTGSVR67L19A783N residente a Cervinara (AV) alla Via Cardito, 33, con poteri di rappresentanza e di firma, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e la Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649. La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede alla Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649 l'utilizzo delle aree demaniali impegnate per l'apposizione in sub alveo dei Valloni del Gesso, Piani e Petrara di un cavidotto elettrico, per la durata di anni 19 (diciannove), a partire dalla data di stipula del presente atto, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza del 26/11/2014, acquisita al prot. reg. n.825083 del 04/12/2014.

Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

All'atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Art. 5 - Obblighi del Concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il Concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

- e' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione.
- e' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
- il Concessionario riceve la zona nello stato in cui si trova, essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
- il Concessionario si impegna a non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
- il Concessionario, Ecoenergia s.r.l., e/o suo avente causa, è obbligato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalla stessa. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opera di attraversamento, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Concessionario, e/o suo avente causa, è altresì tenuto a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettata ed autorizzata;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'attraversamento, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;

Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:
il canone annuo aggiornato per i 3 (tre) attraversamenti e relativo all'anno 2015 è determinato in complessivi € 490,44 (euro quattrocentonovanta/44) così distinti;

- canone annuo aggiornato anno 2015 € 445,85(euro quattrocentoquarantacinque/85);
- oltre all'imposta regionale del 10% € 44,59 (euro quarantaquattro/59);
  (art.2 legge 16/05/1970, n.281 e legge regionale 26/01/1972, n.1 artt.7 e 9 ed art.8 sostituito dal c.126 dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 06/06/2013);

Si dà atto che la Ecoenergia s.r.l., a mezzo di bollettino postale con versamento n° _____ del _____ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, ha versato la somma pari a € _____ (_____) quale canone demaniale per l'anno 2015 per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale mediante attraversamento dei valloni del Gesso, Piani e Petrara.
Le annualità successive dovranno essere versate anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n. n.21965181, oppure mediante bonifico su c.c. IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1950 - ditta: Ecoenergia s.r.l.".
La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data di versamento. L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo.

Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che la Ecoenergia s.r.l., relativamente all'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche, ha versato n. 2 annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari a € _____ (_____), giusta ricevuta del versamento a mezzo di bollettino postale n° _____ del _____ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 Genio Civile di Avellino – Deposito cauzionale Prat. G.C. 1950 - ditta: Ecoenergia s.r.l.".

Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 21/11/2014, acquisita al protocollo regionale n. 825083 del 04.12.2014 e succ. integrazioni che per espresso patto non si allegano:

Elenco Documenti :

– Istanza del 26/11/2014, acquisita al prot. reg. n.825083 del 04/12/2014 e succ. integrazioni:
  - Elab. B-Int. Relazione Tecnica;
  - Tav. N.10-D1-Int Attraversamento vallone del Gesso;
  - Tav. N.10-E1-Int Attraversamento vallone Piani;
  - Tav. N.10-F1-Int Attraversamento vallone della Petrara;
  - Tav. N.10-D2-Int Schedatura fotografica vallone del Gesso;
  - Tav. N.10-E2-Int Schedatura fotografica vallone Piani;
  - Tav. N.10-F2-Int Schedatura fotografica vallone della Petrara;

Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 13 – Domicilio del Concessionario

Ecoenergia s.r.l. C.F. e P.I. 02195650649, sede legale in Cervinara (AV) alla Via Cardito 5*, pec: saverio.vitagliano@ingegneriaavellino.it* al quale verranno inviate tutte le comunicazione inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiama a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli. Del che è il presente, il quale consta di n.4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario — *Ecoenergia s.r.l.*

Per la Regione — *dott.ssa Claudia Campobasso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 06/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 25/07/1904 N.523-COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)-VALLONE ACQUA MEROLI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AFFERENTE A "PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO SOTTOSTANTE PIAZZA ROMA-RIPRISTINO DELLO SCATOLARE DI ATTRAVERSAMENTO NEL TRATTO INDICATO DAI PICCHETTI 14-15, E DELLA SOLETTA DEL CANALE TOMBATO DAI PICCHETTI 13-14. RICHIEDENTE: COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV) PRATICA G.C. N. 1949

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il tratto d'alveo del vallone Acqua Meroli del comune di Volturara Irpina, defluente in area urbanizzata, presenta la sezione fluviale regimata con opere idrauliche longitudinali del tipo canale tombato, nonché l'attraversamento carrabile di piazza Roma-via A. Di Meo, i cui manufatti risultavano già realizzati precedentemente al 1973 come da riscontro degli atti di ufficio;
- il suo tratto intermedio, sottostante Piazza Roma, attraversato dal manufatto carrabile, è stato ricostruito a seguito del nulla osta provvisorio idraulico n. 16457 del 14/12/1992 (prat.G.C. 836), che ne ha autorizzato la compatibilità idraulica ai sensi del R.D.523/904, nel quale la titolarità è in capo al Comune di Volturara Irpina;
- in data 01/09/2014, a seguito di fenomeni metereologici di forte intensità, sono state registrate criticità nel territorio comunale, in particolare lungo il corso d'acqua Acqua Meroli;
- le criticità maggiori, per intasamento ed occlusione del tratto tombato sottostante Piazza Roma-via A. Di Meo, hanno riguardato l'attraversamento carrabile con danni alle strutture e a parte della soletta di copertura del canale, rimossa per consentire le preliminari operazioni di disostruzione della sezione di deflusso del manufatto carrabile; per entrambe il Comune, gestore dei manufatti, avrebbe provveduto con idonee verifiche di competenza;
- per le criticità rilevate lungo il tratto d'alveo sistemato in area urbanizzata, ed al fine di ripristinarne la funzionalità idraulica, questo ufficio è intervenuto in somma urgenza, con opere di mitigazione del rischio collegato, realizzando, a monte del canale tombato, una briglia selettiva con arginatura spondale nell'area demaniale di via Molino;
- il Comune di Volturara Irpina (AV), con nota prot. 958 del 20.02.2015, acquisita al prot. reg. n. 120215 del 20.02.2015, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica, dal titolo "Progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza idraulica del tratto sottostante Piazza Roma in Volturara Irpina – Avellino", per il ripristino dello scatolare strutturalmente danneggiato, picchetti 14-15, compreso il ripristino di parte della soletta del canale tombato, picchetti 13-14;
- con successiva nota n. 2157 del. 20/04/2015, acquisita al prot. reg.n.279918 del 23/04/2015, il Comune di Vlolturara Irpina ha trasmesso gli atti integrativi in sostituzione di quelli già inviati, per l'autorizzazione idraulica del progetto di messa in sicurezza del tratto sottostante Piazza Roma in Volturara Irpina – Avellino, di seguito elencati:
  - Elab. Relazione Tecnica Illustrativa-
  - Elab. Relazione paesaggistica-
  - Elab. Rilievo fotografico-
  - Elab. Relazione e verifica idraulica del canale tombato-
  - Elab. Corografia IGM-
  - Elab. C.T.R.-
  - Elab. Rilievo Catastale-
  - Elab. Bacini Imbriferi-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto- Rappresentazione planimetrica del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Ingombro quotato del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Profilo Longitudinale del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Stato di Fatto-Sezioni Trasversali del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Stato di Progetto-Ingombro quotato del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Stato di Progetto -Profilo Longitudinale del tratto tombato del Vallone "Acqua Meroli"-
  - Elab. Rilievo Puntuale su C.T.R.-
  - Elab. Rilievo Puntuale su catastale-
  - Elab. Planimetria di progetto su catastale-
  - Elab. Planimetria di progetto su C.T.R.-
  - Elab. Profilo longitudinale dell'intervento-
  - Elab. Relazione Geologica.

- il progetto, a firma del tecnico incaricato ing. Antonio Di Pietro, è riferito sia all'intervento di messa in sicurezza, mediante sostituzione completa, dell'attraversamento pedonale del vallone "Acqua Meroli" di Piazza Roma, tra i picchetti 14 e 15, il cui manufatto esistente ha subito la rottura delle strutture portanti successivamente all'evento piovoso del 01/09/2014, sia anche al ripristino di parte della soletta di copertura dello scatolare, tra i picchetti 13-14, di circa m 20,00;
- la richiesta di autorizzazione idraulica, pertanto, riguarda l'attraversamento del vallone Acqua Meroli tra la Piazza Roma e la via A. Di Meo, tra i picchetti 13-14-15;
- il sito di localizzazione dell'opera di attraversamento è compreso in un ambito territoriale di cui è nota a questo ufficio la criticità idraulica, riemersa con i recenti eventi accaduti il 01/09/2014;
- l'intervento di cui è chiesta l'autorizzazione idraulica, indicato in dettaglio tra i picchetti 13-14-15 del progetto esaminato, prevede la realizzazione di:
  - ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovralzo è previsto con altezza di m 1,55;
  - ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

PRESO ATTO:

- che con nota prot. n. 132652 del 26.02.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo n. AI 6/2015, ai sensi dell'art. 7 L. n. 241/90 ss.mm.ii., e nominato il relativo responsabile nella persona del funzionario di questo Ufficio, geol.Antonio P. Iuliano;
- della relazione istruttoria registrata al prot. n. RI. 2015.002300 del 06/05/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto proposto consiste in:
  - ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovralzo è previsto con altezza di m 1,55;
  - ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del vallone Acqua Meroli, configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le opere progettate per le quali è chiesto la relativa autorizzazione idraulica corrispondono al tratto compreso tra i picchetti 13-14-15 di progetto;
- l'attraversamento segue un tratto d'alveo comunque sistemato, a monte del manufatto oggetto di autorizzazione, con opere idrauliche longitudinali e trasversali che ne connotano il carattere di sezione fluviale regolata e regimata con opere del tipo a difesa attiva (invasi di laminazione naturale in linea separati da salti morfologici) e passiva (briglia selettiva – scatolare);
- il manufatto di attraversamento della via A. Di Meo (picchetti 14-15), ed il tratto di scatolare (picchetti 13-14) sono opere idrauliche datate, la cui realizzazione è antecedente al 1973;
- l'attraversamento di via A. Di Meo, come indicato ai picchetti 14-15 di progetto, nel complesso strutturale dell'opera, è stato ricostruito a seguito di nulla osta provvisorio idraulico n. 16457 del 14/12/1992 (prat.G.C. 836);
- il progettista ha sviluppato uno studio del bacino imbrifero, con diretta influenza nelle sezioni di interesse in cui realizzare le opere progettate di ricostruzione dello scatolare carrabile e rifacimento della copertura della soletta pedonale, in cui ha tenuto conto delle opere idrauliche esistenti e delle caratteristiche morfologiche territoriali del tratto d'alveo sistemato;
- i lavori progettati per il tratto d'alveo interessato, tra i picchetti 13-14-15, risultano compatibili con i calcoli di verifica idraulica definita con Tr = 100 anni;
- il progettista, oltre ad aver evidenziato che in condizioni di picco con T_r a 100 anni è garantito il deflusso nel canale coperto, con la portata di piena ad esso associato, nel tenere conto della grigliatura di monte (briglia selettiva realizzata con intervento di S.U. da parte di questo Genio Civile all'imbocco del canale tombato), ha rappresentato che in tale contesto, di fatto, si annulla il quantitativo di trasporto di detriti durante particolari eventi meteorici;
- il progettista, quindi, ha rappresentato che per le attuali condizioni di sistemazione idraulica del tratto fluviale regolato, il canale tombato, autorizzato con nulla osta precedentemente alle intervenute

normative di difesa suolo per l'istituzione delle Autorità di Bacino, sarà attraversato solo da fluido e non da elementi voluminosi e/o da detriti per cui …*non va mai in pressione…* risultando annullate le possibilità di fenomeni di riduzione della sezione idrica ed evidenziando che è assicurata, nello specifico, la condizione di sicurezza indipendentemente dal franco di m 1,00;
- il rifacimento della struttura scatolare di attraversamento in Piazza Roma, tra i picchetti 14-15, adeguerà la sezione idraulica alla normativa vigente;
- il progettista sottolinea fondamentale la predisposizione di un programma di manutenzione periodica del tratto d'alveo naturale, in corrispondenza della briglia selettiva e degli invasi di laminazione naturali, oltre che del canale tombato.

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Acqua Meroli, come previste tra i picchetti 13-14-15 del progetto presentato.

VISTO:
- il R.D. 25/07/1904 n. 523
- il R.D. n. 1775/1933
- la L. n. 241 del 07.08.1990
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- D. M. di F. n. 258 del 02.03.1998
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il D.lgs.22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n.92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geol. Antonio P. Iuliano, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di autorizzare il Comune di Volturara Irpina (AV), ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, ai soli fini idraulici, ad eseguire i lavori di messa in sicurezza idraulica del vallone Acqua Meroli, nel tratto sottostante piazza Roma, compreso tra i picchetti 13-14-15, secondo gli elaborati progettuali definitivi – esecutivi trasmessi con nota prot. 2157 del 20.04.2015, acquisita al prot. reg. n. 279918 del 23.04.2015, che prevedono l'esecuzione delle seguenti opere:
- ripristino dello scatolare carrabile tra i picchetti 14-15, con struttura in c.c.a., il cui sovralzo è previsto con altezza di m 1,55;

- ripristino della copertura della soletta pedonale tra i picchetti 13-14, per m 20,00.

alle seguenti prescrizioni e indicazioni:
- l'autorizzazione idraulica è limitata alle sole opere comprese tra i picchetti 13-14-15 degli elaborati progettuali;
- le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminate da questo Ufficio, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Genio Civile;
- le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente Decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Volturara Irpina (AV), o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
- il Comune di Volturara Irpina (AV), o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena vengono prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori non si dovrà arrecare alcun danno a terzi per i quali, in ogni caso, l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- il Comune Volturara Irpina (AV), prima dell'inizio dei lavori, per le opere da realizzarsi, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 e ss.mm.ii.;
- il Comune Volturara Irpina (AV), a lavori ultimati dovrà trasmettere, a questo Ufficio, il Certificato di Collaudo e/o il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere oggetto della presente autorizzazione;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune Volturara Irpina (AV), che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- la conservazione delle opere, richiamate con la presente autorizzazione, deve essere predisposta sulla base di un programma di manutenzione periodica del tratto d'alveo, redatto dal Comune di Volturara Irpina, in quanto Ente gestore dei manufatti. Peraltro, tale attività, con monitoraggio, dovrà essere rivolto, oltre che al canale tombato, anche in corrispondenza della briglia selettiva e degli invasi di laminazione naturali, il tutto a cura e spese della stessa Amministrazione che vigilerà affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- l'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione dovrà essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione dovrà assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate ed il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- vengano fatti salvi i diritti demaniali, quelle dei terzi, delle servitù prediali e demaniali;
- la presente autorizzazione idraulica non esime il Comune di Volturara Irpina (AV), dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, sismiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- laddove il progetto di sistemazione idraulica determinerà variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, antecedentemente all'esecuzione delle opere.

DISPONE che:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:
- in via telematica, a norma di procedura:
  - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

- al BURC per la pubblicazione;
- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
  - al Comune di Volturara Irpina;
  - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Dott.ssa Claudia Campobasso

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

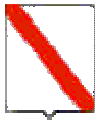
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

R.D. 25/07/1904 n.523-Comune di Volturara Irpina (AV)-Vallone Acqua Meroli. Autorizzazione idraulica afferente a "Progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza idraulica del tratto sottostante Piazza Roma-Ripristino dello scatolare di attraversamento nel tratto indicato dai picchetti 14-15, e della soletta del canale tombato dai picchetti 13-14.
Richiedente: Comune di Volturara Irpina (AV)
Pratica G.C. n. 1949

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
_____		,00				

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 12/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. N.523 DEL 25/07/1904-COMUNE DI ATRIPALDA (AV)-TORRENTE SCHITI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE IN SPONDA DESTRA DEL T.SCHITI MEDIANTE APPOSIZIONE DI UNA TUBAZIONE IN PVC FI 300 PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL PIAZZALE ANTISTANTE L'OPIFICIO UBICATO NEL COMUNE DI ATRIPALDA ALLA VIA TUFAROLE. (PRAT. G.C. N.1939-PROC. AMM.VO AI 47/2014). RICHIEDENTE: IRPINIA RECUPERI S.R.L. AMM.RE UNICO PASTORE MARIA.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:
- La Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641, con istanza in data 21/07/2014 acquisita al protocollo regionale 2014. 0510866 del 22/07/2014 a firma della sig.ra Maria Pastore, nata ad Avellino il 15/09/1971, C.F. PSTMRA71P55A509Y, residente ad Atripalda (AV) alla V. Appia 184, nella qualità di rappresentante legale ha chiesto l'autorizzazione ai sensi del R.D. 25/07/1904, n.523, per l'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale della sede operativa e deposito in Via Tufarole, 72 di Atripalda (AV), in corrispondenza dei terreni riportati nel N.C.T. del comune di Atripalda (AV) al foglio n.7 particella 1709;
- con nota in data 20/09/2014 acquisita al prot. gen. n.0619921 del 22/09/2014, e successive fino al 05/03/2015 acquisita al prot. gen. n.0163879 del 10/03/2015 la richiedente ha chiesto la sospensione dell'istruttoria per presentare una diversa soluzione tecnica;
- con nota in data 19/03/2015 acquisita al prot. n. 01200514 del 24/03/2015, la richiedente ha trasmesso documentazione integrativa definitiva;

PRESO ATTO
- della relazione istruttoria RI 1823 del 13/04/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto, a firma dei tecnici incaricati ing. Alfredo Galasso e geol. Federico Giordano prevede:
  - l'apposizione di una tubazione in PVC Ø 300 sulla sponda destra del Torrente Schiti per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante l'opificio ubicato nel comune di Atripalda alla Via Tufarole;
  - la realizzazione, in corrispondenza dello scarico, di una platea antierosiva per prevenire fenomeni di scalzamento del fondo alveo.
- che i tecnici incaricati hanno dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i. che l'area sottesa agli interventi a farsi non rientra in fasce soggette a vincolo idrogeologico né ad altri vincoli come si evince dalla cartografia dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno e carta dei vincoli del comune di Atripalda;

CONSIDERATO che:
- la natura demaniale del torrente Schiti configura la competenza di questo Ufficio in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il torrente Schiti, in corrispondenza della sezione interessata dall'apposizione della tubazione in PVC Ø 300 per lo scarico delle acque meteoriche, presenta una sezione idraulica naturale sufficiente allo smaltimento della portata di massima piena determinata con Tr=100 anni;
- la modesta portata delle acque di scarico non ha incidenza sostanziale sulla portata ordinaria del torrente Schiti;
- il tubo di scarico delle acque meteoriche determina occupazione stabile di area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento dei canoni con decorrenza dalla data di stipula del relativo atto di concessione, nonché versamento di una cauzione infruttifera a garanzia degli oneri concessori, di importo pari al doppio del canone;
- il canone annuo aggiornato relativo all'anno 2015 è determinato in complessivi € 163,48 (euro centosessantatre/48) così distinti;
  canone ricognitorio aggiornato anno 2015 . € 148,62 (euro centoquarantotto/62);
  oltre all'imposta regionale del 10% . . € 14,86 (euro quattordici/86)
  (art.2 legge 16/05/1970, n.281 e legge regionale 26/01/1972, n.1 artt.7 e 9 ed art.8 sostituito dal c.126 dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 06/06/2013);

RITENUTO che:
- la tipologia dei lavori proposti non trova impedimento nelle norme del R.D. 25/07/1904, n.523;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione all'apposizione del tubo di scarico;

VISTO:
- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n.241 del 07/08/1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la legge 15/03/1997,n.59;
- il D. lgs. 02/02/1998 n.258;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L. n.350 del 24/12/2003;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del bilancio gestionale anni 2014, 2015, 2016;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, dott. Geol. Antonio Iuliano Pasquale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare alla Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641, nella persona del rappresentante legale sig.ra Maria Pastore, nata ad Avellino il 15/09/1971, C.F. PSTMRA71P55A509Y, residente ad Atripalda (AV) alla V. Appia 184, l'autorizzazione ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 25/07/1904, n.523, per la realizzazione delle opere di seguito individuate:

↑ apposizione di una tubazione in PVC Ø 300 sulla sponda destra del torrente Schiti per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante l'opificio ubicato nel comune di Atripalda (AV);

↑ realizzazione di una platea antierosiva per prevenire fenomeni erosivi del fondo alveo;

alle seguenti prescrizioni e indicazioni:

a. il presente parere idraulico è limitato alle opere inerenti l'apposizione sulla sponda destra del torrente Schiti, della tubazione di scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante l'opificio;
b. le opere da realizzare devono essere conformi a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Ufficio;

c. le opere di protezione del fondo alveo, devono essere idoneamente fondate al fine di evitare eventuali scalzamenti;
d. la canaletta da realizzare in sponda destra deve essere ben ancorata alla scarpata;
e. occorre provvedere ad eseguire un idoneo espurgo dell'alveo per almeno metri 20,00 a monte ed a valle dell'area oggetto di intervento;
f. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
g. il Concessionario, o suo delegato, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
h. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
i. occorre comunicare per iscritto a questo Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi dalla stessa;
j. le opere realizzate e da realizzare sono mantenute a cura della Irpinia Recuperi s.r.l., per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
k. la Irpinia Recuperi s.r.l., è obbligata alla manutenzione delle opere medesime. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Irpinia Recuperi s.r.l. è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
l. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche, sanitarie;
m. la Irpinia Recuperi s.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
n. la Irpinia Recuperi s.r.l., a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
o. la Irpinia Recuperi s.r.l., dovrà dotarsi di autorizzazione allo scarico delle acque e sulla qualità delle stesse;
p. l'apposizione del tubo di scarico sulla sponda destra del torrente Schiti, occupa stabilmente area del demanio fluviale e pertanto è soggetta, al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi)giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione;
b. in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
   - alla Irpinia Recuperi s.r.l.;
   - alla Provincia di Avellino;
   - al Comune di Atripalda (AV);
   - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

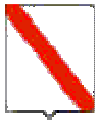
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

R.D. n.523 del 25/07/1904-Comune di Atripalda (AV)-Torrente Schiti. Autorizzazione idraulica per occupazione area demaniale in sponda destra del T.Schiti mediante apposizione di una tubazione in PVC fi 300 per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante l'opificio ubicato nel comune di Atripalda alla via Tufarole. (Prat. G.C. n.1939-Proc. amm.vo AI 47/2014).
Richiedente: Irpinia Recuperi s.r.l. amm.re unico Pastore Maria.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
		,00				

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
U.O.D.
Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____
R.D. 25/07/1904, n.523. Occupazione area demaniale in sponda destra del T. Schiti mediante apposizione di una tubazione in PVC Ø 300 per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale antistante l'opificio ubicato nel comune di Atripalda alla Via Tufarole.

Proponente: Irpinia Recuperi s.r.l. amm.re unico Pastore Maria. (Prat. G.C. n.1939 - AI 47/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquindici il giorno _____ (____) del mese di ____ alle ore _____ , nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,
premesso che:

1) con D.D. n.___ del _____ l'Ufficio del Genio Civile di Avellino ha rilasciato alla Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641, nella persona del rappresentante legale sig.ra Maria Pastore, nata ad Avellino il 15/09/1971, C.F. PSTMRA71P55A509Y, residente ad Atripalda (AV) alla V. Appia 184, ai sensi dell'art. 93 del R. D. n. 523/1904, per i solo fini idraulici, parere favorevole per l'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche provenienti dal piazzale della sede operativa e deposito ubicata in Via Tufarole, 72 - Atripalda (AV), in corrispondenza dei terreni riportati nel NCT del comune di Atripalda al foglio n.7 particella 1709, di cui agli elaborati progettuali esecutivi trasmessi con nota del 21/07/2014, acquisita al prot. reg. n.0510866 del 22/07/2014 e successive integrazioni;
2) con il predetto decreto è stato approvato lo schema di atto di concessione, titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;

Tanto premesso,

TRA

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino dott.ssa Claudia Campobasso, nata a, Napoli, il 07/04/1969, C.F. CMPCLD69D47F839Z,

E

L' Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona del rappresentante legale sig.ra Maria Pastore, nata ad Avellino il 15/09/1971, C.F. PSTMRA71P55A509Y, residente ad Atripalda (AV) alla V. Appia 184,, con poteri di rappresentanza e di firma, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione e la Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641. La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede alla Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641 l'utilizzo delle aree demaniali

impegnate per l'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche, per la durata di anni 19 (diciannove), a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza del 21/07/2014, acquisita al prot. reg. n.0510866 del 22/07/2014.

Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.
All'atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.
Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Art. 5 - Obblighi del Concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il Concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

- e' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione.
- e' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
- il Concessionario riceve la zona nello stato in cui si trova, essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
- il Concessionario si impegna a non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
- il Concessionario, Irpinia Recuperi s.r.l., e/o suo avente causa, è obbligato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalla stessa. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opera di attraversamento, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Concessionario, e/o suo avente causa, è altresì tenuto a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettata ed autorizzata;
- l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'attraversamento, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:

il canone annuo aggiornato relativo all'anno 2015 è determinato in complessivi € 163,48 (euro centosessantatre/48) così distinti;

- canone ricognitorio aggiornato anno 2015 . € 148,62 (euro centoquarantotto/62);
- oltre all'imposta regionale del 10% . . € 14,86 (euro quattordici/86);

(art.2 legge 16/05/1970, n.281 e legge regionale 26/01/1972, n.1 artt.7 e 9 ed art.8 sostituito dal c.126 dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 06/06/2013);

Si dà atto che la Irpinia Recuperi s.r.l., a mezzo di bollettino postale con versamento n° _____ del _____ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, ha versato la somma pari a € _____ (_____) quale canone demaniale per l'anno 2015 per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale mediante l'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche.

Le annualità successive dovranno essere versate anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n. n.21965181, oppure mediante bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1939 - Comune di Atripalda (AV) – ditta: Irpinia Recuperi s.r.l.".

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data di versamento. L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo. L'importo del canone dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che la Irpinia Recuperi s.r.l., relativamente all'apposizione di una tubazione, in sponda destra del torrente Schiti, di scarico delle acque meteoriche, ha versato n. 2 annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari a € _____ (_____), giusta ricevuta del versamento a mezzo di bollettino postale n° _____ del _____ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 Genio Civile di Avellino – Deposito cauzionale Prat. G.C. 1939 - Comune di Atripalda (AV) – ditta: Irpinia Recuperi s.r.l.".

Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 21/07/2014, acquisita al protocollo regionale n.0510866 del 22/07/2014, ed integrata con note in data 10/02/2015 acquisita al prot. gen. n.0097934 del 12/02/2015, in data 05/03/2015 acquisita al prot. gen. n.0163879 del 10/03/2015 e in data 19/03/2015 acquisita al prot. n. 01200514 del 24/03/2015, che per espresso patto non si allegano:

Elenco Documenti :

- Istanza del 21/07/2014, acquisita al prot. n.0510866 del 22/07/2014 e succ. integrazioni:
- dichiarazione dei tecnici circa l'inesistenza di vincoli sull'area interessata dall'intervento;
- dichiarazione antimafia dell'amministratore unico della Irpinia Recuperi srl;
- certificato camera di commercio di Avellino prot. CEW/807/2015/CAV0070 del 11/03/2015;
- El. 1 vers.1.2 Relazione illustrativa;
- El. 2 vers.1.0 Corografia 1:25000;
- El. 3 vers.1.0 Corografia 1:5000;
- El. 4 vers.1.0 Planimetria Catastale;
- El. 5 vers.1.1 Planimetria particolareggiata 1:500;
- El. 6 vers.1.2 Disegni delle opere;
- El. 7 vers.1.0 Calcolo Idraulico;
- El. 8 vers.1.0 Tabelle pluviometriche;
- El. 9 vers.1.1 Verifica sezione idraulica;
- El.10 vers.1.1 Relazione compatibilità geologica e idrogeologica;
- El.11 vers. -.- Documentazione fotografica;
- El.12 vers.1.0 Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico.
- El.13 vers.1.0 Autorizzazione Aut. Bacino.

Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 13 – Domicilio del Concessionario

Irpinia Recuperi s.r.l. C.F. 01970330641, sede legale in Atripalda (AV) Via Spineta 79, al quale verranno inviate tutte le comunicazione inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiama a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli. Del che è il presente, il quale consta di n.4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario	Per la Regione
Irpinia Recuperi s.r.l.	dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA COLACEM SPA. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE CASTELLONE DEL COMUNE DI CIORLANO. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA L.R. N.17/95 DOVUTO AL COMUNE DI CIORLANO SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 01.01.2007 AL 31.12.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

a. con Decreto Dirigenziale n.10 del 17.03.2010, rilasciato all'esito di conferenza di servizi, la Colacem SpA è stata autorizzata alla prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Monte Castellone nel Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), il cui termine di scadenza era fissato al 23 maggio 2015;
b. in seguito ai tempi di sospensione delle attività imposti dallo scrivente Ufficio nelle more del rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica scaduta il 07.11.2010, e, tenuto conto della sospensione delle attività estrattive e di recupero ambientale di cui al decreto n.10/2010 presso la cava *de qua* nel periodo compreso tra il 15.09.2010 ed il 13.10.2010 "*…. a causa del sequestro di parte dell'area di cantiere e dei mezzi di escavazione, effettuato dai Carabinieri della Stazione di Prata a seguito dell'incendio dei mezzi di lavorazione ….*", con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22.03.2013 la scadenza è stata prorogata al 30.12.2017;
c. al punto **12** del decretato del D.D. n.10/2010 è dettata la prescrizione «*che la COLACEM S.p.A. provveda, ai sensi dell'art. 10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art. 19 della L.R. 1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume di materiale estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/85 e s. m. e i., e del contributo regionale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005*»;

d. la Colacem SpA,ha stipulato con il Comune di Ciorlano, in data 27.11.1998, la convenzione di cui all'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. secondo lo schema previsto dalla D.G.R. Campania n.778 del 24.02.1998;
e. con nota prot. n. 451918 del 30.06.2015 è stata data comunicazione alla Ditta Colacem SpA ed al Comune di Ciorlano (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del suddetto comune ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2007 – dicembre 2014, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
b. per l'anno 2007 e 2010 sono stati presi a riferimento i quantitativi di volume dichiarato dalla stessa Ditta nella scheda statistica che, ai sensi del co. 3 dell'art.22 della L.R. n. 54/85 così come modificato dall'art. 17 della L.R. n.17/95, gli esercenti sono obbligati a compilare;
c. per gli anni dal 2008 - 2009 la Colacem spA non ha svolto nessuna attività estrattiva presso il sito di cava in epigrafe per la scadenza dell'autorizzazione concessa con il Decreto Dirigenziale n. 1640 del 29.07.2002 intervenuta in data 31.12.2007;
d. per gli anni 2010 – 2014 la Ditta ha trasmesso a questo Settore:
    a. il calcolo del volume estratto nell'anno 2011 in data 22.05.2012 prot. reg. 389215;
    b. il calcolo del volume estratto nell'anno 2012 in data 27.02.2013 prot. reg. 144435;
    c. il calcolo del volume estratto nell'anno 2013 in data 12.05.2014 prot. reg. 321917;
    d. il calcolo del volume estratto nell'anno 2014 in data 27.02.2015 prot. reg. 136958;
e. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.16 al mc.;
f. che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.166 al mc.;
g. che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
h. che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
i. che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
j. con nota prot. 1591 del 30.07.2015 (prot. reg. 551352 del 05.08.2015), il Comune di Ciorlano ha trasmesso una distinta dei versamenti che la Ditta Colacem SpA ha effettuato, in suo favore, nel periodo gennaio 2007 – dicembre 2014;
k. eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2007	112.000	0.160	17.920,00
2010	22.774	0.171	3.894,35
2011	68.183	0.171	11.659,29
2012	87.035	0.180	15.666,30
2013	82.255	0.180	14.805,90
2014	28.261	0.185	5.228,29
TOTALI	**400.508,00**		**69.174,13**

VISTO IL DPR. N. 128 DEL 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54 DEL 13/12/1985 S.M.I.;
VISTO IL DLGS. N.624 DEL 25/11/1996;
VISTO IL DLGS. N.165 DEL 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 5671 del 09.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2007 - 31.12.2014, il volume di materiale estratto dalla Ditta Colacem SpA in **400.508,00 mc;**

b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Ciorlano (CE) dalla Colacem SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 69.174,13** *(sessantanovemilacentosettantaquattro/13)* come da specifica indicata nella tabella in narrativa;

c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
alla Colacem SpA, avente sede legale in Via Della Vittorina, n.60 nel Comune di Gubbio (PG);
al Sindaco del Comune di Ciorlano, per conoscenza e competenza;
alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 401 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE (BN). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO DI VIA XX SETTEMBRE E VIA AMEDEO CON RECUPERO E RISANAMENTO STATICO - FUNZIONALE DEL FABBRICATO EX ASILO INFANTILE" (CUP I71B14000000006 - CODICE SMILE: 818). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *rationemateriae*l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione e sviluppo urbano di via XX Settembre e via Amedeo con recupero e risanamento statico-funzionale del fabbricato ex asilo infantile" (CUPI71B14000000006 – COD. SMILE ID 818), presentato dal Comune di Fragneto Monforte (BN)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.271 del 15/09/2014 per l'importo di € 2.617.102,16;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 3390 del 18/06/2015, il Comune di Fragneto Monforte (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione e sviluppo urbano di via XX Settembre e via Amedeo con recupero e risanamento statico-funzionale del fabbricato ex asilo infantile"(***CUPI71B14000000006–COD. SMILE ID 818)***;

d) Che il Comune di Fragneto Monforte (BN)è titolare di un conto corrente della Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT17E 01000 03245 421300 304649;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Fragneto Monforte (BN) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e sviluppo urbano di via XX Settembre e via Amedeo con recupero e risanamento statico-funzionale del fabbricato ex asilo infantile"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.490.072,36 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 225 del 30/07/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.490.072,36**	
A) LAVORI		**1.948.521,17**
lavori	1.862.347,97	
oneri per la sicurezza	86.173,20	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**541.551,19**
b1) lavori in economia	65.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	102.644,68	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	20.592,08	
b7) spese tecniche	95.345,72	
b8) spese per consulenza o supporto	10.296,04	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.644,49	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	10.000,00	
b12) iva e altre imposte	218.028,18	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Fragneto Monforte (BN) l'importo di € 747.021,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Fragneto Monforte (BN) della somma di Euro Settecentoquarantasettemilaventuno/71 (€ 747.021,71) sul seguente IBAN IT17E 01000 03245 421300 304649 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.271 del 15/09/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Fragneto Monforte (BN) sull'intervento "Lavori di riqualificazione e sviluppo urbano di via XX Settembre e via Amedeo con recupero e risanamento statico-funzionale del fabbricato ex asilo infantile"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.490.072,36 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 225 del 30/07/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.490.072,36**	
A) LAVORI		**1.948.521,17**
lavori	1.862.347,97	
oneri per la sicurezza	86.173,20	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**541.551,19**
b1) lavori in economia	65.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	102.644,68	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	20.592,08	
b7) spese tecniche	95.345,72	
b8) spese per consulenza o supporto	10.296,04	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.644,49	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	10.000,00	
b12) iva e altre imposte	218.028,18	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Fragneto Monforte (BN) l'importo di € 747.021,71 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per

l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Fragneto Monforte (BN) della somma di Euro Settecentoquarantasettemilaventuno/71 (€ 747.021,71) sul seguente IBAN IT17E 01000 03245 421300 304649 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Fragneto Monforte (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

PROROGA INCARICO DI COMMISSARIO AD ACTA PER L'ARCH. VINCENZO VALLONE - ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2004

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

A con Decreto Dirigenziale n.80 del 23/01/2014 la Direzione Generale. Governo del Territorio, ha nominato Commissario ad acta l'arch. Vincenzo Vallone, in sostituzione del dimissionario geom. Modestino Saviano, per l'esercizio del Potere Sostitutivo in materia di Abusivismo Edilizio di cui all'art. 31 comma 8 del D.P.R. n. 380/2001, regolamentato dall'art.10 della L.R. 10/2004, per la repressione dei lavori edilizi abusivi eseguiti in Alife (CE) alla via Campisi foglio 28 mappale 89 - Ditta Nucci Addolorata – Ord. Dem. N.295 del07/10/2011 prot. 12240/2011.

B Con Decreto Dirigenziale n.1 del 23/07/2014 veniva attribuita una proroga al mandato del Commissario ad acta di gg. 360 ;

CONSIDERATO CHE

in data 29/07/2015 prot. n. 527921 è stata acquisita motivata richiesta di proroga di gg.180 del proprio mandato da parte del predetto Commissario ad acta;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta effettuata dal Commissario ad acta per l'attribuzione di una proroga di gg. centottanta al suo mandato;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la legge regionale n. 10/2004 ;
- la legge regionale n. 24/2005;
- Il D.D. n. 80 del 23/01/2014;
- il D.D. n. 01 del 24/07/2014;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono di seguito riportati e trascritti:

1 di concedere al Commissario ad acta arch. Vincenzo Vallone una proroga di centottanta giorni dalla notifica del presente decreto per la repressione delle opere abusivamente realizzate dalla Ditta indicata nella narrativa del presente Decreto;

2 che per l' espletamento dell'incarico, il Commissario ad acta farà riferimento a tutto quanto previsto all'art. 10 della legge regionale n. 10/2004;

3 che entro il termine di centottanta giorni dalla notifica del presente decreto il Commissario dovrà concludere il procedimento repressivo in oggetto;

4 che le spese ed i compensi spettanti al Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 10/2004, sono posti a carico del Comune inadempiente che provvederà a liquidarle nel termine previsto per legge;

5 che per le spese e competenze professionali del Commissario ad Acta si seguiranno i criteri di liquidazione stabiliti dalla Regione con note prot. n. 814926 del 28.09.2007 e n. 259918 del 01.04.2011, mentre per le spese e competenze riferite all'eventuale attività di topografia si seguiranno i criteri stabiliti nella nota prot. n. 30342 del 14.01.2009;

6 dare atto che gli obblighi di pubblicità ,trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.Lgs. n.33/2013 sono stati adempiuti mediante pubblicazione del presente atto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23

7 di inviare copia del presente atto:

al Comune di Alife (CE) per quanto di competenza;

Alla Direzione Generale per il Governo del territorio

all'Ufficio V della Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

all'Ufficio III della Segreteria della Giunta Regionale per l'archiviazione dell'atto;

all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

il Dirigente della U.O.D. 07

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 07/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.CAMPANIA FESR 2007-2013 - O.O.5.1 "E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION" - PARCO PROGETTI REGIONALE - BENEFICIARIO "COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO2 PROGETTO: "WTC REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA RETE WIRELESS" COD. SMILE 8 COD. ID. 1572. CODICE CUP I14C07000000006. LIQUIDABILITA' SALDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGRC 1809/05;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 di cui alla decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007;
- con DGRC n. 26 dell'11/1/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed è stata definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del Parco Progetti Regionale ex DGRC n. 1042 del 1 agosto 2006;
- con Decreto presidenziale n. 62 del 07/03/2008 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR;
- con DGR n. 1265/08, rettificata dalla DGR n. 1895/08, sono stati approvati gli elenchi dei progetti ritenuti, dal Nucleo di Valutazione, rispettare i criteri di selezione per essere inseriti nel PPR;
- con la su citata DGRC n. 1265/08 è stato definito, altresì, che, nelle more della stesura, e conseguente approvazione del nuovo disciplinare POR 2007-2013, le modalità per l'ammissione a finanziamento dei progetti presenti nel Parco Progetti Regionale sono quelle previste nel POR 2007-2013, demandando ai Responsabili di O.O. la verifica della coerenza con l'obiettivo stesso;
- con DD. n. 293 del 06/08/2008 dell'AGC 06 così come modificato con DD 603/2008, è stata approvata la procedura di attuazione della su citata DGRC n. 1265/08;
- con DD n. 364 del 18/09/2008 dell'AGC 06, così come modificato con DD 603/2008, è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nell'Allegato "C" della DGRC n. 1265/08 con l'O.O. 5.1 nonché il loro grado di cantierabilità;
- con DD n. 807 del 28/11/2008 dell'A.G.C. 06 è stato approvato il verbale n. 21 del 24/10/2008 e le annesse schede riepilogative – ALL. 1 – 2 e 3 – prodotti dalla Commissione di valutazione nominata con DD. 364/08, ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'Ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "1";
- con Delibere di GRC n.1895/08 e 209/09 è stata modificata la n.1265/08 relativamente all'assegnazione dei progetti alle AA.GG.CC. e Settori competenti;
- il progetto "**WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless**" presentato dalla "**Comunità Montana Terminio Cervialto**" è inserito nell'Allegato "A" del DD. n. 807 del 28/11/2008 dell'AGC 06 con un costo pari ad **€ 851.740,00**;
- a seguito di istruttoria il progetto "**WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless**" presentato dalla "**Comunità Montana Terminio Cervialto**", con DD. n. 15 – Settore CRED – dell'11/05/2009, è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad **€ 851.740,00**;
- con DD n. 41 – Settore CRED – del 26/11/2009 è stato impegnato l'importo pari ad **€ 851.740,00** a valere sull'**U.P.B. 22.84.245 cap 2658** relativa all'O.O. 5.1 del PO FESR 2007-2013 ed è stato erogato il **primo acconto** per un importo pari ad **€ 281.760,00**;
- con DD n. 5 del 25/03/2010 del Settore 03 dell'AGC 06 è stato approvato lo schema di convenzione prevista dal su citato manuale;

- con DD. N. 26 del 14/12/2010 del Settore 03 dell'AGC 06 sono state approvate le integrazioni e le modifiche allo schema di convenzione approvato con DD n. 5 del 25/03/2010 del Settore 03 dell'AGC 06;

- che in data 15/12/2010 è stata firmata la convenzione con il Beneficiario;
- con DD n. 29 del 15/12/2010 del Settore 03 dell'AGC 06, ricorrendone le condizioni, si è provveduto a liquidare, secondo le precedenti disposizioni dettate dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, il **secondo acconto** pari ad **€. 273.240,00**;
- Con DD n. 16 del 03/02/2014 della DIR.GEN. 10 del DIP. 54 è stato approvata la rimodulazione del quadro economico e contestualmente provveduto alla disimpegnabilità delle economie ed alla liquidabilità della terza anticipazione;
- Con nota n. prot n. 2014.01777146 del 12/03/2014 la UOD " Controlli di Livello – certificazioni afferenti il P.O. FESR –rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR" della DG 03 del DIP 51 ha trasmesso gli esiti del Controllo di I livello a seguito dell'emanazione del DD 16 del 03/02/2014 con la quale si invitava il ROO a procedere alla rimodulazione del quadro economico e del decreto di proposta di liquidazione tenuto conto della revoca parziale proposta a seguito dei Controlli di I livello stessi;
- Con DD n. 71 del 07/04/2014 della DIR.GEN. 10 del DIP. 54 è stato preso atto degli esiti del Controllo di I Livello ed è stato rettificato il DD 16 del 03/02/2014 per l'effetto del quale è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo totale pari ad € 827.938,87 e sono state accertate economie per un importo totale di € 23.801,12 e si è proceduti alla liquidabilità del III acconto per un importo totale pari ad € €190.144,98
- Con nota n. prot n. 2014.0282280 del 22/04/2014 la UOD " Controlli di Livello – certificazioni afferenti il P.O. FESR –rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR" della DG 03 del DIP 51 ha trasmesso gli esiti del Controllo di I livello a seguito dell'emanazione del DD 71 del 07/04/2014 per l'effetto dei quali si chiedeva la modifica del decreto con l'importo da corrispondere al beneficiario al netto del 10% da riservarsi per il pagamento del saldo,;
- Con DD 83 del 28/04/2014 della DIR.GEN. 10 del DIP. 54 è stato preso atto degli esiti del Controllo di I Livello trasmessi con nota n. prot n. 2014.0282280 del 22/04/2014 ed è stato rilevato che per mero errore nel decreto n. 71 del 07/04/2014 non era stato correttamente tenuto conto dell'accantonamento dell'importo di € 9.600,00 da riservare per la copertura del possibile aumento dell'IVA al 22%;
- Con medesimo DD 83 del 28/04/ è stata confermato il quadro economico dell'intervento per un importo totale pari ad € 827.938,87 e sono state accertate economie per un importo totale di € 23.801,12 e si è proceduti alla liquidabilità del III acconto per un importo totale pari ad **€ 181.504,99**
- Con DD n. 140 del 19/05/2015 DIP. N.54 Dir.Gen. 10 è stato nominato quale nuovo Responsabile del Procedimento dell'intervento "PARCO PROGETTI REGIONALE ai sensi della L. 241/90" per i progetti a regia regionale sig. Carmine Sgariglia Med n. 12477 incardinato nella UOD 05 della Direzione Generale per "L'Università la Ricerca e l'Innovazione" relativamente ai progetti a regia presenti negli Allegati "A" e "C" della DGR n. 1265/08 e ss.mm.ii. coerenti con l'O.O. 5.1 di pertinenza dell'allora Settore 03 dell'A.G.C. 06

CONSIDERATO CHE

- con DGR N. 1715 del 20/11/2009 è stata approvata la prima versione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007-2013;
- con DD n. 17 del 22/04/2011 dell' AGC 09 è stata approvata la seconda versione del Manuale delle procedure per i Controlli di I Livello;

- con DD n.158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 è stata approvata una nuova versione del Manuale di Attuazione POR FESR 2007-2013;
- con DD n.3 del 10/05/2013 dell'AGC 09 - Settore 01 è stata approvata la nuova versione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello"**;**
- Con DD n. 99 del 17 marzo 2015 del DIP. N.51 Dir.Gen. 03, è stata approvata la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013
- il citato Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007-2013 stabilisce tra l'altro che:
    - il ROO è tenuto al monitoraggio in itinere del progetto prendendo tempestivamente atto delle eventuali modifiche da inserire anche nel sistema regionale di monitoraggio;
    - il ROO, con Decreto Dirigenziale, conferma il finanziamento e ridetermina l'impegno finanziario assunto per l'operazione provvedendo a disimpegnare le economie di gara e ad erogare il finanziamento;
- nel Decreto di Ammissione a Finanziamento, tra l'altro, viene indicato:
    - il tasso di partecipazione del Finanziamento POR FESR, con l'indicazione delle altre fonti che concorrono al finanziamento dell'operazione;
    - il quadro economico dell'operazione;
- con nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 inerente le procedura di gestione contabile dei capitoli di spesa del POR FESR Campania 2007-2013 sono state definite le modalità inerenti l'impegno e le erogazioni relative agli importi finanziari e i progetti finanziati a valere sui fondi del POR FESR;
- con medesima nota è stato stabilito che ciascun ROO è tenuto :
    - a predisporre idoneo atto amministrativo con cui si "dà atto dell'istruttoria compiuta ed i presupposti di fatto e di diritto nonché le motivazioni per poter procedere all'impegno e/o alla liquidazione della spesa";
    - trasmettere tale decreto all'ADG, unitamente alla documentazione necessaria all'impegno e/o liquidazione della spesa per le attività di controllo di I Livello e l'adozione dei consequenziali atti contabili;
- con DEC IT 4196 del 05/07/2013 della Commissione Europea è stato fissato un nuovo tasso massimo di cofinanziamento comunitario PO FESR 2007-2013 pari al 75%;
- Con DD n. 170 del 21/05/2014 del DIP. N.51 Dir.Gen. 03 è stato liquidato il III acconto per un importo pari ad € 181.504,99;
- Con nota prot.n. 637 del 04/03/2015 acquisita al prot n. 0156678 del 06/03/2015 il beneficiario ha inviato documentazione relativa allo stato finale del progetto ed ha chiesto l'accredito del saldo;
- Con nota prot n. 806 del 23/03/2015 acquisita al prot. n. 0214002 del 27/03/2015 il beneficiario, facendo seguito alla nota precedente , ha inviato ulteriore documentazione relativa allo stato finale del progetto;
- Con nota n. prot 0306425 del 05/05/2015 la Regione Campania ha chiesto ulteriore integrazione documentale;
- Con nota prot n. 1656 del 29/06/2015 acquisita al prot. n. 0458512 del 02/07/2015 e nota n. 1711 del 04/07/2015 acquisita al prot.n. 0478064 del 09/07/2015 il Beneficiario ha ottemperato alla richiesta di integrazione documentale;
- Con nota n. 1873 del 16/07/2015 acquisita al prot n. 502937 del 20/07/2015 il beneficiario ha trasmesso la documentazione inerente alle spese quietanzate;

RILEVATO CHE

- dallo stato finale dei lavori approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 62 del 26/06/2015 l'importo finale del l'intervento è pari ad € 820.041,79 e le economie accertate risultano essere pari ad € 7 .897,08
- Dal rendiconto finale approvato dal Beneficiario con determina n. 162 del 03/07/2015 la documentazione :
- La documentazione non quietanzata è risultata la seguente:

- Fattura n. 2 del 02/05/2014 della GEA Impianti a saldo della fornitura effettuata per un importo pari ad € 35891,63
- Fattura n. VITR/1000000345 del 30/04/2014 della VITROCISET a saldo della fornitura effettuata per un importo pari ad € 30.231,67
- Fattura n. 8 del 26/11/2014 dell'Ing Di Zenzo collaudatore tecnico per un importo pari ad € 9760.00
- Fattura n. 5 del 09/12/2014 del geom. Barbato per le attività di assistenza al RUP per la contabilizzazione e rendicontazione amministrativa e contabile . per un importo pari ad € 6.100,00
- Spese generali per personale interno per un importo pari ad € 1.183,35
- l'importo totale non quietanzato è pari ad € 83.166,65
- Ad oggi risulta erogato al Beneficiario un importo complessivo di € 736.504,99;
- Con nota prot n. 1656 del 29/06/2015 acquisita al prot. n. 0458512 del 02/07/2015 il Beneficiario ha trasmesso, tra l'altro, un attestato a firma del responsabile del servizio finanziario e del presidente della Comunità Montana dal quale si evince che " le uniche entrate ascrivibili nel bilancio dell'ente sono quelle derivanti dal finanziamento della Regione Campania e/o dello Stato per specifici progetti e che pertanto, ogni pagamento non potrà avvenire se non a seguito del preventivo accreditamento da parte del soggetto finanziatore , delle relative somme";
- secondo quanto stabilito al paragrafo 4.2 del citato Manuale di Attuazione POR FESR 2007-2013, le erogazioni successive all'anticipo possono essere concesse sulla base di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dal ROO;
- per quanto sopra esposto emergono esigenze specifiche a cui dover far fronte con l'erogazione di un ulteriore **anticipazione**, a favore del Beneficiario Finale, tale da garantire la **copertura del 100% dell'intero importo finanziato** ;
- l'importo da erogare quale saldo finale risulta essere di **€ 83.536,80** pari alla differenza tra l'importo totale erogato e l'importo finale del progetto;

RITENUTO

- **di dover rimodulare** l'importo ammesso a finanziamento relativo al progetto "WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless" Cod. SMILE 8 Cod. Id. 1572, così come segue:

Lavori principali	587.000,00
lavori complementari	58.527,35
Totale lavori	645.527,35
Somme a disposizione	4.909,34
TOTALE A + B.1	**650.436,69**
Spese generali	**31.783,33**
IVA	**137.821,77**
di cui al 20%	96.104,97
di cui i al 21%	19.723,20
di cui al 22%	21.993,60
Totale	**820.041,79**
Economie di ribasso	7.898,08

per un importo complessivo pari ad **€ 820.041,79** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007–2013, e più precisamente:

- **€ 615.031,3**pari al 75 % dell'importo ammesso a finanziamento a valere su fondi U.E.;
- **€ 205.010,4** pari al 25 % dell'importo ammesso a finanziamento a valere su fondi Nazionali e Regionali;

- di dover accertare economie di progetto ad **€ 7 .897,08**

- **di doversi uniformare** alle anzidette procedure dettate dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 e, per l'effetto:
    - **di dover prendere atto** della istruttoria compiuta e dei presupposti di fatto e di diritto, nonché delle motivazioni ai fini della liquidabilità e del pagamento del **saldo**, per l'importo **€ 83.536,8**, relativa al "**WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless*" Cod. SMILE 8 Cod. Id. 1572*** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente:
        - **€ 62.652,60 pari al 75%** dell'importo a valere su **fondi U.E.;**
        - **€ 20884,20 pari al 25%** dell'importo a valere su **fondi Nazionali e Regionali;**

      in favore del soggetto beneficiario Comunità Montana Terminio Cervialto, **C.F. 82002270641** con sede legale in Montella (AV)**,** da liquidarsi, mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato **Cod. IBAN: IT78Z0539275780000001341151 BIC (Codice swift) BPMOIT22XXX acceso presso Banca della Campania – Filiale di Montella (AV) intestato a Comunità Montana Terminio Cervialto**;
    - **di dover procedere al disimpegno** dell'importo pari ad **€ 7 .897,08** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente:
        - **€ 5.922,81** pari al 75% dell'importo a valere su fondi U.E.;
        - **€ 1.974,27** pari al 25% dell'importo a valere su fondi Nazionali e Regionali;
- **di dover disimpegnare e prelevare** il relativo importo dall'**impegno n. 8219 assunto con Decreto Dirigenziale del Settore CRED n. 41 del 26/11/2009** - codice bilancio 2-02-03 - codice gestionale SIOPE 2236 - sul Capitolo 2658 – UPB 22.84.245; del Bilancio 2009, avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2658	14	05	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

- **di dover disporre la trasmissione** del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla UOD "Controlli di I Livello – certificazioni afferenti il PO FESR – Rapporti con ADA e ADG del PO FESR", alla UOD "Programmazione Comunitaria" e per conoscenza al Beneficiario Finale e all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27).

VISTO

- la L.R. 7/2002 "Orientamento contabile della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 1921/2008 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la D.G.R. n. 1265/2008 relativa al "POR FESR CAMPANIA 2007/2013: Attivazione della riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale" ;

- la D.G.R. n. 1895/2008 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013: attivazione della riserva finanziaria dedicata al parco progetti regionale. Modifiche ed Integrazioni alla DGR n. 1265 del 24/07/2008";
- il Decreto presidenziale n. 62/2008: designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/1991;
- la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR FESR Campania 2007-2013 di gestione contabile capitoli di spesa";
- la L.R. n. 5/2013 (legge finanziaria regionale 2013);
- la L.R. n. 6/2013 (bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015.
- la D.G.R. n. 170/2013 di approvazione del Bilancio gestionale E. F. 2013;
- la Decisione C(2013) 4196 del 5/7/2013;
- L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.
- DGR n. 47 del 09/02/2015 (A*pprovazione bilancio gestionale 2015-2017)*

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1;

DECRETA

- **di rimodulare** l'importo ammesso a finanziamento relativo al progetto "WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless" Cod. SMILE 8 Cod. Id. 1572, così come segue:

Lavori principali	587.000,00
lavori complementari	58.527,35
Totale lavori	645.527,35
Somme a disposizione	4.909,34
TOTALE A + B.1	**650.436,69**
Spese generali	**31.783,33**
IVA	**137.821,77**
di cui al 20%	96.104,97
di cui i al 21%	19.723,20
di cui al 22%	21.993,60
Totale	**820.041,79**
Economie di ribasso	7.898,08

per un importo complessivo pari ad **€ 820.041,79** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007–2013, e più precisamente:

- **€ 615.031,3**pari al 75 % dell'importo ammesso a finanziamento a valere su fondi U.E.;

- o **€ 205.010,4** pari al 25 % dell'importo ammesso a finanziamento a valere su fondi Nazionali e Regionali;

- di accertare economie di progetto ad **€ 7 .897,08**

- **di uniformarsi** alle anzidette procedure dettate dalla direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 e, per l'effetto:
  - o **di prendere atto** della istruttoria compiuta e dei presupposti di fatto e di diritto, nonché delle motivazioni ai fini della liquidabilità e del pagamento del **saldo**, per l'importo **€ 83.536,8**, relativa al "**WTC Realizzazione Infrastruttura Rete Wireless*" Cod. SMILE 8 Cod. Id. 1572*** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente:
    - **€ 62.652,60 pari al 75%** dell'importo a valere su **fondi U.E.;**
    - **€ 20884,20 pari al 25%** dell'importo a valere su **fondi Nazionali e Regionali;**

    in favore del soggetto beneficiario Comunità Montana Terminio Cervialto, **C.F. 82002270641** con sede legale in Montella (AV)**,** da liquidarsi, mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato **Cod. IBAN: IT78Z0539275780000001341151 BIC (Codice swift) BPMOIT22XXX acceso presso Banca della Campania – Filiale di Montella (AV) intestato a Comunità Montana Terminio Cervialto**;
  - o **di procedere al disimpegno** dell'importo pari ad **€ 7 .897,08** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007 – 2013, e più precisamente:
    - **€ 5.922,81** pari al 75% dell'importo a valere su fondi U.E.;
    - **€ 1.974,27** pari al 25% dell'importo a valere su fondi Nazionali e Regionali;
- **di disimpegnare e prelevare** il relativo importo dall'**impegno n. 8219 assunto con Decreto Dirigenziale del Settore CRED n. 41 del 26/11/2009** - codice bilancio 2-02-03 - codice gestionale SIOPE 2236 - sul Capitolo 2658 – UPB 22.84.245; del Bilancio 2009, avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2658	14	05	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

- **di dover disporre la trasmissione** del presente decreto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla UOD "Controlli di I Livello – certificazioni afferenti il PO FESR – Rapporti con ADA e ADG del PO FESR", alla UOD "Programmazione Comunitaria" e per conoscenza al Beneficiario Finale e all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi;
- all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 243 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 ASSE V - OBIETTIVO OPERATIVO 5.1. DD N. 61/2011 AMMISSIONE A COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "KALIMERA" (CUP E12E11000010001 COD. SMILE 32) PRESENTATO DAL COMUNE DI GIUNGANO CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE. ISTRUTTORIA PER IL RICONOSCIMENTO DEL PRIMO SAL IN FAVORE DEL BENEFICIARIO. PRESA D'ATTO DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO E DELLE ECONOMIE DA DETRARRE DAL FINANZIAMENTO DI CUI AL CITATO DD N. 61/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DD. n. 61 del 28/07/2011 si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "**Kalimera**" (CUP E12E11000010001) presentato dal **COMUNE DI GIUNGANO**, il cui costo totale è pari ad **€ 1.415.364,82 (unmilionequattrocentoquindicimilatrecentosessantaquattro /82)** di cui **€ 1.270.570,47 (unmilioneduecentosettantamilacinquecentosettanta/47)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 144.794,35 (centoquarantaquattromilasettecentonovantaquattro/35)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
b. in data 04/08/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1. Settore 02 e il **COMUNE DI GIUNGANO** (prot. n. 610316 del 04/08/2011), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione del progetto;
c. con determina n. 122 del 15/05/2013 il **COMUNE DI GIUNGANO** ha aggiudicato la gara, indetta con determina n. 267 del 22/11/2012, alla soc. Publisys S.p.A. di Tito Scalo (PZ) per un importo complessivo pari ad **€ 583.141,04 (cinquecentoottantatremilacentoquarantuno/04) IVA 21%** esclusa dando luogo quindi ad un'economia pari ad **€ 94.400,52 (novantaquattromilaquattrocento/52) IVA compresa**;**;**
d. con il DD n. 32 del 06/03/2014 si è preso atto della Delibera del Comune di Giungano n. 31 del 28/01/2014 con la quale viene approvato il nuovo quadro economico, rivisto alla luce delle economie di gara, per cui il nuovo valore del progetto del Comune di Giungano, è pari ad **€ 1.340.888,51 (unmilionetrecentoquarantamilaottocentoottantotto/51)** di cui **€ 1.203.715,61 (unmilioneduecentotremilasettecentoquindici/61)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 137.172,90 (centotrentasettemilacentosettantadue/90)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione
e. con lo stesso DD n. 32 del 06/03/2014 è stato disposto il riconoscimento della liquidabilità, in favore del beneficiario Comune di Giungano dell' anticipazione di **€ 219.180,20 (duecentodiciannovemilacentoottanta/20)** corrispondente al 30% dell'importo di **€ 705.600,66 (settecentocinquemilaseicento/66)** di aggiudicazione della gara di cui al punto b) dei CONSIDERATO, nonché il 30% delle spese generali;
f. con DD n. 155 del 12/05/2014 della Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale è stata disposta la liquidazione e pagamento dell'anticipazione in favore del Comune di Giungano;

PRESO ATTO

a) della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

CONSIDERATO CHE

a) con note prot. n. 1158 del 09/04/2015, n. 1607 del 12/05/2015 e n. 2691 del 23/07/2015, acquisite con n. 0250428 del 13/04/2015, n. 0341255 del 18/05/2015 e n. 0555054 del 07/08/2015 al protocollo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, il Comune di Giungano, in ossequio a quanto previsto al comma 2 dell'art. 4 della convenzione sottoscritta con la Regione Campania in data 04/08/2011 ed al punto 4.2 del Manuale di attuazione del POR vs3, ha inoltrato la richiesta di erogazione del 1° SAL, allegando la seguente documentazione corrispondente alla rendicontazione del 1° SAL:

- determina n. 226 del 22/10/2013 con cui il Comune di Giungano – capofila dell'aggregazione – ha indetto la gara per l'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di Project Manager per un importo a base di gara pari ad **€ 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA (al 21 %)**, per la selezione del soggetto attuatore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- determina n. 34 del 31/01/2014 con cui detta gara è stata aggiudicata alla Technology Solution di Santa Maria la Carità per un **importo complessivo pari ad € 100.000,00 (centomila/00) IVA 21%** senza realizzare quindi nessuna economia di gara;
- determina n. 328 del 23/12/2014 con cui il Comune di Giungano – capofila dell'aggregazione – ha indetto la gara per l'affidamento mediante cottimo fiduciario della fornitura di un software per i terminali mobili per un importo a base di gara pari ad **€ 90.000,00 (novantamila/00) oltre IVA (al 22 %)**, per la selezione del soggetto attuatore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- determina n. 11 del 23/01/2015 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice;
- determina n. 23 del 03/02/2015 con cui detta gara è stata aggiudicata alla ICT Sistemi S.r.l. di Fisciano (SA) per un **importo complessivo pari ad € 85.390,00 (ottantacinquemilatrecentonovanta/00) IVA 22%** realizzando quindi un'economia di gara pari ad **€ 5.624,20 (cinquemilaseicentoventiquattro/20)**;
- determina n. 327 del 23/12/2014 con cui il Comune di Giungano – capofila dell'aggregazione – ha indetto la gara per l'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di animazione del progetto Kalimera per un importo a base di gara pari ad **€ 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre IVA (al 22 %)**, per la selezione del soggetto attuatore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- determina n. 13 del 27/01/2015 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice;
- determina n. 22 del 03/02/2015 con cui detta gara è stata aggiudicata alla Sinergie S.c.a.r.l. di Agropoli (SA) per un **importo complessivo pari ad € 49.600,00 (quarantanovemilaseicento/00) IVA 22%** realizzando quindi un'economia di gara pari ad **€ 488,00 (quattrocentoottantotto/00)**;
- documenti di spesa di importo pari ad **€ 601.723,63 (seicentounomilasettecentoventitre/63) IVA compresa**, di cui:
  fatture quietanzate:
  - fattura n. 499 del 25/09/2013 relativa all'affidamento della fornitura delle apparecchiature hardware, delle procedure/servizi software integrate e dei servizi di consulenza specialistica per la realizzazione del progetto**" Kalimera"** alla ditta Publisys per l'importo di € **211.680,20 (duecentoundicimilaseicentoottanta/20);**
  - ricevuta n. 01/2014 del 21/05/2014 per l'importo di **€ 700,00 (settecento/00)** relativa al compenso del componente della commissione di gara per l'affidamento della fornitura delle apparecchiature hardware, delle procedure/servizi software integrate e dei servizi di consulenza specialistica per la realizzazione del progetto**" Kalimera",** Prof. De Prisco;

fatture non quietanzate:

- fattura n. 134/F del 24/03/2015 relativa all'affidamento della fornitura delle apparecchiature hardware, delle procedure/servizi software integrate e dei servizi di consulenza specialistica per la realizzazione del progetto**" Kalimera"** alla ditta Publisys per l'importo di € **284.572,83 (duecentoottantaquattromilacinquecentosettantadue/83);**
- fattura n. 23/2015 del 20/03/2015 relativa all'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di Project Manager alla Technology Solution per l'importo di € **61.000,00 (sessantunomila/00);**
- fattura n. 3/2015 del 24/03/2015 relativa all'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio di animazione del progetto Kalimera alla Sinergie S.c.a.r.l. per l'importo di € **18.153,60 (diciottomilacentocinquantatre/60);**
- fattura n. 1 del 07/04/2015 relativa all'affidamento mediante cottimo fiduciario della fornitura di un software per i terminali mobili alla ICT Sistemi S.r.l. per l'importo di € **25.617,00 (venticinquemilaseicentodiciassette/00);**
- determina n. 115 del 08/05/2015 con cui è stato approvato il nuovo quadro economico, al netto delle economie di gara, di seguito riportato:

a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	173.101,66
b) costi per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€	927.192,34
c) spese generali	€	25.000,00
o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	209.482,31
TOTALE	**€**	**1.334.776,31**
costo totale progetto	€	**1.340.888,51**
economie	**€**	**6.112,20**

per cui il nuovo valore del progetto del Comune di Giungano, capofila dell'aggregazione, è pari ad **€ 1.334.776,31 (unmilionetrecentotrentaquattromilasettecentosettantasei/31)** di cui **€ 1.198.228,69 (unmilionecentonovantottomiladuecentoventotto/69)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 136.547,62 (centotrentaseimilacinquecentoquarantasette/62)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

- le summenzionate economie di gara devono tener conto del cofinanziamento del Comune di Giungano, per cui le stesse incidono per **€ 625,28 (seicentoventicinque/28)** [137.172,90-136.547,62] sul cofinanziamento e per **€ 5.486,92 (cinquemilaquattrocentoottantasei/92)** [1.203.715,61-1.198.228,69] sui fondi POR FESR 2007÷2013.

b) il Responsabile del procedimento del Comune di Giungano ha rendicontato in SMILE la spesa sostenuta ed ha prodotto la check-list aggiornata dell'intervento de quo;

RITENUTO CHE

a) in base alle procedure dettate dalla summenzionata direttiva n. 6797/2011 ed ai sensi del capitolo " Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln" del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/13 Versione 2, si può dare atto dell'istruttoria favorevole del Responsabile del procedimento al fine:

a.1 **del disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.486,92 (cinquemilaquattrocentoottantasei/92)** dall'impegno assunto con DD n. 167 del

29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC09, in base al comma 5 del Capitolo 3 del Manuale di attuazione, nel quale si stabilisce che "si deve confermare il finanziamento e rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione provvedendo a disimpegnare le economie di gara";

a.2 **del riconoscimento della liquidabilità**, in favore del beneficiario **COMUNE DI GIUNGANO - C.F. 00608510657** con sede legale in Piazza Vittorio Veneto n. 9, del primo SAL pari ad **€ 601.723,63 (seicentounomilasettecentoventitre/63)** corrispondente alla liquidazione dell'importo delle fatture quietanzate e non;

b) il su menzionato importo di **€ 601.723,63 (seicentounomilasettecentoventitre/63)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **COMUNE DI GIUNGANO** mediante accreditamento sull'apposito C/C , codice di tesoreria 424- codice conto di tesoreria 0304786, prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 167 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC 09 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2234	3	22	84	245	4	3

c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla A. d. G. del P.O.R 2007/2013 presso la Direzione Generale 03 del Dipartimento 51 in cartaceo ed a mezzo mail;

VISTA

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);

- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina dell'Ing. Vito Merola UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DGR n. 493 del 18/11/2013 (R*iapprovazione bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale –Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013);*
- L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 **"**Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017";
- D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 *(Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017);*
- D.D. n. 99 del 17/03/2015 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(Approvazione della versione n. 3 del Manuale di Attuazione).*

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 e dal Dirigente dell'unità operativa 05

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

- **prendere atto** che con la determina n. 115 del 08/05/2015 il Comune di Giungano ha approvato il nuovo quadro economico, al netto delle economie di gara, di seguito riportato:

a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	173.101,66
b) costi per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€	927.192,34
c) spese generali	€	25.000,00
o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	209.482,31
TOTALE	**€**	**1.334.776,31**
costo totale progetto	€	**1.340.888,51**
economie	**€**	**6.112,20**

per cui il nuovo valore del progetto del Comune di Giungano, capofila dell'aggregazione, è pari ad **€ 1.334.776,31 (unmilionetrecentotrentaquattromilasettecentosettantasei/31)** di cui **€ 1.198.228,69 (unmilionecentonovantottomiladuecentoventotto/69)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 136.547,62 (centotrentaseimilacinquecentoquarantasette/62)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

a) **di stabilire** che occorre procedere al **disimpegno delle economie** pari ad **€ 5.486,92 (cinquemilaquattrocentoottantasei/92)** dall'impegno assunto con DD n. 167 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC09;
b) **dare atto della istruttoria,** di cui nelle premesse del presente decreto, necessaria per la liquidabilità, ai sensi del capitolo " Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln" del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/13 Versione 2, del I SAL, in favore del beneficiario **COMUNE DI GIUNGANO - C.F. 00608510657** con sede legale in Piazza Vittorio Veneto n. 9, della prima anticipazione pari ad **€ 601.723,63 (seicentounomilasettecentoventitre/63)** corrispondente alla liquidazione dell'importo delle fatture quietanzate e non;
c) **di stabilire** che il su menzionato importo di **€ 601.723,63 (seicentounomilasettecentoventitre/63)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **COMUNE DI GIUNGANO** mediante accreditamento sull'apposito C/C, codice di tesoreria 424-codice conto di tesoreria 0304786, prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 167 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC 09 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2234	3	22	84	245	4	3

d) **di stabilire** che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, venga disposto l' aggiornarnamento dei dati contenuti nel presente decreto, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del portale istituzionale;
e) **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC;
f) **disporre**, per il prosieguo di competenza, **la trasmissione** del presente decreto alla A.d G. POR 2007÷2013 Direzione Generale 03 del Dipartimento 51 in cartaceo ed a mezzo mail;
g) **disporre**, per quanto di competenza, **la trasmissione** del presente decreto al BURC, alla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione, nonché per notifica al Beneficiario Comune di Giungano e per conoscenza all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica , Sistemi Informativi.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Programma Operativo FESR 2007-2013

Decreto dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009 – Approvazione ed indizione dell'avviso per la presentazione di progetti di e-government da parte di aggregazioni composte da EE.LL. campani con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000,
in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. a valere sulle risorse dell'o.o. 5.1 settore sistemi informativi.

PROGETTO KALIMERA

Executive summary

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Sommario 2
Presentazione dell'Aggregazione 2
Introduzione 3
Obiettivi: 4

Presentazione dell'Aggregazione

I Comuni costituenti l'aggregazione sono di seguito elencati con il numero di abitanti:

Montano Antilia	2052
Orria	1260
Ascea	5749
Novi Velia	2199
Ceraso	2544
Stella Cilento	806
Lettere	6071
Forio	16481
Casola di Napoli	3770
Oliveto Citra	3940
Valle dell'angelo	352
Roscigno	895
Giungano	1183
Eboli	37563
Vallo della Lucania	8882
Salento	2009
Campora	514
San Giovanni a Piro	3850
Laurino	1808
Anacapri	6554
Santantonio Abate	19328
Santa Maria la Carità	11438
Sant'Agnello	8972
Mariglianella	7277

San Mauro La bruca	711
Brusciano	15696
Carinaro	6780

Il totale degli abitanti costituenti l'aggregazione è 178684
Comune Capofila = Comune di Giungano (SA)

Totale progetto = € 1.447.943,55
Cofinanziamento Regionale richiesto = € 1.303.149,19
Cofinanziamento degli Enti aderenti = € 144.794,35

Introduzione

I Comuni appartenenti all'aggregazione, sebbene insistenti in diverse aree geografiche, sono accomunati da una unica esigenza.
Il percorso che li ha contraddistinti negli ultimi anni è sostanzialmente simile; hanno investito ingenti risorse al fine di migliorare il sistema informativo del Comune e cercare di offrire servizi ai propri cittadini.
A tal proposito, i risultati sono stati parzialmente raggiunti. Infatti mentre da un lato si è riusciti dappertutto ad avviare ad esempio il protocollo informatico, spesso il Sit, la gestione informatizzata dei tributi etc, dall'altro si sono sviluppati dei servizi di portale per i cittadini ed imprese che non sono riusciti a cogliere appieno le esigenza dell'utenza, in quanto quasi mai i servizi proposti sono stati "a valore aggiunto", cioè quasi mai sono stati servizi interattivi, interoperanti ed integrati con il back-office dell'Ente.
Il Comune Capofila dell'Aggregazione, da tempo si è interrogato sulle possibili criticità intervenute, ed a seguito di un serrato confronto istituzionale, ha riconosciuto concordemente agli altri enti che la causa prima può essere intravista nella mancata integrazione dei servizi di portale con i vari ed eterogenei sistemi informativi di back office.
Ora questi Enti, consapevoli che le sfide del futuro li impegnerà in un nuovo percorso, dove l'organizzazione interna, i sistemi informativi, i controlli, diventano leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi sia di mandato che gestionali, hanno deciso di riunirsi in un percorso comune.
Questo percorso viene affrontato con uno spirito nuovo, che viene rappresentato anche nel nome del progetto, quale saluto ad un nuovo giorno, un nuovo modo di affrontare le sfide tecnologiche.
Il progetto sarà focalizzato quindi su due fronti, il primo, quello strategico, possiamo dire "condicio sine qua non" è l'allineamento e l'integrazione delle banche dati del back-end, con l'implementazione delle interfacce di integrazione (middleware), tra le applicazioni intra-ente e tra back-end e front-end.
Il secondo fronte sarà riservato allo sviluppo dei servizi a valore aggiunto, ed ai processi di graduale implementazione per la dematerializzazione.
Verranno sperimentati servizi nuovi, quali il rilascio di certificati con il timbro digitale, l'Urp on line integrando servizi di portale e di una mini infrastruttura scalabile in architettura hotspot wireless.
Verrà implementato un servizio in cooperazione applicativa e fruibile attraverso una porta di dominio, e sarà pubblicata sull'apposito catalogo dei servizi della Regione Campania.
Saranno compatibili sia con le disposizioni nazionali del Sistema Pubblico di Cooperazione che con il sistema Regionale Spicca.

Obiettivi:

- integrazione delle banche dati di back-office con implementazione interfacce (web services)
- Implementazione servizi interattivi a valore aggiunto (anche in Cooperazione Applicativa)
- ◦ Rilascio certificati con timbro digitale
- ◦ Denuncia Ici
- ◦ Pagamento ici
- ◦ Pagamento Tassa rifiuti
- ◦ Denuncia Tassa rifiuti
- ◦ Denuncia Tosap/Cosap
- ◦ Pagamento Tosap/Cosap
- ◦ Presentare una DIA in cooperazione applicativa
- Implementazione processi di dematerializzazione
- Implementazione dell'Anagrafe Immobiliare
- Fruibilità dei servizi tramite la carta regionale e nazionale dei servizi
- Sperimentazione di un sistema di Wifi per l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.
- Campagna di comunicazione
- Costumer satisfaction
- Monitoraggio e controllo

Decreto Dirigenziale n. 239 del 07/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 PROGETTO - "REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI CIRCOLARITA' ANAGRAFICA". CODICE SMILE 87 - CIG 5665976F4B - CUP B63D11001160009 - BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA NOMINA DELLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
c. che con D.G.R. n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013";
d. che il P.O. FESR 2007/2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 5.a Sviluppo della Società dell'Informazione, ed i relativi obiettivi operativi:
    e1 5.1 e-Government ed e-Inclusion;
    e2 5.2 Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
    e3 5.3 Sanità;
e. che la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT" con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011,che si articola in due sezioni di cui una dedicata alla ricerca, l'altra alla diffusione della società dell'Informazione;
f. che la sezione ICT individua i seguenti Obiettivi Strategici:
    f.1 Sistema Informativo Integrato Regionale "SIIR";
    f.2 Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale;
g. che per conseguire detti obiettivi strategici con D.G.R. n. 181 del 29 aprile 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 dell'11/07/2011, è stata ravvisata la necessità di attivare, in aggiunta agli interventi ad oggi già avviati nell'ambito dei fondi P.O.R. FESR 2007/2013, interventi volti a realizzare la circolarità anagrafica e la carta nazionale dei servizi;
h. che con la citata D.G.R. n. 181 del 29/04/2011 è stato approvato l'intervento "Realizzazione della Piattaforma Infrastrutturale Regionale", coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR 2007-2013;
i. che con la D.G.R. n. 387 del 04/08/2011 è stato stabilito di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, agli interventi previsti nelle Delibere nn. 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", approvato con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011, demandando ai Dirigenti dei Settori competenti l'adozione degli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
j. che con D.D. n. 12 del 21/07/2011 del Settore CRED è stato nominato l'ing. Vito Merola, dirigente del Servizio 03 del Settore 03 dell'AGC 06, quale Responsabile Unico del Procedimento;
k. che con il medesimo atto dirigenziale è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara;
l. che con D.D. n. 5 del 26/04/2012 del Settore CRED è stato approvato il quadro economico dell'intervento "Realizzazione della piattaforma infrastrutturale regionale", suddiviso in due sottointerventi distinti: 1) **Realizzazione di una piattaforma software di**

Circolarità anagrafica e **2) Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica;**

m. che con il D.D. n. 63 del 01/04/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione **l'Intervento "Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica"** (CUP B63D11001160009 – CIG 5665976F4B), a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007-2013 dell'O.O. 5.1 per un importo complessivo pari ad **€ 4.610.000,00 (quattromilioniseicentodiecimila/00) oltre IVA di legge** ed è stata richiesta la prenotazione dell'impegno sul cap. 2844;
n. che con il citato D.D. n. 63 del 01/04/2014 è stato anche approvato il Quadro Economico del progetto, così come di seguito riportato :

Voce di spesa del sottointervento n. 2 - Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica		**Importo** (valori espressi in €)
e	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	3.692.110,00
l	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	86.578,52
m	IVA, oneri e altre imposte e tasse	831.311,48
	Totale	**4.610.000,0**

o. che con D.D. n. 103 del 14/05/2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione sono stati approvati gli atti di gara per la procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad **€ 3.692.110,00 (tremilioniseicentonovanta duemilacentodieci/00) oltre IVA di legge comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 2.110,00 oltre IVA di legge**;
p. che al termine delle operazioni di gara la Commissione Giudicatrice, nominata con D.D. n. 197 del 15/07/2014, ha proposto, con il Verbale n. 23 del 30/01/2015, l'aggiudicazione provvisoria dell'Appalto a favore della società **Fastweb S.p.A**.;
q. che con D.D. n. 32 del 11/02/2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto de quo alla società Fastweb S.p.A (P.IVA 12878470157, con sede alla Via Caracciolo 51 – 20155 Milano per un importo pari a € 3.228.750,00 (tremilioniduecento-ventottomilasettecentocinquanta/00) esclusa IVA di legge oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 2.110,00 oltre IVA di legge e, quindi, per un importo complessivo pari ad **€ 3.230.860,00 (tremilioniduecentotrentamilaottocentosessanta/00, oltre IVA di legge**, con un ribasso pari a 12,50% sull'importo a base di gara;
r. che con D.D. n. 108 del 07/05/2015 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione si è provveduto all'approvazione del nuovo Quadro Economico post-gara, secondo la seguente tabella:

Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità anagrafica	**Importo rimodulato**
Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 3.230.860,00
Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione;	€ 86.578,52
IVA, oneri e altre imposte e tasse	€ 729.836,48

Totale	**€ 4.047.275,00**

s. che con il citato D.D. n. 108 del 07/05/2015 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stato richiesto di impegnare l'importo di € di € 3.941.649,20 (tremilioninovecentoquarantunomilaseicentoquarantanove/20) compreso ogni onere di legge, a valere sul cap. 2844;
t. che con D.D. n. 207 del 30/06/2015, previa acquisizione del prescritto parere dell'Avvocatura regionale, è stato approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con l'aggiudicataria;
u. che con DD n. 1220 del 30/07/2015 la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ha effettuato l'impegno, ai sensi dell'art. 32, co. 5 della L.R. 7/2002 della somma di **€ 3.941.649,20 (tremilioninovecentoquarantunomilaseicentoquarantanove/20) compreso ogni onere di legge,** a valere sul cap. 2844 di pertinenza dell'O.O. 5.1 P.O.R. Campania FESR 2007/2013, cod. SIOPE 2.01.02;
v. che l'intervento è di particolare rilevanza e complessità, sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico ed è caratterizzato dall'utilizzo di processi produttivi innovativi;
w. che la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;

CONSIDERATO CHE

a. in data 30/07/2015 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Campania e la Società Fastweb S.p.A - Rep. n. 14454 - per la realizzazione del progetto **"**Realizzazione dell'Infrastruttura di Circolarità Anagrafica". Codice Smile 87 - CIG 5665976F4B - CUP B63D11001160009;
b. l'art. 14 del contratto prevede che, ai fini del monitoraggio e della verifica dei risultati raggiunti, l'Amministrazione regionale nominerà una Commissione alla quale sarà demandata la Direzione dell'esecuzione del Contratto a norma dell'art. 300 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;
c. i compiti della Direzione dell'esecuzione del Contratto, specificati all'art. 7.1 del Capitolato Speciale d'appalto, sono i seguenti :
    - definire in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione del contratto,
    - approvare i piani di lavoro generale e di ciascun obiettivo (validando, ove necessario, le scelte tecniche ed architetturali per l'implementazione della infrastruttura),
    - approvare i piani di qualità e di sicurezza informatica,
    - verificare in itinere lo stato di avanzamento delle attività affinché sia coerente con la documentazione di progetto approvata,
    - gestire le attività afferenti il ciclo di vita degli obiettivi della fornitura,
    - certificare la conformità, sia intermedia che finale, di tutto quanto è oggetto della fornitura,
    - coordinare e gestire la fase di start-up;

d. trattandosi di prestazioni di particolare rilevanza e complessità, è opportuno, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del DPR n. 207 del 05/10/2010, affiancare al Direttore dell'esecuzione del contratto n. 4 Assistenti per lo svolgimento di attività in capo alla Direzione dell'esecuzione del contratto;
e. trattandosi di intervento che si svolgerà anche presso il CAMPUS Universitario di Salerno a Fisciano, con nota prot. n. 2015.0343054 del 19/05/2015 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stato richiesto un referente tecnico da inserire nella Direzione dell'esecuzione del contratto;
f. con nota prot. n. 0039928 del 23/06/2015 dell'Università degli Studi di Salerno, acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 2015.0440223 del 25/06/2015 è stato comunicato il nominativo del referente tecnico Ing. Salvatore Ferrandino che sarà inserito nella Direzione dell'esecuzione del contratto;

RITENUTO DI

a. riscontrare, a seguito della valutazione dei curriculum, nei seguenti nominativi:
   - ing. Armando Rapillo, matr. 16300;
   - dr. Pasquale Lobresco, matr. 20033,
   - sig. Ugo Nocerino, matr. 2160,
   - sig. Giuseppe Amoroso, matr. 9329
   - ing. Salvatore Ferrandino dell'Università degli Studi di Salerno;

   le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di Direzione dell'esecuzione del Contratto;
b. nominare, ai sensi dell'art. 119 del Dlgs. 163/2006 e dell'art. 300 del DPR 207 del 5/10/2010, quale Direttore dell'esecuzione del contratto del progetto "**Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica**" il sig. Giuseppe Amoroso, matr. 9329, incardinato presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in possesso di adeguata professionalità;
c. nominare, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del DPR 207 del 5/10/2010 quali Assistenti al Direttore dell'esecuzione del contratto:
   - ing. Armando Rapillo, matr. 16300 incardinato presso questa Direzione Generale
   - dr. Pasquale Lobresco, matr. 20033 incardinato presso questa Direzione Generale
   - sig. Ugo Nocerino, matr. 2160 incardinato presso questa Direzione Generale
   - ing. Salvatore Ferrandino dell'Università degli Studi di Salerno

   in possesso di adeguate professionalità;
d. stabilire che i compiti della Direzione dell'esecuzione del Contratto sono quelli previsti dall'art. 301 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e specificati all'art. 7.1 del Capitolato Speciale d'appalto;
e. stabilire di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 38 del Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, essendo l'incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
f. stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto, e, precisamente, nell'ambito delle "spese per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del quadro economico del progetto come rimodulato con D.D. n. 108 del 07/05/2015;

g. rinviare ad un successivo atto monocratico di questa Direzione la determinazione della ripartizione degli incentivi da riconoscere alla Direzione dell'esecuzione del contratto che tenga conto dei compiti affidati a ciascuno, delle responsabilità personali, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività, mediante applicazione dei parametri previsti nell'allegato A del citato Regolamento n. 7/2010;

VISTI

- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale.
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 *(Ordinamento contabile della Regione Campania*).
- Il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. *(Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).*
- La L.R. n. 3 del 27/02/2007 (*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*)
- Il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *(Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE");*
- Il Regolamento n. 7/2010 - DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010 (*Attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania*)
- La D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
- la DGR n. 181 del 29 /04/2011
- Il D.D. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- La D.GR. n. 427 del 27/09/2013 (*Nomina dei Direttori Generali)*
- Il D.P.R. n. 218 del 31/10/2013 (*Conferimento incarico di Direttore Generale della DDG Università, Ricerca e Innovazione*)
- Il D.P.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione dei Responsabili di Obiettivo Operativo*).
- La D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013 (Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale).
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania).
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento *de quo* e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione" quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 119 del Dlgs. 163/2006 e dell'art. 300 del DPR 207 del 5/10/2010, quale Direttore dell'esecuzione del contratto del progetto "**Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica**" il sig. Giuseppe Amoroso, matr. 9329, incardinato presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in possesso di adeguata professionalità;
2. di affiancare al Direttore dell'esecuzione del contratto n. 4 Assistenti per lo svolgimento di attività in capo alla Direzione dell'esecuzione del contratto, trattandosi di prestazioni di particolare rilevanza e complessità ai sensi dell'art. 300 comma 3 del DPR n. 207 del 05/10/2010;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del DPR 207 del 5/10/2010, quali Assistenti al Direttore dell'esecuzione del contratto:
   - ing. Armando Rapillo, matr. 16300 incardinato presso questa Direzione Generale
   - dr. Pasquale Lobresco, matr. 20033 incardinato presso questa Direzione Generale
   - sig. Ugo Nocerino, matr. 2160 incardinato presso questa Direzione Generale
   - ing. Salvatore Ferrandino dell'Università degli Studi di Salerno

   in possesso di adeguate professionalità;
3. di stabilire che i compiti della Direzione dell'esecuzione del Contratto, previsti dall'art. 301 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e specificati all'art. 7.1 del Capitolato Speciale d'appalto, sono i seguenti:
   - definire in modo dettagliato le modalità e i criteri per la direzione ed esecuzione del contratto,
   - approvare i piani di lavoro generale e di ciascun obiettivo (validando, ove necessario, le scelte tecniche ed architetturali per l'implementazione della infrastruttura),
   - approvare i piani di qualità e di sicurezza informatica,
   - verificare in itinere lo stato di avanzamento delle attività affinché sia coerente con la documentazione di progetto approvata,
   - gestire le attività afferenti il ciclo di vita degli obiettivi della fornitura,
   - certificare la conformità, sia intermedia che finale, di tutto quanto è oggetto della fornitura,
   - coordinare e gestire la fase di start-up;
4. di stabilire di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 38 del Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, essendo l'incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
5. di stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto, e, precisamente, nell'ambito delle "spese per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del quadro economico del progetto approvato con D.D. n. 108 del 07/05/2015;
6. di rinviare ad un successivo atto monocratico di questa Direzione la determinazione della ripartizione degli incentivi da riconoscere ai componenti della Direzione dell'esecuzione del contratto che tenga conto dei compiti affidati a ciascuno, delle responsabilità personali, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività, mediante applicazione dei parametri previsti nell'allegato A del citato Regolamento n. 7/2010;
7. di notificare copia del presente provvedimento ai componenti della Direzione di esecuzione del contratto;

8. di delegare il Segretario della Giunta Regionale alla pubblicazione del presente Decreto sul BURC, nonché la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e Innovazione per la sua immissione sul Portale regionale istituzionale nelle sezione “Società dell’Informazione” e nella sezione “Trasparenza Amministrativa”;
9. di inviare il presente atto:
    9.1 per l’attuazione e prosieguo di competenza: alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (Dip 51 DG 03);
    9.2 per conoscenza: al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali; all’Assessore all’Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi della Giunta Regionale della Campania.

UCCELLO

Decreto Dirigenziale n. 241 del 07/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 ASSE V - OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 - AMMISSIONE A COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO "GO.TE.D." (CUP B43D11000160006 COD. SMILE 33) - BENEFICIARIO UNIONE COMUNI AREA CASERTA SUD-OVEST (CSO) ISTRUTTORIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA EROGAZIONE DEL SALDO IN FAVORE DEL BENEFICIARIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con DD n. 46 del 17/06/2011 è stato ammesso a cofinanziamento il progetto "**GOTED**", con Beneficiario l'Unione dei Comuni Area Caserta Sud Ovest (CSO), il cui costo totale è pari ad **€ 702.000,00 (settecentoduemila/00)** di cui **€ 602.000,00** (seicentoduemila/00) a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore 02 ed **€ 100.000,00** (centomila/00) quale quota di cofinanziamento da parte del C.S.O.;
b) in data 23/06/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1.Settore 02 ed il C.S.O., la Convenzione (prot. n. 493320 del 23/06/2011), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione del progetto "GOTED" Cod. Smile 33 e codice CUP B43D11000160006;
c) con determina n. 3 del 03/02/2012 il C.S.O. ha aggiudicato la gara, indetta con determina n. 27 del 22/09/2011, alla soc. RUBRIK s.r.l. di Salerno per un importo complessivo pari ad **€ 366.731,64 (trecentosessantaseimilasettecentotrentuno/64) IVA (al 21%) compresa;**
d) con il DD n. 68 del 06/05/2012 si è preso atto della Delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 19/04/2012 con la quale viene approvato il nuovo quadro economico, rivisto alla luce delle economie di gara, per cui il nuovo valore del progetto del C.S.O., è pari ad **€ 633.131,64 (seicentotrentatremilacentotrentuno/64)** di cui **€ 542.942,04 (cinquecentoquarantaduemilanovecentoquaradue/04)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 90.189,60 (novantamilacentoottantanove/60)** quale quota di cofinanziamento del C.S.O;
e) con lo stesso DD n. 68 del 06/05/2012 è stato disposto il riconoscimento della liquidabilità, in favore del beneficiario Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (C.S.O.) dell' anticipazione di **€ 132.525,49 (centotrentaduemila cinquecentoventicinque/49)** corrispondente al 30% dell'importo di € 441.751,64 pari al valore delle gare espletate nonché il disimpegno delle economie di gara - pari ad € **59.057,96 (cinquantanovemilacinquantasette/96) -** dall'impegno assunto con DD n. n. 158 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC09;
f) con DD n. 568 del 09/10/2012 dell'AGC 09 è stata disposta la liquidazione e pagamento dell'anticipazione in favore dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest;
g) con DD n. 34 del 17/04/2013, è stato disposto il riconoscimento della liquidabilità della prima erogazione successiva all'anticipo, per un importo di **€ 138.007,29 (centotrentottomilasette/29) IVA compresa**;
h) con DD n. 175 del 14/06/2013 dell'AGC 09 è stata disposta la liquidazione e pagamento dell'ulteriore acconto di cui al precedente punto g), in favore dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest;
i) con DD n. 26 del 11/12/2013 è stato disposto il riconoscimento della liquidabilità della seconda erogazione successiva all'anticipo, per un importo di **€ 116.422,39 (centosedicimilaquattrocentoventidue/39) IVA compresa**;
j) con DD n. 155 del 19/12/2013 dell'AGC 09 è stata disposta la liquidazione e pagamento dell'ulteriore acconto di cui al precedente punto i), in favore dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest;
k) con DD n. 290 del 07/10/2014 è stato disposto il riconoscimento della liquidabilità della terza erogazione successiva all'anticipo, per un importo di **€ 100.233,57 (centomiladuecentotrentatre/57) IVA compresa** e si è preso atto della determina n. 17 del 12/09/2014 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico, rivisto alla luce delle economie di gara, per cui il nuovo valore del progetto del C.S.O., è pari

ad **€ 631.277,93 (seicentotrentunomiladuecentosettantasette/93)** di cui **€ 541.320,82 (cinquecentoquarantunomilatrecentoventi/82)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 89.957,11 (ottantanovemilanovecentocinquantasette/11)** quale quota di cofinanziamento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO);

l) con DD n. 1435 del 23/12/2014 della Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale è stata disposta la liquidazione e pagamento dell'ulteriore acconto di cui al precedente punto i), in favore dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest;

CONSIDERATO CHE

a) con note prot. n. 108 del 02/07/2015 e n. 120 del 27/07/2015, acquisite con n. 0469394 del 07/07/2015 e n. 0534485 del 30/07/2015 al protocollo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, il Responsabile del procedimento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest, in ossequio a quanto previsto nelle modalità di liquidazione delle somme cofinanziate dal POR FESR 2007÷2013, di cui al comma 3 dell'art. 4 della convenzione sottoscritta in data 23/06/2011 prot. n. 494215 ed al comma 10 del punto 4.2 del Manuale di attuazione del POR FESR 2007÷2013 versione 3, ha inoltrato la richiesta di erogazione del saldo del 10%, allegando la seguente documentazione:
   - verbali finali di collaudo del progetto "GOTED";
   - documenti di spesa relativi alla quota di coofinanziamento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest per l'importo di **€ 89.957,11 (ottantanovemilanovecentocinquantasette/11)**;
   - documenti di spesa portati a rendicontazione sui fondi POR FESR 2007÷2013 di importo pari ad **€ 154.104,79 (centocinquantaquattromilacentoquattro/79) IVA compresa**, di cui:
   - fatture parzialmente quietanzate:
     fattura relativa all'affidamento alla NA.EL s.r.l della valutazione dell'up grade del sistema informativo per l'importo di **€ 26.924,06 (ventiseimilanovecentoventiquattro/06);**
     fattura relativa all'affidamento alla Iris s.r.l del servizio di comunicazione e diffusione del progetto GO.TED e dei nuovi portali istituzionali per l'importo di **€ 41.402,43 (quarantunomilaquattrocentodue/43);**
     fattura relativa all'affidamento alla Rubrik s.r.l della progettazione, implementazione, realizzazione e fornitura del sistema GO.TE.D per l'importo di **€ 36.976,25 (trentaseimilanovecentosettantasei/25);**
   - fatture non quietanzate:
     fattura relativa all'affidamento alla NA.EL s.r.l della valutazione dell'up grade del sistema informativo per l'importo di **€ 11.538,88 (undicimilacinquecentotrentotto/88);**
     fattura relativa all'affidamento alla Iris s.r.l del servizio di comunicazione e diffusione del progetto GO.TED e dei nuovi portali istituzionali per l'importo di **€ 19.573,17 (diciannovemilacinquecentosettantatre17);**
     fattura relativa all'affidamento alla Dedagroup S.p.A della realizzazione di software per atti formali Web e attività on site per l'importo di **€ 17.690,00 (diciassettemilaseicentonovanta/00);**
   - determina n. 15 del 24/07/2015 con cui è stato approvato il quadro economico finale del progetto, di seguito riportato:

a. Personale adibito ad attività etc.		€	79.103,43
c. costi di organizzazione di convegni, etc.		€	48.480,60
d. altre consulenze		€	2.600,00
e. Servizi complessi		€	38.000,00
f. Materiali per lo svolgimento delle attività		€	42.380,00
g. Impianti ed attrezzature produttive		€	317.671,52
m. spese generali		€	9.146,38
n. IVA ed altri oneri		€	93.895,32
	totale	**€**	**631.277,93**
costo totale progetto		€	631.277,93
	economie	**€**	**0**

per cui il valore finale del progetto dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO) è pari ad **€ 631.277,93 (seicentotrentunomiladuecentosettantasette/93)** di cui **€ 541.320,82 (cinquecentoquarantunomilatrecentoventi/82)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 89.957,11 (ottantanovemilanovecentocinquantasette/11)** quale quota di cofinanziamento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO);

b) il Responsabile del procedimento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest ha rendicontato in SMILE la spesa sostenuta ed ha prodotto la check-list aggiornata dell'intervento de quo;

RITENUTO CHE

a) le anticipazioni già erogate assommano ad € 487.188,74 **(quattrocentoottantasettemilacentottantotto/74)**;
b) la quota di progetto a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 è pari ad **541.320,82 (cinquecentoquarantunomilatrecentoventi/82);**
c) quanto realizzato è stato oggetto di collaudo positivo da parte dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest;
d) in ossequio a quanto previsto nelle modalità di liquidazione delle somme cofinanziate dal POR FESR 2007÷2013, di cui al comma 3 dell'art. 4 della convenzione sottoscritta in data 23/06/2011 prot. n. 493320 ed al comma 8 del punto 4.2 del Manuale di attuazione del POR FESR 2007÷2013 versione 2, si può dare atto dell'istruttoria favorevole al fine della liquidazione all' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest del saldo di **€ 54.132,08 (cinquantaquattromilacentotrentadue/08) IVA compresa** corrispondente alla differenza fra € **541.320,82** - € **487.188,74**;
e) il su menzionato importo di **€ € 54.132,08 (cinquantaquattromilacentotrentadue/08) IVA compresa**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest mediante accreditamento sull'apposito c/c dedicato Codice di Tesoreria Unica 422 - Codice Conto di Tesoreria 0089983 -, prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 158 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2235	3	22	84	245	4	3

f) occorre trasmettere, per il seguito di competenza, il presente decreto alla A. d. G. del P.O.R. 2007- 2013 della Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata sia in originale cartaceo;

VISTI

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina del Dirigente dell' UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DGR n. 493 del 18/11/2013 (R*iapprovazione bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale –Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013);*
- L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 **"**Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 - 2017";
- DGR n. 47 del 09/02/2015 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017).*

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente Generale

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1) **prendere atto** che con Determina n. 15 del 24/07/2015 è stato approvato il quadro economico finale del progetto, di seguito riportato:

a. Personale adibito ad attività etc.	€	79.103,43
c. costi di organizzazione di convegni, etc.	€	48.480,60
d. altre consulenze	€	2.600,00
e. Servizi complessi	€	38.000,00
f. Materiali per lo svolgimento delle attività	€	42.380,00
g. Impianti ed attrezzature produttive	€	317.671,52
m. spese generali	€	9.146,38
n. IVA ed altri oneri	€	93.895,32
totale	**€**	**631.277,93**
costo totale progetto	€	631.277,93
economie	**€**	**0**

per cui il valore finale del progetto dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO) è pari ad **€ 631.277,93 (seicentotrentunomiladuecentosettantasette/93)** di cui **€ 541.320,82 (cinquecentoquarantunomilatrecentoventi/82)** sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed **€ 89.957,11 (ottantanovemilanovecentocinquantasette/11)** quale quota di cofinanziamento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO);

2) **dare atto della istruttoria,** di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità a favore dell'Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest (CSO), ai sensi del comma 8 del punto 4.2 del vigente Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, della erogazione del saldo, per un importo di **€ 54.132,08 (cinquantaquattromilacentotrentadue/08) IVA compresa**, corrispondente alla rendicontazione del saldo del progetto finanziato;
3) **di stabilire** che il su menzionato importo di **€ 54.132,08 (cinquantaquattromilacentotrentadue/08) IVA compresa**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest, mediante accreditamento sull'apposito c/c dedicato Codice di Tesoreria Unica 422 - Codice Conto di Tesoreria 0089983, prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 158 del 29/09/2011 del Settore 02 dell'AGC09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2660	14	05	04.9	2	203	2.030.102.000	2.02.03	2235	3	22	84	245	4	3

4) **di stabilire** che il responsabile del procedimento dell' Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest, in ossequio a quanto stabilito nell'ultimo comma del punto 4.2 del Manuale di attuazione del POR versione 2, è obbligato a provvedere alla liquidazione delle fatture non ancora quietanzate, ed a trasmetterne la relativa documentazione, entro 60 gg dall'accredito della somma di cui al precedente punto 2);
5) **di stabilire** che, il presente decreto, data la tipologia, non è soggetto ad obbligo di pubblicazione, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del portale istituzionale;
6) **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto, all'A. d. G. del P.O.R. 2007- 2013 della Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, sia tramite la procedura e-grammata sia in originale cartaceo;
7) **trasmettere,** inoltre**,** il seguente atto, per quanto di competenza al BURC, quale notifica, al Beneficiario Unione dei Comuni Caserta Sud Ovest, nonché per conoscenza, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione; all' Ufficio per il federalismo ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

UCCELLO

Decreto Dirigenziale n. 250 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 O.O. 5.1. AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL DI CUI AI DD 226/2009 E DD 235/2009. PROROGA A TUTTO IL 30/11/2015DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE DEI PROGETTI ASSENTITI CON DD.DD. NN. 03 DEL 17/01/2013 E 88 DEL 30/09/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
h. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
i. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
j. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
k. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;
l. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-

GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.";

m. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è preso atto dei risultati delle attività della commissione di valutazione e, quindi, approvato l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi, inoltre, con lo stesso decreto è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo di conclusione dei progetti previsto dall'art. 5 (Durata dei Progetti) dell'Avviso di cui al D.D. 235 del 15/07/2009, per consentire agli EE.LL. di portare a termine i progetti di durata biennale;
n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A..", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;
o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."
p. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è preso atto dei risultati delle attività della commissione di valutazione e quindi approvato l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi, inoltre , con lo stesso decreto è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo di conclusione dei progetti previsto dall'art. 5 (Durata dei Progetti) dell'Avviso di cui al D.D. 226 del 07/07/2009, per consentire agli EE.LL. di portare a termine i progetti di durata biennale;
q. con DGR n. 180 del 29/04/2011 si è proceduto all'approvazione del nuovo *Piano di Azione della Società dell'Informazione*;
r. con successivi decreti del Settore Sistemi informativi sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati dai Beneficiari di cui alle graduatorie del precedenti punti e successivamente sottoscritte le convenzioni con le quali i Beneficiari si impegnano ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";
s. in base ai cronoprogrammi dei progetti approvati, i decreti di ammissione a finanziamento prevedevano la conclusione dei progetti finanziati entro il 31/06/2013;

VISTI

i DD.DD. nn. 03 del 17/01/2013 e 88 del 30/09/2013 con i quali, alla luce dei tempi occorsi per la indizione delle gare di appalto e dei tempi di inviduazione dei soggetti attuatori, i termini per l'ultimazione dei progetti individuati con DD. n. 103 e n. 104 del 29/11/2010 sono stati prorogati a tutto il 30/09/2014;

il D.D. n. 246 del 04/09/2014 con il quale, su richiesta di numerosi Enti Beneficiari e stanti le problematiche legate all'espletamento dei controlli di primo livello sulle proposte di liquidazione, il termine di ultimazione dei progetti finanziati è stato prorogato al 31/08/2015;

CONSIDERATO CHE

a) risultano pervenute, da parte degli enti Beneficiari ed agli atti dell'ufficio numerose, ulteriori e motivate richieste di proroga dei termini per la ultimazione dei progetti;

b) l'espletamento dei controlli di primo livello sulle proposte di liquidazione ed il conseguente procedimento di accredito delle risorse in favore dei Beneficiari richiedono congrui tempi di espletamento;

c) la Commissione Europea con Decisione n. C 2013/1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013, che fissano al Capo 3 punto 3.1, in conformità all'articolo 56, paragrafo 1 del regolamento generale (CE) 1083/2006, **al 31/12/2015** la data finale di ammissibilità delle spese inerenti i fondi strutturali (FESR, FSE) per il periodo di programmazione 2007-2013

RITENUTO CHE

alla luce di quanto esposto al precedente "Considerato", evidenziandosi una generale necessità di prorogare i termini di ultimazione, in ottemperanza della tempistica prevista dalla Commissione Europea, si possa procedere alla concessione della proroga a tutto il **30 /11 /2015** dei termini per la ultimazione dei progetti assentiti con DD n. 103 e DD n. 104 del 29/11/2010, fermo ed improrogabile il termine fissato dalla Commissione del **31/12/2015** per la ammissibilità delle spese, da intendersi, queste ultime, liquidate e quietanzate;

VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il DD. n. 104 del 29/11/2010 (presa atto risultati Commissione di Valutazione);
- la L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (Ordinamento contabile della regione);
- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 ("Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.);
- la Legge Regionale n. 03 del 12/02/2007 ("Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- la DGR n. 879 del 16/05/2008 (POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);
- il DPR n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale)
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- la DGR n. 1056 del 19/06/2008 (Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);
- la DGR n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013);

- la DGR n. 960 del 30/05/2008 (Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013);
- la DGR n. 1715 del 20.11.2009 (Approvazione del Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007-2013 ed allegati e ss.mm.ii);
- il DPGR n. 58 del 24 Marzo 2010 che emana il Regolamento n. 7/2010 di "Attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania";
- la DGR n. 180 del 29/04/2011 (Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione);
- la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa).
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.G.C. 09 (Approvazione Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2);
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007).
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 (conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);
- il DPGR n. 218 del 31/10/2013 (nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione)
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 (Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);
- il DPGR n. 337 del 13/11/2013 (Nomina del Dirigente della UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania).
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.
- la D.G.R. n. 179 del 03.04.2015 - POR FESR 2007/2013 - Variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge regionale 5 gennaio 2015, n.1.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, quale responsabile dell'O.O. 5.1 e dal Dirigente della U.O.D. 05

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1) **prorogare,** in linea con i tempi previsti dal POR 2007÷2013, ed alla luce delle numerose richieste agli atti di Ufficio pervenute dai Beneficiari, **a tutto il 30/11/2015 i termini per l'ultimazione dei progetti individuati con DD n. 103 e DD n. 104 del 29/11/2010** e, fermo quanto previsto in proposito dagli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 (approvati dalla Commissione Europea con Decisione n. C 2013/1573 del 20/03/2013, e che fissano al Capo 3 punto 3.1, in conformità all'articolo 56, paragrafo 1 del regolamento generale (CE) 1083/2006) **al 31/12/2015** la data finale di ammissibilità delle spese inerenti i fondi strutturali (FESR, FSE) per il periodo di programmazione 2007-2013;

2) **precisare che la <u>data finale di ammissibilità delle spese, fissata dalla Commissione Europea al 31/12/2015, è riferita alle spese legittimamente e regolarmente liquidate e quietanzate a quella data medesima</u>;**

3) **stabilire che**, per le dovute informative ai beneficiari, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali" e notificato agli stessi a mezzo pec;

4) **trasmettere** il seguente atto:

   per quanto di competenza: alla A.d G. POR FESR 2007÷2013 c/o Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (Dip 51 DG 03), alla D.G.10 – U.O.D. 05;

   per la pubblicazione: al B.U.R.C. ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

5) **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ed all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed Informatica;

6) **di specificare**, che la fattispecie, oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. del 14/03/2013 n. 33

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 2 - UOD Università-Accademie-Conservatori e diritti allo studio

Oggetto dell'Atto:

MODALITA' OPERATIVE PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO. ATTUAZIONE DGR N. 375 DEL 07/08/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

-per l'attuazione del Diritto allo Studio Universitario, inteso a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi, la Regione Campania si avvale di Aziende per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), ai sensi della l.r. n. 21 del 3/9/02 e smi;

-in conformità a quanto previsto dall'art. 32, l.r. n. 21/02, è stata emanata la delibera di approvazione della programmazione regionale in materia di DSU n. 375 del 07/08/2015, in corso di pubblicazione sul BURC**,** unitamente all'allegata programmazione;

-la suddetta programmazione stabilisce che "*Il competente ufficio della Giunta Regionale, nell'ambito delle disposizioni operative che provvederà ad approvare, comunicherà alle ADISU le specifiche caratteristiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, classificazione degli studenti in base al Comune di residenza, importi delle borse di studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, requisiti per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, studenti diversamente abili con grado di invalidità non inferiore al 66%, formulazione delle graduatorie degli idonei, benefici per i vincitori e gli idonei non assegnatari della borsa di studio, compatibilità, sanzioni, ecc.), sulla base della presente programmazione, dei contenuti del precedente documento di programmazione annuale e delle eventuali innovazioni normative intervenute*".

-la delibera di approvazione della suddetta programmazione incarica il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, nonché la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca *e* l'Innovazione per quanto di competenza;

CONSIDERATO CHE

-l'art. 8, comma 5, dlgs 68/2012 statuisce che: "*fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformita' di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica*";

-il Ministero dell'Istruzione (MIUR) ha emanato il DM 14/07/2015 n.486, recante gli indicatori ISEE ed ISPE, nonché l'importo minimo delle Borse di Studio per l'Anno Accademico 2015/2016**;**

-la L.R. 16 del 7/08/2014 commi 21 e 24 detta disposizioni che riguardano la tassa regionale per il diritto allo studio istituita con legge 28 dicembre 1995, n. 549, stabilendo, tra l'altro:

- La corresponsione della tassa da parte degli studenti mediante versamento alle tesorerie delle ADISU
- L'iscrizione dei proventi della tassa nel bilancio delle A.DI.SU.;

-occorre procedere alla determinazione delle modalità operative suddette secondo le direttive fissate dalla DGR citata in premessa nonché secondo i criteri specifici indicati , in particolare, nel suddetto DPCM e DM;

RITENUTO

-di poter approvare le modalità operative di cui in allegato;

-di rinviare ad un tavolo tecnico del Coordinamento regionale delle ADISU la definizione della carta dei servizi per il diritto allo studio universitario;

-di far gravare gli oneri conseguenti la spesa sui capp.4810, 4806, 4804, 4816, 4834 del bilancio 2015 nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, secondo la disciplina contabile introdotta dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011, nel rispetto dei limiti assegnati alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, relativi alla legge 23 dicembre 2014 n, 190 art.1 commi 463 e 464, dalla DGR 173/2015 e ss.mm.ii.;

VISTI

1. la L.R. n.1 del 05/01/2015 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania" ;*
2. *il* Regolamento n.12 del 15/12/2011 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";*
3. *la* DGR n. 478 del 10/09/2012 *"Strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011";*
4. *il* D.P.G.R. n.218 del 31/10/2013 "*Conferimento Incarico Dirigenziale Avv. Uccello Silvio";*
5. *la* DGR n. 488 del 31/10/2013 "*Conferimento degli incarichi UOD ai sensi del regolamento n.12 del 15/12/2011";*
6. *la* DGR n. 47 del 09/02/2015 "*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";*
7. *la DGR n.173 del 03/04/2015 "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";*
8. *il* DD del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione n.247 del 5/09/2014 *"Decreto di riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della direzione generale università, ricerca e innovazione";*
9. *la* DGR n. 256 del 08/05/2015 "*DGR n.173 del 03/04/2015. Determinazioni";*
10. la DGR n. 306 del 15/05/2015 "*DGR n.256 del 08/05/2015. Determinazioni"*
11. la DGR n. 375 del 07/08/2015 *"Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario anno accademico 2015/2016";*

VISTI ALTRESI'

1. Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;*
2. Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*";
3. DPCM 9 aprile 2001, s.n., recante "*Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*";
4. Legge Regionale 3 settembre 2002 n. 21, recante "*Norme sul Diritto agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, n. 390*" e s.m.i.;
5. DPCM n.159 del 5 dicembre 2013 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";*
6. Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16 recante "*Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014);*

7. DM 14/07/2015 n. 486 *"Indicatori ISEE e ISPE e importo minimo Borse di studio per a.a. 2014/2015"*.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile di p.o. supporto al diritto allo studio universitario, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD Università – Accademie – Conservatori e diritto allo studio e dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

-di approvare le modalità operative in allegato;

-di rinviare ad un tavolo tecnico del Coordinamento regionale delle ADISU la definizione della carta dei servizi per il diritto allo studio universitario;

-di far gravare gli oneri conseguenti la spesa sui capp.4810, 4806, 4804, 4816, 4834 del bilancio 2015 nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, secondo la disciplina contabile introdotta dal 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011, nel rispetto dei limiti assegnati alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, relativi alla legge 23 dicembre 2014 n, 190 art.1 commi 463 e 464, dalla DGR 173/2015 e ss.mm.ii.;

-di inviare il presente atto per l'esecuzione alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione","per le Risorse Finanziarie"* e per opportuna conoscenza, al Capo Dipartimento *dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali*,;

-di trasmettere il presente atto all'UDCP, UOD BURC-URP per la pubblicazione sul BURC e per la pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del dlgs 33/2013 art. 26, comma 1.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

PROGRAMMAZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
ANNO 2015/2016
Modalità tecnico-operative
Allegato

SEZIONE I. DATI DI CONTESTO E INTERVENTI

1. Copertura finanziaria del DSU

La copertura finanziaria è garantita nel bilancio di previsione della Regione Campania per il 2015, dallo stanziamento appostato nei capitoli 4804; 4806; 4810; 4816:

a. capitolo 4804 finanzia spese per le attività trasferite agli Organismi di Gestione del DSU con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo.
b. capitolo 4806 finanzia spese per il personale e gli organi di gestione e controllo degli Organismi di gestione DSU trasferite agli Organismi di Gestione del DSU con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo.
c. capitolo 4810, è costituito dagli introiti della tassa regionale DSU e finanzia le borse di studio e prestiti d'onore. Per l'anno accademico 2015/2016 le somme relative al gettito della tassa regionale verranno introitate direttamente dalle A.DI.S.U.
d. capitolo 4816, costituito dai trasferimenti ministeriali, finanzia le borse di studio e i prestiti d'onore nei limiti degli importi stabiliti annualmente.
e. Capitolo 4834, costituito dai trasferimenti ministeriali, finanzia le borse di studio nei limiti dell'importo in bilancio.

Gli Organismi di Gestione DSU i cui bilanci presentino avanzi sulle attività, possono destinarne parte all'incremento del fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001.

2.Dati di contesto

Adisu	Iscritti *	Idonei borse **	Idonei Fuori sede	Idonei Pendolari	Idonei Sede	Paesi Poveri	Posti Alloggio	Borse concesse ***	Borse Importo pieno	Borse Importo ridotto
Federico II	78.649	6.649	284	4.218	2.147	3	209	1.254	994	260
Orientale	14.170	1.806	52	1286	468	--	144	426	368	58
Parthenope	14.296	957	4	692	261	--	140	534	476	58
Sun	25.555	2.887	59	2.214	614	--	--	1.191	977	214
Sannio	6.568	595	80	399	116	--	--	197	143	54
Suor Orsola	8.228	954	23	673	258	--	40	359	355	4
Salerno	36.607	3.592	256	3.078	258	9	388	2.085	1.593	492
totali	184.073	17.440	758	12.560	4.122	12	921	8.471	6.796	1.675
*	Totale iscritti riferiti al 31/03/2015									
**	Idonei riferiti al 31/12/2014									
***	Borse concesse riferite al 30/04/2015									

3.Gli interventi

3.1 I destinatari dei benefici del DSU in Regione Campania sono specificati dall'atto di Programmazione Regionale sulla base della normativa vigente. Gli interventi previsti e attivabili ai sensi del DPCM 2001 prevedono due diverse utenze:

a. servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti
b. servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti

3.2 I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:

a.le borse di studio
b.i servizi abitativi
c.i contributi per la mobilità internazionale.

3.3 Sono servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari:

a.il servizio di ristorazione
b.il servizio di informazione ed orientamento al lavoro
c.i servizi: editoriale, culturale, ricreativo, sportivo, informatico, di agevolazione dei trasporti, sanitario e di medicina preventiva, la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascun Organismo per il diritto allo studio universitario.

3.4 Nelle more della diversa disciplina prevista dall'art. 7, comma 7, dlgs n. 68/12 e smi sui requisiti di eleggibilità per accedere ai diversi livelli essenziali delle prestazioni (la borsa di studio, il materiale didattico; il trasporto; la ristorazione; l'alloggio, ove istituita la residenza; l'accesso alla cultura), la determinazione dei relativi costi e la conseguente erogazione del servizio sono stabilite come di seguito. Agli Organismi di Gestione del DSU viene affidato il compito di operare per l'attivazione e l'assicurazione dei seguenti servizi:

a. Borse di studio

L'obiettivo sul quale gli Organismi di Gestione del DSU devono concentrare le risorse disponibili è il perseguimento della più ampia copertura del fabbisogno di borse di studio. A tal fine, oltre ad utilizzare il gettito della tassa regionale e le risorse del Fondo integrativo nazionale, gli Organismi di Gestione del DSU si impegnano altresì a ricercare ulteriori risorse finanziarie tramite relazioni o accordi con Università, Enti locali, Fondazioni o altri soggetti del territorio.

b. Servizio abitativo

In continuità con il programma precedente, sono prioritari gli interventi tesi al miglioramento strutturale delle residenze e all'incremento della disponibilità di posti abitativo, superando nel contempo il vecchio modello di "studentato-dormitorio" con la previsione di strutture polifunzionali in grado di supportare l'aspetto abitativo con attività collaterali quali la dotazione di sale per studio, riunioni, collegamenti per l'accesso ad internet.

c. Sostegno alla mobilità internazionale

In ragione della rilevanza che la Regione Campania annette al contesto europeo quale riferimento naturale per le prospettive di vita e di lavoro dei giovani, e degli studenti universitari in particolare, gli ODSU operano per favorire la mobilità internazionale degli studenti per attività di studio e di ricerca. A tal riguardo si auspica una maggiore sinergia e collaborazione fra ODSU e Atenei in materia di gestione e promozione di programmi di mobilità internazionali.

d. Azioni di sostegno all'inserimento di studenti diversamente abili.

Al fine di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, specifica attenzione deve essere posta dagli Organismi di Gestione del DSU allo sviluppo di azioni di sostegno al percorso universitario degli studenti in situazione di handicap, anche attraverso opportune intese con le Università e gli Enti Locali.

In considerazione della partecipazione alla formazione universitaria a livello regionale di studenti in condizioni di disabilità certificata non inferiore al 66% risulta necessario intervenire al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla suddetta partecipazione.

Gli interventi devono essere realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti (art. 8, u.c., dlgs n. 68/12).

e. Accesso alla cultura.

La presente voce comprende la sola spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città, sede dell'Ateneo per il completamento del percorso formativo. La spesa si ispira a criteri di uniformità in ciascuna provincia sede di Azienda, non deve essere eccessivamente onerosa e deve essere prevista una tantum in relazione al singolo studente o a gruppi di studenti che usufruiscono del relativo servizio.

f. Materiale didattico

La voce materiale didattico comprende la spesa per i libri di testo degli esami fondamentali di ogni corso e gli strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche ed informatiche.

g. Ristorazione

La voce comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri, dalle mense universitarie o da strutture convenzionate o da strutture aziendali ovvero la spesa per mangiare a casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero.

4.Tariffe e servizi ristorazione e abitativo

4.1 Il Consiglio di Amministrazione di ciascun ODSU determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 21/02 e smi ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001, tenendo conto degli indirizzi e delle tariffazioni minime di seguito indicati.

Tariffe servizio ristorazione

4.2 Le tariffe applicabili per il servizio di ristorazione per la consumazione di un pasto completo, sono articolate secondo due macrocategorie economiche di appartenenza.

I Categoria

4.3 Fanno parte della prima categoria tutti gli studenti che si trovano nelle condizioni di reddito e di merito per accedere mediante concorsi a benefici a domanda individuale. A tal fine gli studenti producono una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445 e s.m.i., che sintetizzi le condizioni reddituali del nucleo familiare convenzionale e la situazione di merito. Nel caso in cui la dichiarazione non sia prodotta, gli studenti sono collocati nella seconda categoria laddove i CdA degli ODSU non provvedano a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata.

4.4 Alla prima categoria appartengono anche gli apolidi, i rifugiati politici e gli studenti provenienti dai paesi in via di sviluppo, i paesi in stato di belligeranza nonché gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri in relazione alla presenza di un Basso Indicatore di Sviluppo Umano se in possesso del solo requisito di merito richiesto per accedere ai concorsi a benefici a domanda individuale.

4.5 Il servizio è fruito dagli studenti rientranti nella prima categoria al costo di 2,00 € per pasto tradizionale e 1,50 € per pasto alternativo (fast- food, cestino o similari).

II Categoria

4.6 Tutti gli studenti non rientranti nella prima categoria sono compresi nella seconda laddove i CdA degli ODSU non provvedano a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata. Sono inclusi nella seconda categoria anche gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

4.7 Il servizio mensa è fruito dagli studenti di questa categoria al costo di 3,00 € per pasto tradizionale e 2,50 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari).

Ulteriore III Categoria

4.8 Laddove i CDA degli ODSU intendano introdurre una ulteriore terza categoria economica questa dovrà essere esclusivamente relativa agli studenti che non presentino alcuna attestazione certificante la loro posizione reddituale e per coloro i quali l'ISEE sia superiore a 18.300,00 € e/o l'ISPE superiore a 31.000,00 €. In ogni caso il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di questa categoria non potrà superare 6,00 € per pasto tradizionale e 5,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari). Sono esclusi da questa categoria gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

4.9 Il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di tutte le categoria non potrà superare le tariffe di cui al punto 4.8.

Tariffe servizio abitativo

4.10 La tariffa minima applicabile per il servizio abitativo a tutte le tipologie di studenti universitari, ivi inclusi gli iscritti agli Istituti Superiori di grado universitario, è determinata dagli ODSU sulla base della percentuale del costo a carico degli utenti, prevista per i servizi a domanda individuale dagli Enti locali, riferita al costo reale del servizio, ricavato dal Bilancio dell'esercizio finanziario precedente, commisurata alle diverse tipologie di abitativo.

4.11 Tale tariffa non può comunque essere inferiore ad:

a) € 160,00 per un posto letto/mese non rientrante nell'ottimale offerto;
b) € 260,00 per un posto letto/mese rientrante nell'ottimale offerto.

Dette tariffe sono applicabili nei confronti dei borsisti fuori sede ed utilizzabili ai fini della quantificazione del costo del posto letto da introitare, da parte degli ODSU, nei casi previsti a titolo di recupero della borsa di studio in servizi, in relazione al numero dei mesi o frazione di mese, realmente usufruito in conto borsa.

4.12 Per l'anno accademico 2015/2016, ai fini della tariffazione del Servizio Abitativo, sono individuate due categorie sulla base delle tipologie e degli standard qualitativi dei servizi offerti, come di seguito riportate:

a) I Categoria - per standard qualitativi non rientranti nell'ottimale offerto, al costo di € 1.600,00/annui in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio.
b) II Categoria - per standard qualitativi ottimali offerti, al costo di € 2.600,00/annui in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio.

4.13 Subordinatamente al soddisfacimento del primario fine istituzionale, i CdA degli Organismi di Gestione del DSU possono ammettere a fruire dei servizi anche altri utenti, attraverso la stipula di convenzioni. La tariffa, in tal caso, è determinata in misura pari al costo medio effettivo per ciascuna tipologia di servizio.

4.14 La Regione procederà, ove lo ritenga opportuno, a forme di ricognizione periodica sull'effettivo utilizzo dei posti letto disponibili sollecitandone il pieno utilizzo anche attraverso forme di convenzionamento fra più ODSU e/o Atenei.

5. Priorità di destinazione delle risorse.

5.1 Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, gli ODSU assicureranno priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, ristorazione e abitativo.

Sezione II - Criteri per la redazione dei bandi e per l'accesso a PSA

6. Destinatari degli interventi

6.1 La presente sezione è relativa alle Prestazioni Sociali Agevolate (PSA), indicate dall' art. 2, comma 1 del DPCM. 9 aprile 2001 (borse di studio, servizio abitativo, prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale), nonché al servizio ristorazione.

6.2 Possono accedere agli interventi non destinati alla generalità degli studenti, coloro che si iscrivono ad un corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca (a condizione che non beneficiano delle borse di studio di cui al D.M. 30/04/1999 n°224, attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n°210, art. 4), delle Università.

6.3 Non sono ammessi al concorso gli studenti che abbiano- in caso di variazione di carriera – una borsa per lo stesso anno di corso per il quale viene proposta l'istanza, ai sensi della presente programmazione. Gli studenti che per l'anno accademico 2015/2016 risulteranno iscritti al primo anno di un corso di studi dello stesso tipo di quello dal quale provengono, non sono ammessi al concorso. Essi potranno parteciparvi dall'anno accademico successivo.

6.4 In via transitoria e sino al loro esaurimento, i servizi e gli interventi PSA sono attribuiti anche agli studenti iscritti a corsi avente valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n°509 laddove ancora in essere, e Legge n.508/99.
6.5 Agli studenti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia della Moda e dei Conservatori, si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23.
6.6 Subordinatamente all'assegnazione dei posti abitativo agli studenti fuori-sede vincitori di apposito concorso, gli Organismi di Gestione DSU possono ammettere alla fruizione del servizio anche gli studenti extraeuropei che a vario titolo frequentino corsi presso gli Atenei della Campania alle condizioni fissate dagli Organismi di Gestione del DSU.

7. Durata degli interventi

7.1 I benefici sono concessi per il conseguimento del primo titolo per ciascuno dei livelli di corsi nelle seguenti modalità:

a. agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a nove semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
b. agli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a quindici semestri limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
c. agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale o specialistica, per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a sette semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
d. agli iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del D.M. 509/99 e della Legge n.508/99 per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a due anni; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto 2015**,** l'80% delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondate per difetto;
e. agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368) per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione.

7.2 Lo studente che nell'A.A. 2015/2016 è iscritto all'ultimo anno di un corso di laurea, laurea magistrale o specialistica e specialistica a ciclo unico, beneficiario per il medesimo anno di borsa di studio e che si laurea in un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi a partire dalla prima immatricolazione assoluta e comunque entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, beneficia di un'integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso.

8. Classificazione degli studenti per comune di residenza

8.1 Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione di studente è definita sulla base della provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM 9 Aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a,b,c.
8.2 Per studente in sede si intende studente residente nel Comune sede del corso di studi frequentato o in uno dei comuni confinanti;
8.3 Per studente fuori sede si intende lo studente il cui nucleo familiare convenzionale sia residente in un Comune distante almeno 30 km dalla sede del corso di studio frequentato o nelle

isole o sia impossibilitato a raggiungerlo e frequentarlo quotidianamente e che, pertanto, prende abitativo, a titolo oneroso, nei pressi della sede del corso di studio, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altro abitativo di privati o enti, per un periodo non inferiore a dieci mesi.
8.4 Per studente pendolare si intende lo studente non rientrante nei due casi precedenti.

9. Determinazione importi Borse di studio

9.1 La Tabella 1 riporta gli importi della borsa di studio annuale, diversificati in base alla posizione reddituale dello studente.

ISEE		Valore della borsa in euro		
Reddito(R)*		Fuori sede	Pendolare	In sede
R ≤ ai 2/3 soglia	10.600	5.126	2.827	1.935
R ≤ ai 7/9 soglia	12.360	4.876	2.647	1.755
R ≤ agli 8/9 soglia	14.100	4.626	2.467	1.575
R = soglia	15.900	4.376	2.287	1.395

9.2 Per gli studenti in sede alla borsa di studio definita secondo la tabella 1 si aggiunge la fruizione di un pasto giornaliero gratuito su base annua, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c del DPCM 9/04/2001.
9.3 Gli studenti idonei per il conseguimento delle borse di studio che non ottengano il beneficio per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione, ad eccezione degli immatricolati che rientrano nella prima categoria di tariffazione
9.4 L'importo in denaro della borsa di studio è erogato, ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2015, la seconda, per gli iscritti ad anni successivi al primo, entro il 30 giugno 2016 e, per gli iscritti al primo anno di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, al conseguimento, entro il 10 agosto 2016, di 20 crediti - tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%.
9.5 L'attribuzione della borsa relativa all'ulteriore semestre (cfr art 7.1 comma a, b, c) è disciplinata secondo le modalità fissate dai bandi emessi dagli Organismi di gestione in coerenza all'art.3, c. 4; lettere a, b, c; art. 6 cc 4, 5 del citato DPCM ed è rapportata nel valore al 50% degli importi precedentemente determinati.

10. Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima

10.1 Nel caso in cui gli Organismi di Gestione DSU siano in grado di assicurare il servizio ristorazione e/o servizio abitativo l'importo della borsa viene ridotto ed è così rideterminato:

	Servizio assicurato		Importo borsa rideterminato
studenti fuori sede	Abitativo	+	2.526,00 €
	vitto (un pasto giornaliero solo pranzo)	+	4.426,00 €
	abitativo e vitto (1 pasto giornaliero, solo pranzo)	+	1.826,00 €
	abitativo e vitto	+	1.126,00

10.2 Gli Organismi di Gestione del DSU possono ridurre la borsa di 700 euro/anno per un ulteriore pasto giornaliero per gli studenti fuori sede e per un pasto giornaliero per gli studenti pendolari, con le stesse modalità.
10.3 Gli Organismi di Gestione del DSU, nel caso in cui le tipologie e gli standard qualitativi dei servizi offerti non siano omogenei, possono applicare alle borse di studio indicate nella Tabella 1 le seguenti detrazioni:

studenti fuori sede	Abitativo		detrazione
	per standard ottimale offerto		€ 2.600,00
	per standard non rientranti nell'ottimale offerto		1.600,00 €

studenti fuori sede	Mensa		detrazione
	per n. 2 pasti completi tradizionali		1.400,00 €
	per n. 1 pasto completo tradizionale		700,00 €
	per n. 2 pasti alternativi (fast-food, cestino o similari),		1080,00 €
	per n. 1 pasto alternativo (fast- food, cestino o similari),		540,00 €
	per n. 2 pasti di cui 1 tradizionale e 1 alternativo		1.240,00 €

studenti pendolari	Mensa		detrazione
	per n. 1 pasto completo tradizionale		700,00 €
	per n. 1 pasto alternativo (fast- food, cestino o similari),		540,00 €

10.4 Alle borse di studio, da erogare in due rate semestrali si applica l'esenzione dall'imposizione sui redditi come da Circolari del Ministero delle Finanze e da Normativa vigente.
10.5 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 23/12/2000, n°388, modificativa della legge 15/12/1997, n. 446.
10.6 Gli Organismi di Gestione DSU possono realizzare forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi attingendo alle graduatorie predisposte dalle università per le attività a tempo parziale degli studenti. In caso di esaurimento o indisponibilità delle apposite graduatorie, gli Organismi di gestione attingono alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari.
10.7 Gli Organismi di gestione possono attivare a favore degli studenti fuori sede non beneficiari del servizio abitativo un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità anche attraverso il sito web, per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà. Gli Organismi di gestione possono provvedere, inoltre, anche su richiesta della Regione, alle indagini per la individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti e ad altre indagini che si rivelino opportune o necessarie. Il risultato di tali indagini nonché le attività promosse ai sensi del presente punto viene annualmente trasmesso alla Regione.

11. Borse di studio Requisiti economici e patrimoniali

11.1 Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, iscritti ai corsi di studio delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Campania (di seguito solo Università).

11.2 Le condizioni economiche (cfr. art.4 e art. 9 DPCM n.159 del 05/12/2013) e patrimoniali (cfr. art. 5 DPCM n.159 del 05/12/2013)dello studente dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione superiore sono individuate sulla base dell' ISEE, di cui al DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

11.3 L'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, disciplina anche la condizione economica degli studenti stranieri e degli studenti italiani residenti all'estero definita attraverso

l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero valutati secondo le modalità di cui all'art.7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012 , n.68.

11.4 Per *l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di €* 15.900,00. Sono esclusi dai *benefici, ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.68/2012 e dell'art.2, comma 1, del D.P.C.M 05/12/2013, n.159, gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale familiare equivalente superi il limite di € 27.700,00.*

11.5 Ai sensi dell'art. 10 del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 il richiedente la borsa di studio presenta, in riferimento al nucleo familiare, a norma del DPR 28 dicembre 2000 , n. 445 e successive modificazioni, la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) di cui alla modulistica di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 (G.U. n. 267 del 17/11/2014 - Supp. Ordinario n. 87) – avendo cura di compilare il Mod. MB.2 *fondamentale per l'accesso ai benefici relativi alle prestazioni universitarie e del diritto allo studio.*

11.6 Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013 , n. 159. Per quanto attiene alle prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, dette norme sono integrate da quanto fissato dall'art. 8 del precitato DPCM relativamente anche alla definizione della condizione economica e patrimoniale.

11.7 Così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 68 del 29 marzo 2012, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7 del precitato decreto legislativo, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative alla condizione economica.

Borse di studio. Requisiti di merito

11.8 I requisiti di merito sono definiti dagli articoli 3, 4 e 6 del DPCM 9.4.2001.(che ai sensi del comma 5, art. 8 del Dlgs n.68 del 28/03/2012 resta in vigore fino all'adozione del decreto di cui all'art.7 comma 7 del precitato Dlgs 68/2012 In particolare per:

a. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, si applicano per l'erogazione della I rata i commi 1 e 2 dell'art. 4, della II rata i commi 1 e 2 dell'art. 6 e per la revoca della borsa il comma 3 dell'art. 6. La scadenza del 30 novembre prevista per il conseguimento di almeno 20 crediti, può essere prorogata di non oltre 3 mesi per casi eccezionali dagli Organismi di Gestione – tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%;
b. Iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale si applica per l'erogazione della I rata il comma 3 dell'art. 4, della II rata i commi 1 e 2 dell'art. 6 e per la revoca della borsa il comma 3 dell'art. 6. La scadenza del 30 novembre prevista per il conseguimento di almeno 20 crediti, può essere prorogata di non oltre 3 mesi per casi eccezionali dagli Organismi di Gestione - tale norma non si applica agli studenti con invalidità non inferiore al 66%;
c. Iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione si applica il comma 4 dell'art. 4;
d. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea e laurea specialistica magistrale si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti di merito definiti dal comma 4 dell'art. 6;
e. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti di merito definiti dal comma 5 dell'art. 6;
f. Iscritti agli anni successivi al primo, dei corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione si applicano le procedure definite dal comma 5 dell'art. 3 ed i requisiti definiti dal comma 10 dell'art. 6;

g. Iscritti agli anni successivi al primo dei corsi attivati prima dell'attuazione del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ai sensi dell'art. 6, comma 11 del DPCM 9.4.2001 e successive integrazioni e modificazioni, e legge n.508 del 21/12/1999. Per detti studenti i requisiti di merito sono previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" del 30 aprile 1997.

11.9 Per l'accesso alle borse di studio da parte degli studenti che chiedono il passaggio a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, sono richiesti i requisiti di merito risultanti dalla carriera scolastica del corso di provenienza.

11.10 Per i crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale, gli Organismi di Gestione DSU, ai fini della valutazione del merito, tengono conto esclusivamente di quanto formalmente certificato dagli Atenei.

11.11 I crediti formativi sono validi solo se completamente acquisiti e riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

11.12 Per il conseguimento dei requisiti di merito minimi lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti i bonus definiti dal comma 6 dell'art. 6 DPCM secondo le modalità previste dai commi 6 e 7 dello stesso articolo.

Borse di studio. Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso

11.13 Gli Organismi di Gestione del DSU provvedono a pubblicare i bandi per le borse di studio ed i servizi abitativi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza, predisponendo la relativa modulistica.

11.14 Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, vanno presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro le scadenze e secondo le modalità fissate dai bandi degli Organismi di Gestione DSU; secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM 9/4/2001.

11.15 Per gli iscritti ai corsi di laurea programmati a livello nazionale e per gli iscritti al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, gli Organismi di gestione DSU prevedono, nei Bandi di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, anche sulla base di intese con le Università di riferimento, termini per le scadenze tali da consentire ai potenziali aventi diritto di presentare la relativa domanda.

11.16 Per gli studenti iscritti per l'A.A. 2014/2015 all'ultimo anno del proprio corso di laurea e che prevedono di conseguire la laurea nel periodo 1 ottobre 2015 - 31 marzo 2016 e che intendono iscriversi in tale periodo per l'A.A. 2015/2016, al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale, gli Organismi di Gestione DSU predispongono nei Bandi apposite modalità per la presentazione delle domande.

11.17 Gli Organismi di gestione DSU fissano i termini per la richiesta delle borse e la fruizione dei servizi non destinati alla generalità degli studenti, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti degli studenti richiedenti, ivi compresi la presentazione unica sostitutiva, in maniera tale che le procedure amministrative adottate siano completate entro il 31 ottobre 2015 con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti.

11.18 Gli ODSU, in coordinamento con gli Atenei, si dotano di loro procedure per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica. Deve essere almeno garantito il controllo a campione di almeno il 20% dei beneficiari di borsa di studio. Le verifiche per il merito dichiarato vanno effettuate sulla totalità degli studenti beneficiari.

Borsa di studio per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

11.19 Gli studenti stranieri e gli studenti apolidi o rifugiati politici (purché tale "status" sia comprovato dagli interessati stessi mediante documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi, dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici) sono ammessi a concorrere alla borsa di studio, ai sensi del d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394, articolo 46.
11.20 Gli studenti suddetti, oltre al possesso degli specifici requisiti sopra indicati ed ai relativi requisiti di merito, sono tenuti a comprovare il possesso degli altri requisiti economici e familiari previsti per la borsa di studio mediante idonee certificazioni.
11.21 Per la determinazione degli indicatori della condizione economica e patrimoniale degli studenti stranieri si rimanda al punto 11.3
11.22 Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati.
11.23 Gli studenti stranieri sono considerati studenti fuori sede, indipendentemente dalla loro residenza in Italia. In tal caso lo studente sarà valutato sulla base dei requisiti economici di cui ai precedenti punti.
11.24 Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, di cui all'elenco definito annualmente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello socia le; tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo Isee ed Ispe, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 1 (uno).
11.25 Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
11.26 Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.
11.27 Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Borsa di studio per gli studenti diversamente abili con grado di invalidità non inferiore al 66%

11.28 Gli Organismi di Gestione DSU si adoperano per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dagli studenti diversamente abili, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità gli Organismi di Gestione DSU promuovono le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.
11.29 Per gli studenti diversamente abili con grado di invalidità non inferiore al 66% e la cui percentuale di invalidità è desunta da idonea certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, dall'ente tenuto al riconoscimento di detta invalidità, sono previste le seguenti disposizioni generali:

a. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici a partire dall'anno di prima immatricolazione è: nove semestri per i corsi di laurea; sette semestri per i corsi di laurea specialistica o magistrale; quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico;
b. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata

legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.

c. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli precedentemente indicati.
d. agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico non si applicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della stessa.
e. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 e smi si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali.

11.30 Compatibilmente alle risorse disponibili, gli Organismi di Gestione DSU possono aumentare l'importo della borsa di studio al fine di attivare gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.

11.31 Gli Organismi di Gestione DSU possono altresì valutare, sulla base di idonea documentazione, di intervenire, in situazioni di disabilità di particolare gravità e specificità, mediante l'erogazione di benefici o servizi appositamente individuati, superando, se del caso, i valori degli indicatori economici.

Borse di studio. Formulazione delle graduatorie degli idonei

11.32 Gli Organismi di Gestione DSU provvedono a ripartire i fondi destinati alle borse di studio, in misura proporzionale agli studenti iscritti, al 31 marzo 2015 per ciascun corso di laurea, e, laddove non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procedono alla definizione di graduatorie per la concessione dei benefici sulla base delle seguenti modalità:

a. per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi di laurea, attraverso l'approvazione di un'unica graduatoria degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definita in ordine crescente sulla base dell'ISEE. In presenza di studenti iscritti a corsi di laurea, di cui alla classificazione degli studenti (punti 8.2- 8.4), gli Organismi di Gestione DSU prevedono, poi, elenchi differenziati per tipologia di corso, nell'ambito della graduatoria unica, assicurando almeno una borsa per ogni corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca.
b. per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, di cui alla classificazione degli studenti (punti 8.2 – 8.4), attraverso approvazione di graduatoria di merito. La graduatoria è redatta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 6 del DPCM e sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti. Nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, sono individuati un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici.

11.33 A parità di merito, viene riconosciuta precedenza, nell'ordine:

a. alla condizione economica riferita all'ISEE del nucleo familiare convenzionale, in ordine crescente;
b. ai beneficiari al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
c. agli idonei al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
d. al più giovane d'età.

11.34 Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti e vengono pubblicate entro il 31 ottobre per le borse di studio. La disponibilità dei servizi abitativi agli studenti beneficiari è garantita entro un mese dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Borse di studio. Benefici per i vincitori e per gli idonei non assegnatari della borsa.

11.35 Per i candidati che risultino vincitori del concorso è previsto:

a. l'assegnazione di una somma in denaro nei limiti della definita tariffazione dei servizi;
b. l'assegnazione di un posto-abitativo nelle residenze universitarie, se richiesto e se disponibile;
c. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato all'art.8;
d. l'assegnazione contributi per la mobilità internazionale, se richiesti;
e. il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati ai sensi della normativa vigente;
f. il rimborso della tassa regionale

11.36 Per i candidati che risultino idonei ma non assegnatari della borsa, è previsto:

a. il rimborso in automatico da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
b. il rimborso della tassa regionale;
c. l'ammissione al servizio abitativo nei limiti delle disponibilità;
d. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato dall'art.8

Borsa di studio. Compatibilità

11.37 La borsa di studio è compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale, con esclusione per il prestito fiduciario ed eventuali altri benefici dichiarati espressamente incompatibili con la borsa di studio.

11.38 La borsa di studio è cumulabile con il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dall'Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza.

12. Servizio abitativo - Requisiti generali.

12.1 Gli Organismi di Gestione DSU assumono, laddove possibile, come criteri di riparto dei posti letto disponibili nelle residenze i medesimi adoperati per il riparto delle borse di studio.

12.2 Gli Organismi di Gestione DSU, esaurite le graduatorie degli assegnatari di posto abitativo, ove si trovino in presenza di posti disponibili, possono ammettervi gratuitamente gli studenti fuori sede idonei, ma non beneficiari, al concorso borse di studi.

12.3 Gli Organismi di gestione regolano le condizioni di permanenza degli studenti iscritti all'anno che non hanno conseguito i requisiti di merito per l'ottenimento della II rata e per quelli che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato.

12.4 Per poter partecipare al concorso gli studenti, oltre che a trovarsi nelle condizioni generali di cui ai precedenti punti per l'ammissione al concorso della borsa di studio e possedere i requisiti di condizione economica richiesti, dovranno:

a. essere qualificabili "fuori sede";
b. non aver già beneficiato, precedentemente all'anno accademico per il quale si concorre, del posto abitativo (o del contributo affitto) per un numero di anni pari o superiore alla durata massima prevista per il corso di studi cui risultano iscritti per l'A.A. antecedente a quello di presentazione della domanda o, in caso di passaggio, per il corso di studi cui sono considerati iscritti.

Servizio abitativo - Requisiti di merito.

12.5 Studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea, di laurea specialistica, di specializzazione, di dottorato delle Università e dei corsi AFAM se riformati secondo il nuovo ordinamento.

12.6 Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che concorrono al posto abitativo devono:

a. non aver cumulato in carriera, anche nell'eventualità che abbiano effettuato passaggi di corso e/o abbiano soluzioni di continuità in carriera, un numero di anni

di iscrizione che superi il numero di anni per i quali può essere concesso il beneficio con non più di un fuori corso o ripetente intermedio;

b. avere conseguito, se iscritti ad un corso di laurea con nuovo ordinamento, il numero di crediti previsto per l'ammissione al concorso della borsa di studio e determinato con riferimento non all'anno di corso per il quale lo studente risulta iscritto ma al numero di anni di iscrizione all'Università compreso l'anno accademico cui si riferisce il concorso. Il numero di crediti suddetto dovrà essere conseguito entro il 10 agosto di ciascun anno accademico precedente a quello di iscrizione.

12.7 Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Università, Accademie di Belle Arti e Conservatori con vecchio ordinamento.

12.8 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Università dovranno avere superato, se iscritti ad un corso di laurea del vecchio ordinamento, un numero di annualità del piano di studi almeno pari a quello minimo previsto per l'ammissione al concorso alla borsa di studio e determinato con riferimento non all'anno di corso per il quale lo studente risulta iscritto ma al numero di anni di iscrizione all'Università compreso l'anno accademico cui si riferisce il concorso. Il numero di annualità suddetto dovrà essere superato entro il 10 agosto di ciascun anno accademico precedente a quello di iscrizione.

12.9 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo delle Accademie di Belle Arti dovranno non essere mai stati ripetenti; avere conseguito, negli esami fondamentali dell'anno immediatamente precedente, una votazione media non inferiore a 26/30 (ventisei su trenta).

12.10 Gli Studenti iscritti ad anni successivi al primo dei Conservatori dovranno non essere ripetente e non esserlo mai stato; avere superato, alla data del 10 agosto di ogni anno:

a. se iscritti al secondo anno: almeno due esami del primo anno;

b. se iscritti al terzo o al quarto anno: tutti gli esami previsti per gli anni precedenti oltre ad almeno due esami dell'anno immediatamente precedente quello della nuova iscrizione. Gli esami di cui sopra dovranno essere stati superati conseguendo una votazione media non inferiore a 25/30 (venticinque su trenta).

12.11 Le Aziende regionali possono concedere agli studenti delle Accademie di Belle Arti iscritti ai corsi del vecchio ordinamento regolarmente alloggiati nelle strutture abitative aziendali nell'a.a. 2014/2015 in quanto vincitori di borsa di studio e che hanno partecipato al concorso abitativo nell'anno accademico 2015/2016 nella posizione di iscritti per la quinta volta ai corsi, la conferma del posto abitativo a titolo non oneroso.

Servizio abitativo - Incompatibilità.

12.12 Gli studenti che hanno conseguito un diploma universitario che ha loro consentito l'ammissione ad un corso di laurea del vecchio ordinamento con abbreviazione di corso, possono beneficiare del posto abitativo per un periodo massimo pari alla differenza tra la durata legale di tale corso di laurea aumentata di due anni e gli anni di iscrizione già effettuati per il conseguimento del diploma; tuttavia tali studenti non possono ottenere il posto abitativo per gli anni di corso corrispondenti a quelli per i quali ne abbiano già, eventualmente, beneficiato.

12.13 Gli studenti con passaggi di corso in carriera non possono ottenere il posto abitativo o il contributo affitto, per gli anni di corso corrispondenti a quelli per i quali ne abbiano in precedenza, eventualmente, beneficiato.

12.14 Gli studenti che, avendo rinunciato agli studi, si sono immatricolati ex -novo, non possono ottenere il posto abitativo per i semestri corrispondenti a quelli per i quali, precedentemente alla rinuncia stessa, ne abbiano, eventualmente, già beneficiato.

12.15 Il posto abitativo è incompatibile con attività che non consentano la frequenza agli studi. Il posto abitativo è inoltre incompatibile con lo svolgimento del servizio militare, con lo status di detenuto e lo svolgimento del servizio civile volontario con diritto all'abitativo o alla monetizzazione dello stesso. La retribuzione dell'attività a tempo parziale prevista dall'articolo 13 della legge 390/1991, non costituisce causa di incompatibilità.

12.16 Il posto abitativo è incompatibile con provvidenze analoghe (assegni, borse di studio, posti gratuiti o parzialmente gratuiti e servizi abitativi) diverse da quelle concesse dalle aziende regionali per il diritto allo studio universitario della Campania; in caso di concomitanza lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'uno o dell'altro beneficio; è fatta eccezione per le borse di studio

concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, per il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dalle Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza, per i contributi eventualmente concessi dalle Università utilizzando le graduatorie degli studenti idonei non beneficiari del concorso per la borsa di studio bandito dalle Aziende, e per le altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale.
12.17 Il posto abitativo è altresì incompatibile con qualsiasi situazione debitoria maturata nei confronti delle aziende regionali per il diritto allo studio universitario.

Servizio abitativo - Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio.

12.18 I termini per la presentazione delle domande di posto abitativo sono fissati dalle Aziende anche in relazione al previsto programma di anticipazione della concessione del beneficio teso a far fronte alle esigenze didattiche degli studenti.
12.19 Ai fini suddetti, i tempi di assegnazione del posto abitativo possono essere rimodulati prevedendo anche assegnazioni per periodi inferiori a quelli di norma previsti. I posti abitativo, eventualmente, non assegnati a seguito di procedura concorsuale così come, nei periodi di tempo libero da attività accademiche, tutti i restanti posti, saranno utilizzati dalle Aziende per i propri fini istituzionali e per quelli delle Università.
12.20 Per gli studenti con carriera tutta nel nuovo ordinamento e in possesso dei prescritti requisiti l'utilizzo del posto abitativo può protrarsi per 12 mesi oltre la durata normale del corso di studi. Fanno eccezione gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e di dottorato, ammissibili al servizio abitativo, per i quali la durata del beneficio coincide con la durata legale d i detti corsi.
12.21 Per gli studenti che hanno effettuato il passaggio da corsi del vecchio ordinamento a corsi del nuovo la durata del beneficio del posto abitativo è prorogata per due semestri rispetto alla scadenza di cui sopra purché essi si trovino in possesso dei prescritti requisiti e, alla data del 10 agosto dell'anno accademico precedente a quello per il quale presentano domanda come iscritti per un periodo pari alla durata legale del corso più due anni, dispongano del riconoscimento del 85%, arrotondato per difetto, dei crediti utili al conseguimento del titolo cui dà diritto il corso seguito.
12.22 Per gli studenti iscritti ai corsi con vecchio ordinamento l'utilizzazione del posto abitativo può protrarsi per 2 anni oltre la durata legale del corso di studi a condizione che, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda come iscritti durata legale più due abbiano superata un numero minimo di annualità del piano di studi non inferiore al 90%, arrotondato per difetto, del numero di annualità corrispondente a tutti gli esami del piano di studi previsto per il conseguimento della laurea.

Servizio abitativo - Graduatorie per l'assegnazione

12.23 Sono considerati in possesso dei requisiti necessari per ottenere il posto abitativo gli studenti fuori –sede che, avendone fatto domanda e in assenza di cause di incompatibilità, siano risultati vincitori di borsa di studio.
12.24 Le Aziende possono autonomamente riservare una quota di posti letto da destinare agli studenti immatricolati ai corsi di studio per il conseguimento della laurea di primo livello nonché agli iscritti al dottorato ed ai corsi di specializzazione.
12.25 Al momento della definizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi le Aziende stabiliscono eventuali riserve di posti per la mobilità interuniversitaria ed altre necessità.

Servizio abitativo - Tariffe

12.26 La gratuità del servizio abitativo è limitata ai periodi per i quali gli studenti risultano beneficiari di borsa di studio. La tariffazione è disciplinata al punto 4 del presente documento programmatico.

13. Mobilità internazionale

13.1 Gli studenti, beneficiari di borsa di studio degli Organismi di Gestione DSU, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di laurea specialistica a ciclo unico, di dottorato di ricerca, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari.
13.2 L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.
13.3 A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e pur nel perseguimento della soddisfazione delle graduatorie degli idonei al concorso borse di studio, gli Organismi di Gestione DSU, provvedono ad accantonare una quota al fine di destinare ai borsisti una integrazione della borsa di importo minimo pari a € 500, su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dall'università Campane che promuovano il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di andata e ritorno è concesso sino all'importo di € 100 per i paesi europei e sino all'importo di € 500 per i paesi extraeuropei.
13.4 Per gli studenti i cui nuclei familiari presentino valori dell'ISEE e dell'Indicatore della situazione patrimoniale superiori ai limiti massimi per la concessione dei benefici, ma non eccedenti il 40% di tali limiti, e che presentino i requisiti di merito richiesti può essere concesso, sulla base delle disponibilità di bilancio, un sostegno finanziario alla copertura dei costi di mantenimento per l'ammontare di 125 euro su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di dieci mesi, erogato a condizione che le università contribuiscano al cofinanziamento dell'onere per ulteriori 125 euro.
13.5 I contributi sono erogati, ove possibile, in due soluzioni;la seconda è erogata previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.
13.6 Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, gli Organismi di Gestione DSU si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinate al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto ivi compreso gli idonei non beneficiari.

Decreto Dirigenziale n. 251 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - O.O. 5.1. DD N. 103 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 100.000. REVOCA DELLA PROPOSTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E DEPROGRAMMAZIONE DEI FONDI DELL'O.O. 5.1 POR FESR 2007/2013 RELATIVI AL PROGETTO "SIMEL R2". BENEFICIARIO: CST SISTEMI SUD.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 24 del 14.02.2012 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2012, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo

della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 226 del 07/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione da parte di aggregazioni di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 226/09, con DD n. 304 del 27/11/2009 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 304 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 44 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 103 del 29/11/2010 pubblicato sul BURC n. 83 del 27/12/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili, in cui è presente il progetto "Simel R2" presentato dal **CST Sistemi Sud S.r.l**., nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 167921 del 02/03/2011 veniva notificato al **CST Sistemi Sud S.r.l.** il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "Simel-R2", tenendo

conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **CST Sistemi Sud S.r.l., PI 03564090656** con sede legale in Capaccio Paestum (SA), Via G. Sacco, 10, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

y. il **CST Sistemi Sud S.r.l.** , con proprie note acquisite presso la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 68486 del 30/01/2012, n. 176745 del 07/03/2012, n. 210138 del 19/03/2012 e n.451199 del 12/06/2012 ha prodotto la documentazione richiesta;

z. con il DD n. 74 del 29/06/2012 è stata proposta l'ammissione a cofinanziamento - a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " Simel R2" presentato dal CST Sistemi Sud -, tenendo conto che il costo totale è pari ad **€ 875.000,00 (ottocentosettantacinquemila/00)** di cui **€ 783.937,33 (settecentoottantatremilanovecentotrentasette/33)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 91.062,67 (novantunomilasessantadue/67)** quale quota di cofinanziamento da parte del **CST Sistemi Sud S.r.l.**;

aa. con verbale prot. n. 582883 del 30/07/2012, l'Organo di Controllo di I livello ha sospeso il DD n. 74 del 29/06/2012 di proposta di ammissione a cofinanziamento - a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " **Simel R2**" presentato dal **CST Sistemi Sud S.r.l.**, chiedendo di integrare il fascicolo di progetto;

bb. con note prot. n. 714279 del 01/10/2012, n. 181852 del 12/03/2013 e n. 147577 del 03/03/2014 è stato chiesto al **CST Sistemi Sud S.r.l.** di fornire la documentazione integrativa di cui al punto precedente;

cc. il beneficiario **CST Sistemi Sud S.r.l.** risulta ancora parzialmente inottemperante alle richieste di integrazione di cui alle summenzionate note, per cui il progetto **"Simel R2"** non è stato ancora ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO

della nota prot. n. 692214 del 17/10/2014 della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, acquisita agli atti della Direzione Generale per l' Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce, in coerenza con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura del Programma Operativo di cui alla Decisione della Commissione Europea (C) 1573/2013, la necessità di predisporre gli atti di deprogrammazione delle operazioni non ammesse a finanziamento, non avviate e/o non realizzabili nonché il disimpegno contabile delle economie maturate in relazione ai progetti già ammessi a finanziamento, a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma, entro e non oltre il 15/12/2014;

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. 814138 del 01/12/2014, questa Direzione Generale, vista l'incompletezza della documentazione agli atti necessaria ai fini dell'ammissione a finanziamento del progetto "Simel R2", ha comunicato al CST Sistemi Sud S.r.l. l'intenzione di procedere alla proposta di deprogrammazione dello stesso;

b) il **CST Sistemi Sud S.r.l.** , con propria nota prot. n. 349 del 05/12/2014, inviata a mezzo PEC, ha presentato il nuovo progetto "**Riuso CST-ALI**" in sostituzione del precedente **"Simel R2"**;
c) con verbale redatto e sottoscritto per accettazione in data 30/12/2014, da parte del Dott. Carmine Vertullo, nuovo responsabile del procedimento del progetto "**Riuso CST-ALI**", si è condivisa la necessità di approfondire maggiormente le questioni riguardanti il mutato scenario realizzativo (sia in termini di attività previste che di Enti partecipanti all'aggregazione) e la tempistica degli interventi previsti; inoltre è stata richiesta la documentazione necessaria ai fini di una eventuale ammissione a finanziamento del progetto;
d) stante quanto riportato al precedente punto c del CONSIDERATO, per la verifica della coerenza con l'O.O. 5.1 e della congruità economica del progetto"**Riuso CST-ALI"** (così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009), ai fini dell'ammissibilità a finanziamento dello stesso, con nota n. 8764 del 08/01/2015 è stata convocata la Commissione di valutazione dell'Avviso de quo
e) con il verbale n. 50 del 26/01/2015 la Commissione ha ritenuto i propri compiti conclusi all'atto dell'approvazione della graduatoria finale avvenuta con DD n. 103 del 29/11/2010 e dell'avvenuta pubblicazione della stessa sul BURC n. 83/2010, declinando l'esame della coerenza con l'O.O. 5.1 del POR CAMPANIA 2007-2013 e dell' ammissibilità a finanziamento del progetto "**Riuso CST-ALI",** ritenendo lo stesso non collegabile al decreto di nomina della C.d.V. relativo all'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009;
f) con nota prot n. 68 del 02/02/2015 (acquisita da questa Direzione Generale con prot. n. 0068297 del 02/02/2015) il **CST Sistemi Sud S.r.l.** ha presentato parte della documentazione richiesta con verbale sottoscritto in data 30/12/2014;
g) con nota prot. n. 0071112 del 03/02/2015 è stato chiesto al **CST Sistemi Sud S.r.l.** di presentare ulteriore documentazione ai fini della valutazione di merito una eventuale ammissione a finanziamento del progetto **"Riuso CST-ALI"**;
h) con nota prot n. 77 del 04/02/2015 (acquisita da questa Direzione Generale con prot. n. 0080128 del 05/02/2015) e successiva PEC del 05/02/2015, il **CST Sistemi Sud S.r.l.** ha presentato la documentazione richiesta ed il cronoprogramma aggiornato del nuovo progetto **"Riuso CST-ALI"** dal quale si evince che lo stesso ha durata incompatibile con i termini di chiusura del POR FESR CAMPANIA 2007-2013;
i) con nota prot n. 169959 del 12/03/2015 è stato chiesto parere all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007- 2013 in merito alla sussistenza delle condizioni per un eventuale ammissione a finanziamento del progetto **"Riuso CST-ALI";**
j) con nota prot n. 256384 del 14/04/2015 l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007- 2013, in riscontro della nota di cui al punto precedente, ha affermato di non essere tenuta ad esprimere pareri istruttori su aspetti procedimentali di competenza dei Responsabili di Obiettivo Operativo, così come si evince dal capitolo 2 del Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013 vs 2;

RITENUTO CHE

a) alla luce della documentazione presentata e, stante i termini, le prescrizioni ed i requisiti dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 per la selezione di progetti di e-government presentati da aggregazioni composte da Enti Locali con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000, sentiti al riguardo anche l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007- 2013 e la Commissione di valutazione dell'Avviso in

oggetto, non sussistono le condizioni per la ammissibilità a finanziamento sia del nuovo progetto**"Riuso CST - ALI"** che del progetto **"Simel R2";**

b) in base alla summenzionata nota prot. n. 692214 del 17/10/2014 della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale si può dare atto dell'istruttoria favorevole del Responsabile del procedimento al fine:

- della revoca del DD n. 74 del 29/06/2012 di proposta di ammissione a cofinanziamento - a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " **Simel R2**" presentato dal **CST Sistemi Sud S.r.l.**;
- **della deprogrammazione** dai fondi dell'O.O. 5.1 POR FESR 2007÷2013 dell'intervento relativo al Progetto "**Simel R2**" presentato dal **CST Sistemi Sud S.r.l.** ed inserito nell'elenco dei progetti congrui e ammissibili di cui al citato DD n. 103 del 29/11/2010 per l'importo di **€ 783.937,33 (settecentoottantatremilanovecentotrentasette/33)**;

c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla A. d. G. del P.O.R 2007/13 presso la Direzione Generale 03 del Dipartimento 51 in cartaceo ed a mezzo e-grammata;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 44 del 20/05/2010, con gli allegati;
- il DD. n. 103 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- la D.G.R n. 1715 del 20/11/2009 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
- DGR n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina del Dirigente dell' UOD 54.10.05 "Diffusione della società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- DGR n. 493 del 18/11/2013 (R*iapprovazione bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale –Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013);*
- L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 **"**Bilancio di Previsione della Regione Campania per il

triennio 2015 - 2017";
- DGR n. 47 del 09/02/2015 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017);*
- La nota prot. n. 692214 del 17/10/2014, della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale.
- Il verbale n. 50 del 26/01/2015 della Commissione di valutazione;
- La nota prot. 256384 del 14/04/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007- 2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 e dal Dirigente dell'unità operativa 05

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **revocare il DD n. 74 del 29/06/2012** di proposta di ammissione a cofinanziamento - a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 del Progetto " **Simel R2**" (cod. SMILE 77) con Beneficiario il **CST Sistemi Sud S.r.l.**;
2. **di procedere alla deprogrammazione** dai fondi dell'O.O. 5.1 POR FESR 2007÷2013 dell'intervento relativo al Progetto "**Simel R2**" presentato dal **CST Sistemi Sud S.r.l.** ed inserito nell'elenco dei progetti congrui e ammissibili di cui al citato DD n. 103 del 29/11/2010 per l'importo di **€ 783.937,33 (settecentoottantatremilanovecentotrentasette/33;**
3. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, nonché ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del portale istituzionale;
4. **trasmettere** il seguente atto:
   4.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza, all'A. d. G. del P.O.R. 2007- 2013 - Direzione Generale 03 del Dipartimento 51 in cartaceo ed a mezzo e-grammata e alla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione;
   4.2 al Beneficiario **CST Sistemi Sud S.r.l.** per notifica**;**
   4.3 per conoscenza all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

FESR

POR CAMPANIA FESR 2007-2013

Avviso ELISA indetto in data 19/02/2008 dal Dipartimento per gli Affari Regionali e Autonomie Locali

Relazione tecnica previsionale sull'attuazione del progetto

Titolo progetto	**Riuso SImel2**
Ente Capofila	**Comune di Salerno**
Approvato da Regione Campania con Decreto Dirigenziale	n. 74 del 29/06/2012

Compilare obbligatoriamente tutti i sottostanti.

Durata prevista del progetto (in mesi)	**24m**
Data di presunto inizio attività	**Ottobre 2010**
Data presunta di termine delle attività	**Giugno 2015**

Responsabile Tecnico	Ing. Raffaele Ciaraldi		
Ente di riferimento	CST Sistemi Sud		
Telefono	089662158	email	r.ciaraldi@comunelsalerno.it

Responsabile Amministrativo	Ing. Raffaele Ciaraldi		
Ente di riferimento	CST Sistemi Sud		
Telefono	089662158	email	r.ciaraldi@comunelsalerno.it

PEC a cui trasmettere le successive comunicazioni	r.ciaraldi@pec.comune.salerno.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0338646 16/05/2014 15,13
Mitt. : COMUNE DI SALERNO
Ass. : 5410 Direzione Generale per l'unive...
Classifica : 6. Fascicolo : 141 del 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 -	DESCRIZIONE DI FASI REALIZZATIVE ED ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO	3
2 -	ATTIVITÀ E RISULTATI PER SINGOLA FASE REALIZZATIVA	4
3 -	EVENTUALI CRITICITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - DESCRIZIONE DI FASI REALIZZATIVE ED ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

1) PROGETTAZIONE E CONDUZIONE PROGETTO

CODICE ATTIVITÀ	NOME	% COMPLET.	DATA INIZIO	DATA FINE
A1.1	Progettazione	100%	maggio -09	ottobre-2010
A1.2	Project Management	60%	ottobre-10	Giugno 2015

2) ACQUISIZIONI TECNOLOGICHE

CODICE ATTIVITÀ	NOME	% COMPLET.	DATA INIZIO	DATA FINE
A2.1	**Acquisizione nuove tecnologie**	0%	Ottobre 2012	Dicembre 2014
A2.1.1	Procedure amministrative			
A2.1.2	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa			
A2.2	**Ampliamento adattamenti tecnologici**	80%	dicembre 2012	Giugno 2015
A2.2.1	Procedure amministrative			
A2.2.4	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa			

3) IMPLEMENTAZIONE PROGETTO

Codice attività	Nome	% Complet.	Data inizio	Data fine
A3.1	**Ricontestualizzazione soggetto-oggetto**	100%	luglio 2011	Marzo 2012
A3.1.1	Mappatura organizzativa e di processo			
A3.1.2	Analisi dei risultati core team interno			
A3.1.3	Condivisione e formalizzazione dei risultati			
A3.2	**Ricontestualizzazione oggetto-soggetto**	90%	giugno 2011	Dicembre 2013
A3.2.1	Porting e personalizzazione			
A3.2.2	Adattamento organizzativo			
A3.3	**Solution System Integration**	50%	ottobre 2011	Giugno 2015
A3.3.1	Sottosistema area demografici			
A3.3.2	Sottosistema area tecnica			
A3.3.3	Sottosistema area Affari Generali			
A3.3.4	Sottosistema area Commercio			
A3.3.5	Sottosistema area Tributi			
A3.3.6	Sottosistema Anagrafe Edilizia			
A3.3.7	Integrazione sistema Legacy			
A3.3.8	Integrazione Portale			
A4.1	Ampliamento funzioni amministrative	30%		Dicembre 2014
A4.2	Ampliamento funzioni applicative			

4) CONSOLIDAMENTO SISTEMA

Codice attività	Nome	% Complet.	Data inizio	Data fine
A5.1	Trasferimento di know how	80%	Ottobre 2012	Giugno 2015
A5.2	Formazione e utilizzo soluzioni e servizi	30%	Marzo 2012	Giugno 2015
A6.1	Informazione e promozione del progetto		Aprile 2015	Giugno 2015
A6.2	Iniziative di comunicazione		Aprile 2015	Giugno 2015
A7.1	Attività di rilevazione dei dati di utilizzo		Aprile 2015	Giugno 2015
A7.2	Attività di analisi dell'utilizzo		Aprile 2015	Giugno 2015
A8.1	Attività di manutenzione correttiva e conservativa		Aprile 2015	Giugno 2015
A8.2	Attività di conduzione		Aprile 2015	Giugno 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella A – Fasi del progetto ed Attività

2- ATTIVITÀ E RISULTATI PER SINGOLA FASE REALIZZATIVA

Fase Realizzativa	***1) PROGETTAZIONE E CONDUZIONE PROGETTO***
Nome Attività	Progettazione
Durata dell'attività	548
Risultati attesi / Deliverables	Progetto esecutivo - Ampliamento e sizing Application e e DB server Ampliamento e sicurezza fisica rete Tuning per ottimizzazione piano fabbisogno SPC - Ampliamento e sizing storage in fibra - Definizione architettura di test e produzione - Definizione architettura ambiente ASP - Definizione piano alta affidabilità -Definizione piano test e performance - Definizione disaster recovery - Piano strategico preliminare
Nome Attività	Project Management
Durata dell'attività	517
Risultati attesi / Deliverables	Piano di conduzione del progetto preliminare - Piani di rilevamento criticità ciclici - Piano di conduzione Ampliamento applicativo
Fase Realizzativa	***2) ACQUISIZIONI TECNOLOGICHE***
Nome Attività	Acquisizione nuove tecnologie
Durata dell'attività	242
Risultati attesi / Deliverables	Atti, documenti amministrativi, tecnologie.
Nome Attività	Ampliamento adattamenti tecnologici
Durata dell'attività	242
Risultati attesi / Deliverables	Server blade - Licenze sistema virtualizzazione - Desktop PC - Procedure amministrative - Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa
Fase Realizzativa	***3) IMPLEMENTAZIONE PROGETTO***
Nome Attività	Ricontestualizzazione soggetto-oggetto
Durata dell'attività	394
Risultati attesi / Deliverables	Documento tecnico elenco dei settori/servizi, mappatura dei processu, pianta organica Documento tecnico contenente l'analisi dei risultati ottenuti sulla base attività A3.1.1 Documento formale piano di riorganizzazione interna dell'ente, piano def. milestone
Nome Attività	Ricontestualizzazione oggetto-soggetto
Durata dell'attività	395
Risultati attesi / Deliverables	Piano e definizione della migrazione dati Consolidamento e parametrizzazione in WFM Servizi di Middleware
Nome Attività	Solution System Integration
Durata dell'attività	364
Risultati attesi / Deliverables	P1 Sottosistema Area Demografici - P2 Sottosistema Area Tecnica (Urbanistica, SUE, SUAP) P3 Sottosistema Area Affari Generali - P4 Sottosistema Area Commercio - P5 Sottosistema Area Tributi e altre entrate - P6 Sottosistema Anagrafe Edilizia - P7 Sottosistema test Area Demografici per ciclo migrazione - P8 Sottosistema test Area Tecnica (Urbanistica, SUE, SUAP) per ciclo migrazione - P9 Sottosistema test Area Affari Generali per ciclo di migrazione - P10 Sottosistema test Area Commercio per ciclo di migrazione - P11 Sottosistema test Area Tributi e altre entrate per ciclo di migrazione - P12 Sottosistema test Anagrafe Edilizia per ciclo migrazione
Nome Attività	Ampliamento funzioni applicative
Durata dell'attività	500
Risultati attesi / Deliverables	Funzionalità aggiuntive sottosistemi P1_P12 dipendenti dalla classe demografica dell'Ente
Fase Realizzativa	***4) CONSOLIDAMENTO SISTEMA***
Nome Attività	Trasferimento di know how
Durata dell'attività	152
Risultati attesi / Deliverables	Manuale operativo
Nome Attività	Formazione e utilizzo soluzioni e servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durata dell'attività	183
Risultati attesi / Deliverables	Piano formativo all'amministrazione-uso del sistema
Nome Attività	Informazione e promozione del progetto
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Piano di promozione del sistema
Nome Attività	Iniziative di comunicazione
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Piano di comunicazione
Nome Attività	Attività di rilevazione dei dati di utilizzo
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Questionario e report di sintesi
Nome Attività	Attività di analisi dell'utilizzo
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Report di sintesi
Nome Attività	Attività di manutenzione correttiva e conservativa
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Piano di manutenzione
Nome Attività	Attività di conduzione
Durata dell'attività	90
Risultati attesi / Deliverables	Piano di conduzione

Tabella B – Dettaglio delle Attività realizzate

1) PROGETTAZIONE E CONDUZIONE PROGETTO

CODICE ATTIVITÀ	NOME	% COMPLET.
A1.1	Progettazione	100%
A1.2	Project Management	60%

2) ACQUISIZIONI TECNOLOGICHE

CODICE ATTIVITÀ	NOME	% COMPLET.
A2.1	**Acquisizione nuove tecnologie**	0%
A2.1.1	Procedure amministrative	
A2.1.2	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa	
A2.2	**Ampliamento adattamenti tecnologici**	80%
A2.2.1	Procedure amministrative	
A2.2.4	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa	

3) IMPLEMENTAZIONE PROGETTO

Codice attività	Nome	% Complet.
A3.1	**Ricontestualizzazione soggetto-oggetto**	100%
A3.1.1	Mappatura organizzativa e di processo	
A3.1.2	Analisi dei risultati core tema interno	
A3.1.3	Condivisione e formalizzazione dei risultati	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A3.2	**Ricontestualizzazione oggetto-soggetto**	
A3.2.1	Porting e personalizzazione	90%
A3.2.2	Adattamento organizzativo	
A3.3	**Solution System Integration**	
A3.3.1	Sottosistema area demografici	
A3.3.2	Sottosistema area tecnica	
A3.3.3	Sottosistema area Affari Generali	
A3.3.4	Sottosistema area Commercio	50%
A3.3.5	Sottosistema area Tributi	
A3.3.6	Sottosistema Anagrafe Edilizia	
A3.3.7	Integrazione sistema Legacy	
A3.3.8	Integrazione Portale	
A4.1	Ampliamento funzioni amministrative	30%
A4.2	Ampliamento funzioni applicative	

4) CONSOLIDAMENTO SISTEMA

Codice attività	Nome	% Complet.
A5.1	Trasferimento di know how	80%
A5.2	Formazione e utilizzo soluzioni e servizi	30%
A6.1	Informazione e promozione del progetto	
A6.2	Iniziative di comunicazione	
A7.1	Attività di rilevazione dei dati di utilizzo	
A7.2	Attività di analisi dell'utilizzo	
A8.1	Attività di manutenzione correttiva e conservativa	
A8.2	Attività di conduzione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 - EVENTUALI CRITICITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

MAX 2 PAGINE

Criticità tecniche	Criticità afferibili alle variazioni normative ambito tributi locali introdotte per gli anni di esercizio 2013 (TARES) e nuovamente modificate per il 2014 con l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale) e consolidatesi solo nel mese di marzo 2014. Le tempistiche per consolidare i risultati di progetto, sono quindi vincolate sia all'aggiornamento dei sistemi in funzione delle normative approvate, sono dipendenti da fattori organizzativi degli Enti che si trovano ad approvare nuovi regolamenti ed ad affrontare diverse modalità di gestione, sono non omogeneizzabili per classi dimensionali di Enti, in quanto dipendenti dal livello di adeguamento dei dati gestiti nei sistemi attualmente in uso, rispetto alle diverse normative succedutesi nell'arco degli ultimi 16 mesi. Criticità afferibili all'aggiornamento del sistema riusato consolidatosi con la release Simel2 iscritto al catalogo di riuso nazionale solo nel novembre 2013.
Criticità gestionali (ad es. difficoltà con i fornitori, nel reperimento delle risorse umane, ecc.)	
Criticità finanziarie (ad es. difficoltà nel cofinanziamento del progetto, nelle anticipazioni di cassa, ecc.)	Ritardi nel cofinanziamento di progetto da parte degli Enti aderenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIUSO DI SIMEL$_2$		...2013	Estensione temporale (a partire dalla data di inizio del progetto)																					
Fasi realizzative ed Attività			2014										2015											
			3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F1	1) Progettazione e conduzione progetto																							
A1.1	Progettazione	100%																						
A1.2	Project Management	60%																						
F2	2) Acquisizioni tecnologiche																							
A2.1	Acquisizione nuove tecnologie	80%																						
A2.1.1	Procedure amministrative																							
A2.1.2	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa																							
A2.2	Ampliamento adattamenti tecnologici																							
A2.2.1	Procedure amministrative																							
A2.2.4	Acquisizione collaudo e chiusura amministrativa																							
F3	3) Implementazione progetto																							
A3.1	Ricontestualizzazione soggetto-oggetto	100%																						
A3.1.1	Mappatura organizzativa e di processo																							
A3.1.2	Analisi dei risultati core tema interno																							
A3.1.3	Condivisione e formalizzazione dei risultati																							
A3.2	Ricontestualizzazione oggetto-soggetto	90%																						
A3.2.1	Porting e personalizzazione																							
A3.2.2	Adattamento organizzativo																							
A3.3	Solution System Integration	50%																						
A3.3.1	Sottosistema area demografici																							
A3.3.2	Sottosistema area tecnica																							
A3.3.3	Sottosistema area Affari Generali																							
A3.3.4	Sottosistema area Commercio																							
A3.3.5	Sottosistema area Tributi																							
A3.3.6	Sottosistema Anagrafe Edilizia																							
A3.3.7	Integrazione sistema Legacy																							
A3.3.8	Integrazione Portale																							
A4.1	Ampliamento funzioni amministrative	30%																						
A4.2	Ampliamento funzioni applicative																							
F4	4) Consolidamento sistema																							
A5.1	Trasferimento di know how	80%																						
A5.2	Formazione e utilizzo soluzioni e servizi	30%																						
A6.1	Informazione e promozione del progetto																							
A6.2	Iniziative di comunicazione																							
A7.1	Attività di rilevazione dei dati di utilizzo																							
A7.2	Attività di analisi dell'utilizzo																							
A8.1	Attività di manutenzione correttiva e conservativa																							
A8.2	Attività di conduzione																							
												D1					D2							
													M1					M2						

Legenda

	Periodo dedicato allo svolgimento delle attività
	Periodo dedicato al coordinamento degli Obiettivi realizzativi
D	Periodo previsto per il rilascio di deliverable
M	Periodo di realizzazione milestone

NB. Il progetto è inquadrato nell'ambito di un progetto più ampio coofinanziato da DigitPA avviato in epoca antecedente, parte delle attività risultano quindi già espletate

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

PROROGA TERMINE AVVISO PUBBLICO L.R. 5/2002 ANNUALITA' 2008.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

-che con decreto num. 59/2013 si è proceduto ad approvare la graduatoria dei progetti di ricerca presentati ai sensi della L.R.n.5/02 per l'annualità 2008 di cui all'allegato "A";

CONSIDERATO

-che l' Avviso Pubblico prevedeva all'art.8 che la durata dei progetti non potesse superare i 12 mesi;

-che sono pervenute da parte delle Università richieste di proroga del periodo utile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali;

-che Nulla Osta ad una generale concessione di proroga delle attività per il raggiungimento degli obiettivi scientifici dei singoli progetti;

VISTO

-la Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 5 (integrata con le modifiche fatte con la legge regionale num. 12/2010) "Promozione della ricerca scientifica in Campania";

-il Decreto Dirigenziale n. 538 del 31 dicembre 2008;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale dell'Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

1. di modificare l'art. 8 ultimo comma dell' Avviso Pubblico approvato con DD n.538 del 31.12.08 nel seguente modo " la durata del progetto non può superare i 18 mesi" e pertanto concedere ai beneficiari un periodo di proroga di ulteriori 6 mesi per il raggiungimento degli obiettivi scientifici dei singoli progetti;

2. di modificare in tale senso tutti gli atti adottati a seguito dell'approvazione del suddetto avviso;

3. di trasmettere il presente decreto agli UDCP per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DOTTORATI IN AZIENDA (DD 181/2011) - BENEFICIARIO UNIV. L'ORIENTALE - PROPOSTA DI LIQUIDABILITA' 1° ACCONTO - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che la Deliberazione n. 182/2011, scheda "Sostegno alla formazione finalizzata al trasferimento tecnologico-sviluppo del capitale umano-percorsi di alta formazione destinato a giovani dottorandi campani" con cui la Giunta regionale ha stanziato per la realizzazione di dottorati in azienda un importo complessivo pari ad € 8.500.000,00 a valere sui fondi P.O.R. Campania FSE 2007/2013 di cui:

- 4.500.000,00 –Asse IV Obiettivo operativo l) 4 "Sostenere l'orientamento dei giovani verso la ricerca e la scienza"

- 4.000.000,00 –Obiettivo operativo I2)1 "Favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza ed a favorire l'apprendimento specialistico

-che con Decreto dirigenziale n. 181 del 04/10/2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di dottorati in azienda a valere sui fondi P.O.R. Campania FSE 2007/2013 (da ora in poi 'avviso pubblico');

-che con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 10958/UDCP/Gab/CG del 3 agosto 2011, "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013- Gestione contabile capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e di liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

-che con Decreto dirigenziale n. 13 del 26.01.2012 è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti di dottorato in azienda di cui al summenzionato decreto n. 181/2011;

-che la suddetta Commissione ha ultimato le attività di valutazione ed ha trasmesso con nota n. 471056 del 19.06.2012 al Responsabile del procedimento n. 31 verbali e la proposta di graduatoria completa del numero di borse di dottorato considerate pertinenti e congrue;

-che con DD 130 del 19/06/2012 è stata approvata e pubblicata sul BURC n. 39 del 25/06/2012 la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, comprensivi di più corsi di dottorato, e le relative borse considerate congrue, collegati al suddetto Avviso per un valore complessivo di € 8.153.512,67;

-che con DD 580 del 20/07/2012 l'Autorità di gestione FSE ha provveduto all'impegno definitivo per € 4.306.795,48 a favore delle Università Federico II e del Sannio e con D.D. n.560 del 15/12/2014 è stato impegnato l'ulteriore importo di Euro 3.622.049,52 a favore dell'Università di Salerno, della Seconda Università, dell'Università Parthenope,dell'Università Suor Orsola Benincasa e dell' Università Orientale;

-che con D.D. 164 del 27/07/2012 è stato adottato lo schema di atto di concessione;
-che con nota acquisita al protocollo AS.2013.0000001 del 12/02/2013, la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli" L'Orientale"CF00297640633 con sede legale in Napoli alla via Chiatamone,61/62 Napoli, hanno sottoscritto l'Atto di Concessione che regola i rapporti tra le parti;

-che l'art. 7 dell'atto di concessione prevede che "Il pagamento avverrà in quattro soluzioni corrispondenti a n. 4 stati di avanzamento pari almeno al 20% del finanziamento assegnato e

può essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario. All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativo-contabile che attesti la rendicontazione delle attività svolte, pari almeno 20% delle spese sostenute. L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità della rendicontazione prodotta da parte del Team di Obiettivo operativo preposto ai controlli di primo livello;

-che con Delibera di Giunta n.23 del 29/01/2013 si è provveduto alla rimodulazione dell'obiettivo operativo;

-che con D.D. n.6 del 15.01.2014 della direzione generale è stato modificato il team di supporto agli obiettivi operativi i2.3-L1)-L2)-L3)-L4) a valere sul FSE 2007/2013;

DATO ATTO

-che è pervenuta la nota n.6518 del 01/04/2015 relativa alla richiesta dell'erogazione del primo stato di avanzamento;

-che risultano rendicontate, verificate e riconosciute spese per € 123.490,20 corrispondenti ad un avanzamento superiore al 20% e pertanto sussistono le condizioni per l'erogazione di un primo stato di avanzamento ai sensi di quanto disposto nell'atto di concessione;

-che il beneficiario ha comunicato le coordinate bancarie: Centro Tesorerie Enti Pubblici, via Forno Vecchio,36 Napoli- IBAN IT 53G0101003593100000301499 - Conto di Tesoreria Unica 036754;

RITENUTO

-ai sensi della direttiva sopraindicata, di poter attestare la regolarità dell'operazione sotto il profilo amministrativo-contabile giusto DD di impegno 560 del 15/12/2014 e l'esito positivo del controllo di I livello effettuato dal relativo Team, il cui esito è riportato nel verbale n.1 del 02/04/2015 agli atti e nella check list allegata e pertanto proporre la liquidazione del primo stato di avanzamento;

-di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;

VISTA

-la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;

-la L.R. n.1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

-la DGR n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale 2015-2017;

-il D.P.G.R. n.218 del 31/10/2013"Conferimento incarico dirigenziale Avv. Uccello Silvio";

-il DPGRC n.455 del 27/11/2013 "PO FSE 2007-2013.Designazione dei Responsabili di Obiettivo

Operativo";

-la DGR n.510 del 25/11/2013 in materia di istituzione di nuovi capitoli relativi al POR Campania FSE 2007/2013;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team U.O.D.03, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.d.O

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

-ai sensi della direttiva sopraindicata, di attestare la regolarità dell'operazione sotto il profilo amministrativo-contabile giusto il DD di impegno n. 560 del 15/12/2014 e l'esito positivo del controllo di I livello effettuato dal relativo Team, riportato nel verbale n.1 del 02/04/2015 agli atti e nella check-list allegata;

-di proporre la liquidazione dell'importo di € 123.490,20 relativamente al progetto "Percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della Ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, tipologia progettuale: Dottorato in azienda", Codice smile 4-19-7 C.U.P. B65E12000590009, a favore del soggetto beneficiario Università degli Studi di Napoli" L'Orientale"CF00297640633 10,alla via Chiatamone,61/62 Napoli,in favore del soggetto beneficiario Università degli Studi di Napoli" L'Orientale"CF00297640633,- Centro Tesorerie Enti Pubblici, via Forno Vecchio,36 Napoli- IBAN IT 53G0101003593100000301499 - Conto di Tesoreria Unica 036754;

-di dare atto che l'importo di €123.490,20 grava sull'impegno spesa assunto sul capitolo 4689 con DD n.560 del 15/12/2014 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV, Ob.Op l4 (classificazione di bilancio: Missione 04, programma 08, titolo 2, V livello piano dei conti 2.03.01.02.008, COFOG 09.8, codice identificativo transazione CE 3, Codificazione SIOPE: Codice di Bilancio 2.02.03, codice gestionale 2244);

-di dare atto che si è provveduto agli adempimenti , ai sensi di quanto disposto dagli art. 26 e 27 del D.lvo n.33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

-di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per l'adozione del corrispondente decreto di liquidazione della spesa sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo.

Il Direttore Generale
Avv.Silvio Uccello

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

Check List controllo operazioni in regime concessorio

Informazioni anagrafica

Programma Operativo	PO FSE 2007/2013
Asse	IV
Obiettivo Operativo	Asse IV, O. specifico l)4
Responsabile O.O.	Silvio Uccello
Direzione Generale	54-10 -Per l'Università la Ricerca e l'innovazione.
Responsabile Unico di Procedimento	Norma Galasso
Responsabile per il controllo di I livello	Gerla Luisa
Titolo progetto	Dottorati in azienda
Codice progetto	4-19-7
CUP	B65E12000590009
Soggetto Beneficiario	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Codice accreditamento ai sensi della DGR 226/2006 e ss.mm.ii.	
Natura del Soggetto Beneficiario	Privato □ Pubblico X Altro □
Sede Legale	Via Partenope 10/A con accesso alla Via Chiatamone 61/62 80121 Napoli - P.Iva: 00297640633
Localizzazione operazione	80121 Napoli

Importo ammesso a finanziamento	€ 360.000,00
Importo impegnato	€ 360.000,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo spese sostenute dal Beneficiario	€ 197.727,24
Importo riconosciuto (controllo I livello)	€ 123.490,20
Importo certificato	€ 0,00

Tipologia	Titolarità X	Regia □
Stato	Avviato X	Concluso □

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni

Elementi verificati	SI	NO	N.A.	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Atto di programmazione	X			DGR 182 del 29/04/2011	
Pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione	X			Burc n.43 del 11/07/2011	
Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo operativo	X			DD 181del 04/10/2011	
Atto di nomina del RUP	X			DD 181del 04/10/2011	

fonte: http://b

Documentazione	SI	NO	N.A.	Estremi della documentazione (protocollo)	Note
Pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico	X			Burc n.64 del 10/10/2011	
Rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente	X				
Pubblicazione sul sito web della Regione	X				
Nomina Commissione di valutazione	X			DD 13 del 26/01/2012	
Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria	X			DD 130 del 19/06/2012 pubblicato sul burc 39 del 25/06/2012	
Lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto al Beneficiario	X				
Possesso del requisito di accreditamento, a partire dalla data di scadenza dell'avviso			X		
Atto di concessione ed ogni altro atto e documentazione a supporto (certificato camerale, eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto, ecc…)	X			Prot. n. AS.2013/0000001 del 12/02/2013	
Corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria	X				

Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni

Documentazione	SI	NO	N.A.	Estremi della documentazione (protocollo)	Note
Polizza fideiussoria, secondo le modalità richieste dall'avviso			X		La rendicontazione è a stati di avanzamento
Progetto presentato con relativi allegati previsti dall'avviso	X				
Estremi del c/c dedicato	X			Centro Tesoriere Enti Pubblici, Via Forno Vecchio, 36 Napoli IBAN IT53G0101003593100000301499 Conto di Tesoreria unica 036754	Nota n. 6518 del 01/04/2015
Avviso pubblicato dal Beneficiario, con le modalità previste dall'atto di concessione e dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria	X				
Presenza, nell'avviso pubblicato, nell'ordine indicato dei seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", lo slogan "la tua Campania cresce in Europa"; eventuale logo del beneficiario (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e Piano di comunicazione di cui alla DGR 1856 del 20 Novembre 2008)	X			Decreto rettorale n.198/2013 Decreto rettorale n.199/2013 GU n.98 del 14/12/2012	
Trasmissione verbale di selezione dei partecipanti, con	X				

fonte: http://b

relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte					
Modulistica di inizio corso provvisoria, inviata entro 7 giorni dall'avvio delle attività, da cui si evinca che: – la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività di formazione da parte dell'impresa beneficiaria; – l'avvio delle attività è avvenuto entro 45 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione, salvo diversa disposizione dell'avviso e/o del decreto di approvazione della graduatoria	X			Nota prot. n.264853 del 12/04/2013 Nota n.264860 del 12/04/2013	N. 6 Dottorati in Azienda N.2 Dottorandi in Storia delle Donne ed Identità di Genere N.4 Dottoranti in Istituzione, Diritto ed Economia dei Servizi Pubblici
Modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)			X		
Comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività)			X		
Comunicazione di inizio attività di stage (se prevista) con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio)			X		
Richiesta nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa			X		
Comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc…)			X		
Comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc…)			X		
Autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)			X		

Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (*rendicontazione in anticipazione*)

I Erogazione					
Documentazione	SI	NO	NA	Estremi della documentazione presentata	NOTE
Richiesta da parte del Beneficiario secondo le modalità previste dall'Avviso	X			Nota n. 6518 del 01/04/2015	Richiesta di liquidazione del I Acconto
Polizza fideiussoria			X		
Verifica delle documentazione a supporto della richiesta di I anticipo	X				
Verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo	X			Verbale n.1 del 02/04/2015	
Decreto di liquidazione					
Mandato di pagamento quietanzato					

II Erogazione					
Documentazione	SI	NO	NA	Estremi della documentazione presentata	NOTE

fonte: http://b

Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del primo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Polizza fideiussoria					
Verifica delle documentazione a supporto della richiesta di I anticipo					
Verbale di controllo di primo livello attestante la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo					
Decreto di liquidazione					
Mandato di pagamento quietanzato					

Saldo Finale Provvisorio					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Richiesta da parte del Beneficiario (secondo le modalità previste nell'Avviso) e dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% del secondo anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa					
Polizza fideiussoria					
Dichiarazione e documentazione comprovante il completamento del totale delle ore delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale prevista					
Verbale di controllo di primo livello relativo alla documentazione amministrativo-contabile allegata alla richiesta di erogazione del saldo finale provvisorio.					
Decreto di liquidazione					
Mandato di pagamento quietanzato					

Saldo definitivo *secondo il modello di cui all'Allegato piano finanziario, delle spese rendicontate*					
Documentazione	SI	NO	N/A	Estremi della documentazione probatoria	NOTE
Verifica della trasmissione della documentazione a supporto delle spese relative al saldo provvisorio erogato					
Verbale di controllo di I livello finale per un importo massimo pari alla differenza tra il finanziamento concesso e le spese già rendicontate					
Eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate					

fonte: http://b

Saldo definitivo secondo il modello di cui all'Allegato piano finanziario, delle spese rendicontate					
Richiesta da parte del Beneficiario dello svincolo delle polizze fideiussorie					
Autorizzazione svincolo polizza					

Conclusioni generali

Controllo svolto con esito positivo.

Legenda:

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie

Data 02/04/2015

Responsabile di Obiettivo Operativo Silvio Uccello

Nome e funzione del controllore Gerla Luisa - controllo di I° livello

Firma del controllore

fonte: http://b

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

REGIONE CAMPANIA

POR Campania FSE 2007-13

Verbale di verifica documentale per il controllo di I Livello

Obiettivo Operativo I4

Responsabile Obiettivo Operativo **Silvio Uccello**

Verbale n. 1 del 02/04/2015

1. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTROLLO

Nome	Gerla Luisa
Atto di identificazione (*Decreto di nomina del Team di obiettivo operativo*)	DD 6 del 15/01/2014

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

Obiettivo Operativo	I4
Titolo del Progetto	Dottorati in azienda –
Beneficiario	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Soggetto Attuatore	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Codice identificativo SMILE	4-19-7
Codice Unico di Progetto (CUP)	B65E12000590009
Data di avvio del progetto	11/04/2013

3. TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

Attività in regime concessorio	X
Attività in regime contrattuale	
Regimi di aiuto	

4. TITOLARITA' DELL'OPERAZIONE

Titolarità regionale	X
A regia (beneficiario diverso dalla Regione)	

5. STATO DELL'OPERAZIONE

Note: *Indicare ogni informazione utile ad identificare la fase dell'iter procedurale in cui si trova il progetto*	In fase di attuazione

fonte: http://b

6. RISULTANZE DEL CONTROLLO

Il controllo è stato effettuato in applicazione delle disposizioni dettate dall'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 ed, in particolare, del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13 approvato con DD n. 160 del 29/06/11 e ss.mm.ii. e del DD n. 457/2010 "POR FSE 2007-13. Determinazioni dell'AdG. Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-13 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo".
Sulla base di quanto controllato e indicato nella check list di cui al DD n. 457/2010

Importo ammesso a finanziamento	€ 360.000,00
Importo impegnato	€ 360.000,00
Importo liquidato	€ 0,00
Importo spese sostenute dal Beneficiario	€ 197.727,24
Importo riconosciuto (controllo I livello)	€ 123.490,20
Importo certificato	€ 0,00

si riportano le seguenti risultante:

- l'esito del controllo è positivo;

1. è da integrare la seguente documentazione che, all'atto del controllo, è risultata mancante:

Documento	***Note***

2. Altro *(specificare):*

3. Azioni da intraprendere *(specificare):*

4. Note relative alla liquidazione delle spese *(specificare):*

I SAL - art.7 dell'Atto di Concessione

7. CONCLUSIONI

- l'esito del controllo è positivo. Pertanto si può procedere alla liquidazione dell'importo di **Euro 123.490,20** (art.7 dell'Atto di Concessione)

8. ALLEGATI

1. CHECK LIST DI VERIFICA TECNICO – AMMINISTRATIVA

DATA 02/04/2015

Firma del Responsabile del controllo

fonte: http://b

Scheda trasparenza Dottorati in azienda

La Regione Campania intende finanziare l'attivazione di dottorati da parte delle Università presenti sul territorio regionale, in discipline scientifiche e tecniche legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella regione, prestando attenzione alla promozione delle pari opportunità.
In particolare il progetto "dottorati in azienda" finanzia borse di dottorato che hanno come requisito caratterizzante lo svolgimento di parte del percorso presso piccole e medie imprese (ovvero presso filiere di piccole e medie imprese con sede operativa in Campania) interessate allo svolgimento di progetti innovativi, di cui possono essere esse stesse promotrici.
Le imprese saranno scelte dai dottorandi nell'ambito di un elenco di piccole e medie imprese che avranno manifestato interesse all'iniziativa presentando la propria candidatura a seguito di avviso della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 485 del 04/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PAC TERZA RIPROGRAMMAZIONE- ATTUAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N 85 DEL 16 APRILE 2015 -INTERVENTI LAVORI OCCASIONALI- E DECRETO DIRIGENZIALE N 354 DEL 22 LUGLIO 2015 DI PRESA D'ATTO. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) la deliberazione della Giunta regionale n. 756 del 21 dicembre 2012 con la quale la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

b) il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al prof. Antonio Oddati;

c) la deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 della Giunta Regionale che ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;

d) la deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 della Giunta Regionale che ha proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

e) il decreto n. 86 del 29 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale di nomina dei referenti PAC;

f) il decreto n. 180 del 12 settembre 2014 del Presidente della Giunta Regionale che ha provveduto a individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione Europea del sistema regionale, Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

g) il decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015;

h) il decreto dirigenziale n. 354 del 23 luglio 2015 e successivo n. 372 del 23 luglio 2015;

i) la nota di indirizzo dell'Assessore alle Risorse Umane, Lavoro e al Demanio e Patrimonio prot. n. 209/SP de 4 settembre 2015.

CONSIDERATO che

a) il decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 prevede che: *"La scelta del lavoratore da parte dell'Ente deve avvenire rispettando i seguenti criteri:*

> *1. residenti nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative"*
>
> *2.-……..."*

b) che tale limitazione impedisce per alcuni Comuni l'adesione dei lavoratori all'avviso citato.

RITENUTO di dover derogare da tale vincolo kilometrico per quei Comuni che ne danno comunicazione tramite posta elettrica certificata al seguente indirizzo: loaenti2015@pec.regione.campania.it
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 5 "*Servizi per il Lavoro*", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1) di derogare da tale vincolo kilometrico per quei Comuni che ne danno comunicazione tramite posta elettrica certificata al seguente indirizzo: loaenti2015@pec.regione.campania.it;

2) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Decreto Dirigenziale n. 474 del 04/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007-2013.OB.OP.I2.1-DGR 678_2009-CIAF V EDIZ. ALTA FORMAZIONE. PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE A FAVORE DI 2 DESTINATARI DI VOUCHER AI SENSI DEL DD N. 76 DEL 18.10.2013, N. 106 DEL 23.10.2013 E N. 1 DELL'8.01.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania con DGR n. 2 dell'11/01/2008 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;

b) che con DGR n. 678 del 09/04/2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", le cui azioni sono finalizzate alla collaborazione tra le regioni in materia di Alta Formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di offerta formativa reciprocamente riconosciuta e, nello specifico:
   - a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati/disoccupati/inoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze;
   - a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza;

c) che con la succitata DGR 678/2009 è stato approvato il relativo Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;

d) che con DGR n. 289 del 05/08/2013 la Regione Campania ha partecipato alla quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", teso a sostenere l'accesso all'offerta di formazione superiore presente nel costituendo Catalogo Interregionale di Alta Formazione, mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti disoccupati residenti in Campania;

e) che la richiamata DGR n. 289/2013 ha stabilito che, per la quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", i voucher destinati ai soggetti laureati disoccupati residenti in Campania, il cui importo massimo unitario è di € 6.000,00 (escluse le spese accessorie riconoscibili), possono essere finanziati con € 1.500.000,00, sull'Obiettivo operativo i2.1) – Asse IV del POR Campania FSE 2007-2013, coerente con le relative attività;

f) che con la DGR n. 700 del 14/05/2013 della Regione Veneto sono stati approvati:
   - lo schema di Avviso Pubblico Regionale e apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di Formazione (OdF) al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013;
   - l'Avviso Unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013 che la Regione del Veneto, in qualità di capofila del progetto, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni,
   - l'Avviso Pubblico Regionale relativo alle procedure di ammissione di Organismi di Formazione, sia veneti che appartenenti alle Regioni non operative, nonché le disposizioni di gestione

g) che con D.D. n. 30 del 21/05/2013 e s.m.i. sono stati approvati l' "Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013" e le "Norme di funzionamento dei corsi" per gli Organismi di Formazione che svolgono le loro attività in Regione Campania;

h) che con D.D. n. 552 del 20/06/2013 della Regione Veneto è stata nominata la Commissione unica di valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle offerte formative presentate dagli OdF ammessi al Catalogo

i) che con nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la verifica di accreditamento e l'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013;

j) che con D.D. n. 44 del 08/07/2013 e s.m.i. si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione per l'ammissione degli OdF al Catalogo;

k) che con D.D. n. 725 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. della Regione Veneto sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle offerte formative presentate dagli OdF;

l) che con D.D. 53 del 12/08/2013, in attuazione delle DD.G.R. n. 678/2009 n. 700/2013 e n. 289/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V Edizione 2013, prevedendo che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità on line sulla piattaforma www.altaformazioneinrete.it, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;

m) che nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso sono pervenute sulla piattaforma n. 2122 domande di ammissione e domande di richiesta voucher;

n) che con D.D. n. 76 del 18/10/2013 e successivi D.D. n. 106 del 23/10/2013 e D.D. n. 1 del 08/01/2014 si è preso atto della graduatoria dei beneficiari, delle rinunce, delle revoche e scorrimento della graduatoria;

o) che con DD n. 37 del 21/04/2015 è stata approvata la rettifica di alcuni errori materiali presenti nei DD nn. 30/2013, 44/2013, 50/2013, 76/2013, 106/2013 e nella nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013;

p) che gli allievi assegnatari dei voucher avevano la possibilità di scegliere il percorso formativo tra quelli offerti dagli Enti iscritti al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

q) che gli enti di cui alla tabella, ricompresi nei D.D. n. 44/2013 e D.D. n. 725/2013, risultano tra quelli iscritti al Catalogo dell'Alta Formazione V edizione, con i codici ID e per i corsi indicati:

ID corso	ID Odf	Odf	Titolo corso
11310	8376	Università Di Roma Tor Vergata fac. Medicina	Master di II livello in Genetica Forense
11468	8473	Universita' di Napoli Federico II - DIST	Emerging Technologies for Construction

PRESO ATTO

a) che i destinatari dei voucher dei corsi indicati non hanno sottoscritto la delega all'incasso del contributo regionale concesso agli enti che avevano offerto la propria disponibilità;

b) che il Team di Obiettivo Operativo i2.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito positivo è riportato nelle checklist e nei relativi verbali allegati;

c) che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

d) che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

e) che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);

b) che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l' attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;

c) che con Deliberazione n. 333 del 1°luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013;
d) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, con il quale è stata fissata la dotazione finanziaria del capitolo 4600 (Fondo unico FSE), posto nella disponibilità della DG 51/1;
e) che con DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa e autorizzate variazioni compensative tra capitoli del bilancio 2015;
f) che i destinatari del voucher che hanno completato il percorso di cui ai cod. ID in tabella risultano essere n. 2, che non hanno firmato la delega all'incasso;

DATO ATTO

a) che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1), in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;
b) che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013;
c) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo i2.1) e di dover attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 10342 sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 8.880,89** quale contributo da concedere a favore di n. 2 destinatari di voucher, ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4661** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.02.01.001** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.03** Codice gestionale **2331**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1) - e, per essi, e di dover disporre il pagamento ai soggetti beneficiari del voucher, da accreditarsi sui rispettivi conti corrente come da tabella allegata;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;

- la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n.27/2008;
- il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL. RR. n. 1 e 2 del 27/01/2012;
- la DGR 24/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio Gestionale 2015-2016-2017;
- la DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania;
- il D.Pres. Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 di designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici in tabella sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Li vello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 8.880,89** quale contributo da concedere a favore di n. 2 destinatari di voucher, ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4661** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.02.01.001** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.03** Codice gestionale **2331**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1) - e, per essi, e di dover disporre il pagamento ai soggetti beneficiari del voucher, da accreditarsi sui rispettivi conti corrente come da tabella allegata;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.51/1/02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, all'Autorità di Certificazione, alla U.O.D. 55/13/04 Gestione delle spese regionali.

Prof. Antonio Oddati

ID SMILE	CUP	ID corso	ID voucher	Nominativo	Codice fiscale	Data_Nascita	Comune_Nascita	Indirizzo_Residenza	Totale contributo pubblico	IBAN
4.13.575	B89J13001290009	11310	171799	ABBANDONATO MICHELA	BBNMHL86L41A509Y	01-lug-86	AVELLINO (AV)	C.DA BOSCO DEI PRETI 14 - 83100 - AVELLINO (AV)	5.525,89	IT19G0101067684510306850211
4.13.577	B68F13001390009	11468	174169	CATTOLICO SARA	CTTSRA87D64D708V	24-apr-87	FORMIA (LT)	VIA COSENZA 16 - 81034 - MONDRAGONE (CE)	3.355,00	IT11V0101067684510306514942

8.880,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 475 del 04/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007-2013.OB.OP.I2.1-DGR 678_2009-CIAF V EDIZ. ALTA FORMAZIONE. PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE A FAVORE DI 3 DESTINATARI DI VOUCHER AI SENSI DEL DD N. 76 DEL 18.10.2013, N. 106 DEL 23.10.2013 E N. 1 DELL'8.01.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania con DGR n. 2 dell'11/01/2008 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;

b) che con DGR n. 678 del 09/04/2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", le cui azioni sono finalizzate alla collaborazione tra le regioni in materia di Alta Formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di offerta formativa reciprocamente riconosciuta e, nello specifico:
   - a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati/disoccupati/inoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze;
   - a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza;

c) che con la succitata DGR 678/2009 è stato approvato il relativo Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;

d) che con DGR n. 289 del 05/08/2013 la Regione Campania ha partecipato alla quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", teso a sostenere l'accesso all'offerta di formazione superiore presente nel costituendo Catalogo Interregionale di Alta Formazione, mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti disoccupati residenti in Campania;

e) che la richiamata DGR n. 289/2013 ha stabilito che, per la quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", i voucher destinati ai soggetti laureati disoccupati residenti in Campania, il cui importo massimo unitario è di € 6.000,00 (escluse le spese accessorie riconoscibili), possono essere finanziati con € 1.500.000,00, sull'Obiettivo operativo i2.1) – Asse IV del POR Campania FSE 2007-2013, coerente con le relative attività;

f) che con la DGR n. 700 del 14/05/2013 della Regione Veneto sono stati approvati:
   - lo schema di Avviso Pubblico Regionale e apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di Formazione (OdF) al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013;
   - l'Avviso Unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013 che la Regione del Veneto, in qualità di capofila del progetto, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni,
   - l'Avviso Pubblico Regionale relativo alle procedure di ammissione di Organismi di Formazione, sia veneti che appartenenti alle Regioni non operative, nonché le disposizioni di gestione

g) che con D.D. n. 30 del 21/05/2013 e s.m.i. sono stati approvati l' "Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013" e le "Norme di funzionamento dei corsi" per gli Organismi di Formazione che svolgono le loro attività in Regione Campania;

h) che con D.D. n. 552 del 20/06/2013 della Regione Veneto è stata nominata la Commissione unica di valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle offerte formative presentate dagli OdF ammessi al Catalogo

i) che con nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la verifica di accreditamento e l'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013;

j) che con D.D. n. 44 del 08/07/2013 e s.m.i. si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione per l'ammissione degli OdF al Catalogo;

k) che con D.D. n. 725 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. della Regione Veneto sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle offerte formative presentate dagli OdF;

l) che con D.D. 53 del 12/08/2013, in attuazione delle DD.G.R. n. 678/2009 n. 700/2013 e n. 289/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V Edizione 2013, prevedendo che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità on line sulla piattaforma www.altaformazioneinrete.it, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;

m) che nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso sono pervenute sulla piattaforma n. 2122 domande di ammissione e domande di richiesta voucher;

n) che con D.D. n. 76 del 18/10/2013 e successivi D.D. n. 106 del 23/10/2013 e D.D. n. 1 del 08/01/2014 si è preso atto della graduatoria dei beneficiari, delle rinunce, delle revoche e scorrimento della graduatoria;

o) che con DD n. 37 del 21/04/2015 è stata approvata la rettifica di alcuni errori materiali presenti nei DD nn. 30/2013, 44/2013, 50/2013, 76/2013, 106/2013 e nella nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013;

p) che gli allievi assegnatari dei voucher avevano la possibilità di scegliere il percorso formativo tra quelli offerti dagli Enti iscritti al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

q) che l'ente **CONSORZIO CONSVIP** ricompreso nei D.D. n. 44/2013 e D.D. n. 725/2013, risulta tra gli Enti iscritti al Catalogo dell'Alta Formazione V edizione con il codice ID **11594,** per il corso **STORE MANAGER**;

PRESO ATTO

a) che i destinatari dei voucher dei corsi indicati hanno sottoscritto la delega all'incasso del contributo regionale concesso agli enti che avevano offerto la propria disponibilità;

b) che il Team di Obiettivo Operativo i2.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito positivo è riportato nelle checklist e nei relativi verbali allegati;

c) che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

d) che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

e) che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);

b) che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;

c) che con Deliberazione n. 333 del 1°luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013;

d) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, con il quale è stata fissata la dotazione finanziaria del capitolo 4600 (Fondo unico FSE), posto nella disponibilità della DG 51/1;

e) che con DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa e autorizzate variazioni compensative tra capitoli del bilancio 2015;

f) che i destinatari dei voucher che hanno completato i percorsi di cui ai cod. ID 11594 risultano essere n. 3, che hanno firmato la delega all'incasso;

DATO ATTO

a) che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1), in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

b) che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013;

c) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo i2.1) e di dover attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 11568 e 11706 sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I°Livello effettu ato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 16.200,00** quale contributo da concedere a favore di n. 3 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4678** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.03.03.999** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice gestionale **2323**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente CONSORZIO CONSVIP**, con sede legale in **Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6 - 80413 - Napoli**, C.F. **06567950636**/ P. IVA **06567950636**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dall'**IBAN IT84D0530803421000000030770**;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n.27/2008;
- il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL. RR. n. 1 e 2 del 27/01/2012;

- la DGR 24/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio Gestionale 2015-2016-2017;
- la DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania;
- il D.Pres. Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 di designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 11594, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I°Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 16.200,00** quale contributo da concedere a favore di n. 3 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4678** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.03.03.999** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice gestionale **2323**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente CONSORZIO CONSVIP**, con sede legale in **Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6 - 80413 - Napoli**, C.F. **06567950636**/ P. IVA **06567950636**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dall'**IBAN IT84D0530803421000000030770**;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.51/1/02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, all'Autorità di Certificazione, alla U.O.D. 55/13/04 Gestione delle spese regionali.

Prof. Antonio Oddati

ID SMILE	CUP	ID corso	ID voucher	Nominativo	Codice fiscale	Data_Nascita	Comune_Nascita	Indirizzo_Residenza	Totale contributo pubblico
4.13.548	B68F13001320009	11594	172611	BRACCIANO MARIA ROSARIA	BRCMRS86E47A512E	07-mag-86	AVERSA (CE)	VIA ALDO MORO 13 - 81032 - CARINARO (CE)	5.400,00
4.13.548	B68F13001320009	11594	159007	FABRIANI ORNELLA	FBRRLL88P70F839K	30-set-88	NAPOLI (NA)	PIAZZA IMMACOLATA 14 - 80020 - CASAVATORE (NA)	5.400,00
4.13.548	B68F13001320009	11594	176594	MAGLIONE EMILIA	MGLMLE88M51G309C	11-ago-88	VILLARICCA (NA)	VIA ANTICA GIORDANI 30 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	5.400,00
									16.200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 476 del 04/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007-2013.OB.OP.I2.1-DGR 678_2009-CIAF V EDIZ. ALTA FORMAZIONE. PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE A FAVORE DI 33 DESTINATARI DI VOUCHER AI SENSI DEL DD N. 76 DEL 18.10.2013, N. 106 DEL 23.10.2013 E N. 1 DELL'8.01.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania con DGR n. 2 dell'11/01/2008 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;

b) che con DGR n. 678 del 09/04/2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", le cui azioni sono finalizzate alla collaborazione tra le regioni in materia di Alta Formazione per la condivisione di linee di indirizzo, dispositivi e strumenti e la predisposizione di offerta formativa reciprocamente riconosciuta e, nello specifico:
   - a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti occupati e disoccupati residenti in Campania: cittadini laureati occupati/disoccupati/inoccupati, diplomati occupati, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze;
   - a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza;

c) che con la succitata DGR 678/2009 è stato approvato il relativo Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;

d) che con DGR n. 289 del 05/08/2013 la Regione Campania ha partecipato alla quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", teso a sostenere l'accesso all'offerta di formazione superiore presente nel costituendo Catalogo Interregionale di Alta Formazione, mediante il finanziamento di voucher individuali a soggetti disoccupati residenti in Campania;

e) che la richiamata DGR n. 289/2013 ha stabilito che, per la quinta edizione del Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione", i voucher destinati ai soggetti laureati disoccupati residenti in Campania, il cui importo massimo unitario è di € 6.000,00 (escluse le spese accessorie riconoscibili), possono essere finanziati con € 1.500.000,00, sull'Obiettivo operativo i2.1) – Asse IV del POR Campania FSE 2007-2013, coerente con le relative attività;

f) che con la DGR n. 700 del 14/05/2013 della Regione Veneto sono stati approvati:
   - lo schema di Avviso Pubblico Regionale e apertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di Formazione (OdF) al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013;
   - l'Avviso Unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V edizione - annualità 2013 che la Regione del Veneto, in qualità di capofila del progetto, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni,
   - l'Avviso Pubblico Regionale relativo alle procedure di ammissione di Organismi di Formazione, sia veneti che appartenenti alle Regioni non operative, nonché le disposizioni di gestione

g) che con D.D. n. 30 del 21/05/2013 e s.m.i. sono stati approvati l' "Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013" e le "Norme di funzionamento dei corsi" per gli Organismi di Formazione che svolgono le loro attività in Regione Campania;

h) che con D.D. n. 552 del 20/06/2013 della Regione Veneto è stata nominata la Commissione unica di valutazione per l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle offerte formative presentate dagli OdF ammessi al Catalogo

i) che con nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la verifica di accreditamento e l'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2013;

j) che con D.D. n. 44 del 08/07/2013 e s.m.i. si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria di valutazione per l'ammissione degli OdF al Catalogo;

k) che con D.D. n. 725 del 26/07/2013 e ss.mm.ii. della Regione Veneto sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alle offerte formative presentate dagli OdF;

l) che con D.D. 53 del 12/08/2013, in attuazione delle DD.G.R. n. 678/2009 n. 700/2013 e n. 289/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – V Edizione 2013, prevedendo che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher devono essere presentate esclusivamente in modalità on line sulla piattaforma www.altaformazioneinrete.it, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;

m) che nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso sono pervenute sulla piattaforma n. 2122 domande di ammissione e domande di richiesta voucher;

n) che con D.D. n. 76 del 18/10/2013 e successivi D.D. n. 106 del 23/10/2013 e D.D. n. 1 del 08/01/2014 si è preso atto della graduatoria dei beneficiari, delle rinunce, delle revoche e scorrimento della graduatoria;

o) che con DD n. 37 del 21/04/2015 è stata approvata la rettifica di alcuni errori materiali presenti nei DD nn. 30/2013, 44/2013, 50/2013, 76/2013, 106/2013 e nella nota prot. 2013.0454028 del 25/06/2013;

p) che gli allievi assegnatari dei voucher avevano la possibilità di scegliere il percorso formativo tra quelli offerti dagli Enti iscritti al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

q) che l'ente **Com 2 Srl** ricompreso nei D.D. n. 44/2013 e D.D. n. 725/2013, risulta tra gli Enti iscritti al Catalogo dell'Alta Formazione V edizione con i codici ID **11568** e **11706,** per i corsi **L'ESPERTO NELLA VALUTAZIONE, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DELLE RISORSE UMANE** e **Manager degli Eventi e delle Pubbliche Relazioni: i metodi più efficaci e le nuove strategie multimediali**;

PRESO ATTO

a) che i destinatari dei voucher dei corsi indicati hanno sottoscritto la delega all'incasso del contributo regionale concesso agli enti che avevano offerto la propria disponibilità;

b) che il Team di Obiettivo Operativo i2.1) ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito positivo è riportato nelle checklist e nei relativi verbali allegati;

c) che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

d) che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

e) che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 ed istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);

b) che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;

c) che con Deliberazione n. 333 del 1°luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1) in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013;

d) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, con il quale è stata fissata la dotazione finanziaria del capitolo 4600 (Fondo unico FSE), posto nella disponibilità della DG 51/1;

e) che con DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa e autorizzate variazioni compensative tra capitoli del bilancio 2015;

f) che i destinatari dei voucher che hanno completato i percorsi di cui ai cod. ID 11568 e 11706 risultano essere n. 33, che hanno firmato la delega all'incasso;

DATO ATTO

a) che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03 (ora DG 51/1), in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

b) che le note dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013;

c) che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

RITENUTO

1. ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo i2.1) e di dover attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 11568 e 11706 sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I°Livello effettu ato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di dover richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 184.615,51** quale contributo da concedere a favore di n. 33 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4678** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.03.03.999** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice gestionale **2323**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente COM 2 Srl**, con sede legale in **Via Conciliazione, 47/F - 29122 - Piacenza**, C.F. **01503150334**/ P. IVA **01503150334**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dall'**IBAN IT82X0515612602CC0440005749**;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n.27/2008;
- il DPGR n.61/2008 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 7/2002;
- le LL. RR. n. 1 e 2 del 27/01/2012;

- la DGR 24/2012;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- il D.Pres. Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio Gestionale 2015-2016-2017;
- la DGR 219 del 05/05/2015 in materia di variazioni e/o istituzione di capitoli del PO FSE Campania;
- il D.Pres. Giunta Regionale n. 455 del 27/11/2013 di designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità delle operazioni, identificate dai codici ID 11568 e 11706, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I°Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nei verbali agli atti e nelle checklist allegate;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente decreto di impegno e liquidazione della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
3. di richiedere l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 184.615,51** quale contributo da concedere a favore di n. 33 destinatari di voucher (**allegato 1**), ai sensi dei Decreti Dirigenziali n.121/2012, n.123/2012, n. 3/2013 e n. 609/2012, assumendo l'impegno sul capitolo **4678** dell'E.F. 2015 – Classificazione Bilancio per missione **15**, programma **04** – titolo **2** – piano dei conti **U.2.03.03.03.999** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – Codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice gestionale **2323**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2.1), e, per essi, di dover disporre il pagamento come da delega all'incasso, a favore dell'**Ente COM 2 Srl**, con sede legale in **Via Conciliazione, 47/F - 29122 - Piacenza**, C.F. **01503150334**/ P. IVA **01503150334**, da accreditarsi sul conto corrente identificato dall'**IBAN IT82X0515612602CC0440005749**;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, D.G. per la programmazione economica e il turismo, U.O.D.51/1/02, Gestione finanziaria del PO FSE Campania, all'Autorità di Certificazione, alla U.O.D. 55/13/04 Gestione delle spese regionali.

Prof. Antonio Oddati

ID SMILE	CUP	ID corso	ID voucher	Nominativo	Codice fiscale	Data_Nascita	Comune_Nascita	Indirizzo_Residenza	Totale contributo pubblico
4.13.542	B38F13001230009	11568	159412	NASSO ALESSANDRA	NSSLSN87A60F839M	20-gen-87	NAPOLI (NA)	VIA F. SANTAGATA, 11 - 81030 - GRICIGNANO DI AVERSA (CE)	5.871,26
4.13.542	B38F13001230009	11568	160704	PALOMBA VERONICA	PLMVNC85B44G813P	04-feb-85	POMPEI (NA)	VIA RIPUARIA (I° TRAV), 13 - MESSIGNO - 80045 - POMPEI (NA)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	162515	FARAONE ALESSANDRA	FRNLSN83M55F839K	15-ago-83	NAPOLI (NA)	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 181 - 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA)	5.860,39
4.13.542	B38F13001230009	11568	163013	VIGNOLA VERONICA	VGNVNC88L52H703V	12-lug-88	SALERNO (SA)	VIA RIO SECCO, 39 - 83025 - MONTORO INFERIORE (AV)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	163050	TREZZA GIOVANNA	TRZGNN87E68H703C	28-mag-87	SALERNO (SA)	VIA F. MAGELLANO, SNC - 84098 - PONTECAGNANO FAIANO (SA)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	163196	BRUNO EVELINA	BRNVLN87P69A512U	29-set-87	AVERSA (CE)	VIA OASI SACRO CUORE, 98/D - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	165554	CAPUANO MARIA ANTONIA	CPNMNT84C55A783N	15-mar-84	BENEVENTO (BN)	VIA TESA CENTRO, 28 - 82016 - MONTESARCHIO (BN)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	165760	GAGLIARDI MANUELA	GGLMNL85L56D612K	16-lug-85	FIRENZE (FI)	VIA S. PASINI, 6 - 82020 - BUONALBERGO (BN)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	168355	RAIOLA VALERIA	RLAVLR87C67F839I	27-mar-87	NAPOLI (NA)	VIA DELLE FONTANE, 46 - 84012 - ANGRI (SA)	5.400,00
4.13.542	B38F13001230009	11568	168390	SORRENTINO EMANUELA	SRRMNL86S68E131T	28-nov-86	GRAGNANO (NA)	VIA NUOVA DEPUGLIANO, 32 - 80050 - LETTERE (NA)	5.871,26
4.13.542	B38F13001230009	11568	176358	MAIESE PAOLA	MSAPLA83D66L628X	26-apr-83	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	VIA A. RUBINO, 191 - 84078 - VALLO DELLA LUCANIA (SA)	4.800,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	160342	TAFURI VINCENZO	TFRVCN87H16F839R	16-giu-87	NAPOLI (NA)	VICO II ANNUNZIATA, 2 - 80022 - ARZANO (NA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	161578	DE LUCIA ANGELA	DLCNGL84M41B963M	01-ago-84	CASERTA (CE)	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 97 - 81027 - SAN FELICE A CANCELLO (CE)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	161657	ALOISE FEDERICA	LSAFRC88A62D390T	22-gen-88	EBOLI (SA)	VIALE DELLA LIBERTA', 53 - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	161732	SPAGNUOLO WANDA	SPGWND86M66A509D	26-ago-86	AVELLINO (AV)	VIA APPIA, 112 - 83042 - ATRIPALDA (AV)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	162182	SCHIAVONE SANTINA	SCHSTN83L50F912K	10-lug-83	NOCERA INFERIORE (SA)	VIA P. DE CICCIO, 5 - 84123 - SALERNO (SA)	5.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.13.543	B58F13000850009	11706	162186	RISPO ROSI	RSPRSO83D45A512H	05-apr-83	AVERSA (CE)	VICO MANCINI, 14 - 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	162457	DE CLEMENTE GIADA	DCLGDI83R41H703V	01-ott-83	SALERNO (SA)	VIA CASARSE, 1 - 84133 - SALERNO (SA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	162680	GUIDA SUSANNA	GDUSNN83C55A717J	15-mar-83	BATTIPAGLIA (SA)	VIA MAR IONIO, 15 - 84098 - PONTECAGNANO FAIANO (SA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	162956	OPROMOLLA GIUSEPPE	PRMGPP88D03G793M	03-apr-88	POLLA (SA)	C/DA GIALLOGRASSO, 5 - 84031 - AULETTA (SA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	163656	AMATO MARIAROSARIA	MTAMRS87E62F912Y	22-mag-87	NOCERA INFERIORE (SA)	VIA E. BERLINGUER, 83 - 84010 - SAN MARZANO SUL SARNO (SA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	164257	MADDALUNO SIMONA FLAVIA	MDDSNF86R49F839V	09-ott-86	NAPOLI (NA)	4° TRAV. MONTE NUOVO LICOLA PATRIA, 2 - 80078 - POZZUOLI (NA)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	164315	PETRUZZO MICHELA	PTRMHL84H49A509N	09-giu-84	AVELLINO (AV)	VIA BRODOLINI, 19 - 83040 - FONTANAROSA (AV)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	164905	CAPUANO MARILENA	CPNMLN84C52F839Z	12-mar-84	NAPOLI (NA)	VIA S. MARIA A CUBITO, 66 - 80019 - QUALIANO (NA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	165173	DE NISI FABIANA	DNSFBN85P44A783S	04-set-85	BENEVENTO (BN)	CORSO ITALIA, 3 - 82021 - APICE (BN)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	165273	IMPERATORE VIOLA	MPRVLI90B51F839S	11-feb-90	NAPOLI (NA)	VIA DIOCLEZIANO, 135 - 80124 - NAPOLI (NA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	166314	POLISE ELENA	PLSLNE84H54F839H	14-giu-84	NAPOLI (NA)	PRIMA TRAV. GARIBALDI, 1 - 80049 - SOMMA VESUVIANA (NA)	6.321,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	167086	COLELLA FABIANA	CLLFBN85T62A509R	22-dic-85	AVELLINO (AV)	VIA BELVEDERE, 14 - 83040 - CARIFE (AV)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	167235	NARDONE ANNACARLA	NRDNCR87P56B963H	16-set-87	CASERTA (CE)	VIA MEZZA APPIA, 95BIS/G - 81043 - CAPUA (CE)	5.871,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	167972	DE MARTINO PIETRO	DMRPTR86A10F839T	10-gen-86	NAPOLI (NA)	CORSO GARIBALDI, 138 - 80021 - AFRAGOLA (NA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	171061	ALFIERI ROBERTA	LFRRRT82A51F912Q	11-gen-82	NOCERA INFERIORE (SA)	VIA G. CUCCI, 32 - 84014 - NOCERA INFERIORE (SA)	6.321,26
4.13.543	B58F13000850009	11706	171422	CALENDA FLAVIANO	CLNFVN86E16F912Q	16-mag-86	NOCERA INFERIORE (SA)	VIA G. MATTEOTTI, 9 - 84010 - SAN MARZANO SUL SARNO (SA)	5.400,00
4.13.543	B58F13000850009	11706	171594	DE DONATO LORENZO	DDNLNZ90M03H703H	03-ago-90	SALERNO (SA)	VIA CASA STAZIONE - PARCO DEI PINI, SNC - 84128 - SALERNO (SA)	5.871,26
									184.615,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 500 del 11/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE DI CONCESSIONE DELLA CIG IN DEROGA ALL' AZIENDA POLIAMBULATORIO MA-RE SRL UNITA' PRODUTTIVA DI MANOCALZATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
c) che, il 27/01/2015, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2015”;
d) che con nota d’indirizzo, del 22/04/2015, a firma dell’Assessore al Lavoro della Giunta Regionale della Campania, è stato richiesto agli uffici competenti di procedere senza indugio all’emissione dei decreti autorizzativi per la concessione degli AA.SS. in deroga anno 2015;
e) che in data 4/12/2014 con D.I. n. 86486 del 4/12/14, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per €. 31.146.013,00, di cui €. 29.588.712 risultano essere ancora non utilizzate;
f) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
b) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell’uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
c) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano Azione e Coesione;
d) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
e) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
g) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l’Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
h) che per la Regione Campania sono stanziate a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;

i) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, i referenti PAC;
j) che in data 01 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti Sociali;
k) che in detto accordo "al fine di dare continuità ai provvedimenti di cui sopra, il Tavolo Istituzionale decide di avvalersi di quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01/08/2014 ricorrendone tutte le condizioni ivi previste come norma transitoria tesa a garantire la graduale transizione verso il nuovo regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, assicurando la gestione non traumatica delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi dei livelli produttivi ed occupazionali del Paese e più specificatamente della Regione Campania;
l) che il Settore U.O.D. 07 della D.G. 11 della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute, sottoscrivendone i relativi verbali in sede istituzionale.

RITENUTO

a) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 2015 0278494 del 22/4/2015 dell'Assessore al Lavoro della Giunta Regionale Campana;
- l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti sociali sottoscritto in data 27/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 07 della D.G. 11 – interventi a sostegno del mercato de lavoro, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di provvedere alla revoca della autorizzazione di concessione della CIG in deroga all' AZIENDA POLIAMBULATORIO MA-RE SRL unità produttiva di MANOCALZATI codice fiscale 00524230646 e matricole INPS 0801892402 per il periodo dall'4/02/2015 al 31/03/2015 erroneamente disposta con Decreto n. 304 del 09/07/2015.
2) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
3) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015. TRASMISSIONE CODICI DI TESORERIA UNICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) che con nota 557300 del 07.08.2015 è stato trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 04 – Gestione delle spese regionali - il seguente decreto di impegno e liquidazione:

Decreto n.	Del	Comune
425	06/08/2015	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

d) che con nota 584757 del 02.08.2015 sono stati trasmessi alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 04 – Gestione delle spese regionali - i seguenti decreti di impegno e liquidazione:

Decreto n.	Del	Comune
445	28/08/2015	COMUNE DI BAIA E LATINA
447	28/08/2015	COMUNE DI BATTIPAGLIA
453	28/08/2015	COMUNE DI BELLIZZI
454	28/08/2015	COMUNE DI BENEVENTO
448	28/08/2015	COMUNE DI BOSCOREALE
455	28/08/2015	COMUNE DI BOSCOTRECASE
446	28/08/2015	COMUNE DI BRUSCIANO
442	28/08/2015	COMUNE DI CAIVANO
456	28/08/2015	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI
449	28/08/2015	COMUNE DI CERASO
450	28/08/2015	COMUNE DI CESA
443	28/08/2015	COMUNE DI CRISPANO
451	28/08/2015	COMUNE DI LAPIO
452	28/08/2015	COMUNE DI MARIGLIANELLA
458	28/08/2015	COMUNE DI MONTESARCHIO
457	28/08/2015	COMUNE DI NOCERA INFERIORE
459	28/08/2015	COMUNE DI PESCO SANNITA
444	28/08/2015	CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO
472	2/9/2015	COMUNE DI POMPEI

e) che con nota 589524 del 03.09.2015 è stato trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 04 – Gestione delle spese regionali - il seguente decreto di impegno e liquidazione:

Decreto n.	Del	Comune
473	02/09/2015	COMUNE DI CAIVANO

VERIFICATO che nei citati decreti era riportato il codice IBAN dei Comuni interessati

RITENUTO di dover comunicare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 04 – Gestione delle spese regionali -, per i Comuni di cui ai decreti precedenti il *Codice Conto di Tesoreria Provinciale* sotto riportati:

Comuni/Enti pubblici	Codice Conto di Tesoreria Provinciale
COMUNE DI BAIA E LATINA	0304690
COMUNE DI BATTIPAGLIA	0063659
COMUNE DI BELLIZZI	0178501
COMUNE DI BENEVENTO	0063331
COMUNE DI BOSCOREALE	0067912
COMUNE DI BOSCOTRECASE	0063444
COMUNE DI BRUSCIANO	0071427
COMUNE DI CAIVANO	0063457
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	0063471
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	0063661
COMUNE DI CERASO	0304771
COMUNE DI CESA	0185304
COMUNE DI CRISPANO	0188540
COMUNE DI LAPIO	0304552
COMUNE DI MARIGLIANELLA	0185506
COMUNE DI MONTESARCHIO	0067811
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	0063685
COMUNE DI PESCO SANNITA	0304662

COMUNE DI POMPEI	0063560
CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO	0158321

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di comunicare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 04 – Gestione delle spese regionali -, per i Comuni di cui ai decreti precedenti il *Codice Conto di Tesoreria Provinciale* sotto riportati:

Comuni/Enti pubblici ammessi	Codice Conto di Tesoreria Provinciale
COMUNE DI BAIA E LATINA	0304690
COMUNE DI BATTIPAGLIA	0063659
COMUNE DI BELLIZZI	0178501
COMUNE DI BENEVENTO	0063331
COMUNE DI BOSCOREALE	0067912
COMUNE DI BOSCOTRECASE	0063444
COMUNE DI BRUSCIANO	0071427
COMUNE DI CAIVANO	0063457
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	0063471
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	0063661
COMUNE DI CERASO	0304771
COMUNE DI CESA	0185304
COMUNE DI CRISPANO	0188540
COMUNE DI LAPIO	0304552
COMUNE DI MARIGLIANELLA	0185506
COMUNE DI MONTESARCHIO	0067811
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	0063685
COMUNE DI PESCO SANNITA	0304662
COMUNE DI POMPEI	0063560
CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO	0158321

2) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;

- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Decreto Dirigenziale n. 493 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 215 DEL 03/08/2012 AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO RIVOLTI AI BENEFICIARI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA (EX ART.19, L.2/2009). REVOCA FINANZIAMENTO ASSENTITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con decreto dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 2012, è stato pubblicato *"L'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art.19, L.2/2009)*", in esecuzione della deliberazione n. 690/2010 di approvazione del piano d'azione per il lavoro denominato "*Campania al lavoro"*;

b) che con decreto dirigenziale n. 1 del 9 agosto 2012 è stato fissato, in attuazione del decreto dirigenziale n. 215/2012, il termine di presentazione delle istanze;

c) che con decreto dirigenziale n. 109 del 7 settembre 2012 è stato prorogata la data di chiusura della finestra temporale di cui al decreto dirigenziale n. 1/2012 alle ore 13 del giorno 10 settembre 2012;

d) che con decreto dirigenziale n. 110 del 12 settembre 2012 sono state approvate le "*Linee guida"* di cui decreto dirigenziale n. 215/2012 in cui si specifica che l'istruttoria relativa all'offerta formativa di cui al costituendo Catalogo sarà effettuata dall'ARLAS, garantendo la trasparenza delle procedure applicate e precisando che i relativi esiti dovranno essere trasmessi al Settore Formazione Professionale per l'assunzione degli atti consequenziali;

e) che con decreto dirigenziale n. 113 del 17 settembre2012, pubblicato sul BURC n. 60 del 20 settembre 2012 vi è stata la presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo.

CONSIDERATO

a) che con nota mail del 17 luglio 2015, acquisita al protocollo della Regione Campania n. 573751 del 25.08.2015, l'Ente Istituto Amato comunicava, per il corso cod. uff. 3055 di "*Progettazione di sistemi di risparmio energetico*", il mancato avvio per il non raggiungimento del numero minimo di allievi (4 unità);

b) che con nota mail del 17 luglio 2015, acquisita al protocollo della Regione Campania n. 573753 del 25.08.2015, l'Ente Fondazione Alario per Elea Velia comunicava, per il corso cod. uff. 369 di "*Controllo qualità e sicurezza*", il mancato avvio per il non raggiungimento del numero minimo di allievi (4 unità);

c) che con nota mail del 17 luglio 2015, acquisita al protocollo della Regione Campania n. 573755 del 25.08.2015, l'Ente Istituto Icaro Centro Studi Ricerca e Formazione comunicava, per il corso cod. uff. 2598 di "*Addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona"*, il mancato avvio per il non raggiungimento del numero minimo di allievi (4 unità);

d) che con nota mail del 27 luglio 2015, acquisita al protocollo della Regione Campania n. 573757 del 25.08.2015, l'Ente Associazione Diogene onlus comunicava che per i corsi cod. uff. 799 di "*Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale*" e cod. uff. 797 di "*Gestione della contabilità generale*" il mancato avvio per il non raggiungimento del numero minimo di allievi (4 unità)

VERIFICATO

a) che il finanziamento assentito agli Enti rinunciatari risulta:

ENTE	Cod.Uff	TIPOLOGIA	IMPORTO
Istituto Amato	3055	Progettazione di sistemi di risparmio energetico	3.360,00
Fondazione Alario per Elea Velia	369	Controllo qualità e sicurezza	4.200,00
Istituto Icaro Centro Studi Ricerca e Formazione	2598	Addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona	57.600,00
Associazione Diogene onlus	799	Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	2.520,00
Associazione Diogene	797	Gestione della contabilità generale	5.040,00

onlus			

b) che la revoca del finanziamento assentito determina un'economia pari a € 72.720,00

RITENUTO

a) di dover revocare il finanziamento assentito agli enti :

ENTE	COD. UFF	IMPORTO
Istituto Amato	3055	3.360,00
Fondazione Alario per Elea Velia	369	4.200,00
Istituto Icaro Centro Studi Ricerca e Formazione	2598	57.600,00
Associazione Diogene onlus	799	2.520,00
Associazione Diogene onlus	797	5.040,00

b) di dover prendere atto dell'economia di € 72.720,00 rinviando a successivi atti gli adempimenti consequenziali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Formazione professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) di revocare il finanziamento assentito agli enti :

ENTE	COD. UFF	IMPORTO
Istituto Amato	3055	3.360,00
Fondazione Alario per Elea Velia	369	4.200,00
Istituto Icaro Centro Studi Ricerca e Formazione	2598	57.600,00
Associazione Diogene onlus	799	2.520,00
Associazione Diogene onlus	797	5.040,00

2) di prendere atto dell'economia di € 72.720,00 rinviando a successivi atti gli adempimenti consequenziali;

3) di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;

4) di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it;

5) di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla formazione;

6) di trasmettere copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento e all'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Campania 2007-

Decreto Dirigenziale n. 368 del 23/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DL 35 2013 PERENZIONE AMMINISTRATIVA LEGGE 11 GENNAIO 1996 N 23 EDILIZIA SCOLASTICA PIANO GENERALE TRIENNALE 2007 2009 PIANI ANNUALI 2007 2008 E 2009 PROGRAMMA INTERVENTO ANNO 2008 REISCRIZIONE NEL BILANCIO 2015 E LIQUIDAZIONE FONDI PERENTI AL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO CE II RATA DI ACCONTO QUOTA STATALE EDIFICI DELLE SCUOLE ELEMENTARE SAN MARCO E MEDIA ALDO MORO ID 1771729

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con il D.L. n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n 64 del 06/06/2013 sono state emanate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali;

- che, in attuazione del citato D.L. N 35/2013, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 464 del 24/10/2013 ha provveduto ad approvare una variazione al Bilancio 2014 e 2015 e contestualmente l'applicazione nel Bilancio 2013 della quota di economia al 31/12/2012 a copertura del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti vincolati ed istituzione nel medesimo esercizio finanziario del fondo per il pagamento dei residui stessi;

- che con la citata DGR n. 464/2013 è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

- di modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio 2013 con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- di istituire nel bilancio regionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans. UE 4);

- che con D.G.R. n. 127 del 30/04/2014 sono stati iscritti in competenza e cassa i residui perenti vincolati, inseriti nei piani dei pagamenti della Regione Campania ai sensi del D.Lgs. 35/2013;

CONSIDERATO

- che in esecuzione della citata delibera di Giunta Regionale n. 1852 del 18/10/2007, con successiva DGR n. 743 del 30/04/2008 è stato approvato il Piano degli interventi per l'Edilizia Scolastica per l'anno 2008;

- che con decreto del 18/07/2008 a firma del Direttore Generale del Dipartimento per l'Istruzione – Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VIII – del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stata assegnata la somma di €. 12.216.573,00 necessaria per la concreta attuazione del Piano degli interventi per l'edilizia scolastica relativi all'anno 2008, ai sensi della L. 23/96;

- che nel Piano annuale 2008, approvato con la citata DGR n. 743 del 30/04/2008 è programmato per il Comune di ***San Felice a Cancello (CE)*** l'intervento di adeguamento alla norme di sicurezza 626/94 degli edifici scolastici delle ***Scuole Elementare San Marco e Media Aldo Moro*** per un importo complessivo rispettivamente di € 190.000,00 e di € 272.000,00 cofinanziato per 1/3 a carico del Ministero Pubblica Istruzione, disponibile come risorsa diretta, per 1/3 a carico della Regione Campania e per 1/3 a carico dello stesso Comune;

- che con D.D. n. 620 del 06/12/2013 è stato liquidato al comune di ***San Felice a Cancello (CE)*** il primo acconto di **€ 61.600,00**, pari al 40% della quota di finanziamento statale, rispettivamente, di € 63.333,33 ed € 90.666,66, per totali € 154.000,00**,** per le opere di adeguamento e messa in sicurezza ai sensi della 626/94 degli edifici scolastici delle ***Scuole Elementare San Marco e Media Aldo Moro;***

- che il Comune in questione ha provveduto a trasmettere la documentazione probatoria, agli atti dell'U.O.D. Istruzione - in conformità alle procedure di attuazione di cui all'allegato A della citata DGR n. 1852 del 18/10/2007 – che risulta idonea per la liquidazione del secondo acconto, pari al secondo 40% della quota di finanziamento statale, pari ad **€ 61.600,00** per i lavori sopra richiamati;

- che le somme indicate provengono dall'impegno n. 6595 assunto con Decreto Dirigenziale n. 347 del 16/12/2008 adottato dal Dirigente P.T. dell'ex Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, sul Cap. 4856 Es. Fin. 2008;

PRESO ATTO:

- che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

- che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

- che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

- che lo stesso comune non risulta inserito nell'elenco di cui alla nota prot. n. 2013. 0728426 del 22/10/2013 dell'allora Settore (09) Ciclo Integrato delle Acque, prodotta ai sensi delle deliberazione di giunta regionale n. 380/2012 e sue mm. ii.

DATO ATTO

- che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt 26 e 27;

ACCERTATO

- che il presente provvedimento di liquidazione rientra nella disciplina dell'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013 n.64;

RITENUTO

- di dover prelevare la somma di **€ 61.600,00** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002 (Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- impegnare la somma di **€ 61.600,00** sul cap. **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R. n.7/2002, e di accreditarla sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **422** Codice Conto di Tesoreria **0067886;**

VISTI

- Gli atti d'ufficio;
- La L. 23/96;
- La L.R. 7/2002;
- La D.G.R. 1852 del 18/10/2007;
- La Delibera di G.R. n. 743 del 30/04/2008
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015
- La L.R. n. 47 del 09/02/2015;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- La D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;
- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- La nota del Dirigente protempore dell'ex Settore 01 prot. 2011.0901645 del 28/11/2011;

- DD n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili, all'uopo individuati per la gestione delle risorse di cui al richiamato D.L. 35/2013

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di dover prelevare la somma di **€ 61.600,00** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002 (Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- impegnare la somma di **€ 61.600,00** sul cap. **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R. n.7/2002

- di liquidare, nelle more della verifica contabile finale ai sensi della citata D.G.R. 1852/2007 e della L.R. 4/2011, al comune di ***San Felice a Cancello (CE)*** la somma di **€ 61.600,00** da accreditare sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **422** Codice Conto di Tesoreria **0067886;**

- di autorizzare l'U.O.D. Gestione delle spese regionali a pagare al comune di ***San Felice a Cancello (CE)*** la somma di **€ 61.600,00** a titolo di secondo acconto del finanziamento concesso imputando la spesa sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630**;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27;

PROF. A. ODDATI

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2008 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazione fondi perenti al comune di San Felice a Cancello CE II rata di acconto quota statale Edifici delle Scuole Elementare San Marco e Media Aldo Moro ID 1771729

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	00163150618		VIA NAPOLI	SAN FELICE A CANCELLO	61.600,00	,00

TOTALI	**61.600,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0067886***	**2015**	**981**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2008 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazione fondi perenti al comune di San Felice a Cancello CE II rata di acconto quota statale Edifici delle Scuole Elementare San

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Marco e Media Aldo Moro ID 1771729

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	981	2	4	2	205	2.05.99.99.000	09.2	2.06.03	0	8	61.600,00	,00

TOTALE	61.600,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 369 del 23/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DL 35 2013 PERENZIONE AMMINISTRATIVA LEGGE 11 GENNAIO 1996 N 23 EDILIZIA SCOLASTICA PIANO GENERALE TRIENNALE 2007 2009 PIANI ANNUALI 2007 2008 E 2009 PROGRAMMA INTERVENTO ANNO 2007 REISCRIZIONE NEL BILANCIO 2015 E LIQUIDAZI0NE FONDI PERENTI AL COMUNE DI ISCHIA NA RETTIFICA SALDO QUOTA STATALE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE BUONOCORE ID 1771706

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con il D.L. n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n 64 del 06/06/2013 sono state emanate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali;

- che, in attuazione del citato D.L. N 35/2013, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 464 del 24/10/2013 ha provveduto ad approvare una variazione al Bilancio 2014 e 2015 e contestualmente l'applicazione nel Bilancio 2013 della quota di economia al 31/12/2012 a copertura del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti vincolati ed istituzione nel medesimo esercizio finanziario del fondo per il pagamento dei residui stessi;

- che con la citata DGR n. 464/2013 è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

- di modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio 2013 con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- di istituire nel bilancio regionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- che con Deliberazione n. 479 del 31/10/2013 la Giunta Regionale ha autorizzato i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale della Campania, con propria deliberazione n. 1852 del 18/10/2007, pubblicata sul BURC n. 3 del 21/01/2008, ha approvato il Piano generale triennale 2007/2009 ed il Programma annuale 2007 degli interventi per l'edilizia scolastica per lavori di adeguamento e messa in sicurezza ai sensi della L. 626/94;

- che con decreto Ministero Pubblica Istruzione del 21/11/2007 è stata assegnata la somma di € 5.796.358,00 necessaria per la concreta attuazione del Piano degli interventi per l'edilizia scolastica relativi all'anno 2007, ai sensi della L. 23/96;

- che nel Piano annuale 2007, approvato con la citata DGR n. 1852 del 18/10/2007 è programmato per il Comune di **Ischia (NA)** l'intervento di opere di adeguamento dell'edificio scolastico della ***Scuola Elementare "Buonocore"*** per un importo complessivo di **€ 512.353,09** cofinanziato per 1/3 a carico del Ministero Pubblica Istruzione, disponibile come risorsa diretta, per 1/3 a carico della Regione Campania e per 1/3 a carico dello stesso Comune;

-che con DD n. 570 del 06/12/2013 e n. 729 del 12/12/2013 sono stati liquidati al Comune di **Ischia (NA)** il secondo acconto ed il saldo della quota di finanziamento statale, per un totale di **€102.470,41**, del finanziamento complessivo previsto di € 170.784,36;

- che nel DD n. 729 del 12/12/2013, per mero errore di digitazione, è stato indicato un importo di € 34.156,67, inferiore, quindi, di **€ 0,21** rispetto al finanziamento concesso;

- che le somme indicate provengono dall'impegno n. 7124 assunto con Decreto Dirigenziale n. 390 del 28/12/2007 adottato dal Dirigente P.T. dell'ex Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, sul Cap. 4856 Es. Fin. 2007;

PRESO ATTO:

- che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

- che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

- che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

- che lo stesso comune non risulta inserito nell'elenco di cui alla nota prot. n. 2013. 0728426 del 22/10/2013 dell'allora Settore (09) Ciclo Integrato delle Acque, prodotta ai sensi delle deliberazione di giunta regionale n. 380/2012 e sue mm. ii.

DATO ATTO

- che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt 26 e 27;

ACCERTATO

- che il presente provvedimento di liquidazione rientra nella disciplina dell'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013 n.64;

RITENUTO

- di dover prelevare la somma di **€ 0,21** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002 (Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.1 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- impegnare la somma di **€ 0,21** sul cap. **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R. n.7/2002, e di accreditarla sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **425** Codice Conto di Tesoreria **0067987;**

VISTI

Gli atti d'ufficio;
- La L. 23/96;
- La L.R. 7/2002;
- La D.G.R. 1852 del 18/10/2007;
- La Delibera di G.R. n. 743 del 30/04/2008
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015
- La L.R. n. 47 del 09/02/2015;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- La D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;
- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- La nota del Dirigente protempore dell'ex Settore 01 prot. 2011.0901645 del 28/11/2011;
- DD n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili, all'uopo individuati per la gestione delle risorse di cui al richiamato D.L. 35/2013

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di dover prelevare la somma di **€ 0,21** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002(Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.1 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- di dover impegnare la somma di **€ 0,21** sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.1 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002, e di accreditarla sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **425** Codice Conto di Tesoreria **0067987;**

- di autorizzare l'U.O.D. Gestione delle spese regionali a pagare al comune di **Ischia**, nelle more della verifica contabile finale ai sensi della citata D.G.R. 1852/2007 e della L.R. 4/2011, la somma di **€ 0,21** a titolo di saldo del finanziamento statale concesso imputando la spesa sul sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.1 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630;**

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27;

PROF. A.ODDATI

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2007 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazi0ne fondi perenti al comune di Ischia NA rettifica saldo quota statale Edificio Scolastico Scuola Elementare Buonocore ID 1771706

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ISCHIA (NA)	00643280639		VIA IASOLINO, 1	ISCHIA	,21	,00

TOTALI	**,21**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ISCHIA (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0067987***	**2015**	**981**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2007 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazi0ne fondi perenti al comune di Ischia NA rettifica saldo quota statale Edificio Scolastico Scuola Elementare Buonocore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ID 1771706

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	981	2	4	2	205	2.05.99.99.000	09.1	2.06.03	0	8	,21	,00

TOTALE	,21	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 370 del 23/07/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DL 35 2013 PERENZIONE AMMINISTRATIVA LEGGE 11 GENNAIO 1996 N 23 EDILIZIA SCOLASTICA PIANO GENERALE TRIENNALE 2007 2009 PIANI ANNUALI 2007 2008 E 2009 PROGRAMMA INTERVENTO ANNO 2007 REISCRIZIONE NEL BILANCIO 2015 E LIQUIDAZI0NE FONDI PERENTI AL COMUNE DI SALA CONSILINA SA SALDO QUOTA STATALE EDIFICIO SCUOLA MEDIA CAMERA ID 1771718

IL DIRETTORE GENERALE

- che con il D.L. n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n 64 del 06/06/2013 sono state emanate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali;

- che, in attuazione del citato D.L. N 35/2013, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 464 del 24/10/2013 ha provveduto ad approvare una variazione al Bilancio 2014 e 2015 e contestualmente l'applicazione nel Bilancio 2013 della quota di economia al 31/12/2012 a copertura del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti vincolati ed istituzione nel medesimo esercizio finanziario del fondo per il pagamento dei residui stessi;

- che con la citata DGR n. 464/2013 è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

- di modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio 2013 con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- di istituire nel bilancio regionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- che con Deliberazione n. 479 del 31/10/2013 la Giunta Regionale ha autorizzato i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale della Campania, con propria deliberazione n. 1852 del 18/10/2007, pubblicata sul BURC n. 3 del 21/01/2008, ha approvato il Piano generale triennale 2007/2009 ed il Programma annuale 2007 degli interventi per l'edilizia scolastica per lavori di adeguamento e messa in sicurezza ai sensi della L. 626/94;

- che con decreto Ministero Pubblica Istruzione del 21/11/2007 è stata assegnata la somma di € 5.796.358,00 necessaria per la concreta attuazione del Piano degli interventi per l'edilizia scolastica relativi all'anno 2007, ai sensi della L. 23/96;

- che nel Piano annuale 2007, approvato con la citata DGR n. 1852 del 18/10/2007 è programmato per il Comune di ***Sala Consilina (SA)*** l'intervento di opere di adeguamento dell'edificio della ***Scuola Media G. Camera*** per un importo complessivo di **€ 300.000,00** cofinanziato per 1/3 a carico del Ministero Pubblica Istruzione, disponibile come risorsa diretta, per 1/3 a carico della Regione Campania e per 1/3 a carico dello stesso Comune;

-che con DD n. 231 del 21/05/2009 e DD n. 606 del 06/12/2013 sono stati liquidati al Comune di ***Sala Consilina (SA)*** il primo e il secondo acconto della quota di finanziamento statale, per un totale di **€ 80.000,00**, pari all'80% del finanziamento statale complessivo di **€ 100.000,00**;

- che il Comune in questione ha provveduto a trasmettere la documentazione probatoria, agli atti dell'U.O.D. Istruzione - in conformità alle procedure di attuazione di cui all'allegato A della citata DGR n. 1852 del 18/10/2007 – che risulta idonea per la liquidazione del saldo della quota di finanziamento statale pari ad **€ 20.000,00** per i lavori sopra richiamati;

- che le somme indicate provengono dall'impegno n. 7124 assunto con Decreto Dirigenziale n. 390 del 28/12/2007 adottato dal Dirigente P.T. dell'ex Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, sul Cap. 4856 Es. Fin. 2007;

PRESO ATTO:

- che con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

- che tali atti vanno rilevati anche quando, pur adottati in data precedente all'entrata in vigore della predetta norma, producono effetti alla data odierna;

- che con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n 454/2013, disposizione attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

- che lo stesso comune non risulta inserito nell'elenco di cui alla nota prot. n. 2013. 0728426 del 22/10/2013 dell'allora Settore (09) Ciclo Integrato delle Acque, prodotta ai sensi delle deliberazione di giunta regionale n. 380/2012 e sue mm. ii.

DATO ATTO

- che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt 26 e 27;

ACCERTATO

- che il presente provvedimento di liquidazione rientra nella disciplina dell'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013 n.64;

RITENUTO

- di dover prelevare la somma di **€ 20.000,00** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002 (Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- impegnare la somma di **€ 20.000,00** sul cap. **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R. n.7/2002, e di accreditarla sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **424** Codice Conto di Tesoreria **0068205;**

VISTI

- Gli atti d'ufficio;
- La L. 23/96;
- La L.R. 7/2002;
- La D.G.R. 1852 del 18/10/2007;
- La Delibera di G.R. n. 743 del 30/04/2008
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015
- La L.R. n. 47 del 09/02/2015;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- La D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;

- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- La nota del Dirigente protempore dell'ex Settore 01 prot. 2011.0901645 del 28/11/2011;
- DD n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili, all'uopo individuati per la gestione delle risorse di cui al richiamato D.L. 35/2013

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di dover prelevare la somma di **€ 20.000,00** dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002 (Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) - Capitolo 126 - E.F. 2015 **Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - Macro Aggreg.110 – V Liv.Piano dei Conti 1.10.01.01.001 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 1.10.01 Cod. Gestionale 1030** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod. Id. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R.n.7/2002;

- impegnare la somma di **€ 20.000,00** sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 L.R. n.7/2002, e di accreditarla sul c.c. bancario di cui si forniscono le coordinate: Codice Tesoreria **424** Codice Conto di Tesoreria **0068205;**

- di autorizzare l'U.O.D. Gestione delle spese regionali a pagare al comune di ***Sala Consilina (SA)***, nelle more della verifica contabile finale ai sensi della citata D.G.R. 1852/2007 e della L.R. 4/2011, la somma di **€ 20.000,00** a titolo di saldo del finanziamento statale concesso imputando la spesa sul **cap.981, E.F. 2015 - Missione 04 - Programma 02 - Titolo2 - Macro Aggreg. 205 – V Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.999 – Cofog 09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 8 - Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630;**

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27;

PROF. A.ODDATI

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2007 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazi0ne fondi perenti al comune di Sala Consilina SA saldo quota statale Edificio Scuola Media Camera
ID 1771718

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)	00502010655		VIA MEZZACAPO 217	SALA CONSILINA	20.000,00	,00

TOTALI	**20.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0068205***	**2015**	**981**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Torda Stefano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DL 35 2013
Perenzione Amministrativa Legge 11 gennaio 1996 n 23 Edilizia scolastica Piano generale triennale 2007 2009 Piani annuali 2007 2008 e 2009 Programma intervento anno 2007 Reiscrizione nel Bilancio 2015 e liquidazi0ne fondi perenti al comune di Sala Consilina SA saldo quota statale Edificio Scuola Media Camera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ID 1771718

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	981	2	4	2	205	2.05.99.99.000	09.2	2.06.03	0	8	20.000,00	,00

TOTALE	20.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 502 del 11/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
c) che, il 27/01/2015, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2015”;
d) che con nota d’indirizzo, del 22/04/2015, a firma dell’Assessore al Lavoro della Giunta Regionale della Campania, è stato richiesto agli uffici competenti di procedere senza indugio all’emissione dei decreti autorizzativi per la concessione degli AA.SS. in deroga anno 2015;
e) che in data 4/12/2014 con D.I. n. 86486 del 4/12/14, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per €. 31.146.013,00, di cui €. 29.588.712 risultano essere ancora non utilizzate;
f) con D.I. n. 90973 del 8/07/15, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per l’annualità 2015 un importo pari a €. 31.146.013,00
g) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
b) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell’uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
c) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano Azione e Coesione;
d) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
e) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
g) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l’Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
h) che per la Regione Campania sono stanziate a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei

Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;

i) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, i referenti PAC;
j) che in data 01 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti Sociali;
k) che in detto accordo "al fine di dare continuità ai provvedimenti di cui sopra, il Tavolo Istituzionale decide di avvalersi di quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01/08/2014 ricorrendone tutte le condizioni ivi previste come norma transitoria tesa a garantire la graduale transizione verso il nuovo regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, assicurando la gestione non traumatica delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi dei livelli produttivi ed occupazionali del Paese e più specificatamente della Regione Campania;
l) che il Settore U.O.D. 07 della D.G. 11 della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute, sottoscrivendone i relativi verbali in sede istituzionale.

RITENUTO

a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, a cura dell'INPS, la concessione del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende richiedenti il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino al 31/08/2015;
b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);
c) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 2015 0278494 del 22/4/2015 dell'Assessore al Lavoro della Giunta Regionale Campana;
- l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti sociali sottoscritto in data 27/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 07 della D.G. 11 – interventi a sostegno del mercato de lavoro, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, la concessione del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino e non oltre il 31/08/2015;
2) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);

3) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	AL.PA SRL	7210245753	04078380658	01/01/2015	31/08/2015	MRNNCL69S19F912S	MAIORINO	NICOLA	1969-11-19	M	SALERNO	84013
2	BSK SRL	7209958248	03850900659	01/01/2015	31/08/2015	DFLGNN59R06G348G	DI FALCO	GIOVANNI	1959-10-06	M	SALERNO	84080
3	CERAMICA ERRE DI ROCCO E & C.	7202010277	00544380652	01/01/2015	31/08/2015	MNTFNC65D07C361B	MONETTA	FRANCESCO	1965-04-07	M	SALERNO	84013
4	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2015	31/08/2015	CGLFNC67L25G813M	CAGLIONE	FRANCESCO	1967-07-25	M	NAPOLI	80058
5	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/01/2015	31/08/2015	CGLLCU69B18L245Y	CAGLIONE	LUCIO	1969-02-18	M	NAPOLI	80058
6	COMESUD SRL	7202937734	02418350654	01/01/2015	31/08/2015	SNTLEI61P17C361P	SENATORE	ELIO	1961-09-17	M	SALERNO	84013
7	COMESUD SRL	7202937734	02418350654	01/01/2015	31/08/2015	SNTCLD63L30C361L	SENATORE	CLAUDIO	1963-07-30	M	SALERNO	84013
8	DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/01/2015	31/08/2015	PNCLGU58T15G812R	PANICO	LUIGI	1958-12-15	M	NAPOLI	80030
9	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	PSTGNN50S12A783H	PASTORE	GIOVANNI	1950-11-12	M	BENEVENTO	82100
10	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	DDIFNC55D02A783O	DI DIO	FRANCESCO	1955-04-02	M	BENEVENTO	82100
11	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	DGIPMR56A28C250G	DI GIOIA	PALMIERO	1956-01-28	M	BENEVENTO	82030
12	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	LMBNTN57A23A783O	LOMBARDI	ANTONIO	1957-01-23	M	BENEVENTO	82100
13	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	CPZNDR57R12G519Z	CAPOZZI	ANDREA	1957-10-12	M	AVELLINO	83010
14	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/01/2015	31/08/2015	CNAVCN60C15G631M	AUCONE	VINCENZO	1960-03-15	M	BENEVENTO	82020
15	ES MALGLASS SRL	7203746605	00920950367	01/01/2015	31/08/2015	SCLLCU61B28C361C	SCALA	LUCIO	1961-02-28	M	SALERNO	84013
16	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/01/2015	31/08/2015	FLLNTN67T15C361D	FAELLA	ANTONIO	1967-12-15	M	SALERNO	84013
17	GREAN SNC	7200692758	00254070659	01/01/2015	31/08/2015	TRPNTN84E14C361B	TRIPOLINO	ANTONIO	1984-05-14	M	SALERNO	84015
18	KOMPAR SRL	5120955915	03908601218	01/01/2015	31/08/2015	BNNVLR77H63C361O	BENINCASA	VALERIA	1977-06-23	F	SALERNO	84013
19	MCM MANIFATTURE COTONIERE SPA	7204801167	02811960653	01/01/2015	31/08/2015	SNTVCN55A01H431M	SENATORE	VINCENZO	1955-01-01	M	SALERNO	84086
20	METALFER SUD SPA	5118817616	03232171219	01/01/2015	31/08/2015	RFTSVT54P25L245M	REFUTO	SALVATORE	1954-09-25	M	NAPOLI	80058
21	METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2015	31/08/2015	MRSGPP54L13B077W	MARESCA	GIUSEPPE	1954-07-13	M	NAPOLI	80059
22	METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/01/2015	31/08/2015	CSCNTN57A09L245N	CASCONE	ANTONIO	1957-01-09	M	NAPOLI	80053
23	MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/01/2015	31/08/2015	RPLNZT73C64A783Y	REPOLA	NUNZIATINA	1973-03-24	F	BENEVENTO	82100
24	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	BBRVCN70H45G230K	ABBRUZZESE	VINCENZA	1970-06-05	F	SALERNO	84016
25	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	VTLGNN72B11H703T	VITELLI	GIANNI	1972-02-11	M	SALERNO	84016
26	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	DRLNTN67A28G230X	D'ORLANDO	ANTONIO	1967-01-28	M	SALERNO	84016
27	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	BBRRSR74H19G230A	ABBRUZZESE	ROSARIO	1974-06-19	M	SALERNO	84016
28	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	CRCNTN68R26G230A	CERCOLA	ANTONIO	1968-10-26	M	SALERNO	84016
29	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/01/2015	31/08/2015	MNDVCN73B02G230N	AMENDOLA	VINCENZO	1973-02-02	M	SALERNO	84016
30	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	RCLGPP70L20A064A	ARCELLA	GIUSEPPE	1970-07-20	M	NAPOLI	80021
31	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	GRLNTN54R23A064W	GRILLO	ANTONIO	1954-10-23	M	NAPOLI	80021
32	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	RCCNTN78S28A064Z	ROCCO	ANTONIO	1978-11-28	M	NAPOLI	80021
33	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	PCCFNC70H11A064K	PECCHIA	FRANCESCO	1970-06-11	M	NAPOLI	80021
34	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	CRBDNC66D27A064G	CERBONE	DOMENICO	1966-04-27	M	NAPOLI	80021
35	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	MFFMDA89R03A024G	MALFETTONE	AMEDEO	1989-10-03	M	NAPOLI	80021
36	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	RCCRFL80B01F839T	ROCCO	RAFFAELE	1980-02-01	M	NAPOLI	80021
37	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	FCIPQL73S24A064V	FICO	PASQUALE	1973-11-24	M	NAPOLI	80021
38	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	SRRRFL79H26A024U	SERRA	RAFFAELE	1979-06-26	M	NAPOLI	80021
39	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	STRNGL50S10A064R	ASTARELLA	ANGELO	1950-11-10	M	NAPOLI	80021
40	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	CCCGNN81H28F839B	CACCAVALE	GIOVANNI	1981-06-28	M	NAPOLI	80021
41	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	BNCNTN81E12A024B	BIANCO ESPOSITO	ANTONIO	1981-05-12	M	NAPOLI	80021

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
42	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	DCRMRA58R24A024L	DI CARLUCCIO	MARIO	1958-10-24	M	NAPOLI	80021
43	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/01/2015	31/08/2015	LCEDVD86M09F839N	LEUCOIO	DAVIDE	1986-08-09	M	NAPOLI	80021
44	PARCO SOLARE SOCIETA` COOPERATIVA	7207454357	03834660650	01/01/2015	31/08/2015	FRTDNC50D06F426F	FORTE	DOMENICO	1950-04-06	M	SALERNO	84051
45	SIELTE SPA	7038539243	05043791002	01/01/2015	31/08/2015	TRNVCN66C08C361U	TROIANIELLO	VINCENZO	1966-03-08	M	SALERNO	84013
46	STAMPATEX SPA	7204427280	02573530652	01/01/2015	31/08/2015	NTNMRA66H22C361J	ANTONELLI	MARIO	1966-06-22	M	SALERNO	84013
47	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/01/2015	31/08/2015	LNDVCN62R20F138O	LANDI	VINCENZO	1962-10-20	M	SALERNO	84085
48	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/01/2015	31/08/2015	PNNNTN63L25C259Q	PANNULLO	ANTONIO	1963-07-25	M	SALERNO	84081
49	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/01/2015	31/08/2015	DRSCMN63D09F693V	D URSO	CARMINE	1963-04-09	M	SALERNO	84081

Decreto Dirigenziale n. 501 del 11/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DA AZIENDE DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI E SALERNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli AA.SS.
b) che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
c) che, il 27/01/2015, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2015”;
d) che con nota d’indirizzo, del 22/04/2015, a firma dell’Assessore al Lavoro della Giunta Regionale della Campania, è stato richiesto agli uffici competenti di procedere senza indugio all’emissione dei decreti autorizzativi per la concessione degli AA.SS. in deroga anno 2015;
e) che in data 4/12/2014 con D.I. n. 86486 del 4/12/14, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per €. 31.146.013,00, di cui €. 29.588.712 risultano essere ancora non utilizzate;
f) con D.I. n. 90973 del 8/07/15, sono state destinate alla Regione Campania, risorse finanziarie a valere interamente sui fondi nazionali, per l’annualità 2015 un importo pari a €. 31.146.013,00
g) che al comma 64 dell’art.2 della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;

CONSIDERATO

a) che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi adottando misure per la riqualificazione e/o il reinserimento dei beneficiari di AA.SS. in deroga, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
b) che il Governo italiano, a seguito degli impegni assunti in sede di Vertice Europeo del 6 ottobre 2011, al fine di recuperare i ritardi accumulati nell’uso dei fondi strutturali 2007-2013 ha predisposto il Piano Azione Coesione (PAC);
c) che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano Azione e Coesione;
d) che la Giunta regionale, con Deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219, ha preso atto del Piano Azione e Coesione;
e) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 765 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione al PAC - terza ed ultima riprogrammazione - misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f) che detto piano prevede, tra l'altro, misure anticicliche che consentano a lavoratori, imprese e persone di superare la prolungata crisi;
g) che tra gli interventi anticiclici è prevista l'adozione di Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, tra le quali una specifica linea di intervento che prevede azioni innovative e sperimentali che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, con la presa in carico del lavoratore da parte dei Centri per l’Impiego o di Agenzie del lavoro accreditate;
h) che per la Regione Campania sono stanziate a valere sulle Misure del PAC di cui sopra risorse pari a 320 ml euro, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei

Programmi Regionali Operativi Campania FESR e FSE 2007-2013, aggiuntive rispetto agli stanziamenti nazionali previsti per gli AA.SS. in deroga;

i) che con Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013 (BURC n. 18 del 2/4/2013) sono stati designati, i referenti PAC;
j) che in data 01 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti Sociali;
k) che in detto accordo "al fine di dare continuità ai provvedimenti di cui sopra, il Tavolo Istituzionale decide di avvalersi di quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01/08/2014 ricorrendone tutte le condizioni ivi previste come norma transitoria tesa a garantire la graduale transizione verso il nuovo regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali, assicurando la gestione non traumatica delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi dei livelli produttivi ed occupazionali del Paese e più specificatamente della Regione Campania;
l) che il Settore U.O.D. 07 della D.G. 11 della Regione Campania ha proceduto all'istruttoria delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga pervenute, sottoscrivendone i relativi verbali in sede istituzionale.

RITENUTO

a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, a cura dell'INPS, la concessione del trattamento di Mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende richiedenti il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino al 31/08/2015;
b) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);
c) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 2015 0278494 del 22/4/2015 dell'Assessore al Lavoro della Giunta Regionale Campana;
- l'accordo quadro fra la Regione Campania e le Parti sociali sottoscritto in data 27/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 07 della D.G. 11 – interventi a sostegno del mercato de lavoro, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2015 e nelle more dell'attivazione delle procedure previste dal D.I. 83473 del 1/8/2014, la concessione del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende il cui allegato annesso al presente provvedimento e secondo le decorrenze ivi specificamente riportate e fino e non oltre il 31/08/2015;
2) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione, come richiamato nelle premesse al punto e);

3) di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Antonio Oddati

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	CGGRTI64B49F481B	CAGGIANESE	RITA	1964-02-09	F	SALERNO	84096
2	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	CNTRRT67E53L219B	CANTONE	ROBERTA	1967-05-13	F	SALERNO	84096
3	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	CVLLNE67B49F481E	CAVALIERO	ELENA	1967-02-09	F	SALERNO	84096
4	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	CPPSNT57C71F481E	COPPOLA	ASSUNTA	1957-03-31	F	SALERNO	84096
5	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	DLSLBT63T55C361V	D'ALESSANDRO	ELISABETTA	1963-12-15	F	SALERNO	84096
6	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	DCHCMN68L56H703H	DE CHIARA	CLEMENTINA	1968-07-16	F	SALERNO	84092
7	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	DLLGRD59T49E027U	DELLE DONNE	GERARDINA	1959-12-09	F	SALERNO	84090
8	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	DMRNNA69S64E027F	DI MARTINO	ANNA	1969-11-24	F	SALERNO	84095
9	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	FRLMNI67H68F481E	FERULLO	MINA	1967-06-28	F	SALERNO	84096
10	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	GNNMLE64C63H703G	GIANNATTASIO	EMILIA	1964-03-23	F	SALERNO	84098
11	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	LNGGPP67C60G023C	LANGONE	GIUSEPPA	1967-03-20	F	SALERNO	84062
12	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	LMNPRZ61D67H703F	LUMINO	PATRIZIA	1961-04-27	F	SALERNO	84127
13	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	LNGGLI70H47E027Z	LUONGO	GIULIA	1970-06-07	F	SALERNO	84095
14	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MCRCML60S67A717O	MACRINI	CARMELA	1960-11-27	F	SALERNO	84096
15	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MZZMRA67S70F481U	MAZZOTTI	MARIA	1967-11-30	F	SALERNO	84092
16	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MLNMLN69R45F481T	MELONE	MARILENA	1969-10-05	F	SALERNO	84096
17	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MLNRST65H68F481Z	MELONE	ROSITA	1965-06-28	F	SALERNO	84096
18	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MMLLNE70B52H703X	MEMOLI	ELENA	1970-02-12	F	SALERNO	84127
19	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	MLNGPP62P58F546Y	MOLINARO	GIUSEPPINA	1962-09-18	F	SALERNO	84092
20	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	NCLNNA65A43A717W	NICOLINO	ANNA	1965-01-03	F	SALERNO	84096
21	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	NVLSRN65M69F481P	NOVELLINO	SABRINA	1965-08-29	F	SALERNO	84096
22	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	PSPMCR64H45F481D	PISAPIA	MARIA CRISTINA	1964-06-05	F	SALERNO	84092
23	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	RCCDTN70R70F481W	RICCIARDIELLO	DONATINA	1970-10-30	F	SALERNO	84096
24	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	RSSNNA69L44F481E	ROSSOMANDO	ANNA	1969-07-04	F	SALERNO	84096
25	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	SBTNNT68C60H703P	SABATO	ANTONIETTA	1968-03-20	F	SALERNO	84090
26	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	SGGGNN61R48A674U	SAGGESE	GIOVANNA	1961-10-08	F	SALERNO	84127
27	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	STBNZT68C66A717O	STABILE	NUNZIATA	1968-03-26	F	SALERNO	84096
28	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/04/2015	31/08/2015	STRGRD68R56D390X	STRIFEZZA	GERARDA	1968-10-16	F	SALERNO	84090
29	ACQUA SERVIZI SRL	5109037427	01225630639	01/04/2015	31/08/2015	CMMMRA59T23G964M	CIMMINO	MARIO	1959-12-23	M	NAPOLI	80012
30	AGOSTINI MECCANICA S.R.L.	0804070807	00123580391	01/04/2015	31/08/2015	NSTFLC72E10I073M	NASTRO	FELICE	1972-05-10	M	AVELLINO	83047
31	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	BRNNTN76A11A509G	BARONE	ANTONIO	1976-01-11	M	AVELLINO	83025
32	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	CPTDNL76R45A489Y	CAPUTO	DANIELA	1976-10-05	F	AVELLINO	83100
33	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	CTLNTN75M03A509T	CATALDO	ANTONIO	1975-08-03	M	AVELLINO	83028
34	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	CRBNTN83A31A509S	CORBISIERO	ANTONIO	1983-01-31	M	AVELLINO	83029
35	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	CCCLRD78R20A489E	CUCCINIELLO	ALFREDO MICHELE	1978-10-20	M	AVELLINO	83042
36	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DMENTN64L22F138V	DE MAIO	ANTONIO	1964-07-22	M	AVELLINO	83029
37	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DMELDN72T67I805Z	DE MAIO	LOREDANA	1972-12-27	F	AVELLINO	83029
38	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DMENCL77H30A509G	DE MAIO	NICOLA	1977-06-30	M	AVELLINO	83025

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
39	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DMENCL82P23A509U	DE MAIO	NICOLA	1982-09-23	M	AVELLINO	83029
40	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DSTSTR79T06A509V	DE STEFANO	ASTER	1979-12-06	M	AVELLINO	83029
41	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	DSIGLC77L20A509R	DI IASI	GIANLUCA	1977-07-20	M	AVELLINO	83026
42	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	GQNMRC72R28A509Z	GIAQUINTO	MARCO	1972-10-28	M	AVELLINO	83026
43	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	LTTDFB84H12A509E	LETTIERI	DIEGO FABIO	1984-06-12	M	AVELLINO	83029
44	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	LTTLGU63T17F694P	LETTIERI	LUIGI	1963-12-17	M	AVELLINO	83025
45	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	MSCLRD70C26H703D	MUSCO	ALFREDO	1970-03-26	M	SALERNO	84081
46	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	PRRGNE75H18A509V	PARRELLA	EUGENIO	1975-06-18	M	AVELLINO	83025
47	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	PRRNCL78L31A509T	PIERRO	NICOLA	1978-07-31	M	AVELLINO	83029
48	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	SCRSMN76A30H501P	SCARSELLA	SIMONE	1976-01-30	M	AVELLINO	83050
49	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	SVRNLV83H20A509Z	SEVERITANO	NICOLA VINCENZO	1983-06-20	M	AVELLINO	83029
50	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	TRSLGU81R15A509J	TROISI	LUIGI	1981-10-15	M	AVELLINO	83029
51	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/04/2015	31/08/2015	TRSMHL78C53A509D	TROISI	MICHELINA	1978-03-13	F	AVELLINO	83029
52	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	MBRGLI80S26C129O	AMBROSIO	GIULIO	1980-11-26	M	NAPOLI	80042
53	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	NNNNGL86C22G813G	ANNUNZIATA	ANGELO	1986-03-22	M	NAPOLI	80045
54	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	TTNCRI83B06C129D	ATTIANESE	CIRO	1983-02-06	M	NAPOLI	80053
55	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	ZZRRRM80S09F839L	AZZARO	ARTURO MASSIMILIANO	1980-11-09	M	NAPOLI	80078
56	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	BDLGPP78B03C129K	BIDELLO	GIUSEPPE	1978-02-03	M	NAPOLI	80050
57	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	CRTTRS86M62L245M	CAROTENUTO	TERESA	1986-08-22	F	NAPOLI	80041
58	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	CRLRSR86D27L245A	CIRILLO	ROSARIO	1986-04-27	M	NAPOLI	80041
59	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	CCCPLA74L13F839I	CUCCIARDI	PAOLO	1974-07-13	M	NAPOLI	80128
60	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	DMERRT76H09C129C	DE MEO	ROBERTO	1976-06-09	M	NAPOLI	80121
61	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	DNCLSN80S07L245M	DE NICOLA	ALESSANDRO	1980-11-07	M	NAPOLI	80058
62	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SPSLGU77R31L845L	ESPOSITO	LUIGI	1977-10-31	M	NAPOLI	80069
63	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SPSMRT76M17C129G	ESPOSITO	UMBERTO	1976-08-17	M	NAPOLI	80053
64	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	FDRNCL84R14I483W	FEDERICO	NICOLA	1984-10-14	M	NAPOLI	80041
65	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	FRRNTN74C05L845I	FERRARO	ANTONIO	1974-03-05	M	NAPOLI	80069
66	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	FGLRFL79S29C129U	FOGLIAMANZILLO	RAFFAELE	1979-11-29	M	NAPOLI	80040
67	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	LMNMRC75L12F839I	LA MANNO	MARCO	1975-07-12	M	NAPOLI	80132
68	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	LMNNNN85C17L845U	LA MONICA	ANTONINO	1985-03-17	M	NAPOLI	80053
69	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	MDNLRT74R07F839R	MADONNA	ALBERTO	1974-10-07	M	NAPOLI	80046
70	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	MNPSNT84B68F839F	MINOPOLI	ASSUNTA	1984-02-28	F	NAPOLI	80013
71	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	MZZRCC81P28B963N	MOZZILLO	ROCCO	1981-09-28	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
72	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	PDNNTN78H26C129U	PADUANO	ANTONIO	1978-06-26	M	NAPOLI	80042
73	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	PNDMRT85L23C129U	PANDAROLO	UMBERTO	1985-07-23	M	NAPOLI	80053
74	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	PMPSVT85A09F839D	POMPA	SALVATORE	1985-01-09	M	NAPOLI	80017
75	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	RSPNCL73R17A509I	RISPOLI	NICOLA	1973-10-17	M	NAPOLI	80054
76	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SBTRLD83T25C129X	SABATINO	ROMUALDO	1983-12-25	M	NAPOLI	80053
77	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SNNSVT83B11L245S	SANNINO	SALVATORE	1983-02-11	M	NAPOLI	80058
78	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SNTLCU85T19F839B	SANTOMASSIMO	LUCA	1985-12-19	M	NAPOLI	80053
79	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SSSFNC80C01C129O	SASSO	FRANCESCO	1980-03-01	M	NAPOLI	80055
80	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	SCRSVT72M11C129C	SCARRICO	SALVATORE	1972-08-11	M	NAPOLI	80053
81	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	TRGNRC84P68F839M	TREGROSSI	ENRICA	1984-09-28	F	NAPOLI	80134
82	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	VNCNTN82C21C129R	VANACORE	ANTONIO	1982-03-21	M	NAPOLI	80053
83	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/04/2015	31/08/2015	VSTFNC87E13C129H	VIESTI	FRANCESCO	1987-05-13	M	NAPOLI	80053
84	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/04/2015	31/08/2015	CRSSVT57A23C129G	CRISCUOLO	SALVATORE	1957-01-23	M	NAPOLI	80053
85	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/04/2015	31/08/2015	DNTCRL55A20L259P	D'ANTONIO	CARLO	1955-01-20	M	NAPOLI	80059
86	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/04/2015	31/08/2015	DCPCMN54C02L245B	DI CAPUA	CARMINE	1954-03-02	M	NAPOLI	80058
87	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/04/2015	31/08/2015	ZZICRI55B01C129Y	IZZO	CIRO	1955-02-01	M	NAPOLI	80053
88	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/04/2015	31/08/2015	RSSGPP54A05L245W	RUSSO	GIUSEPPE	1954-01-05	M	NAPOLI	80058
89	ARIETE SRL	7209809849	05902141216	01/04/2015	31/08/2015	CSBGPP67E10C361R	CASABURI	GIUSEPPE	1967-05-10	M	SALERNO	84013
90	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	NDRNGL78E17A509A	ANDREOTTOLA	ANGELO	1978-05-17	M	AVELLINO	83030
91	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	BNTPTR86M26F512B	BONITO	PIETRO	1986-08-26	M	AVELLINO	83030
92	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	CPTCMN84L02A509D	CAPUTO	CARMINE	1984-07-02	M	AVELLINO	83042
93	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	CRLFBA82H01A509Z	CARULLI	FABIO	1982-06-01	M	AVELLINO	83013
94	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	CMLGNN83A28A489M	CIAMILLO	GIOVANNI	1983-01-28	M	AVELLINO	83030
95	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	CMPMRA80P15A783E	CIAMPI	MARIO	1980-09-15	M	AVELLINO	83030
96	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	DMLNTN85E05A509N	D'AMELIO	ANTONIO	1985-05-05	M	AVELLINO	83030
97	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	DGGDGI86P28A509H	DE GUGLIELMO	DIEGO	1986-09-28	M	AVELLINO	83030
98	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	NVLSFN79S26A509W	NEVOLA	STEFANO	1979-11-26	M	AVELLINO	83100
99	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	PCLDNL82C24A489O	PACILIO	DANIELE	1982-03-24	M	AVELLINO	83042
100	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	PNRBRN82P12A509G	PANARELLA	BRUNO	1982-09-12	M	AVELLINO	83100
101	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	SPGMRC78H15A509Y	SPAGNUOLO	MARCO	1978-06-15	M	AVELLINO	83100
102	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/04/2015	31/08/2015	ZRRSVT79R22Z103M	ZARRELLA	SALVATORE	1979-10-22	M	AVELLINO	83100
103	AUTOGRILL SPA	5206085208	03091940266	01/04/2015	31/08/2015	BBTFNT53B23B990M	ABBATE	FIORENTINO	1953-02-23	M	NAPOLI	80026
104	AVIO	8138333971	05515080967	01/04/2015	31/08/2015	TMPMRA57E10F839Y	TEMPRE	MARIO	1957-05-10	M	NAPOLI	80147
105	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/04/2015	31/08/2015	SPSDNC53L13H892C	ESPOSITO	DOMENICO	1953-07-13	M	NAPOLI	80147
106	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/04/2015	31/08/2015	RSSNNT55T42L259R	ORASSI	ANTONIETTA	1955-12-02	F	NAPOLI	80059
107	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/04/2015	31/08/2015	PSQFNC53T53L259I	PASQUETTI	FRANCESCA	1953-12-13	F	NAPOLI	80059
108	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/04/2015	31/08/2015	RFTMNV57L52L245R	REFUTO	MARIANEVE	1957-07-12	F	NAPOLI	80058
109	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/04/2015	31/08/2015	SRRNMR53T64G813H	SORRENTINO	ANNA MARIA	1953-12-24	F	NAPOLI	80058
110	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/04/2015	31/08/2015	CPPMRT58R04H101D	CEPPARULO	UMBERTO	1958-10-04	M	NAPOLI	80019
111	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/04/2015	31/08/2015	DSNDNC82C01G964I	D ISANTO	DOMENICO	1982-03-01	M	NAPOLI	80078
112	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/04/2015	31/08/2015	DMRMRC60A08E906U	DI MARO	MARCO	1960-01-08	M	NAPOLI	80019
113	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/04/2015	31/08/2015	MRGLRD72T18H101C	MORGERA	ALFREDO	1972-12-18	M	NAPOLI	80012
114	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/04/2015	31/08/2015	PCCRND58H30F839K	PACCONE	ARMANDO	1958-06-30	M	NAPOLI	80014
115	CARTEN`S SUEDE E LEATHER SRL	0803398111	02349570651	01/04/2015	31/08/2015	PLLMST57P26A509F	PELLECCHIA	MODESTINO	1957-09-26	M	AVELLINO	83029
116	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	CZZNTN82L27C495O	COZZOLINO	ANTONIO	1982-07-27	M	NAPOLI	80049
117	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	GRMGRD75C28F912R	GRIMALDI	GERARDO	1975-03-28	M	SALERNO	84086
118	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	MPRMHL75P15C129P	IMPARATO	MICHELE	1975-09-15	M	NAPOLI	80058

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
119	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	MRRLNS83C26C129F	MARRA	ALFONSO	1983-03-26	M	NAPOLI	80053
120	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	LVRGNE79S29L259K	OLIVIERO	EUGENIO	1979-11-29	M	NAPOLI	80040
121	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	SCFCLL72S07G813V	SCAFARTO	CATELLO	1972-11-07	M	SALERNO	84018
122	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/04/2015	31/08/2015	SLMPQL77M10L259D	SOLIMENO	PASQUALE	1977-08-10	M	NAPOLI	80042
123	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	BLNRSO67L68E498K	ABLONDI	ROSA	1967-07-28	F	AVELLINO	83040
124	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MMRFNC69T21C235Y	AMMIRATI	FRANCESCO	1969-12-21	M	SALERNO	84020
125	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	STNGTV67D15G902L	ASTONE	GUSTAVO	1967-04-15	M	AVELLINO	83045
126	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	VRGMRN71D29F839P	AVERGA	MARIANO	1971-04-29	M	NAPOLI	80144
127	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	BRRGPP66L05A509R	BARRASSO	GIUSEPPE	1966-07-05	M	AVELLINO	83035
128	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	BNCMHL63E22L589P	BIANCAMANO	MICHELE	1963-05-22	M	AVELLINO	83059
129	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	BGLCML61S20F660V	BUGLIONE	CARMELO	1961-11-20	M	AVELLINO	83049
130	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CPBDNT68P27F660E	CAPOBIANCO	DONATO	1968-09-27	M	AVELLINO	83049
131	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CRDGPP69A44A881O	CARADONNA	GIUSEPPINA	1969-01-04	F	AVELLINO	83044
132	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CRBVDL65H22F546M	CARBONE	VIDELIO	1965-06-22	M	AVELLINO	83048
133	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CSCGLI63T28L102L	CASCIANO	GIULIO	1963-12-28	M	AVELLINO	83056
134	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CLIGPP68E15B415Z	CIALEO	GIUSEPPE	1968-05-15	M	AVELLINO	83045
135	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CLIMNT70B44A509U	CIALEO	MARIA ANTONIETTA	1970-02-04	F	AVELLINO	83045
136	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CNCNGL69P18A284B	CIANCIULLI	ANGELO	1969-09-18	M	AVELLINO	83040
137	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CCRMHL70P11B415W	CICOIRA	MICHELE	1970-09-11	M	AVELLINO	83045
138	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CGNMHL68H01I264J	CIGNARELLA	MICHELE	1968-06-01	M	AVELLINO	83053
139	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CGNVTI70C25I264J	CIGNARELLA	VITO	1970-03-25	M	AVELLINO	83040
140	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CRSDNT65S01F660F	CIRASELLA	DONATO	1965-11-01	M	AVELLINO	83049
141	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CFFRSR66C06H926Z	CIUFFREDA	ROSARIO	1966-03-06	M	AVELLINO	83045
142	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CLLGRD67B18D998B	CIULLO	GERARDO	1967-02-18	M	AVELLINO	83040
143	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CDLMFL64L56B415L	CODELLA	MARIA FILOMENA	1964-07-16	F	AVELLINO	83045
144	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CGLVCN69C12D998L	COGLIANO	VINCENZO	1969-03-12	M	AVELLINO	83040
145	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	CRNFNC65B11L589N	CORNACCHIA	FRANCESCO	1965-02-11	M	AVELLINO	83059
146	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DLCMRA70E51H187C	DE LUCA	MARIA	1970-05-11	F	AVELLINO	83045
147	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DNCGNN70R54B415X	DE NICOLA	GIOVANNA	1970-10-14	F	AVELLINO	83045
148	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DLBGLL69R03C976T	DEL BUONO	GUGLIELMO	1969-10-03	M	AVELLINO	83040
149	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DCCLRZ65P69B415C	DI CECCA	LUCREZIA MICHELINA	1965-09-29	F	AVELLINO	83045
150	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DCNCMN66P28E397O	DI CONZA	CARMINE	1966-09-28	M	AVELLINO	83046
151	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DLIVCN61M29E245D	DI LEO	VINCENZO	1961-08-29	M	AVELLINO	83040
152	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DNPCNA61H25B415N	DI NAPOLI	CANIO	1961-06-25	M	AVELLINO	83045
153	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DNCGRD67R25C976C	DI NICOLA	GERARDO	1967-10-25	M	AVELLINO	83040
154	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DPLSFN62M43E397X	DI PAOLA	SERAFINA	1962-08-03	F	AVELLINO	83046
155	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DRMGPP64C20A284L	DI ROMA	GIUSEPPE	1964-03-20	M	AVELLINO	83040
156	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	DRGRCC64P26D998Y	DRAGONE	ROCCO	1964-09-26	M	AVELLINO	83040
157	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	FRNGNN68M07G370M	FIORENTINO	GIOVANNI	1968-08-07	M	AVELLINO	83052
158	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	FLMRRT67A16E206T	FLAMMIA	ROBERTO	1967-01-16	M	AVELLINO	83035
159	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	FRGFLC66L21E245F	FORGIONE	FELICE	1966-07-21	M	AVELLINO	83040
160	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	GLGFMN71C46Z112U	GALGANO	FILOMENA	1971-03-06	F	AVELLINO	83045
161	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	GSLGRD66P51A881G	GISOLDO	GERARDINA	1966-09-11	F	AVELLINO	83044
162	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	GZZCCT68D52F744I	GIZZO	CONCETTA	1968-04-12	F	AVELLINO	83040

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
163	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	GRNRRT64L23A509G	GUARINO	ROBERTO	1964-07-23	M	AVELLINO	83035
164	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	GGLMRA70R08A284H	GUGLIELMO	MARIO	1970-10-08	M	AVELLINO	83040
165	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	NTNNNT62P41E206D	INTINGARO	ANTONIETTA	1962-09-01	F	AVELLINO	83035
166	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	LCLGRD64D41E605L	LAUCELLA	GERARDA	1964-04-01	F	AVELLINO	83040
167	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	LNEVNT63P18A509F	LEONE	VITO ANTONIO	1963-09-18	M	AVELLINO	83045
168	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	LMBMHL66S23B415S	LOMBARDI	MICHELE ANTONIO	1966-11-23	M	AVELLINO	83045
169	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	LCRVCN64D62Z133V	LUCREZIA	VINCENZINA	1964-04-22	F	AVELLINO	83045
170	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFNGL64A13A509H	MAFFUCCI	ANGELO	1964-01-13	M	AVELLINO	83045
171	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFFNC65C23B415R	MAFFUCCI	FRANCESCO	1965-03-23	M	AVELLINO	83045
172	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFGPP63P09B415W	MAFFUCCI	GIUSEPPE MARIO	1963-09-09	M	AVELLINO	83045
173	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFMRA63D07B415S	MAFFUCCI	MARIO	1963-04-07	M	AVELLINO	83045
174	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFMRS69S10B415G	MAFFUCCI	MARIO ROSARIO	1969-11-10	M	AVELLINO	83045
175	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFMHL65M17A509K	MAFFUCCI	MICHELE	1965-08-17	M	AVELLINO	83045
176	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MFFPQL63D15A509L	MAFFUCCI	PASQUALE	1963-04-15	M	AVELLINO	83045
177	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MLNLNZ69P14G039R	MALANGA	LORENZO	1969-09-14	M	AVELLINO	83040
178	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRNLDR70E05Z133I	MARANO	LEANDRO	1970-05-05	M	AVELLINO	83048
179	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRGNZE69B19B415E	MARGOTTA	ENZO	1969-02-19	M	AVELLINO	83045
180	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRGVTI69R04A509M	MARGOTTA	VITO	1969-10-04	M	AVELLINO	83040
181	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRRRNN69A58B415K	MARRA	ROSANNA	1969-01-18	F	AVELLINO	83045
182	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRCGPP69P50G942D	MERCADANTE	GIUSEPPINA	1969-09-10	F	AVELLINO	83046
183	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRLDNT64B25B674R	MEROLA	DONATO	1964-02-25	M	AVELLINO	83040
184	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRLGRD68B05B674U	MEROLA	GERARDO	1968-02-05	M	AVELLINO	83040
185	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MRLGPP68D59B415N	MEROLA	GIUSEPPINA	1968-04-19	F	AVELLINO	83045
186	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MTLMHL69S42B415U	METALLO	MICHELINA	1969-11-02	F	AVELLINO	83047
187	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MLINTN62H11G496G	MIELE	ANTONIO	1962-06-11	M	AVELLINO	83045
188	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	MLIGNN69B21A509R	MIELE	GIOVANNI	1969-02-21	M	AVELLINO	83045
189	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	NCSCML67A62A566D	NICASTRO	CARMELA	1967-01-22	F	AVELLINO	83043
190	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	NCLRRT70L02H703X	NICOLAIS	ROBERTO	1970-07-02	M	AVELLINO	83045
191	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	NGRMHL70B17A284B	NIGRO	MICHELE	1970-02-17	M	AVELLINO	83040
192	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	NVNRSO63S48B415Z	NIVONE	ROSA	1963-11-08	F	AVELLINO	83045
193	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	PNNRSO69S60B415Q	PANNIELLO	ROSA	1969-11-20	F	AVELLINO	83045
194	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	PRSGTN67B26A509I	PARISI	GAETANO	1967-02-26	M	AVELLINO	83059
195	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	PRTMRA65S29A509N	PRETI	MARIO	1965-11-29	M	AVELLINO	83053
196	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RFFFNC67B11F559Q	RAFFAELE	FRANCESCO	1967-02-11	M	AVELLINO	83040
197	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RCPRNT62T16F546X	RECUPIDO	RENATO	1962-12-16	M	AVELLINO	83048
198	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RCCNTN67S07A509K	RICCIO	ANTONIO	1967-11-07	M	AVELLINO	83035
199	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RNLGRD63R22A881Y	RINALDO	GERARDO	1963-10-22	M	AVELLINO	83044
200	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RTNRFL68L01G812Q	RITIENI	RAFFAELE	1968-07-01	M	NAPOLI	80013
201	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RMNGRD69S04Z133H	ROMANIELLO	GERARDO	1969-11-04	M	AVELLINO	83048
202	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RSNBRN67D06Z112N	ROSANIA	BRUNO	1967-04-06	M	AVELLINO	83045
203	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RBNLCU66B50B415M	RUBINO	LUCIA	1966-02-10	F	AVELLINO	83045
204	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	RSSNTN66C16B415O	RUSSO	ANTONIO	1966-03-16	M	AVELLINO	83045
205	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	SRNLCU68S45Z133Q	SARNO	LUCIA	1968-11-05	F	AVELLINO	83054
206	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	SCRMHL66C28A881G	SCARANO	MICHELE	1966-03-28	M	AVELLINO	83044

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
207	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	SCSMGH79B68A509P	SCIOSCIA	MARGHERITA	1979-02-28	F	AVELLINO	83045
208	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	SSSPTR67D03A509C	SESSA	PIETRO	1967-04-03	M	AVELLINO	83053
209	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	SLVFCN62L16I281K	SILVESTRO	FELICINO	1962-07-16	M	AVELLINO	83040
210	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	TRTSRA70M41F660H	TARTAGLIA	SARA	1970-08-01	F	AVELLINO	83044
211	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	TBOMCN63C54I264R	TOBIA	MARIA CONCETTA	1963-03-14	F	AVELLINO	83045
212	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	TZZFMN68T46B415W	TUOZZOLO	FILOMENA	1968-12-06	F	AVELLINO	83045
213	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	VLLVTI68R06I264M	VALLARIO	VITO	1968-10-06	M	AVELLINO	83053
214	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	VLLCML68P52F660P	VELLA	CARMELA	1968-09-12	F	AVELLINO	83049
215	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	VRDRRT70M22D998Q	VERDE	ROBERTO	1970-08-22	M	AVELLINO	83040
216	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	ZBTNTN68E20A509R	ZABATTA	ANTONIO	1968-05-20	M	AVELLINO	83045
217	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	ZBTNTN68T18B415D	ZABATTA	ANTONIO	1968-12-18	M	AVELLINO	83045
218	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	ZBTCNA67C26B415Y	ZABATTA	CANIO	1967-03-26	M	AVELLINO	83045
219	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	ZRRGTN61S52B415N	ZARRILLI	GAETANA	1961-11-12	F	AVELLINO	83045
220	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/04/2015	31/08/2015	ZRRLFR66H03B415C	ZARRILLI	LUIGI FRANCO	1966-06-03	M	AVELLINO	83045
221	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	TZNNTN76L09G596I	ATZENI	ANTONIO	1976-07-09	M	CASERTA	81011
222	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	CSTGRL74S53F839Z	CASTALDI	GABRIELLA	1974-11-13	F	NAPOLI	80141
223	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	CRVNLL76D03F839P	CIERVO	ANIELLO	1976-04-03	M	NAPOLI	80126
224	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	DSMFNC74M67F839Y	DE SIMONE	FRANCESCA	1974-08-27	F	NAPOLI	80142
225	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	DRTGPL75H05F839C	D'ORTA	GIAMPAOLO	1975-06-05	M	NAPOLI	80128
226	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	GRFNNL78E19A509X	GAROFALO	ANTONELLO	1978-05-19	M	AVELLINO	83051
227	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	DRSCMN78P63B715M	IADEROSA	CARMEN SILVANA	1978-09-23	F	CASERTA	81020
228	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	MNRLGU80P03F912Q	MAINARDI	LUIGI	1980-09-03	M	SALERNO	84012
229	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	TSCNTN80M07F839X	TASCINO	ANTONIO	1980-08-07	M	NAPOLI	80143
230	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/04/2015	31/08/2015	TDSRSL74D43F839A	TEDESCO	ROSSELLA	1974-04-03	F	NAPOLI	80046
231	CIESSE SRL	7202202913	00880060652	01/04/2015	31/08/2015	SMLRNG64R25D810H	SIMIOLI	ARCANGELO	1964-10-25	F	SALERNO	84012
232	CISLAGHI E FIGLI SRL	5101716689	00281360636	01/04/2015	31/08/2015	SRRVCN77M08F839D	SARRAINO	VINCENZO	1977-08-08	M	NAPOLI	80125
233	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/04/2015	31/08/2015	NCRFNC57T11L245V	NOCERINO	FRANCESCO	1957-12-11	M	NAPOLI	80059
234	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/04/2015	31/08/2015	PTRNBL58S21L245S	PETRILLO	ANNIBALE	1958-11-21	M	NAPOLI	80059
235	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	BNCSFN90C16F839W	BANCHIERI	STEFANO	1990-03-16	M	NAPOLI	80131
236	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	BZZCMN84R62I234S	BAZZICALUPO	CARMEN	1984-10-22	F	NAPOLI	80011
237	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	CCCGLD76D63L245X	CACCAVALE	GESUALDA	1976-04-23	F	NAPOLI	80058
238	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	FREMRA72D58F839B	FERA	MARIA	1972-04-18	F	NAPOLI	80121
239	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	LNZLDN67M51F839I	LANZETTI	LOREDANA	1967-08-11	F	NAPOLI	80123
240	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	MLFNTN66H30F839Q	MOLFESI	ANTONIO	1966-06-30	M	NAPOLI	80125
241	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/04/2015	31/08/2015	RSPGNE84D23F839Q	RISPOLI	EUGENIO	1984-04-23	M	NAPOLI	80143
242	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/04/2015	31/08/2015	MZZNDR74H23F912A	MEZZANI	ANDREA	1974-06-23	M	SALERNO	84087
243	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/04/2015	31/08/2015	PRNGRD79A28A509J	PERNA	GERARDO	1979-01-28	M	AVELLINO	83047
244	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/04/2015	31/08/2015	RSTRND77H18F839H	ROSATO	ARMANDO	1977-06-18	M	SALERNO	84014
245	CONCERIA DEL SOCCORSO SNC	0800819079	00131540643	01/04/2015	31/08/2015	DVTLNS65A31I805Z	DE VITA	ALFONSO	1965-01-31	M	AVELLINO	83029
246	CONCERIA FRECCIA DELL IRPINIA FALLITA	0803194252	01953890645	01/04/2015	31/08/2015	DMEMTN54M02A509L	DE MAIO	MARTINO	1954-08-02	M	AVELLINO	83029
247	CONCERIA PRIMAVERA DI CAIAFA MICHELE & C. S.N.C.	0800410443	00117900647	01/04/2015	31/08/2015	CFLFNC80L29A509R	CEFALO	FRANCESCO	1980-07-29	M	AVELLINO	83029
248	CONCERIA SAN ROCCO	0800416009	00003200649	01/04/2015	31/08/2015	SPSVTI62B02I805O	ESPOSITO	VITO	1962-02-02	M	AVELLINO	83029
249	CONCERIA SAN ROCCO	0800416009	00003200649	01/04/2015	31/08/2015	GCCMHL62D30I805A	GUACCI	MICHELE	1962-04-30	M	AVELLINO	83029

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
250	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	BCCRST72M18Z133R	BUCCINO	ERNESTO	1972-08-18	M	AVELLINO	83043
251	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	CRVGLL75A30E605I	CERVASIO	GUGLIELMO	1975-01-30	M	AVELLINO	83047
252	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	CMPDNL76P09Z133G	CIAMPI	DANIELE	1976-09-09	M	AVELLINO	83057
253	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	DPRSVT73D05F912T	DE PRISCO	SALVATORE	1973-04-05	M	SALERNO	84014
254	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	SPSFNC77D11F912A	ESPOSITO	FRANCESCO	1977-04-11	M	SALERNO	84014
255	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	FRIRND78T01C976R	FIORE	ORLANDO	1978-12-01	M	AVELLINO	83040
256	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	RRRLRD76B17F104G	RORRO	LEONARDO	1976-02-17	M	AVELLINO	83049
257	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	TRLGPP77P30A509U	TERLIZZI	GIUSEPPE	1977-09-30	M	AVELLINO	83040
258	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/04/2015	31/08/2015	VLLDNC75H01F912R	VILLANO	DOMENICO	1975-06-01	M	SALERNO	84014
259	CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE	1100000516	00040710626	01/04/2015	31/08/2015	RLCGNN53M19A783V	ORLACCHIO	GIOVANNI	1953-08-19	M	BENEVENTO	82029
260	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	BTTMRS75A61F839S	BATTISTA	MARIAROSARIA	1975-01-21	F	NAPOLI	80011
261	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	CHRCCT81A66C129J	CHIERCHIA	CONCETTA	1981-01-26	F	NAPOLI	80050
262	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	CFFRNT79R50E131W	CIOFFI	ARGENTINA	1979-10-10	F	NAPOLI	80040
263	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	DNGMLA74B59E131B	DE ANGELIS	AMALIA	1974-02-19	F	NAPOLI	80054
264	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	RCENNA75A46E131X	EROICO	ANNA	1975-01-06	F	NAPOLI	80050
265	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	SPSCML73D42H834O	ESPOSITO	CARMELA	1973-04-02	F	NAPOLI	80030
266	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	SPSVCN74L22H931L	ESPOSITO	VINCENZO	1974-07-22	M	NAPOLI	80049
267	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	VNICRI75L19E131L	IOVINO	CIRO	1975-07-19	M	NAPOLI	80050
268	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	MLIMLE73T69L245G	MIELE	EMILIA	1973-12-29	F	NAPOLI	80050
269	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	NPLNTN73E21F924R	NAPOLITANO	ANTONIO	1973-05-21	M	NAPOLI	80030
270	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	RLNCRI73P25G902X	ROLANDO	CIRO	1973-09-25	M	NAPOLI	80146
271	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	RSSNNA79L42E131N	RUSSO	ANNA	1979-07-02	F	NAPOLI	80054
272	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	SMMCML78E63E131X	SOMMA	CARMELA	1978-05-23	F	NAPOLI	80050
273	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517 - 5116961366	06083130630	01/04/2015	31/08/2015	VCCLBR72E65Z112T	VECCHIONE	ELENA BERNARDINA	1972-05-25	F	NAPOLI	80035
274	D ANDREA COMPANY SPA	7209553854	03767470655	01/04/2015	31/08/2015	PCLCTN73T41F912E	APICELLA	COSTANZA	1973-12-01	F	SALERNO	84014
275	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	NGLNNA63S69F839M	ANGELONI	ANNA	1963-11-29	F	NAPOLI	80147
276	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	DFLLNS74E16G813O	DE FELICE	ALFONSO	1974-05-16	M	NAPOLI	80058
277	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	DDNDNC74A23L259Y	DI DONNA	DOMENICO	1974-01-23	M	NAPOLI	80058
278	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	DDNSVT71R30L259T	DI DONNA	SALVATORE	1971-10-30	M	NAPOLI	80040
279	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	FNTLSN78M03C129V	FANTINI	ALESSANDRO	1978-08-03	M	NAPOLI	80058
280	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	FNTGCR80P11L245U	FANTINI	GIANCARLO	1980-09-11	M	NAPOLI	80058
281	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	FRNLNS75T02L245R	FARNESE	ALFONSO	1975-12-02	M	NAPOLI	80058
282	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	MMBNTN74D26L245S	IMMOBILE	ANTONIO	1974-04-26	M	NAPOLI	80058
283	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	PGNBMN79M14L245S	PAGANO	BENIAMINO	1979-08-14	M	NAPOLI	80058
284	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	RCCLCU77E61G813T	RICCIARDI	LUCIA	1977-05-21	F	NAPOLI	80058
285	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	SMMRLL75M66C129E	SAMMARCO	ORNELLA	1975-08-26	M	NAPOLI	80058
286	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	VNCNTN78T22C129J	VINACCIO	ANTONIO	1978-12-22	F	NAPOLI	80053
287	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/04/2015	31/08/2015	VTLRTI87B61L245H	VITIELLO	RITA	1987-02-21	F	SALERNO	84018
288	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	CRBDNC56M27F141I	CARBONE	DOMENICO	1956-08-27	M	AVELLINO	83100
289	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	DGSRNN59L47A509A	D'AGOSTINO	ROSANNO	1959-07-07	F	AVELLINO	83020
290	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	FLCNLL53D12A509Q	FALCIANO	ANIELLO	1953-04-12	M	AVELLINO	83030
291	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	MRTVLR54D54C058A	MARTONE	VALERIA	1954-04-14	F	AVELLINO	83040
292	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	MZZNTN56E05A509Z	MAZZA	ANTONIO	1956-05-05	M	AVELLINO	83100
293	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/04/2015	31/08/2015	SPNMCR54S54C576F	SPINA	MARIA CARMELA	1954-11-14	F	AVELLINO	83020

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
294	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	BRSGNN65P20I676J	BROSCO	GIOVANNI	1965-09-20	M	CASERTA	81037
295	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	CRONLN56H58I676M	COIRO	ANGELINA	1956-06-18	F	CASERTA	81037
296	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	CRLNGL67S47D708D	CROLLA	ANGELA	1967-11-07	F	CASERTA	81030
297	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	DSPRSO54R43I676W	DI SPIRITO	ROSA	1954-10-03	F	CASERTA	81037
298	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	DSTCRL66S02I676N	DI STASIO	CARLO	1966-11-02	M	CASERTA	81030
299	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	FSCCLN61H05I676Q	FUSCIELLO	CARLINO	1961-06-05	M	CASERTA	81030
300	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	LMRMRA55E56I676G	LA MARRA	MARIA	1955-05-16	F	AVELLINO	83023
301	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	MSCLVS65M01I676H	MASCOLO	ALVISE	1965-08-01	M	CASERTA	81037
302	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	VLLPQL64L03Z112O	VALLARIO	PASQUALINO	1964-07-03	M	CASERTA	81037
303	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/04/2015	31/08/2015	VRRLLN68R43I676U	VERRENGIA	LILIANA	1968-10-03	F	CASERTA	81037
304	ECONOMIA E FINANZE	7039219919	91009730598	01/04/2015	31/08/2015	RNIGRD69P19H431V	IRNO	GERARDO	1969-09-19	M	SALERNO	84083
305	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LFNSVN77P26F839G	ALFANO	SILVANO	1977-09-26	M	NAPOLI	80147
306	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MBRSVT72A27B990P	AMBROSINO	SALVATORE	1972-01-27	M	NAPOLI	80026
307	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MDABRN60D26F839B	AMODEO	BRUNO	1960-04-26	M	NAPOLI	80127
308	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BRNFNC63B23I262L	BARONE	FRANCESCO	1963-02-23	M	NAPOLI	80048
309	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BLRNTN80H26A512B	BELARDO	ANTONIO	1980-06-26	M	CASERTA	81030
310	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BLRMRA67A30F839K	BELARDO	MARIO	1967-01-30	M	CASERTA	81030
311	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BNCGTN70R04B963Q	BENCIVENGA	GAETANO	1970-10-04	M	CASERTA	81030
312	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BNDNNZ73L10G812F	BENEDUCE	NUNZIO	1973-07-10	M	NAPOLI	80038
313	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	BRTVCN55D21I993M	BORTONE	VINCENZO	1955-04-21	M	CASERTA	81030
314	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CZZLGU51T01I306B	CAIAZZO	LUIGI	1951-12-01	M	CASERTA	81030
315	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CNTRFL66S26B872Z	CANTIELLO	RAFFAELE	1966-11-26	M	CASERTA	81030
316	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CPSGLI73A23F839Y	CAPASSO	GIULIO	1973-01-23	M	CASERTA	81030
317	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CRRGNR72B19G902Q	CARRASCON	GENNARO	1972-02-19	M	NAPOLI	80055
318	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CHCCMN67R01D789Z	CHIACCHIO	CARMINE	1967-10-01	M	CASERTA	81030
319	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CHNGCH66M13I293W	CHIANESE	GIOACCHINO	1966-08-13	M	CASERTA	81030
320	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CHRRFL86S11B963E	CHIARIELLO	RAFFAELE	1986-11-11	M	CASERTA	81030
321	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CCTNCL52R13I306H	CICATIELLO	NICOLA	1952-10-13	M	NAPOLI	80027
322	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CNQLGU80A03F839P	CINQUEGRANA	LUIGI	1980-01-03	M	CASERTA	81030
323	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CRTMRA64R30I993C	CIROTTO	MARIO	1964-10-30	M	CASERTA	81030
324	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CVTNTN58B16I131Y	CIVITELLA	ANTONIO	1958-02-16	M	CASERTA	81020
325	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CMPNTN63L22I993E	COMPAGNONE	ANTONIO	1963-07-22	M	CASERTA	81030
326	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CMNSVT66E11G130V	COMUNE	SALVATORE	1966-05-11	M	CASERTA	81030
327	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CNTFNC58D28E224Y	CONTE	FRANCESCO	1958-04-28	M	CASERTA	81030
328	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CNTGPP63L13F839E	CONTE	GIUSEPPE	1963-07-13	M	NAPOLI	80041
329	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CPPMTT67L12B077W	COPPOLA	MATTEO	1967-07-12	M	NAPOLI	80041
330	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CSTNLL67B28G813L	COSTANTINO	ANIELLO	1967-02-28	M	NAPOLI	80041
331	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	CRTGNR79D04B963A	CRETELLA	GENNARO ANGELO	1979-04-04	M	CASERTA	81030
332	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DGSTMR70A10D790Z	D'AGOSTINO	TAMMARO	1970-01-10	M	NAPOLI	80027
333	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DMBCMN73D09F839S	D'AMBROSIO	CARMINE	1973-04-09	M	NAPOLI	80126
334	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DNTNTN61P04I306C	D'ANTONIO	ANTONIO	1961-09-04	M	CASERTA	81030
335	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DSTGPP52B23I820N	DE STEFANO	GIUSEPPE	1952-02-23	M	NAPOLI	80033
336	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DLPGPP66D04D790I	DEL PRETE	GIUSEPPE	1966-04-04	M	NAPOLI	80020
337	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DLLNCL63S26I306Y	DELLA ROSSA	NICOLA	1963-11-26	M	CASERTA	81030
338	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DLLVCN72D16B963I	DELL'AVERSANA	VINCENZO	1972-04-16	M	CASERTA	81030
339	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DRRMHL59B18G130U	D'ERRICO	MICHELE	1959-02-18	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
340	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DGRRNT54S06Z326O	DI GIROLAMO	RENATO	1954-11-06	M	NAPOLI	80129
341	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DLRRFL49E22G130H	DI LORENZO	RAFFAELE	1949-05-22	M	CASERTA	81030
342	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DMRNLL55R22F839G	DI MARSILIO	ANIELLO	1955-10-22	M	CASERTA	81030
343	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DMRFNC54P23I993Y	DI MARSILIO	FRANCESCO	1954-09-23	M	CASERTA	81030
344	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DMRNZT75R48F839B	DI MURO	NUNZIATA	1975-10-08	F	CASERTA	81030
345	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DVLSVT63R15I993I	DI VILIO	SALVATORE	1963-10-15	M	NAPOLI	80020
346	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	DBBSVT69M15I993A	DUBBIOSO	SALVATORE	1969-08-15	M	CASERTA	81030
347	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	FLLNGL67L24I306E	FELLONE	ANGELO	1967-07-24	M	CASERTA	81030
348	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	GCCSVT59L16I993A	GIACCIO	SALVATORE	1959-07-16	M	CASERTA	81030
349	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	GNNCMN52R12I993Z	GIANNOLA	CARMINE	1952-10-12	M	NAPOLI	80023
350	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	GRSDNC54S11B759N	GRASSIA	DOMENICO	1954-11-11	M	CASERTA	81030
351	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	GRSGNN59M30G130H	GRASSIA	GIOVANNI	1959-08-30	M	CASERTA	81030
352	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	GRMNTN61C07B759Q	GRIMALDI	ANTONIO	1961-03-07	M	CASERTA	81030
353	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VNLSVT61B01G130W	IOVINELLA	SALVATORE	1961-02-01	M	CASERTA	81030
354	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VNINCL61T07G130Y	IOVINO	NICOLA	1961-12-07	M	CASERTA	81030
355	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PPLLDA65L31F839L	IPPOLITO	ALDO	1965-07-31	M	NAPOLI	80020
356	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LMPSVT57D11F839M	LAMBITELLI	SALVATORE	1957-04-11	M	CASERTA	81030
357	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LNZCMN66R01G130I	LANZANO	CARMINE	1966-10-01	M	CASERTA	81030
358	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LNZNTN89C01F839F	LANZETTA	ANTONIO	1989-03-01	M	NAPOLI	80144
359	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LVNCST66L17G130B	LAVINO	CRISTOFARO	1966-07-17	M	NAPOLI	80025
360	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LGRGNN68A16M115T	LIGUORO	GIOVANNI	1968-01-16	M	NAPOLI	80040
361	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LNGGNN82P12L245E	LONGOBARDI	GIOVANNI	1982-09-12	M	NAPOLI	80041
362	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	LNGLGU78M30A512O	LUONGO	LUIGI	1978-08-30	M	CASERTA	81030
363	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MSTLGU69R25I993G	MAISTO	LUIGI	1969-10-25	M	CASERTA	81030
364	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MSTPQL59A11I993V	MAISTO	PASQUALE	1959-01-11	M	CASERTA	81030
365	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MSTSVT67T16I993M	MAISTO	SALVATORE	1967-12-16	M	CASERTA	81030
366	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MNGLNZ61E14I993A	MANGIACAPRA	LORENZO	1961-05-14	M	CASERTA	81030
367	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRGMRN81C18F839U	MARGARITA	MARIANO	1981-03-18	M	CASERTA	81030
368	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRNLGU66D23C561D	MARINO	LUIGI	1966-04-23	M	CASERTA	81030
369	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRRSNS54C08I993D	MARROCCELLA	STANISLAO	1954-03-08	M	CASERTA	81030
370	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRTNRD86B26B715R	MARTUCCI	ONOFRIO DAVIDE	1986-02-26	M	CASERTA	81030
371	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MSTNLR64M05D390Y	MASTROLIA	ANGELO RAFFAELE	1964-08-05	M	SALERNO	84022
372	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MZZSST60D03F839K	MAZZARA	SEBASTIANO	1960-04-03	M	NAPOLI	80144
373	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MZZGPP65A01H703M	MAZZEI	GIUSEPPE	1965-01-01	M	SALERNO	84030
374	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MBRCHK79A30Z352Z	M'BAREK	CHAOUKI	1979-01-30	M	CASERTA	81030
375	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MMLGNN57E01H703D	MEMOLI	GIOVANNI	1957-05-01	M	NAPOLI	80129
376	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MGLGPP70B11C561N	MIGLIACCIO	GIUSEPPE	1970-02-11	M	CASERTA	81030
377	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MNCGPP76P12F839K	MONACO	GIUSEPPE	1976-09-12	M	NAPOLI	80026
378	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MNDGNN67C31E224X	MUNDO	GIOVANNI	1967-03-31	M	CASERTA	81030
379	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRLLND86C54I234M	MUROLO	IOLANDA	1986-03-14	F	CASERTA	81030
380	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRLMRA66T02I993O	MUROLO	MARIO	1966-12-02	M	CASERTA	81030
381	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MRLTMS83R26B963U	MUROLO	TOMMASO	1983-10-26	M	CASERTA	81030
382	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	MTUGCH70C21F924C	MUTO	GIOACCHINO	1970-03-21	M	NAPOLI	80030
383	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	NPPLGU57H30H798V	NAPPA	LUIGI	1957-06-30	M	CASERTA	81036
384	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	NCRNTN56M21I306J	NOCERA	ANTONIO	1956-08-21	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
385	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	NCRGNR87L27F839O	NOCERA	GENNARO	1987-07-27	M	CASERTA	81030
386	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TTNGNR72M03F839G	OTTAIANO	GENNARO	1972-08-03	M	NAPOLI	80126
387	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VDOVCN65E31H834D	OVIDIO	VINCENZO	1965-05-31	M	CASERTA	81027
388	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PCACMN64C14F839R	PACE	CARMINE	1964-03-14	M	NAPOLI	80147
389	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PNCGNN70C15G812X	PANICO	GIOVANNI	1970-03-15	M	NAPOLI	80031
390	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PPASVT63P02I993H	PAPA	SALVATORE	1963-09-02	M	CASERTA	81030
391	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PRLSSS48M13D790P	PAROLISI	SOSSIO	1948-08-13	M	CASERTA	81030
392	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PLLFNC53P01G130W	PELLINO	FRANCESCO	1953-09-01	M	CASERTA	81030
393	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PPEGPP65L27C135I	PEPE	GIUSEPPE MARIO	1965-07-27	M	CASERTA	81100
394	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PTRBDT66E07B963J	PETRICCIONE	BENEDETTO	1966-05-07	M	CASERTA	81100
395	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PTRNTN69T05I993K	PETRILLO	ANTONIO	1969-12-05	M	CASERTA	81030
396	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PZZSSS53D28B759F	PEZZELLA	SOSSIO	1953-04-28	M	NAPOLI	80020
397	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PZZMRT61E04I306Y	PEZZELLA	UMBERTO	1961-05-04	M	CASERTA	81030
398	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	PCCSVT75C15F839Q	PICCOLO	SALVATORE	1975-03-15	M	NAPOLI	80041
399	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RCCFNC56L14A064N	RICCIO	FRANCESCO	1956-07-14	M	CASERTA	81016
400	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RMNPLA85L24B963D	ROMANIELLO	PAOLO	1985-07-24	M	CASERTA	81030
401	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RSSLSN87M12A512N	RUSSO	ALESSANDRO	1987-08-12	M	CASERTA	81030
402	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RSSFNC54P12I993G	RUSSO	FRANCESCO	1954-09-12	M	CASERTA	81030
403	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RSSPLA51T03D464P	RUSSO	PAOLO	1951-12-03	M	CASERTA	81030
404	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RSSSVT80A21A512W	RUSSO	SALVATORE	1980-01-21	M	CASERTA	81030
405	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	RSSVCN72H30B963W	RUSSO	VINCENZO	1972-06-30	M	CASERTA	81030
406	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SNTGCM65B28E955Q	SANTELLA	GIACOMO	1965-02-28	M	NAPOLI	80034
407	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SNTFDN62S16I993Y	SANTORO	FERDINANDO	1962-11-16	M	CASERTA	81030
408	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SNTFDN69S24E754Q	SANTORO	FERDINANDO	1969-11-24	M	CASERTA	81030
409	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SNTGNR56A02I993W	SANTORO	GENNARO	1956-01-02	M	CASERTA	81030
410	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SNTGNR84H15A512Z	SANTORO	GENNARO	1984-06-15	M	CASERTA	81030
411	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SCRNGL67H03F839Z	SCARANO	ANGELO	1967-06-03	M	CASERTA	81030
412	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SRNLSN51B07I754Z	SIRINGO	ALESSANDRO	1951-02-07	M	CASERTA	81030
413	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	STINTN63A31F839E	SITI	ANTONIO	1963-01-31	M	CASERTA	81030
414	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SDNDRN80A04G812P	SODANO	ADRIANO	1980-01-04	M	NAPOLI	80038
415	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	SRVPQL55B15G130J	SORVILLO	PASQUALE	1955-02-15	M	CASERTA	81030
416	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TRSLFA61C31A230W	TAURISANO	ALFIO	1961-03-31	M	SALERNO	84045
417	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TSSGNR70C10I993A	TESSITORE	GENNARO	1970-03-10	M	CASERTA	81030
418	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TSSLGU83L05B963I	TESSITORE	LUIGI	1983-07-05	M	CASERTA	81030
419	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TRNPLA55S23G812K	TRANCHESE	PAOLO	1955-11-23	M	NAPOLI	80030
420	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TRNGNR55H28G130E	TRANCHINO	GENNARO	1955-06-28	M	CASERTA	81030
421	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	TROCRI58A05H892F	TROIA	CIRO	1958-01-05	M	NAPOLI	80046
422	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VNRFNC75L17F839U	VENERUSO	FRANCESCO	1975-07-17	M	NAPOLI	80147
423	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VRDNTN58B18I293O	VERDE	ANTONIO	1958-02-18	M	NAPOLI	80029
424	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VTLLCU67A01L219A	VITELLI	LUCA	1967-01-01	M	NAPOLI	80041
425	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VTTRFL56B27F839O	VITTORIA	RAFFAELE	1956-02-27	M	NAPOLI	80017
426	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/04/2015	31/08/2015	VLPPQL48P23B759Z	VOLPICELLA	PASQUALE	1948-09-23	M	NAPOLI	80020
427	EL.ITAL.	0804431550	02434390643	01/04/2015	31/08/2015	TLNSFN57L01A580F	TULINO	STEFANO	1957-07-01	M	AVELLINO	83022
428	ELCON MEGARAD	0801404180	01777790641	01/04/2015	31/08/2015	LMTGPP56A43A509P	LAMETTA	GIUSEPPINA	1956-01-03	F	AVELLINO	83100
429	EMBI SRL	7205037343	02923010652	01/04/2015	31/08/2015	SCNDNC75R26H703H	SCONZA	DOMENICO	1975-10-26	F	SALERNO	84098
430	EUROPELL DI DE PIANO RAFFAELE	0800236586	00077690642	01/04/2015	31/08/2015	DMEGTA55L62I805R	DE MAIO	AGATA	1955-07-22	F	AVELLINO	83026

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
431	EUROPELL DI DE PIANO RAFFAELE	0800236586	00077690642	01/04/2015	31/08/2015	DPNMHL57E25Z600L	DE PIANO	MICHELE	1957-05-25	M	AVELLINO	83029
432	EUROPOL SRL	5115271497	01537421214	01/04/2015	31/08/2015	MTTMRZ71C11F839M	MAIETTA	MAURIZIO	1971-03-11	M	NAPOLI	80133
433	EUROTEC SRL	7208798423	04260730652	01/04/2015	31/08/2015	DMRDNC57H21C361C	D'AMORE	DOMENICO	1957-06-21	M	SALERNO	84013
434	EUROTEC SRL	7208798423	04260730652	01/04/2015	31/08/2015	DGNMRA60C06F546V	DE GENUA	MARIO	1960-03-06	M	SALERNO	84098
435	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/04/2015	31/08/2015	DMEFNC67S25I805O	DE MAIO	FRANCESCO	1967-11-25	M	AVELLINO	83029
436	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/04/2015	31/08/2015	GRMTMS68E11F693S	GRIMALDI	TOMMASO	1968-05-11	M	AVELLINO	83025
437	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/04/2015	31/08/2015	NGNMRA63P19A509N	INGINO	MARIO	1963-09-19	M	AVELLINO	83026
438	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/04/2015	31/08/2015	NGNRME69D28F694T	INGINO	REMO	1969-04-28	M	AVELLINO	83026
439	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/04/2015	31/08/2015	TRSGPP64B16A509G	TRASI	GIUSEPPE	1964-02-16	M	AVELLINO	83026
440	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	CLDNTN64P08I377N	CALDIERO	ANTONIO	1964-09-08	M	SALERNO	84085
441	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	CNTFNC69S05F912K	CONTALDO	FRANCESCO	1969-11-05	M	SALERNO	84014
442	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	CSCNRC75E22C361A	COSCIA	ENRICO	1975-05-22	M	SALERNO	84013
443	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	CSMNTN79T14C361Q	COSIMATO	ANTONIO	1979-12-14	M	SALERNO	84013
444	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	DDMCMN79C15C361R	DI DOMENICO	CARMINE	1979-03-15	M	SALERNO	84013
445	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	DDMMSM71T12C361N	DI DOMENICO	MASSIMO	1971-12-12	M	SALERNO	84013
446	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	PLMBVN65H10C361G	PALUMBO	BONAVENTURA	1965-06-10	M	SALERNO	84013
447	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	PMBCLD70E07C361E	PIOMBO	CLAUDIO	1970-05-07	M	SALERNO	84013
448	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	RSSNTN67A17C361E	RUSSO	ANTONIO	1967-01-17	M	SALERNO	84013
449	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	SNTNTN71H16C361P	SENATORE	ANTONIO	1971-06-16	M	SALERNO	84013
450	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	SNTNTN69H20C361I	SENATORE	ANTONIO	1969-06-20	M	SALERNO	84013
451	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	SNTFBA71E11C361J	SENATORE	FABIO	1971-05-11	M	SALERNO	84013
452	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	SNIPLA65H04C361U	SIANI	PAOLO	1965-06-04	M	SALERNO	84013
453	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/04/2015	31/08/2015	VTLFNC64S28C361X	VITALE	FRANCESCO	1964-11-28	M	SALERNO	84013
454	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	LFRGPP74C14A509H	ALFIERI	GIUSEPPE	1974-03-14	M	AVELLINO	83028
455	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	CVLLGU76L27A509A	CAVALLONE	LUIGI	1976-07-27	M	AVELLINO	83040

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
456	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	DCRSTN72D29Z133Q	D'ACIERNO	SABATINO	1972-04-29	M	AVELLINO	83010
457	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	LYILRD77H05A509B	LIOY	ALFREDO	1977-06-05	M	AVELLINO	83024
458	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	LNGPQL78M21A509N	LONGOBARDI	PASQUALE	1978-08-21	M	AVELLINO	83020
459	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	MRNLGU79A27G813Y	MAIORANO	LUIGI	1979-01-27	M	SALERNO	84010
460	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	SCNMSM76D04G990Q	SCANNELLI	MASSIMO	1976-04-04	M	AVELLINO	83030
461	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	SPRMHL79T27A509M	SPARANO	MICHELE	1979-12-27	M	AVELLINO	83024
462	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	SPNPLA73S10Z133F	SPINIELLO	PAOLO	1973-11-10	M	AVELLINO	83010
463	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/04/2015	31/08/2015	VRSLCU87L16A509Z	VEROSIMILE	LUCA	1987-07-16	M	AVELLINO	83010
464	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	RTSDTL80B68L259X	ARTISTICO	DONATELLA	1980-02-28	F	NAPOLI	80011
465	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	BSCSVT77M30B963V	BUSICO	SALVATORE	1977-08-30	M	CASERTA	81050
466	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CRBNCL81E19A512R	CAROBENE	NICOLA	1981-05-19	M	CASERTA	81038
467	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CSSRFL81B27B715R	CASSELLA	RAFFAELE	1981-02-27	M	CASERTA	81047
468	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CRMGPP79P25I234D	CIARMIELLO	GIUSEPPE	1979-09-25	M	CASERTA	81055
469	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CPRNTN78M28A512V	CIPARANO	ANTONIO	1978-08-28	M	CASERTA	81030
470	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CRTLGU75H18B963U	CORATO	LUIGI	1975-06-18	M	CASERTA	81020
471	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	CRDLGU79D19F839W	CREDO	LUIGI	1979-04-19	M	NAPOLI	80026
472	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	DCPMKT76A66I234L	DE CAPRIO	MARIA KATIA	1976-01-26	F	CASERTA	81050
473	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	DMRMML82R31Z112B	DI MARCO	MAXIMILIANO	1982-10-31	M	CASERTA	81055
474	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	DRNLSS73L19I234A	DI RONZA	ALESSIO	1973-07-19	M	CASERTA	81028
475	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	FLCVCN79T10A512Z	FELICIELLO	VINCENZO	1979-12-10	M	CASERTA	81030
476	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	GMIDNC82A04B715E	GIAMEI	DOMENICO	1982-01-04	M	CASERTA	81055
477	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	NGCFNC78E10B963Z	INGICCO	FRANCO OSCAR	1978-05-10	M	CASERTA	81043
478	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	NSDSVT80A22F839L	INSIDIOSO	SALVATORE	1980-01-22	M	NAPOLI	80011
479	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	DCILPD79R17B963C	IODICE	ELPIDIO	1979-10-17	M	CASERTA	81025
480	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	LBRSMN80S44F839Y	LIBERTI	SIMONA	1980-11-04	F	NAPOLI	80126
481	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	MGLTNA81H42B963S	MAGLIOCCA	TANIA	1981-06-02	F	CASERTA	81050
482	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	MNDBRN77B12F839I	MENDITTO	BRUNO	1977-02-12	M	CASERTA	81031
483	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	MNTMSM75L11B963N	MONTEFORTE	MASSIMILIANO	1975-07-11	M	CASERTA	81020
484	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	PCLRFL81R59B715G	PACILIO	RAFFAELLA	1981-10-19	F	CASERTA	81055
485	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	PLLSVT78T02B715L	PALLADINO	SALVATORE	1978-12-02	M	CASERTA	81050
486	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	PSCNTN79T28E791B	PASCARELLA	ANTONIO	1979-12-28	M	CASERTA	81024
487	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	PPELGU79C43B963U	PEPE	LUIGIA	1979-03-03	F	CASERTA	81055
488	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	PRCGPP74C19B963C	PORCARO	GIUSEPPE	1974-03-19	M	CASERTA	81100
489	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	RSSMRS75B59B963D	RUSSO	MARIAROSARIA	1975-02-19	F	CASERTA	81055
490	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	RSSNCL78L19F839K	RUSSO	NICOLA	1978-07-19	M	CASERTA	81032
491	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	SCLLDA76C27I234E	SCIALLA	ALDO	1976-03-27	M	CASERTA	81055
492	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	SCPPQL81E12A512Z	SCIPPA	PASQUALE	1981-05-12	M	CASERTA	81030
493	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/04/2015	31/08/2015	ZNOTLC76R25B963X	ZONA	ITALO LUCA	1976-10-25	M	CASERTA	81100

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
494	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	DMADRD70D23F913X	ADAMO	EDUARDO	1970-04-23	M	SALERNO	84015
495	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	LBNLGU62E30F839T	ALBANO	LUIGI	1962-05-30	M	SALERNO	84015
496	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	LFNNTN64H04F138L	ALFANO	ANTONIO	1964-06-04	M	SALERNO	84015
497	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	MBLNTN63E12C259Z	AMABILE	ANTONIO	1963-05-12	M	SALERNO	84083
498	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	NGRSVT64B08C361E	ANGRISANI	SALVATORE	1964-02-08	M	SALERNO	84015
499	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	TTNMHL61T10F913D	ATTANASIO	MICHELE	1961-12-10	M	SALERNO	84015
500	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	BRBFNC74E17F912U	BARBATO	FRANCESCO	1974-05-17	M	SALERNO	84015
501	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	BSCMSM80D05F912A	BISCEGLIA	MASSIMO	1980-04-05	M	SALERNO	84015
502	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	BRSMST62R12F141I	BROSCA	MODESTINO	1962-10-12	M	AVELLINO	83013
503	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	BRGNGL70H28G230L	BURGIO	ANGELO	1970-06-28	M	SALERNO	84016
504	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	CLBGPP75S26G230C	CALABRESE	GIUSEPPE	1975-11-26	M	SALERNO	84015
505	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	CLDLNS74C10F913E	CALDARESE	ALFONSO	1974-03-10	M	SALERNO	84015
506	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	CLZGPL63T04D142I	CALZI	GIANPAOLO	1963-12-04	M	SALERNO	84016
507	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	DMRNDR78H01F912I	D'AMORA	ANDREA	1978-06-01	M	SALERNO	84015
508	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	DRACML64E04F138Q	D'AURIA	CARMELO	1964-05-04	M	SALERNO	84083
509	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	DLLDNC63D29H703W	DELLA PORTA	DOMENICO	1963-04-29	M	SALERNO	84015
510	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SPSNDR69A17F913X	ESPOSITO FERRAIOLI	ANDREA	1969-01-17	M	SALERNO	84015
511	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	FSLLGU66E15F913D	FASOLINO	LUIGI	1966-05-15	M	SALERNO	84015
512	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	FRRCLL70E21F913N	FERRENTINO	CATELLO	1970-05-21	M	SALERNO	84015
513	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	FRRSBT68L15C361B	FERRENTINO	SABATO	1968-07-15	F	SALERNO	84085
514	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	FRTPTR62D05F912D	FORTE	PIETRO	1962-04-05	M	SALERNO	84014
515	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	NNNLNS62H13F912U	IANNONE	ALFONSO	1962-06-13	M	SALERNO	84014
516	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	MNCNFR61T20F912O	MINICHINI	ONOFRIO	1961-12-20	M	SALERNO	84014

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
517	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	MLNMRA81B19F912N	MOLINARI	MARIO	1981-02-19	M	SALERNO	84015
518	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	MNTNTN75H23F912J	MONETTI	ANTONIO	1975-06-23	M	SALERNO	84015
519	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	PLMBVN74D13F913W	PALUMBO	BONAVENTURA	1974-04-13	M	SALERNO	84085
520	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	PTTGTN80H17H703Y	PETTI	GAETANO	1980-06-17	M	SALERNO	84015
521	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SBTVNT67B14G230E	SABATINO	VALENTINO	1967-02-14	M	SALERNO	84016
522	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SLNLGU66A03C259V	SALINES	LUIGI	1966-01-03	M	SALERNO	84083
523	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SNTLNS62A23F913T	SANTORO	ALFONSO	1962-01-23	M	SALERNO	84015
524	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SNTMDD65B08F913E	SANTORO	EMIDDIO	1965-02-08	M	SALERNO	84015
525	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	STRRFL81M24F912F	SATIRO	RAFFAELE	1981-08-24	M	SALERNO	84015
526	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SVSVCN78E22F912B	SAVASTANO	VINCENZO	1978-05-22	M	SALERNO	84015
527	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SCHGNN77L01F912A	SCHERZO	GIOVANNI	1977-07-01	M	SALERNO	84015
528	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SLLGRD69P20F913E	SELLITTO	GERARDO	1969-09-20	M	SALERNO	84018
529	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	SNTRFL68S27F913M	SENATORE	RAFFAELE	1968-11-27	M	SALERNO	84015
530	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	TCCRND69T22F839Y	TECCHIO	ARMANDO	1969-12-22	M	SALERNO	84086
531	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	TRTVCN76P27F912F	TORTORA	VINCENZO	1976-09-27	M	SALERNO	84015
532	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	VCDNTN67P18F912G	VICIDOMINI	ANTONIO	1967-09-18	M	SALERNO	84014
533	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/04/2015	31/08/2015	VVNGTN69A05C259Z	VIVIANO	GAETANO	1969-01-05	M	SALERNO	84083
534	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/04/2015	31/08/2015	FLGNTN54D20I293F	FLAGIELLO	ANTONIO	1954-04-20	M	NAPOLI	80029
535	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/04/2015	31/08/2015	GCCTRS54A48B860F	GIACCARI	TERESA	1954-01-08	M	CASERTA	81100
536	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/04/2015	31/08/2015	GRMMLE75A17I676A	GRAMEGNA	EMILIO	1975-01-17	M	CASERTA	81037
537	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/04/2015	31/08/2015	GRLDNC55E29I676A	GRELLA	DOMENICO	1955-05-29	M	CASERTA	81037
538	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/04/2015	31/08/2015	MGNTMS73M22H501I	MIGNANO	TOMMASO	1973-08-22	M	CASERTA	81037
539	G. DI VIETO SRL	5106786489	03784600631	01/04/2015	31/08/2015	FLCPQL57E66F839D	FALCO	PASQUALINA	1957-05-26	F	NAPOLI	80040
540	G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/04/2015	31/08/2015	CRDGNR52S10F839T	CARDONE	GENNARO	1952-11-10	M	AVELLINO	83016
541	G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/04/2015	31/08/2015	NCRPLA57B28F839I	NOCERINO	PAOLO	1957-02-28	M	CASERTA	81050
542	G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/04/2015	31/08/2015	PTRNNA64L25A783D	PIETROVITO	ANNIO	1964-07-25	M	BENEVENTO	82100
543	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	BRRVCN69A19G283H	BARRA PARISI	VINCENZO	1969-01-19	M	NAPOLI	80026
544	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	BRGLSN65M29F839V	BROEGG	ALESSANDRO	1965-08-29	M	NAPOLI	80026
545	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	CTLLDA79H22F839O	CATALDO	ALDO	1979-06-22	M	NAPOLI	80019
546	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	CZZFNC65M26G902L	COZZOLINO	FRANCESCO	1965-08-26	M	NAPOLI	80056

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
547	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	DNGMRA55P20D790F	DE ANGELIS	MARIO	1955-09-20	M	NAPOLI	80021
548	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	DLVMRA52P09F839F	DI LEVA	MARIO	1952-09-09	M	NAPOLI	80144
549	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	LPSGPP54S11F839D	LOPES	GIUSEPPE	1954-11-11	M	NAPOLI	80145
550	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	PLLGNN58B05L845I	PELLECCHIA	GIOVANNI BATTISTA	1958-02-05	M	NAPOLI	80054
551	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	RSACRL59R23F839F	RASO	CARLO	1959-10-23	M	NAPOLI	80135
552	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	RCCBRN53D05F203M	RICCI	BRUNO	1953-04-05	M	NAPOLI	80145
553	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	SCCLCN67A08F839I	SACCO	LUCIANO	1967-01-08	M	NAPOLI	80139
554	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	STTGTN54R24F839G	SETTEMBRE	GAETANO	1954-10-24	M	NAPOLI	80145
555	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/04/2015	31/08/2015	TRTGLL55R23E131E	TORTA	GUGLIELMO	1955-10-23	M	NAPOLI	80054
556	GDO SERVICE SCARL in fallimento	7209814496	04624230654	01/04/2015	31/08/2015	PSCLGU72L06E919B	PASCALE	LUIGI	1972-07-06	M	SALERNO	84010
557	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	MRALVI84H60A783O	AMORE	LIVIA	1984-06-20	F	BENEVENTO	82100
558	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	CZZRFL78E13G813N	CAIAZZO	RAFFAELE	1978-05-13	M	SALERNO	84018
559	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	CRLVCN74S05L245O	CIRILLO	VINCENZO	1974-11-05	M	SALERNO	84018
560	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	CRNFPP72E10F912X	CIRINO	FILIPPO	1972-05-10	M	SALERNO	84083
561	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	FRIMGV72R58A783Y	FIORE	MARIA GIOVANNA	1972-10-18	F	BENEVENTO	82100
562	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	GRMRFL73T10H501R	GRAMAZIO	RAFFAELE	1973-12-10	M	BENEVENTO	82100
563	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	RIULNS74L14A783S	IUORIO	ALFONSO	1974-07-14	M	BENEVENTO	82100
564	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	MRRDRN75B67A783O	MARRO	ADRIANA	1975-02-27	M	BENEVENTO	82100
565	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	MNCVNI74C62A783Y	MINICHIELLO	IVANA	1974-03-22	F	BENEVENTO	82100
566	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	NCRPLA79B24L259Y	NOCERINO	PAOLO	1979-02-24	M	SALERNO	84018
567	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	PSNNGL73T46A783J	PISANI	ANGELA	1973-12-06	F	BENEVENTO	82100
568	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	SVNDBR85A61A783G	SAVIANO	DEBORA	1985-01-21	F	BENEVENTO	82100
569	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	SLLSNT78C69A783R	SOLLA	ASSUNTA	1978-03-29	F	BENEVENTO	82100
570	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/04/2015	31/08/2015	ZLLCLL73T28A783M	ZOLLO	CLELIO	1973-12-28	M	BENEVENTO	82100
571	GECO SRL	0105970396	02403960608	01/04/2015	31/08/2015	TGLPQL70S14F839N	TAGLIAFERRI	PASQUALE	1970-11-14	M	NAPOLI	80021
572	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BBTLCU77P20H703I	ABBATE	LUCA	1977-09-20	M	SALERNO	84081
573	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DNLRTR82E29H703A	ADINOLFI	ARTURO	1982-05-29	M	SALERNO	84127
574	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MTALNS59M29H703Z	AMATO	ALFONSO	1959-08-29	M	SALERNO	84127
575	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MRSMTT56C05B077Z	AMORUSO	MATTIA	1956-03-05	M	NAPOLI	80040
576	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	NNNMTT75P22G834L	ANNUNZIATO	MATTEO	1975-09-22	M	SALERNO	84098
577	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PCLPTR66L22C584P	APICELLA	PIETRO	1966-07-22	M	SALERNO	84081
578	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RNZRFL66S16H703J	ARIENZO	RAFFAELE	1966-11-16	M	SALERNO	84081
579	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SCLGPP70M25H703T	ASCOLESE	GIUSEPPE	1970-08-25	M	SALERNO	84090
580	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VLLMTT76M19C361S	AVALLONE	MATTEO	1976-08-19	M	SALERNO	84013
581	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BSSGNN77L29H703V	BASSANO	GIOVANNI	1977-07-29	M	SALERNO	84098
582	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BSSGNN71M12H703M	BASSO	GIOVANNI	1971-08-12	M	SALERNO	84127
583	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BRGNCL63M04H703H	BIRAGLIA	NICOLA	1963-08-04	M	SALERNO	84127
584	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BSGLSN77D06F912R	BISOGNO	ALESSANDRO	1977-04-06	M	SALERNO	84010
585	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BTTSVT80M02L109Y	BOTTONE	SALVATORE	1980-08-02	M	SALERNO	84010
586	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BROMSM73B14A717Z	BROI	MASSIMO	1973-02-14	M	SALERNO	84091
587	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BRNLGU58A19G834I	BRUNO	LUIGI	1958-01-19	M	SALERNO	84098
588	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	BRRFNC67A21C927P	BURROMETO	FRANCESCO	1967-01-21	M	SALERNO	84090
589	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CLRLSN73R24G023L	CALORE	ALESSANDRO	1973-10-24	M	SALERNO	84062
590	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CMMLGU65C22A128E	CAMMARANO	LUIGI	1965-03-22	M	SALERNO	84044
591	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPDLNS77S10H703P	CAPODANNO	ALFONSO	1977-11-10	M	SALERNO	84095

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
592	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPNBRN71H02A023I	CAPUANO	BRUNO	1971-06-02	M	SALERNO	84042
593	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPNCRL62S03C361I	CAPUANO	CARLO	1962-11-03	M	SALERNO	84098
594	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPTGPP57B17L860D	CAPUTO	GIUSEPPE	1957-02-17	M	SALERNO	84019
595	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRBFNC54T18I260Q	CARBUTTI	FRANCESCO	1954-12-18	M	SALERNO	84025
596	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRLFBA65L30L117K	CARLETTI	FABIO	1965-07-30	M	SALERNO	84025
597	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRPLGU58H19H703G	CARPENTIERI	LUIGI	1958-06-19	M	SALERNO	84127
598	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRPVCN59M28H703A	CARPENTIERI	VINCENZO	1959-08-28	M	SALERNO	84127
599	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRRCMN69L24H703D	CARRINO	CARMINE	1969-07-24	M	SALERNO	84127
600	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRCGLN79E09A717L	CARUCCIO	GIULIANO	1979-05-09	M	SALERNO	84096
601	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CCCVCN57C20H703G	CECCARELLI	VINCENZO	1957-03-20	M	SALERNO	84127
602	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRSLNS68P04H703T	CERUSO	ALFONSO	1968-09-04	M	SALERNO	84085
603	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CHNPQL73M07H703U	CHIANCONE	PASQUALE	1973-08-07	M	SALERNO	84098
604	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CHRMSM70C12H703L	CHIRICO	MASSIMO	1970-03-12	M	SALERNO	84098
605	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CCINTN56S26H703P	CIACO	ANTONIO	1956-11-26	M	SALERNO	84127
606	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPRDNC69C09G834K	CIAPARRONE	DOMENICO	1969-03-09	M	SALERNO	84099
607	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CLNNGL79E03H703S	CILIENTO	ANGELO	1979-05-03	M	SALERNO	84127
608	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CPRNTN78M19H703I	CIPRIANO	ANTONIO	1978-08-19	M	SALERNO	84098
609	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRLDNC66B26A294I	CIRILLO	DOMENICO	1966-02-26	M	SALERNO	84012
610	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CVLGRD63T28G834H	CIVILLO	GERARDO	1963-12-28	M	SALERNO	84098
611	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CNTCRL67P18G834F	CONTRONE	CARLO	1967-09-18	M	SALERNO	84098
612	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CSNFLC71P12H703I	COSENTINO	FELICE	1971-09-12	M	SALERNO	84127
613	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CRCCMN66A16E557H	CROCE	CARMINE	1966-01-16	M	SALERNO	84012
614	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	CMULRT82E08H703V	CUOMO	ALBERTO	1982-05-08	M	SALERNO	84127
615	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DMBNNN68E28D390I	D'AMBROSIO	ANTONINO	1968-05-28	M	SALERNO	84022
616	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DMCGNR61A01H703L	D'AMICO	GENNARO	1961-01-01	M	SALERNO	84127
617	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DNDLNS75B03A717K	D'ANDRIA	ALFONSO	1975-02-03	M	SALERNO	84091
618	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DNGNTN80D04H703L	D'ANGELO	ANTONIO	1980-04-04	M	SALERNO	84127
619	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DRNVCN70C06L860B	D'ARIENZO	VINCENZO	1970-03-06	M	SALERNO	84019
620	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DCNGNN69D30H703E	DE CONCILIO	GIOVANNI	1969-04-30	M	SALERNO	84081
621	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DRSNTN74H14H703Z	DE ROSA	ANTONIO	1974-06-14	M	SALERNO	84127
622	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSNFNC68E08H703Y	DE SANTIS	FRANCESCO	1968-05-08	M	SALERNO	84010
623	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSMRRT73A24H703U	DE SIMONE	ROBERTO	1973-01-24	M	SALERNO	84081
624	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSELNS71M23H703D	DE SIO	ALFONSO	1971-08-23	M	SALERNO	84090
625	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSEDNL78A30H703Z	DE SIO	DANIELE	1978-01-30	M	SALERNO	84127
626	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSTMSM75P15H703P	DE STEFANO	MASSIMILIANO	1975-09-15	M	SALERNO	84127
627	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSTNNZ70P08H703L	DE STEFANO	NUNZIO	1970-09-08	M	SALERNO	84127
628	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DLFSBT56C22H703A	DELFINO	SABATO	1956-03-22	M	SALERNO	84127
629	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DLLVCN77R24H703F	DELLA PORTA	VINCENZO	1977-10-24	M	SALERNO	84127
630	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DLLMRT68S07E027H	DELLE DONNE	UMBERTO	1968-11-07	M	SALERNO	84095
631	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSELCU80B21G023D	DESIO	LUCA	1980-02-21	M	SALERNO	84062
632	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DBNNTN58M29H703F	DI BENEDETTO	ANTONIO	1958-08-29	M	SALERNO	84127
633	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DBNVCN71B04H703V	DI BIANCO	VINCENZO	1971-02-04	M	SALERNO	84081
634	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DDMMHL70M20B963L	DI DOMENICO	MICHELE	1970-08-20	M	SALERNO	84127
635	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DFRSRG54A23H703G	DI FRAIA	SERGIO	1954-01-23	M	SALERNO	84092
636	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DGCGNN67P16H703Z	DI GIACOMO	GIOVANNI	1967-09-16	M	SALERNO	84092
637	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DLIGRS55L19H703O	DI LEO	GENEROSO	1955-07-19	M	SALERNO	84127
638	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DMRNTN71T25E027I	DI MARTINO	ANTONIO	1971-12-25	M	SALERNO	84095

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
639	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DMIGRD75C02D390D	DI MUOIO	GERARDO	1975-03-02	M	SALERNO	84092
640	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DNPGNN71S19G834V	DI NAPOLI	GIOVANNI	1971-11-19	M	SALERNO	84098
641	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DPSFNC71C31A717S	DI PASQUALE	FRANCO	1971-03-31	M	SALERNO	84090
642	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	DSMVCN72D12H703P	DI SOMMA	VINCENZO	1972-04-12	M	AVELLINO	83025
643	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FLLDVD73A03H703Z	FAIELLA	DAVIDE	1973-01-03	M	SALERNO	84127
644	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRRFNC80B29H703I	FERRARA	FRANCESCO	1980-02-29	M	SALERNO	84019
645	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRRGNR62D02C361V	FERRARA	GENNARO	1962-04-02	M	SALERNO	84013
646	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRRGNN66A11C361L	FERRARA	GIOVANNI	1966-01-11	M	SALERNO	84091
647	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRRFNC81B25A717F	FERRAZZANO	FRANCESCO	1981-02-25	M	SALERNO	84098
648	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRRCRL57H13A674F	FERRI	CARLO	1957-06-13	M	SALERNO	84084
649	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRTLDA59D19H703O	FORTUNATO	ALDO	1959-04-19	M	SALERNO	84127
650	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRTGRD76C21H703S	FORTUNATO	GERARDO	1976-03-21	M	SALERNO	84098
651	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRLRRT69D18G834K	FRALLICCIARDI	ROBERTO	1969-04-18	M	SALERNO	84090
652	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	FRNRTR74L23G230R	FRANZA	ARTURO	1974-07-23	M	SALERNO	84010
653	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	GRFNGL62S25G834J	GAROFALO	ANGELO	1962-11-25	M	SALERNO	84092
654	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	GNNNTN64R01G834W	GIANNATTASIO	ANTONIO	1964-10-01	M	SALERNO	84127
655	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	GLBDNL74T06A717P	GILIBERTI	DANIELE	1974-12-06	M	SALERNO	84096
656	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	GIOMRA78M03H703F	GIOIA	MAURO	1978-08-03	M	SALERNO	84127
657	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	GRNLRD60C17G230X	GRENCI	ALFREDO	1960-03-17	M	SALERNO	84098
658	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	NNLBNR74B24A717M	IANNIELLO	BERNARDINO	1974-02-24	M	SALERNO	84091
659	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	QNNFNC82P14F912C	IAQUINANDI	FRANCESCO	1982-09-14	M	SALERNO	84010
660	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	NFNFNC75P29H703V	INFANTE	FRANCESCO	1975-09-29	M	SALERNO	84090
661	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LMNVCN75A13D390W	LA MANNA	VINCENZO	1975-01-13	M	SALERNO	84022
662	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LMBCRI75P04H703V	LAMBERTI	CIRO	1975-09-04	M	SALERNO	84098
663	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LMBWTR79E15H703T	LAMBIASE	WALTER	1979-05-15	M	SALERNO	84080
664	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNDNTN68B12A674U	LANDI	ANTONIO	1968-02-12	M	SALERNO	84013
665	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNDNTN57A08D390U	LANDI	ANTONIO	1957-01-08	M	SALERNO	84025
666	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNDLGU57E09H703V	LANDI	LUIGI	1957-05-09	M	SALERNO	84092
667	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LMBVNZ77R14H703Z	LEMBA	VENANZIO	1977-10-14	M	SALERNO	84092
668	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNEGCM77A06C306J	LEONE	GIACOMO	1977-01-06	M	SALERNO	84090
669	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LBRGNR74T02I019X	LIBERTI	GENNARO	1974-12-02	M	SALERNO	84010
670	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNGGFR75A30A717A	LONGO	GIANFRANCO	1975-01-30	M	SALERNO	84090
671	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LNGCSC57R16F839K	LONGOBARDI	CRESCENZO	1957-10-16	M	SALERNO	84098
672	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	LSNSVT81E01F912U	LOSENGO	SALVATORE	1981-05-01	M	SALERNO	84084
673	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MGLMDE75B01D390P	MAGLIO	EMIDIO	1975-02-01	M	SALERNO	84022
674	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MGLLRT68S05B492I	MAGLIO	LIBERATO	1968-11-05	M	SALERNO	84022
675	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MNCGNN69H24E027V	MANCUSO	GIOVANNI	1969-06-24	M	SALERNO	84098
676	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MNZNDR63C07H703G	MANZO	ANDREA	1963-03-07	M	SALERNO	84098
677	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MNZNGL56B27H703G	MANZO	ANGELO	1956-02-27	M	SALERNO	84098
678	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MNZVTR60E14H703P	MANZO	VITTORIO	1960-05-14	M	SALERNO	84127
679	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MRNMSM72H08H703V	MARINO	MASSIMILIANO	1972-06-08	M	SALERNO	84127
680	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MSTFNC63C21C361N	MASTUCCINO	FRANCESCO	1963-03-21	M	SALERNO	84066
681	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MLEMHL66E07H800W	MELE	MICHELE	1966-05-07	M	SALERNO	84099
682	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MRCMRC79E10H703A	MERCADANTE	MARCO	1979-05-10	M	SALERNO	84127
683	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MLNCMD63C22G023O	MOLINARO	COSMO DAMIANO	1963-03-22	M	SALERNO	84062
684	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MNTGPP66B11H703S	MONTAGNA	GIUSEPPE	1966-02-11	M	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
685	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	MSCPTR55T13H703C	MUSCARI	PIETRO	1955-12-13	M	SALERNO	84127
686	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	NPLRSR69A26G834I	NAPOLETANO	ROSARIO	1969-01-26	M	SALERNO	84090
687	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PLMBRN55C10C361Q	PALMIERI	BRUNO	1955-03-10	M	SALERNO	84127
688	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PLALNS70H03G834M	PALO	ALFONSO	1970-06-03	M	SALERNO	84096
689	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PNCDRA78S23D390U	PANICO	DARIO	1978-11-23	M	SALERNO	84022
690	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PPPNTN75A17H703D	PAPPALARDO	ANTONIO	1975-01-17	M	SALERNO	84099
691	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRSGNR76H26Z114L	PARISI	GENNARO	1976-06-26	M	SALERNO	84127
692	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PSCMRC70M16F839R	PASCALE	MARCO	1970-08-16	M	SALERNO	84127
693	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PTRMTT70T11H703I	PATRONELLI	MATTEO	1970-12-11	M	SALERNO	84127
694	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PPEFBA71P06H703V	PEPE	FABIO	1971-09-06	M	SALERNO	84084
695	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PPEVCN70A02G834W	PEPE	VINCENZO	1970-01-02	M	SALERNO	84098
696	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRNRCC66E22B374V	PERNA	ROCCO	1966-05-22	M	SALERNO	84127
697	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRRMRA58P10C069A	PERROTTA	MARIO	1958-09-10	M	SALERNO	84020
698	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PCIRRT82B24H703B	PICA	ROBERTO	1982-02-24	M	SALERNO	84127
699	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PCRRRT65B20G834N	PICARO	ROBERTO	1965-02-20	M	SALERNO	84098
700	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRNDNC72M06H703S	PIERNO	DOMENICO	1972-08-06	M	SALERNO	84127
701	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRNLCU83R01B644F	PIERNO	LUCA	1983-10-01	M	SALERNO	84047
702	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PNTPQL67D29E955B	PINTO	PASQUALE	1967-04-29	M	SALERNO	84083
703	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PSNGPP54S20H703Y	PISANI	GIUSEPPE	1954-11-20	M	SALERNO	84095
704	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PRTVNI76C21H703O	PORTOGALLO	IVAN	1976-03-21	M	SALERNO	84127
705	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	PGLVCN69T28L860S	PUGLIESE	VINCENZO	1969-12-28	M	SALERNO	84092
706	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RGAVCN69D19H703I	RAGO	VINCENZO	1969-04-19	M	SALERNO	84081
707	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RGNVCN77S12H703Q	RAGONE	VINCENZO	1977-11-12	M	SALERNO	84127
708	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RNNLGU68H14B644K	RENNA	LUIGI	1968-06-14	M	SALERNO	84047
709	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RCCCRI77A16H703B	RICCIARDI	CIRO	1977-01-16	M	SALERNO	84127
710	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RCCRRT67L12Z112S	RICCO	ROBERTO	1967-07-12	M	SALERNO	84047
711	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RNLNDR79C08H703N	RINALDI	ANDREA	1979-03-08	M	SALERNO	84084
712	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	RGGLRT78A26B492E	RUGGIA	LIBERATO	1978-01-26	M	SALERNO	84022
713	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SLRGPP71M10F481L	SALERNO	GIUSEPPE	1971-08-10	M	SALERNO	84090
714	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SLCLRD70M06G023M	SALICONE	LEONARDO	1970-08-06	M	SALERNO	84090
715	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SLVFNC56S06G230R	SALVATORE	FRANCESCO	1956-11-06	M	SALERNO	84016
716	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SNTLCU77L18H703Y	SANTORO	LUCA	1977-07-18	M	SALERNO	84127
717	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SNTMRC69D15H703H	SANTORO	MARCO	1969-04-15	M	SALERNO	84127
718	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SRLGRD60C29G834A	SARLUCA	GERARDO	1960-03-29	M	SALERNO	84084
719	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SVNMRA61A12G834D	SAVINO	MARIO	1961-01-12	M	SALERNO	84098
720	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SCHCRI68T31H703Q	SCHIAVONE	CIRO	1968-12-31	M	SALERNO	84127
721	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SCHMHL69H09L259T	SCHISANO	MICHELE	1969-06-09	M	SALERNO	84098
722	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SNTFNC60M18H703U	SENATORE	FRANCO	1960-08-18	M	SALERNO	84092
723	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SNTLGU74H21H703A	SENATORE	LUIGI	1974-06-21	M	SALERNO	84090
724	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SSSDNC54P20C361B	SESSA	DOMENICO	1954-09-20	M	SALERNO	84127
725	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SSSGNN60H07D615G	SESSA	GIOVANNI	1960-06-07	M	SALERNO	84084
726	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SSSNNI56B24A674O	SESSA	NINO	1956-02-24	M	SALERNO	84081
727	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SMLNDR71L30H703S	SIMEOLI	ANDREA	1971-07-30	M	SALERNO	84081
728	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SMMLNS57A23G834C	SOMMA	ALFONSO	1957-01-23	M	SALERNO	84098
729	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	SRRPTR54C19H703C	SORRENTINO	PIETRO	1954-03-19	M	SALERNO	84127
730	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	STBGCR76D16H703G	STABILE	GIANCARMINE	1976-04-16	M	SALERNO	84098
731	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	STNMRC70R31H703C	STANZIONE	MARCO	1970-10-31	M	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
732	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	STRDNT56P30G834O	STORZILLO	DONATO	1956-09-30	M	SALERNO	84092
733	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	TRRGNN74T16H703E	TERRALAVORO	GIOVANNI	1974-12-16	M	SALERNO	84098
734	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	TRLVTR71H16F481E	TORIELLO	VALTER	1971-06-16	M	SALERNO	84092
735	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	TRSVCN70T08G834N	TROISI	VINCENZO	1970-12-08	M	SALERNO	84095
736	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VCCLSN78L26H703A	VECCHIONE	ALESSANDRO	1978-07-26	M	SALERNO	84090
737	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VRTMLN75R05Z614H	VERTUCCI	MIGUEL ANGEL	1975-10-05	M	SALERNO	84025
738	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VCNVCN73L30H703A	VICINANZA	VINCENZO	1973-07-30	M	SALERNO	84099
739	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VSCMTT55T24H703W	VISCITO	MATTEO	1955-12-24	M	SALERNO	84127
740	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/04/2015	31/08/2015	VTLLLD50S18H703X	VITOLO	LEOPOLDO	1950-11-18	M	SALERNO	84127
741	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LBRPQL49C25E932M	ALBERICO	PASQUALE	1949-03-25	M	CASERTA	81025
742	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MRSNDR73L06B963C	AMOROSO	ANDREA	1973-07-06	M	CASERTA	81025
743	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	VVNNLN49B04H834Q	AVVENTURATO	NICOLANGELO	1949-02-04	M	CASERTA	81027
744	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BRBDNC65E25E932P	BARBARUIOLO CERRONE	DOMENICO	1965-05-25	M	CASERTA	81100
745	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BRBDNC67E08E932V	BARBATO	DOMENICO	1967-05-08	M	CASERTA	81025
746	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BZZPCL68P06E932X	BIZZARRO	PROCOLO	1968-09-06	M	CASERTA	81025
747	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BCCNCL57D25E932H	BOCCOLATO	NICOLA	1957-04-25	M	CASERTA	81100
748	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BRCGPP59R10E932H	BRACCIO	GIUSEPPE	1959-10-10	M	CASERTA	81047
749	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BRSRLA68R28Z133H	BRISTOT	AURELIO	1968-10-28	M	CASERTA	81100
750	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	BCCRFL54M12E932S	BUCCINO	RAFFAELE	1954-08-12	M	CASERTA	81025
751	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CNTCRL67C03B872P	CANTELLI	CARLO	1967-03-03	M	CASERTA	81033
752	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CPSPQL58H20B916N	CAPASSO	PASQUALINO	1958-06-20	M	CASERTA	81030
753	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CPZGTN63A01B445S	CAPEZZUTO	GAETANO	1963-01-01	M	CASERTA	81042
754	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRFGNN59T06E791Z	CARFORA	GIOVANNI	1959-12-06	M	CASERTA	81024
755	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRPLGU75R13B963O	CAROPRESE	LUIGI	1975-10-13	M	CASERTA	81025
756	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRPFNC52E19G903C	CAROPRESE	FRANCESCO	1952-05-19	M	CASERTA	81050
757	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRSCMN66B01B371Z	CARUSO	CARMINE	1966-02-01	M	NAPOLI	80023
758	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CCRPQL69D16B667D	CECERE	PASQUALE ANTONIO	1969-04-16	M	CASERTA	81025
759	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CHRFNC52E20C211E	CHIRICO	FRANCESCO	1952-05-20	M	CASERTA	81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
760	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CFFLRT81E20E791T	CIOFFI	ALBERTO	1981-05-20	M	CASERTA	81024
761	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRLNCL65P22E932O	CIRILLO	NICOLA	1965-09-22	M	CASERTA	81025
762	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRMNLL72E25E791L	CIRMA	ANIELLO	1972-05-25	M	CASERTA	81024
763	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CLMGPP75A04B963V	CLEMENTE	GIUSEPPE	1975-01-04	M	CASERTA	81020
764	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CPPNTN69D29B963W	COPPOLA	ANTONIO	1969-04-29	M	CASERTA	81100
765	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CPPSVT80P26B963O	COPPOLA	SALVATORE	1980-09-26	M	CASERTA	81100
766	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	CRVLGU50B22B872A	CORVINO	LUIGI	1950-02-22	M	CASERTA	81033
767	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLSPQL59R14L844P	D'ALESSANDRO	PASQUALE	1959-10-14	M	CASERTA	81039
768	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLCDNC63T15B963Z	DE LUCIA	DOMENICO	1963-12-15	M	CASERTA	81027
769	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLCGPP69R01E791F	DE LUCIA	GIUSEPPE	1969-10-01	M	CASERTA	81024
770	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLLLGU58B11E932T	DELLA VALLE	LUIGI	1958-02-11	M	CASERTA	81025
771	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLLNTN65P05E791Y	DELLA VENTURA	ANTONIO	1965-09-05	M	CASERTA	81024
772	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DLLGNN61D10E932P	DELLE CURTI	GIOVANNI	1961-04-10	M	CASERTA	81025
773	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DPLGTN67A31B667U	DI PALMA	GAETANO	1967-01-31	M	CASERTA	81020
774	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DSINLL72H17E791A	D'ISA	ANIELLO	1972-06-17	M	CASERTA	81024
775	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LSENTN82M26E791B	ELISEO	ANTONIO	1982-08-26	M	CASERTA	81024
776	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LSEMHL59M09E791G	ELISEO	MICHELE	1959-08-09	M	CASERTA	81024
777	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRNNLL63H21E791P	FARINA	ANGELO LUIGI	1963-06-21	M	CASERTA	81022
778	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRNNTN83M18B963D	FARINA	ANTONIO	1983-08-18	M	CASERTA	81022
779	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRNCLD64P15E791V	FARINA	CLAUDIO	1964-09-15	M	CASERTA	81024
780	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRNPQL60R17E791X	FARINA	PASQUALE	1960-10-17	M	CASERTA	81024
781	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRNTMS54A30E791B	FARINA	TOMMASO	1954-01-30	M	CASERTA	81024
782	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	FRMMRT53P26F839P	FORMISANO	UMBERTO	1953-09-26	M	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
783	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	GNTVCN65S06E932F	GIONTI	VINCENZO	1965-11-06	M	CASERTA	81025
784	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	GLNMLR75B08B963Z	GOLINO	EMANUELE ROSARIO	1975-02-08	M	CASERTA	81025
785	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	GLNRFL64A06E932Z	GOLINO	RAFFAELE	1964-01-06	M	CASERTA	81025
786	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	DCCGNN60A14Z326Y	IADICICCO	GIOVANNI	1960-01-14	M	CASERTA	81020
787	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LNINDR58L05B667U	IULIANO	ANDREA	1958-07-05	M	CASERTA	81100
788	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LNINDR58M19B667R	IULIANO	ANDREA	1958-08-19	M	CASERTA	81020
789	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LBRCMN56E14H834S	LIBRERA	CARMINE	1956-05-14	M	CASERTA	81027
790	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LCCFNC67A07F799A	LICCARDI	FRANCESCO	1967-01-07	M	NAPOLI	80018
791	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	LCCGPP69M26F799Q	LICCARDO	GIUSEPPE	1969-08-26	M	NAPOLI	80018
792	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MCCMRN53S28H834P	MACCARIELLO	MARIANO	1953-11-28	M	CASERTA	81027
793	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MLLCCT77E43B963I	MAIELLO	CONCETTA	1977-05-03	F	CASERTA	81100
794	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MNFVCN66M27H798L	MANFREDI	VINCENZO	1966-08-27	M	CASERTA	81036
795	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MRTGPP63T27E791Y	MARTONE	GIUSEPPE	1963-12-27	M	CASERTA	81024
796	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MSTNGL58H29E791Y	MASTROPIETRO	ANGELO	1958-06-29	M	CASERTA	81024
797	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MRNGPP69H17B963R	MERENDA	GIUSEPPE	1969-06-17	M	CASERTA	81020
798	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	MRGCMN68L19H834O	MORGILLO	CLEMENTE	1968-07-19	M	CASERTA	81028
799	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	NRDMRT77P24B963A	NARDIELLO	UMBERTO	1977-09-24	M	CASERTA	81055
800	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	NZZLGU59C01E791P	NUZZO	LUIGI	1959-03-01	M	CASERTA	81024
801	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	PGNLCU67B28B872K	PAGANO	LUCIO	1967-02-28	M	CASERTA	81033
802	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	PLMRFL64H19B667O	PALMIERO	RAFFAELE	1964-06-19	M	CASERTA	81020
803	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	PSCMRA81M10E791M	PASCARELLA	MARIO	1981-08-10	M	CASERTA	81020
804	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	PNSFNC81P21I234B	PIANESE	FRANCO	1981-09-21	M	CASERTA	81050
805	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	PCCPQL64A16E932H	PICCOLO	PASQUALE	1964-01-16	M	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
806	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	RCCGRD64E04E932Y	RAUCCI	GERARDO	1964-05-04	M	CASERTA	81025
807	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	RCCGPP70S23I234Y	RUCCO	GIUSEPPE	1970-11-23	M	CASERTA	81055
808	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	RSSTMS79H13B963X	RUSSO	TOMMASO	1979-06-13	M	CASERTA	81025
809	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SLZDNC49T15E932U	SALZILLO	DOMENICO	1949-12-15	M	CASERTA	81025
810	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SLZGPP70A17B963L	SALZILLO	GIUSEPPE	1970-01-17	M	CASERTA	81025
811	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SLZPQL65A03B963L	SALZILLO	PASQUALE	1965-01-03	M	CASERTA	81025
812	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SNTGRD63M19E791O	SANTONASTASO	GERARDO	1963-08-19	M	CASERTA	81024
813	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SNTRFL65D14E791R	SANTONASTASO	RAFFAELE	1965-04-14	M	CASERTA	81024
814	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SCLNTM59L17E932E	SCIALLA	ANTIMO	1959-07-17	M	CASERTA	81025
815	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SCLRFL59E26I234C	SCIALLA	RAFFAELE	1959-05-26	M	CASERTA	81055
816	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SVIFNC83P30E791I	SIVO	FRANCESCO	1983-09-30	M	CASERTA	81024
817	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SLLSVT76A01E791Y	SOLLITTO	SALVATORE	1976-01-01	M	CASERTA	81024
818	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	SPCGPP57R31E932Q	SPACCARIELLO	GIUSEPPE	1957-10-31	M	CASERTA	81025
819	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	TRTGTN61P23E932J	TARTAGLIONE	AGOSTINO	1961-09-23	M	CASERTA	81025
820	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	TRULCU75B15B715V	TUORO	LUCA	1975-02-15	M	CASERTA	81040
821	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	VTLVCN65A19I056O	VITALE	VINCENZO	1965-01-19	M	CASERTA	81020
822	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	ZMPNTN70R08E791W	ZAMPELLA	ANTONIO	1970-10-08	M	CASERTA	81024
823	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	ZRDGPP62R17E791O	ZARDUCCI	GIUSEPPE	1962-10-17	M	CASERTA	81024
824	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	ZRRGTN52B13E932H	ZARRILLO	AGOSTINO	1952-02-13	M	CASERTA	81025
825	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/04/2015	31/08/2015	ZLLMHL53C04Z600T	ZULLO	ANGELO MICHELE	1953-03-04	M	CASERTA	81016
826	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/04/2015	31/08/2015	DVCMRA67E63E791X	DI VICO	MARIA	1967-05-23	F	CASERTA	81024
827	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/04/2015	31/08/2015	FRRSFN67T66E791N	FERRARO	STEFANIA	1967-12-26	F	CASERTA	81024
828	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/04/2015	31/08/2015	FRLLCU68S68E791E	FUROLO	LUCIA	1968-11-28	F	CASERTA	81024
829	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/04/2015	31/08/2015	PSCMHL62E29E791P	PASCARELLA	MICHELE	1962-05-29	M	CASERTA	81024
830	IPSA INDUSTRIA PIACENZA SEA ASSOCIATE	0804112639	05973110637	01/04/2015	31/08/2015	RBRFNC65T18F988V	ROBERTO	FRANCO	1965-12-18	M	AVELLINO	83051
831	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	BVLTTR74H20C495T	BEVILACQUA	ETTORE	1974-06-20	M	NAPOLI	80026

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
832	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	BRNRFL77T23F839R	BRANDI	RAFFAELE	1977-12-23	M	NAPOLI	80145
833	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	DRNSVT80A05F839Q	DURANTE	SALVATORE	1980-01-05	M	NAPOLI	80144
834	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	LNGGPP76P25A455U	LANGELLA	GIUSEPPE	1976-09-25	M	NAPOLI	80022
835	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	LFRGNR72M02F839U	LOFRANO	GENNARO	1972-08-02	M	NAPOLI	80141
836	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	PRNMRZ79E17F839E	PERNICE	MAURIZIO	1979-05-17	M	NAPOLI	80018
837	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	PSBCLD79C21A455M	POSABELLO	CLAUDIO	1979-03-21	M	CASERTA	81030
838	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/04/2015	31/08/2015	RSSGNN72L22F839Z	RUSSO	GIOVANNI	1972-07-22	M	NAPOLI	80145
839	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/04/2015	31/08/2015	CRMDNC73C61B963B	CIARAMELLA	DOMENICA	1973-03-21	F	CASERTA	81020
840	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/04/2015	31/08/2015	CRLCRL74A68E791U	CIRILLO	CARLA	1974-01-28	F	CASERTA	81024
841	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/04/2015	31/08/2015	CLMMTT73P11E791D	COLOMBO	MATTEO	1973-09-11	M	CASERTA	81100
842	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/04/2015	31/08/2015	SVLFBA77D10B963G	SAVELLA	FABIO	1977-04-10	M	CASERTA	81100
843	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/04/2015	31/08/2015	SGMCRL78D03A783Y	SGAMBATO	CARLO	1978-04-03	M	CASERTA	81024
844	IVRI SRL	7203146140	01905150650	01/04/2015	31/08/2015	MTAFTN54B16H703E	AMATO	FORTUNATO	1954-02-16	M	SALERNO	84127
845	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	BLSSRA79H45I234E	BALESTRIERI	SARA	1979-06-05	F	CASERTA	81055
846	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	BLCSLV79A41B963V	BLOCCHINO	SILVIA	1979-01-01	F	CASERTA	81020
847	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	CCRMGR80H65I234J	CECERE	MARIA GRAZIA	1980-06-25	F	CASERTA	81050
848	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	FRSNNA75S68A512X	FRESOLONE	ANNA	1975-11-28	F	CASERTA	81030
849	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	MNCNTN74T14F839N	MENCOCCO	ANTONIO	1974-12-14	M	CASERTA	81036
850	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	MNNMRA77C64B963U	MUNNO	MARIA	1977-03-24	F	CASERTA	81025
851	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/04/2015	31/08/2015	SRBRSL84M56I234Z	SORBO	ROSSELLA	1984-08-16	F	CASERTA	81054
852	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	LRACRI74S05F839E	ALARIO	CIRO	1974-11-05	M	NAPOLI	80055
853	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	NGLFNC67P09I293C	ANGELINO	FRANCESCO	1967-09-09	M	NAPOLI	80029
854	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	BLVGNN63E07L245H	BELVERDE	GIOVANNI	1963-05-07	M	NAPOLI	80014
855	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	BNOVCN67A19G902K	BOIANO	VINCENZO	1967-01-19	M	NAPOLI	80055
856	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	BNNNTN76D29A064M	BUONANNO	ANTONIO	1976-04-29	M	NAPOLI	80020
857	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CRDNTN63P06F839X	CARDELLICCHIO	ANTONIO	1963-09-06	M	NAPOLI	80016
858	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CTLFNC75D23B990V	CATALDO	FRANCESCO	1975-04-23	M	NAPOLI	80144
859	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CLCNTN68M31F839X	COLUCCI	ANTONIO	1968-08-31	M	NAPOLI	80014
860	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CPPNNZ73S12G812U	COPPOLA	NUNZIO	1973-11-12	M	NAPOLI	80055
861	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CZZCRI65S05G902S	COZZOLINO	CIRO	1965-11-05	M	NAPOLI	80030
862	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CRSNTN61L04D790D	CRISPINO	ANTONIO	1961-07-04	M	NAPOLI	80020
863	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	DNSLGU54R14F839F	DANESE	LUIGI	1954-10-14	M	NAPOLI	80046
864	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	DNLRND69P24F839U	D'ANIELLO	ARMANDO	1969-09-24	M	NAPOLI	80144
865	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	DNNGTN61M03F839G	DANNEO	GAETANO	1961-08-03	M	NAPOLI	80013
866	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	DRSVCN74E06F839M	DE ROSA	VINCENZO	1974-05-06	M	NAPOLI	80020
867	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	BLENZE80D66F839Z	EBOLI	ENZA	1980-04-26	F	NAPOLI	80014
868	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SPSNTN70E25E954D	ESPOSITO	ANTONIO	1970-05-25	M	NAPOLI	80056
869	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	FLCNTN64H07H860Z	FALCO	ANTONIO	1964-06-07	M	NAPOLI	80040
870	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	FRRNNZ68R14F839D	FERRIONE	NUNZIO	1968-10-14	M	NAPOLI	80146
871	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	FNLSVN64H68I151P	FINIELLO	SILVANA	1964-06-28	F	NAPOLI	80040
872	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	FRNGPP63B07F839B	FORNARO	GIUSEPPE	1963-02-07	M	NAPOLI	80031
873	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	GLLMRC72A25F839F	GALLOPPO	MARCO	1972-01-25	M	NAPOLI	80048
874	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	GRFMDA66R10C280H	GAROFANO	AMEDEO	1966-10-10	M	NAPOLI	80144
875	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	GGLMRT66M05A064C	GIGLIO	UMBERTO	1966-08-05	M	NAPOLI	80021
876	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	CCRSTR72C50G964G	IACCARINO	ESTER	1972-03-10	F	NAPOLI	80078
877	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	ZZTFDN72B08A064L	IAZZETTA	FERDINANDO	1972-02-08	M	NAPOLI	80024

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
878	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	ZZIRLL77A48G902X	IZZO	ORNELLA GIORGIA	1977-01-08	F	NAPOLI	80011
879	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	LNZGPP73S20A064L	LANZANTE	GIUSEPPE	1973-11-20	M	NAPOLI	80021
880	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	LTIGPP65D17F839D	LIETO	GIUSEPPE	1965-04-17	M	NAPOLI	80055
881	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	LMCFNC67S20F839D	LIMOCCIA	FRANCESCO	1967-11-20	M	NAPOLI	80011
882	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	LSTVCN73B13F839V	LISTA	VINCENZO	1973-02-13	M	NAPOLI	80026
883	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	MNPFNC70L11F839B	MINOPOLI	FRANCESCO	1970-07-11	M	NAPOLI	80014
884	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	PNAMRT69H11B990A	PAONE	UMBERTO	1969-06-11	M	NAPOLI	80026
885	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	PRRFNC68M17A064A	PERROTTA	FRANCESCO	1968-08-17	M	NAPOLI	80021
886	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	PRZCRI64E21G812S	PIROZZI	CIRO	1964-05-21	M	NAPOLI	80038
887	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	PSTGPP73C04B990V	PISTONE	GIUSEPPE	1973-03-04	M	NAPOLI	80144
888	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	PRCSFN74C07E955Z	PORCIELLO	STEFANO	1974-03-07	M	NAPOLI	80034
889	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	QTTNNT75A66F839B	QUATTROMANI	ANTONIETTA	1975-01-26	M	NAPOLI	80020
890	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	RLACCT69B63F839B	RAIOLA	CONCETTA	1969-02-23	F	NAPOLI	80014
891	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SLZPQL72H20F839J	SALZANO	PASQUALE	1972-06-20	M	NAPOLI	80144
892	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SNNBRN68S21H243X	SANNINO	BRUNO	1968-11-21	M	NAPOLI	80055
893	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SCGVCN65T29F839R	SCOGNAMIGLIO	VINCENZO	1965-12-29	M	NAPOLI	80144
894	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SLVNNT67T67B946D	SILVESTRI	ANTONIETTA	1967-12-27	F	NAPOLI	80020
895	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	SLVGPP68A02A455J	SILVESTRO	GIUSEPPE	1968-01-02	M	NAPOLI	80022
896	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	STRGNN72H23G902Z	STRIANO	GIOVANNI	1972-06-23	M	NAPOLI	80055
897	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	TGLGNN74M03E791J	TAGLIAFERRI	GIOVANNI	1974-08-03	M	NAPOLI	80011
898	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	TRRDNC71H27C495V	TERRACCIANO	DOMENICO	1971-06-27	M	CASERTA	81020
899	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	TRRVCN70L05F839E	TERRANO	VINCENZO	1970-07-05	M	NAPOLI	80144
900	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	TRNGPP69M58B452F	TRINCHILLO	GIUSEPPINA	1969-08-18	F	NAPOLI	80018
901	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	TRNRTR65A20F839P	TRONCONE	ARTURO	1965-01-20	M	NAPOLI	80014
902	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	VTRNMR76M43B565O	VETRANO	ANNAMARIA	1976-08-03	F	NAPOLI	80033
903	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/04/2015	31/08/2015	VCDVCN62R06F839Q	VICIDOMINI	VINCENZO	1962-10-06	M	NAPOLI	80144
904	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	NGNRFL73R12A509Z	ANGIUONI	RAFFAELE	1973-10-12	M	AVELLINO	83100
905	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	BSSCMN72R27Z114O	BASSETTI	CARMINE	1972-10-27	M	AVELLINO	83100
906	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	BRRPLG76C15A509W	BORRIELLO	PELLEGRINO	1976-03-15	M	AVELLINO	83100
907	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	BNRGNR81T23H703I	BUONERBA	GENNARO	1981-12-23	M	AVELLINO	83013
908	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	BNRLND80D66H703D	BUONERBA	IOLANDA	1980-04-26	F	AVELLINO	83013
909	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	DRGCRI75A24A509V	D'ARGENIO	CIRO	1975-01-24	M	AVELLINO	83100
910	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	DLGRFL75R10L407N	DEL GAUDIO	RAFFAELE	1975-10-10	M	AVELLINO	83100
911	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	FSCMRZ75D19A509K	FUSCO	MAURIZIO	1975-04-19	M	AVELLINO	83010
912	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	NNNVCN76E18A489A	IANNONE	VINCENZO	1976-05-18	M	AVELLINO	83100
913	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/04/2015	31/08/2015	PCLRND76H01A489X	PACILIO	ORLANDO	1976-06-01	M	AVELLINO	83013
914	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	CLMTLI70T22Z133I	CLEMENTE	ITALO	1970-12-22	M	AVELLINO	83047
915	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	DNDGRD66S10E605H	D'ANDREA	GERARDO	1966-11-10	M	AVELLINO	83047
916	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	DVTRCC68E13I281X	DE VITO	ROCCO	1968-05-13	M	AVELLINO	83054
917	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	DRGRFL62C29A509D	DRAGONE	RAFFAELE	1962-03-29	M	AVELLINO	83045
918	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	LCRMHL62D14B415I	LUCREZIA	MICHELE	1962-04-14	M	AVELLINO	83045
919	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	PRNGRD65L07L399Q	PRONTI	GERARDO	1965-07-07	M	AVELLINO	83058
920	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/04/2015	31/08/2015	TRNBRN62R23C235A	TRANZILLO	BRUNO	1962-10-23	M	AVELLINO	83057
921	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	QNASLD64R01F511N	AQUINO	OSVALDO REMIGIO	1964-10-01	M	AVELLINO	83030

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
922	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	RGNMRA64E44A509Z	ARGENZIANO	MARIA	1964-05-04	F	AVELLINO	83100
923	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	CRDGTN65T01F693C	CARDAMONE	AGOSTINO	1965-12-01	M	AVELLINO	83025
924	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	MTRGPP61H06B706U	MATARAZZO	GIUSEPPE ANDREA	1961-06-06	M	AVELLINO	83010
925	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	PTRLNS70A17A509T	PETRILLO	ALFONSO	1970-01-17	M	AVELLINO	83030
926	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	PSNFLC70D16A509W	PISANO	FELICE	1970-04-16	M	AVELLINO	83100
927	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	SLVNZN65T30Z114Z	SILVESTRE	NUNZIANTE	1965-12-30	M	AVELLINO	83100
928	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/04/2015	31/08/2015	ZNONTN64T22A228X	ZOINA	ANTONIO	1964-12-22	M	AVELLINO	83011
929	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	CLLNTN57R09C659W	COLELLA	ANTONIO	1957-10-09	M	AVELLINO	83100
930	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	DLLNLB74B28A509M	D'ALELIO	ANGELOBRUNO	1974-02-28	M	AVELLINO	83030
931	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	GLLLGU73B21F839Q	GALLO	LUIGI	1973-02-21	M	AVELLINO	83050
932	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	PLRRRT67L22Z133E	PALERMO	ROBERTO	1967-07-22	M	AVELLINO	83040
933	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	RZZRRT70P27Z133S	RIZZO	ROBERTO	1970-09-27	M	AVELLINO	83042
934	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	SPNRTR72E06Z133R	SPINIELLO	ARTURO	1972-05-06	M	AVELLINO	83011
935	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	STPPQL75C04A509G	STOPPIELLO	PASQUALE	1975-03-04	M	AVELLINO	83050
936	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	TRNVTR73R17F491Q	TIRONE	VITTORIO	1973-10-17	M	AVELLINO	83030
937	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	TMSSVT74D20A509U	TOMASETTA	SALVATORE	1974-04-20	M	AVELLINO	83014
938	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/04/2015	31/08/2015	TRMCRN73T47F104L	TRIMARCO	CATERINA	1973-12-07	F	AVELLINO	83042
939	MDM SRL	7205797016	03881750651	01/04/2015	31/08/2015	PZZFNC60B05I536P	PEZZIMENTI	FRANCESCO CESARE	1960-02-05	M	AVELLINO	83040
940	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	CHNPLA81D02A512Y	CHIANTESE	PAOLO	1981-04-02	M	NAPOLI	80017
941	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	CHRMHL75P28F839Y	CHIAROLANZA	MICHELE	1975-09-28	M	NAPOLI	80145
942	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	LNGNCL80P10F799H	LONGO	NICOLA	1980-09-10	M	NAPOLI	80025
943	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	PCCPQL81M18B963F	PICCOLO	PASQUALE	1981-08-18	M	CASERTA	81025
944	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	STLGFR74P20F839Q	STILETTI	GIANFRANCO	1974-09-20	M	NAPOLI	80144
945	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/04/2015	31/08/2015	TRPRSR75M03F111D	TRUPPO	ROSARIO	1975-08-03	M	NAPOLI	80028
946	MERCANTILE ACCIAI SPA	7209523154	05893911213	01/04/2015	31/08/2015	MRSLNS68R28Z614Q	MARSIGLIA	ALFONSO DONATO	1968-10-28	M	SALERNO	84083
947	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/04/2015	31/08/2015	BRGGRD69D19Z114H	BERGAMO	GERARDO	1969-04-19	M	CASERTA	81025
948	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/04/2015	31/08/2015	FRTCRI64T04E932H	FRATTOLILLO	CIRO	1964-12-04	M	CASERTA	81025
949	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/04/2015	31/08/2015	MRTSVT70A23E932A	MORETTA	SALVATORE	1970-01-23	M	CASERTA	81025
950	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	NDLNTN64A08B781C	ANDOLFI	ANTONIO	1964-01-08	M	CASERTA	81030
951	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CPZLRD63S18I676E	CAPOZIO	ALFREDO	1963-11-18	M	CASERTA	81037
952	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CRBLDA68A28B781H	CERBO	ALDO	1968-01-28	M	CASERTA	81030
953	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CHPGRL64A29L120T	CHIAPPINOTTO	ANTONIO	1964-01-29	M	CASERTA	81037
954	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CCCGPP61H28I676F	CICCAGLIONE	GIUSEPPE	1961-06-28	M	CASERTA	81037
955	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CRLRND64S29D708D	CIRIELLO	ARMANDO	1964-11-29	M	CASERTA	81030
956	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CLNVTI69C04I676G	COLANTUONO	VITO	1969-03-04	M	CASERTA	81030
957	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CRSNZE67M09I676Y	CRESCI	ENZO	1967-08-09	M	CASERTA	81037
958	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	CRSBRN61R28D790B	CRISTOFARO	BRUNO	1961-10-28	M	CASERTA	81030
959	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DNGRND64C07I676F	D'ANGELO	ARMANDO	1964-03-07	M	CASERTA	81037

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
960	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DNGMRA68H27I676D	D'ANGELO	MARIO	1968-06-27	M	CASERTA	81034
961	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DMRMCL64D11F352A	DE MARTINO	MARCELLO	1964-04-11	M	CASERTA	81034
962	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DPTNNN67R06I676Q	DE PETRA	ANNINO	1967-10-06	M	CASERTA	81030
963	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DVNGPP67M15I676P	DE VINCENZO	GIUSEPPE	1967-08-15	M	CASERTA	81037
964	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DLRCMN63M07H423H	DI LORENZO	CARMINE	1963-08-07	M	CASERTA	81035
965	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DPTNTN68H04F224Q	DI PIETRO	ANTONIO	1968-06-04	M	CASERTA	81037
966	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	DRIFNC63L09I676C	D'IORIO	FRANCESCO	1963-07-09	M	CASERTA	81037
967	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	FBZGNN64C13I676X	FABOZZI	GIOVANNI	1964-03-13	M	CASERTA	81030
968	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	FSCLCN65M17I676K	FUSCIELLO	LUCIANO	1965-08-17	M	CASERTA	81030
969	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	GLNGNN63T10D769K	GIULIANO	GIOVANNI	1963-12-10	M	CASERTA	81050
970	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	GRVNTN62D27D708I	GRAVANTE	ANTONIO	1962-04-27	M	CASERTA	81030
971	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	GRLGTN66R09B963Y	GRILLO	AGOSTINO	1966-10-09	M	CASERTA	81025
972	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	GRPCRL65C06I676L	GRIPPO	CARLO	1965-03-06	M	CASERTA	81037
973	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	LPRNGL62S28I676F	LEPORE	ANGELO	1962-11-28	M	CASERTA	81030
974	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MSTGPP67B05F224A	MASTROLUCA	GIUSEPPE	1967-02-05	M	CASERTA	81037
975	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MTNMLE66D05I676H	MATANO	EMILIO	1966-04-05	M	CASERTA	81037
976	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MZZCSM61P27I676T	MAZZEO	COSIMO	1961-09-27	M	CASERTA	81037
977	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MRNNRC64S09I676T	MIRANTE	ENRICO	1964-11-09	M	CASERTA	81037
978	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MNTPLA67D06I676X	MONTECUOLLO	PAOLO	1967-04-06	M	CASERTA	81030
979	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MSCGPP66A20I676F	MOSCATO	GIUSEPPE	1966-01-20	M	CASERTA	81037
980	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	MBRLVC66D05I676G	OMBRATO	LUDOVICO	1966-04-05	M	CASERTA	81030
981	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PLMGNI62C11I676E	PALMIERI	GINO	1962-03-11	M	CASERTA	81037
982	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PRRNGL66C03I676P	PERRETTA	ANGELO	1966-03-03	M	CASERTA	81030
983	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PRRGNN65S22Z133L	PERRETTA	GIOVANNI	1965-11-22	M	CASERTA	81030
984	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PTRNTN67A28I676D	PETRECONE	ANTONIO	1967-01-28	M	CASERTA	81037
985	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PTRPQL61B23I676C	PETRUCCELLI	PASQUALE	1961-02-23	M	CASERTA	81037
986	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	PCNMRA67T11F224Z	PICANO	MARIO	1967-12-11	M	CASERTA	81030
987	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	QNTCMN64A05I676O	QUINTIGLIANO	CARMINE	1964-01-05	M	CASERTA	81037
988	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	RNDNTN62B27I676T	RANDOLO	ANTONIO	1962-02-27	M	CASERTA	81037
989	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	RNCTVN66H19F224T	RONCHI	OTTAVIANO	1966-06-19	M	CASERTA	81037
990	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	SLVVCN66C07I676E	SALVATI	VINCENZO	1966-03-07	M	CASERTA	81037
991	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	SCRFDN63C26I676C	SCIORIO	FERDINANDO	1963-03-26	M	CASERTA	81030
992	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	SNSTSL66T11I885H	SENESE	TINO SALVATORE	1966-12-11	M	CASERTA	81030
993	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	SRRGNN67B15I676B	SORRENTINO	GIOVANNI	1967-02-15	M	CASERTA	81030
994	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	TLLVCN64E25I676A	TELLA	VINCENZO	1964-05-25	M	CASERTA	81037
995	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	TSIPTR64T15Z133X	TISEO	PIETRO	1964-12-15	M	CASERTA	81037
996	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	TRNMLE66T04D708Y	TORINO	EMILIO	1966-12-04	M	CASERTA	81037
997	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	TRMPRD63M06L083X	TRAMUNTI	PARIDE	1963-08-06	M	CASERTA	81030
998	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	TCCRSM64C02I676G	TUCCILLO	ERASMO	1964-03-02	M	CASERTA	81037
999	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/04/2015	31/08/2015	VRRCLD64M09Z133H	VERRICO	CLAUDIO	1964-08-09	M	CASERTA	81037
1000	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/04/2015	31/08/2015	SPSFNC61E20C129P	ESPOSITO	FRANCESCO	1961-05-20	M	NAPOLI	80045
1001	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/04/2015	31/08/2015	GLLRFL57C57L245V	GALLO	RAFFAELA	1957-03-17	F	NAPOLI	80058
1002	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/04/2015	31/08/2015	NRCPRZ55C53F839R	NURCATO	PATRIZIA	1955-03-13	F	NAPOLI	80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1003	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/04/2015	31/08/2015	PRNRSO60P48L259K	PERNA	ROSA	1960-09-08	F	NAPOLI	80059
1004	MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/04/2015	31/08/2015	DLRVCN78L21A783Y	DE LORENZO	VINCENZO	1978-07-21	M	BENEVENTO	82100
1005	NACO SRL	7200827428	03081540654	01/04/2015	31/08/2015	BLGLRD61C18C361A	BELGIO	ALFREDO	1961-03-18	M	SALERNO	84013
1006	NACO SRL	7200827428	03081540654	01/04/2015	31/08/2015	GNTMHL54L21G834M	GENTILE	MICHELE	1954-07-21	F	SALERNO	84098
1007	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/04/2015	31/08/2015	GRFMLE75L05A489M	GAROFALO	EMILIO	1975-07-05	M	AVELLINO	83047
1008	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/04/2015	31/08/2015	RBRRNT77B06A489U	ROBERTO	RENATO	1977-02-06	M	AVELLINO	83040
1009	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/04/2015	31/08/2015	STBGRD79H12A509B	STABILE	GERARDO	1979-06-12	M	AVELLINO	83047
1010	OFFICINE MACCAFERRI	1300194567	00795700152	01/04/2015	31/08/2015	GRMSVR53E21G834D	GERMANO	SAVERIO	1953-05-21	M	SALERNO	84090
1011	OTIS	4960078086	01729590032	01/04/2015	31/08/2015	FRRGNR55C05F839J	FERRO	GENNARO	1955-03-05	M	NAPOLI	80014
1012	OTIS	4960078086	01729590032	01/04/2015	31/08/2015	MNDSVT57S19F839F	MINAUDA	SALVATORE	1957-11-19	M	NAPOLI	80126
1013	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	NNCGPP73C28F207F	ANNACCARATO	GIUSEPPE	1973-03-28	M	CASERTA	81022
1014	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	BRCFNC77R05E932X	BARCA	FRANCESCO	1977-10-05	M	CASERTA	81025
1015	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	BNPNTN73C21E791J	BUONPANE	ANTONIO	1973-03-21	M	CASERTA	81024
1016	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	CCRBTL73D15I056H	CECERE	BARTOLOMEO	1973-04-15	M	CASERTA	81020
1017	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	CRSNGL75C27B963Y	CRESCENTE	ANGELO	1975-03-27	M	CASERTA	81020
1018	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	DFRNCL79P17B963B	DI FRATTA	NICOLA	1979-09-17	M	CASERTA	81100
1019	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	DCIFNC78C08B963J	IODICE	FRANCESCO	1978-03-08	M	CASERTA	81025
1020	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	VRNNDR78C18E932L	VARONE	ANDREA	1978-03-18	M	CASERTA	81025
1021	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/04/2015	31/08/2015	VSTVCN75L20B963P	VASTA	VINCENZO	1975-07-20	M	CASERTA	81020
1022	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/04/2015	31/08/2015	BBGCRI74D17G813J	ABBAGNALE	CIRO	1974-04-17	M	NAPOLI	80045
1023	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/04/2015	31/08/2015	BRRMSM75S29I483U	BORRIELLO	MASSIMO	1975-11-29	M	SALERNO	84018
1024	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/04/2015	31/08/2015	MZZRTR82R20L245X	MEZZULLO	ARTURO	1982-10-20	M	SALERNO	84018
1025	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/04/2015	31/08/2015	NPPCRI81B12G813L	NAPPO	CIRO	1981-02-12	M	SALERNO	84018
1026	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/04/2015	31/08/2015	NPPSVT81B12G813O	NAPPO	SALVATORE	1981-02-12	M	SALERNO	84018
1027	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	MRAMRA70D49A064R	AMORE	MARIA	1970-04-09	F	NAPOLI	80021
1028	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	BRAMHL70P66B963E	BARI	MICHELA	1970-09-26	F	CASERTA	81025
1029	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	CPPMGR70H66A064I	CAPPARONE	MARIA GRAZIA	1970-06-26	F	NAPOLI	80021
1030	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	DRSGPP69T62A024R	DE ROSA	GIUSEPPA	1969-12-22	F	NAPOLI	80011
1031	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	DFCDLN69R56Z114U	DI FUCCIA	ADELINA	1969-10-16	F	CASERTA	81025
1032	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/04/2015	31/08/2015	GBRPRP67L14B963D	GABRIELE	PIETROPAOLO	1967-07-14	M	CASERTA	81100
1033	PCM SRL	7209827124	04594640650	01/04/2015	31/08/2015	PPPLNE77R62G834G	PAPPALARDO	ELENA	1977-10-22	F	SALERNO	84098
1034	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	DRSCMN55C26C361U	D'URSI	CARMINE	1955-03-26	M	SALERNO	84013
1035	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	GRCMTT64M31C361H	GRECO	MATTEO	1964-08-31	M	SALERNO	84013
1036	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	MLTNTN60S13C361D	MILITO	ANTONIO	1960-11-13	M	SALERNO	84013
1037	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	RGNCMN60H09C361F	RAGONE	CARMINE	1960-06-09	M	SALERNO	84013
1038	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	RGNFNC64S30C361H	RAGONE	FRANCO	1964-11-30	M	SALERNO	84013
1039	PISA COSTRUTTORI SRL	1514670682	02789200983	01/04/2015	31/08/2015	VTLSBT63P20C361F	VITALE	SABATO	1963-09-20	M	SALERNO	84013
1040	PRISMA SAS	5119050661	03376451211	01/04/2015	31/08/2015	MLZGRG59H04F839M	MILZI	GIORGIO	1959-06-04	M	CASERTA	81030
1041	PUBBLIGIT SRL	7205159971	03000960652	01/04/2015	31/08/2015	SCRLLN64P48H703W	SCARPETTA	ELMELINDA	1964-09-08	F	SALERNO	84098
1042	RINALDO SRL	7201643562	02030350652	01/04/2015	31/08/2015	RSOGNN65A28G230D	ROSA	GIOVANNI	1965-01-28	M	SALERNO	84013
1043	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	BRALSN54S16E557I	BARI	ALESSANDRO	1954-11-16	M	NAPOLI	80050
1044	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	CNCGTN66E30F839I	CANCIELLO	GAETANO	1966-05-30	M	NAPOLI	80126
1045	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	CMUNTN89E17F839U	CUOMO	ANTONIO	1989-05-17	M	NAPOLI	80136
1046	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	DLRSBT49A13F839I	DI LAURO	SABATO	1949-01-13	M	NAPOLI	80147
1047	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	SPSFBA82S08F839O	ESPOSITO	FABIO	1982-11-08	M	NAPOLI	80137
1048	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	SPSGPP58E08F83VT	ESPOSITO	GIUSEPPE	1958-05-08	M	NAPOLI	80137

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1049	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	FLLSVT66C16G964D	FOLLERA	SALVATORE	1966-03-16	M	NAPOLI	80078
1050	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	GRZFPP55R12F839C	GRAZIANO	FILIPPO	1955-10-12	M	NAPOLI	80144
1051	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	MNFLGU62A29E131I	MANFUSO	LUIGI	1962-01-29	M	NAPOLI	80054
1052	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	MZZRST58A26F839T	MAZZARELLA	ERNESTO	1958-01-26	M	NAPOLI	80126
1053	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	MNTGTN55R10F839Y	MONTELLA	GAETANO	1955-10-10	M	NAPOLI	80145
1054	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	NPLGNR76B18M260T	NAPOLETANO	GENNARO	1976-02-18	M	CASERTA	81030
1055	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	NTLNCL74M26M260W	NATALE	NICOLA	1974-08-26	M	CASERTA	81030
1056	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	PRLVCN53M22F839W	PAROLA	VINCENZO	1953-08-22	M	NAPOLI	80126
1057	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	PSCDNC54H22E791S	PASCARELLA	DOMENICO	1954-06-22	M	CASERTA	81020
1058	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	RSPNNZ67M21F839V	RESPINO	NUNZIO	1967-08-21	M	NAPOLI	80145
1059	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/04/2015	31/08/2015	ZNTLNS50H23F839E	ZANATTA	ALFONSO	1950-06-23	M	NAPOLI	80126
1060	SAIRA EUROPE SPA	9006371639	02300800238	01/04/2015	31/08/2015	SLVGNR65L14A489S	SALVATI	GENNARO	1965-07-14	M	AVELLINO	83030
1061	SAIRA EUROPE SPA	9006371639	02300800238	01/04/2015	31/08/2015	TRNPLG65M18A489Q	TARANTINO	PIERLUIGI	1965-08-18	M	AVELLINO	83042
1062	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/04/2015	31/08/2015	TTNGTN57E17I317K	ATTIANESE	AGOSTINO	1957-05-17	M	SALERNO	84010
1063	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/04/2015	31/08/2015	RSSCRI56A03F913N	RUSSO	CIRO	1956-01-03	M	SALERNO	84015
1064	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/04/2015	31/08/2015	SRRNTN53S13I317Q	SORRENTINO	ANTONIO	1953-11-13	M	SALERNO	84010
1065	SCAI HIGH FREQUENCY SRL	1210515528	05014720964	01/04/2015	31/08/2015	CPNNTN75B19I438H	CAPUANO	ANTONIO	1975-02-19	M	SALERNO	84083
1066	SCAI HIGH FREQUENCY SRL	1210515528	05014720964	01/04/2015	31/08/2015	LNGDNT70H02G039O	LUONGO	DONATO	1970-06-02	M	SALERNO	84020
1067	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	VTBBNN77T22L245L	AVITABILE	BRUNONE	1977-12-22	M	NAPOLI	80045
1068	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	CRRRRT81M03A783V	CORRARO	ROBERTO	1981-08-03	M	BENEVENTO	82036
1069	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	DSMMRA83E70L845T	DI SOMMA	MARIA	1983-05-30	F	NAPOLI	80050
1070	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	GRRPQL75M20G230A	GUARRACINO	PASQUALE	1975-08-20	M	SALERNO	84016
1071	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	QRTBDT87D24L245L	QUARTUCCIO	BENEDETTO	1987-04-24	M	NAPOLI	80058
1072	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	QRTSVT82L15L245A	QUARTUCCIO	SALVATORE	1982-07-15	M	NAPOLI	80058
1073	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	VRPCML84D46L845B	VEROPALUMMO	CARMELA	1984-04-06	F	NAPOLI	80058
1074	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/04/2015	31/08/2015	VRPSNT87D55G813P	VEROPALUMMO	SANTA	1987-04-15	F	NAPOLI	80058
1075	SEVEN STARS GROUP SPA	0803129104	04586181002	01/04/2015	31/08/2015	DFEPRN61R51I357T	DE FEO	PIERINA	1961-10-11	M	AVELLINO	83050
1076	SEVEN STARS GROUP SPA	0803129104	04586181002	01/04/2015	31/08/2015	PSNMHL71E10I805U	PISANI	MICHELE	1971-05-10	M	AVELLINO	83020
1077	SICUREZZA INVESTIGATIVA SUSSIDIARIA srl	5126039363	01358980629	01/04/2015	31/08/2015	SNCCRL74M25F839X	SANCHEZ	CARLO	1974-08-25	M	NAPOLI	80013
1078	SIDERURGICA DARIO LEALI	2003483293	01790130981	01/04/2015	31/08/2015	MGLSVT65T29B990I	MAGLIONE	SALVATORE	1965-12-29	M	CASERTA	81030
1079	SIELTE SPA	7038539243	05043791002	01/04/2015	31/08/2015	BRNLDA57P09F912B	BRUNO	ALDO	1957-09-09	M	SALERNO	84083
1080	SILME SRL	2001426821	00394700611	01/04/2015	31/08/2015	RFCSVT63P13H243N	OREFICE	SALVATORE	1963-09-13	M	NAPOLI	80056
1081	SILME SRL	2001426821	00394700611	01/04/2015	31/08/2015	PRTGPP64R07C211G	PRATA	GIUSEPPE	1964-10-07	M	CASERTA	81020
1082	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	NGRNNZ74E41I234V	ANGARELLA	ANNUNZIATA	1974-05-01	F	CASERTA	81043
1083	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PZZGPP74S30Z133R	APUZZO	GIUSEPPE	1974-11-30	M	CASERTA	81041
1084	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SCLDRD79L05D708K	ASCIOLLA	EDOARDO	1979-07-05	M	CASERTA	81037
1085	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BLSMSM76S06L083G	BALASCO	MASSIMILIANO	1976-11-06	M	CASERTA	81057
1086	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BRBGVS76M12F839Q	BARBATO	GERVASIO	1976-08-12	M	CASERTA	81039

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1087	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BNCGNN84D25B963H	BENCIVENGA	GIOVANNI	1984-04-25	M	CASERTA	81041
1088	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BRRLSN83D09B715N	BORRELLI	ALESSANDRO	1983-04-09	M	CASERTA	81052
1089	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BRRFNC77H29I234L	BORRELLI	FRANCESCO	1977-06-29	M	CASERTA	81030
1090	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	BSCVCN73H12E801Y	BUSCEMA	VINCENZO	1973-06-12	M	CASERTA	81031
1091	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CPRCSM73B04L083G	CAPRETTO	COSIMO	1973-02-04	M	CASERTA	81057
1092	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CCRMRA73H30B963H	CECORO	MAURO	1973-06-30	M	CASERTA	81036
1093	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CNNLCU76L18B715X	CENNAME	LUCA	1976-07-18	M	CASERTA	81050
1094	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CNNRFL78T04B963G	CENNAME	RAFFAELE	1978-12-04	M	CASERTA	81050
1095	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CHCNCL77R22A512A	CHIACCHIO	NICOLA	1977-10-22	M	CASERTA	81030
1096	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CCCNTM79A27F839P	CICCARELLI	ANTIMO	1979-01-27	M	CASERTA	81041
1097	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CFFDNC80E18B963B	CIOFFI	DOMENICO	1980-05-18	M	CASERTA	81035
1098	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CPRGNN76C06B963P	CIPRO	GIOVANNI	1976-03-06	M	CASERTA	81042
1099	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CMPRFL75T04B963L	COMPARONE	RAFFAELE	1975-12-04	M	CASERTA	81032
1100	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CNGGNN76T04F839K	CONIGLIO	GIOVANNI	1976-12-04	M	CASERTA	81030
1101	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	CPPDVD76P06I131N	COPPOLA	DAVIDE	1976-09-06	M	CASERTA	81050
1102	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DDDVCN74D02E784X	D'ADDIO	VINCENZO	1974-04-02	M	CASERTA	81047
1103	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DMBRMR82L71B963I	D'AMBROSIO	ROSA MARIA	1982-07-31	F	CASERTA	81052
1104	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DTTNTN80C25I885L	D'ATTILE	ANTONIO	1980-03-25	M	CASERTA	81056
1105	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DCCGNN77E05B715B	DE CECIO	GIOVANNI	1977-05-05	M	CASERTA	81043
1106	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DREPRZ78P56B715F	DE IORIO	PATRIZIA	1978-09-16	F	CASERTA	81056
1107	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DSMNTN80B17B715W	DE SIMONE	ANTONIO	1980-02-17	M	CASERTA	81043
1108	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLMCRI75L09E791B	DEL MONACO	CIRO	1975-07-09	M	CASERTA	81024
1109	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLVNNA79T55I234O	DEL VECCHIO	ANNA	1979-12-15	F	CASERTA	81052
1110	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLVSLV79D09Z133E	DEL VECCHIO	SILVIO	1979-04-09	M	CASERTA	81052
1111	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLLVCN77B20F839G	DELLA CORTE	VINCENZO	1977-02-20	M	NAPOLI	80014
1112	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLLNTN74S26E998J	DELLA TORRE	ANTONIO	1974-11-26	M	CASERTA	81035
1113	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DLLLGU77B14Z133H	DELLE FAVE	LUIGI	1977-02-14	M	CASERTA	81050
1114	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DRRRFL77P30B963J	D'ERRICO	RAFFAELE	1977-09-30	M	CASERTA	81022
1115	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DTNMSM79P07I234X	DETOND	MASSIMILIANO	1979-09-07	M	CASERTA	81050
1116	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DFGMDA77M30A512H	DI FOGGIA	AMODIO	1977-08-30	M	CASERTA	81030
1117	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DNIMME73T48B963J	DIANA	EMMA	1973-12-08	F	CASERTA	81043
1118	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	DNITMS72S06G364M	DIANA	TOMMASO	1972-11-06	M	CASERTA	81041
1119	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FLLNTN75E14L083G	FAELLA	ANTONIO	1975-05-14	M	CASERTA	81057
1120	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FRRGPP81H08B963X	FERRAIUOLO	GIUSEPPE	1981-06-08	M	CASERTA	81032
1121	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FLSPLG74H28Z112V	FILOSA	PAULO LUIGI	1974-06-28	M	CASERTA	81043
1122	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FRIPTR78P19A512I	FIORE	PIETRO	1978-09-19	M	CASERTA	81030
1123	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FRLGRD75C25B715V	FIORILLO	GERARDO	1975-03-25	M	CASERTA	81052
1124	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FNTSVR80A31B963N	FONTANA	SAVERIO	1980-01-31	M	CASERTA	81033
1125	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FSCFDN79H12A512Z	FUSCO	FERDINANDO	1979-06-12	M	CASERTA	81032
1126	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	FSCLVN73H04M092N	FUSCO	LEO IVANO	1973-06-04	M	CASERTA	81041
1127	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GGLLRD80D26B715S	GAGLIARDI	ALFREDO	1980-04-26	M	CASERTA	81043
1128	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GGLGPP75P15B715Q	GAGLIARDI	GIUSEPPE	1975-09-15	M	CASERTA	81043
1129	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GRRNRT77E63B715C	GIARRUSSO	ANNARITA	1977-05-23	F	CASERTA	81056
1130	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GLNPRZ75T62B963U	GIULIANO	PATRIZIA MADDALENA	1975-12-22	F	CASERTA	81042
1131	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GRVCMN73P22B715H	GRAVANTE	CARMINE	1973-09-22	M	CASERTA	81043
1132	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	GDUTTL80R10B963M	GUIDA	ATTILIO	1980-10-10	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1133	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	NNTFNC75L03G661E	IANNOTTA	FRANCESCO	1975-07-03	M	CASERTA	81052
1134	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MBRRFL79D10G596Q	IMBROGLIA	RAFFAELE	1979-04-10	M	CASERTA	81058
1135	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MPRSRG75C14L155J	IMPROTA	SERGIO	1975-03-14	M	CASERTA	81030
1136	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	LGRGPP79A08I234J	LIGUORI	GIUSEPPE	1979-01-08	M	CASERTA	81030
1137	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	LGRMLC77H50Z602Y	LO GRECO	EMANUELA CRISTINA	1977-06-10	F	CASERTA	81056
1138	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MGNGNN74D07D769T	MAGNETTA	GIOVANNI	1974-04-07	M	CASERTA	81050
1139	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRNPQL73H05F839D	MAIORANO	PASQUALE	1973-06-05	M	NAPOLI	80014
1140	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRCNTN77M24B715J	MARCELLO	ANTONIO	1977-08-24	M	CASERTA	81052
1141	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRTFSL78M07B715N	MARTUCCI	FABIO SALVATORE	1978-08-07	M	CASERTA	81043
1142	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MZZGPP73C18G661G	MAZZUOCCOLO	GIUSEPPE	1973-03-18	M	CASERTA	81052
1143	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRNLGU77E18B715E	MERENDA	LUIGI	1977-05-18	M	CASERTA	81037
1144	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MNCCLM73L14Z404B	MONACO	CARLO MARIO	1973-07-14	M	CASERTA	81041
1145	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRRRND73P25F839N	MORRA	ARMANDO	1973-09-25	M	CASERTA	81041
1146	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	MRRFNC76E29B715B	MORRONE	FRANCESCO	1976-05-29	M	CASERTA	81055
1147	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	RSORSR80A16B963Y	ORSI	ROSARIO	1980-01-16	M	CASERTA	81043
1148	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PRNDRA76D12E158L	PARENTE	DARIO	1976-04-12	M	CASERTA	81046
1149	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PLLLPD73M12I306F	PELLINO	ELPIDIO	1973-08-12	M	CASERTA	81030
1150	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PNNVCN74C28G661T	PENNA	VINCENZO	1974-03-28	M	CASERTA	81052
1151	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PNNNTN75H30B667C	PENNINO	ANTONIO	1975-06-30	M	CASERTA	81020
1152	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	PRTGNN77S12E158N	PRATILLO	GIOVANNI	1977-11-12	M	CASERTA	81046
1153	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	RCCBRN73M30B963K	RAUCCI	BRUNO	1973-08-30	M	CASERTA	81055
1154	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	RCCSNT80M55B715D	RICCIARDI	ASSUNTA	1980-08-15	F	CASERTA	81041
1155	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	RMGLRN73L42Z404N	ROMAGNUOLO	ALBERINA	1973-07-02	F	CASERTA	81052
1156	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SLRCMN78E07L083M	SALERNO	CARMINE	1978-05-07	M	CASERTA	81042
1157	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SLLGPP76S04B963A	SALLUSTIO	GIUSEPPE	1976-11-04	M	CASERTA	81031
1158	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SCLFNC73T31B963N	SCILLA	FRANCESCO	1973-12-31	M	CASERTA	81100
1159	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SGRLRD80B26I234F	SEGRETO	ALFREDO	1980-02-26	M	CASERTA	81030
1160	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SNSSVT75A21I885B	SENESE	SALVATORE	1975-01-21	M	CASERTA	81042
1161	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	SPRMRA79H20B963G	SPERA	MARIO	1979-06-20	M	CASERTA	81055
1162	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	TMMSLV78L06D708O	TAMMELLEO	SILVIO	1978-07-06	M	CASERTA	81050
1163	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	TNZSVT79H28B715L	TANZILLO	SALVATORE	1979-06-28	M	CASERTA	81030
1164	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VGLMRA78C09G661O	VAGLIAVELLO	MAURO	1978-03-09	M	CASERTA	81052
1165	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VSSPQL80L10B715Z	VASSALLO	PASQUALE	1980-07-10	M	CASERTA	81030
1166	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VTIGTN75B03G661H	VITO	AGOSTINO	1975-02-03	M	CASERTA	81052
1167	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VTINNC77T24I234B	VITO	ANTONIO CARMINE	1977-12-24	M	CASERTA	81052
1168	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VTLGPP75P27I234W	VITOLO	GIUSEPPE	1975-09-27	M	CASERTA	81030
1169	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VTTMRZ72S23L259O	VITTOR	MAURIZIO	1972-11-23	M	NAPOLI	80059
1170	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	VLPFNC75L07B715W	VOLPICELLI	FRANCESCO	1975-07-07	M	CASERTA	81043
1171	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	ZNNPTR74T16Z133G	ZANNINI	PIETRO	1974-12-16	M	CASERTA	81057
1172	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/04/2015	31/08/2015	ZRRNTN74C11B715R	ZARRILLO	ANTONIO	1974-03-11	M	CASERTA	81043
1173	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/04/2015	31/08/2015	DPDNTN58R21G165V	DI PADOVA	ANTONIO	1958-10-21	M	AVELLINO	83014
1174	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/04/2015	31/08/2015	FRNFNC67E19A783G	FORNARI	FRANCESCO	1967-05-19	M	BENEVENTO	82100
1175	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/04/2015	31/08/2015	MTACNT57S05I002I	MAUTA	ECLANTINO	1957-11-05	M	BENEVENTO	82018
1176	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/04/2015	31/08/2015	MZZGNR64R13A783U	MOZZETTA	GENNARO	1964-10-13	M	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1177	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	LFNBMN75M17G813W	ALFANO	BENIAMINO	1975-08-17	M	NAPOLI	80041
1178	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	NGLGNR72P02C129V	ANGELLOTTI	GENNARO	1972-09-02	M	NAPOLI	80045
1179	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	TTNGLI75E02C129C	ATTIANESE	GIULIO	1975-05-02	M	NAPOLI	80041
1180	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	VNAFNC75M23G813D	AVINO	FRANCESCO	1975-08-23	M	SALERNO	84018
1181	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	BLZPRN67H09G813H	BALZANO	PIETRO ANTONIO	1967-06-09	M	SALERNO	84018
1182	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	BRZRND73P28L845P	BERAZZI	ARMANDO	1973-09-28	M	SALERNO	84012
1183	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	BNRLGU75H27L259L	BUONERBA	LUIGI	1975-06-27	M	SALERNO	84018
1184	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CPRSBT74A30C129M	CAPRIGLIONE	SABATO	1974-01-30	M	SALERNO	84018
1185	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CRTMHL80D27C129Q	CAROTENUTO	MICHELE	1980-04-27	M	NAPOLI	80041
1186	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CSCMHL75A25C129B	CASCONE	MICHELE	1975-01-25	M	NAPOLI	80053
1187	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CSRSBT68P09G813S	CESARANO	SABATO	1968-09-09	M	NAPOLI	80045
1188	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CRLLNS73R18G813A	CIRILLO	ALFONSO	1973-10-18	M	NAPOLI	80045
1189	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CRLLNS71H10G813P	CIRILLO	ALFONSO	1971-06-10	M	NAPOLI	80045
1190	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CRLCRI77A21C129S	CIRILLO	CIRO	1977-01-21	M	SALERNO	84018
1191	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	CCCRTR69S30L259M	COCCHIARELLA	ARTURO	1969-11-30	M	NAPOLI	80040
1192	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DGRRND82D15C129Y	DE GIROLAMO	RAIMONDO	1982-04-15	M	SALERNO	84018
1193	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DRSRFL69P01I300Q	DE RISO	RAFFAELE	1969-09-01	M	NAPOLI	80057
1194	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DSMNTN80R17L845T	DE SIMONE	ANTONIO	1980-10-17	M	NAPOLI	80054
1195	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DMRFNC84P25G8M3J	DI MARTINO	FRANCESCO	1984-09-25	M	NAPOLI	80045
1196	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DPRLNZ76C27C129C	DI PRISCO	LORENZO	1976-03-27	M	NAPOLI	80041
1197	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DSMFNC74M31G813P	DI SOMMA	FRANCESCO	1974-08-31	M	NAPOLI	80045
1198	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	DNNMST75T23G813F	DONNARUMMA	MODESTO	1975-12-23	M	NAPOLI	80050
1199	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	FLNGNN76P13I483T	FALANGA	GIOVANNI	1976-09-13	M	SALERNO	84018
1200	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	FRTCMN71S08G813D	FORTE	CARMINE	1971-11-08	M	NAPOLI	80041
1201	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	FRTGPP70T29G813Z	FORTE	GIUSEPPE	1970-12-29	M	NAPOLI	80045
1202	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GLSGNR73C27I300L	GALASSO	GENNARO	1973-03-27	M	NAPOLI	80057
1203	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRGCLL74L14C129U	GARGIULO	CATELLO	1974-07-14	M	NAPOLI	80045
1204	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRGFDN80H21C129F	GARGIULO	FERDINANDO	1980-06-21	M	NAPOLI	80045
1205	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRGGPP78C23G813N	GARGIULO	GIUSEPPE	1978-03-23	M	NAPOLI	80041
1206	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRDNGL76H08G813O	GIORDANO	ANGELO	1976-06-08	M	NAPOLI	80058
1207	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRGLNS73C05L259U	GIORGIO	ALFONSO	1973-03-05	M	NAPOLI	80045
1208	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	GRMMRZ72L01C129N	GRIMALDI	MAURIZIO	1972-07-01	M	NAPOLI	80041
1209	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	NGNRFL72R19C129F	INGENITO	RAFFAELE	1972-10-19	M	NAPOLI	80050
1210	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	LMRPQL74T13C129U	LA MURA	PASQUALE	1974-12-13	M	NAPOLI	80050
1211	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	LSCSVT84E29G813G	LO SCHIAVO	SALVATORE	1984-05-29	M	NAPOLI	80045
1212	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	MNZGNN73E17G813R	MANZI	GIOVANNI	1973-05-17	M	NAPOLI	80045
1213	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	MNZRFL78M21C129J	MANZI	RAFFAELE	1978-08-21	M	NAPOLI	80045
1214	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	MNZVCN79M14Z112W	MANZI	VINCENZO	1979-08-14	M	SALERNO	84018
1215	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	MSCFDN81E23C129Z	MOSCA	FERDINANDO	1981-05-23	M	NAPOLI	80045
1216	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	PLTNDR68T08L245Y	PAOLETTI	ANDREA	1968-12-08	M	SALERNO	84018
1217	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	PPRGPP78E02G762T	PAPARO	GIUSEPPE	1978-05-02	M	NAPOLI	80040
1218	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SLVLGU69M16Z114Q	SALVATORE	LUIGI	1969-08-16	M	SALERNO	84018
1219	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SNTPQL89C15E131V	SANTARPIA	PASQUALE	1989-03-15	M	NAPOLI	80050
1220	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SCRSVT85C05L245O	SCARPA	SALVATORE	1985-03-05	M	NAPOLI	80058
1221	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SCHGPP71S20G813R	SCHETTINO	GIUSEPPE	1971-11-20	M	SALERNO	84012
1222	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SCHSST79L02C129K	SCHETTINO	SEBASTIANO	1979-07-02	M	NAPOLI	80045

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1223	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SVRSFN85L57G813M	SEVERINO	STEFANIA	1985-07-17	M	NAPOLI	80041
1224	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SGGGPP87P29F912L	SGAGLIONE	GIUSEPPE	1987-09-29	M	SALERNO	84012
1225	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SCGNNN77M29G813R	SICIGNANO	ANTONINO	1977-08-29	M	NAPOLI	80045
1226	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SCGFNC87M13E131L	SICIGNANO	FRANCESCO	1987-08-13	M	NAPOLI	80050
1227	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	SMMFDN69L23I300Q	SOMMA	FERDINANDO	1969-07-23	M	NAPOLI	80057
1228	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	TDNGPP82C22C129P	TEODONNO	GIUSEPPE	1982-03-22	M	SALERNO	84018
1229	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	VLNMRA81T15I483L	VALENTE	MARIO	1981-12-15	M	NAPOLI	80058
1230	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	VNGSVT82S18B076G	VANGONE	SALVATORE	1982-11-18	M	NAPOLI	80041
1231	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	VRPCLL75E17C129R	VEROPALUMBO	CATELLO	1975-05-17	M	NAPOLI	80045
1232	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/04/2015	31/08/2015	ZVTVCN78R12H931L	ZAVOTA	VINCENZO	1978-10-12	M	NAPOLI	80041
1233	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	CRSCLL65M12F839N	CARUSO	ACHILLE	1965-08-12	M	NAPOLI	80055
1234	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	CTTRTI80M44F839T	CATTOLICO	RITA	1980-08-04	F	NAPOLI	80046
1235	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	CNTCRI64A48L259F	CONTE	CIRA	1964-01-08	F	NAPOLI	80059
1236	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	CRSNNA59D50F839U	CORSINI	ANNA	1959-04-10	F	NAPOLI	80126
1237	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	BLEVNI73B64F839W	EBOLI	IVANA	1973-02-24	F	NAPOLI	80125
1238	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	SPSDIA56S64F839Z	ESPOSITO	IDA	1956-11-24	F	NAPOLI	80147
1239	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	FLMSRN57T51F839M	FLAMINIO	ESTERINA	1957-12-11	F	NAPOLI	80016
1240	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	HNMFMN73R70F839M	HANUMAN	FILOMENA	1973-10-30	F	NAPOLI	80070
1241	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	DCINDA78H62C495E	IODICE	NADIA	1978-06-22	F	NAPOLI	80040
1242	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	MNCRFL52A19F839H	MONACO	RAFFAELE	1952-01-19	M	NAPOLI	80010
1243	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	MNGLCU74R48F839A	MUNGIGUERRA	LUCIA	1974-10-08	F	NAPOLI	80144
1244	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	LVRNLN54E68H243H	OLIVIERO	ANGELINA	1954-05-28	F	NAPOLI	80056
1245	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	PLMNNZ59H51F839A	PALOMBO	ANNUNZIATA	1959-06-11	F	NAPOLI	80048
1246	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	PLMLCU57E56F839J	PALOMBO	LUCIA	1957-05-16	F	NAPOLI	80070
1247	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	PSTNNA72M51F839C	POSTIGLIONE	ANNA	1972-08-11	F	NAPOLI	80126
1248	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	PRCCCT55E42F839F	PURCARO	CONCETTA	1955-05-02	F	NAPOLI	80139
1249	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	RPPMRA74T09F839U	RUOPPOLO	MARIO	1974-12-09	M	NAPOLI	80132
1250	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	SCRRSO58A61I293S	SCARANO	ROSA	1958-01-21	F	NAPOLI	80029
1251	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	SRVSLL59D47F839O	SERVILLO	ISABELLA	1959-04-07	F	NAPOLI	80126
1252	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/04/2015	31/08/2015	SRBNNA53D49F839C	SORBINO	ANNA	1953-04-09	F	NAPOLI	80125
1253	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	CNLGPP72D12F913I	CANALE	GIUSEPPE	1972-04-12	M	SALERNO	84015
1254	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	CZZDNC74L16F912V	COZZOLINO	DOMENICO	1974-07-16	M	SALERNO	84015
1255	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	DSMCRI68C25L845V	DE SIMONE	CIRO	1968-03-25	M	SALERNO	84013
1256	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	RRNSNZ70D08H703A	ERRANTE	ASCENZIO ALFONSO	1970-04-08	M	SALERNO	84015
1257	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	GDNSRG70A22F912X	GAUDINO	SERGIO	1970-01-22	M	SALERNO	84015
1258	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	PGNFNC66D29F912J	PAGANO	FRANCESCO	1966-04-29	M	SALERNO	84086
1259	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	PLMVCN65C01F138T	PALMIERI	VINCENZO	1965-03-01	M	SALERNO	84085
1260	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	PSCNNT70L48F912Y	PASCALE	ANTONIETTA	1970-07-08	F	SALERNO	84010
1261	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	PTTFNC62H28C361D	PETTI	FRANCESCO	1962-06-28	M	SALERNO	84015
1262	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	RTTRRT65L10Z112M	RETTA	ROBERTO	1965-07-10	M	SALERNO	84015
1263	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/04/2015	31/08/2015	STRCRI73L31F912M	SATIRO	CIRO	1973-07-31	M	SALERNO	84015
1264	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	BRRGPP56H29A717N	BORRIELLO	GIUSEPPE	1956-06-29	M	SALERNO	84091
1265	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	BDTNNA58T57G834O	BUDETTA	ANNA	1958-12-17	F	SALERNO	84098
1266	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	CRTNTN56B06A674L	CARTAGINE	ANTONIO	1956-02-06	M	SALERNO	84092
1267	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	DLPGNN60D16F839Q	DEL PEZZO	GIOVANNI	1960-04-16	M	SALERNO	84012
1268	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	VNIMGR56H45G834U	IOVINO	MARIA GRAZIA	1956-06-05	F	SALERNO	84098

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1269	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	LEOGRD59A04I720S	LEO	GERARDO	1959-01-04	M	SALERNO	84088
1270	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	MNCFNC55R44E027W	MANCINO	FRANCESCA	1955-10-04	F	SALERNO	84095
1271	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	MNGGDR51T23Z614H	MANIGLIA	GUIDO EDUARDO	1951-12-23	M	SALERNO	84091
1272	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	PTLNTN58R06H703L	PETOLICCHIO	ANTONIO	1958-10-06	M	SALERNO	84098
1273	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	PRTRFL53L24F693M	PORTANOVA	RAFFAELE	1953-07-24	M	SALERNO	84098
1274	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	RSPGPP53M13H703W	RISPOLI	GIUSEPPE	1953-08-13	M	SALERNO	84098
1275	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/04/2015	31/08/2015	RMNLRD58D01G834X	ROMANO	ALFREDO	1958-04-01	M	SALERNO	84098
1276	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	CPNMNC79D44A509Y	CAPONE	MONICA	1979-04-04	F	AVELLINO	83048
1277	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	CRBMRA83P13A509F	CARBONE	MARIO	1983-09-13	M	AVELLINO	83040
1278	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	FNTGNN68H21F506Y	FANTUCCHIO	GIOVANNI	1968-06-21	M	AVELLINO	83013
1279	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	LCNMRC69H19A509P	LUCIANO	MARCO	1969-06-19	M	AVELLINO	83020
1280	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	LZULSN76D20A509S	LUZII	ALESSANDRO	1976-04-20	M	AVELLINO	83024
1281	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	MTRLDN72A43A509L	MATARAZZO	LOREDANA	1972-01-03	F	AVELLINO	83010
1282	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	PLLCRL77L69A489C	PELLECCHIA	CARLA	1977-07-29	F	AVELLINO	83042
1283	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	PCNMSM73B03A509S	PICONE	MASSIMO	1973-02-03	M	AVELLINO	83042
1284	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	SBLMNL81D17H264C	SIBILIA	MANUEL	1981-04-17	M	AVELLINO	83050
1285	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/04/2015	31/08/2015	VNTGLC78R31A509P	VENUTA	GIANLUCA	1978-10-31	M	AVELLINO	83100
1286	SUPERALVI SPA	7210245753 - 7207495068	03897600650	01/04/2015	31/08/2015	DLSCCT62E53G230F	D'ALESSANDRO	CONCETTA	1962-05-13	F	SALERNO	84016
1287	SUPERALVI SPA	7210245753 - 7207495068	03897600650	01/04/2015	31/08/2015	DRSNLL60A01I317J	DE ROSA	ANIELLO	1960-01-01	F	SALERNO	84010
1288	SUPERALVI SPA	7210245753 - 7207495068	03897600650	01/04/2015	31/08/2015	DLRRNT71C55G230I	DEL REGNO	RENATA	1971-03-15	F	SALERNO	84010
1289	SUPERALVI SPA	7210245753 - 7207495068	03897600650	01/04/2015	31/08/2015	SLVNTN66A27F912Q	SALVATI	ANTONIO	1966-01-27	M	SALERNO	84016
1290	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/04/2015	31/08/2015	GNVMRA66R13L259H	GENOVESI	MARIO	1966-10-13	M	NAPOLI	80144
1291	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/04/2015	31/08/2015	PNSLGU63S27D755F	PAONESSA	LUIGI	1963-11-27	M	BENEVENTO	82100
1292	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/04/2015	31/08/2015	SGHRRC63A15F839N	SGHERZI	ERRICO	1963-01-15	M	NAPOLI	80040
1293	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	DPCFLC72L05F839S	DI PACE	FELICE	1972-07-05	M	NAPOLI	80014
1294	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	DRIPQL62P09G812R	D'IORIO	PASQUALE	1962-09-09	M	NAPOLI	80070
1295	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	DNZMCL74M04F839L	DONZETTI	MARCELLO	1974-08-04	M	NAPOLI	80137
1296	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	MRGMRA67H02F839G	MARIGLIANO	MARIO	1967-06-02	M	NAPOLI	80145
1297	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	MRGVCN62L14F839M	MORGESE	VINCENZO	1962-07-14	M	NAPOLI	80145
1298	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	MTTNCL80H10A512H	MOTTOLA	NICOLA	1980-06-10	M	CASERTA	81030
1299	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	PRLFNC55R12F839B	PARLATO	FRANCESCO	1955-10-12	M	NAPOLI	80124
1300	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/04/2015	31/08/2015	TRRMRT74D05F839L	TERRACCIANO	UMBERTO	1974-04-05	M	NAPOLI	80020
1301	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/04/2015	31/08/2015	DLMRNT64C09H703M	DEL MASTRO	RENATO	1964-03-09	M	SALERNO	84127
1302	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/04/2015	31/08/2015	LEIVCN65B26H703E	ELIA	VINCENZO	1965-02-26	M	SALERNO	84127
1303	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/04/2015	31/08/2015	SCINTN69D01I073X	SICA	ANTONIO	1969-04-01	M	NAPOLI	80030
1304	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	DNFNTN80D16H931Q	D'ONOFRIO	ANTONIO	1980-04-16	M	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1305	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	FVNFNC81R05H931X	FAIVANO	FRANCO	1981-10-05	M	NAPOLI	80030
1306	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	GRRGNN75S61F924A	GARARDO	GIOVANNA	1975-11-21	F	AVELLINO	83020
1307	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	RSSTTR79E20F839S	RUSSO	ETTORE	1979-05-20	M	NAPOLI	80040
1308	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	SGMCML79H57A580Y	SGAMBATI	CARMELA	1979-06-17	F	AVELLINO	83022
1309	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	SRCFNC73E44A580V	SORICE	FRANCA	1973-05-04	F	AVELLINO	83027
1310	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/04/2015	31/08/2015	NGRVCN86M09A509P	UNGARO	VINCENZO	1986-08-09	M	AVELLINO	83020
1311	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	CSTDIA62P62F839I	COSTANTINO	IDA	1962-09-22	F	BENEVENTO	82030
1312	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	GRMFNC83D28B963G	GRIMALDO	FRANCESCO	1983-04-28	M	CASERTA	81020
1313	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	SNTNMR64E69I056P	SANTILLO	ANNA MARIA	1964-05-29	F	CASERTA	81020
1314	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	SNTGPP71A07B963E	SANTILLO	GIUSEPPE	1971-01-07	M	CASERTA	81020
1315	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	SMNLRT91R04M289L	SIMIONE	ALBERTO	1991-10-04	M	CASERTA	81020
1316	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/04/2015	31/08/2015	VLLRFL87E06B963V	VILLANI	RAFFAELE	1987-05-06	M	CASERTA	81020
1317	TRANSPORTER	7208457489	04194690659	01/04/2015	31/08/2015	GRNFNC70R01H800B	GUARINIELLO	FRANCO	1970-10-01	M	SALERNO	84099
1318	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	LTTLRD70L14F912S	AULETTA	ALFREDO	1970-07-14	M	SALERNO	84014
1319	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	BBBPQL61H27C259O	BABBARO	PASQUALE	1961-06-27	M	SALERNO	84015
1320	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	BRBCRL63R27H703K	BARBERIO	CARLO	1963-10-27	M	SALERNO	84012
1321	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	BRBMHL65A04F913R	BARBERIO	MICHELE	1965-01-04	M	SALERNO	84015
1322	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	BRTDNC73R27F913H	BARTIROMO	DOMENICO	1973-10-27	M	SALERNO	84015
1323	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	CSCNTN73T22H703K	CASCELLA	ANTONIO	1973-12-22	M	SALERNO	84083
1324	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	DMRVCN72M19G230K	D'AMORA	VINCENZO	1972-08-19	M	SALERNO	84015
1325	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	FRRFBA76M25F913D	FERRENTINO	FABIO	1976-08-25	M	SALERNO	84087
1326	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	LMBGPP71C13C259A	LAMBIASE	GIUSEPPE	1971-03-13	M	SALERNO	84086
1327	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	PPEGNN69D09G230D	PEPE	GIOVANNI	1969-04-09	M	SALERNO	84015
1328	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	PTRMRZ67S11F912M	PETROSINO	MAURIZIO	1967-11-11	M	SALERNO	84014
1329	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/04/2015	31/08/2015	RGGVNT63B14F913V	RUGGIERO	VALENTINO	1963-02-14	M	SALERNO	84085
1330	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/04/2015	31/08/2015	CNTGNN65H24E206N	CANTILLO	GIOVANNI	1965-06-24	M	AVELLINO	83035
1331	VETRORESINA 2000 SRL	7205049667	02482640659	01/04/2015	31/08/2015	FRRLNS61C03C361A	FERRARA	ALFONSO	1961-03-03	M	SALERNO	84013
1332	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	BLLGPR57P28F839D	BELLUSCI	GIAMPIERO	1957-09-28	M	NAPOLI	80126
1333	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	CZZGTN55L06F839P	CAIAZZA	GAETANO	1955-07-06	M	NAPOLI	80022
1334	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	CRDVCN57H22F839E	CARDORE	VINCENZO	1957-06-22	M	NAPOLI	80124
1335	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	DNFFNC58A30F839E	D ONOFRIO	FRANCESCO	1958-01-30	M	NAPOLI	80147
1336	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	SPSNTN58T26F839X	ESPOSITO	ANTONIO	1958-12-26	M	NAPOLI	80147
1337	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	SPSMRA57A21F839A	ESPOSITO	MARIO	1957-01-21	M	NAPOLI	80126
1338	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	FRTVCN55T27F839A	FRATE	VINCENZO	1955-12-27	M	NAPOLI	80124
1339	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	NPLGLL57L24F839N	NAPOLEONI	GUGLIELMO	1957-07-24	M	NAPOLI	80145
1340	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	RSLSVT59S05F839Q	RASULO	SALVATORE	1959-11-05	M	NAPOLI	80147
1341	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/04/2015	31/08/2015	SCGPQL54E07F839W	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE	1954-05-07	M	NAPOLI	80144
1342	VILORATOUR SPA	5113672748	04565030634	01/04/2015	31/08/2015	CPSMRA73H01Z112Q	CAPASSO	MARIO	1973-06-01	M	NAPOLI	80023

Decreto Dirigenziale n. 14 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti consequenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota prot. R.C. n. 0422186 del 18/06/2015, è stato chiesto alla Soprintendenza Archeologica della Campania (SA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 2.06203 del 06/08/2015 acquisita al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.0557969 del 10/08/2015 la Soprintendenza Archeologica della Campania ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "Tra terra e mare. All'origine del gusto", corredato dal Decreto del Soprintendente n. rep. 2-037 del 06/08/2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a **€.250.000,00**, di cui **€ 230.000,00** a valere sulle risorse del PAC Campania e **€ 20.000,00** su fondi propri della Soprintendenza Archeologica della Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'Arch. Matteo Sessa;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Decreto del Soprintendente n. rep. 2-037 del 06/08/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di

promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "Tra terra e mare. All'origine del gusto" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di **€. 230.000,00** IVA inclusa e **€.20.000,00** su fondi propri della Soprintendenza Archeologica della Campania;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dalla Soprintendenza Archeologica della Campania (SA) con Decreto del Soprintendente n. rep. 2-037 del 06/08/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Tra terra e mare. All'origine del gusto";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** al finanziamento del PAC Campania Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, per l'importo complessivo di **€ 250.000,00** di cui l'importo massimo IVA inclusa di **€ 230.000,00** a valere sulle risorse del PAC Campania e **€ 20.000,00** su fondi propri della Soprintendenza Archeologica della Campania, l'intervento "Tra terra e mare. All'origine del gusto" - **CUP C.L.SMOL : PACIII.33001.19.01** - della Soprintendenza Archeologica della Campania (NA) - CF 80019630658 - che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Decreto del Soprintendente n.rep. 2-037 del 06/08/2015:

Azioni	**Fondi PAC**	**Fondi Propri**	**Totale iva inclusa**
Azione A - Eventi	€ 161.001,50	€ 0	€ 161.001,50
Azione B – Interventi di restauro, conservazione e manutenzione dei beni di valore storico artistico, architettonico e archeologico	€ 68.998,50	€ 20.000,00	€ 88.998,50
Totali	€ 230.000,00	€ 20.000,00	€ 250.000,00

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 230.000,00 IVA inclusa**, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla

Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Decreto del Soprintendente n.rep. 2-037 del 06/08/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, alla Soprintendenza Archeologica della Campania (NA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        - 10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        - 10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BUURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0422459 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Scala (SA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 2808 del 31/07/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 0538269 del 31/07/2015 il Comune di Scala (SA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "Incantesimi – Scenari d'arte tra musiche, teatro e suggestioni – II edizione", corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 29/07/2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 260.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il Geom. Giuseppe Pagano;

d. con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 03/09/2015, il Comune di Scala (SA) ha approvato il nuovo calendario degli eventi e il nuovo cronoprogramma con le fasi operative del progetto.

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 03/09/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "260.000,00" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €. 250.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Scala (SA) con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 29/07/201, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Incantesimi – Scenari d'arte tra musiche, teatro e suggestioni – II edizione";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

j. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

k. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

l. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

n. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

p. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

q. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

r. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 “Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.”;

s. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 “Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.”;

t. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015” Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.”;

u. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 “Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** al finanziamento del PAC Campania Linea di intervento “III Nuove Azioni” – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, per l’importo complessivo di **€ 260.000,00**, l’intervento **“Incantesimi – Scenari d’arte tra musiche, teatro e suggestioni – II edizione” -** CUP B99D15000730008 - Codice SMOL PAC III.DGR 45/2015-28 - del Comune di Scala (SA) (CF 80021540655) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale 74 del 29/07/201:

QUADRO ECONOMICO			
USCITE			
	AZIONE A	**EVENTI**	
1	**Spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.**	**€ 13.000,00**	IVA incl.
2	**Direzione Artistica**	**€ 5.000,00**	IVA incl.
3	**Comunicazione**	**€ 18.300,00**	IVA incl.
4	**Allestimenti e attrezzature**	**€ 35.540,00**	IVA incl.
5	**Oneri imposte e tasse**	**€ 3.250,00**	IVA incl.
6	**Attività**	**€ 109.910,00**	IVA incl.

	Azione B	**Interventi di restauro, conservazione e manutenzione**	
1	**Lavori**	**€ 58.934,43**	IVA incl.
2	**Spese generali**	**€ 16.065,57**	IVA incl.
	Costo totale	**€ 260.000,00**	IVA incl.
ENTRATE			
A	**Risorse a valere sul PAC**	**€ 250.000,00**	
B	**Comune di Scala** **Comune di Atrani**	**€ 6.500,00** **€ 3.500,00**	
C	**Entrate totali**	**€ 260.000,00**	

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 250.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 29/07/201;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di **Scala (SA)**;

9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    10.2. per opportuna conoscenza,:
        10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 09/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti consequenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0422348 del 18/06/2015, è stato chiesto alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 10807 del 21/07/2015, e con nota 12591 del 11/07/2015 acquisite rispettivamente al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.0504650 del 21/07/2015 e al n. 0573476 del 28/08/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli (NA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "Murat re di Napoli. A passo di carica", corredato dal Decreto del Soprintendente n. rep. 14 del 17.07.2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 239.750,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il Soprintendente l'Arch. Luciano Garella;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Decreto del Soprintendente n. rep.14 del 17/07/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di

promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "Murat re di Napoli: a passo di carica" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €. 239.750,00 IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli (NA) con Decreto del Soprintendente n. rep. 14 del 17/07/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Murat re di Napoli: a passo di carica";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** al finanziamento del PAC Campania Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, per l'importo complessivo di **€ 239.750,00**, l'intervento ***"Murat re di Napoli: a passo di carica" -*** CUP F69D15001530006 - **C.L. SMOL : PACIII.33001.19.11** - della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli (80049120639) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Decreto del Soprintendente n. rep. 14 del 17/07/2015:

	Fondi PAC	**Fondi propri**	**Importo IVA compresa**
Lavori	€ 65.549,44	**0**	€ 65.549,44
Forniture beni e servizi	€ 128.090,85	**0**	€ 128.090,85
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 46.113,70	**0**	€ 46.113,70
Totale	**€ 239.750,00**	**0**	**€ 239.750,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 239.750,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Decreto del Soprintendente n.rep. 14 del 17/07/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli ;
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    10.2. per opportuna conoscenza,:
        10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 10/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°17 RIVENDITE TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 17, comma 11, della stessa ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo;
c. che il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 ha approvato il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997";
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha altresì approvato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;
e. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di rivendita tabacchi e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per la risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. il DPCM 25 gennaio 1999 n. 11
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D.10 Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti esercenti l'attività di rivendita tabacchi, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ALLEGATO 1 **ELENCO REVOCATI** **ALLEGATO 1**

N	TITOLARE	CODICE LOTTOM.	CODICE AMMIN.	RIV.	COMUNE	PROV.	REVOCA DATA	PROT. N.
1	VORRARO FRANCESCO	NA2173	NA1010	2	BOECO REALE	NA	29/04/2015	20150330612
2	CHIRCHIANO MASSIMILIANO	NA3944	NA1551	197	NAPOLI	NA	04/06/2015	20150405489
3	MOGAVERO ANNA	NA1506	SA0248	37	SALERNO	SA	07/07/2015	20150475925
4	FEOLA GIUDITTA	NA0709	SA0026	12	MARINA DI ASCEA	SA	15/07/2015	20150534081
5	CIERVO ANNA	NA2651	SA0519	29	CAPACCIO	SA	15/04/2015	20150260022
6	D'AVINO RAFFAELE	NA4070	NA1579	11	POMIGLIANO D'ARCO	NA	15/04/2015	20150260015
7	FRANCO MILENA	NA2650	SA0518	4	CAPACCIO	SA	24/03/2015	20150203478
8	VISCO SALVATORE	NA1714	SA0279	1	LAURINO	SA	24/03/2015	20150203588
9	PRISCO ROSA	NA3379	SA0669	1	SARNO	SA	05/03/2015	20150151755
10	DE SIMONE CONCETTA	NA0562	NA0331	8	ARZANO	NA	24/03/2015	20150203595
11	ESPOSITO CINZIA	NA0402	NA0145	1	STRIANO	NA	24/03/2015	20150203576
12	GAGLIOTTI IVANO	NA0854	NA0481	174	NAPOLI	NA	15/04/2015	20150260025
13	LAURO GIOVAN GIUSEPPE	NA1178	NA0657	13	ISCHIA	NA	15/04/2015	20150260024
14	ABBONDANTE FRANCESCO	NA1266	NA0693	2	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	15/04/2015	20150260017
15	PANELLA RAFFAELE	NA2690	NA1159	3	CASAVATORE	NA	15/04/2015	20150260029
16	GUARIGLIA ANTONIO	NA1727	SA0284	6	MONTECORICE	SA	10/02/2015	20150090948
17	BATTAGLIA ROBERTO	NA1229	SA0138	1	BATTIPAGLIA	SA	26/08/2015	20150595788

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 10/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°8 AGENZIE -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. che l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha riconosciuto ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. che il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche disciplinando i rispettivi obblighi;
d. che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

a. che nei confronti dei soggetti dettagliatamente indicati nell'elenco allegato al presente atto, esercenti l'attività di riscossori e regolarmente autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, si sono verificati i presupposti per procedere alla risoluzione del rapporto convenzionale indicato in premessa;
b. che per effetto di quanto sopra è stata loro comunicata la revoca dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con riferimento alle date specificate nello stesso allegato, notificata tramite raccomandata AR;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. dare atto dell'avvenuta revoca o cessazione dell'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nei confronti dei soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 264/91, come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalle specifiche date ivi indicate;
2. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ALLEGATO 1

ELENCO REVOCATI

N	DENOMINAZIONE	CODICE	POLO	COMUNE	PROV	REVOCA DATA	PROT. N.
1	AGENZIA E.P. di PACILIO PIERLUIGI	ANA2223	I.SA.Co.	GRUMO NEVANO	NA	05/03/2015	20150151786
2	LA MODERNA di IACILARE PIETRO	ACE1356	STANET	PARETE	CE	15/01/2015	20150024069
3	AGENZIA F.G. SERVICE SRL	ASA2151	SERMETRA NET	MONTECORVINO ROVELLA	SA	15/04/2015	20150260033
4	AGENZIA SOLUTION SERVICE di DE FUSCO LORIS	ACE1566	SERMETRA NET	TEANO	CE	12/06/2015	20150406979
5	FUSCO ANTONIO	ANA2422	SERMETRA	CARDITO	NA	07/08/2015	20150558502
6	SERVIZIO & PRATICHE di PETILLO MARCO	ASA2073	SERMETRA NET	AGROPOLI	SA	14/07/2015	20150486794
7	FERRARA LIDIA	ASA2055	ACI	ROCCAPIEMONTE	SA	31/05/2015	20150406096
8	RUSSO PATRIZIA	ANA1733	I.SA.Co.	NAPOLI	NA	30/04/2015	20150307360

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 06/08/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1664.A.2014. Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Aggiudicazione definitiva.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.D. n° 414 del 24/12/2014 questa Direzione Ge nerale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania - ha indetto procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania da aggiudicare con le modalità previste dall'art. 83 del D.lgs. 163/2006, mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) gli importi a base d'asta ed i relativi CIG per singolo lotto sono:

LOTTO	DESCRIZIONE	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA IVA esclusa
1	Automezzi con caricamento	5987884E2E	€ 20.440.760,00 IVA esclusa
2	Automezzi speciali	5987911479	€ 2.068.500,00 IVA esclusa
3	Gruppi elettrogeni	59879672B0	€ 407.000,00 IVA esclusa
4	Automezzi fuoristrada	598799167D	€ 3.625.000,00 IVA esclusa
5	Forniture varie	5988015A4A	€ 1.737.906,00 IVA esclusa

c) il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. del 09.01.2015, su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché, integralmente sul BURC del 12/01/2015 e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti");

d) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (27 febbraio 2015 ore 13.00), sono pervenute le seguenti offerte:

LOTTO	CONCORRENTE
1	• ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.
2	• PIEMME & MATACENA S.R.L.
3	• PIEMME & MATACENA S.R.L. • COREL S.r.l
4	• PIEMME & MATACENA S.R.L.
5	• PIEMME & MATACENA S.R.L.

Giunta Regionale della Campania

e) con DD n. 32 del 15.04.2015 è stata nominata la Commissione di gara;
f) la Commissione ha stilato le seguenti graduatorie provvisorie (giusto verbale n. 7 del 16/07/2015):

LOTTO N. 1

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 2

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 3

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	50	1.1	51.1	
II	COREL S.r.l.	43	20	63	AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 4

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 5

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

Giunta Regionale della Campania

Considerato che :

a) la Commissione ha rilevato che le offerte dei concorrenti che hanno conseguito il punteggio più elevato e che, pertanto, risultano primi in graduatoria, non versano nelle condizioni di cui all'art. 86 comma 2 del Codice dei contratti.
b) occorre prendere atto dei verbali di gara nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 rispettivamente del 28/04/2015, 13/05/2015, 19/5/2015, 11/06/2015, 12/06/2015, 08/07/2015 e 16/07/2015;
c) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del D.Lgs. 163/2006, delle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari seguenti:

LOTTO N. 1

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.	1,000%	€ 20.236.352,40	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

LOTTO N. 2

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	5,000%	€ 1.965.075,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

LOTTO N. 3

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
COREL S.r.l.	18,666%	€ 331.029,38	Via Roma n. 51 -09037 S. Gavino Monreale (CA)	02274940929

LOTTO N. 4

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	3,000%	€ 3.625.000,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

LOTTO N. 5

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	3,000%	€ 1.737.906,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

Visti:

Giunta Regionale della Campania

a. il D. Lgs. 33/2013;
b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della UOD 06 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione di gara e di approvare le seguenti graduatorie definitive:

LOTTO N. 1

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 2

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

Giunta Regionale della Campania

LOTTO N. 3

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	50	1.1	51.1	
II	COREL S.r.l.	43	20	63	AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 4

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

LOTTO N. 5

Posizione	Concorrente	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Note
I	PIEMME & MATACENA S.R.L.	56	20	76	(unica offerta pervenuta) AGGIUDICATARIO

2. di procedere all'aggiudicazione definitiva della proc. n. 1664/A/14. " Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania " a favore dei concorrenti di seguito indicati;

LOTTO N. 1

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.	1,000%	€ 20.236.352,40	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

LOTTO N. 2

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	5,000%	€ 1.965.075,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637



Giunta Regionale della Campania

LOTTO N. 3

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
COREL S.r.l.	18,666%	€ 331.029,38	Via Roma n. 51 -09037 S. Gavino Monreale (CA)	02274940929

LOTTO N. 4

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	3,000%	€ 3.625.000,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

LOTTO N. 5

Aggiudicatario	Percentuale di ribasso	Importo offerto	Sede	Partita Iva
PIEMME & MATACENA S.R.L.	3,000%	€ 1.737.906,00	Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI	06766690637

3. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo delle verifiche in corso, presso la UOD 06-Centrale Acquisti, ai sensi dell'art.11 co.8 del D.lgs n.163.06, sulle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari;
4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;
5. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per Lavori Pubblici e la Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;
6. al R.U.P. dott. Italo Giulivo;
7. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013
8. di inviare, altresì, il presente atto:
   8.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   8.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   8.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Direttore Generale Vicario
dott. Luigi Riccio

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania -Direzione Generale per le Risorse Strumentali-UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio.25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80143 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Risorse Strumentali-UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr.Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964412-4449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* http://www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://www.regione.campania.it

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Servizi ricreativi, cultura e religione

☐ Istruzione

☒ Altro: *(specificare)*

Protezione Civile

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Proc. 1664/A/2014. Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	◉ Forniture	○ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS:

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Fornitura di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Lotto 1-Automezzi con caricamento; Lotto 2-Automezzi speciali; Lotto 3-Gruppi elettrogeni; Lotto 4-Automezzi fuoristrada; Lotto 5-Forniture varie.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	34144000	
Oggetti complementari	31682500	
	34113300	
	30190000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: 27734475.60 Valuta: EUR oppure:	◉	○	al

offerta più alta: Valuta: presa in considerazione			

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

○ Prezzo più basso
oppure
◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione
1 . OFFERTA TECNICA	80
2 . OFFERTA ECONOMICA	20

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

Proc. n. 1664.A.14

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

○ sì ◉ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Proc. 1664/A/2014 Lotto n.: 1 Denominazione: Lotto n. 1 Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Automezzi con caricamento

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
06/08/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.

Indirizzo postale: Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI

Città: NAPOLI Codice postale: Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 20440760.00 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 20236352.40 Valuta: EUR oppure:	◉	○	al
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: PROCEDURA N. 1664/A/2014 Lotto n.: 2 Denominazione: Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
06/08/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: PIEMME & MATACENA S.R.L.

Indirizzo postale: Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI

Città: NAPOLI Codice postale: Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 2068500.00 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 1965075.00 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Proc. 1664/A/2014 Lotto n.: 3 Denominazione: Lotto n. 3 Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania.- Gruppi elettrogeni

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
06/08/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: COREL S.r.l.

Indirizzo postale: Via Roma n. 51 -09037 S. Gavino Monreale (CA)

Città: CAGLIARI Codice postale: Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 407000.00 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 331029.38 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Proc. 1664/A/2014 Lotto n.: 4 Denominazione: Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Lotto n. 4 Automezzi fuoristrada

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
06/08/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: PIEMME & MATACENA S.R.L.

Indirizzo postale: Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI

Città: NAPOLI Codice postale: Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 3625000.00 Valuta: EUR	○	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 3516250.00 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: Proc. 1664/A/2014 Lotto n.: 5 Denominazione: Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Lotto n. 5 Forniture varie

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
06/08/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: PIEMME & MATACENA S.R.L.

Indirizzo postale: Via G. Porzio n. 4 - isola A7 80143 NAPOLI

Città: NAPOLI Codice postale: Paese:

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 1737906.00 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 1685768.82 Valuta: EUR oppure:	◉	○	al
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:
programma di attuazione della Misura 1.6 del POR – Campania 2000 - 2006, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 166 del 6 febbraio 2004, modificata con delibera n. 294/06

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR Campania

Indirizzo postale

Città Napoli	Codice postale 80134
Paese Italia (IT)	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet URL http://giustizia-ammnistrativa.it	

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*
Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
01/09/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-116713

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

Decreto Dirigenziale n. 102 del 01/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1664/A/2014. Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania. Rettifica del decreto dirigenziale n. 60 del 06.08.2015.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.D. n° 60 del 06.08.2015 questa Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania - ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della proc. n. 1664/A/14. " Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania " a favore dei concorrenti di seguito indicati:

LOTTO	CONCORRENTE
1	• ATI PIEMME & MATACENA S.R.L. – BM CARROZZERIE S.R.L.
2	• PIEMME & MATACENA S.R.L.
3	• PIEMME & MATACENA S.R.L. - COREL S.r.l
4	• PIEMME & MATACENA S.R.L.
5	• PIEMME & MATACENA S.R.L.

b) per mero errore materiale gli importi di aggiudicazione relativi ai soli lotti nn. 4 e 5 nel decreto di aggiudicazione n. 60 del 06.08.2015 *(€ 3.625.000,00 lotto n. 4 e € 1.737.906,00 lotto n. 5)* risultano errati;

c) che gli importi corretti, relativi ai lotti nn. 4 e 5, risultano invece essere i seguenti :

LOTTO N. 4

Aggiudicatario	Importo offerto
PIEMME & MATACENA S.R.L.	**€ 3.516.250,00**

LOTTO N. 5

Aggiudicatario	Importo offerto
PIEMME & MATACENA S.R.L.	**€ 1.685.768,82**

Considerato che :

a) occorre rettificare gli importi d'aggiudicazione relativi ai lotti nn. 4 e 5;
b) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, dei lotti nn. 4 e 5 condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del D.Lgs. 163/2006, delle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari seguenti:

Giunta Regionale della Campania

Visti:
a. il D. Lgs. 33/2013;
b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dr. Umberto Scalo della UOD 06 – Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente decreto medesimo.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **rettificare** gli importi di aggiudicazione, relativamente ai soli lotti nn. **4 e 5**, erroneamente indicati del decreto n. 60 del 06.08.2015, come di seguito indicati:

LOTTO N. 4

Aggiudicatario	Importo offerto
PIEMME & MATACENA S.R.L.	**€ 3.516.250,00**

LOTTO N. 5

Aggiudicatario	Importo offerto
PIEMME & MATACENA S.R.L.	**€ 1.685.768,82**

2. di confermare quanto già disposto nel decreto n. 60 dell'06.08.2015 relativamente ai lotti 1, 2 e 3 relativi all'aggiudicazione definitiva della proc. n. 1664/A/14. " Procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile della Protezione Civile in Regione Campania ";
3. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo delle verifiche in corso, presso la UOD 06-Centrale Acquisti, ai sensi dell'art.11 co.8 del D.lgs n.163.06, sulle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari;
4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;

Giunta Regionale della Campania

5. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per Lavori Pubblici e la Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;
6. al R.U.P. dott. Italo Giulivo;
7. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013
8. di inviare, altresì, il presente atto:
   8.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   8.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   8.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Dirigente
Dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 103 del 10/09/2015

Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche

Oggetto dell'Atto:

AUSINO S.P.A. - SERVIZI IDRICI INTEGRATI (P.I.00593060650). PROROGA AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA A DERIVARE LA PORTATA MASSIMA DI 350 L/S DI ACQUA DALLA SORGENTE "NUOVA OLEVANO" IN LOC. CARTIERA IN DESTRA FIUME TUSCIANO NEL COMUNE DI ACERNO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) Con istanza prot. n. 2647 in data 4.11.1999, corredata dal progetto dell' opera di captazione, l'Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, oggi AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati, con sede in Cava de' Tirreni alla via P. Atenolfi n. 46, ha chiesto la concessione di derivare le acque della sorgente denominata "Nuova Olevano", ubicata in località Cartiera in destra del fiume Tusciano, nel territorio del Comune di Acerno, la portata massima di moduli 4,398 (439,80 l/s) per uso potabile, per incrementare la dotazione dell'Acquedotto dell' Ausino (schema n. 216 del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, approvato con D.P.R. del 3.8.1968);

b) Con deliberazione di G.R. n.10104 del 22.12.1986 è stato approvato il progetto di variante allo schema acquedottistico 216 (Acquedotto dell'Ausino) del Piano Regolatore Generale degli acquedotti, prevedendo il potenzionamento della captazione dal gruppo sorgentizio dell'Olevano-Acerno per una portata di 439,80 l/s, finanziato con fondi della ex Cassa del Mezzogiorno e destinato, nell' ambito dei territori in destra del Sele, ad integrare la fornitura idrica a favore dei territori che non possono essere serviti dall' acquedotto del basso Sele;

c) Con Decreto Assessorile n. 378 del 06.07.2004 si è preso atto del verbale della Commissione V.I.A. del 5.4.2004 con il quale la stessa esprime parere favorevole alla derivazione in argomento nel limite massimo di emungimento di 350 l/s;

d) Con decreto n. 551 del 15.7.2002 l'Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, oggi AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati è stata autorizzata all' inizio dei lavori relativi al progetto della derivazione di cui trattasi;

e) I lavori relativi alle opere di derivazione sono stati ultimati in data 23.4.2008 e regolarmente collaudati con atto di collaudo in data 18.6.2008;

f) Con decreto dirigenziale n. 874 del 30.7.2012, a seguito di richieste dell' Ausino S.p.a., su sollecitazioni delle Amministrazioni Comunali destinatarie di detta risorsa idrica, è stata concessa un'autorizzazione provvisoria per un periodo pari a dodici mesi necessaria per l' attivazione dell' acquedotto realizzato e per far fronte ad una serie di emergenze dovute alla mancanza di acqua, in particolare per la stagione estiva;

g) Con decreto dirigenziale n. 530 del 23/07/2013, è stata concessa altra autorizzazione provvisoria per un ulteriore uguale periodo, nelle more dell'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti interpellati;

h) In riscontro della richiesta dell'Ausino S.p.a. prot.4577 del 23.06.2014, con la quale veniva nuovamente segnalata la necessità di adottare altro provvedimento di proroga alla derivazione per evitare che si potesse determinare carenza idrica nei comuni serviti, fu concessa una proroga di sessanta giorni alla derivazione alle medesime condfizioni di cui al decreto dirigenziale n.530 del 23.07.2013;

i) Con decreto dirigenziale n. 36 del 20.02.2015, è stata concessa altra autorizzazione provvisoria a valere dal 01.08.2014 fino alla scadenza del 31.07.2015, nelle more dell'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti interpellati;

CONSIDERATO CHE:

a) L'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ha trasmesso con nota n. 1622 del 07.07.2000 parere favorevole alla derivazione dalla sorgente Nuova Olevano nel Comune di Acerno (SA) per un

prelievo massimo di 350 l/s, evidenziando che nei periodi di magra e/o di minor portata del fiume Tusciano, nelle more che vengano revisionate e riequilibratele concessioni in atto il Consorzio dovrà approvvigionarsi diversamente ovvero trovare intesa con l'Edipower, parere confermato con successiva nota prot. n. 365455 del 13.5.2008;

b) Con istanza in data 5.3.2013 e successive richieste del 12.4.2013, 28.6.2013, 23.06.2014, 13.07.2015 l'Ausino S.p.a., al fine di evitare carenza idrica nei Comuni destinatari della medesima risorsa, in particolar modo nel periodo estivo, ha chiesto la proroga dell'autorizzazione provvisoria a derivare acqua dalla sorgente Nuova Olevano per la durata di un altro anno;

c) Con istanza prot. 5189 del 07.08.2013 l'Ausino S.p.a. ha inoltrato istanza al Settore Tutela dell'Ambiente di questa Regione Campania per la valutazione d'impatto ambientale e di incidenza per le opere di captazione in Acerno degli acquedotti dell'Ausino non ancora munite di definitive concessioni di derivazione, dando atto che l'istruttoria è attualmente ancora in corso;

RITENUTO CHE, pertanto, può essere accolta l'istanza dell' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati tendente ad ottenere la proroga dell' autorizzazione provvisoria a derivare la portata massima di acqua di 350 l/s per un periodo di mesi 12 (dodici) per le motivazioni espresse in precedenza, nelle more del rilascio della concessione di derivazione e sollevando la Regione Campania da ogni eventuale addebito per la sottotensione venutasi a creare con la derivazione dell'Edipower S.p.a..

VISTO:
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 21.05.1998 n. 112;
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i.;
- il D.D. n. 874 del 30.7.2012;
- le istanze dell' Ausino S.p.a. agli atti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.D. 70.02.03 Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono per integralmente riportati e confermati:

1. con salvezza dei diritti dei terzi, l' AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati (P.I.00593060650), con sede in Cava de' Tirreni alla via P. Atenolfi n. 46, è autorizzata per un ulteriore periodo pari a mesi 12 (dodici), senza soluzione di continuità, fino al 31 luglio 2016, a derivare, a mezzo di trincea drenante, la portata massima di 350 l/s (pari a moduli 3,5) dalla sorgente denominata "Nuova Olevano", ubicata in località Cartiera in destra del fiume Tusciano, nel Comune di Acerno per sopperire alla carenza idrica nei Comuni interessati dall'acquedotto di cui trattasi;

2. di stabilire che l'AUSINO S.p.a. - Servizi Idrici Integrati dovrà attenersi alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele e dovrà, in ogni caso, assicurare il deflusso minimo vitale del fiume Tusciano;

3. di stabilire che la presente autorizzazione potrà essere modificata in sede di rilascio del provvedimento di concessione di derivazione e del relativo disciplinare;

4. di stabilire che la presente autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualunque momento qualora dovesse risultare in contrasto con i diritti di terzi, con il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità o con quelli indicati nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, ovvero nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania;

5. la Regione Campania è estranea ad ogni eventuale addebito per la sottensione venutasi a creare con la derivazione dell'Edipower S.p.a.;

6. di dare atto che per la presente derivazione è stata già versata la cauzione prevista dalla deliberazione di G.R. n. 362 del 19.7.2011.

7. di stabilire che l'Ausino S.p.a. deve corrispondere alla Regione Campania i canoni di derivazione connessi alla derivazione qui autorizzata e quant'altro previsto dalle norme vigenti;

8. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Ciclo Integrato delle Acque ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Ing. Eduardo Capobianco

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

ORDINANZA n. **006** del **20 agosto 2015**

Servizio di prelievo, imballaggio, trasporto, smaltimento finale ed eventuali analisi per la caratterizzazione di rifiuti prodotti dalle attività di gestione (microraccolta) degli impianti di depurazione di Acerra, Napoli Nord, Marcianise, Foce Regi Lagni, Cuma, stazione di grigliatura di Succivo, e collettori pertinenti. Importo presunto a base di gara €.70.242,81.= IVA esclusa.

Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata, ai sensi dell'art.57, comma 6, del D. L.gs. n. 163/2006.

CIG 62882582A9.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

VISTA la determina a contrarre ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006, adottata con ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 114 in data 28 giugno 2015, relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere all'espletamento del servizio di prelievo, imballaggio, trasporto, smaltimento finale ed eventuali analisi per la caratterizzazione di rifiuti prodotti dalle attività di gestione (microraccolta) degli impianti di depurazione di Acerra, Napoli Nord, Marcianise, Foce Regi Lagni, Cuma, stazione di grigliatura di Succivo, e collettori pertinenti;

CONSIDERATO:

- che la citata ordinanza ha previsto, per l'affidamento del servizio in oggetto, l'espletamento di una procedura in economia, utilizzando, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006, quale criterio per la scelta della migliore offerta quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86, comma 1, a norma di quanto previsto dall'art. 124, comma 8;
- che con la stessa ordinanza è stato nominato Responsabile del Procedimento il P.I. Errico Foglia e Direttore dell'esecuzione del contratto il P.I. Lucio Bolognino;
- che è stato conferito il mandato al Responsabile del procedimento di individuare almeno 15 operatori economici da consultare, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
- che con nota n. 2921 in data 29 giugno 2015, sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

1) T.D. S.r.l.;
2) ECOSUMMA S.r.l.;
3) ECOLOGIA EUROAMBIENTE S.n.c.;
4) Espurghi SAN NICOLA S.r.l.;
5) Autotrasporti PELLINI S.a.s.;
6) PROGEST S.p.A.;
7) CO.GE.I. S.r.l.;
8) MAYA S.r.l.;
9) FURINO Ecologia S.r.l.;
10) L3T Ambiente S.r.l.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

11) ECOBUILDING S.r.l.;
12) TR.IN.CO.N.E. S.r.l.;
13) PLANETARIA S.r.l.
14) Ecologia ALIPERTI S.r.l.;
15) TORTORA Vittorio S.r.l.;
16) TORTORA Guido S.r.l.;
17) Ecologia VOLTUMIA S.a.s.;
18) FAIELLA Nicola S.r.l.;
19) PERNA Ecologia S.r.l.;
20) ECOPARTENOPE;
21) B.ENERGY S.p.A.;
22) ECO Ambiente S.r.l.;
23) DSM S.r.l.

- che nel termine previsto delle ore 12:00 del 9 luglio 2015 sono pervenute n. 8 offerte, presentate dai seguenti operatori economici:

1) FURINO Ecologia S.r.l.;
2) PERNA Ecologia S.r.l.;
3) Ecologia ALIPERTI S.r.l.;
4) PLANETARIA S.r.l.;
5) MAYA S.r.l.;
6) TORTORA Vittorio S.r.l.;
7) ECO Ambiente S.r.l.;
8) T.D. S.r.l.

VISTA la note n. 9-interno in data 9 luglio 2015, con la quale è stata nominata la commissione per la verifica delle offerte pervenute;

VISTO il verbale di gara in data 10 e 15 luglio 2015;

CONSIDERATO :

- che la commissione col predetto verbale ha elaborato seguente la graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs. n.163/06, quale criterio per la scelta della migliore of-

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

ferta quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, in quanto essendo state ammesse n. 8 offerte, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, la facoltà di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come previsto nella lettera d'invito, non è esercitabile;

- che dalla graduatoria di merito risulta quanto segue:

1) FURINO Ecologia S.r.l. ribasso offerto del 36,13%; - aggiudicataria;
2) ECO Ambiente S.r.l. ribasso offerto del 30,50% - seconda.

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs.163/06, autocertificati dalla Ditta FURINO Ecologia S.r.l. con sede in Napoli e dal concorrente che segue in graduatoria;

RITENUTE condivisibili le determinazioni contenute nel verbale di gara in data 10 e 15 luglio 2015, da valersi quale aggiudicazione provvisoria per cui, in conformità a quanto richiesto nella lettera d'invito;

RITENUTO pertanto, dover procedere all'approvazione degli atti derivanti dalla verifica delle offerte pervenute con conseguente pronuncia della aggiudicazione definitiva a favore della Ditta FURINO Ecologia S.r.l. con sede in Napoli alla via Cupa Tierzo n. 2 - P. IVA 07901860630 -, con ribasso offerto del 36,13%;

CONSIDERATO che, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. 163/06 autocertificati dai concorrente aggiudicatario, il Responsabile del Procedimento procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla stipula del contratto si procederà solo dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto della vigente normativa antimafia e comunque non prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

- che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, rientrando l'intervento tra quelli volti a garantire al meglio l'attività gestionale degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D. Lgs. n. 163/2006, il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto d'appalto, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. E' approvato il verbale di gara in data 10 e 15 luglio 2015, a seguito della verifica delle offerte pervenute, della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'individuazione dell'operatore economico in grado di eseguire il "servizio di prelievo, imballaggio, trasporto, smaltimento finale ed eventuali analisi per la caratterizzazione di rifiuti prodotti dalle attività di gestione (microraccolta) degli impianti di depurazione di Acerra, Napoli Nord, Marcianise, Foce Regi Lagni, Cuma, stazione di grigliatura di Succivo, e collettori pertinenti". Importo presunto a base di gara €.70.242,81.= oltre IVA.

CIG 62882582A9.

Art.2 La procedura negoziata è definitivamente aggiudicata alla Ditta FURINO Ecologia S.r.l. con sede in Napoli alla via Cupa Tierzo n. 2 - P. IVA 07901860630 - con ribasso offerto del 36,13%, per un importo presunto, al netto del ribasso d'asta, pari a **€.45.603,27=** oltre IVA, di cui €.2.045,91.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per il periodo 1 settembre 2015 - 28 febbraio 2016.

Art.3 Il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 11, comma 9 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006.

Art.4 Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, autocertificati dal concorrente aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria e, in caso di esito positivo, procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'eventuale esito negativo dei controlli per l'aggiudicatario, determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura in economia, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, la segnalazione del caso alle autorità competenti ed il subentro, in danno, dell'operatore economico secondo in graduatoria, riconoscendo il solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine dell'Amministrazione.

Art.5 Alla stipula del contratto d'appalto si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

Art.6 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza, si rinvia alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici.

Art.7 Agli oneri finanziari di cui all'art. 2 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.8 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento P.I. Errico Foglia, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell'area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

ORDINANZA n. **007** del **26 agosto 2015**

Affidamento in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, dei lavori urgenti per la sostituzione della tubazione flussaggio acqua dei pre-ispessitori A e B, presso l'impianto di depurazione di Cuma, all'Impresa F.A.C. 94 Società Cooperativa, per l'importo complessivo di €.19.098,27.=, oltre IVA.

CIG Z5F15708C7.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

VISTA la relazione istruttoria del 20 agosto 2015 a firma del Dirigente Tecnico Ing. Paolo Viparelli;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge:

- che a seguito delle verifiche eseguite, è emersa la necessità di effettuare l'intervento di

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

sostituzione della tubazione flussaggio acqua in dotazione ai preispessitori A e B dell'impianto di depurazione di Cuma, necessario per il loro completo e corretto funzionamento;

- che per far fronte a tale necessità, in data 9 luglio 2015, con nota di invito n. 016/U l'Ufficio Tecnico della Gestione Commissariale ha provveduto ad avviare la procedura di gara per *"Affidamento dei lavori urgenti per la sostituzione della tubazione flussaggio acqua dei preispessitori A e B presso l'impianto di depurazione di Cuma. CIG Z5-F15708C7*" per un importo a base d'asta di € 24.645,94, di cui € 2.131,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che, pur rientrando tale importo dell'affidamento entro il limite di €.40.000,00.= e pertanto nell'ambito di applicazione del comma 8 ultimo periodo dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, si è proceduto comunque ad inoltrare formale lettera di invito a numero tre ditte operanti nel settore e precisamente:
    - Edil Servizi S.r.l. – via Stadera n. 201 – 80143 Napoli;
    - Tedil S.r.l. – via Sambuco n. 12/b – 80040 Volla (NA);
    - Tralice Costruzioni S.r.l. – via P. Donadio n. 128 – 80024 Cardito (NA);
- che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, , tra le n. 3 pervenute, sarebbe stata quella della ditta Tralice Costruzioni s.r.l. – via P. Donadio n. 128 – 80024 Cardito (NA) P. IVA 02539531216, per l'importo offerto di **€.23.295,05.=** (ventitremiladuecentotono-vantacinque/05)=, di cui € 2.131,05.= per oneri della sicurezza oltre IVA, al netto del ribasso pari a 6,00%;

- che, in relazione alle offerte pervenute, deve rilevarsi che i ribassi presentati sono assai contenuti, se confrontati con quello dei lavori principali di manutenzione straordinaria degli ispessitori, affidati con Ordinanza Commissariale n. 63 del 14/03/2013, con la quale è stata aggiudicata definitivamente la gara in parola all'Impresa S.ABBA S.r.l. – Zona ASI località Pantano – 80011 Acerra (NA), con un ribasso del 49,09%;

- che, con relazione in data 21 luglio 2015, il Dirigente Tecnico ha disposto che l'Ufficio Tecnico intraprendesse una nuova consultazione per l'affidamento di che trattasi, persistendo l'ipotesi che le offerte già ricevute non siano congrue o, comunque, non siano vantaggiose per l'Amministrazione, procedendo ad individuare ulteriori e diversi ope-

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

ratori di settore, in modo da allargare la base di consultazione e valutare con maggiore contezza la congruità dei ribassi offerti;

- che, pertanto, sono state invitate a presentare offerta n. 9 ditte, scelte, con riferimento alla Cat.OG11, nell'elenco degli operatori economici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, Edizione 2015;
- che sono pervenute le seguenti, ulteriori, quattro offerte:
    - Costruzioni Vitale S.r.l., ribasso offerto pari al 3,00%;
    - A.B. e P. Costruzioni S.r.l., ribasso offerto pari al 15,28%;
    - General costruzioni 89 S.r.l., ribasso offerto pari al 16,711%;
    - F.A.C. 94 Società Cooperativa, ribasso offerto pari al 24,64%;
- che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione è risultata, pertanto, essere quella della ditta F.A.C. 94 Società Cooperativa, con sede via Matilde Serao, n..2, 80010, Quarto (NA) - P.IVA 01586230631, che ha offerto il ribasso del 24,64% sull'importo di €.22.514,89.= posto a base gara, per l'importo netto di **€.19.098,27.=** (diciannovemilazeronovantotto/27), di cui €.2.131,05.=, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per Legge;
- che si propone l'affidamento suddetto, la nomina a Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006, del P.I. Errico Foglia, Coordinatore Area Manutenzioni e la nomina a Direttore dei Lavori, dell'Ing. Paolo Viparelli;

PRESO ATTO delle motivazioni a supporto della proposta del Dirigente Tecnico ing. Paolo Viparelli;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 104 del 29 maggio 2013, relativa alla disciplina delle spese in economia;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento ai sensi del comma 8 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, per la nomina a Responsabile del procedimento, P.I. Errico Foglia;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art. 1 E' approvato l'affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, dei lavori urgenti per la sostituzione della tubazione flussaggio acqua dei pre-ispessitori A e B, presso l'impianto di depurazione di Cuma, all'Impresa F.A.C. 94 Società Cooperativa, con sede in Quarto (NA) alla via Matilde Serao n.2, P.IVA 01586230631, per l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto pari del 24,64%, di **€.19.098,27.=**, di cui €.2.131,05.= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG Z5F15708C7.

Art. 2 Sono nominati, quale Responsabile del Procedimento il P.I. Errico Foglia, quale Direttore dei Lavori l'Ing. Paolo Viparelli**.**

Art. 3 Il Responsabile del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari previsti dalla vigente normativa.

Art. 4 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento P.I. Errico Foglia, al Dirigente tecnico Ing. Paolo Viparelli, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell'area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

Oggetto: Intervento n. 20 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 1 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (CF2)" nel Comune di Arienzo (CE)
CUP: F29H10000810003
Liquidazione I° acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 19/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Arienzo, pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento e spese per rilievi topografici e indagini geognostiche.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

CONSIDERATO:

- che al n° 1 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 20 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (CF2)" nel Comune di Arienzo (CE), importo € 1.100.000,00, Ente proponente Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
- che con Decreto n. 76 del 26/06/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gianfranco Belcuore, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arienzo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto n. 85 del 19/07/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha designato l'ing. Claudio Mastronardi quale progettista per la redazione del progetto preliminare, definitivo e del piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento riportato al n. 20 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. Com/Stra 480/2013 del 01/08/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha individuato il geol. Giuseppe Parlato quale consulente geologo per la redazione del progetto preliminare e definitivo dell'intervento riportato al n. 19 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con fax del 19/09/2013 (acquisito al prot. Com/Stra IN 432/2013 del 20/09/2013) il geol. Giuseppe Parlato ha trasmesso stima delle attività relative alle indagini geognostiche e rilievi topografici per un totale arrotondato ad € 27.300,00, oltre IVA, di cui:
  - € 13.536,80, oltre IVA, per rilievi topografici;
  - € 13.769,86, oltre IVA, per indagini geognostiche;
- che con nota prot. Com/Stra 579/2013 del 23/09/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la spesa totale di € 27.300,00 oltre IVA, per l'esecuzione di indagini geognostiche e rilievi topografici, ritenuti propedeutici alla redazione del progetto da porre a base di gara;
- che con Determina Dirigenziale n. 81 del 27/09/2013, il R.U.P. ha conferito l'incarico per l'esecuzione delle indagini geologiche alla società S.I.A., Società per l'Ingegneria ed Ambiente, con Amministratore Unico, Sig. Maurizio Cice, con sede in Sant'Agata dei Goti (BN) alla Via Capellini, 18, per un importo pari ad € 13.796,86, oltre IVA – CIG: 5341769739;
- che con Determina Dirigenziale n. 82 del 27/09/2013, il R.U.P. ha conferito l'incarico per l'esecuzione delle indagini topografiche al geom. Angela Valentino, iscritto all'Albo professionale di Caserta con il n. 2979, con studio in Cervino (CE) alla Via Ugo Foscolo, 1 – P. IVA 03307860613, per un importo pari ad € 13.536,80, oltre IVA - CIG: ZB00BA4288;
- che con Decreto n. 24 del 6 marzo 2014 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 33.306,00 (trentatremilatrecentosei/00), compreso IVA, per l'esecuzione di indagini geologiche e rilievi topografici ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 20 della Delibera CIPE N. 8/2012:
- che con Decreto Commissariale n. 16 del 28/11/2014 è stato:
  - individuato il Comune di Arienzo quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Arienzo;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

- che in data 19/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Arienzo, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...";*

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Arienzo, prot. 8302 del 07/11/2014, con la quale il R.U.P., il progettista ing. Claudio Mastronardi ed il geol. Giuseppe Parlato, certificano che i rilievi topografici e le indagini geognostiche "*sono state regolarmente ultimate e sono esaustive anche per la redazione del progetto da porre a base di gara*";
- della nota del Comune di Arienzo prot. n. 5339 del 29/07/2015 con la quale il RUP ha:
  - comunicato che il bando di gara dell'intervento in oggetto è stato pubblicato dalla S.U.A. di Caserta in data 27/07/2015;
  - richiesto la somma di € 5.500,00 pari allo 0.50% del finanziamento;
  - richiesto la liquidazione delle spese sostenute per la esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi pari ad € 32.696,20, compreso IVA;
- che l'importo del finanziamento è pari a € 1.100.000,00;

RITENUTO:

- di poter liquidare le somma complessiva di € 38.196,20, di cui:
  - € 32.696,20, compresa IVA al 22%, per rilievi topografici e indagini geognostiche;
  - € 5.500,00 quale primo acconto, così come previsto nella convenzione stipulata in data 19/12/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 e il Comune di Arienzo, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 65 dell'1 settembre 2015

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 38.196,20 a favore del Comune di Arienzo C.F. 80007270616;
2. di accreditare l'importo di € 38.196,20, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Caserta codice 422 Codice di Conto di Tesoreria n. 0189555 intestata al Comune di Arienzo;
3. di ribadire, come da Convenzione sottoscritta, l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 38.196,20 (trendaduemilacentonovantasei/20) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Arienzo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 64 del 01 settembre 2015

Oggetto: Intervento n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 87 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" -
CUP: D63B08000090006 -
Liquidazione spese per l'esecuzione di indagini geologico-tecniche.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 64 del 01 settembre 2015

competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 64 del 01 settembre 2015

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 64 del 01 settembre 2015

CONSIDERATO:

- che per l'intervento di cui al n. 87, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
  - ente proponente: Comunità Montana Vallo di Diano;
  - comune interessato: San Rufo (SA);
  - titolo dell'intervento: Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA);
  - importo: € 2.723.280,00;
  - fonte finanziaria: PAR;
- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 39 il predetto intervento, già n. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto Commissariale n. 8 del 28 novembre 2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 39 della delibera CIPE n.8/2012 (CUP: D63B08000090006) ha, tra l'altro:
  - individuato la Comunità Montana Vallo di Diano quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto;
  - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e la Comunità Montana/Ente attuatore;
- che in data 11 dicembre 2014, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e la Comunità Montana Vallo di Diano e che, all'art. 11 comma 1, lett. a) della stessa è stabilito che il primo acconto, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, può essere liquidato in seguito alla pubblicazione del bando di gara, contestualmente alle spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);
- che l'importo del finanziamento è pari a € 2.723.280,00;
- che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana Vallo di Diano in data 06/03/2015;
- che, con nota Prot. Com/Stra 347/2012 del 13/12/2012, il Commissario Straordinario Delegato *"autorizza codesta Comunità all'esecuzione delle indagini geotecniche, per un importo presunto di circa € 18.954,17"*;
- che, con determinazione n. 79 del 19/08/2013 la Comunità Montana Vallo di Diano ha affidato l'incarico professionale per l'espletamento delle indagini geologico-tecniche dell'area interessata dall'intervento al geol. Ugo Ugati, *per un importo di € 15.664,60 oltre IVA al 21% e pari a 3.289,57 per un totale di 18.954,17, comprensivo di tutti gli oneri;*
- che con Decreto n. 24 del 6 marzo 2014 il Commissario Straordinario Delegato ha, tra l'altro, impegnato la somma di € *18.954,17* (diciottomilanovecentocinquantaquattro/17), compresa IVA,

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 64 del 01 settembre 2015

per l'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche e rilievi planoaltimetrici ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012;

- che il R.U.P., con nota prot. n. 3465 del 29/07/2015 ha richiesto l'erogazione delle somme per indagini geologico-tecniche e ha trasmesso copia conforme all'originale della fattura del geol. Ugo Ugati, per un importo totale di € 19.110,81 IVA compresa;
- che il maggiore importo totale dovuto alla variazione dell'aliquota IVA dal 21% (alla data della determina dell'affidamento dell'incarico) al 22% trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo;

PRESO ATTO:

della stessa nota. prot. n. 3465 del 29/07/2015 della Comunità Montana Vallo di Diano, con cui il R.U.P. ha trasmesso il certificato di regolare esecuzione delle indagini geologico-tecniche;

RITENUTO:

- di poter liquidare alla Comunità Montana Vallo di Diano la somma complessiva di € 19.110,81 comprensiva di IVA per indagini geologico-tecniche;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 19.110,81 a favore della Comunità Montana Vallo di Diano, C.F. 83002020655;
2. di accreditare l'importo di € 19.110,81, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0032538 intestata alla Comunità Montana Vallo di Diano;
3. che la somma complessiva di € 19.110,81 (diciannovemilacentodieci/81) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto alla Comunità Montana Vallo di Diano.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

Oggetto: Intervento n. 19 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 2 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (CA8)" nel Comune di Arienzo (CE)
CUP: F29H10000820003
Liquidazione I° acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 19/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Arienzo, pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento e spese per rilievi topografici e indagini geognostiche.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

CONSIDERATO:

- che al n° 2 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 19 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (CA8)" nel Comune di Arienzo (CE), importo € 3.100.000,00, Ente proponente Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
- che con Decreto n. 77 del 26/06/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gianfranco Belcuore, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arienzo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 19 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto n. 86 del 19/07/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha designato l'ing. Paolo Esposito quale progettista per la redazione del progetto preliminare, definitivo e del piano di sicurezza e coordinamento per l'intervento riportato al n. 19 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. Com/Stra 480/2013 del 01/08/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha individuato il geol. Giuseppe Parlato quale consulente geologo per la redazione del progetto preliminare e definitivo dell'intervento riportato al n. 19 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con fax del 19/09/2013 (acquisito al prot. Com/Stra IN 432/2013 del 20/09/2013) il geol. Giuseppe Parlato ha trasmesso la stima delle attività relative alle indagini geognostiche e rilievi topografici per un totale arrotondato ad € 38.000,00, oltre IVA, di cui:
  - € 15.098,93, oltre IVA, per rilievi topografici;
  - € 22.900,00, oltre IVA, per indagini geognostiche;
- che con nota prot. Com/Stra 579/2013 del 23/09/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la spesa totale di € 38.000,00 oltre IVA, per l'esecuzione di indagini geognostiche e rilievi topografici, ritenuti propedeutici alla redazione del progetto da porre a base di gara;
- che con Determina Dirigenziale n. 81 del 27/09/2013, il R.U.P. ha conferito l'incarico per l'esecuzione delle indagini geologiche alla società S.I.A., Società per l'Ingegneria ed Ambiente, con Amministratore Unico, Sig. Maurizio Cice, con sede in Sant'Agata dei Goti (BN) alla Via Capellini, 18, per un importo pari ad € 22.900,00, oltre IVA – CIG: 5341769739;
- che con Determina Dirigenziale n. 82 del 27/09/2013, il R.U.P. ha conferito l'incarico per l'esecuzione delle indagini topografiche al geom. Angela Valentino, iscritto all'Albo professionale di Caserta con il n. 2979, con studio in Cervino (CE) alla Via Ugo Foscolo, 1 – P. IVA 03307860613, per un importo pari ad € 15.098,93, oltre IVA - CIG: ZB00BA4288;
- che con Decreto n. 24 del 6 marzo 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 46.360,00 (quarantaseimilatrecentosessanta/00), compreso IVA, per l'esecuzione di indagini geologiche e rilievi topografici ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 19 della Delibera CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 16 del 28/11/2014 è stato:
  - individuato il Comune di Arienzo quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Arienzo;
- che in data 19/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Arienzo, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "*pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento*" può essere liquidato "*in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...";*

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Arienzo, prot. 8302 del 07/11/2014, con la quale il R.U.P., il progettista ing. Paolo Esposito ed il geol. Giuseppe Parlato, certificano che i rilievi topografici e le indagini geognostiche "*sono state regolarmente ultimate e sono esaustive anche per la redazione del progetto da porre a base di gara*";
- della nota del Comune di Arienzo prot. n. 5340 del 29/07/2015 con la quale il RUP ha:
  - comunicato che il bando di gara dell'intervento in oggetto è stato pubblicato dalla S.U.A. di Caserta in data 27/07/2015;
  - richiesto la somma di € 15.500,00 pari allo 0.50% del finanziamento;
  - richiesto la liquidazione delle spese sostenute per la esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi pari ad € 45.303,80, compreso IVA;
- che l'importo del finanziamento è pari a € 3.100.000,00;

RITENUTO:

- di poter liquidare le somma complessiva di € 60.803,80, di cui:
  - € 45.303,80, compresa IVA al 22%, per rilievi topografici e indagini geognostiche;
  - € 15.500,00 quale primo acconto, così come previsto nella convenzione stipulata in data 19/12/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 e il Comune di Arienzo, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 66 dell'1 settembre 2015

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 60.803,80 a favore del Comune di Arienzo C.F. 80007270616;
2. di accreditare l'importo di € 60.803,80, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Caserta codice 422 Codice di Conto di Tesoreria n. 0189555 intestata al Comune di Arienzo;
3. di ribadire, come da Convenzione sottoscritta, l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 60.803,80 (sessantamilaottocentotre/80) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Arienzo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione (art. 26 del D.P.R. n° 327/2001) - Progetto: "Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice (BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1", DICA n.173524 dell'11-03-2014 - (CUP:E93H10000250009)"
Prot. atti n°1322 del 19.08.2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 109/2013 del 18-07-2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 8.358.573,32 oltre IVA, unitamente alla autorizzazione, corredato di tutti pareri, nulla-osta e quant'altro previsto per legge, ivi compresi il piano grafico e descrittivo di esproprio, approvazione che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTI gli innanzi richiamati pareri, autorizzazioni, nulla-osta, e concessioni rilasciati in merito all'intervento in oggetto, nelle varie fasi progettuali, dalle Autorità, Organi ed Enti territoriali competenti, ivi compresi quelli rilasciati in data 15-07-2013 dai soggetti interessati, in sede di Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.e i., e dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. ;
VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) – Misura 125.1, prot. n. 173524 dell'11-03-2014 con la quale la Regione Campania ha approvato il progetto di che trattasi nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 – ed ha impegnato e contestualmente concesso al Consorzio di Bonifica dell'Ufita il finanziamento di €. 8.358.537,32 oltre IVA, per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
Visto il proprio decreto n°1297 emesso in data 22.04.2015, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Apice, e Mirabella Ecalno per i lavori di *"Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice sud(BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1",* per fini irrigui;
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di asservimento (decreto n° 1297 del 22.04.2015), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n°327/2001;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in data 25.05.2015;
Visti i valori fondiari medi unitari per l'anno 2015, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, pubblicati sul B.U.R. Campania n. 34 dell'1-06-2015;
Visti i Valori Agricoli Medi, annualità 2013 riportati nella tabella della Commissione Provinciale Espropri di Avellino, peraltro immutati, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, utilizzati ai fini della determinazione delle indennità aggiuntive;
Considerato che gli immobili oggetto di occupazione, sono utilizzati a scopi agricoli, ricadono in zona "E1 – agricola" e zona "F1-attrezzature pubbliche" secondo il P.R.G. del Comune di Mirabella Eclano, e che l'intera opera progettata dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, come disposto dall'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 ha comportato variante al Piano Urbanistico Comunale, pertanto ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 413/1991 e dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, non si applica la ritenuta d'acconto del 20% sull'indennità di esproprio appresso determinata;
Visti i verbali di concordamento dell'indennità definitiva di espropriazione, sottoscritti dalle ditte proprietarie e/o aventi diritto, da ritenersi irrevocabile a tutti gli effetti di legge, nonché le dichiarazioni di assenza di diritti terzi sugli immobili, ai sensi dell'art. 20 - comma 5 e 8 del D.P.R. n°327/2001;
Considerato, pertanto, che può essere fissata, secondo i criteri di cui agli artt. 40 e 45 del D.P.R. n° 327/2001 e s. m. e i., l'ammontare dell'indennità definitiva di espropriazione per occupazione permanente di terreni, agli aventi diritto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, 1 bis, e 2 del D.P.R. n° 327/2001 il pagamento diretto della indennità di espropriazione concordata, a favore delle ditte sotto indicate:

A -ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.) - INDENNITA' DEFINITIVA DI UN AREA NON EDIFICABILE (DI TERRENO UTILIZZATO A SCOPI AGRICOLI)

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	occupazione definitiva prevista	QUALITA'	Indennità	Indennità aggiuntive
1	Vacca Felice nato a Mirabella Eclano il 17-11-1959, prop. per 1000/1000; Conduttore (C.D.) coniuge in regime di comunione dei beni, D'Ambrosio Alba	**Mirabella Eclano**	**3**	**187**	705	Seminativo irriguo	**€ 1.431,15**	**€ 2.862,30**
2	Penna Adele nata a Torre Le Nocelle il 18-05-1959, prop. per 333/1000, Penna Emilia nata a Torre Le Nocelle il 28-04-1958, prop. per 333/1000, Penna Massimiliano nato a Torre Le Nocelle il 23-07-1955, prop. per 334/1000;	**Mirabella Eclano**	**3**	**191**	1072	Seminativo arborato irriguo	**2294,08**	**€ 911,20**
2a	Vinciguerra Ennio nato ad Avellino il 28-02-1959 (Fittavolo), giusto contratto di fitto registrato A.E. di Avellino in data 24-01-2007 al n° 503;	**Mirabella Eclano**	**3**	**191**	1072	Seminativo arborato irriguo		**€ 1.822,40**
3	D'Ambrosio Giuseppe nato a Mirabella Eclano il 12-04-1959, prop.per 500/1000; Martiniello Giuseppina nata ad Avellino il 18-04-1967, prop. per 500/1000; Conduttori diretti del fondo;	**Mirabella Eclano**	**13**	**389**	1550	Orto irriguo	**3797,50**	**€ 8.556,00**
4	D'Ambrosio Giuseppe nato a Mirabella Eclano il 12-04-1959, prop.per 500/1000; Martiniello Giuseppina nata ad Avellino il 18-04-1967, prop. per 500/1000; Conduttori diretti del fondo;	**Mirabella Eclano**	**13**	**390**	1380	Seminativo arborato irriguo	**2953,20**	**€ 4.692,00**
5	Centrella Bruno nato a Venticano il 27-02-1966, prop. 1000/1000; Fittavolo Martiniello Leondina nata a Mirabella Eclano il 05-07-1931, giusto contratto di rinnovo del 01-0-2014, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 27-06-2014 al n° 1468	**Mirabella Eclano**	**13**	**649**	117	Seminativo irriguo	**€ 332,87**	**€ 190,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	D'Ambrosio Nicolina nata a Bonito il 03-11-1965, prop.per 1000/1000, diretta coltivatrice del fondo;	**Mirabella Eclano**	**13**	**648**	107	Seminativo irriguo	**€ 217,21**	**€ 362,30**
7	Centrella Giuseppe nato a Venticano il 21-05-1959, prop. per 1000/1000;Fittavolo Martiniello Leondina nata a Mirabella Eclano il 05-07-1931, giusto contratto di rinnovo del 01-0-2014, registrato all'Agenzia delle Entrate di Avellino in data 27-06-2014 al n° 1478;	**Mirabella Eclano**	**13**	**650**	35	Seminativo irriguo	**€ 99,58**	**€ 57,05**
8	Martiniello Luigina nata ad Avellino il 17-09-1970, prop. per 1000/1000, conduttrice diretta del fondo (C.D.);	**Mirabella Eclano**	**13**	**290**	210	Orto irriguo	**€ 514,50**	**€ 1.159,20**
9	D'Ambrosio Giuseppe nato a Mirabella Eclano il 12-04-1959, prop.per 500/1000; Martiniello Giuseppina nata ad Avellino il 18-04-1967, prop. per 500/1000; Conduttori diretti del fondo;	**Mirabella Eclano**	**13**	**542**	126	Seminativo irriguo	**€ 255,78**	**€ 410,76**
10	GENUA Antonietta nata a FRIGENTO il 13/03/1962 (diretta coltivatrice); SORRENTINO Carmelina nata ad Avellino il 04-05-1984; SORRENTINO Gioacchino nato ad Avellino il 22-06-1992; SORRENTINO Valentina nata ad Avellino il 22-11-1988;	**Mirabella Eclano**	**13**	**43**	80	Seminativo irriguo	**€ 162,40**	**€ 260,80**

B - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.) - INDENNITA' DEFINITIVA DI UN AREA LEGITTIMAMENTE EDIFICATA UTILIZZATA A SCOPI AGRICOLI

N. ORD.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	Occupazione definitiva prevista	QUALITA'	indennità €.
1	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**13**	**386**	18380	ENTE URBANO: (canale con manufatti, vecchia opera di presa)	**98884,40**
2	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**3**	**189**	400	D01-OPIFICIO: (ex. centrale idroelettrica, fabbricato diruto)	**2152,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**3**	**450**	340	Seminativo irriguo, strada interpoderale, palo alta tensione	**1829,20**
4	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**3**	**451**	220	Seminativo arborato irriguo, canaletta di scarico	**1183,60**
5	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**3**	**278**	2390	ENTE URBANO: (canale con manufatti, vecchia opera di scarico)	**12858,20**
6	INGEGNAMBIENTE S.R.L. con Sede in Roma, cf:10146771000 -Rappr.Legale Ing. Luciano Montrone nato a Napoli il 22-08-1953;	**Mirabella Eclano**	**3**	**281**	1590	ENTE URBANO: (canale con manufatti, vecchia opera di scarico)	**8554,20**

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n°327/2001).

Grottaminarda, lì 19.08.2015.

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'AGNELLO

Provincia di Napoli

Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di "Housing Sociale" alla via M.B.Gargiulo/S.Martino proposto da privati ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 19/2009

Decreto sindacale n. 76/2015

IL SINDACO

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 17.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della Legge Regionale 22.12.2004 n.16, il P.U.A. di iniziativa privata relativo al Comparto Edilizio di "Housing Sociale" da realizzare alla via M.B.Gargiulo/S.Martino, sui terreni riportati in N.C.T. al Foglio 5 con le particelle nn. 460 di are 03,59; 604 di are 15,56; 462 di are 19,15; 466 di are 18.85; 640; 463 di are 19,16; n. 443, di are 7,00; 444 are 4,56; 666 are 28,86, limitatamente ad una superficie catastale di are 29,60; 122 di are 56,76, limitatamente ad una superficie di are 46,76, 461 di are 10,46; 467 di are 08,68;

il predetto Piano, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della suddetta L.R. n. 16/04:

è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 76 del 3.11.2014;

è stato trasmesso all'Amministrazione Provinciale di Napoli, per le eventuali osservazioni di competenza, in data 31.10.2014 con nota n. 20464 di prot.;

è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria per giorni 30 (trenta) dal 3.11.2014 al 3.12.2014, e che nel suddetto periodo sono pervenute n. 2 (due) osservazioni;

è stata data notizia del deposito mediante avviso su due quotidiani a diffusione regionale "Il Sole 24 Ore" e "Metropolis";

l'Amministrazione Provinciale di Napoli, nel termine previsto dalla normativa vigente ha prodotto osservazioni con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 566 del 9.12.2014;

con Delibera n. 90 del 3.08.2015, la Giunta Comunale ha controdedotto le osservazioni presentate ed ha approvato in via definitiva il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al Comparto Edilizio di "Housing Sociale" da realizzare alla via M.B.Gargiulo/S.Martino, ai sensi della L.R. n. 16/2004 art. 27, comma 5;

DATO ATTO che il P.U.A. in oggetto risulta coerente sia con il P.R.G. che con il P.U.T., in quanto attua interventi previsti dal P.R.G. nelle zone "C2", "F1" e "B", non ponendosi in contrasto con le disposizioni del P.U.T. di cui al'art. 9 ed all'art. 17 in relazione alle disposizioni stabilite per la "Zona Territoriale 4" del P.U.T., per effetto, anche, del disposto dell'art. 12-bis, comma 4, della L.R. n. 19/2009;

VISTO l'art. 27, comma 6, della Legge Regionale n. 16/2004, che testualmente dispone: "Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

DECRETA

il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativo al Comparto Edilizio di "Housing Sociale" da realizzare alla via M.B.Gargiulo/S.Martino, ai sensi della L.R. n. 16/2004 art. 27, comma 5, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 3.08.2015, è approvato a tutti gli effetti di legge;

di dare atto che il P.U.A. in oggetto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DISPONE

che il presente Decreto venga:

a) affisso all'Albo Pretorio, e pubblicato sul sito istituzionale, del Comune di Sant'Agnello;

c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dalla Casa Municipale, li 24.08.2015

IL SINDACO

Dott. Pietro Sagristani

C O M U N E d i T E O R A
Provincia di AVELLINO
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Oggetto: Avviso adozione Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e Valutazione Ambientale Strategica Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 29.07.2015 - Autorità Procedente/Competente: Comune di TEORA (AV)

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia

Visto l'art. 3 comma 2 del Regolamento n° 5 del 04/08/2011 emanato in attuazione della L. R. n° 16 del 22/12/2004 " Norme sul Governo del Territorio";

Rende Noto

Che con delibera di G. C. n. 76 del 29.07.2015 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della L. R. n° 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e relativo Regolamento di Attuazione n° 5 emanato il 04/08/2011.

La proposta di P.U.C., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della V.A.S. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) della Valutazione di Incidenza (V.I.), del Piano di Zonizzazione Acustica, della Relazione Geologica, della Relazione Agronomica, del Piano Traffico e del SIAD è depositata in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile:

presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e l'Ufficio Urbanistica dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

La medesima proposta, comprensiva di tutti gli allegati su citati, e i modelli di osservazione al P.U.C., sono anche consultabili sul sito web del Comune all'indirizzo: http://www.comune.teora.av.it.

Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di TEORA (Av). Il Piano è pubblicato all'albo del Comune di Teora.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.C., formulate in conformità al format disponibile sul sito web del Comune e depositarle, nel termine di cui sopra in triplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune, ovvero inviarle via pec esclusivamente al seguente indirizzo comune.teora@asmepec.it.

Teora, 28/08/2015

Il Responsabile Urbanistica ed Edilizia
arch. Nicola Guarino

Il Sindaco
Stefano Farina

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
(Provincia di Avellino)

SETTORE PATRIMONIO

E.MAIL: mugnanoc@libero.it; telefono: **081/5112501**fax: **081/5112533**

Prot. 4566 del 31/08/2015

AVVISO esito conferenza di servizi dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, L.R. 16/2004 e Regolamento 4.8.2011, n° 5: LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA STRADA COMUNALE "VIA FRATTE". Rettificata data di convocazione indicata nella precedente nota prot. 1506 del 20/03/2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, L.R. 16/2004 e Regolamento 4.8.2011, n° 5 finalizzato all'approvazione della variante urbanistica per i lavori di LAVORI DI SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA STRADA COMUNALE "VIA FRATTE".
Visti i lavori della conferenza di servizi agli atti dell'Ente;
Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

AVVISA

Che con delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 14/ maggio 2015, esecutiva ai sensi di legge, si è conclusa la procedura di approvazione e ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000, finalizzata all'approvazione della variante urbanistica per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità.

Mugnano del C.le 31/08/2015

Il Responsabile del Settore
Arch. Arturo Masucci

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

COMUNE DI CAMEROTA
Provincia di Salerno
Settore Lavori Pubblici

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della esecuzione dei lavori
e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

P. S. R. CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 SOTTOMIS. 2
"LAVORI DI SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE"
CUP: F93D15000940008 CIG:63885752DE

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Camerota, piazza S. Vincenzo, civico 5 – tel 0974/9202314 fax 0974/9202322 email lavoripubblici@comune.camerota.sa.it, p. e. c. llpp.comunecamerota@asmepec.it.

2) L'appalto non è riservato a categorie protette; l'esecuzione non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti;

3) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 , 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 approvata con determinazione del Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Settore Lavori Pubblici **n. 81 del 29/04/2015** ai sensi dell'art.11 comma 2 del Dlgs 163/2006

4) Forma dell'appalto: Trattasi dei lavori di "sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete", intervento ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 2, il tutto come meglio specificato nel progetto definitivo- esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 29.04.2015.

5) Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori: Frazione Licusati del Comune di Camerota.

6) CUP: F93D15000940008 CIG: 63885752DE;

a) natura dei lavori: **OG3 (STRADE)**

b) caratteristiche generali dell'opera: vedasi allegati del progetto esecutivo;

c) **importo complessivo dell'appalto dei lavori** (compresi oneri per la sicurezza) **€ 232.206,33** (euro duecentotrentaduemiladuecentosei/33)

così suddivisi :

a. Lavori comprensivi di oneri di sicurezza € 232.206,33 (euro duecentotrentaduemiladuecentosei/33);

a1. Lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza, soggetti a ribasso:

€ 230.619,13 (euro duecentotrentaseicentodiciannove/13);

a2. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso:

€ 1.587,20 (euro millecinquecentottantasette/20);

lavorazione	Categoria	classifica	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	subappaltabile (Si/no)
OPERE STRADALI	OG3	I	**232.206,33**	100	Prevalente	SI (<30%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

7) Termine ultimo per la realizzazione dei lavori giorni a base di appalto soggette a ribasso **31 gg. (trentuno giorni)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna

8) Divieto di varianti ad eccezione di quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

9) Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: rispetto assoluto della tempistica procedimentale connessa con il finanziamento del PSR Campania 2007-2014 Misura 125 sottomisura 2 con ultimazione intervento, collaudo e rendicontazione finale entro il 15.12.2015.

10) nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il progetto esecutivo a base d'appalto ed i documenti complementari: Ing. Alessandro Di Rosario responsabile del settore LL.PP. nonché R.U.P. – tel. 0974/9202314, fax 0974/9202322 e-mail: lavoripubblici@comune.camerota.sa.it, pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it.

a) termine ultimo per la presentazione di chiarimenti: sette giorni antecedenti alla scadenza delle offerte.

b) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti a base di gara: i documenti saranno consegnati in formato elettronico su supporto digitale, CD, previo pagamento di € 50 (euro cinquanta/00) da versare o tramite c.c.p. di cui al nr. 18952846 con causale "CD Lavori di SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE"

11) " oppure tramite bonifico bancario codice IBAN IT78A0760115200000018952846 con la causale sopra indicata.

12) Modalità di presentazione delle offerte:

a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro il **26-esimo alle ore 12:00 dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: Amministrazione comunale di Camerota – settore LL.PP. – piazza S. Vincenzo, 5 – C.A.P. 84059 CAMEROTA (SA).

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: Italiana

13) Modalità di svolgimento della gara:

a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: sedute di gara aperte al pubblico. Si precisa che al solo fine della possibilità di poter effettuare dichiarazione da inserire nel verbale di gara queste potranno essere effettuate soltante dai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega;

b) data ora e luogo di apertura delle offerte: prima seduta pubblica sarà comunicata, esclusivamente a mezzo p. e. c. successivamente alla data di scadenza delle offerte, almeno un giorno prima, presso la sede comunale p.zza San Vincenzo situato al piano terra. Le ulteriori sedute saranno riservate. L'apertura della busta economica avverrà in seduta pubblica e con le stesse modalità della prima e le ditte verranno avvisate, tramite pec, almeno tre giorni antecedenti la data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In tale seduta verranno preliminarmente comunicati i punteggi attribuiti dalla commissione ex art. 84 del codice dei contratti delle ditte ammesse

14) Cauzioni e garanzie richieste:

a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **€ 4.644,13** pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato.

b) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e dall'art. 123 del d.P.R. 207/2010;

15) L'esecutore dei lavori dovrà stipulare una polizza assicurativa, ex art. 129, comma 1 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 ed art. 125 del d.P.R. 207/2010, che tenga indenne la stazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo garantito di € 1.000.000 (un milione) e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, per un massimale di € 1.000.000 (euro unmilione)

16) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: **decisione Individuale di Concessione dell'aiuto prot. PSA n. 201500210633 del 08/09/2015,** Campania del P.S.R. 2007-2013 – misura 125 sottomisura 2. E' previsto il pagamento dei lavori come dettagliatamente descritto sul capitolato speciale di appalto.

17) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: uno di quelli previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/'06 e s.m.i.

18) Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione. Criteri di selezione ed informazione riguardanti la situazione personale dell'operatore economico, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti:

a) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010.
b) I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.
c) In particolare i concorrenti, in relazione alla capacità economica e tecnica necessaria, dovranno possedere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

- Attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ex art. 92 del d.P.R. 207/2010, ai lavori da assumere e del requisito ex art. 40, comma 3, lettera a del D.Lgs 163/2006 e 63 del d.P.R. 207/2010. Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, vale l'art. 47 del Codice dei contratti pubblici nonché l'art. 62 del d.P.R. 207/2010.

  A tal fine si precisa che:

  - la categoria SOA prevalente è la **OG3** per un importo di Euro **232.619,13** (**euro duecentotrentaduemilaseicentodiciannove/13)** classifica **I (prima)**;

  - i lavori appartengono tutti alla categoria prevalente non sono presenti categorie scorporabili.

d) Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e dai punti da a) a g) dell'art. 49, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo nonché quanto disposto dall'art. 88, comma 1, del d.P.R. 207/2010.

19) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 (gg. centoottanta) dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

20) Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e 120 del d.P.R. 207/2010 con i criteri di valutazione ed i pesi di seguito indicati globalmente pari a cento**:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Elemento		Punteggio	
1	Prezzo (sia per lavori che forniture)	0	20
3	pregio tecnico, estetico e qualità delle migliorie proposte	0	80

la suddivisione dei criteri in sub- criteri e sub- pesi sono:

Elementi oggetto di valutazione	Punteggio Max	Sub elementi	Sub punteggio max
A) offerta economica	20		**20**
B) offerta tecnica	**80**	Migliorie in termini di migliorie apportate, sicurezza stradale, ai materiali di progetto, funzionalità dell'opera, sicurezza stradale, inserimento paesaggistico, contenimento dei costi di gestione e manutenzione	**80**
	100		**100**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e sub pesi sopraindicati:

- **gli elementi di natura qualitativa** di cui alla lettera B), saranno determinati dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, lettera a), punto 4;
- gli **elementi di natura quantitativa** di cui alla lettera A) saranno determinati dalla commissione mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

a quelli posti a base di gara seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, lettera b). Per l'offerta economica si utilizzerà la seguente formula: $P = OE1 / OE_{max} \times 20$

in cui: OE1 e l'offerta del concorrente da valutare;

OEmax e l'offerta massima presente in gara

20 è il punteggio assegnato

Saranno ritenute idonee e non escluse dalla gara, solo le ditte che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 50 punti per il valore tecnico dell'offerta.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

21) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Ing. Alessandro Di Rosario, piazza San Vincenzo n. 5, CAP 84059, CAMEROTA (SA) (Italia) Tel. 0974/9202314 - Fax 0974/9202322, indirizzo internet www:comune.camerota.sa.it

22) Informazioni complementari:

- In ottemperanza alla previsione di cui all'art. 55 comma 3 del d.P.R. 207/2010 si evidenzia che la validazione del progetto è avvenuta in data 10/10/2013 con atto del responsabile del procedimento;
- Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta , ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili e ritirabili presso il settore LL.PP. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 – 13,00. Il bando nonché il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.comune.camerota.sa.it nella sezione Bandi e avvisi, sul sito informatico del

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito dell'ANAC. E' prevista la pubblicazione sul BUR Campania, sulla G.U.R.I., su due quotidiani di cui 1 a diffusione nazionale e n.1 a diffusione regionale.

Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86 c. 2, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 121 comma 10 del d.P.R. 207/2010

c) Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163. Resta salvo l'applicazione dell'art. 81, comma 3.

d) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) f) ed) f-bis) del Dlgs 12.04.2006, n. 163, i requisiti di carattere economico e tecnico (attestazione/i SOA) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del d.P.R. 207/2010. La mandataria deve, in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

e) Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

f) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

g) Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione degli elaborati di progetto.

h) Dovrà essere versata la somma di Euro 20,00 (euro venti/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 63885752DE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo, n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
codice fiscale 84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 9202314 - Fax. (0974) 9202322
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

i) I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

j) Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale.

k) Il Comune di Camerota si riserva di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 81, comma 3 del D.Lgs 163/2006, per la eventuale mancanza del finanziamento accordato da parte della Regione Campania o per qualsiasi altro motivo, all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

23) RICHIESTE DI CHIARIMENTO

a) Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro SETTE giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte ed inviate al Responsabile del Procedimento Ing. Alessandro Di Rosario tel. 0974/9202314 oppure fax 0974/9202322 e-mail: lavoripubblici@comune.camerota.sa.it, p.e.c.: llpp.comunecamerota@asmepec.it

b) Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite sul sito internet www.comune.camerota.sa.it nella sezione Bandi di Gara.

24) Responsabile del procedimento è lo stesso responsabile del settore lavori pubblici Ing. Alessandro Di Rosario.

Camerota, 07/09/2015

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Alessandro Di Rosario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

COMUNE DI CAMEROTA
Provincia di Salerno
Settore Lavori Pubblici

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della esecuzione dei lavori
e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

P. S. R. CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 SOTTOMIS. 2
"LAVORI DI SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE"
CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo alla esecuzione dei **"lavori di sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete",** costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Indetto dal Responsabile del servizio LL.PP. giusta Determina n. 125 del 09/09/2015, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma2, lett. a), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, Codice).

Il luogo dell'esecuzione dei lavori è posto alla frazione Licusati del comune di Camerota (SA) ed è relativo alla strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete".

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad **euro 232.206,33 (euro duecentotrentaduemiladuecentosei/33), così suddivisi:**

Lavori comprensivi di oneri di sicurezza € 232.206,33

(euro duecentotrentaduemiladuecentosei/33);

Lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza, soggetti a ribasso: € 230.619,13

(euro duecentotrentaseicentodiciannove/13);

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.587,20

(euro millecinquecentottantasette/20);

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, sono i seguenti:

lavorazione	Categoria	classifica	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	subappaltabile (Si/no)
OPERE STRADALI	OG3	I	**232.206,33**	100	Prevalente	SI (<30%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

La prima seduta pubblica e le successive saranno comunicate, **esclusivamente a mezzo p. e. c. almeno un 24 ore prima,** successivamente alla scadenza delle offerte (ventiseiesimo giorno dalla pubblicazione sulla B.U.R.C.) in CAMEROTA (SA) e più precisamente al piano terra del palazzo di Città sito in Piazza San Vincenzo n. 5, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto dei **lavori di sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete** CUP: **F93D15000940008** CIG:**63885752DE**. In tale seduta la commissione verificherà l'ammissibilità dei concorrenti e procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle buste richieste procederà quindi con l'esame del contenuto delle buste "A – Documenti Amministrativi" e nel corso della medesima seduta all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica, per le sole imprese ammesse, al solo fine di verificarne il contenuto, senza che i presenti possano prendere visione dell'offerta tecnica propostala; la seduta sarà poi sospesa. Successivamente la commissione effettuerà sedute riservate per la valutazione della busta "C" offerta tecnica. Terminate le operazione di valutazione della busta "C" in seduta pubblica, comunicata ai concorrenti 48 ore prima, tramite pec dal responsabile, si procederà, all'apertura della busta "B" offerta economica.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato. Soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega potranno intervenire e richiedere di inscrivere eventuali osservazioni nel verbale.

Il concorrente può prendere visione, degli elaborati tecnici e descrittivi del Progetto relativi ai lavori oggetto del presente bando, elaborati tutti messi a disposizione dei concorrenti, previo appuntamento telefonico al n. 0974/9202314, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì,

presso il settore LL.PP. sito all'interno del Palazzo di Città al piano terra in piazza San Vincenzo n. 5, con le modalità indicate al punto 10 lettera b) del bando di gara.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e degli elaborati di progetto; per tale dichiarazione la Stazione Appaltante rilascerà apposito attestato.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi al solo Tel. n. 0974/9202314 oppure tramite pec llpp.comunecamerota@asmepec.it oltre quanto riportato al punto 21 del Bando di gara.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle ore 12:00 del ventiseiesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla B.U.R.C. all'indirizzo: **Amministrazione comunale di Camerota – settore LL.PP. piazza San Vincenzo n.5 – 84059 CAMEROTA (SA)**; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale e la posta elettronica certificata del concorrente e la dicitura "**Non aprire – gara di appalto per i lavori di SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE".** In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti. I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documenti Amministrativi"** , **"B – Offerta economica" e "C – Offerta Tecnica".**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero progetto approvato con atto di Giunta comunale n. 81 del 29.04.2015.

Nella busta "A – Documenti Amministrativi" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità in ordine al possesso della qualificazione SOA in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61, 90 e 92 del d.P.R. 207/2010 e comprensiva/e del requisito di cui all'articolo 63 del d.P.R. n. 207/2010 in rapporto all'importo dei lavori che si intende assumere. A tal proposito si rammenta che la certificazione del sistema di qualità ex art 40 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e 63 comma 1 del d.P.R. 207/2010, è obbligatoria per classifiche superiori alla II°. *In caso di Associazioni temporanee di imprese e di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs 163/2006 non vi è obbligo di possesso del certificato di qualità aziendale UNI ES 9000 nel caso che l'importo delle lavorazioni che ciascuna impresa intende assumere comporti una qualificazione per classifica inferiore alla III°, ferma restando l'applicazione degli articoli 61 comma 2 e 91 del d.P.R. 207/2010.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del d.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del Codice deve riportare, ai sensi dell'art. 88 del d.P.R. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) durata;

c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

Si evidenzia che:

- *Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "**Allegato A/1/1**;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

- *Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o dell D.lgs 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.*
- *Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;*

b) Dichiara l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

c) Dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

d) Dichiara di non ricadere nelle condizioni previste dall'art. 90, comma 8 del D.Lgs 163/2006

e) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006. n.163.)* Dichiara per quali consorziati il consorzio concorre indicando la denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede e, per ciascuno dei consorziati che concorrono, allega la dichiarazione di cui all'**Allegato A/1/2**.

f) Attesta l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

g) Dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "disciplinare di gara";

ovvero *nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs 163/2006)* indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

h) Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL e Cassa edile e di essere in regola con i relativi versamenti;

i) Indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 12.04.2006. n.163 e 170 del d.P.R. 207/2010, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo .

j) Dichiara di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto i) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.

k) Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato Speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento nonché in tutti i rimanenti elaborati del progetto.

l) Attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

m) Attesta di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

n) Dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs 21.04.2006, n. 163, nonché degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti *dal capitolato speciale di appalto – e da tutti gli elaborati progettuali.*

o) Dichiara di prendere atto che si tratta di appalto a corpo e che pertanto faranno fede tutti gli elaborati di progetto ad eccezione del computo metrico che non è un elemento di contratto.

p) Dichiara ai sensi dell'art. 118, comma 2 del d.P.R 207/2010 di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

q) Dichiara l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto mediante la P.E.C. ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, autorizzando espressamente la stessa stazione appaltante ad utilizzarla.

r) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

s) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

t) Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

4) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

5) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al **2%** dell'importo a base di gara **€ 4.644,13** (diconsi euro **quattromilaseicentoquarantaquattro/13**) costituita in contanti oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 ed in particolare quelle di cui al comma 4.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice si applicano le disposizioni di dell'art. 128 del d.P.R. 207/2010.

Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del d.P.R. n. 207/2010 (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Omignano (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

certificazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del d.P.R. n. 207/ (cooptate).

Il possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione, è attestato dalle SOA. In mancanza della prescritta dicitura nel certificato SOA oppure nell'ipotesi che tale certificazione nell'attestazione SOA risulti scaduta, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

6) attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di **20,00 (euro venti/00)** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it.

Codice identificativo gara (CIG): 63885752DE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. CP- del 09 dicembre 2014 e delle Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

7) Certificazione di presa visione degli elaborati tecnici e dei luoghi, rilasciato dalla stazione appaltante.

8) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del d.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

9) PASSOE di cui all'art. 2, della delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità di cui all'art. 6 bis del Dlgs 163/2006 e s.m.i.;

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto **1)** e le dichiarazioni di cui ai punti **2)** e **3)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni e/o l'attestazione devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto **1)** e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **2)** e **3)** devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli **(Allegato A/1 –Allegato A/1/1 - Allegato A/1/2)** che potranno essere scaricati dal sito internet di questa stazione appaltante o richiesti alla Stazione Appaltante ed inviati per pec.

La domanda di ammissione e le dichiarazioni qualora non vengano rese sui modelli predisposti dalla stazione appaltante dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previste nei modelli stessi.

La mancata produzione dell'istanza e delle dichiarazioni di cui ai punti **2)** e **3)**, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto **5)** nei termini e nei modi previsti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara o eventualmente far ricorso al "soccorso istruttorio".

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni e/o attestazioni.

10) **Atto unilaterale d'obbligo:** La ditta concorrente – in caso di aggiudicazione - si obbliga a rispetto di tutte le condizioni del Finanziamento relativo al P.S.R. Campania 2007/2013 125 sottomisura 2, alle modalità di pagamento riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, alla possibilità di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, (qualora il mancato inizio dei lavori determini un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare e/o la perdita di finanziamenti comunitari) ed anche alla non sottoscrizione del contratto in caso di revoca del finanziamento e quindi a non rivendicare alcun titolo

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

dalla mancata stipula del contratto a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili, rinunciando sin dalla presentazione dell'offerta a richiedere mancati utili e qualunque altro risarcimento di sorta.

Nota bene: ai sensi dell' art 38 comma 2-bis del DLgs 163/06 e s.m.i, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al **2‰** del valore dell'affidamento, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. L'Autorità di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso in cui la ditta non ottemperi a quanto richiesto, la stessa risulta esclusa dalla procedura di gara**. Detta nota dovrà essere inclusa nelle clausole contrattuali della polizza fideiussoria.** Nei casi in cui la l'Autorità di gara, reputi le irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, può non richiedere la regolarizzazione, né applica di alcuna sanzione.

Nella busta "B-Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A/1** del presente disciplinare titolato **"Modulo dell'offerta"**), redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A**)** deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Nella busta "C-Offerta tecnica" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

I soggetti economici concorrono per l'appalto della esecuzione dei lavori di "sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete".

A base di gara è posto il progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice approvato con delibera di Giunta Comunale n. n. 81 del 29.04.2015. Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

L'offerta tecnica di cui alla busta C dovrà comprendere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Relazione illustrativa delle soluzioni migliorative di cui al sub criterio Migliorie finalizzate alla risoluzione di problematiche connesse al miglioramento funzionale dell'opera, della qualità dei materiali, della sicurezza stradale, del contenimento dei costi di gestione e manutenzione. Tali migliorie devono limitarsi ad innovazioni complementari o strumentali nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto. La relazione, riferita alle soluzioni migliorative proposte, corredata da eventuali schede tecniche, immagini, elaborati grafici deve essere costituita da massimo 20 fogli A4 (copertina esclusa) scritti su un solo lato. I fogli A3 si calcoleranno come 2 A4. Le schede tecniche e gli eventuali elaborati grafici sono esclusi dal conteggio dei 15 fogli.

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

2. Elenco riassuntivo delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dal Concorrente predisposto in formato tabellare e riferito ai criteri e sub criteri di cui al punto 20 del Bando di gara. Tale elenco deve essere costituito da un unico foglio A3 scritto su un solo lato .
3. Computo metrico di dettaglio, non estimativo, comprensivo delle migliorie e/o aggiunte proposte.
4. Quadro comparativo, non estimativo, fra il progetto esecutivo a base di gara e quello del progetto migliorativo proposto.

Si precisa:

- ***Che all'interno della busta C relativa all'Offerta Tecnica non deve essere contenuto nessun elemento che possa far risalire, in qualsiasi modo, all'offerta economica e temporale effettuata dall'impresa, pena l'esclusione dalla gara;***
- ***Che ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse esclusivamente variazioni progettuali tali da non richiedere l'acquisizione di nuovi pareri sovracomunali.***
- ***Che tutti gli elaborati dal punto 1 al 4 sopra richiamati dovranno essere prodotti all'interno della Busta C e su supporto magnetico (CD) con file in formato pdf.***
- ***Che tutti gli elaborati dal punto 1 al punto 4 sopra richiamati, in caso di aggiudicazione, costituiranno obbligo contrattuale e quindi saranno vincolanti per la successiva esecuzione del contratto stesso.***
- ***Che nel caso il concorrente non produca alcuna documentazione relativa ai sub criteri di cui ai punti da 1 a 4 non sarà assegnato alcun punteggio.***

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati, con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. 207/2010:

Elemento		Punteggio	
1	Prezzo	0	20
3	pregio tecnico, estetico e qualità delle migliorie proposte	0	80

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Omignano (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

la suddivisione dei criteri in sub- criteri e sub- pesi sono:

Elementi oggetto di valutazione	Punteggio Max	Sub elementi	Sub punteggio max
A) offerta economica	20		**20**
B) offerta tecnica	**80**	Migliorie in termini di migliorie apportate, sicurezza stradale, ai materiali di progetto, funzionalità dell'opera, sicurezza stradale, inserimento paesaggistico, contenimento dei costi di gestione e manutenzione	**80**
	100		**100**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e sub pesi sopraindicati:

- **gli elementi di natura qualitativa** di cui alla lettera B), saranno determinati dalla commissione con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, lettera a), punto 4;
- **gli elementi di natura quantitativa** di cui alla lettera A) saranno determinati dalla commissione mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, lettera b). Per l'offerta economica si utilizzerà la seguente formula: P = (Oei/Oemax)*20

  in cui: Oei è l'offerta del concorrente i-esimo;

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Oemax: è l'offerta massima presente in gara;

20: punteggio massimo per l'offerta economica.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali. Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

N.B.: Il concorrente, nel rispetto del progetto approvato posto a base di gara, può proporre solo soluzioni finalizzate a migliorare, dal punto di vista tecnico, qualitativo ed estetico, le scelte progettuali, senza alcun aumento di spesa per la stazione appaltante rispetto all'importo che si andrà a determinare con il ribasso d'asta offerto in sede di gara; non sono ammesse migliorie che comportano un prolungamento dei tempi di esecuzione previsti.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta **"C-Offerta tecnica"** devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del DLgs 12.04.2006, n. 163 ed alle condizioni di cui dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del d.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata.

  La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

  È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

  È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

  Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello allegato al presente disciplinare.
- Ai sensi dell'art. 37 comma 15 del D.lgs 163/2006 le disposizioni indicate per i raggruppamenti temporanei di concorrenti trovano applicazione, in quanto compatibili, alle imprese aderenti al contratto di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs 163/2006, devono produrre, ai sensi del II° comma della disposizione richiamata e dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato rispettando le prescrizioni dell'art. 88 comma 1 del d.P.R 207/2010.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 120 del d.P.R. 207/2010;
- Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico;

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congruente;
- La stazione appaltante procederà alla verifica di anomalia delle offerte fino all'individuazione della migliore offerta non anomala;
- Il contratto di appalto escluderà la clausola arbitrale
- I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- L'affidatario dovrà rimborsare a questo Ente le spese di pubblicità nel rispetto dell'art. 34, 35° comma della legge 221/2012;

- La stazione appaltante si riserva:
  - di avvalersi del disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006;
  - di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 81, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e per la eventuale mancanza del finanziamento accordato o per qualsiasi altro motivo, all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, che sarà comunicata esclusivamente tramite p. e. c. successivamente alla presentazione delle offerte almeno 24 ore prima, in seduta pubblica aperta a tutti mentre per la sola ipotesi di inscrizione all'interno del verbale queste potranno essere fatte soltanto dai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

- Verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, tecnica e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs 163/2006.
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163;
- verificare il possesso dei **requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziario dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 6 bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori servizi e forniture n. 111 del 20/12/2012 attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'AVCP (servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.**
- La commissione di gara procede quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziario, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

- La commissione, ex art. 84 del codice, procede poi all'apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento della loro regolarità formale.
- **La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute**.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta **"C – Offerta tecnica"** ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa aggregatore-compensatore previsto dall'allegato G al d.P.R. 207/2010:

1. Alla valutazione delle proposte progettuali migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto.

   Saranno ritenute idonee e non escluse dalla gara, solo le ditte che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 60 punti per il valore tecnico dell'offerta. Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.
2. All'assegnazione dei relativi punteggi. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo, tramite p.e.c., prima di procedere all'apertura della **"B – Offerta economica"** da lettura dei lavori della commissione ex art. 84 del codice comunicando i punteggi assegnati alle varie offerte ammesse. Successivamente procedere all'apertura della busta "B – Offerta economica", presentate dai concorrenti ammessi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121 comma 10 del d.P.R. 207/2010.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010 in ordine alla rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

SEDE : Piazza S. Vincenzo n. 5 - C.a.p. 84059 Camerota (SA)
84001750656 P.IVA 01534590656 tel. (0974) 92
web: www.comune.camerota.sa.it e.mail lavoripubblici@comune.camerota.sa.it
pec: llpp.comunecamerota@asmepec.it

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Allegati:

Allegato A/1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A/1/1: Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi i procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza e gli institori

Allegato A/1/2: Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre da produrre compilata nelle ipotesi di partecipazione di cui all'art. 34, comma 1, lett. b e c del D.Lgs 163/2006.

Allegato A2: Modulo dell'offerta economica;

Atto unilaterale d'obbligo: Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti con riferimento al Decreto di Finanziamento e ad altri aspetti caratterizzanti il procedimento.

Camerota,

Il Responsabile

(Ing. Alessandro Di Rosario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI P. S. R. CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 SOTTOMIS. 2 "SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE"

CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Amministrazione comunale di
Camerota (SA)
Settore Lavori Pubblici
Piazza San Vincenzo n. 5
CAP 84059 CAMEROTA

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n... ..... con partita IVA n ..... p.e.c. ..... con la presente

IN QUALITA'

Di partecipante alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....

.....

.....

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ orizzontale
☐ verticale
☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

……..

Oppure

☐ **come mandante** ***(o impresa cooptata ai sensi dell'art. 92, comma 5 del d.P.R. 207/2010)*** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale
☐ verticale
☐ misto

già costituito fra le imprese:

……

……

……..

Oppure

☐ **come mandante** ***(o impresa cooptata ai sensi dell'art. 92, comma 5 del d.P.R. 207/2010)*** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale
☐ verticale
☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

……..

Oppure

☐ **come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4 – ter del dl 5/2009, ex art. 34, comma 1, lettera c) del D.lgs 163/2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

Che in caso di aggiudicazione si obbliga al rispetto di tutte le condizioni del Finanziamento relativo al PSR Campania 2007/2015 misura 125 sottomisura 2, alle modalità di pagamento riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto , alla possibilità di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, (qualora il mancato inizio dei lavori determini un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare e/o la perdita di finanziamenti comunitari) ed anche alla non sottoscrizione del contratto in caso di revoca del finanziamento successivo alla consegna dei lavori in via di urgenza e si

IMPEGNA

qualora risultasse aggiudicatario, a non rivendicare alcun titolo dalla mancata stipula del contratto a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili, rinunciando sin dalla presentazione dell'offerta a richiedere mancati utili e qualunque altro risarcimento di sorta;
di rinunciare sin d'ora qualora risultasse aggiudicatario, a rivendicare mancati utili e qualunque altro risarcimento di sorta in caso di mancata stipula del contratto a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili.

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da
bollo legale
(€ 16,00)

Allegato A/1

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Amministrazione comunale di Camerota (SA)

Settore Lavori Pubblici

Piazza San Vincenzo n. 5

CAP 84059 CAMEROTA

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete.
CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

importo complessivo dell'appalto dei lavori € 232.206,33 così suddivisi:

- Lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza, soggetti a ribasso: € 230.619,13

- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.587,20

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n... ..... con partita IVA n ..... p.e.c. ..... con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....

.....

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

fonte: http://burc.regione.campania.it

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

Oppure

☐ **come mandante** ***(o impresa cooptata ai sensi dell'art. 92, comma 5 del d.P.R. 207/2010)*** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le imprese:

……

……

Oppure

☐ **come mandante** ***(o impresa cooptata ai sensi dell'art. 92, comma 5 del d.P.R. 207/2010)*** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

……

……

Oppure

☐ **come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4 – ter del dl 5/2009, ex art. 34, comma 1, lettera c) del D.lgs 163/2006

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

☐ **c)** che nei propri confronti:……..
……

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

☐ **d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:……..
……..
(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati …….
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati …….
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:……

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati …….
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:……

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **k)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (

Oppure

☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
n) di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'articolo 90, comma 8 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera;

s) di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

……
……..
e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:……
……..……
……..

t) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
u) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di ……. per le seguenti attività
……
……
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
- numero di iscrizione ……..
.
- data di iscrizione ……..
- durata della ditta/data termine ……..
- forma giuridica ……..
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: …….
- categoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ micro impresa
☐ piccola impresa
☐ media impresa
☐ grande impresa

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica*):

……

……

v) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di …….. matricola n……..), l'INAIL (sede di …… matricola n. ……) e la Cassa Edile (sede di …….. matricola n. ……..) e di essere in regola con i relativi versamenti.

w) che intende subappaltare le seguenti lavorazioni:

……

……**x)** di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto w) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

y) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento nonché in tutti i rimanenti elaborati del progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n.256 dell'11.10.2013 e successiva delibera n.124 del 09.06.2015;

z) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

aa) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

bb) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 21.04.2006, n. 163, delle spese relative al costo del personale e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal capitolato speciale di appalto – e da tutti gli elaborati progettuali;

cc) di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;

dd)di aver tenuto conto, ai sensi dell'art. 118, comma 2 del d.P.R 207/2010, delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;

ee) ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in …….. (….) via …….. n. …….. cap …….. Pec …….. ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare la p.e.c. sopra indicata;

ff) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 12.04.2006, n. 163., degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel capitolato speciale d'appalto e nell'intero progetto;

gg) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:……

…….. e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzi o GEIE. Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: …… Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) f) ed f bis) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
hh) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
……
ii) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
jj) di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 40 del D.lgs.12.04.2006, n. 163, nonché dal Titolo III del d.P.R. 207/2010 e più specificatamente:

- che il nominativo della SOA regolarmente autorizzata che ha rilasciato l'attestazione è ……
- che l'attestazione è stata rilasciata in data ……
- che la/le categoria/e di qualificazione è/sono …… per classifica/classifiche ……
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita) …… ……
- che l'impresa è in possesso della certificazione ……del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163, (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II).
- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;

ll) *(nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, che non possiede l'attestazione di qualificazione)* di possedere i requisiti di ordine generale e speciale previsti dal d.P.R. 207/2010 ed accertati ai sensi dell'art 62 della medesima disposizione regolamentare;
mm) *(nel caso di soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 163/2006)* che le parti dell'opera, secondo le categorie previste, che verranno eseguite da ciascuna associata o consorziata sono quelle di seguito indicate:
……
……

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DEL COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006 COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E GLI INSTITORI

Marca da
bollo legale
(€ 16,00)

Allegato A/1/1

Amministrazione comunale di
Camerota (SA)
Settore Lavori Pubblici
Piazza San Vincenzo n. 5
CAP 84059 CAMEROTA

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete.
CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

importo complessivo dell'appalto dei lavori € 232.206,33 così suddivisi:
- Lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza, soggetti a ribasso: € 230.619,13
- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.587,20

Il sottoscritto …… nato il …… a ……. in qualità di ……. *(titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore)* dell'impresa …….. con sede in …… con codice fiscale n… …… con partita IVA n ……., p.e.c. ……. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:
  b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause

fonte: http://burc.regione.campania.it

ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti: .....
.....

m-ter)

☐ - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

☐ - che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONSORZIATE PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE DA PRODURRE COMPILATA NELLE IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B e C DEL D.LGS 163/2006.

Marca da bollo legale (€ 16,00)

Allegato A/1/2

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto sistemazione ripristino funzionale e adeguamento della strada comunale Bordolaio-Tuvolo-Annunziata-Massete.
CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

importo complessivo dell'appalto dei lavori € 232.206,33 così suddivisi:

- Lavori a corpo al netto degli oneri di sicurezza, soggetti a ribasso: € 230.619,13

- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.587,20

Il sottoscritto …… nato il …… a ……... in qualità di …….. dell'impresa …….. con sede in …… con codice fiscale n… …… con partita IVA n……..quale consorziata del consorzio ……, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ **c)** che nei propri confronti: ……
……

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure

☐ **d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:……..
……..
(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati ……..
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati ……..
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:……..

☐ e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati ……..
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:……

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **k)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

☐ **k)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006

(barrare l'ipotesi che ricorre)

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

☐ **o)** ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste all'articolo 90, comma 8 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera;

s) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

t) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività
……
……

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione ……
- data di iscrizione ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durata della ditta/data termine ……
- forma giuridica ……
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: ……
- categoria.

☐ micro impresa
☐ piccola impresa
☐ media impresa
☐ grande impresa

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica*):

……
……

u) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di …….. matricola n……..), l'INAIL (sede di …… matricola n. ……) e la Cassa Edile (sede di …….. matricola n. ……..) e di essere in regola con i relativi versamenti.

v) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento nonché in tutti i rimanenti elaborati del progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n.256 dell'11.10.2013 e successiva delibera n.124 del 09.06.2015;

w) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

x) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

y) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 21.04.2006, n. 163, delle spese relative al costo del personale e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal capitolato speciale di appalto – e da tutti gli elaborati progettuali;

z) di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;

aa) di aver tenuto conto, ai sensi dell'art. 118, comma 2 del d.P.R 207/2010, delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita al'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;

bb) ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in …….. (….) via …… n. ……. cap …….. Pec …….. ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare la p.e.c. sopra indicata;

cc) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 12.04.2006, n. 163., degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel capitolato speciale d'appalto e nell'intero progetto;

dd) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:……
……

ee) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ff) di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 40 del D.lgs.12.04.2006, n. 163, nonché dal Titolo III del d.P.R. 207/2010 e più specificatamente:

- che il nominativo della SOA regolarmente autorizzata che ha rilasciato l'attestazione è ……
  ……
- che l'attestazione è stata rilasciata in data ……
- che la/le categoria/e di qualificazione è/sono …… per classifica/classifiche ……
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita): ……
  ……
- che l'impresa è in possesso della certificazione ……del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163;
- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/1

Amministrazione comunale di Camerota (SA)
Settore Lavori Pubblici
Piazza San Vincenzo n. 5
CAP 84059 CAMEROTA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI P. S. R. CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 SOTTOMIS. 2 "SISTEMAZIONE RIPRISTINO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO DELLA STRADA COMUNALE BORDOLAIO-TUVOLO-ANNUNZIATA-MASSETE"

CUP: F93D15000940008 - CIG:63885752DE

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. .....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....

- *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. .....*

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....

- *il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....*

Offre/*offrono* per l'esecuzione dei lavori e delle forniture oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del ..... % (.....)(in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

I costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto (art. 87 comma 4 del D.Lgs 163/2006) risultano essere pari ad euro in cifre _____ in lettere _____.

Allegasi documento di riconoscimento/i in corso di validità.

Il/i concorrente/i

.....

ANFE DELEGAZIONE AVELLINO

Bando di gara - CUP D64E14000970009 - CIG 6348940F04

I.1) Stazione appaltante: ANFE Delegazione Avellino, via Fontana Delle Rose, 48 - 83040 Fontanarosa (AV) Tel 0825/1914261 fax 0825/1914261 PEC: avellino@anfepec.it R.U.P. dott.ssa Enzamaria Santosuosso tel. 0825/1914261 - fax 0825/1914261 emsantosuosso@virgilio.it.

II.1.5) Oggetto: esecuzione dei lavori Relativi al progetto "l'eco … museo dell'Irpinia" – ambiti 1, 2 e 3, in agro dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Conza della Campania e Rocca S. Felice. II.2.1) Importo complessivo appalto: € 636.071,02 di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (circa 4% di a.1) € 20.445,70 Categoria prevalente OG 1 Classifica III; II.3) Termine esecuzione lavori: 120 giorni.

III.1.2) Finanziamento: P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali – Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Beneficiario Associazione A.N.F.E. (Associazione Nazionale Famiglie Emigranti) Intervento "L'Eco… Museo dell'Irpinia" (CUP D64E14000970009 – Codice SMILE: 484).

IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 21.09.15 ore 13.00;

IV.3.8) Apertura offerte: 22.09.15 ore 10.00.

VI.3) Documentazione integrale su: www.comune.santangelodeilombardi.av.it

Il responsabile del procedimento

dott.ssa Enzamaria Santosuosso

Comune di Alvignano (Prov. CE)- C. F. 82001340619 -Tel.0823/614623-25

Il Comune di Alvignano, Corso Umberto I° n. 202, tel. 0823.614623-25, fax 0823.614620, indice gara a procedura aperta per L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' RURALE DELLA STRADA OLIVELLA - SAGLIUTELLA - P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 – INTERVNETI COFINANZIATI DAL FEASR – MISURA 125 –CUP: G14E15001310002 – CIG: 637906394F**-**

Importo a base d'asta: €. 254.954,35 ed €. 3.000,00 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 53 comma 2,lett.a) e art. 83 del D.lgs n°163/06 e s.m.i.;l.r.n. 3/07 e s.m.i. Scadenza: 28.09.2015 ore 13.00. Bando integrale su http://www.alvignano.gov.it.

Il Responsabile del Settore Tecnico e del Procedimento: arch. Domenico Marra.

COMUNE DI VAIRANO PATENORA

PROVINCIA DI CASERTA

81058 – Via Roma n. 30
☎ 0823/643724.27 - fax 0823/985235

PROT. n° 7381 del 31/08/2015

PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
COMUNE DI VAIRANO PATENORA
PROVINCIA DI CASERTA

OGGETTO DELL'APPALTO:

LAVORI DI SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA DELLE STRADE RURALI CERQUONE – SIPARIGLIO – CASEPETE E CAPPELLE

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE:

Denominazione	COMUNE DI VAIRANO PATENORA
Indirizzo	Via ROMA N. 30
Località / Città / Provincia	81058 VAIRANO PATENORA
Telefono	0823 / 643724.27
Fax	0823 / 985235
C.A.P.	81058
Posta elettronica (e-mail)	tecnico.vairanopatenora@asmepec.it
Indirizzo Internet (URL)	www.comune.vairanopatenora.ce.it
Ufficio Responsabile	Ufficio Tecnico Comunale
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)	Geom Ernesto Natale
CIG	63796150D8
CUP	E37H15001970002

I.2) PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA E FONTI DI FINANZIAMENTO :

-Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 28.4.2015 di approvazione progetto definitivo/esecutivo;	
-Determinazione U.T.C. n. 137 del 25.8.2015 di indizione gara;	
-FONTE DI FINANZIAMENTO:	PSR CAMPANIA 2007/2013 "Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" sottomisura 2 – acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale – Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto prot. 574590 del 26/08/2015

I.3) PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DELL'ESITO
Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122,comma 2,d.lgs. 163/06:
●all'albo pretorio web dell'Ente accessibile al pubblico *(art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)* al sito web istituzionale www.comune.vairanopatenora.ce.it ;
● sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici : www.anac.it;
● sul sito internet del Ministero di Infrastrutture e Trasporti: www.serviziocontrattipubblici.it/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 29/09/2015

I.5) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
La gara avrà luogo presso la sede della stazione appaltante, all'indirizzo riportato al precedente punto I.1), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno rese pubbliche con avviso da esporsi all'albo pretorio web dell'Ente accessibile al pubblico *(art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)* al sito web istituzionale www.comune.vairanopatenora.ce.it

I.6) ULTERIORI INFORMAZIONI
Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Il bando/disciplinare di gara , il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico – RUP Geom. Natale Ernesto.
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a : Comune di Vairano Patenora (CE) - Ufficio Tecnico – Via Roma n.30 – 81058 Vairano Patenora (CE), secondo le modalità indicate nel presente Bando/Disciplinare.

I.7). REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS.
Ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 e smi , a partire dal 1° luglio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice , è acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.
Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi, pena l' esclusione, al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP *(www.avcp.it → servizi ad accesso riservato → AVCPASS)*,seguendo le istruzioni ivi contenute.
In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012,con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico,effettuata la registrazione al servizio AVCPASS ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS OE" da inserire a pena di esclusione, nella busta contente la documentazione amministrativa.
Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico / finanziaria e tecnico-/professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto non reperibili presso Enti certificatori.
I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara , dovranno inserire nel sistema AVCPASS, secondo le modalità sopra richiamate, la documentazione ATTESTANTE I REQUISITI NECESSARI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, COME NEL DISCIPLINARE INDICATO, per la dimostrazione dei requisiti. *Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.*

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE : lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilita delle strade rurali cerquone – sipariglio – casepete e cappelle

II.2) DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE:
Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **108** (centootto) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) IMPORTO A BASE DI GARA

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (**compresi oneri per la sicurezza**) : *(duecentocinquantatremilaquattrotrentuno/02)*	***€ 253.431,02***
ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DELLA SICUREZZA ,NON SOGGETTI A RIBASSO : *(ottocentoottantuno/07)*	***€ 881,07***
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO,AL NETTO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA : *(duecentocinquantaduemilacinquecentoquarantanove/95)*	**€ 252.549,95**

III.2) CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI

CATEGORIA	IMPORTO	PREVALENTE/ SCORPORABILE	SUBAPPALTABILE (SI/NO)
OG3	***€ 235.711,83***	PREVALENTE	SI per il 30% *(art.118,comma 2, D.Lgs 163/06)*
OG13	€ 17.719,19	SCORPORABILE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.3) CATEGORIE VALEVOLI AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ESECUZIONE LAVORI (ART. 83 DEL D.P.R. 207/2010): OG3;

III.4) SUBAPPALTO
Il sub-appalto è ammesso, nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni appresso riportate, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti: *nella categoria prevalente OG3 , nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art.170, comma 1, del D.P.R. 207/2010. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;*

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) DOCUMENTI DI GARA
I documenti a base dell'appalto sono: il progetto esecutivo, completo in ogni sua parte;

IV.2) CONSULTAZIONE ED ACQUISIZIONE
I documenti e gli elaborati a base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Vairano Patenora nei giorni di MARTEDI'e GIOVEDI', dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

a) Ai soggetti autorizzati *(il titolare, legale rappresentante, o direttore tecnico, o procuratore speciale del legale rappresentante, muniti di documento di riconoscimento , nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta*) verrà rilasciato - previa esibizione di un versamento pari ad **Euro 20,00** (*venti /00)* effettuato , a nome dell'impresa partecipante, sul conto corrente postale n. 12013819 intestato a "*Comune di Vairano Patenora / Servizio Tesoreria"* e contenente l'indicazione specifica, nella causale di pagamento, dell'oggetto della gara - **l'ATTESTATO DI ESEGUITA PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI ED ELABORATI A BASE DELL'APPALTO** *(che deve essere allegato in originale alla documentazione di gara, **a pena di esclusione**)* .

NON SONO AMMESSE DELEGHE .
I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato. *Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate , o da associarsi ,è richiesto obbligatoriamente il rilascio del certificato di avvenuta visione degli elaborati progettuali PER CIASCUN CONCORRENTE associato o da associarsi* : *tale certificato dovrà essere obbligatoriamente allegato nella documentazione di gara , a pena di esclusione di tutte le imprese associate o da associarsi*.

Il bando e gli allegati sono anche disponibili, visibili e scaricabili dal sito web istituzionale *www.comune.vairanopatenora.ce.it* -

b) Copia degli elaborati progettuali , nonché della modulistica per la partecipazione alla gara *(su supporto informatico)* può essere altresì ritirata presso l'Ufficio Tecnico nei giorni di MARTEDI' e GIOVEDI', dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo versamento della somma di **Euro 60,00** (*sessanta /00)* sul medesimo conto corrente di cui alla precedente lett. a) .

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo/diffusione dei diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010.
Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010.
In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l' immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare , a pena di esclusione, il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art.92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti dell'opera ,secondo le categorie di cui al precedente punto III.2) , che verranno eseguite da ciascuna associata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi , relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) CONCORRENTE ITALIANO O STABILITO IN ITALIA
Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata ed in corso di validità ,che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente **PUNTO III.2.**
Non c'è l'obbligo per i concorrenti del possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art.63, del D.P.R. 207/2010 e dell'art.40, comma 3, lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

V.3) CONCORRENTE STABILITO IN ALTRI STATI

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane, riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione e comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata.

V.4) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010, se i partecipanti al raggruppamento ,ovvero i soggetti consorziati , sono in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 *(raggruppamento di tipo orizzontale)* l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale ,i lavori riconducibili alla categoria prevalente ,ovvero alle categorie scorporabili ,possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare , in sede di offerta , per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico/ finanziario e tecnico/organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento, il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria ed a quella dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".-
c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".;
d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui e carente il concorrente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo,dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante , in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente ,si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VI bis - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole **(MODELLO B6)** ;

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato *"Clausole contrattuali speciali":*

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato *"Tutela dei lavoratori",* assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato *"Disposizioni in materia di sicurezza":* ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione da parte dell'offerente alle suddette clausole, ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VI/ter – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":*

● al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

● qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L.R. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

● in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice , ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

SEZIONE VII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VII. 1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4 e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VII.3.

VII.2.1) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i. In particolare:
Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri (esub-criteri) di valutazione , con i relativi punteggi (e sub-punteggi).

ELENCO DEGLI ELEMENTI , CON RELATIVI PUNTEGGI E SUB-PUNTEGGI
(art. 83, comma 1, dlgs163/06 e s.m.i.)

N. Ord.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX.	SUB – ELEMENTI	SUB PUNTEGGIO MAX.
1	OFFERTA TECNICA	70	1.1) Miglioramento qualitativo delle opere previste nel progetto esecutivo approvato ai fini dell'aumento della qualità per l'ottimizzazione dei costi di gestione e di manutenzione, oltre che per una maggiore efficienza complessiva.	30
			1.2) Miglioramento quantitativo al progetto esecutivo approvato con l'inserimento di nuovi interventi non previsti dal progetto stesso ma non interferenti con la progettazione esecutiva approvata, atte al complessivo miglioramento dell'opera progettata con riguardo alla sicurezza, al comfort di percorrenza, al grado di fruibilità e collegamento con gli assi viari esistenti.	30
			1.3) Integrazione dirette al miglioramento della organizzazione dei cantieri e modalità di esecuzione.	10
2	TEMPO DI ESECUZIONE	15	2) Tempo di Esecuzione dei Lavori	15
3	PREZZO	15	3) Prezzo Offerto	15
	TOTALE :	**100**		**TOTALE : 100**

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo /compensatore, di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010.
Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE : max 70
METODO: aggregativo/compensatore

L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$C(a) = \Sigma_n [Wi * V(a)_i]$ dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti ;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
$\mathbf{V(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
$\mathbf{\Sigma_n}$ = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati, espressi fino alla 3° cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque , attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE : max 15

Il punteggio dell'offerta tempo sarà individuato come segue:

- all'offerta il cui tempo proposto è quello MINORE verrà assegnato il PUNTEGGIO MAX. previsto nella tabella riportata al punto VII.2.1 del bando di gara;
- a ciascuna offerta con tempo diverso da quello minore, verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(T_g - T)}{(T_g - T_{MIN})} \times T_{UM}$$

dove **Tg** è il tempo posto a base di gara, $\mathbf{T_{MIN}}$ il tempo minimo offerto, **T** il tempo di ciascuna offerta e $\mathbf{T_{UM}}$ è il punteggio assegnato al tempo minimo. *I risultati saranno espressi fino alla 3° cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque .*

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE : max 15

Attesa la tempistica Il punteggio dell'offerta economica sarà individuato come segue:

- all'offerta il cui prezzo proposto è quello minore verrà assegnato il punteggio max. previsto nella tabella riportata al punto VII.2.1 del bando di gara;
- a ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minore verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(P_g - P)}{(P_g - P_{MIN})} \times P_{UM}$$

dove **Pg** è il prezzo posto a base di gara, $\mathbf{P_{MIN}}$ il prezzo minimo offerto, **P** il prezzo di ciascuna offerta e $\mathbf{P_{UM}}$ è il punteggio assegnato al prezzo minimo .*I risultati saranno espressi fino alla 3° cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque .*

VII.2.2) CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
(art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.
In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all' entità e alle caratteristiche del lavoro .
(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

VII.2.3) CRITERIO DI VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
(art. 87, DLgs. 163/06)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VII.2.4) PROCEDIMENTO DI VERIFICA E DI ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
(art. 88, DLgs. 163/06)

Ai sensi dell'art.88, comma 1, la stazione appaltante richiede, per iscritto, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.
Ai sensi dell'art.88 comma, 1-bis, la stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, può istituire una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento per esaminare le giustificazioni prodotte; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.
Ai sensi dell'art.88, comma 2, all'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.
Ai sensi dell'art.88, comma 3, la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui al comma 1-bis, ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Ai sensi dell'art. 88 comma 4, prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
Ai sensi dell'art.88, comma 5, se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

VII.2.4.1) MODALITÀ' PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ANOMALIA
Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala, la stazione appaltante procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.
All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata ,nel suo complesso, inaffidabile e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VII.2.4.2) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI E DI VERIFICA DELLA PRESUNTA ANOMALIA.
La documentazione giustificativa per la verifica della presunta anomalia sarà richiesta - ai concorrenti la cui offerta è stata individuata come anormalmente bassa secondo i criteri specificati ai precedenti punti VII.2.2) e VII.2.3 - successivamente all'espletamento della procedura di gara e prima dell'aggiudicazione , nel rispetto della tempistica riportata nel precedente punto VII.2.4).
I CONCORRENTI DOVRANNO PRESENTARE , IN PARTICOLARE :
a) Dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono, alla partecipante,economie sugli elementi costitutivi l'offerta. Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare *(a titolo esemplificativo):*
● l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
● le soluzioni tecniche adottate;
● le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
● l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
● l' eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
● il costo del lavoro come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, dalle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;
b) le analisi-prezzi, da produrre a corredo dei documenti giustificativi. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicare in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui alla precedente lettera a) ;
c) le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, da elaborare secondo l'apposito modello predisposto dalla Regione Campania ed allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1746 del 20 novembre 2009;
d) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto:
● non completamente ammortizzati,i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
● completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari. ;
e) Dichiarazione relativa al costo del lavoro *(in valore assoluto)* ed al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto;
f) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa *(in valore assoluto),* alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati ;
Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 15 gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente.
In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VII.3) MODALITÀ' DI AGGIUDICAZIONE:
L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VII.1).
Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i.
Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio, in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.
Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE VIII - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, o di prorogarne la data , senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo - dandone comunque comunicazione con avviso da esporsi all'albo pretorio web dell'Ente, raggiungibile dal sito web istituzionale www.comune.vairanopatenora.ce.it .
Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute. Qualora dovessero pervenire ,all'operatore economico concorrente ,comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

LA PROCEDURA DI GARA SARA' LA SEGUENTE:

La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i: successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte di cui al precedente PUNTO I.4.

L'apertura dei plichi avverrà presso il ***COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) – VIA Roma n. 30 (UFFICIO TECNICO*****).**

La prima seduta di gara sarà resa nota , ai sensi del precedente PUNTO I5, mediante pubblicazione all'albo pretorio web dell'Ente; ai concorrenti sarà comunicata a mezzo pec indicato sul plico contenente le offerte.

Potranno assistere, alle sedute pubbliche di gara, i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
Tutte le procedure di cui innanzi avranno inizio nella data e nell'ora stabilita anche senza la presenza di alcun soggetto nella sala della gara.

Nella prima seduta pubblica, fissata presso la stazione appaltante con le modalità di cui al precedente PUNTO I.5 ,la commissione verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede:

VIII.1) all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, controllando la presenza all'interno di ciascuno di essi, pena l'esclusione, delle quattro buste richieste;

VIII.2)all'apertura della **"BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

VIII.3) all'apertura della **"BUSTA N° 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA** " , validandone il contenuto e verificando , pena l'esclusione del concorrente, la corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto all'uopo richiesto dal bando al successivo punto X.3 ;

VIII.4) la Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute non pubbliche che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica contenuta nella **"BUSTA N° 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA** " presentata dai concorrenti ammessi al prosieguo delle operazioni di gara.

Al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, la commissione attribuirà i punteggi relativi ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara ;

In seguito, nuovamente in seduta pubblica fissata con le modalità di cui al precedente PUNTO I.5 e per i soli offerenti ammessi, verranno aperte la **"BUSTA N° 3–CRONOPROGRAMMA LAVORI CON TEMPI OFFERTI**", contenente il crono programma dei lavori e l'offerta tempo, nonché la **"BUSTA N° - OFFERTA ECONOMICA** ", contenente l'offerta economica, per attribuire i relativi punteggi e conseguentemente, sarà stilata la graduatoria, con l' attribuzione del punteggio complessivo.

La stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art.21 del D.P.R. n.313/2002, oppure le visure di cui all'art.33, comma 1, del medesimo DPR n.313/2002.

La Commissione redigerà quindi il verbale finale, che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' FACOLTA' DELLA COMMISSIONE PROSEGUIRE LE SEDUTE DI GARA PUBBLICHE E/O RISERVATE SEGUENTI A QUELLA DI APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, ANCHE NELLA STESSA GIORNATA, QUALORA NE RICORRANO LE CONDIZIONI.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo posta elettronica certificata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE X.2.2, ,lett. M) .
Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e verrà direttamente restituita, su richiesta ,entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale, senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria e ciò sempre che la stessa abbia inserito, nella documentazione ,apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.
L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre lo diventa, per la stazione appaltante, a decorrere dalla data di stipula del contratto.
Il contratto dovrà essere stipulato nei termini previsti dall'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs163/06 e s.m.i. ;
La consegna dei lavori, ai sensi dell'art.153 del DPR 207/2010, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.
L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto.
L'aggiudicatario si impegna alla manutenzione e gestione delle opere fino alla data del collaudo definitivo, che avverrà entro due anni dalla data di emissione del certificato provvisorio.

SEZIONE IX - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I PLICHI CONTENENTI L'OFFERTA E LE DOCUMENTAZIONI, DEVONO, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**:

● pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale,o mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano ,entro il termine perentorio di cui al **PUNTO I.4** ed all'indirizzo di cui al **PUNTO I.1** ;

● essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno :
- *la denominazione e l'indirizzo del soggetto offerente;*
- *l'oggetto ,il giorno e l'ora della gara;*
- *i codici fiscali del concorrente o dei concorrenti ;*
- *il numero telefonico e posta elettronica certificata al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;*

● contenere al loro interno, a pena di esclusione, **QUATTRO** buste opache - a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura - recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:
- **"BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ;** *(vedi punto X.2)*
- **"BUSTA N° 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA " ;** *(vedi punto X.3)*
- **"BUSTA N.° 3 – CRONOPROGRAMMA LAVORI CON TEMPI OFFERTI" ;** *(vedi punto X4)*
- **"BUSTA N° 4 - OFFERTA ECONOMICA " ;** *(vedi punto X.5)*

●L'apertura dei plichi avverrà presso il **COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) – VIA ROMA N. 30 – 81058**
●La prima seduta pubblica di gara sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Web dell'Ente; ai concorrenti sarà comunicata a mezzo posta elettronica certificata indicato sui plichi contenenti le offerte.
●Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita la presentazione di ulteriore offerta in sede di gara.
●Le offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato, o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.
●Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità precedentemente indicate, comporterà , in ogni caso, l'esclusione del concorrente dalla gara.

SEZIONE X - CONTENUTI DELL'OFFERTA

X.1) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA
L'offerta è valida per 180 giorni , ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria per la durata di ulteriori 180 giorni ,su richiesta della stazione appaltante , nel caso in cui ,al momento della sua scadenza , non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. *Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso il suddetto termine.*

X.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA N. 1)

X.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

X.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti dovranno produrre nella "**Busta n. 1 – Documentazione amministrativa"** , A PENA DI ESCLUSIONE ,la seguente documentazione:

A) DOMANDA di partecipazione sottoscritta come per legge;

A1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa dal legale rappresentante dell'impresa in carta semplice ,ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, riportante nominativi, date di nascita e residenza dei soggetti **IN CARICA** alla data di pubblicazione del presente bando e che rivestono il ruolo di :
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) t u t t i i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) t u t t i g l i accomandatari e il direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d)t u t t i g l i amministratori muniti di poteri di rappresentanza , il/i direttore/i tecnico/i ,il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,per gli altri tipi di società o consorzi.

A2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa dal legale rappresentante dell'impresa in carta semplice ,ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, riportante nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali soggetti **CESSATI DALLE CARICHE** societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando e che hanno rivestito il ruolo di :
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) t u t t i i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) t u t t i g l i accomandatari e il direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d)t u t t i g l i amministratori muniti di poteri di rappresentanza , il/i direttore/i tecnico/i ,il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,per gli altri tipi di società o consorzi.
(OVVERO)
attestante l' **inesistenza di soggetti** sopraelencati alle lettere a), b), c) e d) **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B1**) , accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente **l' inesistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006** -
La dichiarazione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa , nonché da tutti i soggetti dichiarati alla precedente lett. A1) .
La suddetta dichiarazione dovrà altresì indicare, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i., tutte le condanne riportate dal concorrente, ivi comprese quelle per le quali lo stesso abbia beneficiato della non menzione .
Ai fini del comma 1), lett. c) , il concorrente non è tenuto ad indicare, nella dichiarazione, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate , né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA in carta semplice ,ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(MODELLO B2)** accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l' **inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c)** relativamente agli eventuali soggetti **CESSATI DALLA CARICHE** societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando riportati alla precedente lett. A2) .
La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa ,o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.
Qualora sia stata invece pronunciata, nei confronti di detti soggetti , sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà dimostrare che è sussistita , da parte dell'impresa , completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata indicando gli atti e le misure all'uopo adottati .

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **(MODELLO B3, B1-bis e B1-ter).**
La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter , è sottoscritta da tutti i soggetti riportati alla precedente lett.A1).

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice,sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "*ad uso appalto".* L'offerente ha la facoltà di produrre certificazione , in originale o copia conforme ai sensi di legge (art.19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando. *In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E..*

F) Tutte le dichiarazioni/certificazioni sopra richieste devono, **a pena di esclusione**, essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata, o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ,contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità e che documenti il possesso della qualificazione in almeno una categoria di lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata al precedente **PUNTO III. 2** del bando,
Il possesso del certificato SOA, potrà altresì essere dimostrato a mezzo presentazione dello stesso in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la dichiarazione (ovvero l'attestazione SOA) dovrà essere prodotta da ciascun soggetto che costituisce o costituirà l'associazione
Dalla dichiarazione (ovvero dall'attestazione) dovrà risultare Il possesso dell'eventuale ***sistema di qualità aziendale****, in corso di validità, in capo dal concorrente.*

I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

H) DICHIARAZIONE indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. *La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;*

I) ATTESTATO DI ESEGUITA PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI ED ELABORATI A BASE DELL'APPALTO in originale, che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV.
Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi l'attestazione deve essere obbligatoriamente presentata, pena l'esclusione, da parte di ciascuna impresa associata o da associarsi.

J) *(nel caso di raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire)*: apposita **DICHIARAZIONE** sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente :
a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno ***MANDATO COLLETTIVO*** *speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti ;*
b. per ciascun operatore l' indicazione: delle lavorazioni,della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare, in originale, l'**atto di costituzione** dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti,deve essere presentata **copia autentica dell'atto costitutivo**. *In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della* ***responsabilità solidale*** *dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante*.
Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

K) In caso di partecipazione del **consorzio stabile**, lo stesso dovrà presentare **copia conforme** ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell' **atto costitutivo** dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L) Originale , o copia conforme ai sensi di legge , della procura institoria o della procura, nell' eventualità che l'offerta di cui al MODELLO A1 sia sottoscritta dall' institore o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato di cui alla precedente lett. F). *Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".*

M) FIDEIUSSIONE BANCARIA, oppure polizza assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze , **IN ORIGINALE** , relativa alla **GARANZIA PROVVISORIA** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario *(ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006)*, pari al **2%** (*due per cento)* dell'importo complessivo dell'appalto *(importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza)* – corrispondente ad ***Euro* € 5.068,62 (cinquemilasessantotto/62)** .
La fidejussione , **a pena di esclusione** ,dovrà essere **conforme** allo schema tipo 1.1 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 Marzo 2004 n° 123, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 89/L dell'11.5.2004 –Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n.109 dell'11. 5.2004 – Serie Generale, nonché contenere :

1. la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. l'operatività entro 15 giorni ,a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di disporre eccezioni;
3. durata non inferiore a 180 giorni dal termine perentorio di presentazione delle offerte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia provvisoria per la durata di ulteriori 180 giorni ,su richiesta della stazione appaltante , nel caso in cui ,al momento della sua scadenza , non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
5. l'impegno del fideiussore a rilasciare ,in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XII.2.1, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. *Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta,* ***a pena di esclusione****, da tutti gli offerenti;*

Nel caso la cauzione sia prestata mediante fideiussione rilasciata da intermediario finanziario, questi deve essere iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, deve svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed essere a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze : pertanto al documento in questione dovrà essere **allegata** – **a pena di esclusione –** apposita **AUTORIZZAZIONE** rilasciata dal Ministero delle Economie e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 115 del 30/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

La mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti , o la produzione per un importo inferiore a quello richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara.

N) DICHIARAZIONE secondo cui l'offerente si impegna ad accettare l' eventuale consegna dei lavori ,anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto.

O) DICHIARAZIONE, a pena di esclusione dalla gara, di non aver nulla a che pretendere per la formulazione dell'offerta tecnica e di rimodulare il progetto esecutivo in relazione alle migliorie offerte in sede di aggiudicazione.

P) DICHIARAZIONI sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VI bis , secondo il **MODELLO B6**;

Q) DICHIARAZIONI di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

R) DICHIARAZIONE unilaterale di cui al **MODELLO B4** ;

S) DICHIARAZIONE unilaterale di cui al **MODELLO D** ;

T) DICHIARAZIONE preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione di cui al **MODELLO E** ;

U) Dichiarazione resa sul **MODELLO F**, di accettazione della condizione di non aver nulla a pretendere nel caso in cui questa Amministrazione, per qualsiasi impedimento oggettivamente ostativo, riterrà di procedere all'annullamento della procedura di gara, anche successivamente alla presentazione delle offerte, o di non pervenire alla stipula del contratto;

V) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, del certificato del **Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti,** per il legale rappresentante , nonché per tutti i soggetti indicati alle precedenti lett. A1) ed A2) .

Z) attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di **euro 20,00 (euro venti/00)** a favore dell'Autorità; il pagamento può essere effettuato scegliendo tra le seguenti modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011:

- *versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio.*
- in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it.

(per i soli operatori esteri)

- il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena *(IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM)* intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare , tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisoria di cui alla lett. M) , che sarà restituita, a ciascun concorrente che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

X.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

Nella BUSTA N. 2, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, devono essere contenuti **PER CIASCUNO DEI TRE SUB –ELEMENTI DELL'OFFERTA TECNICA RIPORTATI ALLA PRECEDENTE SEZIONE VII.2.1) /VALUTAZIONE DELL'OFFERTA/ ELENCO DEGLI ELEMENTI CON RELATIVI PUNTEGGI E SUB-PUNTEGGI, a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) a) **RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA** *(composta, pena l'esclusione , da un numero massimo di 8 pagine formato A4)* che illustri le proposte in merito offerte :

b) **N° 1 SCHEDA TECNICA** per ciascuna proposta formulata, descrivente dettagliatamente la proposta e composta da massimo n. 2 fogli formato A4, oltre ad un massimo di 1 elaborato in formato A3;

La relazione tecnica e le schede dovranno essere sottoscritte in ogni pagina, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante dell'offerente.

2) - COMPUTO METRICO *(senza prezzi a pena di esclusione dalla gara)* riportante la descrizione e le quantità di tutti gli articoli di lavori previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare, indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione delle quantità complessiva, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavori previsti nel progetto originario, sia per quelli integrativi e/o aggiuntivi , **pena l'esclusione dalla gara**;

3) QUADRO DI RAFFRONTO (*senza prezzi a pena di esclusione dalla gara*) tra il progetto posto a base di gara ed il progetto dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali ;

4) ELENCO DEI TECNICI progettisti che hanno redatto e sottoscritti gli elaborati tecnico/grafici di cui ai precedenti punti, con specificazione delle relative competenze ed abilitazioni ;

Gli elaborati dell'offerta tecnica, **a pena d'esclusione**, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante in ogni pagina, in segno di accettazione, nonché dai tecnici abilitati, per le specifiche competenze .
N.B.: **L'offerta tecnica non deve recare alcun riferimento ai prezzi, unitari ovvero totali, che dovranno essere indicati esclusivamente nell'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara.**

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 163/2006, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara *(Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).*

In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrale e sostanziale; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, rappresenterà il "Progetto di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità e, in ogni caso, non potrà accampare nessuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione;

Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

X.4 - OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 3)

Nella Busta n. 3, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) indicazione del numero di giorni naturali e consecutivi occorrenti per dare ultimati i lavori ,espresso in cifre ed in lettere *(in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere*);

b) cronoprogramma dettagliato dei lavori,redatto mediante una rappresentazione grafica sinottica della mappa delle attività *(tipo Gantt – Pert),* elaborato in relazione alle proprie tecnologie, scelte imprenditoriali ed organizzazione, sulla scorta del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, con indicazione delle singole fasi di lavorazione e dei tempi occorrenti. *Il cronoprogramma dei lavori sarà ritenuto vincolante ai fini contrattuale.*

SI PRECISA :
● *che non saranno prese in considerazione e pertanto saranno escluse, le offerte che prevedono un tempo d'esecuzione maggiore rispetto alla prevista durata dei lavori pari a 108 (centotto) giorni naturali e consecutivi , decorrenti dalla data*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di consegna di cui al PUNTO II.2 del bando di gara;
●che l'offerta tempo di esecuzione dei lavori non potrà essere inferiore a giorni 70 (settanta), pena esclusione dalla gara;
● che nel calcolo del tempo i concorrenti devono tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Detti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, o suo procuratore, ovvero dei concorrenti in caso di A.T.I. o Consorzi.

Punteggi da attribuire : max 15.
Il punteggio dell'offerta tempo sarà individuato come segue:
• all'offerta il cui tempo proposto è quello minore , verrà assegnato il punteggio max all'uopo previsto nella tabella riportata al punto VII.2.1 del bando di gara;
• a ciascuna offerta con tempo diverso da quello minore, verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(T_g - T)}{(T_g - T_{MIN})} \times T_{UM}$$

dove **Tg** è il tempo posto a base di gara, T_{MIN} il tempo minimo offerto, **T** il tempo di ciascuna offerta e T_{UM} è il punteggio assegnato al tempo minimo *I risultati saranno espressi fino alla 3° cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque .*

X.5 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La Busta n. 4, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **Quadro comparativo** tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le migliorie offerte dall'impresa, con i relativi prezzi ed analisi;

2) **L'offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, con indicazione degli oneri interni aziendali (**MODELLO A1**).

E' facoltà del concorrente presentare la **Dichiarazione relativa al costo del lavoro** *(in valore assoluto non inferiore a quello previsto per l'appalto)* , al monte ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa *(in valore assoluto)* alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati, resa secondo l'allegato **Modello C**.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ,non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere sottoscritti su ogni pagina ,con firma leggibile e per esteso, pena l'esclusione :
• nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
• nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
• nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Saranno escluse le offerte che recano condizioni e/o riserve o espresse in modo indeterminato.

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Punteggi da attribuire : max 15
Il punteggio dell'offerta economica sarà individuato come segue:
- all'offerta il cui prezzo proposto è quello minore , verrà assegnato il punteggio max. all'uopo previsto nella tabella riportata al punto VII.2.1 del bando di gara;
- a ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minore, verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(P_g - P)}{(P_g - P_{MIN})} \times P_{UM}$$

dove **Pg** è il prezzo posto a base di gara, P_{MIN} il prezzo minimo offerto, **P** il prezzo di ciascuna offerta e P_{UM} è il punteggio assegnato al prezzo minimo

I risultati saranno espressi fino alla 3° cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore a cinque .

SEZIONE XI - ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermi restando gli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i., **comporterà esclusione dalla gara** la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti ,o l'incompletezza degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, IX e X.

Le dichiarazioni o documenti richiesti dal bando devono pertanto, **a pena di esclusione dalla gara** del concorrente, nonché dell'eventuale associazione, consorzio o GEIE di cui lo stesso fa parte :

- *contenere tutto quanto previsto nelle predette sezioni ;*
- *essere compilate/prodotte dai soggetti ivi indicati ;*

Costituisce causa di esclusione dalla gara la mancata, parziale o difforme compilazione di una delle dichiarazioni richieste ,la presentazione di documentazione non resa secondo le modalità specificate nel presente bando,ovvero incompleta, o non resa da tutti i soggetti specificati.

L'inosservanza di quanto sopra comporta- in ogni caso – la decadenza dall'aggiudicazione stessa, anche se riscontrato successivamente e fatte salve , in ogni caso, le più eventuali gravi sanzioni previste ai sensi di legge.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza ,o dell'insufficienza del bollo, a norma di legge.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d 'Appalto.

SEZIONE XII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i.. Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta. Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo ,anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XII.1.2) Entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori,l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- *eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal d.lgs 81/2008;*
- *un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal d.lgs 81/2008;*
- *un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.*

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria verrà accertata a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASSA EDILE ,attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03. *Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti per il legale rappresentante , nonché per tutti i soggetti indicati alle precedenti lett. A1) ed A2) .*

XII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ,ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 207/2010.

XII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XII.2) secondo i termini ivi indicati.

XII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
L 'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:
● *garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;*
● *polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art.125 D.P.R. 207/2010;*

XII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)
Ai sensi dell'art. 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ,o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (*in caso di ribasso d'asta superiore al 10%)* di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; *(in caso di ribasso superiore al 20%)* di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessita di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento, o della documentazione analoga ,costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di euro 250.000,00 *(duecentocinquantamila/00)*. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 500.000,00 *(cinquecentomila/00).* Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIII - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIII.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo nei termini previsti dall'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs163/06 e s.m.i. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.
XIII.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.
XIII.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. , la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.
Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario e

fonte: http://burc.regione.campania.it

solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.
In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In caso di discordanza fra le norme previste nel presente Bando e Disciplinare di gara e quelle del Capitolato Speciale di Appalto, prevalgono le norme del presente Bando e Disciplinare di gara. Questa Amministrazione, per qualsiasi impedimento oggettivamente ostativo, si riserva di procedere all'annullamento della procedura di gara, anche successivamente alla presentazione delle offerte, o di non pervenire alla stipula del contratto, senza che gli offerenti abbiano nulla a pretendere.

SEZIONE XIV – AVVERTENZE

Sono espressamente ed irrevocabilmente, posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso previsti dal disciplinare di gara, dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.
La partecipazione alla gara comporta piena, incondizionata ed irrevocabile accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere d'essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel disciplinare di gara, nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e l'inesatto adempimento delle disposizioni ivi precisate comporterà l'esclusione dalla gara; Nel caso di soggetto cessato dalla carica per una delle cause di cui all'art. 38 lett. c) l'impresa, dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata oltre ad esibire il relativo documento da cui risulti la non appartenenza al soggetto giuridico partecipante alla gara.

SEZIONE XV – CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già innanzi esposti, anche di quanto segue:
• l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
• l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.
I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua
qualificazione giuridica, economica o sindacale.

SEZIONE XVI – PAGAMENTI

L' aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili e/o istituti similari.
Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono riportati nel Capitolato Speciale. Questa Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

SEZIONE XVII – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVIII
SANZIONE PER MANCANZA, L'INCOMPLETEZZA E OGNI ALTRA IRREGOLARITÀ-TEMPI D'INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006-come modificato dall'art. 39 comma 1 della legge n. 114 del 2014 - la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo , obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento , in favore della stazione appaltante, della

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello **0,5% (zero virgola cinque per cento)** del valore della gara, da effettuarsi sul c.c. n. 12013819 intestato a "Comune di Vairano Patenora / Servizio Tesoreria ", il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.
In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Nello stesso tempo deve essere trasmesso all' Ente la ricevuta dell' avvenuto versamento.
In caso di inutile decorso del termine di 5 (cinque) giorni ,il concorrente è escluso dalla gara.
Analogamente sarà escluso il concorrente che non trasmette nei tempi assegnati la ricevuta di avvenuto pagamento.
Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.
Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

SEZIONE XIX- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 *(Codice in materia di protezione dati personali)*, la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.
I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un' eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà, alla Stazione Appaltante, di prendere in esame l'offerta.
I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità, o soggetti privati, in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.
Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.
Titolare del trattamento è il Geom. Natale Ernesto Responsabile Unico del Procedimento dell'Amministrazione appaltante.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Natale Ernesto (tel. 0823/643724, fax 0823/985235, e-mail tecnico.vairanopatenora@asmepec.it), al quale potranno essere richiesti informazioni e chiarimenti relativi alla gara di cui in oggetto.

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro e non oltre sette giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER I LAVORI DI sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della viabilita delle strade rurali cerquone Sipariglio Casepente e Cappelle-.
Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite mediante pubblicazione sul sito web istituzionale *www.comune.vairano-patenora.ce.it* -

ELENCO ALLEGATI		
● modello "**A1**"	:	Offerta economica;
● modello "B1"	:	Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
● modello "**B2**"	:	Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
● modello "**B3**"	:	Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
● modello "**B1-bis**"	:	Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006 ;
● modello "**B1-ter**"	:	Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06 ;
● modello "**B6**"	:	Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07 ;
● modello "**B4**"	:	Dichiarazione unilaterale;
● modello "**D**"	:	Dichiarazione valutazione impatto criminale ;
● modello "**E**"		Dichiarazione preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione ;
● modello "**F**""		Dichiarazione liberatoria ;
● modello **"C "**	:	Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Natale Ernesto)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI VAIRANO PATENORA
PROVINCIA DI CASERTA
81058 – Via Roma n. 30
☎ 0823/643724.27 - fax 0823/985235

LAVORI DI SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA DELLE STRADE RURALI CERQUONE – SIPARIGLIO – CASEPETE E CAPPELLE

ALLEGATI

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Natale Ernesto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO "A1"
(in bollo)

- Al Comune di Vairano Patenora
Via Roma n. 30.
81058 Vairano Patenora (CE)

OGGETTO DELL'APPALTO : "Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

OFFERTA ECONOMICA

IMPORTO A BASE D'ASTA : **€ 252.549,95** *(oltre IVA di legge ed oltre oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta)*

La sottoscritta Impresa ……..
con sede legale in …….. via……..
Codice Fiscale …….. ; Partita Iva ……
Tel: …….. PEC ……..……..

a seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,

OFFRE IL RIBASSO DEL:

(*percentuale di ribasso in cifre*) …… % (*in lettere*) ……..

sul sopramenzionato importo posto a base d'asta , corrispondente all'importo netto di :

€. …….. (*importo in cifre*)

Euro ……. (*importo in lettere*).

DICHIARA

che i costi per la sicurezza interna aziendale di cui all' art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 sono pari a:

€……..…IVA esclusa (in lettere……).

Lì, *(luogo e data)* …… …….

In fede
SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

……

……

……

Istruzioni per la compilazione:

(*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;

-nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B1
in carta semplice

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO
(*art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006*)

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a…… il ……residente nel Comune di ……..……..….Prov. ……
Via/Piazza……..……..……..
nella sua qualità di (*) ……dell'impresa: ……..……..
con sede in …….. cod. fisc..…….…….. con partita IVA ……..……..…..,
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

□ l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006;
□ che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
□ che non è stata pronunciata , a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(Ovvero) :
□ di aver riportato (**) le seguenti condanne, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:
……
……
……
……
……
……

……, lì, ……..

IN FEDE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ,i direttori tecnici , il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,per gli altri tipi di società ;
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)
□ - Barrare i punti di interesse;
(**)Il dichiarante deve indicare, come previsto dal l'art. 38, comma 2 , del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., tutte le sentenze emesse nei suoi confronti escludendo , ai fini del comma 1), lett. c) , le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B2
in carta semplice

DICHIARAZIONE (*)
CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE
DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
(soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente)
(*art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 163/2006*)

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …… residente nel Comune di ……..……..…Prov. ……
Via/Piazza……..……..……..
nella sua qualità di (*) ……dell'impresa: ……..……
con sede in …….. cod. fisc..…….. con partita IVA ……
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:
□ l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti di cui al punto X.2.2, lett.c) del bando, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

(Ovvero)

□ che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, **nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:**

1) soggetto:
generalità piene …… ; ruolo: ……...…
Condanna / sentenza): ……

12) soggetto:
generalità piene …… ; ruolo: ……...…
Condanna / sentenza): ……
……..

In merito si attesta che è sussistita , da parte dell'impresa , completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata avendo adottato , in merito, i seguenti atti o misure
:…… ……
……
di cui alla documentazione allegata).

……, lì, ……..

IN FEDE

…….

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ,i direttori tecnici , il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,per gli altri tipi di società ;
□ - Barrare i punti di interesse;
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B3
in carta semplice

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …… residente nel Comune di ……..……..Prov. ……
Via/Piazza……..……..……..
nella sua qualità di (*) ……dell'impresa: ……..……
con sede in …….. cod. fisc..……..…….. con partita IVA ……
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:
a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) (secondo motivata valutazione della stazione appaltante) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);
g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
h) di non risultare iscritto, ai sensi dell'art. 38 , comma 1-ter del DLgs n. 163/2006 e s.m.i., nel Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10 , per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del Codice);
m) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
m-bis) di non risultare iscritto, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del DLgs n. 163/2006 e s.m.i., nel Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10 , per aver presentato falsa dichiarazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

(Ovvero)

di avere riportato (indicare la fattispecie ricorrente):
……..……..……
……..……

……, lì, ……..

IN FEDE

……

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara);

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B1- bis
in carta semplice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
Art. 38, comma 1, lettera m-ter del d. lgs. n. 163/2006

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto ……..……..,
nato/a a…….…….. il ……..……
residente nel Comune di ……...……; Prov ……
Via/Piazza ……..……..……..……..…
in qualità di ……..……..…….
(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante)
dell'impresa ……..……..……..……;
con sede in ……..…
cod.fisc. ……..…….…… ; partita IVA ……...……;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:
che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

Data ……..…. FIRMA (*)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

TESTO NORMATIVO
art. 38, comma 1, lett. m-ter del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. :
« di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato ***nell'anno antecedente*** *alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio»;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B1- ter
in carta semplice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (*)
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
Art. 38, comma 1, lettera m-quater del d.lgs. n. 163/2006

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto ……..,
nato/a a…….. il ……..……
residente nel Comune di ……..……; Prov ……
Via/Piazza ……..……..……..……..…
in qualità di ……..……..…….
(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante)
dell'impresa ……..……..……;
con sede in ……..…
cod.fisc. ……..…..…… ; partita IVA ……...……;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

□a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente ;

(ovvero)

□b)di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante , in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (**).

(ovvero)

□ c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (**).

□ *[nel caso di esistenza di situazione di controllo di cui alle lettere b) e c)]*
che Il Concorrente con cui sussiste tale situazione) è il seguente :
Impresa ……..……;
con sede in ……;
cod.fisc. ……..…..……..…… ; partita IVA ……...……..…;
Organi rappresentativi:
(titolare, socio, direttore tecnico, legale rappresentante, etc)
Sig. ……..
nato/a a…….…… il ……
residente nel Comune di ……..……; Prov ……
via/Piazza ……..……..……..……..……

Data ……..…..

F.TO
Il titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)
□ - Barrare i punti di interesse;
(**) tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B6
in carta semplice

DICHIARAZIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 51, 52 E 53 DELLA LR. N. 3/07

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto, …… nato a …….. il ……. in qualità di legale rappresentante della ditta ……. con sede in …….. , via …….. (P. IV A.) …… iscritta al nr. ……. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……. partecipante alla procedura di cui in oggetto,

SI OBBLIGA

sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

1)AI SENSI DELL'ART. 51 "CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
b)a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
c)a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) AI SENSI DELL'ART. 52 "TUTELA DEI LAVORATORI", ASSICURANDO LEALE COOPERAZIONE FRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
b)a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
c)a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) AI SENSI DELL' ART. 53 "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA":*

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo

E DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalle suddette clausole comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle sanzioni all'uopo previsti ai medesimi articoli, oltre che ai provvedimenti e alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

lì. …… IN FEDE

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B4
in carta semplice

DICHIARAZIONE UNILATERALE

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " – CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

La Sottoscritta Impresa …….. dichiara con la presente:

- di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- che, prevedendo il presente appalto il pagamento di corrispettivi a corpo (ovvero, in parte a corpo), le quantità relative alla parte dei lavori a corpo poste a base di gara previste nella "lista delle categorie e forniture" ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; dichiara quindi di prendere atto che le quantità integrate o ridotte, valutate carenti o eccessive o le voci e le relative quantità che la scrivente ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, e l'indicazione di tutte le voci e quantità, non ha effetto sull'importo complessivo offerto che, seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 53, comma 4 e dell'art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.
- di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
- di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;
- di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede l' affidamento a corpo (ovvero, in parte a corpo) delle opere, di aver valutato ogni implicazione ed onere e di averne tenuto conto nel formulare la propria offerta.
- di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.M. LL.PP. n. 145 del 19/4/2000, che sono a carico dell'appaltatore le varianti progettuali imputabili ad errori o omissioni progettuali ed in particolare l'onere della nuova progettazione le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata.

DATA …… TIMBRO E FIRMA

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO C
in carta semplice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
Art. 38, comma 1, lettera m-quater del d.lgs. n. 163/2006

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI VAIRANO PATENORA**

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " – CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

DICHIARAZIONE ESPLICATIVA
DELLE CONDIZIONI DI VANTAGGIO COMPETITIVO

La sottoscritta Impresa …….
con sede legale in …….. Via ……..
Codice Fiscale …….. ; Partita Iva ……..……
Tel: ……..……PEC ……..……
a seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicata, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,

ATTESO

Che il valore dell'**OFFERTA ECONOMICA** cui la presente dichiarazione è allegata, è pari a:

Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 252.549,95 *(oltre IVA di legge, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);*
importo netto di offerta:	€. …….. (*importo in cifre*)
	Euro …….. (*importo in lettere*).
ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta :	(*percentuale di ribasso in cifre*) …… %;
	(*percentuale di ribasso in lettere*) ……..

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in oggetto indicato, i seguenti dati relativi all'

(A)COSTO DELLA MANODOPERA per la realizzazione dei lavori**:**	**(B) MONTE ORE LAVORATIVO** previsto per l'esecuzione dei lavori:	**(C) SPESE GENERALI:**
1)…… ; 2) ……; 3)…….. ; 4) etc……..;	1)…… ; 2) ……; 3)……..……; 4) etc.……;	(*% in cifre*) …….. ; (*% in lettere*) ……;

(D) AMMORTAMENTO attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni oggetto dell'appalto**:**

D1) **non completamente ammortizzati**:

ATTREZZATURE E MACCHINARI
1)
2)
3)
etc.

D2) **già ammortizzati**:

ATTREZZATURE E MACCHINARI
1)
2)
3)
etc.

DATA …… TIMBRO E FIRMA

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
  Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO D
in carta semplice

DICHIARAZIONE
ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto, ……..... nato a …….. il …….. in qualità di legale rappresentante della ditta …….. con sede in ……..... , via ……., (P. IV A.) ……., iscritta al nr. …….. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……., partecipante alla procedura aperta di cui in oggetto,

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 ***"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania",*** che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- *obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.*
  Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
  Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
  In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.
- Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 ***"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania",*** tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice,

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

lì. ……. IN FEDE

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO E
in carta semplice

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

PREVENTIVO TENTATIVO STRAGIUDIZIALE DI CONCILIAZIONE

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto, ……..... nato a …….. il …….. in qualità di legale rappresentante della ditta …….. con sede in ……..... , via ……..., (P. IV A.) ……..…, iscritta al nr. …….. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……., partecipante alla procedura aperta di cui in oggetto, al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", in caso di aggiudicazione dell'appalto medesimo

SI IMPEGNA

quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, ad aderire alla clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione secondo le procedure ivi previste, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

lì. …….

IN FEDE

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO F
in carta semplice

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

OGGETTO DELL'APPALTO : Lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità dele strade rurali Cerquone – Sipariglio – Casepente e Cappelle " - CIG 63796150D8 - CUP E37H15001970002 - Importo lavori soggetto a ribasso : € 252.549,95 oltre IVA - Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: € 881,07 oltre IVA.

Il sottoscritto ……..... nato a …….. il …….. in qualità di legale rappresentante della ditta …….. con sede in……... , via ……., (P. IV A.) , partecipante alla procedura aperta di cui in oggetto,

DICHIARA

di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante in caso di annullamento della procedura di gara, anche successivamente alla presentazione delle offerte, o di non pervenire alla stipula del contratto.

lì. ……. IN FEDE

……

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TORRIONI (AV)

CODICE FISCALE: 80007110648 - PARTITA IVA: 01754310645

Il Comune di Torrioni (AV) - Via Tuoro,6 – Tel. /Fax 0825.996109 – sito istituzionale: www.comune.torrioni.av.it- indice procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori di RIPRISTINO VIABILITA' RURALE PUBBLICA - "FOSSA CARBONE-CASALE BOSCO-CHIAIO" CIG [637915660F] - CUP [C74E14001370002] Importo complessivo dell'appalto € 302.560,15 oltre IVA. Importo a base d'asta € 300.756,59 oltre IVA . Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 1.803,56 oltre IVA. Categoria prevalente OG3 Classifica I. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Ore 12,00 del 26/09/2015. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara/disciplinare è disponibile, oltre che all'albo pretorio della stazione appaltante, sul sito del Comune e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Torrioni , lì 31/08/2015

Il Responsabile UTC
Ing. Domenico Cimmino

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (**Prov**. NA)

AMBITO TERRITORIALE N 31

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN ASILO NIDO, DA AGGIUDICARE MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA EX ART. 83 DEL D. LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.
CIG 6152074 CUP J59D15000490001

IMPORTO A BASE DI GARA euro 144.495,82 IVA inclusa

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco (NA)
   Indirizzo: Largo del Plebiscito (cap 80059) -c.f. 80047160637- tel. 0818812361 - PEC *protocollo.torredelgreco@asmepec.it* - *servizisociali.torredelgreco@asmepec.it*

   Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione di un Asilo Nido

2. Luogo di esecuzione: Comune di Torre del Greco (NA)

3. Data Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 27.08.2015

4. Nomenclatura: CPV **80110000-8**

5. Divisioni in lotti ☐ si X no

6. Durata: dal 7.1.2016 al 30.6.2016

7. Finanziamento: fondi del Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti Fondi PAC – I Riparto

8. Condizioni di partecipazione: come da capitolato e disciplinare di gara

9. Tipo di procedura: aperta

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

11. Scadenza per la ricezione delle offerte 15/10/2015

12. Lingua utilizzata: italiano

13. Responsabile del procedimento: dott. Andrea Formisano, tel. 0818812361, e-mail servizisociali@comune.torredelgreco.na.it

Timbro

Il Dirigente

Dott. Ernesto Merlino

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto Bando di gara Prot. 2373 del 02/09/2015 – CIG: 6381980081 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE STRADA RURALE "NAPOLI - LIMMITONE"

Il Comune di San Lorenzo Maggiore, con sede in San Lorenzo Maggiore (BN) alla via Santa Maria n. 43/A, indice un bando di gara mediante PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE STRADA RURALE "NAPOLI - LIMMITONE". Importo dei lavori posto a base di gara (compreso oneri di sicurezza pari ad **€. 2.610,37**): **€ 252.669,63,** IVA esclusa. Finanziamento disposto dalla regione Campania nell'ambito del PSR Campania 2007/2013 – Mis. 125 . sottomisura 2. Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Categoria prevalente OG.3 - € 255.280,00 (I.V.A. esclusa) classifica I^ – Cat. Scorporabili: assenti;. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore **12,00** del giorno **28.09.2015.** Responsabile del Procedimento: Arch. Pellegrino Colangelo – Tel. 0824 813711 - fax. 0824 813597. Bando integrale ed allegati reperibili sul sito della S.A. all'indirizzo: www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it.

San Lorenzo Maggiore Lì 02/09/2015

IL RESPONSABILE UTC (Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6295326B59

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, VIII Municipalità, Servizio Attività Tecniche via del Plebiscito a Piscinola 38, Napoli Tel. 081.7951226, fax 081/7951231.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it,

e-mail: municipalita8.attivita.tecniche@comune.napoli.it .

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Lavori di "Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità" in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Municipale n. 29 del 22/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.14 del 16/06/2015, registrata all'Indice Generale il 30/06/2015 al n.992; CIG:**6295326B59**; CUP:**B67H14003010004**.

II.1.2) TIPO DI APPALTO: lavori di manutenzione, sola esecuzione. Luogo: Napoli .**II.1.3) CPV:45233141-9**. **II.1.4) Lotti:** Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 109.079,30** di cui **€ 2.500,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3 classifica I**, scorporabile e sub appaltabile secondo legge, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.181,59** (euro duemilacentoottantuno/59) pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: come da C.S.A., ai sensi dell'art.118, comma 3, del D. Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.
Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 150,00 (centocinquanta/00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti **dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010**. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle 09,30 alle 13,00 – tel. 081 7951226. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **15/10/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **16/10/2015** alle **ore 9:00** e, in seconda

fonte: http://burc.regione.campania.it

seduta, il giorno **28/10/2015** alle **ore 09.00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabile del procedimento è l' arch. Carla Peduto presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente SACUAG Area Lavori
dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI RUVIANO – C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta – **Estratto Bando di gara - Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale rurale Sottovia Fontana di Cristo Isola - CUP: I87H15000320006- CIG: 6381638645. P.S.R. Campania 2007-2013 – Interventi Cofinanziati dal FEASR – Misura 125 – "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – sottomisura 2 – acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale -.**

1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Ruviano (CE) – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) – Tel. 0823/860021 – pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823/860444 – sito web: www.comuneruviano.it – e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it. Determina a contrarre N. 84 (R.G. n. 206/2015) del 01.09.2015.

2) **Oggetto dell'appalto:** sistemazione ed adeguamento della strada comunale rurale Sottovia Fontana di Cristo Isola.

3) **Importo complessivo dell'appalto:** Importo complessivo a base d'asta € 258.995,59 così distinto: € 243.147,54 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.848,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

4) **Lavorazioni di cui si compone l'intervento:** opere stradali – Categoria OG3 - Classifica II^ con obbligo di qualificazione, **trova applicazione l'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010.**

5) **Procedura di gara e criterio di aggiudicazione:** procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 55, comma 5 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i, Legge Regione Campania n. 3/07 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

6) **Modalità di determinazione del corrispettivo:** a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 53, comma 4 ed 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

7) **Soggetti ammessi alla gara:** sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

8) **Luogo di esecuzione:** via Sottovia Fontana di Cristo Isola di Ruviano.

9) **Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:** le offerte, pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire al Comune di Ruviano – Ufficio Protocollo – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28 settembre 2015 e con le modalità previste nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

10) **Luogo e data di svolgimento della gara:** la gara avrà luogo il giorno 29 settembre 2015 alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico della stazione appaltante Comune di Ruviano in via Umberto I° n. 4, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate mediante pubblicazione sul sito web www.comuneruviano.it - sezione Albo on line e sezione Bandi e appalti.

11) **Finanziamento:** fondi P.S.R. Campania 2007-2013 – Interventi Cofinanziati dal FEASR – Misura 125 – "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – sottomisura 2 – acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale – D.I.C.A. n. 576771 del 27.08.2015.

12) **Documentazione:** il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati, i documenti e gli elaborati tecnici che sono alla base dell'appalto devono essere consultati e/o acquisiti con le modalità riportate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara. Contestualmente alla consultazione, dovrà essere effettuato sopralluogo obbligatorio sul sito oggetto dei lavori.

13) **Termine di validità dell'offerta**: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione

dell'offerta.

14) **Responsabile del procedimento**: ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, è l'arch. Gabriella Saudella Responsabile dell'U.T.C. (tel. 0823 860021 interno 4, pec: tecnico@pec.comuneruviano.it - Fax 0823 860444 - e-mail: comuneruvianoutc@virgilio.it) alla quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

15) **Altre informazioni:** Il Bando di Gara insieme al Disciplinare di Gara ed i relativi modelli allegati sono visionabili e scaricabili sul sito www.comunneruviano.it -sezione Albo on line, ed unitamente agli elaborati costituenti il progetto sul sito www.comuneruviano.it - sezione Bandi e appalti -.

Ruviano 01 settembre 2015

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
arch. Gabriella Saudella

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE

Gare lavori - Bando di Gara CIG: 60593448D8.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – S.A.T. Municipalità 10 Bagnoli Fuorigrotta -Via Diocleziano n. 330- Napoli-tel 0817950329/0327/0326-fax 0817950331.PEC: municipalita10.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it; Indirizzo mail: municipalita10.attivita.tecniche@comune.napoli.it– Indirizzo internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio nei giorni martedi e giovedi dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e negli altri giorni previo appuntamento telefonico. Il responsabile del procedimento è l'ing. Marina Pizzo presso lo stesso servizio. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli. SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari di competenza della Municipalità 10,** in esecuzione della Deliberazione di C.M. 23 del 15.12.2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 08 del 20.03.2015 registrata all'indice generale in data 31.03.2015 al n. 400 - CUP: B67H14002830004; C.I.G.: 60593448D8**.** II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Municipalità 10. -II.1.6) CPV.: 45233220-7.- II.1.8) LOTTI - NO. II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006. II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad € 178.100,00 di cui € 10.993,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 6.000,00 per oneri di discarica-pagamento a fattura

fonte: http://burc.regione.campania.it

non soggetti a ribasso, oltre IVA; L'incidenza della manodopera è stimata in € 40.963,00. Categorie di lavori che compongono l' appalto: Categoria prevalente: OG3 classifica I -II.4) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di 270 giorni a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di € 3.562,00 pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e oneri di discarica. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24/02/1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006. III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: fondi assunti ai sensi dell'art. 183 del D.lgs 267/2000, somma per imprevisti e somme a disposizione di cui alla Delibera di G.C. n. 659 del 12.09.2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3°, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l' indicazione delle ritenute di garanzia . III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 1°, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006. *B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.. c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3). Le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49 comma 2°, del D.Lgs. 163/2006 e l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 ; è vietato all'impresa ausiliaria di partecipare in proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, vanno dettagliate in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria. *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia

fonte: http://burc.regione.campania.it

fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza da allegare alla domanda di partecipazione, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *b.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; *d*. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *e*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *f*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; *g*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *h*. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, il codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 4 del D.Lgs. 159/2011; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.**d**) ai fini del comma 1°, lett. l) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; si evidenzia che, ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs.163/2006,(comma introdotto dall' art. 39 della legge 114/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura di euro 178,10. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del citato D.Lgs. 163/2006 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di gara. f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; g) dichiara, ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000,quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento,in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione,sezione,numero R.E.A. (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative), il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative,forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza**, c**omposizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera , se trattasi di concorrente di altro Stato; **h**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i**) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l**) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m**) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass , debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi (non è consentito offrire la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori in quanto trattasi di appalto con corrispettivo " a misura") , al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) e contestualmente il concorrente dichiara : di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, specificando, pena l'esclusione, **l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali.**

L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –sigillata con modalità di chiusura ermetica e controfirmata sui

fonte: http://burc.regione.campania.it

lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica".
III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso e devono allegare copia, recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria OG3 classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. IV: PROCEDURA**.** IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. L' aggiudicazione avverrà ai sensi dell' art. 118 del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse - IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri è

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibile presso il Servizio di cui al punto I.1. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 29.09.2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **30.09.2015** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G. Gare Area Lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. Si evidenzia che qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/06, la resa, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC a produrre nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data di invio della stessa la documentazione richiesta ; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data 09.10.2015 alle ore 10,00 stessa sede, al fine di procedere all' ammissione o esclusione del predetto concorrente e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto**.** Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". L'esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito sezione bandi di Gara-lavori,"aggiudicazione provvisoria". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00). V.3) Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante attraverso strumenti informatici acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3)L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Amministrazione Trasparente-Disposizioni generali" 5) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 03.09.2015 Il Dirigente dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6287997B44

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità Municipalità X, Servizio Attività Tecniche-Bagnoli-Fuorigrotta, Via Diocleziano n. 330 Napoli,Tel. 081/7950726-fax:081/7950331.PEC:municipalità10.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it E-mail: municipalità10.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.** "Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.)- Servizi per l'infanzia della Municipalità 10, progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'asilo nido comunale: 25° Circolo Didattico "Guido Rossa", via della Liberazione n. 115, in esecuzione della Delibera del Consiglio della 10 Municipalità n. 3 del 25/02/2015 e della Determinazione Dirigenziale n. 22 del 16/06/2015, registrata all'Indice Generale il 24/06/2015 al n. 966- CIG:**6287997B44**-CUP: B69D1401340002.**1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, 10 Municipalità. **II.1.3) CPV**: 45453000-7. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 166.466,51** di cui **€ 18.326,84** per oneri di sicurezza ed € **7.500,00** per oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG1 Classif. I (subappaltabile nei limiti del 30%). II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di 120 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 3.329,33** pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: finanziamento nell'ambito del Programma Nazioale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti e Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 82,comma 2,lettera a) del Dlgs 163/06 e ss.mm.ii., ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, allegando il contratto di avvalimento da redigere come disposto dall'art. 88,lettere a),b),c) del DPR 207/2010. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa anche da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede,

fonte: http://burc.regione.campania.it

data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f, g.; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad € 166,00**,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38, comma 2-bis, del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o recanti irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie dalla ricezione della relativa comunicazione.

Si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione alle gare denominato AVCpass. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass**, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,**a pena di esclusione**, contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo)..... Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG1 Classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione. Prezzo più basso, determinato mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ribasso sull'elenco prezzi (art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle ore 12:30, fino a cinque giorni prima della data fissata per la gara, tel. 081/7950726.**

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del 0**1/10/2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **02/10/2015 alle ore 10:00** presso presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. -38 del D.Lgs.163/2006, i concorrenti interessati saranno invitati, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data 13/10/2015, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del predetto/i concorrente/i ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG::**6287997B44-**

Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00).

V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI. Altre informazioni.**

VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5,

fonte: http://burc.regione.campania.it

del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Valerio Manzi presso il servizio di cui al punto I.1. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

IL Dirigente del SACUAG Area Lavori

Dott. ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

"La tua Campania cresce in Europa"

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

(Provincia di SALERNO)
C.a.p. 84033 Piazza F. Gagliardi - Tel. 0975-865242 fax 865241
e-mail: monaco.utc@comune.montesano.sa.it – PEC utc1@pec.comune.montesano.sa.it

---

BANDO DI GARA: "Sistemazione strade rurali Valle Cerasa, Marmusiello e Tempa Carrozza"
PSR CAMPANIA 2007-2013 Misura 125 Sott. 2). - CIG: 63808457DD

PROCEDURA: Aperta per l'affidamento dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
(ex art. 53, comma 2, lett. b) ed art. 83 del D.Lgs.vo 163/06 e s.m.i.)

IMPORTO Totale : €. 229.040,54 di cui:

a) lavori a misura…….. *(soggetto a ribasso)* €. 226.249,41

b) sicurezza……..*(non soggetta a ribasso)* €. 2.791,13

REQUISITI:

Lavorazione	Cat.	Class.	Importo (€)	%	Class. Cat.	Subappaltabile (SI/NO)
Strade, ecc.	OG 3	I	229.040,54	100	prevalente	SI max 30%

TEMPI: Giorni 90

FINANZIAMENTO: PSR CAMPANIA 2007-2013 – Misura 125 – sott. 2

SCADENZA OFFERTE: 29/09/2015;

DOCUMENTI DISPONIBILI: Stazione appaltante sul sito web www.comune.montesano.sa.it

R.U.P.: arch. Corrado MONACO

Montesano S/M lì 02/09/2015

Il Resp.le del Servizio Tecnico – Sett. I
arch. Corrado MONACO

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

Provincia di Salerno

Via Sant' Anna - 84030 Monte San Giacomo (SA) – C.F. 83002030654
Tel. 0975 75006 - Fax 0975 75250 info@comune.montesangiacomo.sa.it

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013

La tua Campania cresce in Europa

Prot. n. 1890 **del** 01/09/2015

Estratto del Bando di gara a procedura aperta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Monte San Giacomo (SA) - Via Sant'Anna - 84030 MONTE SAN GIACOMO (SA) - Tel: 0975/75006 – Fax 0975/75250 PEC: prot.msgiacomo@asmepec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto: **LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DI VIABILITÀ RURALE GIÀ ESISTENTE LOCALITÀ "PEDALE – ACCIO – SAN ROCCO"**. In esecuzione determina n. 101 del 31/08/2015.

Tipo di appalto: procedura aperta (art. 3 c. 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006)

Luogo di esecuzione: Monte San Giacomo (SA)

Importo a base di appalto: € 253.524,85 (di cui € 3.694,94 per oneri sicurezza non ribassabili)

Durata appalto: max. 60 – min. 30 giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Soggetti ammessi: soggetti indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti art. 38 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Categoria di lavori prevalente/scorp.: OG3 class. I di cui al DPR 207/2010

Fonte di finanziamento: PSR Campania FEASR 2007/2013 Mis. 125 – Sott. 2 (D.R.D. n. 24 del 23.03.2015)

SEZIONE IV: PROCEDURA

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 83 del Codice)

Termine di ricezione offerte: ore 13,00 del 26° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo del Comune ove si eseguono i lavori e sul sito della stazione appaltante

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI:

CUP: E97H15001020002 – CIG: 6379705B1A

Per quanto non indicato si rinvia al bando/disciplinare di gara disponibile integralmente sul sito istituzionale della S.A. (Albo Pretorio online) all'indirizzo web: *www.comune.montesangiacomo.sa.it*

Monte San Giacomo, 01 Settembre 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to geom. Pasquale MAROTTA

COMUNE DI LIMATOLA – **Avviso di pubblicazione Gara – "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA INTEGRALE ED AMPLIAMENTO CON ANNESSA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO "LEONARDO DA VINCI" SITO IN VIA KENNEDY"- CUP: F21E15000000005 - CIG: 6358047A5B**

I.1) Comune di Limatola – Via San Rocco – 82030 Limatola, Benevento, Tel. 0823/481966 – Fax. 0823/481251; URL: www.comune.limatola.bn.it.

I.2) Finanziamento: "DECRETO MUTUI" denominati interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015 - 2017, ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015, previsti dall'articolo 10 del decreto - legge n. 104 del 2013.

I.5) Termine ricezione offerte: **02/10/2015 ore 13.00**

II.1) Oggetto: Lavori afferenti "intervento di ristrutturazione edilizia integrale ed ampliamento con annessa palestra del plesso scolastico "Leonardo da Vinci" sito in via Kennedy"

II.2) Termine di esecuzione dei lavori: 364 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

III.1) Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: **€ 1.154.850,07**; Importo lavori soggetto a ribasso: **€ 1.115.117,70**; Oneri non soggetti a ribasso: **€ 39.732,37;** Cat. Prevalente OG1 - Class. III

V.2 e V.3) Requisiti minimi: Attestazione SOA per la Cat. OG1 – Class. III;

VIII.1) Procedura: Aperta. – Criterio di Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IX) Apertura offerte: **05/10/2015 ore 16:00;**

XI.2.2) Cauzione provvisoria: **€ 24.251,85;**

Bando integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.comune.limatola.bn.it

Il Responsabile del Servizio - Settore LL.PP.

Ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Comune di Ginestra degli Schiavoni, via Porta Nuova 2 - Ginestra degli Schiavoni (BN) – 82020; Tel. 0824/961002 – Fax 0824/961261; http://www.comune.ginestradeglischiavoni.bn.it.
II.1.1) Oggetto: servizio di Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'intervento di "realizzazione di una struttura ricettiva nell'ambito del Progetto di completamento della cittadella sportiva ad integrazione e sostegno dell'offerta turistica del "Pit Regio Tratturo Benevento". CIG 6198104539
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 50 del 29.04.15.
V.1) Data aggiudicazione: 26.08.2015
V.3) Aggiudicatario: società ARKE' Ingegneria s.r.l. con sede in Bari - per un importo di €. 127.521,02 al netto del ribasso d'asta, comprensivo di spese e compensi accessori oltre IVA
Il responsabile U.T.C. – R.U.P.
arch. Luigi Castiello

OGGETTO: COMUNE DI CUSANO MUTRI, P.I.V.A. 00117980623, bando di gara n. 5863 del 31.08.2015, “Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino strada comunale Ariella n. 2 nel comune di Cusano Mutri”.

CUP: D83D10000930006- CIG: 6373968CC7
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CUSANO MUTRI- Via Municipio n.4- 82033 CUSANO MUTRI (BN) e-mail comunedicusanomutri@virgilio.it - Tel.- Fax 0824862003 - 0824862120.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.; L.R. n°3/2007 e s.m.i., nonché dell’art. 91 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Cusano Mutri.
DESCRIZIONE: Procedura aperta per Esecuzione delle opere relative ai lavori di: Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino strada comunale Ariella n. 2 nel comune di Cusano Mutri
NATURA E IMPORTI:
lavorazione: OPERE STRADALI.
Categoria: OG3 classifica I.
Importo € 255.027,96 di cui € 2.550,28 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: l’offerta deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o mediante consegna diretta a mano, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 28.09.2015.
I documenti da produrre per partecipare alla gara, sono indicati nel Bando-Disciplinare di Gara integrale visionabile presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri sito in Via Municipio, n.4 Cusano Mutri (BN) o sul sito internet www.comune.cusanomutri.bn.it;
Il responsabile del procedimento è il geometra Pietro IAMARTINO.
Cusano Mutri, li 02.09.2015.

IL SINDACO
(f.to Giuseppe Maria MATURO)

COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN)

Bando di gara **CUP: F59J15000520006 CIG: 6371523B1A**

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cerreto Sannita (BN), C.so M. Carafa, n. 67 Cerreto Sannita (BN) 82032

Oggetto dell'appalto: procedura aperta per l'esecuzione lavori di **Ripristino Strada Interpoderale "Madonna del Soccorso n. 2 e Traverse"**- Importo a base di gara: **€ 240.764,13** IVA esclusa.

Categoria dei lavori: **OG3** "**Strade, Autostrade, Ponti, etc.**".

Requisiti Speciali di partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per categoria e classifica adeguata alla natura ed all'importo dei lavori.

Aggiudicazione: a corpo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Termine ricezione offerte: 24/09/2015 ore 14:00. - Apertura offerte: 25/09/2015 ore 10:00.

Documentazione di gara disponibile sul sito: www.comune.cerretosannita.bn.it.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Letizio NAPOLETANO

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 01.09.2015
OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio trasporto infermi in emergenza-118 e del servizio trasporto infermi interno dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento

Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, sarà espletata, mediante procedura aperta, la gara per l'affidamento del servizio trasporto infermi in emergenza-118 e del servizio trasporto infermi interno dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento. La gara verrà aggiudicata in un unico lotto. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: n.36 mesi. L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente pari ad € 3.000.000,00 imposte comprese, come per legge, incluso gli oneri di sicurezza. Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le Associazioni di Volontariato regolarmente iscritte nell'apposito Registro Regionale di propria appartenenza. Le Associazioni concorrenti devono aver svolto, negli ultimi tre anni, servizi nel settore oggetto dell'appalto presso Aziende Ospedaliere e/o Aziende Sanitarie Locali per un importo complessivo nel periodo di almeno € 3.000.000,00 imposte comprese.
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 04.11..2015 ore 12.00. Apertura offerte: 12.11.2015 ore 10.00. Per informazioni www.ao-rummo.it .

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

I.1) Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro; C.F. 83002270656, Via G. Mezzacapo, n.39; 84036 Sala Consilina (SA), tel. +39 097521004, fax +39 0975270049; e-mail: gare@bonificatanagro.it; URL: www.bonificatanagro.it. Informazioni, documentazione e offerte: punti sopra indicati. II.1.1.) Lavori di irrigazione nei territori vallivi del Vallo di Diano Comprensorio D - Stralcio 1° in agro di Buonabitacolo – Fornitura gruppi automatici consegna acqua. II.2.1) Importo: € 149.625,00; II.3) Durata: 20 giorni. IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente vantaggiosa. IV.3.1) CUP: B63H12000180006- CIG: 6368110A9B. IV.3.2) Avviso di preinformazione: non pubblicato. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 10/09/2015 ore 11:00. IV.3.6) Lingue: Italiano. IV.3.7) Vincolo offerta: 180 giorni. IV.3.8) Gara: 14/09/2015 ore 16:30. Luogo: di cui al punto I.1). VI.3) Bando integrale, disciplinare tecnico e modelli per dichiarazioni: www.bonificatanagro.it. VI.4.1) Ricorso: Tar Campania, sez. Salerno.

Il responsabile della stazione appaltante - Il Presidente: Dott. Giuseppe Morello.

Il responsabile unico del procedimento – ing. Mariano Lucio Alliegro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

I.1) Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro; C.F. 83002270656, Via G. Mezzacapo, n.39; 84036 Sala Consilina (SA), tel. +39 097521004, fax +39 0975270049; e-mail: gare@bonificatanagro.it; URL: www.bonificatanagro.it. Informazioni, documentazione e offerte: punti sopra indicati. II.1.1.) Lavori di irrigazione nei territori vallivi del Vallo di Diano IX LOTTO – Fornitura Gruppi di Consegna automatica dell'acqua irrigua. II.2.1) Importo: € 155.940,00; II.3) Durata: 20 giorni. IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente vantaggiosa. IV.3.1) CUP: B94B13000040006- CIG: 636647555E. IV.3.2) Avviso di preinformazione: non pubblicato. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 10/09/2015 ore 11:00. IV.3.6) Lingue: Italiano. IV.3.7) Vincolo offerta: 180 giorni. IV.3.8) Gara: 14/09/2015 ore 18:30. Luogo: di cui al punto I.1). VI.3) Bando integrale, disciplinare tecnico e modelli per dichiarazioni: www.bonificatanagro.it. VI.4.1) Ricorso: Tar Campania, sez. Salerno.

Il responsabile della stazione appaltante - Il Presidente: Dott. Giuseppe Morello.

Il responsabile unico del procedimento – geom. Michele Prato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Alvignano Comune di Castel Campagnano Comune di Valle di Maddaloni

GESTIONE ASSOCIATA **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**
Comune capofila: ALVIGNANO - Corso Umberto 1°, 202- 81012 ALVIGNANO (CE)

Comune di Valle di Maddaloni– via IV Novembre, 34, tel. 0823/336281, fax 0823/336266, indice gara a procedura aperta per appalto lavori riqualificazione e completamento strada comunale San Giovanni -CUP: G56G13004560002- CIG: 6380824689. Finanziamento: PSR Campania FESR 2007/13 – Misura 125-Sottomisura II. Importo complessivo appalto: € 127.510,82; Importo lavori soggetto a ribasso: € 125.747,42; Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.763,40.
Ricezione offerte: 30/09/15 ore 13,00. Apertura offerte: presso Centrale Unica di Committenza con sede nel Comune di Alvignano (CE) C.so Umberto 1° 202- 81012 Alvignano (CE). Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Bando integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.halleyweb.com/c061097/hh/index.php
Il responsabile area tecnica
arch. Antonio Del Monaco

LICEOSTATALE
ALESSANDROMANZONI
CASERTA

CIG: 6361382A7C

1) Ente aggiudicatore: Liceo Statale A. Manzoni **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; prezzo piu basso ai sensi dell' Art 82 del D.Lgs. 163/2006; **3) Oggetto dell'appalto:** "Procedura aperta per l'affidamento dei *lavori di* **"**Interventi per il risparmio energetico, la messa in sicurezza, l'aumento dell'attrattività, la garanzia dell'accessibilità, la promozione dell'attività sportiva del Liceo Statale A. Manzoni di Caserta**". 4) Importo dell'appalto**: € 480.000,00 IVA **5)Durata dell'appalto:** 90 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 Settembre 2015 ore 12.00;** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.provincia.caserta.it, http://www.liceomanzonicaserta.gov.it/

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Adele Vairo

via a. de gasperi 81100 caserta
tel. 0823.355786 / fax 0823.462631
fax presidenza 0823.1876706

distretto scolastico n.12
c.f. 80009250616
cod.mec. CEPM010008

www.liceomanzonicaserta.it
cepm010008@istruzione.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: **5958536375 -** I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Diritto all'Istruzione, Piazza Cavour 42 cap. 80137, Napoli tel 081.7959443/9409 – mail: diritto.istruzione@comune.napoli.it II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 10 del 30/10/2014 del Servizio Diritto all'Istruzione II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura di arredi per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali lotto unico V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a). IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 04 del 09/06/2015 del Servizio Diritto all'Istruzione V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 06 - Numero di offerte ricevute: 03 V.3) Aggiudicataria: Mobilferro srl – via Raffaello Sanzio n. 366 – Trecenta (Rovigo) – 45027 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 122.950,82 al netto di IVA. Valore finale dell'appalto: € 41.803,28 oltre IVA; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo degli enti invitati è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara - Lavori di: **"Infrastrutture area P.I.P. – Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto - 1° Stralcio"**, procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.. a) CUP: H46J14000000006; b) CIG (SIMOG): 6220294CFB. Art. 65 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,

Visto il bando di gara, pubblicato nei modi di legge dal 13/05/2015 al 08/06/2015, e relativi atti complementari;

Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

Visto che il bando di gara è stato pubblicato per estratto sul BURC n. 33 del 25/05/2015, Parte III;

AVVISA

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail settorequarto@comune.capaccio.-sa.it – PEC:carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it – sito web: www.comune.capaccio.sa.it
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
3. DESCRIZIONE LAVORI: Viabilità interna all'area P.I.P.: Strade interne all'area P.I.P. (completamento Asse 1 e Asse 8, parzialmente l'Asse 5 in adiacenza al Lotto n. 3); Opere d'arte - Ponti di 1a categoria sull'Asse 1 per attraversamento Rio La Lignana. Sottoservizi: Fogna acque nere; Fogna acque bianche; Rete idrica potabile; Rete idrica antincendio/irrigazione; Predisposizione Rete di telecomunicazione e reti cablate; Predisposizione sistemi di sicurezza e video sorveglianza; Predisposizione Rete pub-

blica illuminazione; Predisposizione Rete di distribuzione energetica ed interramento linee ENEL a media tensione.

4. DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 124 del 06/07/2015, Reg. Gen. n. 1008 del 07/07/2015, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'impresa 1° classificata nella graduatoria definitiva;
5. NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 4 offerte;
6. AGGIUDICATARIO: Associazione Temporanea di Imprese: "**Progettoimpresa s.r.l.** (Mandataria) Altavilla Silentina (SA), P.IVA 05182630656 – **Vertullo Costruzioni s.r.l.** (Mandante) Piaggine (SA), P.IVA 04710820657" – Indirizzo mandataria: Progettoimpresa s.r.l. - Via Quercioni snc – 84045 Altavilla Silentina (SA);
7. PREZZO: importo contrattuale dei lavori pari ad **€ 4.606.293,76** oltre IVA al 10% pari ad **€ 460.629,38** per complessivi **€ 5.066.923,14**;
8. VALORE OFFERTA: punti complessivi **100,00** e ribasso del **1,00%** sull'importo posto a base di gara;
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it; posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area e RuP

Dott. Ing. Carmine GRECO

Comune di Castel Campagnano (Prov. CE)- C. F. 82001490612 -Tel.0823/863042

Il Comune di Castel Campagnano, piazza avv. Domenico Cotugno, tel. 0823.863042, fax 0823.863616, indice gara a procedura aperta per i lavori di Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino di via Caiazzo – Beneficio P.S.R. Campania 2007/2013-Interventi cofinanziati dal FEASR -MISURA 125 - Macroarea“C” -INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL’ADEGUAMENTO DELL’AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA -Sottomisura 2 “Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali” -TIP. a) Sistemazione adeguamento e ripristino funzionale di viabilità già esistente-CUP C37H15000140008 -CIG 6378546EA9.Importo a base d’asta € 261.464,85 - Aggiudicazione: a misura con criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 53 comma 4 e art. 83 del D.lgs n°163/2006. Scadenza presentazione offerte: 23/09/2015 ore 13.00. Bando integrale su http://www.comune.castelcampagnano.ce.it.
Il Responsabile del Settore Tecnico e del procedimento: arch. Domenico Marra.

OGGETTO: COMUNE DI CURTI (Provincia di Caserta) – C.F.= 80005190618.- Pubblicazione avviso esito di gara relativo ai lavori "Riqualificazione ambientale (*risanamento ambientale e fognario*) del territorio comunale".-

AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO
CIG: 57584696F1 - CUP: B39G14000050006

1)- STAZIONE APPALTANTE: **Comune di Curti (Ce) - Via Piave n° 90 - cap 81040; tel 0823/842852; fax 0823/799440; e-mail: utcllpp@comune.curti.ce.it; pec: servizitecnici@pec.comune.curti.ce.it**

2)- NATURA DELLE PRESTAZIONI: **POR Campania FESR 2007-2013 - Misure di accelerazione della spesa ai sensi delle D.G.R. nn° 148/2013 e 378/2013.- Riqualificazione ambientale (*risanamento ambientale e fognario*) del territorio comunale.-**

3)- PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: **Procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 - comma 37 e art. 55 - comma 5 del Decreto Leg./vo n° 163/2006, per mezzo di offerte segrete.-**

4)- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: **Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Decreto Leg./vo n° 163/2006.-**

5)- NUMERO OFFERTE RICEVUTE: **6 (sei).-**

6)- AGGIUDICATARIA: **A.T.I. Magila Costruzioni sc.arl** (*capogruppo*) **– L.M.N. Costruzioni srl** (*mandante*) **– 81030 Casapesenna (Ce) – Via Vico San Ciro n° 12.-**

7)- VALORE DELL'OFFERTA: **Importo contrattuale €. 1.414.238,72** (oltre IVA)**, compreso gli oneri di sicurezza** (diretti e indiretti) **per €. 10.474,25.-**

8)- DATA DI AGGIUDICAZIONE: **24.03.2015 – Determinazione n° 97/2015.-**

9)- ORGANO COMPETENTE PER IL RICORSO: **TAR Campania di Napoli.-**

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Alessandro Ventriglia)

COMUNE DI EBOLI (SA) – Esito di gara -AVVISO ESITI DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI EBOLI, Via Matteo Ripa, 49, Eboli(SA) tel.0828328294 fax 0828328243, www.comune.eboli.sa.it
OGGETTO DELL'APPALTO: **"Piano nazionale per le città. Costruzione di un edificio per n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel rione Pescara - Codice CUP H29C13000000001 - Codice CIG 5947921BAC**"-Importo complessivo posto a base d'asta di € 713.663,61 di cui € 702.549,43 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 14.056,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.L.gs. 12/04/2006, n. 163.
DITTE OFFERENTI: n. 4 (quattro).
DITTE AMMESSE: n. 4 (quattro).
DITTA AGGIUDICATARIA: **Centro Edil sas di Monaco Emiddio & C.**, P.IVA 04294740651, con sede in Eboli (SA) alla via I° Maggio n.6, prima classificata con il punteggio di 89,233 e che ha offerto di eseguire i lavori con un ribasso percentuale sull'importo a base di gara del 13,560%, quindi per l'importo di € 607.283,727, oltre € 14.056,37 non soggetti a ribasso in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere, quindi per l'importo complessivo di € 621.340,097, oltre IVA.
ATTI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n. 1145 del 31/07/2015.
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero *ing. Rosario La Corte*

C/so Matteo Ripa n. 49
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328243
Fax 0828/328243
g.viscido@comune.eboli.sa.it

AVVISO ESITI DI GARA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI EBOLI, Via Matteo Ripa, 49, Eboli(SA) tel.0828328294 fax 0828328243, www.comune.eboli.sa.it

OGGETTO DELL'APPALTO: **"Collettore secondario fognario Santa Cecilia-Cioffi-Corno d'oro- secondo lotto- Codice CUP H23J13000000002- Codice CIG 59479091C8"**Importo complessivo posto a base d'asta di € 1.681.038,21 di cui € 1.607.964,94 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 73.073,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.L.gs. 12/04/2006, n. 163.

DITTE OFFERENTI: n. 13 (tredici).

DITTE AMMESSE: n. 12 (dodici).

DITTA AGGIUDICATARIA: "**Serena Costruzioni di Franco Antonio Mallamaci & C. sas**" P.I.02349940649 con sede in Nusco(AV) alla contrada Scandoglio, risultata prima classificata con il punteggio finale di 74,837 e che ha offerto di eseguire i lavori per l'importo di € 1.224.143,71 al netto del ribasso percentuale del 23,87%, oltre a € 73.073,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, quindi per l'importo complessivo di € 1.297.216,92 oltre IVA;

ATTI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n.986 del 06/07/2015.

Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero *ing. Rosario La Corte*

C/so Matteo Ripa n. 49
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328243
Fax 0828/328243
g.viscido@comune.eboli.sa.it

Città di Mirabella Eclano (Avellino) C.F.: 81002070647
Esito di gara – CIG 5814369914

In data 03/03/2015 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento della esecuzione dei "LAVORI DI POTENZIAMENTO PIP AREE GIA' ESISTENTI" con il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute n. 4. Aggiudicatario: A.T.I. Cagepa Costruzioni srl e Costruzioni De.M.AL. srl, via Carlo Torre, n.2/C, 82100 Benevento, P.Iva 01519510620. Valore dell'offerta: ribasso tempo 250 giorni; ribasso economico 16,130%; punteggio totale: 99,479. Importo lavori offerto € 1.915.377,21 + IVA; oneri della sicurezza € 18.703,55 + IVA; importo complessivo dell'appalto: € 1.934.080,76 + IVA. Fonte di Finanziamento: POR FESR Campania 2007/13, Ob.Op.2.5. Per maggiori informazioni www.comunemirabellaeclano.gov.it. - Comune di Mirabella Eclano, Via Municipio, 57 – 83036 Mirabella Eclano (n. telefono: 0825/438077 - fax 0825/439047). Il Responsabile Unico del Procedimento – ing. Antonio Masciola

Città di Mirabella Eclano (Avellino) C.F.: 81002070647
Esito di gara – CIG 5813744551

In data 05/06/2015 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dei servizi tecnici "DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN ESECUZIONE, MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI, DIRETTORE OPERATIVO E ISPETTORE DI CANTIERE PER I LAVORI DI POTENZIAMENTO AREE PIP GIA' ESISTENTI" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute n. 7. Aggiudicatario: S.IN.T.E.C. SRL – Via Oriani, n.2 – 80078 Pozzuoli (Na) - Cod. Fisc/P.Iva 07789120636. Ribasso economico 20,00%; punteggio totale: 93,00. Importo servizi offerto: € 126.402,50 + IVA. Fonte di Finanziamento: POR FESR Campania 2007/13, Ob.Op.2.5. Per maggiori informazioni www.comunemirabellaeclano.gov.it. - Comune di Mirabella Eclano, Via Municipio, 57 – 83036 Mirabella Eclano (n. telefono: 0825/438077 - fax 0825/439047). Il Responsabile Unico del Procedimento – ing. Antonio Masciola

Città di Mirabella Eclano (Avellino) C.F.: 81002070647
Esito di gara – CIG 58146912CF

In data 08/06/2015 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento in appalto integrato della "PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE FINALIZZATE ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA DELLA RINASCITA, VIA BORGO, DELLA STRADA COMUNALE DI RACCORDO ALLA SP84, VIA FONTANELLE E DELLE INFRASTRUTTURE CONTERMINI" con il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute n. 6. Aggiudicatario: OTTOERRE GROUP SRL, (sede legale) via Brisbane, n.42, 00139 Roma - CF/PIVA 12154281005. Valore dell'offerta: ribasso tempo 200 giorni; ribasso economico: 26,939%; punteggio totale 92,691. Importo lavori a base d'asta offerta: € 2.038.811,09 + IVA; Oneri della progettazione esecutiva offerta: € 33.996,33 + Cassa e IVA; Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 115.731,56 + IVA; Importo complessivo dell'Appalto: € 2.188.538,98 + Cassa + IVA. Fonte di Finanziamento: POR FESR Campania 2007/13, Ob.Op.1.5. Per maggiori informazioni www.comunemirabellaeclano.gov.it. - Comune di Mirabella Eclano, Via Municipio, 57 – 83036 Mirabella Eclano (n. telefono: 0825/438077 - fax 0825/439047). Il Responsabile Unico del Procedimento – ing. Antonio Masciola

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 624894588A - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Sistema delle Infrastrutture di Trasporto delle opere pubbliche e dei parcheggi Napoli tel 081.7955351 – mail: trasporto.operepubbliche.parcheggi @comune.napoli.it _II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 03 del 31.12.2014 e s.m.i. del Servizio Sistema delle Infrastrutture di Trasporto delle opere pubbliche e dei parcheggi II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: "Realizzazione cordolo in pietra lavica a protezione della pista ciclabile lungo Via Caracciolo" V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 125 co.8 e 122 co.7 del D.L. gs. n.163/2006 IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 02 del 30.07.2015 del Servizio Sistema delle Infrastrutture di Trasporto delle opere pubbliche e dei parcheggi V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 11 - Numero di offerte ricevute: 04 V.3) Aggiudicataria: G.M. Costruzioni con sede in Napoli (NA) alla Via Santa Maria La Nova 39 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 136.982,80 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 112.633,88 oltre IVA ; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo degli enti invitati è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 6075366E9C - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attivita' Tecniche III Municipalita' 80126 Napoli tel 081.7952535 – mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it

_II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 48 del 29.12.2014 del Servizio Attivita' Tecniche III Municipalita' II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: " Lotto 1 opere riparazione intonaco facciata scuola 17° circolo didattico Andrea Angiulli + altri etc. " V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del D.L. gs. n.163/2006 IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 31 del 11.06.2015 del Servizio Attivita' Tecniche Municipalita' III V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 11 - Numero di offerte ricevute: 09 V.3) Aggiudicataria: San Giovanni 79 Quarto Via IV Novembre 15 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 59.958,21 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 40.082,73 oltre IVA ; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo degli enti invitati è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI SAN TAMMARO (Provincia di Caserta) - Avviso esito di gara per i lavori di "Interventi di efficientamento energetico della casa comunale, scuola II Istituto comprensivo via Avezzana - sede di San Tammaro" e Montessori" – Programma Operativo Fesr Campania 2007/2013 - Asse n. 3 - Energia obiettivo operativo 3.1 – offerta energetica da fonte rinnovabile - obiettivo operativo 3.3

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 163/2006 si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto con i criteri, le modalità e le risultanze di seguito indicate:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Tammaro (CE);

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta;

NATURA LAVORI: Lavori di realizzazione "Efficientamento energetico della casa comunale, scuola II Istituto comprensivo via Avezzana sede di San Tammaro e Montessori.". Importo a base di gara Euro 1.148.440,97 oltre IVA

DATA DI AGGIUDICAZIONE APPALTO: determina di aggiudicazione definitiva n. 80 del 08/06/2015 **;**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Art. 55, art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006**;**

NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 10 (DIECI);

NUMERO OFFERTE VALIDE AMMESSE: 8 (OTTO);

AGGIUDICATARIO: Soc. "Miragi" s.r.l. Via Annunziatella 23 Castellammare di Stabia

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: con il ribasso 12,00% sull'importo soggetto a ribasso di Euro 1.106.713,62, pari ad un importo netto di 973.907,99 oltre oneri per la sicurezza di Euro 41.727,35;

DATA DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA: 31/10/2014**;**

DATA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO: 08/06/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Dott. Ing. Luigi Vitelli)

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 3451 del 02/12/2014 – CIG: 6030863994 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ACQUISIZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 1° E 2° LOTTO.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria/Architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. **H83I14000000006** - (CIG) n. **6030863994**.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597 - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.

OGGETTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA/ARCHITETTURA: AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ACQUISIZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 1° E 2° LOTTO. Importo soggetto a ribasso € 48.714,58 IVA e contributi esclusi).

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 134 del 21/05/2015.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.

OFFERTE RICEVUTE: 1.

AGGIUDICATARIO: RTP: ING. ANGELO DI LIBERO - (Capogruppo mandatario); STUDIO KR E ASSOCIATI s.r.l., Arch. MAURIZIO DI DONATO, Dott. Geol. GIUSEPPE FOSCHINI (mandanti); Arch. MASSIMO DI SALVO - (mandante giovane professionista) - C.F.: DLB NGL 77M27 A783U e P. IVA 01375790621, con sede presso lo studio tecnico dell' ING. ANGELO DI LIBERO in San Lorenzo Maggiore alla via Elci n. 38.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 43.843,12 (ribasso del 10%) oltre contributi ed iva.

DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 02.12.2014

ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

San Lorenzo Maggiore Lì 27/08/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 3449 del 02/12/2014 – CIG: 602996220F – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE SITA ALLA VIA SANTA MARIA.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria/Architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. H87B13000060006 - (CIG) n. 602996220F.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597 - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.

OGGETTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA/ARCHITETTURA: AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE SITA ALLA VIA SANTA MARIA. Importo soggetto a ribasso € 68.523,20 IVA e contributi esclusi).

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 135 del 21/05/2015.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.

OFFERTE RICEVUTE: 1.

AGGIUDICATARIO: RTP: STUDIO KR E ASSOCIATI srl - (Capogruppo mandatario); Arch. CARLO ILDO BARBERIO, Geom. GIUSEPPE FASULO - (mandanti); Arch. MASSIMO DI SALVO - (mandante giovane professionista) - C.F. e P.IVA: 04842081210, con sede legale ed amministrativa in Napoli alla via Francesco Crispi n. 36/a.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 30.835,44 (ribasso del 55%) oltre contributi ed iva.

DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 02.12.2014

ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

San Lorenzo Maggiore Lì 27/08/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 3452 del 02/12/2014 – CIG: 6030903A96 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO COMPRENDENTE PIAZZA DANTE ed AREE CIRCOSTANTI.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria/Architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. **H84E14000000006** - (CIG) n. **6030903A96**.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597 - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.

OGGETTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA/ARCHITETTURA: AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO COMPRENDENTE PIAZZA DANTE ed AREE CIRCOSTANTI. Importo soggetto a ribasso € 111.357,27 IVA e contributi esclusi).

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 132 del 21/05/2015.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.

OFFERTE RICEVUTE: 1.

AGGIUDICATARIO: RTP: Arch. CARLO ILDO BARBERIO - (Capogruppo mandatario); Arch. ANTONIA IRIDE, Arch. MAURIZIO DI DONATO, Arch. ANTONIO PALMIERI, Ing. GIAN LUCA CHIARIELLO - (mandanti); Arch. MASSIMO DI SALVO - (mandante giovane professionista) - C.F.: BRB CLL 60M25 E990N - P. IVA 00980440622 con sede presso lo studio dell' Arch. CARLO ILDO BARBERIO in San Lorenzo Maggiore alla via Palazzese n. 37.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 77.950,09 (ribasso del 30%) oltre contributi ed iva.

DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 02.12.2014

ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010..

San Lorenzo Maggiore Lì 27/08/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE (Prov. di BN) – codice fiscale: 81002300622.

Estratto esiti di gara bando Prot. 3450 del 02/12/2014 – CIG: 6030926D90 – Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E RELATIVO SISTEMA DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' PIANA.

AVVISO: (art. 65 e 66 del D.Lgs. 163/06) sui risultati della procedura per l'affidamento dei Servizi Tecnici di Ingegneria/Architettura di importo inferiore alla soglia comunitaria. CUP n. **H87B14000150006** - (CIG) n. **6030926D90**.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - via Santa Maria, n. 43/A, Tel.: 0824 813711 - Telefax 0824 813597 - E-Mail**:** uff.tecnicoslm@libero.it - P.E.C.: utc.slm@asmepec.it - Indirizzo Internet (URL): http:// www.comune.sanlorenzomaggiore.bn.it

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06.

OGGETTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA/ARCHITETTURA: AFFIDAMENTO SERVIZI ATTINENTI ALL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E RELATIVO SISTEMA DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' PIANA. Importo soggetto a ribasso € 99.287,82 IVA e contributi esclusi).

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione UTC n. 133 del 21/05/2015.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/06.

OFFERTE RICEVUTE: 3.

AGGIUDICATARIO: AUREA Società Cooperativa con sede in Napoli alla Piazza Nicola Amore n. 2.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: €. 74.465,86 (ribasso del 25%) oltre contributi ed iva.

DATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 02.12.2014

ORGANO COMPETENTE PER RICORSO: TAR Campania sede di Napoli, Piazza Municipio, 64 - 80133 Napoli (NA), nei termini indicati dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

San Lorenzo Maggiore Lì 27/08/2015.

IL RESPONSABILE UTC (F.to Arch. Pellegrino Colangelo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 606889743C - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attivita' Tecniche IX Municipalita' 80126 Napoli tel 081.7952369 – mail: municipalita9.attivita.tecniche@comune.napoli.it

_II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 62 del 22.12.2014 del Servizio Attivita' Tecniche IX Municipalita' II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: "Posizionamento barriere fisse ed inamovibili in Via Montagna Spaccata" V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c) del D.L. gs. n.163/2006 IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 23 del 23.06.2015 del Servizio Attivita' Tecniche Municipalita' IX V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 10 - Numero di offerte ricevute: 02 V.3) Aggiudicataria: City Costruzioni srl con sede in Quarto alla Via De Falco 14 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 58.018,93 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 29.075,15 oltre IVA ; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo degli enti invitati è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 6075366E9C - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attivita' Tecniche III Municipalita' 80126 Napoli tel 081.7952535 – mail: municipalita3.attivita.tecniche@comune.napoli.it

_II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 48 del 29.12.2014 del Servizio Attivita' Tecniche III Municipalita' II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: " Lotto 3 interventi manutentivi di urgenza riparazione opere sistema fognario Via Miano altezza civico 25 e manutenzione via Ottavio Morisani V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del D.L. gs. n.163/2006 IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 38 del 10.07.2015 del Servizio Attivita' Tecniche Municipalita' III V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 13 - Numero di offerte ricevute: 11 V.3) Aggiudicataria: Buis Costruzioni con sede in Quarto alla Via Pantaleo 46 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 79.073,68 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: € 44.264,14 oltre IVA ; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo degli enti invitati è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Bottazzi)– 80059 Torre del Greco
P.I. C.F.0 - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Settore Mobilità e Selezioni del Personale
Telef/Fax 081-849 06 69

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
P.I. C.F. - N° 06322711216
80059 TORRE DEL GRECO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N°1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE NELLA DISCIPLINA DI INGEGNERIA EDILE .

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 436 del 22/07/2015, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura mediante mobilità volontaria regionale ed interregionale di Dirigente Ingegnere appartenente a AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti e Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992, dell'art.30 del D.Lgs165/2001 e s.m.i., dei seguenti posti: **n° 1 POSTO DI DIRIGENTE INGENERE NELLA DISCIPLINA DI INGEGNERIA EDILE.**

La Sede di assegnazione è la seguente:

- Servizio Tecnico;

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti :

- servizio a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti es Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992,assunti nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere nella disciplina di Ingegneria Edile;
- superamento del periodo di prova
- assenza di procedimenti disciplinari
- assenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nulla Osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena di esclusione,** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione nonché alla data di immissione in servizio nei ruoli di questa Azienda.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo le schema allegato A del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :
a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) rapporto di dipendenza a tempo indeterminato nel profilo a mobilità;
c) non pendenza di istanze tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
d) non superamento del periodo comporto (assenze per malattia negli ultimi tre anni)
e) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero …….(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
f) non aver riportato condanne penali condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.);
g) assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
h) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003;
i) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate ;
j) domicilio ed eventuale indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione;

Il candidato deve altresì dichiarare il possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta semplice :

1. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso della titolarità del rapporto di lavoro a tempo

indeterminato nel profilo e disciplina a concorso;
2. il certificato attestante nulla osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.
3. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione specificati al punto 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
4. Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del dpr 445/00 e smi;
5. Autocertificazione relativa ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. Elenco in triplice copia, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli accademici, di studio, formazione e aggiornamento, etc. che ritengono opportuno presentare.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente presentate anche in copia della quale è autocertificata la conformità all'originale.
Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente prodotti anche in copia della quale è autocertificata la conformità all''originale.
La documentazione presentata in fotocopia deve essere elencata in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale come descritto al successivo punto 4 del bando.
E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda..

Art. 4 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, fatti e qualità personali sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Il candidato deve presentare conformemente agli allegati B,C e D del bando:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (conformemente all'Allegato "B"): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "C"): ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000 per tutti gli stati fatti e qualità personali non previsti al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.). La stessa può riguardare anche la dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti presentati

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "D"): ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 per i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, etc. Relativamente ai servizi prestati devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario alla valutazione.

Tutte le autocertificazioni rese dal candidato, devono essere corredate da copia, fronte retro, del documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione -deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, qualora da tale controllo emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento , **esclusivamente** a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Al Commissario Straordinario dell' Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco.**

Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere obbligatoriamente indicato il cognome e il nome del candidato e l'avviso al quale intende partecipare.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - link Avvisi di gara e successivi esiti, bandi avvisi e concorsi, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed, in estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno** decorrente dal **1°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione è perentorio, eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Si considereranno pervenute in tempo utile, tutte le domande spedite attraverso il Servizio Postale nel termine suddetto, a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, con la precisazione che le stesse saranno considerate come pervenute fuori termine qualora recapitate a questa Azienda dopo il 15° giorno successivo al temine di scadenza dell'avviso, non assumendo l'Azienda responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE - ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso, nonché la regolarità della presentazione della domanda e della documentazione allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che hanno prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata in conformità alle prescrizioni del presente avviso. La documentazione, ove affetta da vizio

sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro e non oltre i termini in essa stabiliti, **a pena di esclusione**.

L'eventuale esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario e notificata all'interessato entro 30 giorni a mezzo raccomandata A.R.

Art. 7 MODALITA' DI SELEZIONE -GRADUATORIA

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **all'albo pretorio informatico della Asl Napoli 3 sud – link .**
La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi a mezzo avviso pubblicato sul sito Aziendale almeno 10 giorni prima della data fissata per il colloquio.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, predisporrà le graduatorie sulla base:

A) della valutazione dei titoli presentati **(max punti 20**) ;
B) da un colloquio volto a verificare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum in relazione al posto da conferire (max punti 60);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

La Commissione, valuta i titoli avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997, attribuirà per ciascuna categoria i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera max punti 10;
b) Titoli accademici e di studio max punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
d) curriculum formativo professionale max punti 4.

La Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio, sulla base del punteggio complessivamente conseguito nella valutazione sia dei titoli che del colloquio.

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 3 Sud, sarà pubblicata sul sito Aziendale Asl Napoli 3 sud – link gare, bandi avvisi-concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Art. 8 CONFERIMENTO DEI POSTI

In sede di conferimento dei posti l'Azienda darà priorità alla Mobilità Regionale ovvero ai dipendenti di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale, così come previsto dalla vigente normativa.

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente.
All'atto del trasferimento l'Asl NAPOLI 3 SUD non si fa carico del residuo ferie maturate dal vincitore presso l'Azienda/Ente di appartenenza.
L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio e al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CC.NN.LL. vigenti.
L'assegnazione della sede lavorativa, sarà disposta dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della L. 675/96 e del D. lgs. 196/2003 D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL NA 3 Sud -Servizio Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento dell'avviso.

Art. 10 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di riaprire o prorogare i termini, modificare, sospendere o annullare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dei posti a selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. L'effettiva assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della possibilità di deroga.

Art. 11 NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/1991 e dagli artt. 35 e 57 del D. lgs. 165/2001.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza darne comunicazione agli interessati.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando sarà integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **nell'area "Concorsi e Avvisi".**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Funzione Gestione del Personale – Settore Procedure Concorsuali- Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco – Tel. 081/849 06 69 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi.
Coll.Prof.Amm.
Ciro Balia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore PANARO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL NA 3 SUD
Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) –
80059 Torre del Greco

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione per mobilità regionale ed interregionale a n.1 posto di Dirigente Ingegnere nella disciplina di Ingegneria Edile indetta da codesta ASL e pubblicata integralmente sul sito Aziendale Sezione Concorsi e sul BURC n.___ del ___ ed , in estratto, sulla GU della R.I. -IV° Serie Speciale n. ____del ____. A Tal fine consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti prevista dall'art.76 del DPR 445/28.12.2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA:
a) di essere nato a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____, recapito
telefonico _____;
b) di essere in servizio a tempo indeterminato presso _____ , in qualità di Dirigente _____e di aver superato il periodo di prova ;
c) di non avere prodotto istanza alla propria Amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita ;
d) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero ……..(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
e) di non aver riportato condanne penali , di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.)
f) di non aver superato il periodo di comporto;
g) di assumere l'impegno, qualora risultasse vincitore del presente avviso, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda o Ente del SSN per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl NA 3 Sud;
h) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
i) di accettare senza riserve tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate;
l) che il domicilio o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione è il seguente: _____
Allega alla presente la seguente documentazione ivi compresa quella specificatamente richiesta al punto del bando:
-copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.
Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente istanza ha valore:
-di dichiarazione sostituiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art 46 del DPR 445/200 e smi.;
-di dichiarazione sostituiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono a sua diretta conoscenza ai sensi degli artt 19 e 47 del DPR 445/200 e smi.
. Lì, ___/__/____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……residente in ……...……..… (Prov. ……..) via/piazza……...

n. ……ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

con riferimento all'istanza di cui all'avviso:

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in suo possesso:

1. ……
2. ……
3. ……
4. ……
5. ……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..…… il……residente in ……...……..… (Prov. …..)
via/piazza…….. n. ……ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale
responsabilità, DICHIARA:
di essere in possesso dei seguenti titoli:

……
……
……
……
……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..il……e residente in…… ……...……..CAP…….…..…..via/piazza…… ..…… n. ……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )

-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….

nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni

dal……al…….……; dal …….. a……;

Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )
-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….
nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni
dal……al…….……; dal …….. a……;
Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc., utilizzare la casella :
( ) Altro, precisando la natura dell'incarico.
Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Bottazzi)– 80059 Torre del Greco
P.I. C.F.0 - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Settore Mobilità e Selezioni del Personale
Telef/Fax 081-849 06 69

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
P.I. C.F. - N° 06322711216
80059 TORRE DEL GRECO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N°1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE NELLA DISCIPLINA DI INGEGNERIA BIOMEDICA

.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 435 del 22/07/2015, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura mediante mobilità volontaria regionale ed interregionale di Dirigente Ingegnere appartenente a AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti e Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992, dell'art.30 del D.Lgs165/2001 e s.m.i., dei seguenti posti: **n° 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO.**

La Sede di assegnazione è la seguente:

- Servizio Tecnico;

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti :

- servizio a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti es Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992,assunti nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere Biomedico;
- superamento del periodo di prova
- assenza di procedimenti disciplinari
- assenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego

- Nulla Osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena di esclusione,** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione nonché alla data di immissione in servizio nei ruoli di questa Azienda.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo le schema allegato A del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :
a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) rapporto di dipendenza a tempo indeterminato nel profilo a mobilità;
c) non pendenza di istanze tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
d) non superamento del periodo comporto (assenze per malattia negli ultimi tre anni)
e) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero …….(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
f) non aver riportato condanne penali condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.);
g) assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
h) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003;
i) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate ;
j) domicilio ed eventuale indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione;

Il candidato deve altresì dichiarare il possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta semplice :

1. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso della titolarità del rapporto di lavoro a tempo

indeterminato nel profilo e disciplina a concorso;
2. il certificato attestante nulla osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.
3. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione specificati al punto 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
4. Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del dpr 445/00 e smi;
5. Autocertificazione relativa ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. Elenco in triplice copia, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli accademici, di studio, formazione e aggiornamento, etc. che ritengono opportuno presentare.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente presentate anche in copia della quale è autocertificata la conformità all'originale.
Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente prodotti anche in copia della quale è autocertificata la conformità all''originale.
La documentazione presentata in fotocopia deve essere elencata in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale come descritto al successivo punto 4 del bando.
E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda..

Art. 4 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, fatti e qualità personali sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Il candidato deve presentare conformemente agli allegati B,C e D del bando:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (conformemente all'Allegato "B"): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "C"): ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000 per tutti gli stati fatti e qualità personali non previsti al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.). La stessa può riguardare anche la dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti presentati

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "D"): ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 per i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, etc. Relativamente ai servizi prestati devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario alla valutazione.

Tutte le autocertificazioni rese dal candidato, devono essere corredate da copia, fronte retro, del documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione -deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, qualora da tale controllo emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento , **esclusivamente** a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Al Commissario Straordinario dell' Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco.**

Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere obbligatoriamente indicato il cognome e il nome del candidato e l'avviso al quale intende partecipare.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - link Avvisi di gara e successivi esiti, bandi avvisi e concorsi, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed, in estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno** decorrente dal **1°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione è perentorio, eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Si considereranno pervenute in tempo utile, tutte le domande spedite attraverso il Servizio Postale nel termine suddetto, a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, con la precisazione che le stesse saranno considerate come pervenute fuori termine qualora recapitate a questa Azienda dopo il 15° giorno successivo al temine di scadenza dell'avviso, non assumendo l'Azienda responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE - ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso, nonché la regolarità della presentazione della domanda e della documentazione allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che hanno prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata in conformità alle prescrizioni del presente avviso. La documentazione, ove affetta da vizio

sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro e non oltre i termini in essa stabiliti, **a pena di esclusione**.

L'eventuale esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario e notificata all'interessato entro 30 giorni a mezzo raccomandata A.R.

Art. 7 MODALITA' DI SELEZIONE -GRADUATORIA

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **all'albo pretorio informatico della Asl Napoli 3 sud – link .**
La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi a mezzo avviso pubblicato sul sito Aziendale almeno 10 giorni prima della data fissata per il colloquio.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, predisporrà le graduatorie sulla base:

A) della valutazione dei titoli presentati **(max punti 20**) ;
B) da un colloquio volto a verificare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum in relazione al posto da conferire (max punti 60);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

La Commissione, valuta i titoli avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997, attribuirà per ciascuna categoria i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera max punti 10;
b) Titoli accademici e di studio max punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
d) curriculum formativo professionale max punti 4.

La Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio, sulla base del punteggio complessivamente conseguito nella valutazione sia dei titoli che del colloquio.

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 3 Sud, sarà pubblicata sul sito Aziendale Asl Napoli 3 sud – link gare, bandi avvisi-concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Art. 8 CONFERIMENTO DEI POSTI

In sede di conferimento dei posti l'Azienda darà priorità alla Mobilità Regionale ovvero ai dipendenti di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale, così come previsto dalla vigente normativa.

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente.
All'atto del trasferimento l'Asl NAPOLI 3 SUD non si fa carico del residuo ferie maturate dal vincitore presso l'Azienda/Ente di appartenenza.
L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio e al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CC.NN.LL. vigenti.
L'assegnazione della sede lavorativa, sarà disposta dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della L. 675/96 e del D. lgs. 196/2003 D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL NA 3 Sud -Servizio Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento dell'avviso.

Art. 10 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di riaprire o prorogare i termini, modificare, sospendere o annullare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dei posti a selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. L'effettiva assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della possibilità di deroga.

Art. 11 NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/1991 e dagli artt. 35 e 57 del D. lgs. 165/2001.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza darne comunicazione agli interessati.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando sarà integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **nell'area "Concorsi e Avvisi".**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Funzione Gestione del Personale – Settore Procedure Concorsuali- Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco – Tel. 081/849 06 69 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi.
Coll.Prof.Amm.
Ciro Balia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore PANARO

Allegato A Schema di domanda

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL NA 3 SUD
Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) –
80059 Torre del Greco

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione per mobilità regionale ed interregionale a n.1 posto di Dirigente Ingegnere Biomedico indetta da codesta ASL e pubblicata integralmente sul sito Aziendale Sezione Concorsi e sul BURC n.___ del ___ ed , in estratto, sulla GU della R.I. -IV° Serie Speciale n. ____del ____. A Tal fine consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti prevista dall'art.76 del DPR 445/28.12.2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,
DICHIARA:
a) di essere nato a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____, recapito
telefonico _____;
b) di essere in servizio a tempo indeterminato presso _____ , in qualità di Dirigente _____e di aver superato il periodo di prova ;
c) di non avere prodotto istanza alla propria Amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita ;
d) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero ……..(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
e) di non aver riportato condanne penali , di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.)
f) di non aver superato il periodo di comporto;
g) di assumere l'impegno, qualora risultasse vincitore del presente avviso, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda o Ente del SSN per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl NA 3 Sud;
h) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
i) di accettare senza riserve tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate;
l) che il domicilio o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione è il seguente: _____
Allega alla presente la seguente documentazione ivi compresa quella specificatamente richiesta al punto del bando:
-copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.
Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente istanza ha valore:
-di dichiarazione sostituiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art 46 del DPR 445/200 e smi.;
-di dichiarazione sostituiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono a sua diretta conoscenza ai sensi degli artt 19 e 47 del DPR 445/200 e smi.
. Lì, ___/__/____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……residente in ……...……..… (Prov. ……..)
via/piazza……...

n. ……ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

con riferimento all'istanza di cui all'avviso:

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in suo possesso:

1. ……
2. ……
3. ……
4. ……
5. ……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..…… il……residente in ……...…….… (Prov. …..)
via/piazza…….. n. ……ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale
responsabilità, DICHIARA:
di essere in possesso dei seguenti titoli:

……
……
……
……
……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..il……e residente in…… ……...……..CAP…….…....via/piazza…… …… n. ……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )

-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….

nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni

dal……al…….……; dal …….. a……;

Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )
-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….
nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni
dal……al…….……; dal …….. a……;
Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc., utilizzare la casella :
( ) Altro, precisando la natura dell'incarico.
Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità
Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Bottazzi)– 80059 Torre del Greco
P.I. C.F.0 - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Settore Mobilità e Selezioni del Personale
Telef/Fax 081-849 06 69

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
P.I. C.F. - N° 06322711216
80059 TORRE DEL GRECO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N°2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 433 del 22/07/2015, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura mediante mobilità volontaria regionale ed interregionale di Dirigenti Avvocati appartenenti a AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti e Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992, dell'art.30 del D.Lgs165/2001 e s.m.i., dei seguenti posti: **n° 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO.**

La Sede di assegnazione è la seguente:

- ❖ n. 2 posti Servizio Affari Legali;

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti :

- servizio a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art.6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti es Istituti di cui all'art.15-undecies del D.lgs.n.502/1992,assunti nel profilo professionale di Dirigente Avvocato;
- superamento del periodo di prova
- assenza di procedimenti disciplinari
- assenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nulla Osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena di esclusione,** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione nonché alla data di immissione in servizio nei ruoli di questa Azienda.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo le schema allegato A del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :
a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) rapporto di dipendenza a tempo indeterminato nel profilo a mobilità;
c) non pendenza di istanze tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
d) non superamento del periodo comporto (assenze per malattia negli ultimi tre anni)
e) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero …….(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
f) non aver riportato condanne penali condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.);
g) assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
h) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003;
i) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate ;
j) domicilio ed eventuale indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione;

Il candidato deve altresì dichiarare il possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta semplice :

1. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso della titolarità del rapporto di lavoro a tempo

indeterminato nel profilo e disciplina a concorso;
2. il certificato attestante nulla osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.
3. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione specificati al punto 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
4. Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del dpr 445/00 e smi;
5. Autocertificazione relativa ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. Elenco in triplice copia, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli accademici, di studio, formazione e aggiornamento, etc. che ritengono opportuno presentare.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente presentate anche in copia della quale è autocertificata la conformità all'originale.
Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente prodotti anche in copia della quale è autocertificata la conformità all''originale.
La documentazione presentata in fotocopia deve essere elencata in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale come descritto al successivo punto 4 del bando.
E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda..

Art. 4 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, fatti e qualità personali sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Il candidato deve presentare conformemente agli allegati B,C e D del bando:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (conformemente all'Allegato "B"): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "C"): ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000 per tutti gli stati fatti e qualità personali non previsti al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.). La stessa può riguardare anche la dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti presentati

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "D"): ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 per i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, etc. Relativamente ai servizi prestati devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario alla valutazione.

Tutte le autocertificazioni rese dal candidato, devono essere corredate da copia, fronte retro, del documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione -deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, qualora da tale controllo emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento , **esclusivamente** a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Al Commissario Straordinario dell' Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco.**

Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere obbligatoriamente indicato il cognome e il nome del candidato e l'avviso al quale intende partecipare.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - link Avvisi di gara e successivi esiti, bandi avvisi e concorsi, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed, in estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno** decorrente dal **1°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione è perentorio, eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Si considereranno pervenute in tempo utile, tutte le domande spedite attraverso il Servizio Postale nel termine suddetto, a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, con la precisazione che le stesse saranno considerate come pervenute fuori termine qualora recapitate a questa Azienda dopo il 15° giorno successivo al temine di scadenza dell'avviso, non assumendo l'Azienda responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE - ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso, nonché la regolarità della presentazione della domanda e della documentazione allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che hanno prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata in conformità alle prescrizioni del presente avviso. La documentazione, ove affetta da vizio

sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro e non oltre i termini in essa stabiliti, **a pena di esclusione**.

L'eventuale esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario e notificata all'interessato entro 30 giorni a mezzo raccomandata A.R.

Art. 7 MODALITA' DI SELEZIONE -GRADUATORIA

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **all'albo pretorio informatico della Asl Napoli 3 sud – link .**
La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi a mezzo avviso pubblicato sul sito Aziendale almeno 10 giorni prima della data fissata per il colloquio.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, predisporrà le graduatorie sulla base:

A) della valutazione dei titoli presentati **(max punti 20**) ;
B) da un colloquio volto a verificare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum in relazione al posto da conferire (max punti 60);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

La Commissione, valuta i titoli avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997, attribuirà per ciascuna categoria i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera max punti 10;
b) Titoli accademici e di studio max punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
d) curriculum formativo professionale max punti 4.

La Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio, sulla base del punteggio complessivamente conseguito nella valutazione sia dei titoli che del colloquio.

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 3 Sud, sarà pubblicata sul sito Aziendale Asl Napoli 3 sud – link gare, bandi avvisi-concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Art. 8 CONFERIMENTO DEI POSTI

In sede di conferimento dei posti l'Azienda darà priorità alla Mobilità Regionale ovvero ai dipendenti di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale, così come previsto dalla vigente normativa.

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente.
All'atto del trasferimento l'Asl NAPOLI 3 SUD non si fa carico del residuo ferie maturate dal vincitore presso l'Azienda/Ente di appartenenza.
L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio e al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CC.NN.LL. vigenti.
L'assegnazione della sede lavorativa, sarà disposta dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della L. 675/96 e del D. lgs. 196/2003 D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL NA 3 Sud -Servizio Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento dell'avviso.

Art. 10 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di riaprire o prorogare i termini, modificare, sospendere o annullare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dei posti a selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. L'effettiva assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della possibilità di deroga.

Art. 11 NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/1991 e dagli artt. 35 e 57 del D. lgs. 165/2001.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza darne comunicazione agli interessati.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando sarà integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **nell'area "Concorsi e Avvisi".**
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Funzione Gestione del Personale – Settore Procedure Concorsuali- Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco – Tel. 081/849 06 69 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi.

Coll.Prof.Amm.
Ciro Balia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Salvatore PANARO

Allegato A Schema di domanda

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL NA 3 SUD
Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) –
80059 Torre del Greco

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione per mobilità regionale ed interregionale a n.2 posti di Dirigente Avvocato indetta da codesta ASL e pubblicata integralmente sul sito Aziendale Sezione Concorsi e sul BURC n.___ del ___ ed , in estratto, sulla GU della R.I. -IV° Serie Speciale n. ____del ____. A Tal fine consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti prevista dall'art.76 del DPR 445/28.12.2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA:
a) di essere nato a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____, recapito
telefonico _____;
b) di essere in servizio a tempo indeterminato presso _____ , in qualità di Dirigente _____e di aver superato il periodo di prova ;
c) di non avere prodotto istanza alla propria Amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita ;
d) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero ……..(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
e) di non aver riportato condanne penali , di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.)
f) di non aver superato il periodo di comporto;
g) di assumere l'impegno, qualora risultasse vincitore del presente avviso, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda o Ente del SSN per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl NA 3 Sud;
h) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
i) di accettare senza riserve tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate;
l) che il domicilio o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione è il seguente: _____
Allega alla presente la seguente documentazione ivi compresa quella specificatamente richiesta al punto del bando:
-copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.
Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente istanza ha valore:
-di dichiarazione sostituiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art 46 del DPR 445/200 e smi.;
-di dichiarazione sostituiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono a sua diretta conoscenza ai sensi degli artt 19 e 47 del DPR 445/200 e smi.
. Lì, ___/__/____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……residente in ……...……..… (Prov. ……..) via/piazza……...

n. ……ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

con riferimento all'istanza di cui all'avviso:

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in suo possesso:

1. ……
2. ……
3. ……
4. ……
5. ……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..…… il……residente in ……...……..… (Prov. …..)
via/piazza…….. n. ……ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale
responsabilità, DICHIARA:
di essere in possesso dei seguenti titoli:

……
……
……
……
……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..il……e residente in…… ……...……..CAP…….…....via/piazza…… …… n. ……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )

-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….

nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni

dal……al…….……; dal …….. a……;

Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )
-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….
nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni
dal……al…….……; dal …….. a……;
Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc., utilizzare la casella :
( ) Altro, precisando la natura dell'incarico.
Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità
Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Bottazzi)– 80059 Torre del Greco
P.I. C.F.0 - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Settore Mobilità e Selezioni del Personale

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
P.I. C.F. - N° 06322711216
80059 TORRE DEL GRECO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N°1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO-DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 434 del 22/07/2015, esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura mediante mobilità volontaria regionale ed interregionale di Dirigenti del Ruolo Sanitario appartenenti ad Aziende o Enti del S.S.N per la copertura, ai sensi dell'art.20 del CCNL della Dirigenza Medica 1998-2001 e dell'art.30 del D.Lgs165/2001 e s.m.i., dei seguenti posti: **n° 1 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - *DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.***

La Sede di assegnazione è la seguente:

- n. 1 posto OO.RR. Area Stabiese;

Art. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti :

- servizio a tempo indeterminato presso Aziende e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo e nella disciplina a mobilità
- superamento del periodo di prova
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24
- assenza di procedimenti disciplinari
- assenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego
- Nulla Osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena di esclusione,** dalla partecipazione alla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione nonché alla data di immissione in servizio nei ruoli di questa Azienda.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo le schema allegato A del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :
a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) rapporto di dipendenza a tempo indeterminato nel profilo e disciplina a mobilità;
c) idoneità all'articolazione dell'orario di servizio in H24 ;
d) non pendenza di istanze tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
e) non superamento del periodo comporto (assenze per malattia negli ultimi tre anni)
f) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero …….(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
g) non aver riportato condanne penali condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.);

h) assumere l'impegno, nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;

i) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003;

j) accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate ;

k) domicilio ed eventuale indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione;

Il candidato deve altresì dichiarare il possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta semplice :

1. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso della titolarità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo e disciplina a concorso;
2. il certificato attestante nulla osta al trasferimento rilasciato dal Legale Rappresentante dell'Azienda di appartenenza.
3. Autocertificazione dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione specificati al punto 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
4. Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, reso ai sensi del dpr 445/00 e smi;
5. Autocertificazione relativa ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
6. Elenco in triplice copia, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

I concorrenti possono altresì allegare tutte le certificazioni relative ai titoli accademici, di studio, formazione e aggiornamento, etc. che ritengono opportuno presentare.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte o tradotte in lingua italiana e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente presentate anche in copia della quale è autocertificata la conformità all'originale.
Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui siano effettivamente prodotti anche in copia della quale è autocertificata la conformità all''originale.
La documentazione presentata in fotocopia deve essere elencata in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale come descritto al successivo punto 4 del bando.
E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda..

Art. 4 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, fatti e qualità personali sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Il candidato deve presentare conformemente agli allegati B,C e D del bando:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (conformemente all'Allegato "B"): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "C"): ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000 per tutti gli stati fatti e qualità personali non previsti al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.). La stessa può riguardare anche la dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti presentati

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformemente all'Allegato "D"): ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 per i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, etc. Relativamente ai servizi prestati devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario alla valutazione.

Tutte le autocertificazioni rese dal candidato, devono essere corredate da copia, fronte retro, del documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione -deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e, qualora da tale controllo emerga la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento , **esclusivamente** a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Al Commissario Straordinario dell' Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco.**

Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere obbligatoriamente indicato il cognome e il nome del candidato e l'avviso al quale intende partecipare.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - link Avvisi di gara e successivi esiti, bandi avvisi e concorsi, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed, in estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno** decorrente dal **1°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione è perentorio, eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Si considereranno pervenute in tempo utile, tutte le domande spedite attraverso il Servizio Postale nel termine suddetto, a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, con la precisazione che le stesse saranno considerate come pervenute fuori termine qualora recapitate a questa Azienda dopo il 15° giorno successivo al temine di scadenza dell'avviso, non assumendo l'Azienda responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 AMMISSIONE - ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso, nonché la regolarità della presentazione della domanda e della documentazione allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che hanno prodotto la domanda e la documentazione ad essa allegata in conformità alle prescrizioni del presente avviso. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro e non oltre i termini in essa stabiliti, **a pena di esclusione**.

L'eventuale esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario e notificata all'interessato entro 30 giorni a mezzo raccomandata A.R.

Art. 7 MODALITA' DI SELEZIONE -GRADUATORIA

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **all'albo pretorio informatico della Asl Napoli 3 sud – link .**
La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi a mezzo avviso pubblicato sul sito Aziendale almeno 10 giorni prima della data fissata per il colloquio.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, predisporrà le graduatorie sulla base:

A) della valutazione dei titoli presentati **(max punti 20**) ;
B) da un colloquio volto a verificare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum in relazione al posto da conferire (max punti 60);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 36/60.

La Commissione, valuta i titoli avendo a riferimento la vigente normativa concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997, attribuirà per ciascuna categoria i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera max punti 10;
b) Titoli accademici e di studio max punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3;
d) curriculum formativo professionale max punti 4.

La Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria di merito, comprendente tutti i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio, sulla base del punteggio complessivamente conseguito nella valutazione sia dei titoli che del colloquio.

La graduatoria, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 3 Sud, sarà pubblicata sul sito Aziendale Asl Napoli 3 sud – link gare, bandi avvisi-concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

Art. 8 CONFERIMENTO DEI POSTI

In sede di conferimento dei posti l'Azienda darà priorità alla Mobilità Regionale ovvero ai dipendenti di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale, così come previsto dalla vigente normativa.
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente.
All'atto del trasferimento l'Asl NAPOLI 3 SUD non si fa carico del residuo ferie maturate dal vincitore presso l'Azienda/Ente di appartenenza.

L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio e al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CC.NN.LL. vigenti.
L'assegnazione della sede lavorativa, sarà disposta dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della L. 675/96 e del D. lgs. 196/2003 D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL NA 3 Sud -Servizio Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento dell'avviso.

Art. 10 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di riaprire o prorogare i termini, modificare, sospendere o annullare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dei posti a selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. L'effettiva assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione della possibilità di deroga.

Art. 11 NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/1991 e dagli artt. 35 e 57 del D. lgs. 165/2001.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza darne comunicazione agli interessati.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando sarà integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, **nell'area "Concorsi e Avvisi".**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Funzione Gestione del Personale – Settore Procedure Concorsuali- Via Marconi, 66 – 80059 Torre del Greco – Tel. 081/849 06 69 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi.

Coll.Prof.Amm.
Ciro Balia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Salvatore PANARO

Allegato A Schema di domanda

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL NA 3 SUD
Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) –
80059 Torre del Greco

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione per mobilità regionale ed interregionale a n.1 posto di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero indetta da codesta ASL e pubblicata integralmente sul sito Aziendale Sezione Concorsi e sul BURC n.___ del ___ ed , in estratto, sulla GU della R.I. -IV° Serie Speciale n. ____del ____. A Tal fine consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti prevista dall'art.76 del DPR 445/28.12.2000 e s.m.i. e della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,
DICHIARA:
a) di essere nato a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____, recapito
telefonico _____;
b) di essere in servizio a tempo indeterminato presso _____ , in qualità di Dirigente _____e di aver superato il periodo di prova ;
c) di essere idoneo alla articolazione dell'orario di servizio in H24;
d) di non avere prodotto istanza alla propria Amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita ;
e) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso ovvero ……..(specificare eventuali sanzioni, procedimenti, etc.);
f) di non aver riportato condanne penali , di non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare eventuali condanne , procedimenti, etc.)
g) di non aver superato il periodo di comporto;
h) di assumere l'impegno, qualora risultasse vincitore del presente avviso, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda o Ente del SSN per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl NA 3 Sud;
i) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
j) di accettare senza riserve tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel bando e di tutte le norme ivi richiamate;
k) che il domicilio o l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente la selezione è il seguente: _____
Allega alla presente la seguente documentazione ivi compresa quella specificatamente richiesta al punto del bando:
-copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.
Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente istanza ha valore:
-di dichiarazione sostituiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art 46 del DPR 445/200 e smi.;
-di dichiarazione sostituiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono a sua diretta conoscenza ai sensi degli artt 19 e 47 del DPR 445/200 e smi.
. Lì, ___/__/____

Firma per esteso e leggibile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a ……..…… il ……residente in ……...……..… (Prov. ……..) via/piazza……...

n. ……ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

con riferimento all'istanza di cui all'avviso:

che le copie dei titoli e dei documenti di seguito elencate sono conformi all'originale in suo possesso:

1. ……
2. ……
3. ……
4. ……
5. ……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..…… il……residente in ……...……..…. (Prov. …..)
via/piazza…….. n. ……ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale
responsabilità, DICHIARA:
di essere in possesso dei seguenti titoli:

……
……
……
……
……

Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..il……e residente in…… ……...……..CAP…….…....via/piazza…… …… n. ……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n.445/28.12.00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso ed esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )
-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….

nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni

dal……al…….……; dal …….. a……;

Pubblica Amministrazione ( ) Privati ( )

-Indirizzo completo …….
-con la qualifica di ……..…….
nella disciplina di ……
-periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/..…/… al …./…../…..
-aver assolto l'obbligo formativo ECM ( ) si ( ) no
( ) Contratto libero/professionale; ( ) Borsa di Studio; ( ) Specialista Ambulatoriale;
( ) Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ( ) tempo determinato;
( ) tempo pieno; ( ) tempo definito; ( ) part-time; ( ) Altro …….……;
( ) Indicare n._____ ore settimanali;
( ) Eventuale aspettativa senza assegni
dal……al…….……; dal …….. a……;
Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc., utilizzare la casella :
( ) Altro, precisando la natura dell'incarico.
Allega copia, fronte retro, del proprio documento di identità in corso di validità

Luogo e data ……..…

Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211

Indizione Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura, a tempo determinato, di n° 1 posto di Dirigente Psicologo e n° 3 posti di Dirigente Medico di Psichiatria, da destinare al Servizio di Salute Mentale degli istituti Penitenziari dell'ASL Napoli 1 Centro.

In esecuzione della deliberazione del 16/06/2015**,** n°1016, e in conformità della vigente normativa concorsuale, della Dirigenza Medica e Veterinaria e SPTA, e alle disposizioni regionali, per le esigenze dei Servizi di Salute Mentale degli Istituti Penitenziari dell'ASL Napoli 1 Centro è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio, a tempo determinato, della durata di anni uno, a 28 ore settimanali, per la copertura di:

n° 1 Dirigente Psicologo (con comprovata esperienza in salute mentale in ambito penitenziario)

n° 3 Dirigente Medico di Psichiatria cosi riparti:

- n° 2 alla Casa Circondariale di Poggioreale
- n° 1 all'Istituto Penitenziario di Secondigliano

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per il posto di Dirigente Psicologo

a) Laurea in Psicologia
b) Specializzazione in Psicologia Clinica
c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi' iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesei dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione.

Per il posto in questione è richiesta comprovate esperienza in salute mentale in ambito penitenziario.

Per i posti di Dirigente Medico di Psichiatria

a) Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Specializzazione nelle disciplina oggetto dell'Avviso o disciplina equipollente o affine

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici .L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'ASL Napoli1 Centro prima dell'immissione in servizio, Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) Posizione nei confronti degli obblighi di leva;
d) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici,
e) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per risoluzione o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
f) Assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro lavoro:

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio), ai sensi del comma 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15/05/1997, n° 127 e s.m.i.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, alla data di scadenza del termini utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso in questione, pena esclusione dalla procedura di Selezione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del DP 445/200, pena esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema **allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P:R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;

e) possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'Avviso;
f) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P:R. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
i) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n° 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
k) di accettare le condizioni previste dal bando.
l) l'accettazione in caso di nomina, di tulle le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti del SSN.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

g) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i canditati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altrri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento,): I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DOPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato dall'Azienda sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA
Le Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli ed il colloquio, per le due procedure, saranno nominate con apposito atto, dal Direttore Generale.

La commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 40 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20) sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al DPR 483/87.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nochè dei titoli accademici e di stadio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato Decreto.

La prova Colloquio (punti 40) -: Profilo di Dirigente Psicologo:

IL colloquio verterà sui compiti connessi alla funzioni da conferire con particolare riferimento delle esperienze professionali maturate nel campo della salute mentale in ambito penitenziario nonchè il possesso e le capacità e competenze dichiarate nel curriculum.

La prova Colloquio (punti 40) -: Profilo di Dirigente Medico di Psichiatria

IL colloquio verterà sui compiti connessi alla funzioni da conferire con particolare riferimento delle esperienze professionali maturate nonchè il possesso e le capacità e competenze dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/40.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, e la stessa sarà pubblicata sul sito Internet Aziendale www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

L'attribuzione degli incarichi sarà effettuata dal Direttore Generale sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
I vincitori, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati, con lettera raccomandata A.R.,a presentare entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
AI vincitori sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsti dai vigenti CCNL del SSN per i profili professionale in questione.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ernesto Esposito)

ALLEGATO "A"
FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
Via Comunale del Principe 13/A
80143 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..……nato/a a ……. il ……
residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° ……
(CAP……) telef. ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per titoli per colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato, presso la Salute Mentale degli Istituti Penitenziari dell'ASL Napoli 1 Centro, della durata di un anno, per 28 ore settimanali, per la copertura di n° posto/i di:

……,
indetto da codesta Azienda.

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..……..……;
- di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……....……...…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..…..
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
- di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando,(indicarli);
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;

  (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essser4e stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare, un caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;

- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Napoli l Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
  Via ……..…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……;

- altre ed eventuali comunicazioni…… …….
……..……..…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. ……..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI PROROGA TERMINI

Benevento lì 01/09/15

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura in service di n. 22 apparecchiature per emodialisi, del relativo materiale di consumo e servizi connessi da destinare alla U.O.C. di Nefrologia e Dialisi

Si comunica che la data di scadenza per presentare le offerte per la "Procedura aperta per la fornitura in service di n. 22 apparecchiature per emodialisi, del relativo materiale di consumo e servizi connessi da destinare alla U.O.C. di Nefrologia e Dialisi Fasc. Pin. 252/2014**" - Pubblicata sulla Guri V Serie Speciale n. 75 del 29/06/2015 -** viene prorogata dal 08/09/2015 al 30/09/2015 ore 12.00
Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito aziendale www.ao-rummo.it (Sezione bandi di gara e contratti). **Info: www.aziendaospedalierarummo.it.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

Avviso di annullamento procedura di gara – C.I.G.: **6284609F65**.

Oggetto: Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria delle pertinenze interessate da incidenti.

Si rende noto che, con determina dirigenziale n. 2856 del 27/08/2015, la procedura di gara in oggetto, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 07/08/2015, in via di autotutela è stata annullata per le motivazioni di cui alla stessa determina dirigenziale.

Successivamente si provvederà a nuova indizione della procedura emendata.

A tal fine si informa che ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento geom. Teodoro Avallone – Tel. 089665563 - Cell. 3357770850 – E-mail: t.avallone@comune.salerno.it..

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti - f.to Avv. Domenico Leone

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) – 80059 Torre del Greco - NA
P.I. C.F. - N°06322711216
UOC Acquisizione Beni e Servizi
Tel 081/8490602
E-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito :www.aslnapoli3sud.it

ERRATA CORRIGE

In riferimento alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio annuale di vigilanza armata e di custodia-portierato ai Presidi ed Uffici insistenti sul territorio della ASL NA 3 Sud, si comunica che, per mero errore è stato indicato l'esperimento di una procedura aperta e non **procedura ristretta**, infine, è stata, inoltre, indicata la presentazione dell'offerta anzichè **istanza di partecipazione .**

Il Commissario Straordinario
Dr. Salvatore Panaro

Provincia di Benevento

Settore Infrastrutture Viabilità e Trasporti, Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti

Prot. N. 50350 *del* 15/06/2015
Rif. prot. N. *del*
Ufficio: *Gestione Integrata Risorse Idriche*
Valutazioni Ambientali e Ecologia

Alla Regione Campania Ufficio BURC
Pec: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Società "G & G Immobiliare S.R.L.", per la realizzazione di un pozzo per uso igienico-sanitario, nel Comune di Airola (BN).**

La società G & G Immobiliare S.r.l., con nota aquisita al protocollo della Provincia di Benevento in data **07/11/2014** con n. **71280** ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 Novembre 2012, e del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso igienico-sanitario nel Comune di **Airola** (BN), al foglio n. **14**, particella n. **481**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Provincia di Benevento ubicati in largo G. Carducci, Benevento, Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

F.to Il Responsabile del Servizio
(Dott. Giuseppe Marsicano)

F.to P.O. Delegata
(Ing. Gennaro Fusco)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento

Settore Infrastrutture Viabilità e Trasporti, Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti

Prot. N. 50396 *del* 15/06/2015
Rif. prot. N. *del*
Ufficio: *Gestione Integrata Risorse Idriche*
Valutazioni Ambientali e Ecologia

Alla Regione Campania Ufficio BURC
Pec: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Comune di San Lupo (BN), per la realizzazione di un pozzo per uso destinato al consumo umano, nel Comune di San Lupo (BN).**

Il Comune di San Lupo, con nota acquisita al protocollo della Provincia di Benevento in data **12/08/2013** con n. **12465** ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 Novembre 2012, e del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso destinato al consumo umano nel Comune di **San Lupo** (BN), al foglio n. **11**, particelle n. **234** e **413.**

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Provincia di Benevento ubicati in largo G. Carducci, Benevento, Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

F.to Il Responsabile del Servizio
(Dott. Giuseppe Marsicano)

F.to P.O. Delegata
(Ing. Gennaro Fusco)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE Lavori Pubblici e Manutenzione

C.A.P. 84098 – Via M. Alfani – tel. 089 386311 – fax 089 849935 – p.iva 00223940651

Prot. n. **21226** del **01.07.2015**

OGGETTO: *DECRETO DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) P.U.A. IN ZONA "D10 INDUSTRIALE" PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI UN'AREA DEGRADATA – VIA BUDETTI.*

Sig. Piero A.L.M. FORESTI, legale rapp.te SPINETA s.r.l. – C.U.P.: UFF/VAS/01-2015.

L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

Premesso che:

- che in data 17.02.2015, con prot. n. 5264 e in data 15.04.2015 con prot. n. 11722, è stata acquisita al protocollo generale del Comune di Pontecagnano Faiano, istanza e relativa integrazione avente ad oggetto *VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità area di proprietà Spineta s.r.l. – via Budetti – Pontecagnano Faiano,* corredata di Relazione Tecnica e Rapporto Preliminare anche su supporto informatico;
- che in data 17.04.2015, con prot. n. 12079, l'ing. Maurizio PISATURO come Autorità Procedente, ha trasmesso detta documentazione all'arch. Vincenzo ZUCCARO quale Autorità Competente;
- che alla pratica in oggetto è stato assegnato presso l'Ufficio VAS il CUP: UFF/VAS/01-2015;
- in data 08.05.2015 l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, di concerto tra loro, hanno individuato i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), tramite apposito verbale redatto ai sensi dell'art. 12, c. 2, D.Lvo 152/2006, art. 3 DPGR 17/2009, art. 4.2 All. DGR 203/2010, art. 2 Reg. Reg. 5/2011, Man. Oper. del Reg. Reg. 5/2011;
- l'Autorità Competente, ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri di competenza, ha provveduto a trametterе a tutti gli SCA individuati il Rapporto Preliminare (anche su supporto informatico) unitamente ad una copia del verbale di cui sopra;
- l'Autorità Competente ha provveduto alla pubblicazione del Rapporto Preliminare e del Verbale di individuazione dei SCA sul sito web del Comune di Pontecagnano Faiano, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio/Verifica Assoggettabilità e VAS;
- l'Autorità Procedente ha trasmesso, con nota prot. n. 21203 del 01.07.2015:
  - A) l'elenco dei soggetti che hanno trasmesso pareri e/o comunicazioni (tre);
  - B) copie dei pareri e/o comunicazioni (tre);
  - C) copia dei documenti attestanti la ricezione della documentazione da parte dei SCA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE Lavori Pubblici e Manutenzione

C.A.P. 84098 – Via M. Alfani – tel. 089 386311 – fax 089 849935 – p.iva 00223940651

Visti:

- i pareri e le comunicazioni pervenuti e di seguito indicati:

  1) SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI SA E AV, prot. n. 6478 CL.34.10.04/19.4 del 10.06.2015, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 18664 del 10.06.2015;

  2) ASL SALERNO – Dipartimento di Prevenzione – U.O. Prevenzione Collettiva – Distretto n. 68, prot. n. 715 del 09.06.2015, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 19605 del 18.06.2015;

  3) PROVINCIA DI SALERNO – Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale, Servizio Controllo e Monitoraggio, Sostenibilità Piani e Programmi, prot. gen. n. 201500139802 del 19.06.2015, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 21054 del 30.06.2015;

Rilevato:

- che nel **parere 1)** – SOPRINTENDENZA BAP DI SA E AV – testualmente si riporta: *In riferimento al rapporto preliminare ambientale riguardante il progetto in epigrafe …… esaminati gli elaborati trasmessi …… **questa Soprintendenza**, per quanto sopra considerato, **ritiene che il piano**, per le implicazioni che comporterà, sia dal punto di vista dei rapporti dimensionali che per gli aspetti paesaggistici, **sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e corredato di tutti gli elaborati prescritti per legge**;*

- che nella **comunicazione 2)** – ASL SALERNO – testualmente si riporta: *In riferimento al parere richiesto, riferito al P.U.A. …… il parere su questo progetto è stato già inviato al suo Comune con prot. n. 1263 del 26.08.2014 da parte di questa U.O.P.C.;*

- che nel suddetto parere della stessa U.O.C.P. dell'ASL prot. n. 1263 del 26.08.2014, acquisito al protocollo generale dell'Ente con n. 26322 del 04.09.2014, testualmente si riporta: *si rilascia il N.O. su progetto prettamente sanitario in oggetto nel rispetto dei grafici e delle Relazioni Tecnica e Sanitaria esibite fatto salvo quant'altro previsto per legge di pertinenza dell'ufficio tecnico comunale competente in materia edilizia;*

- che nella **comunicazione 3)** – PROVINCIA DI SALERNO – testualmente si riporta: *Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione inoltrata …… con la presente si rassegnano i rilievi di seguito riportati.*

  Dall'esame degli elaborati trasmessi si evidenzia che la valutazione dei possibili impatti dell'intervento proposto (tanto in fase di cantiere, quanto di esercizio) è stata sviluppata con eccessiva genericità. Sarebbe più utile invece, sviluppare puntualmente quanto previsto dall'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

  Si segnala, altresì, che per l'intervento proposto, in termini di impatto sulla sostenibilità degli standard per i nuovi residenti, non sembrerebbero essere garantiti i parametri minimi previsti dalla normativa vigente. E' utile, inoltre, rivedere l'opportunità di utilizzare i piani terra a fini residenziali, attesi i possibili impatti negativi in termini di salubrità e sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE Lavori Pubblici e Manutenzione

C.A.P. 84098 – Via M. Alfani – tel. 089 386311 – fax 089 849935 – p.iva 00223940651

Si evidenzia, infine, che la cubatura ai fini residenziali derivante dal PUA in oggetto dovrà essere scomputata dal carico attribuito al Comune in sede di Conferenza di Piano Permanente (luglio 2013) e che tra i soggetti competenti in materia ambientale da consultare sarebbe necessario coinvolgere anche i Comuni confinanti (rif. Reg. Reg. n. 17/2009).

Ritenuto:

- di poter condividere quanto riportato nei pareri e nelle comunicazioni su indicati 1), 2) e 3), ad eccezione dell'ultimo periodo della nota 3) (PROVINCIA DI SALERNO), confermando, di concerto con l'Autorità Procedente, i SCA da coinvolgere individuati con il verbale del 08.05.2015;

Accertata:

- la ricezione della documentazione da parte di tutti i SCA, mediante l'acquisizione delle ricevute di ritorno delle Racc. A/R (agli atti);
- la corretta pubblicazione di tutta la documentazione, compresi il Rapporto Preliminare ed il Verbale di individuazione dei SCA sul sito web dell'Ente, per almeno trenta giorni (dal 19.05.2015);

Vista:

- la proposta di Decreto di Assoggettabilità trasmessa dal Responsabile Ufficio VAS – VIA, arch. Giovanni Peduto, con nota prot. n. 21216 del 01.07.2015;

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 17.04.2012 con la quale l'Ufficio preposto alla VAS è stato inquadrato nell'ambito del 3° Settore Infrastrutture e Patrimonio, ora Settore Lavori Pubblici e Manutenzione;
- il Decreto Sindacale n. 04 del 16.02.2015 con il quale sono state conferite all'arch. Vincenzo ZUCCARO le funzioni di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione;
- il D.Lvo. n. 152/2006 – *Norme in Materia Ambientale*;
- il D.P.G.R. n. 17/2009 – *Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*;
- l'Allegato alla D.G.R. n. 203/2010 – *Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 – *Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio*;
- il *Manuale Operativo* del Regolamento Regionale n. 5/2011 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

per tutto quanto su esposto, sentita l'Autorità Procedente ed in accordo con essa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE Lavori Pubblici e Manutenzione

C.A.P. 84098 – Via M. Alfani – tel. 089 386311 – fax 089 849935 – p.iva 00223940651

D E C R E T A

1. **di assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, il *P.U.A. in zona "D10 Industriale" per la riqualificazione urbana di un'area degradata – via Budetti;*
2. **di inviare** il presente provvedimento, all'AUTORITA' PROCEDENTE ai fini della pubblicazione sul BURC, sul sito web e all'Albo Pretorio dell'Ente, oltre che per la trasmissione ai seguenti soggetti:
   - **Sig. Piero A.L.M. FORESTI, legale rapp.te SPINETA s.r.l., via G. Budetti 102/104, 84098 – Pontecagnano Faiano (SA)**
   - **REGIONE CAMPANIA**
     - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
     - Dipartimento delle Politiche Territoriali
   - **PROVINCIA DI SALERNO**
     - Settore Ambiente
     - Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale
   - **SOPRINTEND. per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di SA e AV**
   - **SOPRINTEND. per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**
   - **A.R.P.A.C.**
     - Sede Centrale
     - Dipartimento Provinciale di Salerno
   - **ASL SALERNO**
     Dipartimento di Prevenzione Area Centro
   - **AUTORITÀ DI BACINO Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele**
   - **CONSORZIO ACQUE "Faiano e Formola"**
   - **CONSORZIO ACQUE "Picentino"**
3. **di dare atto** che il presente Decreto costituisce parte integrante del PUA in oggetto.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Arch. Vincenzo ZUCCARO

fonte: http://burc.regione.campania.it